SIGACK *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 279

LA STAMPA

Domenica 25 Novembre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 57001 - Selezione passante, numero 05.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna domiciliare alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 297.000 - Aerea Usa: «La Stampa» (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 18, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 8, Francia fr. 8, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fr. 2.50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 1.50, Svizzera fr. 1.70, Svizzera Ticino fr. 1.80, Usa $ 1.25, Usa West Coast $ 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Arezzo 60, tel. 65 211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582 560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228 826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36 642; Padova, galleria Giovanni XXIII 2, tel. 775.274; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.828 Tariffe: modulo mm 42 x 45, per feriali, posizione e data di rigore tariffe in parentesi: Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanziari, e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 8500 per parola (Famiglia L. 6200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi le tariffe - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Berlam Craxi

A PAGINA 7

Craxi cerca le «radici» in Sicilia e trova tante richieste

di Giuseppe Zaccaria

La Lanterna

A PAGINA 9

Genova in crisi di idee a lezione di futuro

di Mario Fazio

COME INVESTIRE I RISPARMI

Soldi e stregoni

Un numero crescente di risparmiatori si chiede quale sia il modo migliore per investire le proprie economie. La risposta non è facile perché, a conti fatti, oltre ai soliti Bot e Cct, le forme tradizionali hanno controindicazioni che inducono gli interessati alla incertezza. Eppure dovrà esistere qualche alternativa ai titoli di Stato oggi dominanti.

Una volta il primo consiglio era unanime: acquistare un alloggio, e non per nulla le statistiche confermano che oltre la metà degli italiani possiede qualcosa al sole, una media superiore a molti Paesi industriali. Ora però il costo di una casa è superiore alle disponibilità, e i mutui normali sono troppo onerosi. Sarebbe necessario accelerare i diversi progetti per aiutare con tassi agevolati questi investimenti, permettendo così di superare la crisi edilizia che dura ormai da più di tre anni. La propensione a comperare una seconda casa è quasi scomparsa. Troppi sono i balzelli che la sconsigliano: basti pensare alle tariffe punitive, all'eventualità di una imposta patrimoniale, all'insufficiente remunerazione in caso di affittanza. Le multiproprietà sono un diversivo eccitante ma economicamente negativo.

Investire in oro, in altri metalli o oggetti preziosi è fuori moda. Si sta assistendo — non solo in Italia — a uno stillicidio di realizzi, soprattutto di monete auree, tanto che il loro prezzo, in diversi casi, è addirittura inferiore al contenuto in oro fino. In periodi di inflazione calante manca l'incentivo a investire in forme infruttifere. Non per nulla pullulano le aste televisive di gioielli che sono, almeno a prima vista, quasi regalati.

Il mercato dei diamanti è in piena crisi, fatta eccezione per le pietre rare e di altissimo valore: in questi casi, come per quadri, mobili e altri oggetti di grande qualità, si trova sempre il multimiliardario arabo o americano che non ha limitazioni né problemi di redditività.

Nel campo dei titoli atipici, le delusioni patite dai risparmiatori che hanno abboccato all'amo di molti aggueriti venditori sono già un esempio eloquente per sconsigliarli. Gli slogan «*investire in mattoni o in containers o in frazioni di terreno*» sono giustamente inascoltati. Rimangono alcuni scaltri imbonitori che propagandano i loro filtri miracolosi costituiti da miscellanee di investimenti spesso fantasiosi e troppo differenziati che inevitabilmente si trasformano in trappole per topi.

I depositi bancari sono stati molto penalizzati dall'affannosa ricerca di nuove entrate fiscali: l'imposta alla fonte del 25% sugli interessi derivanti dai depositi a risparmio o in conto corrente, li ha resi poco remunerativi cosicché, come è facile desumere dalle statistiche, cala continuamente la massa della raccolta degli Istituti di credito. I risparmiatori si sono fatti meno pigri e osservano con crescente attenzione le opportunità di investimento.

Non per nulla si stanno moltiplicando le pubblicazioni e le rubriche finanziarie dirette particolarmente ai piccoli e medi risparmiatori. Con somme di un importo superiore ai 50 milioni è possibile ricorrere ai servizi di sezioni specializzate di parecchie banche o di società finanziarie attrezzate per questo lavoro. Il problema, in questo caso, è la scelta del gestore, che non è facile, perché diversi intraprendenti apprendisti stregoni si sono infiltrati fra le organizzazioni professionali. E' perciò indispensabile chiedere prima il consiglio di seri competenti.

Per le somme minori, da qualche mese vi sono i Fondi comuni che hanno giustamente già riscosso un grande successo. Sia quelli distribuiti «*aperta a portae*», sia quelli collocati direttamente da banche e assicurazioni hanno superato in trequattro mesi i novecento miliardi. E siamo ancora all'inizio. Grande successo hanno avuto i Fondi ad alta remunerazione, segno evidente che i piccoli risparmiatori sono propensi ad affidare a mani esperte l'amministrazione delle loro modeste disponibilità. E' proprio questo lo scopo che si proponeva il legislatore quando ha accolto il progetto di raccolta di risparmio sotto questa forma.

E la Borsa? Per i non competenti è spesso un'avventura. Tanto vale affidarsi ai tecnici che operano nelle società di gestione finanziaria o nei Fondi comuni con preponderanza in investimenti azionari che possono facilmente ripartire il rischio. Ve ne sono di diverso tipo per le più diverse necessità.

Riassumendo, allo stato attuale delle cose, i Cct, sia in moneta nazionale, sia in Ecu, rappresentano un investimento ottimale e non fa meraviglia il lavoro con cui sono accolti. Lo stesso discorso può valere per i Fondi comuni d'investimento, in attesa che si prospettino altre forme concorrenziali.

Renato Cantoni

Il Nord Europa è flagellato dal maltempo Quindici morti

FRANCOFORTE — La violentissima ondata di maltempo che si è abbattuta in questi giorni sull'Europa settentrionale ha causato finora la morte di quindici persone.

In Germania, due giorni di piogge torrenziali e venti da uragano hanno devastato il Paese. Il bilancio della bufera è di sette morti e una settantina di feriti.

In Belgio la tempesta che da giovedì si abbatte con raffiche violentissime ha causato una serie di gravi incidenti stradali, nei quali sono morte quattro persone.

In Francia, infine, sono morte almeno quattro persone, 250 mila case sono rimaste senza energia elettrica.

Ondata d'arresti in Cile

Ordini di cattura per 21 dirigenti dell'opposizione

SANTIAGO DEL CILE — La risposta di Pinochet alla «giornata del digiuno» dei cattolici non si è fatta attendere: rastrellamenti nei quartieri della capitale e a Valparaiso, mandati di cattura contro ventuno dirigenti politici.

Tra i colpiti dai mandati di cattura i due più alti dirigenti della coalizione di sinistra «Movimento democratico popolare», il socialista Manuel Almeyda e il comunista Pascual Barraza, ministro degli Alloggi durante il governo Allende.

La magistratura ha respinto un appello dei difensori di Almeyda, presidente del Mdp.

Nessuno dei ricercati è stato finora arrestato, mentre a Valparaiso 191 persone sono finite in carcere durante un rastrellamento effettuato da «carabineros» e forze dell'esercito. Come a Santiago, i rastrellamenti colpiscono i quartieri più poveri.

A Calama, 1500 km a Nord di Santiago, e a Lota, 500 km a Sud, un uomo di 54 anni e una donna di 24 si sono uccisi cospargendosi di benzina e dandosi fuoco per strada. Secondo la polizia si tratta di una «squilibrata» e di un uomo «sull'orlo del fallimento».

L'autodifesa del leader dc ha aperto un grave conflitto istituzionale

Agli alleati di governo non piace l'attacco di Andreotti ai giudici

Dopo l'assoluzione delle Camere appare un ministro «sorvegliato» - Dure critiche a Natta ma non a tutto il pci

ROMA — «*Io mi considero un uomo rappresentativo dei caratteri medi dell'italiano, coi piccoli difetti e piccole virtù* — ha detto ieri Giulio Andreotti al giornale cattolico *Avvenire* —. *Se, invece, il vuoto per forza cercare di collocarmi tra i grandi vecchi, i Belfegor o cose del genere, queste sono esercitazioni che si fanno dall'esterno. Ma io non mi ci ritrovo assolutamente*».

Sugli ex grandi alleati di un tempo, i comunisti, Andreotti ha invece aperto ieri un discorso nuovo, ha criticato con durezza Natta, non tutto il pci dove, non è un mistero, gode, nell'«ala» più moderata, di molte simpatie e di notevole considerazione per la politica estera che sta portando avanti: «*Non sono così meschino da giudicare un partito in funzione di come alcuni suoi uomini anche importanti, come il nuovo segretario dei comunisti, si comportano nei miei confronti*».

Da domani Andreotti riprende la sua normale attività politica come ministro di un governo che, dopo il voto sul «caso Oliudice», è certamente più forte di prima, anche se il pri accentua il suo distacco dalla maggioranza e Longo (psdi) ha ripreso le sue «arringhe» contro Spadolini. Craxi considera questi scontri quasi fisiologici in una maggioranza formata da cinque partiti con esigenze spesso contrastanti e si prepara, tra un viaggio di lavoro e l'altro, ad assaporare la soddisfazione di un nuovo successo sul fisco, sia pure con il ricorso al voto di fiducia.

Ma Andreotti, come uomo di governo, è oggi più forte oppure no? La risposta sembra articolata: nel governo è meno forte; nella dc, invece, molto più di prima. Nel governo, secondo un ventaglio di autorevoli opinioni, tutte raccolte tra i partiti della maggioranza, la politica estera di Andreotti sarà seguita passo per passo, con la massima intransigenza, non solo dal pri ma anche da Longo (psdi) e Zanone (pli).

Sono tre partiti che non hanno mai nascosto le loro simpatie (talvolta il loro aperto dissenso) su alcune iniziative del ministro degli Esteri. Da domani, nessun dubbio: il capo della nostra diplomazia si sentirà ancora più controllato, sorvegliato. «*Nessun intento persecutorio, ma in politica estera certi scherzi debbono finire*» ci dice un leader della maggioranza che ha chiesto l'anonimato.

Il caso Oliudice è archiviato ma Andreotti continuerà per molto tempo ancora ad essere un personaggio «sorvegliato speciale» anche per la questione morale. E' un tema sul quale pri e pli non daranno tregua né a lui né a nessuno. Battaglia e La Malfa (pri) hanno già criticato Andreotti per l'attacco ai giudici; Battistuzzi e Patuelli (pli) ricordano che nessun discorso sulla questione morale verrà messo da parte per *realpolitik* o tanto meno per esigenze di schieramento. Anche su questo terreno Andreotti ha scelto come miglior difesa l'attacco: «*Sono parecchio interessato ad altre questioni che sono davanti all'inquirente, sulle quali deve essere fatta luce. Per esempio, sul caso Eni-Petromin, che è lì da molti anni*». Sono le prime schermaglie di una vicenda sulla quale è facile prevedere nuovi, interessanti capitoli. Nessuno, però, prevede il colpo di scena clamoroso, quello che stava tanto a cuore a Natta e ad Almirante: le dimissioni.

Andreotti assicura di non averci mai pensato e così pure Craxi. Sarà così sino a quando Craxi resterà a Palazzo Chigi, per motivi che il dibattito sul caso Oliudice ha messo nuovamente a fuoco: la dc non mollerà mai Andreotti; Craxi lo sa e difenderà il ministro sino a quando vorrà restare presidente. E' un patto di ferro che nessuna intemperanza interna e nessun «artiglio dell'opposizione» è riuscito a scalfire. I patti, però, non sono eterni. La prima verifica ci sarà con le elezioni di maggio. La seconda con il Quirinale.

Ieri Mastella, portavoce di De Mita, ha detto che «*la dc ha dimostrato grande compattezza attorno ad uno dei suoi uomini più prestigiosi, accusato ingiustamente*». Andreotti, nell'intervista di ieri, ha già fatto capire, citando addirittura Nicoletti, che la dc deve prepararsi a far quadrato più importante e discusso di Sicilia, Salvo Lima. Anche attorno a Lima la dc dimostrerà grande competenza? Che ne pensa De Mita, grande inventore del rinnovamento?

Luca Giurato

Lo ha detto a Bologna

Piccoli: Mettere il pci un piede sotto di noi

BOLOGNA — «In questi mesi stiamo riscoprendo che è in atto un nuovo disegno per mettere i cattolici democratici alla porta». Lo ha detto a Bologna il presidente della dc Flaminio Piccoli, commentando positivamente il voto del Parlamento sul caso Oliudice.

Piccoli ha quindi definito «una prova decisiva» le prossime elezioni amministrative. «O riusciamo a mettere il pci almeno di un piede sotto di noi, o quelle elezioni avranno un significato terribile per il nostro Paese».

Le due giustizie

«*Il processo è definito*» ha concluso, venerdì sera, la Jotti, presidente del Parlamento in seduta comune. Ma il punto dolente, nell'ottica istituzionale, quello del rapporto tra giustizia ordinaria e giustizia politica, è rimasto tutto intero in piedi. Da lunghi anni, la critica istituzionale ha denunciato la sostanziale insensatezza dell'attuale meccanismo di accertamento delle responsabilità penali dei ministri.

La sovrapposizione di istruttorie, condotte con mestieri e con visioni diverse (quella del giudice ordinario; quella della commissione inquirente; quella, addirittura «a», delle stesse Camere riunite; quella della Corte Costituzionale integrata da cittadini sorteggiati da apposito elenco) è già di per sé una costruzione che non regge. E non per cattiva volontà degli uomini, di volta in volta incaricati dei diversi ruoli istruttori, ma per intrinseco conflitto tra l'una e l'altra fase. Chi ha letto le carte del processo, appena concluso, ha ritrovato i termini di questa tensione, ben lontana dalla normale dialettica che si stabilisce tra i diversi gradi di giurisdizione negli ordinari procedimenti.

Da un lato, i giudici di Torino che si staccano «a malavoglia» dai ministri, contro cui formulano specifici capi di imputazione, «forzando» così, quasi certamente, la loro competenza istituzionale. Dall'altro lato, i parlamentari-difensori che colorano di sospetti di parzialità, con polemiche che sarebbe stato saggio evitare (anche perché a favore degli inquisiti stavano i vuoti nella ricostruzione dei fatti) l'attività funzionale dei magistrati.

Ma vi è, oltre questo aspetto tecnico, uno più largo e preoccupante di politica costituzionale. Montare e smontare il teatro parlamentare di mille persone, improvvisate a giudici e ad avvocati, in un'arena che è il contrario stesso dell'idea «super partes» della giurisdizione, ha un costo altissimo per il nostro sistema politico. Rituali tratti dal museo delle cere del costituzionalismo («*i giudizi politici sono quasi sempre vane formalità*», diceva già Alexandre Dumas nel capitolo 49 di «Vent'anni dopo», con i moschettieri divenuti tutti adulti) distruggono insieme la politica, come lavoro collettivo e progressivo di confronti, scontri e compromessi; e la giustizia, come verifica imparziale di responsabilità personali.

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

I pirati chiedono la revoca di 7 esecuzioni e la liberazione di 14 «politici»

Jet somalo dirottato da oppositori

A Addis Abeba con 118 passeggeri (due geologi italiani) - Il Boeing volava da Mogadiscio al Cairo - «Lo faremo saltare»

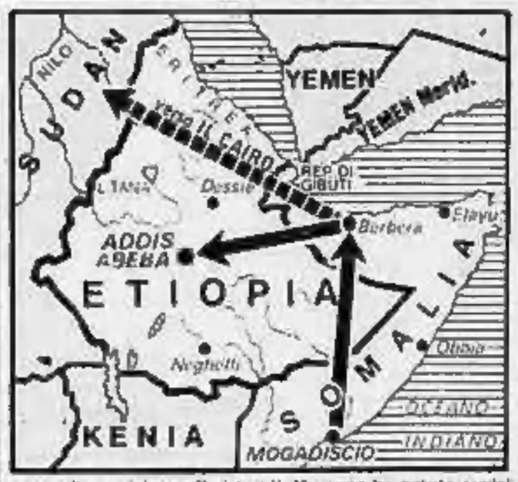
NOSTRO SERVIZIO

ADDIS ABEBA — Un *Boeing 707* delle linee somale in volo da Mogadiscio al Cairo via Berbera è stato dirottato ieri mattina sull'aeroporto di Addis Abeba da tre ufficiali oppositori del presidente Siad Barre, che minacciano di far saltare l'aereo se il governo del loro Paese non annullerà entro domenica a morte e non libererà 14 prigionieri politici.

A bordo vi erano 130 persone, dodici membri dell'equipaggio e 118 passeggeri, tra i quali due italiani, i professori Ernesto Abbati e Mario Sagri dell'Istituto di geologia dell'università di Firenze, in missione nel Paese per conto del Dipartimento alla cooperazione e allo sviluppo del ministero degli Esteri. Gli altri sono tutti somali, tranne un egiziano, un nord-yemenita, un sud-yemenita, un americano e un funzionario Onu di nazionalità imprecisata.

I pirati dell'aria («bene armati», ha precisato nel pomeriggio l'agenzia etiopica *Ena*) sono entrati in azione poco prima dell'atterraggio a Berbera. C'è stata un colluttazione, un membro dell'equipaggio (dei servizi di sicurezza somali, si era detto in un primo tempo) è rimasto ferito. I tre hanno chiesto l'autorizzazione a scendere a Aden, nello Yemen del Sud; il permesso è stato però negato.

Una volta giunto su Addis Abeba, verso le 11, dopo che le autorità avevano concesso l'autorizzazione all'atterraggio, il *Boeing* è stato scortato sino all'aeroporto da *Mig* etiopici, poi circondato dalle forze di sicurezza. I piloti di un aereo inglese che trasportava generi alimentari destinati alle vittime della carestia che devasta l'Etiopia hanno captato i messaggi radio tra il *jet* e la torre di controllo: i pirati avrebbero detto di essere membri del movimento d'opposizione «Fronte nazionale di liberazione somala».



Poco dopo l'atterraggio all'aeroporto Bole, i dirottatori hanno rilasciato venti tra donne, bambini e anziani; hanno inoltre permesso che il ferito, del quale si ignorano le condizioni, venisse portato in ospedale. Il governo etiopico ha annunciato che continuano le trattative fra suoi rappresentanti e i tre ufficiali. Nessuno ha potuto avvicinarsi al *Boeing*, che ha il portellone aperto e la scaletta accostata.

A sera, i pirati si sono irrigiditi: hanno minacciato di uccidere tutti i passeggeri di nazionalità somala e di fare saltare il *jet* se il presidente Siad Barre non accetterà le loro richieste: l'annullamento dell'esecuzione, fissata per oggi, di sette studenti condannati a morte in ottobre per attività contro il regime, e la liberazione di 14 detenuti politici, tra i quali cinque ex ministri, un ex vicepresidente e tre colonnelli; tutti dovrebbero venire espulsi verso Gibuti. Un primo ultimatum è stato fissato per le 22 italiane, le 24 locali; sino a questo momento si ignora se i dirottatori abbiano accettato di rinviarlo.

Ancora ieri, fonti del Dipartimento di Stato ci ricorda che le forze americane hanno diritto d'accesso alle base militare di Berbera) hanno affermato a Washington che violenti scontri tra ribelli e truppe governative sono avvenuti nel Nord della Somalia. Un migliaio di guerriglieri hanno superato la frontiera con l'Etiopia, dove hanno i loro «santuari», e hanno attaccato alcune guarnigioni. All'inizio della settimana, un portavoce del gruppo d'opposizione «Movimento nazionale somalo» ha annunciato che gli insorti avevano occupato «*per un certo periodo*» le città di Gelib e Sheikh. Le autorità di Mogadiscio hanno smentito, sostenendo di avere il completo controllo del Paese.

e. st.

Seimila le vittime dei «senderisti»

LIMA — Continuano i massacri nel centro andino del Perù, dove le vittime della guerriglia del movimento filomaoista «Sendero Luminoso» sono quasi seimila.

Tre fosse comuni, non completamente una trentina di cadaveri, sono state scoperte nella località «Cangadera» (Ayacucho).

Oceano Indiano Pescato squalo di 649 chili

PORT LOUIS — Al largo dell'isola di Mauritius è stato pescato venerdì uno dei pesci più grandi mai trovato nell'Oceano Indiano, un Marlin Blu di 649 chili.

Il fortunato pescatore è il belga Louis Simonis, residente in Sud Africa, che ha dovuto lottare per oltre due ore prima di catturare lo squalo. Il secondo più grande del mondo.

Cuore artificiale oggi si riprova

Louisville (Kentucky). Tutto è pronto all'Humana Hospital Auburdon per il secondo trapianto di un cuore artificiale. L'operazione verrà effettuata questa mattina da un'équipe di specialisti sotto la guida del dottor William De Vries (che nella foto mostra come funziona l'apparecchiatura), lo stesso che compì il primo trapianto di un cuore meccanico sul dentista Barney Clark all'ospedale dell'Università di Utah il 2 dicembre 1982. Il paziente scelto per questo secondo esperimento è William Schroeder, 52 anni, sposato da 32, padre di sei figli e già nonno (Servizio e foto a pagina 5)

A colloquio con Pierre Carniti

«Tratto con Lucchini se ci sarà il governo»

ROMA — «Trattiamo pure su tutto, ma deve esserci anche il governo», afferma Pierre Carniti, leader della Cisl in un'intervista al nostro giornale.

«Siamo disposti a discutere della struttura del salario, a condizione di dare una risposta all'occupazione».

Carniti giudica «un risultato straordinario» che l'inflazione si attesti sul 10 per cento e definisce sconcertante l'atteggiamento del pci sulla contingenza.

A proposito di decimali, afferma che Lucchini ha fatto uno scippo e che «non si discute con una pistola puntata».

(Servizio di *Sergio Devecchi* a pagina 14)

Pierre Carniti

Parlano i protagonisti della «maternità per procura» che appassiona e divide l'Inghilterra

«Sorella mia, madre di nostro figlio»

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Due anni e mezzo fa Glenda Eason, che ha oggi 40 anni, si risvegliava dopo un intervento di aborto terapeutico allo *Hammersmith Hospital* di Londra, e scoprì che le avevano asportato l'utero. Dopo sette anni di disperati tentativi di avere un bambino, in un pellegrinaggio attraverso i centri contro la sterilità, le dissero che c'erano state complicazioni tali da rendere necessaria l'isterectomia. Le sue speranze, dunque, se n'erano andate per sempre.

«*Non riesco a esprimere che cosa si prova quando tutto è finito* — dice Glenda —. *Ero entrata in ospedale convinta che quella, finalmente, sarebbe stata la volta buona, dopo anni di delusioni. Quando mi svegliai e scoprii che non mi avevano fatto, era tutto perduto. Per sempre. Fu sconvolgente*». La sorella Jacki, 35 anni, madre di tre figli, l'andò a trovare, stringendo il suo bimbo di sei mesi tra le braccia. Ma le due sorelle non riuscirono a parlare di quanto era accaduto. Glenda dovette sottoporsi a una cura psichiatrica per superare la crisi depressiva che seguì.

Alcune settimane dopo, Jacki fece la proposta che dava a Glenda e al marito, Dennis, 46 anni, la possibilità di avere un figlio: l'avrebbe avuto lei, per loro. Ma in base alle raccomandazioni del «rapporto Warnock» (che viene discusso in questi giorni al Parlamento), quello che Jacki stava facendo — avere una gravidanza in provetta con un ovulo di Glenda e il seme di Dennis — dovrebbe essere vietato. La Commissione governativa incaricata di legiferare sul problema ha chiesto la proibizione della «maternità per procura», sia a fini di lucro, sia a fini umanitari, e questo renderebbe il dottor Robert Winston, il ginecologo che si occupa di questi interventi, soggetto a procedimento penale.

L'idea di far avere un figlio a Jacki per Glenda è venuta alle due sorelle quasi contemporaneamente: «*Avevamo pensato a un'adozione* — dice Glenda — *ma siamo ormai troppo vecchi per ottenerla, e ci sono troppo pochi bambini*». E Dennis aggiunge: «*La conseguenza del controllo delle nascite e dell'aborto è che non ci sono molti bambini da adottare, e la tendenza è di affidarli a genitori più giovani di noi*». Prendere un bimbo a balia, continua Glenda, sarebbe bello se avesse altri figli: in queste condizioni «*non potrei farlo. Non riuscirei a tenere un bambino per un po' e poi restituirlo dopo qualche mese. Neppure dopo anni*».

Glenda racconta di avere visto un articolo dall'estero su una donna che aveva avuto un bambino dalla figlia. «*Incominciai a pensarci, e domandarmi se Jacki l'avrebbe fatto per me. Non credo che sarei mai riuscita a chiederglielo. Ma il giorno successivo fu lei a propormelo*». E Jacki: «*Non ho dovuto chiederglielo due volte*». La ragione? Semplicemente che è molto legata alla sorella, e che aveva visto che cosa aveva passato. «*Per una coincidenza, ogni volta che Glenda entrava in ospedale io ero agli ultimi mesi di gravidanza, o avevo un neonato in braccio. Io non ho difficoltà ad avere figli, anzi; e quando uno dei miei non può, ti senti un po' colpevole. Ho avuto tanta fortuna, tre figli splendidi. Lei ne ha avuto così poca*».

La prima idea fu l'inseminazione artificiale, con lo sperma di Dennis e un ovulo di Jacki. Ma poi pensarono che la «provetta» avrebbe dato alla coppia un figlio geneticamente loro: un ovulo di Glenda fecondato in laboratorio con il seme di Dennis, e Jacki avrebbe fatto soltanto da incubatrice. Il primo tentativo è fallito, ora stanno tentando di nuovo.

Se non riusciranno non la «provetta», dice Glenda, tenteranno l'altra strada. Ma a suo parere ci sarebbero maggiori problemi: «*Come spiegare a un bambino che quella donna che vede due o tre volte la settimana è la sua vera madre? Con la provetta, è davvero figlio tuo. Effettivamente, usiamo Jackie come*

Nicholas Timmins

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Londra dà all'Egitto la barba della Sfinge

LONDRA — Il frammento della barba della Sfinge di Giza, donato 166 anni fa da un capitano della Marina italiana al British Museum, dove è conservato, sarà restituito all'Egitto.

L'accordo, raggiunto dopo due anni di trattative tra Londra e Il Cairo, è redatto in termini di «prestito» e in attestazione del pezzo sotto il mento della Sfinge dovrà essere fatta in modo tale da consentire al British Museum di tornarne in possesso in qualsiasi momento. Un dirigente del museo britannico ha ammesso (ufficiosamente) che il prestito sarà probabilmente permanente.

Il pezzo (un terzo del totale che ora permetterà di utilizzare anche altri frammenti) fu trovato dal capitano della Marina italiana scavando nella sabbia.

Anche il pri sostiene che il ministro ha commesso un grave errore

I magistrati replicano a Andreotti «Ci ha rivolto accuse gratuite»

L'Associazione dei giudici: «Avrebbe fatto meglio a replicare agli elementi dai quali gli addebiti prendono le mosse»

ROMA — Si è appena chiuso ufficialmente in Parlamento il caso Giudice-Andreotti ed ecco che si apre un'altra occasione di conflitto e polemica che ha nuovamente come protagonista il ministro degli Esteri. L'attacco che ha lanciato contro una parte dei giudici, parlando a propria difesa a Montecitorio, ha disorientato il mondo politico e la magistratura nel suo complesso. Ora ieri sera si coglievano le avvisaglie di quello che potrebbe diventare un clamoroso conflitto tra poteri dello Stato. Conflitto da tempo latente, di tanto in tanto emerso, e comunque mai risolto.

Il primo a reagire era stato il giudice di Torino Cuva, che sta valutando se quanto ha detto Andreotti può essere considerato diffamazione. Ieri, a nome di tutti i giudici italiani è intervenuto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Alessandro Criscuolo, sostenendo che *«è del tutto gratuito accusare di pretese strumentalizzazioni politiche magistrati che, nel quadro di inchieste delicatissime con risultati molto concreti, hanno fatto soltanto il proprio dovere»*. *«Il modo migliore per rispondere alle accuse* — dice Criscuolo ad Andreotti — *non è quello di contestare i giudici, bensì quello di replicare agli elementi dai quali le accuse prendono le mosse»*.

«Magistratura democratica» ha respinto *«le invettive diffamatorie»* di Andreotti contro i magistrati torinesi, aggiungendo che bisogna rispondere uniti *«alle pretese di immunità, di privilegi e di coperture»*.

L'intervento di Giulio Andreotti ha lasciato sconcertata anche una parte del mondo politico. I repubblicani che sono alleati di governo del ministro degli Esteri, lo hanno attaccato in modo durissimo. Andreotti ha commesso *«un errore politico di primaria grandezza* — sostiene il capo dei deputati del pri, Battaglia — *Ciò esige che il governo affronti il problema del rapporto tra due poteri dello Stato ugualmente importanti, in quella visione chiara delle questioni che nasce in uno Stato di diritto, cui il ministro della Giustizia Martinazzoli (dc) si è più volte rifatto»*.

«Il mondo politico non può avvalersi di una giustizia speciale e dietro questa giustizia speciale attaccare la magistratura» ha aggiunto il vicesegretario del pri La Malfa.

L'on. Capanna, segretario di democrazia proletaria, ha chiesto ieri con una lettera ad Andreotti di documentare le sue accuse ai giudici di Torino: *«O lei fornisce pubblicamente le prove e indica con chiarezza i fatti concreti cui si riferisce, oppure sarà incontrovertibile che il suo è, né più né meno, metodo mafioso»*.

L'accusa politicamente più delicata rimane comunque quella degli alleati repubblicani che in Parlamento avevano espresso i loro dubbi sull'innocenza di Andreotti. I liberali si rendono conto dei rischi che possono seguire e ieri cercavano di spiegare le polemiche sul nascere: *«Non credo si debba aprire un conflitto»*, diceva il vicesegretario del pli Battistuzzi.

L'interessato ha risposto immediatamente riconfermando le sue accuse. *«E' vero, quello fatto da me alla Camera è stato un attacco violentissimo* — ha ammesso Andreotti —, *ma c'è la prova provata di una serie di falsi»*. Il ministro ha voluto così dare l'impressione che è intenzionato a proseguire sulla via della contestazione dei giudici di Torino.

La polemica aspra tra potere legislativo e potere giudiziario cade proprio nel momento in cui si accumulano sui tavoli delle procure della Repubblica i fascicoli di inchieste che coinvolgono uomini politici, anche di rilievo nazionale.

Ma, in realtà, è da circa un anno e mezzo che è in corso un sordo conflitto, da quando esplosero i casi che coinvolsero, per esempio, amministratori locali socialisti in Liguria, o uomini dei psi nell'inchiesta sul traffico di armi condotta dal giudice Palermo, ora trasferito in Sicilia. Ci sono state diverse proposte per introdurre una qualche forma di controllo sull'attività dei giudici, ma poi non se ne è fatto nulla.

Alberto Rapisarda

Il giro delle libertà dietro compenso (2 magistrati in carcere)

Catania, era un ex carabiniere a mediare tra giudici e imputati

Perquisizioni nelle abitazioni dei due alti funzionari: trovati 30 milioni in contanti Assoluzioni sospette di pregiudicati del clan Santapaola (caso Dalla Chiesa)

NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Un imputato spicca sugli altri: Domenico Alleruzzo, 60 anni, carabiniere in pensione, ex autista del procuratore generale. E' lui, secondo gli inquirenti, il personaggio attorno a cui ruota la storia delle libertà provvisorie concesse dietro lauto compenso, anche a personaggi del clan di Nitto Santapaola coinvolto nell'inchiesta sull'uccisione del generale Dalla Chiesa. E' Alleruzzo il personaggio che ha chiesto e ottenuto favori dai magistrati finiti in carcere. Le perquisizioni nelle abitazioni dei due giudici e degli altri imputati (quattro) hanno rafforzato le accuse (un settimo imputato, il pregiudicato Francesco Mangion di 47 anni è latitante). La conferma arriva direttamente dalla procura di Siracusa, dove lavorano i sostituti Dolcino Favi e Roberto Pennisi. *«Ieri sono stati acquisiti elementi-probatori di notevole interesse - c'è scritto in un comunicato - che confortano le ipotesi di responsabilità»*.

La sortita ufficiale dei magistrati siracusani cancella lo stupore e l'incredulità emersi dopo l'arresto dei due giudici. Aldo Rocco Vitale, 60 anni, presidente della seconda sezione penale della Corte d'appello di Catania e Michele Arculeo, di 59 anni, presidente della seconda sezione penale del tribunale sono sommersi da accuse gravi, precisate (*«per evitare incolpevoli disinformazioni»*) nel comunicato degli inquirenti.

Vitale non deve rispondere di corruzione ma l'ordine di arresto contiene due reati: interesse privato in atti d'ufficio e rivelazione di segreto d'ufficio in relazione a una determinata vicenda processuale. Arculeo, invece, è accusato degli stessi reati più la corruzione *«per atto contrario»* e il processo «sospettato» pende in grado d'appello.

I giudici spiegano quali responsabilità vengono attribuite agli altri imputati. Roberto Ricci, 54 anni, direttore della segreteria della procura della Repubblica, deve rispondere di corruzione *«propria e impropria»*, interesse privato e rivelazione di segreto d'ufficio. E nei suoi confronti possono emergere altre contestazioni. Per Carmelo Lo Monaco, 55 anni, conduttore dattilografo della Procura, e Pasquale Mistretta, 61 anni, geometra, le accuse si limitano all'interesse privato e alla rivelazioni di segreto d'ufficio.

Tutti i reati, invece, sono piovuti sul capo di Alleruzzo. Per questo motivo le istruttorie che riguardano gli altri cinque imputati sono state unificate. L'ex appuntato dei carabinieri è il trait d'union dell'inchiesta, l'uomo-faccia-tutti, quello che mediava tra i giudici sotto accusa e gli imputati in attesa di libertà provvisoria.

Alleruzzo, negli Anni Settanta, era stato autista del procuratore generale dell'epoca Ugo Buscemi. Al palazzo di giustizia catanese lo conoscono tutti. Quando ha lasciato l'Arma, l'appuntato è rimasto nell'ambiente giudiziario. E ha sfruttato, secondo l'accusa, conoscenze e amicizie per costruire la rete compiacente per la concessione delle libertà provvisorie.

Le indagini su questa vicenda sono cominciate un anno e mezzo fa per un traffico di droga, sfociati in estorsioni. E si sono concluse con l'arresto di numerose persone, quasi tutte di Lentini, un grosso centro in provincia di Siracusa. I trafficanti avevano collegamenti anche con il Veneto. E durante l'inchiesta i giudici scoprirono hanno scoperto questo «giro» di compensi per le scarcerazioni. Sono intervenuti solo quando i controlli bancari hanno consentito di lanciare accuse circostanziate nei confronti dei due magistrati catanesi.

Dalle perquisizioni, inoltre, sono emerse altre prove: soprattutto il denaro (30 milioni) trovato nell'abitazione di uno dei due giudici (Arculeo) finiti in manette.

r. s.

Oggi il pdup ratifica la confluenza nel pci

ROMA — *«Una scelta che non giunge improvvisa perché da tempo era nel nostro orizzonte, né suona come un'abiura, perché da tempo lavoravamo per crearne le condizioni»*. Così ha esordito il segretario del pdup on. Lucio Magri, nell'aprire i lavori dell'assemblea nazionale del pdup che deve sancire la confluenza del partito nel pci. Saranno proprio i 1.300 delegati oggi attraverso una normale votazione a prendere la decisione finale, dopo che nei giorni scorsi si sono svolte numerose assemblee in tutta Italia.

Il pdup aveva tenuto l'ultimo congresso nazionale sei mesi fa. Oltre novemila sono attualmente gli iscritti. Partecipò alle ultime elezioni politiche nelle liste del pci ed ebbe sei deputati, un senatore e nelle elezioni del 17 giugno sempre nel pci un deputato europeo. L'ultima volta che il pdup si era presentato alle elezioni politiche col proprio simbolo fu nel 1979 ed aveva ottenuto 514 mila voti, con una percentuale dell'1,54.

La Svp sceglie ancora Magnago

BOLZANO — Il Congresso della Südtiroler Volkspartei ha rieletto Silvius Magnago presidente del partito, con 1481 voti su 1614, pari al 90%. L'on. Riz, che era finora considerato il numero due del partito, ha ottenuto 469 voti, scendendo così al terzo posto nell'ordine delle preferenze espresse dai delegati. Durnwalder, assessore all'agricoltura, considerato l'uomo emergente nella gerarchia interna, ha ottenuto 833 voti. A Erich Achmüller, *leader* della corrente dei lavoratori, sono andati 342 suffragi.

Riz, Durnwalder, Achmüller sono i vicepresidenti del partito, insieme con Erich Demera, designato autonomamente, in obbedienza allo Statuto, dai rappresentanti del gruppo ladino.

Un Magnago battagliero e polemico aveva aperto ieri mattina i lavori del Congresso, chiamato a riconfermarlo per un altro triennio alla carica di *obmann*, che detiene da 27 anni. Ha attaccato un po' tutti: i partiti nazionali dell'Alto Adige, la comunità di lingua italiana, alcuni rappresentanti di Trento e Bolzano nella «Commissione dei dodici».

33. Landesversammlung

Meranо. Silvius Magnago parla al 33° congresso della Svp

Il premio Nobel Rubbia ricevuto alla Farnesina

Il ministro: «E' un onore per l'Italia»

ROMA — *«Non si costruisce nulla di solido per il futuro se non c'è una collaborazione reciproca, di fiducia, fra il mondo della politica e quello della scienza»*. Lo ha detto il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, ricevendo alla Farnesina il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia. L'incontro è stato l'occasione per la presentazione del libro *«La luce pesante, Carlo Rubbia, cronaca di un Nobel»*, dei fisici Antonio Bertin e Antonio Vitale.

Andreotti ha ringraziato Rubbia *«anche a nome degli italiani all'estero, che sono spesso vittime di una pubblicistica che non parla sempre di premi Nobel»*. Rubbia lavora da 25 anni all'estero fra Stati Uniti e il Centro europeo di ricerche nucleari, il Cern di Ginevra, che dipende per la parte italiana dal ministero degli Esteri. E' presso il Cern che Rubbia ha compiuto gli esperimenti che gli hanno fatto vincere (insieme con l'olandese Simon van Der Meer) il Nobel di quest'anno.

La reciproca collaborazione fra politica e scienza è una necessità *«per evitare quelle polemiche, anche pretestuose, che in passato, per esempio per l'energia nucleare, hanno bloccato e ritardato iniziative con conseguenze che stiamo duramente pagando ancora oggi»*. Andreotti si è augurato che *«il Nobel a Rubbia sia un motivo per le organizzazioni scientifiche internazionali per un po' più di obiettività nella scegliere le persone: l'Italia non chiede privilegi»*.

A Rubbia, Andreotti ha fatto poi dono di una scatola d'argento per sigarette. Il premio Nobel, che non fuma, ha detto che ci metterà dentro le caramelle per difendersi dall'acidità di certi giornalisti (che erano presenti all'incontro) e di qualche collega scienziato *«che non ha saputo perdere»*.

(Ansa)

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Morte come spettacolo

Che la gente muoia di fame in Etiopia a causa di una grave carestia era, fino a pochi giorni fa, notizia di scarso rilievo. Quando un esperto ha dichiarato che la cosa sarebbe stata evitabile, più d'uno deve aver pensato: *«Ben gli sta!»* o *«Peggio per loro!»*, e magari qualche nostalgico avrà mormorato che con l'Impero, buon'anima, questo non sarebbe accaduto. Ma scrivere che si muore di fame in un Paese lontano, mentre da noi si aprono tutti i giorni nuove pizzerie, paninoteche e tavole calde, è solo un dato di cronaca che lascia il tempo che trova, un'informazione da passare agli atti con scarso interesse e nessuna commozione. E' bastato invece che una squadra di inviati televisivi anglosassoni riprendesse lo scenario orrendo della fame, la fisica realtà di quelle morti, i corpi scheletriti, i ventri enfiati, la pelle che si tende sugli zigomi, gli sguardi di totale disperazione, ed ecco dilagare negli Stati Uniti, in Inghilterra, la partecipazione emotiva, le sottoscrizioni pubbliche, gli appelli ai governi, il senso dell'umana solidarietà.

Questa reazione dell'opinione pubblica si ripeterà ormai con caratteri costanti e ripetitivi al punto da tradursi in una connotazione tipica del nostro tempo. Ci stiamo trasformando sempre più radicalmente in una civiltà visiva. Si dice che occorreranno non meno di 20 mila parole per descrivere minutamente, in ogni suo particolare e sfumatura, una singola immagine d'una certa complessità, quadro o istantanea che sia. E siamo bersagliati ad ogni istante, attraverso i periodici illustrati, il cinema, i teleschermi, da una fitta sequela di immagini che si affollano, incalzano, tendono ad occupare tutti i nostri spazi mentali di attenzione e di coinvolgimento. La percezione visiva è infinitamente più rapida e sintetica di quella che si può suggerire con la parola, ed è per giunta tanto più comoda e disimpegnata ed evasiva. Si può sfogliare distrattamente un fascicolo ricco di figure o giocherellare con la tastiera del telecomando, mentre la lettura esige spazi di raccoglimento e silenzio. Per poco che l'attenzione si fermi su un'immagine audace o crudele, ne siamo investiti con subitanea violenza e attratti magneticamente dai particolari più raccapriccianti. Mentre una descrizione parla alla mente, una raffigurazione eccita il sentimento e blocca i processi lenti e analitici della ragione. In soggetti maturi e riflessivi può anche trattarsi di una scossa salutare, di una presa di contatto più immediata con una realtà allarmante e dolorosa, cioè di uno stimolo a considerare meglio e a riflettere più a fondo. Ma uno sprovveduto commosso può solo esplodere in reazioni di totale irrazionalità e trasformarsi in un pericolo pubblico.

D'altra parte, però, lo spettacolo della realtà simulata (teatro, cinema, telefilm) ci abitua giorno dopo giorno alle dosi forti e in qualche misura ci immunizza. Vediamo ogni sera scene di morti ammazzati col petto irrorato dal succo di pomodoro, mostri spaziali di plastica colorata, torture e violenze le cui vittime — lo sappiamo bene — stanno per rialzarsi più sane di prima. Anche di fronte ai film dell'orrore più allucinanti non ci abbandona mai il pensiero che tutto finirà per trasformarsi fra poco nella pubblicità dei biscottini o dei pannolini. Si rischia così l'indifferenza da assuefazione.

Ma non per questo la febbre visiva si placa. Da tutto il mondo, quasi in tempo reale, immagini di ogni sorta ci aggrediscono, con un effetto psicologico inatteso e d'una portata non ancora valutata in tutte le sue conseguenze sconvolgenti: solo l'immagine è reale e il mondo raffigurato non esiste, anche se è accaduto nella materialità più corposa. Come un evento senza testimoni è come se non fosse mai accaduto (e non si dà storia della preistoria), così un fatto non registrato sulla pellicola sensibile o sul nastro elettronico, per importante che sia, rischia di lasciarci indifferenti. Ed è proprio un'immagine senza supporto reale, un'illusione ottica di concretezza e di movimento, che prende il posto delle persone vive e dello spessore delle cose.

Così una calamità, un delitto, una guerra, appaiono veri e autenticamente commoventi solo se il reporter scatta fotografie o mette in funzione la telecamera. Il conflitto in Vietnam arrovellò il mondo, perché fu ripreso in ogni singola sua atrocità e degradazione; la battaglia delle Midway Fabbiano vissuta come se fossimo stati sui ponti di comando delle corazzate; ma di altre guerre si parla poco, forse anche perché fotoreporter e cameramen sono tenuti lontani dai punti caldi. Il dramma dei *desaparecidos* argentini potè apparire a molti una vicenda oscura, persino una montatura: qualcuno ebbe un palpito per le madri desolate che sfilavano (già in fotografia!) nella Plaza de Mayo; ma reso diverso terribilmente vero e straziante solo quando subentrò la finzione e un film come *Missing* costruì con l'immaginazione la sola realtà che il nostro tempo accetta per vera: quella tradotta in un documento visivo.

Solo quando questa ebbrezza critica sarà sbollita, quando alla curiosità si associerà il bisogno di capire, vedremo risorgere, illuminante e assoluto, il magistero della Parola.

«Madre di nostro figlio»

(Segue dalla 1° pagina)

incubatrice. E alla fine hai un bimbo tutto tuo».

Raccontano che quando esposero l'idea a Robert Winston, questi disse che il caso era prematura, per lei appena reduce dall'intervento. Alcuni mesi dopo, a dopo lunghe discussioni, Winston acconsentì. Jacki afferma che non avrà problemi a consegnare il bambino alla sorella: *«Ho già la mia famiglia, non voglio altri figli, ma mi piace essere incinta. Non avrei ragione di volerlo tenere per me. Non è mio, è di Glenda e Dennis. Non so che cosa proverei dopo averlo portato in grembo per nove mesi se fosse frutto del seme di Dennis e di un mio ovulo; penso che lo farei perfettamente contenta di poterlo restituire dopo la nascita, ma credo che nessuno, in questo caso, possa essere sicuro in anticipo al cento per cento. Così, invece, è completamente diverso. E' figlio loro, in un modo che non mi riguarda assolutamente»*.

Aggiunge di avere parlato a lungo del problema con il figlio maggiore, che ha 16 anni, e che lui è contentissimo. All'inizio la sua ragazza era perplessa, ma poi anche lei è diventata *«tutta dalla nostra parte»*. Jacki dice che, se il tentativo fallisce, proverà ad avere il bambino con l'inseminazione artificiale: *«Ma credo che prima dovremo sederci tutti a un tavolo e guardare a lungo dentro noi stessi»*. E in seguito potrebbe essere difficile spiegarlo al bambino.

Le due sorelle non la pensano allo stesso modo sul divieto di altre forme di gravidanza per procura. Secondo Jacki, la cosa *«dovrebbe restare nell'ambito della famiglia: sarei contraria all'idea di pagare milioni. Non potrei farlo per nessun altro, neppure per un carissimo amico»*. Anche Glenda nutre riserve nei confronti della maternità a pagamento, ma non avendo figli ne capisce le motivazioni, e non se la sente di condannarla.

Quello di cui lei e Dennis sono certi è che non c'è nulla di male in quanto stanno tentando di ottenere. E' una cosa fatta per amore, non per denaro. *«In casi come il nostro* — si domanda Glenda — *quando questo può aiutare una donna che altrimenti non potrebbe avere figli, qual è il problema?»*.

Nicholas Timmins

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il governo raccomanda un divieto indiscriminato (reato penale)

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Il divieto di tutte le forme di maternità per procura è stato uno dei punti sui quali la Commissione Warnock ha discusso più aspramente. Alla fine, si è pronunciata con 14 voti contro due. La Commissione ha affermato che questo tipo di «contratto» non dovrebbe avere validità legale; i genitori coinvolti non dovrebbero essere perseguibili, mentre chiunque abbia collaborato a creare una «maternità per procura» dovrebbe essere oggetto di procedimento penale.

I relatori della minoranza si sono mostrati fermamente contrari allo sfruttamento commerciale della maternità per procura, ma hanno suggerito di autorizzarla sotto l'egida degli istituti che si occupano di adozioni. *«A mio parere* — ha affermato l'altro giorno la presidente della Commissione, Mary Warnock — *il rapporto della minoranza avrebbe meritato maggiore attenzione»*.

Ma il professor Malcom McNaughton, presidente del Royal College di Ostetricia e Ginecologia e membro della Commissione Warnock, ha detto di essere giunto alla conclusione che la maternità per procura non deve essere comunque autorizzata.

Anzi, ha sostenuto che nel caso di due sorelle le implicazioni possono essere ancora più gravi: *«Se sono molto legate, la madre vedrà il figlio, lo vedrà crescere. Il fatto che l'abbia partorito e poi restituito alla sorella potrebbe creare ogni sorta di problemi»*.

n. t.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Secondo il dottor Winston i casi limite vanno autorizzati

Il medico: distinguere fra l'altruismo e il lucro

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — *«Proibire completamente le maternità per procura sarebbe un errore* — dice Robert Winston, docente di ostetricia e ginecologia alla *Royal Postgraduate Medical School* — *A mio parere, in determinati casi vi dovrebbero essere eccezioni e un divieto generale»*. Nel caso di Glenda Eason, afferma Winston, sono state le stesse coppie coinvolte ad avere l'idea di usare la tecnica della provetta per avere finalmente un figlio: *«Sono persone molto mature, molto responsabili. Sono coscienti dei rischi ai quali possono andare incontro; che il bambino nasce anormale, che vi siano gravi complicazioni nella gravidanza, addirittura sino alla morte della sorella; che queste vogliano tenere per sé il bambino. E sono giunte alla conclusione che non esiste problema che non siano in grado di affrontare»*.

Prima di acconsentire ad avviare la gravidanza, ha discusso la cosa con cinque colleghi, compresi i due ginecologi dello *Hammersmith Hospital* e lo psichiatra che hanno avuto in cura Glenda: *«Tre hanno parlato con gli Eason, e hanno deciso unanimi che l'intervento era opportuno e accettabile»*. Winston sottolinea che Jacki non vuole altri figli per sé, e che si è offerta alla sorella in *«un gesto di carità»*.

Aveva saputo di un altro caso, in un altro ospedale, in cui questa forma di gravidanza era stata *«assolutamente opportuna»*: la donna aveva avuto una gravidanza in provetta che era andata male, due embrioni «di riserva» erano stati congelati in previsione di un successivo tentativo. Nel frattempo, le venne diagnosticato un tumore alla mammella. *«La sorella* — racconta — *capì che per quella madre, rimasta tanto a lungo senza figli, la malattia era il colpo finale. Non c'era motivo di una diagnosi infausta, perché il cancro veniva curato in tempo e la donna non rimanesse incinta. L'unica possibilità di darle quel figlio che già c'era in embrione era che lei lo portasse in grembo...I colleghi mi dissero di ritenere impossibile che la sorella volesse poi tenere il piccolo. Lo faceva solo per un impulso di altruismo, era impossibile che pensasse di strappare il bambino a una malata di cancro. Sono vicende che hanno tutta la mia comprensione. Non capisco le obiezioni a questo tipo di maternità quando sia frutto di una meditata decisione di fronte a un'evidente necessità medica»*.

Questi casi, afferma Winston, sono molto rari: *«E secondo me sarebbe un errore occuparsi di un reato chi contribuisce a risolverli. Certo, la maternità per procura è sconsigliabile nella stragrande maggioranza dei casi, e ho forti riserve nei confronti di appositi centri "commerciali", che è bene rendere illegali perché il pericolo che le coppie disperate vengano sfruttate, e che donne povere rischino una gravidanza per denaro, è altissimo. Sarebbe disgustoso. Ma nei rarissimi casi in cui siano disponibili una sorella, o una parente o un'amica molto strette, secondo me la cosa è accettabile»*.

n. t.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Le due giustizie

(Segue dalla 1° pagina)

li. La maggioranza che la «quadrato» e l'opposizione che rinnova la tattica (e le perdite) delle «spallate dell'Isotta» sono fenomeni che ormai è tempo di abbandonare al passato. Aggiungere alle mille difficoltà della nostra vita politica anche questo tipo di arresti cardiaci è una pericolosa prassi.

E' da sperare, dunque, che un buon progetto di riforma costituzionale di questo sistema, già elaborato dalla prima commissione del Senato, sia al più presto approvato dalle Camere. E' una riforma tutta imperniata sul concetto base di affidare, completamente, sia l'istruttoria sia il giudizio per reati commessi dai ministri, nell'esercizio delle loro funzioni, a collegi di giudici ordinari. Alle singole Camere di appartenenza del ministro (e non dunque al solennissimo Parlamento in seduta comune) spetterà solo una specie di autorizzazione a provvedere, sia per l'istruttoria sia per la messa in stato d'accusa. Un'autorizzazione necessaria, non per eludere responsabilità individuali per reati comuni, ma per tutelare funzioni di governo esercitate nell'interesse dello Stato.

L'unificazione dell'istruttoria, nelle mani dei giudici ordinari, sarà la migliore risposta che un sistema politico responsabile può dare all'attuale clima di sospetto e di tensione, non solo tra giudici e politici ma tra politici ed opinione pubblica: con l'accettazione del diritto comune. Oltretutto, «consegnando», interamente e con fiducia istituzionale, questo tipo di responsabilità mini-steriale alla magistratura ordinaria, si potrà chiedere anche che si inizi la cura delle tremende malattie che affliggono oggi i nostri giudici: dalla loro suddivisione proporzionale in correnti politicizzate; alle frequenti «paralisi» del loro Consiglio superiore; alla desolante assenza di garanzie interne nel loro lavoro.

Andrea Manzella

Il pli minaccia di lasciare commissione Rai

ROMA — Il vicesegretario del pli, Paolo Battistuzzi, in una conferenza stampa svoltasi a Montecitorio, ha denunciato lo stato di paralisi della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-tv annunciando che, se questo stato di cose non finirà, i liberali sono pronti a dimettersi dagli organi del settore.

«La Rai è anche paralizzata da organi decisionali monchi e privi di legittimazione politica — ha detto Battistuzzi —, *chiediamo in causa per le sue gravi responsabilità la commissione parlamentare»*.

Una replica alle affermazioni di Battistuzzi è arrivata dall'on. Bubbico, che in un articolo sul *Popolo* afferma che fin dalle prossime ore la dc comincerà le consultazioni, iniziando dalle forze della maggioranza, per sbloccare il consiglio di amministrazione.

Il Pontefice «L'informazione deve essere oggettiva»

CITTA' DEL VATICANO — La correttezza dell'informazione e la missione evangelizzatrice della Chiesa sono i principi ai quali deve sempre attenersi ogni emittente cristiana. L'ha detto il Papa a 200 giovani animatori ed amici di «Teleradiopace» di Verona.

«Non cedete mai — ha affermato il Papa — alla tentazione di informazioni manipolate per ottenere, suggestionando in qualsiasi modo, un risultato immediato sulla sensibilità e sul sentimento di chi vi segue. La dignità umana dell'ascoltatore esige sempre lo sforzo dell'oggettività».

Asti, dibattito su giornali e religione

ASTI — Una tavola rotonda sull'informazione religiosa sui giornali, alla radio e alla tv, si è svolta ieri mattina nel salone della Camera di Commercio organizzata dall'Unione cattolica della stampa italiana. Vi hanno preso parte Sergio Borsi, segretario della Federazione nazionale della stampa italiana, Federico Sciano, capo redattore dei servizi giornalistici della Rai-Tv, Domenico Garbarino de *La Stampa* e Beppe Del Colle, vicedirettore di *Famiglia Cristiana*. Moderatore Mario Berardi della Rai.

Nel dibattito che è seguito, è stata evidenziata la funzione della stampa cattolica attraverso i settimanali diocesani che in Piemonte sono diciotto, con circa 300 mila copie alla settimana e un milione di lettori.

Il card. Casaroli compie 70 anni

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha inviato un telegramma di auguri al Segretario di Stato card. Casaroli per il suo 70° compleanno.

A Casaroli sono giunti già gli altri messaggi augurali anche dal presidente del Consiglio Craxi, da quelli del Senato, Cossiga, e della Camera, Jotti e dal segretario della dc De Mita.

RASPUTIN RIABILITATO DA AMAL'RIK

Il monaco e Lenin

Rasputin, il «monaco nero», in una fotografia d'epoca

Era il 1° novembre 1905; la Russia si trovava immersa in una rivoluzione che la scuoteva dalle fondamenta; e l'ultimo zar annotava nel suo diario: «*Abbiamo conosciuto l'uomo di Dio Grigorij, originario del governatorato di Tobol'sk*». Poteva sembrare una notizia come tante altre; invece essa serviva ad introdurre un capitolo di notevole importanza nell'ultimo decennio di storia dello zarismo.

A dipanare il «mistero» Rasputin abbiamo ora il libro, incompiuto, di Andrej Amal'rik, il dissidente sovietico morto prematuramente nel 1980 in seguito a un incidente automobilistico (era nato nel 1938), noto al pubblico soprattutto per il saggio *Sopravvivrà l'Urss fino al 1984?*

In questo suo *Rasputin, il 'monaco nero' e la morte dell'ultimo zar* (ed. Einaudi) egli racconta la vicenda dello *staret* fino ad alcuni mesi prima dell'assassinio a opera del principe Jusopov (febbraio 1916); ma, seppure molto parzialmente, a completamento soccorre in appendice il testo di una conferenza dalla quale si può ricavare il giudizio dell'autore sul significato dell'intero arco della vita di Grigorij.

Nella leggenda di Rasputin, certamente una delle più straordinarie nella storia contemporanea, aveva un valore centrale il vederlo quale impostore: dissoluto, corrotto, volgarissimo, bestiale e ignorante. Questa visione, diffusa dai nemici contemporanei di Rasputin, è poi stata raccolta e tramandata dalla storiografia.

Ebbene, lo storico sovietico la rimette in discussione. A prima vista la novità sembra talmente grande da apparire quasi indigeribile. Si sospetta un intento di clamore. Senonché il libro non è solo avvincente, ma dotato di una forza interpretativa assai notevole. Esso è uno studio vivo e istruttivo sulla funzione di certe personalità nella storia.

Questa la chiave interpretativa dell'autore. Non si sogna di negare la tesi che il ruolo di Rasputin alla corte dello zar Nicola sia stato obiettivamente sintomo inequivocabile e «vergognoso» di disfacimento. Ma quel che vuole mostrare è che la gran parte dei nemici giurati di Rasputin furono tali non perché migliori ma perché peggiori di lui; che, per importanti aspetti, la rovina della Russia zarista fu perseguita non grazie ma nonostante Rasputin.

Amal'rik nel corso della sua analisi da un lato segue la vicenda personale di questa stabiliante «Cenerentola» dello zarismo e dall'altro la colloca nel contesto storico della progressiva crisi del regime. Rasputin per lui non fu il costruttore cinico e astuto della propria fortuna, lo sfruttatore consapevole delle debolezze personali dei regnanti. Fu una sorta di d'Artagnan contadino, un avventuriero di razza ma anche penetrante intelligenza (e qui lo storico segue il giudizio del conte Witte), dalla forte e prepotente personalità; il quale dovette il suo ingresso nel cerchio più intimo e segreto del potere all'iniziale desiderio di importanti circoli ecclesiastici e aristocratici di utilizzare lo *staret* facendone un veicolo della propria influenza a corte.

Trovatosi a giocare questo ruolo eccezionale, che ebbe il saldo fondamento nelle sue sorprendenti capacità di «guaritore» che gli conquistarono la devozione anzitutto della zarina (con scorno dei medici, era in grado di fermare le emorragie dell'erede al trono), Rasputin fece per sottrarsi al gioco degli altri e prese a fare un proprio gioco: esercitando un'influenza politica basata sull'idea che lo zarismo potesse salvarsi solo se lo zar fosse stato capace di fare proficuo del popolo.

Ma Rasputin non era il tipo del consigliere gesuita e astuto. Mentre faceva il guaritore, il veggente e il consigliere politico di «babbo» e «mamma» (lo zar e la zarina), sanguigno qual era cercò di passarsela il meglio possibile mangiando e bevendo, strapazzando molte vesti femminili, peccando fortemente e prostrandosi poi penitente al cospetto del Signore. Negli ultimi anni diventò un tremendo ubriacone.

Nella sua irresponsabile umanità, aveva pareggiato se stesso ai grandi dignitari, molti dei quali per questo lo odiarono irriducibilmente. Contadinaccio sporco e trasandato, quando voleva si faceva elegante e si pettinava con raffinatezza barba e capelli.

I nemici dipinsero Rasputin quale un ignorante bifolco a cui era *ipso facto* preclusa l'intelligenza politica. Amal'rik contesta questa tesi, sostenendo che più volte nella storia certi ignoranti hanno saputo essere politicamente più intelligenti dei colti (ad esempio, Krusciov — egli osserva — non era certo un colto).

Intorno al 1911 contro Rasputin era schierata una coalizione potente che andava dai prelati e dagli esponenti della destra (i quali lo detestavano perché era sfuggito loro di mano) all'aristocrazia (che si sentiva spodestata da quel contadino), all'amministrazione e alla polizia (le quali deprecavano le interferenze di Rasputin e lo scandalo della sua presenza) fino ai liberali decisi a sfruttare la caduta di immagine della corte divenuta preda di un impostore.

Mettendo a nudo la crisi dell'insieme del regime, lo storico dissidente sostiene che Rasputin era dunque, proprio politicamente, consigliere più disinteressato e acuto dei suoi potenti nemici-concorrenti. Ci inoltriamo a questo punto nell'aspetto più provocante dell'interpretazione di Amal'rik.

Rasputin l'ignorante, il dissoluto, il guaritore, il veggente, la volgare anima nera dei due poveri ultimi regnanti di Russia, l'ubriacone, lo strapazzatore aveva una acuta consapevolezza della crisi del regime e, interpretando la voce di Dio, dimostrò una visione a suo modo ampia. In religione era contro l'intolleranza; giunse a deprecare l'antisemitismo; individuò nel nazionalismo un grave pericolo e una causa di cecità; denunciò il malessere dei contadini; fu contro le avventure militari perché convintosi che sarebbero state la tomba del sistema.

Nella conferenza che costituisce la parte finale del libro incompiuto, Amal'rik si spinge fino ad affermare che, nel corso della grande guerra da lui avversata, Rasputin, sul suo paradossale versante, si dimostrò l'unico realista russo accanto a Lenin. Egli infatti riteneva indispensabile giungere alla pace e attuare una radicale e riparatrice riforma agraria contrastando il mal potere dei preti e degli aristocratici. Insomma: un forte nocciolo realistico incastonato nel mito patetico della missione dello zar chiamato a farsi vindice dei poveri di questa terra.

Ma mette conto citare le parole stesse di Amal'rik: «*Questo programma... era probabilmente l'unico modo di prevenire la rivoluzione. Si può perfino sostenere che il programma elaborato da Rasputin annunciò, nelle sue linee essenziali, quello di Lenin. I problemi fondamentali del momento erano quelli della pace e della terra... Nell'insieme i piani di Rasputin e di Lenin avevano molti punti in comune, testimoniando in tal modo della perspicacia e del buon senso di entrambi*».

Non c'è che dire: una bella arditezza interpretativa; e un bel caso di coincidentia oppositorum questa parentela fra il «monaco nero» e il genio dell'Ottobre.

Massimo L. Salvadori

LETTERE DALL'ITALIA - UNA GIORNATA TRA LA FOLLA A VENTIMIGLIA

L'allegro mercato dei francesi

Diverso da quello senza sorriso degli jugoslavi a Trieste - Qui la clientela è quasi tutta di donne, che gridano, parlano, ridono: si naufraga in una moltitudine femminile di mezza età - Fiumi di scarpe che nessuno calza più e di ripugnanti, lugubri borse - Ragazze piatte e reggiseni da cocomeri - Il fantasma di un vecchio cieco con fisarmonica - Disperati, meravigliosi ulivi nel mattatoio

VENTIMIGLIA — *E' venerdì; siamo a Ventimiglia; che cosa si può fare per ammazzarlo? (Il tempo, queste meraviglie). Andare a vedere il mercato lungo il Roja, il mercato dei francesi, che lo invadono tutto, comprando tutto. Ma domani, sabato, conviene vedere quello delle Lices, ad Arles: il mercato artesiano è molto superiore, orientale, africano, agricolo, librario, antiquario, erboristico, c'è di tutto.*

A Trieste, il sabato, c'è il mercato degli jugoslavi, che ha la caratteristica eccitante di essere funebre. I compratori sono affannati, febbricitanti, e corrono correnno da un punto all'altro, non solo del mercato, che è modesto, ma di tutto il centro, scomparendo a poco a poco nel prodotto acquistato. Nel tardo pomeriggio, non ci sono più in giro che sacchetti di plastica con piedi, che si dirigono verso la stazione, lasciando dietro di sé cumuli di bucce, avanzi di pizze, cartocci unti, lattine di coca, e altri involucri di plastica, rifiutati dal vento, scalpiccinti.

Nessuno gli sorride, loro non sorridono a nessuno, neppure tra loro si parlano. Le vetrine coi prezzi esibiti li occupano interamente. Alle dieci di sera Trieste ha già ripulito strade e gradini e contato gli incassi. Lo spettacolo, due o tre anni fa, era questo; non so se ora sia cambiato. Era grave l'impressione di quelle facce tutte concentrate sull'acquisto, senza sorriso.

A Ventimiglia, la clientela del mercato è tutta di donne, con qualche sporadico accompagnatore. Le francesi, almeno, sorridono, gridano, parlano, ridono; non è un mercato di muti lunghi; il mare è ugualmente puttaniere, sia figure che architetti, ma il cielo è migliore, Ventimiglia di rado è fredda. Non ci batte la storia, ma per oggi possiamo farne a meno.

Annoto quello che vedo, attento il più. Si comincia bene: un cieco autentico, con fisarmonica, che suona Speranze perdute: la sua musica mi fa soffrire e io la faccio ricco. (Rapporto evidentemente masochistico). Poi un cagnolino meccanico che struscia su un banco di giocattoli, mentre su una pista a otto volante corrono cinque o sei macchinine con rumore di zolfanello sfregato. Poi un banco di cappelli e berretti. Queste cose mi pare di averle già viste.

— E' un Barbisio. Ventisettequattro. Tutto lavorato a mano. — Si naufraga nei tessuti stampati, e nella moltitudine femminile di mezza età. E' la francese tra quaranta e cinquanta-sessanta la dominatrice del mercato: tuffa le mani nella roba, la fruga, la strofina con le dita, fa una smorfia, la ributta nel mucchio, mai sazia di diffidare, inesauribile nel ripensarci, risoluta a non comprare prima di aver consultato due o trecento carteilini. Sculture di Arte Povera pendula: slip femminili gialli, neri, rossi, bianchi, dilatati da trapezini di ferro che oscillano come sulla pista di un circo; foreste di ombrelli, neri e colorati; pullover lesi con le braccia aperte, come crocifissi a cui siano state, per prudenza, tagliate prima le gambe.

«Affarone L. 15.000. Per l'inverno freddino comprate da Pino». Da mangiare c'è: baccalà in salamoia, salsicce, Hamburger, bolgneis, montagne di panini. Vanno tra le palme del giardino, sfiniti, sulle panchine, e mastican la frittura calda, lo salsiccia, il pane sbiancatissimo, l'aranchide tostata, la polverosa mela argentina. Bella, nobile, una coppia di vecchi cinesi, lei grassa, con bastone, semicieca, lui che la guida tra le gallerie di foulards, tra le muraglie di ombrelli, mentre un cane che vorrebbe addentare una borsa è minacciato dal venditore.

Fiumi di scarpe: ma sono proprio necessarie? Per andare dove? E poi, fuori del mercato, chi cammina più? S'infileranno nelle auto, piglieranno il treno, poi l'autobus, l'ascensore, a casa si mettono a letto... Delle scarpe c'è gran vendita e scarsa consuma; non capisco perché. Le donne ne sono attirate manicalmente: le comprano senza usarle, buttandole via semiperfini, del resto sono brutte, involgariscono il piede, capolavoro del Creatore, di cui diceva Dorsey: «Ai piedi non devo pensare troppo: o crederei in Dio!».

Il mercato è enorme, ma ho l'impressione di trovarmi davanti sempre lo stesso banco. Anche le facce dei venditori e delle clienti sono le stesse. I piatti con sopra impresso: «Spaghettata» quante volte li ho già incontrati? E le borse? Dio mio, le borse! Le odio, mi ripugnano: tutto è infero nelle borse... E queste sono tra le più lugubri, così nere, fecali, letali. A toccarle ti senti sporco. Le esibiscono gonfie di carta, a simulare un innominabile contenuto. Se avessi un banco di borse le riempirei di merda. Naturalmente, le farei pagare molto più care. E poi vedere le facce delle francesi! Di sicuro le divertirebbe. Tornerebbero più numerose, accompagnate soltanto da mosche.

Due arabi osservano gravemente slippini dall'altro sesso. La loro gioventù è quasi passata, e mai se hanno visto, mai forse ne vedranno, uno indossato, un po' da vicino. Ma anche certi vasi di ceramica colorata affascinano il Nordafrica e lo Yemen: potrei festosamente regalargliene due o tre, se non soffrissi troppo all'idea di una casa dove trovino posto arredi simili. La verità è che, nelle loro case lontane, di quei vasi di ceramica portati dal mondo ce ne sono già una mezza dozzina.

E ci sono anche quelle ignobili borse, sei o sette ombrelli con la scritta, venti o trenta piatti con la scritta «Spaghettata», «Gorgonzola», usati per cus-cus, dolteri, lenticchie. Gli idiomi d'Oriente! Chi sa con quale balordo innesto si è trapiantato, anche in arabo, la parola gorgonzola. In ebraico contemporaneo si dice ghevinah italkit, formaggio italiano! Come non ci fosse che quello! Dove finisce la tipicità? Formaggio italiano!

Non ho ancora finito l'inventario. Fiori di plastica, preferiti nei crematori; stridule lampade da tavolo; scacchiere, mucchi di scacchiere... Strano, non è da noi un gioco molto popolare... E ancora: ferramenta, pentolame, animali e vasetti di Murano (che in realtà s'importano dal Giappone, che li produce in serie e a basso costo), e asciugamani, tovaglie, valige flosce e dentate, oliere, scopini, bigodini, nettaunghie. Quanti bigodini! A che pro? La donna vasata è in aumento. E anche i nettaunghie: ci sono più nettaunghie che unghie da nettare, chi l'avrebbe detto? I sindacati, per tutelare il lavoro di Quelli del Settore, impongano dieci unghie per ogni mano, cenzi per il Lavoro Autonomo?

Osservazione importante: in quel labirinto d'indumenti tutti uguali, serie dopo serie, scrutati, scandagliati, soppesati, infilacchettati, è quasi introvabile il reggiseno. Una volta sventolavano i mercati, garrivano come bandiere, emblemi della schiavitù mammellare... Ecco, ce n'è lì qualcuno esposto, ma in taglie come cocomeri. Tutte le giovani in carriera che incontro hanno il petto inesorabilmente piatto. Domando a due di loro come mai. Ne ho questa risposta: — E non vede quanti piatti ci sono qui? — Eravamo preti, infatti, fra banchi di piatti, bianchi e pitturati. Non è impossibile che anche sul loro piatto ci fosse scritto «Spaghettata», «Fonduta», «Peperoni»...

Dopo un paio d'ore tra i banchi, la monotonia della merce esposta, la folla che parla francese con accenti tremendi sempre più densi e aggrovigliati, mi è venuta un po' di claustrofobia. Però alzare lo sguardo alle colline, devastate dalle serre (l'industria del Fiore può essere, per il paesaggio, micidiale come un Petrolchimico) non è un'allegria. Lascio il mercato del venerdì e vado in quello giornaliero. Intanto il cieco sta provando altri mottivi tristoni: Tango del mare, Sous le ciel de Paris... Vedo la sua mano introdurre di furto, nel berretto delle elemosine, un biglietto da mille. Ma non riesce neppure monete da cento. Un cieco con fisarmonica appartiene ad anni lontani: nel 1984 è un fantasma, solo un occhio esercitato lo vede.

L'ortofrutticolo ha una lunga fila di banchi con prodotti dell'entroterra: il tutto è bello, tutto è buono, tutto seduce, tutto commuove; un uovo è un uovo, un limone un limone; un fico un fico, un'oliva un'oliva. I fiori, non sono nati in quelle serre turpi, desertificanti. Qualche vecchietto è di parlata ligure, in buona parte sono calabresi brevi, che si lavorano un po' di ultima terra. Voglio comprare un pomodoro: me ne offrono due in regalo. Cerco di pagare una mela: me ne mettono in mano tre. Quello che vogliono è un saluto, uno scambio vero.

Nella vecchia Ventimiglia, un vicolo ha questo nome: Vico Macelli Sestiere Olivetto. Lì si tenta un accordo impossibile: quello tra il mattatoio e l'ulivo. Ma non è piuttosto un tentativo di definire l'enigma umano? Non star forse un immenso mattatoio dove crescono tre o quattro ulivi, tre o quattro incongrui, disperati, meravigliosi ulivi?

Guido Ceronetti

Un boccale per Gargantua

Norimberga. Questo boccale da birra piacerebbe al gigantesco Gargantua: alto 139 centimetri, è capace di 32 litri. Progettato nel 1820, oggi può essere costruito su ordinazione, per un milione di lire

All'asta auto d'epoca di Steve McQueen

LAS VEGAS — A quattro anni dalla morte di Steve McQueen, l'attore interprete de *La grande fuga*, *Papillon*, *L'inferno di cristallo*, il suo patrimonio è stato messo all'asta a beneficio dei figli Chad e Terry, rispettivamente di 23 e 26 anni. Aveva avuto due passioni: il cinema e le automobili. Sono proprio le sue venticinque preziose auto d'epoca e non esse oltre un centinaio di motociclette a costituire il pezzo forte dell'asta aperta ieri all'Imperial Palace Hotel di Las Vegas.

ANTONICELLI DIECI ANNI DOPO

Riscatto dello scrittore

TORINO — Si è concluso ieri all'Unione Culturale di Torino il convegno dedicato a Franco Antonicelli, a dieci anni dalla morte. In memoria dello scrittore scomparso, pubblichiamo un intervento di Massimo Mila.

C'è un effimero riscontro di attualità nel discorso che Franco Antonicelli tenne il 15 ottobre 1967 a Livorno per l'inaugurazione della Biblioteca dei Portuali, discorso che ora viene pubblicato in una elegante *plaquette* a cura di Franco Contorbia (*Le letture tendenziose*, Giardini editori e stampatori in Pisa).

Erano appena uscite le Memorie della figlia di Stalin scappata in Occidente, e questo è il primo libro di cui Franco consiglia la lettura, per via d'una lettera in esso riportata della madre di Svetlana che, in piena rivoluzione, il 30 marzo 1917, esortava un circolo di formazione culturale: «*Cominciamo a mettere insieme una biblioteca...*». E della figlia, della transfuga che aveva «*scelto la libertà*», che dice Franco ai suoi tetragoni ascoltatori? Dice: «*Ma come giudicare, come giudicare con severità una donna che cerca la sua pace?*».

Ci voleva del coraggio, di fronte a quel pubblico, a recare un simile esempio di quella «*indipendenza di giudizio*» che è «*la dignità dell'uomo*», la virtù che Franco si propone d'inculcare con questa orazione. Non ombra che dall'altra parte si mostri altrettanta comprensione ora che la tormentata Svetlana la libertà l'ha restituita. Ma lasciamo andare.

Un altro punto conviene invece rilevare in questo scritto postumo che ci riporta l'immagine dell'amico. Il secondo libro che gli avviene di citare è *Les mots* di Sartre. Riandando ai tempi della sua giovinezza lo scrittore ricorda com'era nata in lui la passione della lettura: «*Aveva trovato in una religione: nulla mi pareva più importante di un libro. La biblioteca, vi volevo un tempio*».

Quale miglior occasione per l'inaugurazione d'una biblioteca popolare? «*Ma*, obbietta a se stesso Antonicelli, *aveva un limite per essere citato in questa occasione: era la frase di un letterato*».

C'è un'eco, in questa reticenza, d'una campagna psicologica, d'una sorta di terrorismo dell'impegno che infieriva ancora in quegli anni a cui non era nemmeno estraneo l'insegnamento di Augusto Monti (Antonicelli non ne era stato formalmente allievo, ma liberamente discepolo sì), saldamente arroccato alla condanna desanctisiana della letteratura oziosa. (La durezza di questa posizione aveva ferito Pavese, e ne era sorta una sopita ma amara polemica: se ne trovano tracce, da una parte ne *I miei conti con la scuola*, dall'altra in alcune lettere di Pavese al maestro).

Nove anni fa, nel primo anniversario della morte di Franco, avevo pubblicato in queste pagine un lungo articolo dove rivendicavo la sua grandezza di letterato. L'imminente pubblicazione d'un grosso volume di scritti letterari ribadirà come quella fosse la sua autentica vocazione, per nulla disgiunta dalla responsabilità politica.

Antonicelli fu maestro di letteratura; anzi, secondo un bel titolo di Tommaseo, di storia civile nella letteratura. A pensarci bene, il significato di Antonicelli nella nostra cultura è stato proprio questo: il riscatto della letteratura, la riconsacrazione del suo onore compromesso nel ventennio, in cui la letteratura era stata il rifugio dei pavidi.

Massimo Mila

LOCALIZZATO SEGUENDO LA BIBBIA

Il monte sacro di Mosè

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Il monte Sinai, su cui Mosè ricevette le tavole della legge, il luogo fatale in cui nacque, con il monoteismo, la nostra civiltà, potrebbe essere una montagna vicinissima a noi, a forma di alinge, alta sopra il deserto tra Sinai e Negev, ottocento metri sopra il livello marino. Gli ebrei la chiamano Har Karkom, Monte dello Zafferano, gli arabi Jebel Ideid, Montagna delle Ricorrenze. Poiché siamo in Israele, cinque chilometri dal confine egiziano, chiamiamola dunque Har Karkom.

O possiamo senz'altro ribattezzarla Monte di Mosè? «*Quel che è certo*, dice Emmanuel Anati, *è che questo è il monte Sinai del racconto biblico: se poi c'è un nesso fra il racconto biblico e l'effettiva migrazione degli ebrei dall'Egitto alla terra promessa, bene, in questo caso Har Karkom è proprio il Monte di Mosè*». Noto per avere esplorato cento secoli di preistoria camuna attraverso le incisioni della Valcamonica, Anati presenta il libro che racconta la sua straordinaria avventura: *Har Karkom*, edito dalla Jaca Book.

Il sottotitolo del libro, *Montagna sacra nel deserto dell'Esodo*, riflette la cautela con cui Anati ha coperto, di verifica in verifica, la rivoluzionaria portata della sua scoperta. «*Ma le ricerca è continuata, dopo che il libro è andato in stampa: consolidando la certezza*».

Anati conosce la sua montagna da trent'anni, tra la frequenta regolarmente, con due o tre spedizioni all'anno cui contribuiscono il ministero degli Esteri e la Fondazione Polonari, di Brescia, soltanto da quattro. Una montagna sacra dal paleolitico all'età del bronzo: ma nessuno aveva mai pensato che si potesse trattare del monte di Mosè: per ragioni di itinerario, di cronologia. Finché un giorno, nel gennaio '83, la sconvolgente rivelazione.

«*Era l'ultimo giorno, si smontava tutto per tornare a casa. Scendevo la montagna, quando ho visto in basso dodici pietre a gruppi di sei, davanti a un altare. Ho subito pensato a un passo dell'Esodo: '...e la mattina, levatosi per tempo, (Mosè) eresse a piè del monte un altare e dodici cippi per le dodici tribù d'Israele...'*». Coincidenza? Troppe coincidenze, risponde Anati: la piccola grotta sulla montagna, i resti del grande accampamento, la fucina di fusione (il vitello d'oro). Chi ha raccontato l'Esodo, insiste Anati, aveva in mente questi luoghi.

E l'itinerario classico, e la cronologia accettata? Anati: cerchiamo piuttosto un itinerario logico nel deserto. Bene, non può che passare per Har Karkom. E ha le sue puntuali coincidenze nel racconto biblico: l'ultima tappa prima del monte, Refidim, è una collina con un pozzo, e resti di accampamenti, a sette chilometri dalla vetta della montagna sacra.

Quanto alla cronologia, c'è un abisso di un millennio fra i reperti di Har Karkom (26° e 25° secolo a.C.), e le datazioni dell'esegesi biblica tradizionale (fra il 14° e il 13° secolo). Ma anche le mura trovate ad Ebla a Gerico, dice Anati, sono mille anni più vecchie dell'Esodo! E poi il tempo è sempre contratto, nella Bibbia: le sette ere geologiche in cui si è formata la Terra, non sono forse i sette giorni della creazione?

Alfredo Venturi

Gatti ecologici in Brasile

RIO DE JANEIRO — Per difendere da un'invasione di topi i suoi seimila ettari coltivati a palme che producono un particolare olio chiamato *dendè*, un'impresa agricola di Belem (Nord-Est del Brasile) ha pensato di usare gatti.

L'azienda spera di poter raccogliere almeno un migliaio di gatti per cacciare i topi che stanno rodendo le mandorle delle palme dalle quali è estratto l'olio, ingrediente insostituibile della cucina brasiliana.

L'azienda, la più importante dell'Amazzonia, ha deciso di evitare l'uso di veleni perché possono contaminare le mandorle.

LE STRENNE

Massimo Pallottino

STORIA DELLA PRIMA ITALIA

La storia degli antichi popoli italici. Un libro che risale alle prime origini dei nostri caratteri regionali.

RUSCONI

Chris

Christian Dior

Le più belle novità da Parigi

Borse, fusciacche, bijoux, porcellane, smalti, argenti, foulards, cravatte, regali maschili... in una piccola deliziosa boutique su due piani, in

via Roma 334

Il regime militare restituirà in marzo il potere ai partiti politici

Dopo 11 anni l'Uruguay alle urne

Oggi le votazioni dopo una campagna elettorale molto vivace ma priva di incidenti - Tre schieramenti in lizza: i «colorados» di centro, diretti da Julio Maria Sanguinetti; i «blancos» radicali capeggiati da Alberto de Zumaran e il «Fronte ampio» delle sinistre - Non partecipano alcuni leader dell'opposizione sospettati di legami con i Tupamaros

NOSTRO SERVIZIO

MONTEVIDEO — Dopo 11 anni di dittatura militare, l'Uruguay riprende il cammino verso la normalità istituzionale, tornando ad inalberare il vessillo della pluralità democratica. Oggi il piccolo Paese sudamericano va alle urne per eleggere un presidente, un Parlamento ed un governo di civili. Come in Argentina, i politici in uniforme si apprestano a cedere il potere allo schieramento designato dal responso popolare, ma qui il trapasso sarà graduale, diluito in una serie di norme transitorie che sfoceranno nel cambio di guardia fissato al 1° marzo 1985.

La campagna elettorale, vivace, spesso aggressiva, in cui i candidati hanno sfoderato ogni possibile arma verbale facendo appello alle migliori tradizioni carnevalesche uruguayane (certe) rimaste dai caratteristici tamburi «afro» in contrasto con il silenzio imposto per oltre un decennio dai regimi, si è svolta senza incidenti, con esercito e polizia tenuti lontano dalle manifestazioni.

Adesso oltre due milioni di votanti dovranno scegliere fra i tre maggiori partiti in lizza, e gli osservatori concordano nell'estrema incertezza della consultazione. A dividersi la posta il gioco sono lo schieramento dei «colorados» (ispirato alle giubbe rosse della Legione italiana di Garibaldi che poi ha sterzato verso il centro), i «blancos», un tempo conservatori ed ora più progressisti, e la coalizione di sinistra del «Fronte ampio».

Julio Maria Sanguinetti, un avvocato di 48 anni di tendenze liberali, che guida i «colorati», è il candidato favorito alla presidenza. Nell'opposizione mancheranno invece due *leader* di punta, Wilson Ferreira Aldunate, che i «bianchi» volevano mettere in lista, si trova rinchiuso in carcere dal suo rientro dall'esilio, avvenuto lo scorso giugno, per rispondere dell'accusa di antichi legami con i gruppi terroristici dei «Tupamaros». Lo sostituisce Alberto Saenz de Zumaran, pure lui avvocato.

Diverso il caso del generale Liber Seregni, l'esponente di spicco del fronte populista rilasciato dalla prigione in marzo, però impedito di concorrere a cariche elettive. Al suo posto c'è Juan José Crottognini, medico, 75 anni, un simpatizzante comunista che propone la nazionalizzazione delle banche (delle 22 private venti sono straniere) e la redistribuzione sociale delle previdenze statali.

Tuttavia, sia pure con sfumature diverse, i tre candidati hanno già espresso la loro adesione al progetto di un governo di unità nazionale, quale che sia il responso delle urne. Certo, interponendosi tra i due partiti storici, ambedue a parità di forze, la coalizione di sinistra ha solide prospettive di successo nella capitale, dove risiede la metà dell'elettorato, per la conquista dell'ambita amministrazione municipale di Montevideo che conferisce, a chi la presiede, poteri quasi equivalenti a quelli del capo dello Stato.

Il pronostico indica dunque i moderati, ma non è escluso che in caso di una vittoria con ristretto margine di manovra, essi accettino una formula di compromesso con i rivali «storici» del gruppo di centro-sinistra.

Le operazioni di voto si concluderanno in serata ed i primi risultati verranno resi noti già nella mattinata di lunedì.

Al di là dall'esito del voto, è chiaro che il prossimo governo dovrà fare i conti con un'economia interna al limite del collasso. Il debito estero supera infatti i cinque miliardi di dollari (quando i militari presero il potere, nel 1973, esso non raggiungeva il miliardo di dollari). La disoccupazione sfiora il 15 per cento, l'erosione del reddito reale supera il 50 per cento, l'apparato produttivo e commerciale si trova in fase di stallo.

Nessuno quindi dei probabili vincitori suggerisce, sull'onda dell'entusiasmo di questa «primavera sudamericana», soluzioni miracolistiche. Tutti indicano la necessità di promuovere concordemente le contromisure alla scadenza più immediata, ossia il rifinanziamento del debito tramite il Fondo monetario internazionale e gli incentivi alle esportazioni di carni e di pelli, le principali risorse del Paese, in modo da arginare l'inflazione e stimolare la ripresa industriale.

e. st.

Oggi l'arcivescovo annuncerà il nuovo incontro

Salvador: Duarte dice che tratterà ancora con i capi guerriglieri

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Alla Messa solenne di stamane, nella cattedrale di San Salvador, l'arcivescovo Rivera y Damas annuncerà la data e la località del secondo incontro tra il governo e i ribelli salvadoregni. Il presidente Duarte, il quale l'altro ieri aveva annunciato che non vi avrebbe preso parte, ha cambiato idea e ha detto che sarà presente. Non è escluso però che egli dichiari forfait all'ultimo momento: i militari, timorosi che faccia concessioni ai guerriglieri, premono per la gradualità delle trattative e si oppongono a un suo «premature» intervento personale. Duarte ha comunque precisato che non discuterà un armistizio. «L'armistizio è un punto di arrivo», ha detto. «Per concordarlo bisogna che la guerriglia rinunci all'idea di conquistare il potere con le armi».*

Il prossimo incontro verterà principalmente sulla procedura da adottare. La commissione negoziale, composta dai delegati delle due parti, fisserà l'agenda dei lavori. Su di essa vi è un contrasto di fondo. Il governo ha proposto che vengano discusse per prime, tra le altre cose, la fine dei sabottaggi industriali, un'amnistia politica e la partecipazione dei ribelli alle elezioni. I guerriglieri hanno controproposto come tema immediato dei colloqui la fine dei bombardamenti aerei, la sospensione delle ostilità per Natale e l'inserimento nelle trattative di altre forze sociali, ad esempio i sindacati di sinistra. L'obiettivo del governo è scoprire la guerriglia nel suo gioco democratico; quello della guerriglia è di porsi in condizioni di parità col governo, senza di esso.

Data la rigidità delle rispettive posizioni, le prospettive di successo dei negoziati appaiono meno rosee di un mese e mezzo fa, alla vigilia del primo incontro a La Palma. Il fattore più negativo è che non esistono solo divergenze tra il governo e le forze armate (appoggiate dai latifondisti e dai grandi industriali, il leader della destra D'Aubuisson sfida periodicamente le caserme per mobilitare gli oppositori di Duarte). Anche i guerriglieri sono divisi. In una intervista al New York Times, uno dei leader della fusione armata, Hector Oquell, ha affermato che mancherà alla riunione Guillermo Ungo, la mente politica della sinistra, che di recente ha assunto posizioni più concilianti.

In una conferenza stampa tenuta ieri a San Salvador, Duarte ha smentito che i militari si oppongano alle trattative, accusando invece i ribelli di radicalizzare «il confronto di idee» in corso. Il presidente ha tuttavia ammesso che sono sorte difficoltà, attribuendone in parte la colpa ai «elementi esterni», specialmente le tensioni in Nicaragua. Duarte si è soffermato sul piano di pace del Gruppo di Contadora, dicendo che a suo parere esso minaccia di aprirsi sullo scoglio delle forniture militari sovietiche ai sandinisti. Il presidente ha anche indicato che le ostilità nel Salvador si stanno intensificando. I guerriglieri hanno fatto ieri saltare un nuovo ponte sul fiume Torolo a tre di essi e le forze governative c'è uno scontro a fuoco a Tenancingo alla periferia di San Salvador.

Solo all'anitra piace l'alluvione

Jensen Beach, Marijn e Frank Warren osservano perplessi l'acqua che ha invaso il loro appartamento nella cittadina della Florida. L'allagamento è stato causato da un violento temporale che ha fatto straripare i fiumi: solo un'anitra sopravvissuta sembra apprezzarlo

Si trovavano su una nave in crociera

Altri 126 polacchi fuggiti in Germania

BONN — Altri 126 polacchi hanno approfittato venerdì dell'ultimo scalo della nave da crociera polacca «Rogalin» nel porto di Travemünde, vicino a Lubecca, per restare in Germania Federale. Lo ha reso noto ieri il comando della polizia di frontiera di Flensburg.

Queste ultime defezioni, sommate alle 93 registratesi in uno scalo della stessa «Rogalin» a Travemünde una settimana fa e alle 197 in un viaggio dell'altra nave da crociera polacca «Stefan Batory» (182 ad Amburgo e 5 a Rotterdam), portano il totale dei polacchi rimasti nella Repubblica Federale e in Olanda a 418.

Le autorità tedesche hanno concesso alla maggior parte dei polacchi rimasti a terra un breve permesso di soggiorno, per cui fino a lunedì prossimo non si saprà quanti abbiano chiesto l'autorizzazione a restare.

Il governo di Bonn tende a non accogliere i cittadini dell'Est non tedeschi, ma concede loro permessi provvisori di residenza fino a quando non trovano accoglienza in un altro Paese occidentale. Sembra che tra le mete preferite dei polacchi figurino in questo momento Australia, Stati Uniti e Canada.

Le due Coree sembrano decise a non drammatizzare la crisi

Seul chiede le scuse a Pyongyang Il disertore russo un diplomatico?

SEUL — La Corea del Sud ha rivolto ieri a quella del Nord una richiesta di scuse per il sanguinoso incidente avvenuto venerdì nella zona smilitarizzata tra i due Stati: un russo, che stava attraversando la frontiera, aveva provocato una sparatoria nella quale sono morti tre militari nordcoreani e un sudcoreano e un soldato americano è rimasto ferito.

Secondo fonti statunitensi, il sovietico sarebbe stato identificato come il ventiduenne Vasili Matuzok, che avrebbe chiesto asilo politico negli Usa. Sempre secondo fonti occidentali, il giovane lavorava all'ambasciata sovietica a Pyongyang e parlerebbe un ottimo inglese. Attualmente è interrogato da funzionari dell'ambasciata americana a Seul. Il comando delle Forze dell'Onu nella Corea del Sud ha comunque respinto ieri la richiesta della Corea del Nord circa il rimpatrio di Matuzok.

L'incidente è avvenuto in un momento di rinnovati sforzi per migliorare le relazioni tra le due Coree, che la settimana scorsa avevano intavolato per la prima volta una serie di colloqui commerciali, seguiti ultimamente da incontri di rappresentanti delle rispettive Croci Rosse. Il ministro sudcoreano dell'Informazione Lee Jin-Hie ha dichiarato che si è trattato di «*un'imperdonabile barbarie provocatoria, non soltanto deplorevole ma anche grave per l'atmosfera del dialogo Sud-Nord*».

A Panmunjon, intanto, si è aperta ieri su richiesta delle Nazioni Unite una riunione preparatoria della Commissione internazionale d'armistizio per discutere dell'incidente. Nell'incontro, i rappresentanti americani dell'Onu hanno addossato la responsabilità dell'episodio alle guardie di frontiera nordcoreane, mentre il delegato di Pyongyang ha ribattuto alle accuse attribuendo la colpa al distaccamento dell'Onu.

Riprendendo un comunicato diffuso venerdì, radio Pyongyang ha nuovamente attaccato ieri gli Stati Uniti affermando che l'incidente è stato causato dai soldati americani, «*che hanno trascinato a forza*» il sovietico al di là della linea di confine e accusando gli Usa di organizzare un sabotaggio della distensione tra le due parti della penisola. Secondo il comando dell'Onu, invece, la sparatoria è stata iniziata dai soldati nordcoreani.

Stando alle notizie fornite dal giovane disertore russo, anche un suo compagno avrebbe tentato di fuggire con lui ma sarebbe stato colpito dalle guardie di Pyongyang.

Gli osservatori affermano comunque che gli incidenti di venerdì non dovrebbero causare un serio danno al dialogo intercoreano, in quanto le due parti stanno cercando di circoscrivere l'episodio a un fatto «casuale e isolato».

Condannati due musicisti rock in Urss

LONDRA — Due musicisti rock sovietici sono stati condannati per «aver cercato di attraversare illegalmente i confini di Stato». Valeri Barinov, 30 anni, e Serghei Pimokhin, 25, appartenenti al complesso «Trubni Zov», dovranno scontare una pena rispettivamente di due anni e due anni e mezzo di carcere.

La Tass, nel darne notizia, non precisa a quando risale il loro arresto, né la località in cui è avvenuto il tentativo di fuga, sventato «grazie all'intervento di alcuni cittadini vigilanti». Poiché il processo si è svolto a Leningrado, è probabile che i due avessero tentato di raggiungere la Finlandia via mare.

Nell'accusa, a quanto riferisce l'agenzia sovietica, si parla anche di contatti avuti per anni dai due musicisti con organizzazioni occidentali

Scontro tra indipendentisti e filo-francesi, rinforzi militari a Noumea

Tensione in Nuova Caledonia «piccola Algeria» di Fabius

PARIGI — Rinforzi militari (tre battaglioni arrivati ieri sera) e apertura agli indipendentisti («*Il processo di autodeterminazione sarà accelerato*»): di fronte alla fiammata di violenza che da due settimane scuote la Nuova Caledonia — territorio francese d'oltremare — il governo di Parigi tenta la via del compromesso senza abbandonare la fermezza.

Con qualche risultato: la manifestazione in programma ieri a Noumea — che faceva prevedere incidenti e scontri — è stata annullata. Ma con molte incertezze: il «Fronte di liberazione nazionale Kanak», l'ala dura degli indipendentisti, rilancia, pone le condizioni di una tregua: Parigi deve annullare le elezioni della settimana scorsa, dalle quali è uscita un'Assemblea locale dominata dalla destra, contraria all'indipendenza. E organizzare un referendum sull'autodeterminazione «*aperto al solo popolo Kanak*» (melanesiano), che escluda quindi la popolazione di origine europea.

Per Mitterrand e Fabius la prova è piena di incognite. Gli interlocutori del governo sono, entrambi, difficili: da una parte un movimento indipendentista che vuole affrettare il gioco, vincere prima delle legislative dell'86 e di un eventuale cambio di maggioranza all'Assemblea nazionale. Dall'altra un governo locale che non vuol sentir parlare di distacco dalla Francia. Che minaccia di formare milizie private, per «*fermare la violenza Kanak*»; di premere, «*con l'aiuto della popolazione, tutte le responsabilità necessarie alla sicurezza*». E che tiene con Parigi un linguaggio duro, di sfida: «*Sono stati i socialisti ad appiccare il fuoco, qui, con le loro promesse elettorali di indipendenza. Il governo francese è complice e istigatore del clima insurrezionale in Nuova Caledonia*», accusa il nuovo presidente dell'Assemblea locale, Dick Ukeiwe, vicino al neogollista Chirac.

L'ultima possibilità di arrivare a una soluzione pacifica potrebbe essere il piano messo a punto ieri da Mitterrand e Fabius: formazione di un'Assemblea Costituente, con l'incarico di preparare un «*progetto di Costituzione per una Nuova Caledonia indipendente*»; e referendum (aperto a tutti) sull'indipendenza, da tenersi a tempi brevissimi, probabilmente già nell'estate dell'85.

Ma a Parigi non ci si fanno molte illusioni: la messa in atto del progetto è subordinata alla delicata esplorativa affidata a un collaboratore del ministro degli Interni, atteso oggi a Noumea. E gli indipendentisti hanno già fatto sapere che l'inviato di Fabius «*non è la persona giusta*».

Emanuele Novazio

Fiamme nella metropolitana

Londra. I vigili del fuoco sono intervenuti in forze all'ingresso di Oxford Circus della metropolitana dove migliaia di passeggeri sono rimasti bloccati da un incendio nella galleria. Non ci sono state scene di panico, soltanto una quindicina di persone sono rimaste lievemente intossicate dal fumo (Tel. Ap)

Francia: è già guerra tra la tv Canal Plus e i «ladri» dei film

PARIGI — «*Canal Plus*», la quarta rete televisiva francese gestita da una società mista semiprivata che trasmette soprattutto film, a sole tre settimane dal debutto è alle prese con schiere sempre più numerose di «portoghesi» che si ingegnano in vario modo per captare le trasmissioni senza pagare il canone di abbonamento, che è di 120 franchi (circa 24.000 lire) al mese.

Tra gli inganni più frequenti finora scoperti è quello, ampiamente sperimentato a Grenoble, di acquistare il necessario apparecchio di «decodificazione» delle immagini applicandolo all'antenna centralizzata di un edificio in modo da servire tutti gli inquilini allo stesso tempo, pagando un solo canone, che viene intestato talvolta perfino a un nome fittizio, ripartendone la spesa su tutti i beneficiari.

V'è poi chi, artigianalmente, ha costruito l'aggeggio da sé. L'idea è stata sfruttata subito da «*Radio Plans*», un mensile per appassionati di elettronica che, pubblicando il sistema per costruirlo, contava di guadagnare nuovi lettori con tirature mai raggiunte. E' intervenuta però l'autorità che ha fatto sequestrare prima che giungesse in edicola. Le «*Quotidien de Paris*», giornale d'opposizione, è però riuscito nell'intento, stampando il numero di ieri schemi, codici e modelli di circuiti stampati per fare a casa il «decodificatore».

Scacchi: Karpov ha colto il 5° successo

MOSCA — Anatoly Karpov ha colto ieri il suo quinto successo contro Garry Kasparov nel mondiale di scacchi, portandosi a un passo dalla riconquista del titolo.

Dopo una lunga serie di pareggi, il campione in carica si è aggiudicato la 27ma partita, aggiornata venerdì.

Si cerca l'accordo tra governo cantonale e consolato

Un «braccio di ferro» a Berna per salvare la scuola italiana

BERNA — Circa 500 emigrati italiani hanno chiesto l'aiuto di Sandro Pertini per salvare la scuola elementare e media «Lombardo Radice» che rischia di chiudere i battenti nel giro di un anno se il governo del Cantone di Berna e il consolato italiano non troveranno al più presto un accordo. Dopo scioperi, dimostrazioni e trattative a tutti i livelli, 418 genitori si sono rivolti al Presidente.

Dicono i rappresentanti del comitato d'azione delle famiglie emigrate: «*Abbiamo raccolto più di 400 firme perché vogliamo che i nostri figli continuino a frequentare la scuola italiana. Viviamo in Svizzera, ma speriamo pur sempre di ritornare a casa e desideriamo che i nostri bambini parlino prima di tutto l'italiano. Il tedesco deve rimanere la seconda lingua e non viceversa*».

Il problema non è nuovo. La scuola «Lombardo Radice» ha ereditato nell'81 gli studenti italiani della Missione Cattolica, che come scuola fu soppressa perché già in contrasto con le disposizioni cantonali. Dei 583 allievi iscritti all'apertura della «classi a statuto straordinario», ne sono rimasti una settantina, e non certo perché manchino le richieste di iscrizione.

Una commissione svizzera vaglia anno per anno le domande e decide a quali studenti accordare il permesso di frequenza. I tagli negli ultimi tre anni sono stati vistosi: 89 «nein» nell'82, 68 nell'83, 68 quest'anno. Molti genitori, vista la difficoltà pratiche, rinunciano fin dall'inizio e ripiegano sulle scuole svizzere.

Commenta il console a Berna Alberto Cabassi, impegnato direttamente nelle trattative: «*Per legge la commissione svizzera dovrebbe nei casi dubbi di iscrizione sentire il parere del consolato. Ma in tre anni non è mai accaduto che un parere diverso abbia modificato le decisioni elvetiche. Se possiamo avere d'accordo sul principio dell'integrazione degli studenti italiani nelle realtà locali, è evidente che il passaggio da una scuola all'altra avrebbe dovuto essere meno drastico e duro*».

Ora, se non interverranno decreti nuovi, la vita della «Lombardo Radice» dovrebbe avere i mesi contati. Spiega Hans Stricker, responsabile dell'Ufficio pianificazione e ricerche pedagogiche del Cantone: «*Vogliamo offrire ai figli degli emigrati le stesse possibilità professionali e culturali dei ragazzi svizzeri. Le licenze rilasciate dalla scuola italiana non hanno riconoscimento legale da noi; molto meglio inserirli subito in una scuola tedesca e imparare il dialetto bernese. Sono previsti corsi speciali che assicurano agli stranieri le basi della nostra lingua in pochi mesi*».

Ma gli italiani rivendicano la libertà di scegliere lingua e cultura in modo democratico.

e. st.

Ha raggiunto le sue care Isolde il
CAV. UFF.
Vincenzo Tiralongo
di anni 73
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Manuele con moglie e figlia, congiunti, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusnengo lunedì 26 c.m. alle ore 15 partendo dall'Asilo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per l'Asilo di Brusnengo.
— Brusnengo, 24 novembre 1984

La famiglia Allegrezza Bruno e Rachel Fornasero partecipano al lutto.
— Brusnengo, 24 novembre 1984

Gli ex-allievi Artigianelli I° Giuseppini del Meriggio partecipano al dolore di Manuele per la perdita del babbo
CAV. UFF.
Vincenzo Tiralongo
benemerito orionino dell'associazione
— Torino, 24 novembre 1984

La Direzione Generale dell'Edilcer La Bianca SpA unitamente ai Capi Reparto, Capi ufficio, e dipendenti tutti partecipa con dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. UFF.
Vincenzo Tiralongo
ex responsabile del servizio commerciale
— Torino, 24 novembre 1984

I Gruppo Ancient Edition «La Stampa» partecipa al cordoglio della famiglia per la morte del socio
Vincenzo Tiralongo
— Torino, 24 novembre 1984

Partecipano commossi:
Emanuele Falsetti
Milena Ongna
Elva Cavalla
Margherita Boccardo
Mariagrazia Bonello
Aldo Pezzuto
Marcello Calvoli
Franco Mella
Lorenzo Brunazzo
Alfredo Barra
Giuseppe Scala
Domenico Inganni
Giusto Fenoglio
Ivanoli Sonego
Stefano Mana
Angelo Gatti
Giuseppe Mariotta
Roberto Mereghi
Mario Mandolfo
Raffaele Molino
Giulio Negrini
Giovanni Bobbo
Remo Simone
Michele e Pino Tarabbo
Antonio Bogliano
Carlo Terro
Giovinio Ciui
Carlo Dimino
Orlando Fesco
Giacomo Bozzi
Giovanni Cito
Francesco Capella

È mancata improvvisamente
Agnese Tosco
ved. Bergaglio
L'annunciano le figlie Nina col marito Umberto, l'adorato nipote Gian Luigi con Laura e il piccolo Massimiliano. Per ordine del funerale telefonare al numero 337.850.
— Torino, 24 novembre 1984

Ezio, Guglielmo, Guido e Giorgio Colli si sono particolarmente uniti a Nina e Umberto Gabri.

Partecipano al dolore di Nina e Umberto Gabri i nipoti Alberto e Giorgio, Paolo e Paola, Mattia, Laura e Mariateresa.

I cugini Nino Jucci Emanuele e Maria Coppo partecipano al dolore di Nina e Umberto.

Nina e Gino sono affettuosamente vicini a Nina ed Umberto.

Dida e Ernesto Poggioli partecipano con profonda emozione al dolore di Nina e Umberto Gabri.

La B.S.P. partecipa al dolore di Nina e Umberto Gabri.

Tito Giorgio Mimì Silvia Ballegarde con parenti amiche sono affettuosamente vicini a Nina e Umberto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Oberi
ved. Perona
anni 81
Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio con la moglie Liliana Antonietti e figli Fulvia e Davide, il fratello Cesare, le sorelle Maria, Lucia, Celestina con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castellamonte lunedì 26 ore 15 e in Frascorzo alle ore 16
— Castellamonte, 24 novembre 1984

Partecipano alla perdita della loro cara Perona
Giuseppe e Teresina Antonietta
Bartolino e Rita Antonietti
Renzo e Luigina Cinotto

È mancato
Argo Minghetti
anni 84
Lo annunciano la moglie Vincenzina Bosetti, la figlia Tina, nonna Pina, il bisnipote Pierino, la cognata Bruna, e nipote Paolo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. S. Benedetto per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 26 c.m., ore 14.30, partendo da via Buenarroti 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo, 24 novembre 1984

Amministratore e Condomini di via Buonarroti 17, commossi partecipano

Dina e Giovanni Gerardi partecipano al lutto della famiglia Minghetti.

Elsa, Nini, Rinalda piangono l'amico ARGO.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Vidale
in Ronco
Addolorati ne annunciano il mancato Giovanni, i figli Eugenio ed Ettore, le nuore Ivia e Olga, i nipoti Gianni, Gianna, Roberto, Riccardo, parenti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Renato Strobbia e alla signora Nella Chicco a Lina Cicerale. Funerali martedì 27 corr. ore 10.15 nella parrocchia S. Giacomo (Barca)
— Torino, 24 novembre 1984

Lidgino unitamente ai familiari piange la cara MADRINA.

Maria e Filos Motta sono vicini a Giovanni e famiglia per la perdita della cara MARUCCIA.

È mancato
Giuseppe Massari
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Gina Moro e i parenti tutti. Un ringraziamento va al prof. Zucchetti, al Medici e al Personale dell'Ospedale Birago di Vische, che unitamente all'infermiera Rosy e al sig. ri Fabbri lo hanno tanto curato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1984

È prematuramente mancata strappata dal suo cari
Margherita Cavallo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria con il marito Giuseppe, il fratello Nicola con la moglie Rina e Antonella, Marina con Giuseppe, Alberto e Marco. Un particolare ringraziamento al dott. Maiocco per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo il p. 27 alle ore 9.30 nella cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1984

La famiglia Maria Pia Franco Fabrizio Ferinelli si unisce al dolore per la prematura scomparsa della cara RITA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bruna
anni 79
L'annunciano i figli Domenico, Rosa, Giuseppe con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr., ore 14.30, in Chieve. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieve, 24 novembre 1984

(Continua a pag. 5)

FOFA, un altro vocabolo nella dottrina operativa alleata

Il piano Nato per arrestare le seconde ondate nemiche

Si parla, generalmente, di una nuova strategia per isolare le forze di prima linea del Patto di Varsavia - In realtà si tratta di un rafforzamento delle missioni in profondità dei bombardieri - Come usare le armi intelligenti - I missili per le azioni «spara e dimentica»

Una nuova sigla è entrata a far parte del già ricco vocabolario militare della Nato: Fofa, cioè Follow on forces attack, attacco alle forze di rincalzo, cioè a quelle unità sovietiche di seconda e terza schiera destinate ad alimentare gli attacchi delle divisioni di prima linea, in caso di conflitto in Europa.

Il Fofa è stato generalmente presentato come una profonda trasformazione della dottrina operativa della Nato. Ma non è così. La strategia difensiva dell'Alleanza atlantica continua a basarsi sui due fondamentali concetti della difesa avanzata e della risposta graduata e flessibile. Ciò vuol dire fermare un'eventuale aggressione il più vicino possibile alla linea di confine e regolare la risposta militare e politica, adeguandola alle dimensioni dell'attacco e riservandosi l'opzione di un primo impiego, limitato e selettivo, delle armi nucleari, solo nel caso di una pericolosa disintegrazione del dispositivo di difesa occidentale.

In effetti, le operazioni di interdizione lontana, come vengono definite le missioni (normalmente condotte da cacciabombardieri) destinate a colpire in profondità nel territorio nemico quegli obiettivi (ponti, nodi ferroviari e stradali, concentramenti di truppe e mezzi, depositi di carburanti e munizioni) la cui distruzione renderebbe più difficile l'invio dei rinforzi, hanno sempre fatto parte della pianificazione tattica della Nato. Lo stesso si può dire delle missioni di contraviazione, cioè di neutralizzazione degli aeroporti e delle forze aeree dell'avversario, per ottenere la superiorità aerea sul campo di battaglia.

Si tratta di missioni tipiche di tutte le guerre moderne. Tra l'altro, basterebbe ricordare le ricognizioni armate del secondo conflitto mondiale condotte da due o quattro velivoli lungo itinerari stradali prestabiliti allo scopo di interrompere il flusso dei rifornimenti verso il fronte. O le missioni di interdizione americane sul Nord Vietnam. O gli attacchi dell'aeronautica israeliana agli aeroporti egiziani durante il conflitto dello Yom Kippur.

Le novità di oggi sono sostanzialmente due: una più pressante esigenza di condurre tali operazioni e la possibilità di effettuarle con sistemi d'arma molto più precisi ed efficaci che in passato.

L'esigenza nasce dal fatto che il potenziamento convenzionale sovietico, proiettato sullo sfondo della sostanziale parità strategica tra le due superpotenze e della conseguente minore flessibilità e propensione americana a utilizzare l'arma nucleare per la difesa dell'Europa, ha tolto credibilità alla dottrina della Nato. Il generale Rogers, comandante in capo delle forze alleate in Europa, ha ripetutamente affermato che senza un rafforzamento della dissuasione convenzionale dell'Alleanza realizzato soprattutto attraverso l'adozione delle nuove armi che la moderna tecnologia è in grado di offrire, la Nato non riuscirebbe a respingere un eventuale aggressione e che egli stesso sarebbe costretto a chiedere l'autorizzazione all'uso dell'arma nucleare entro tempi troppo brevi per essere politicamente e militarmente accettabili.

E' ogni indispensabile evitare che tutto il peso della superiorità convenzionale sovietica si scarichi, senza soluzioni di continuità, sulle forze di difesa alleate. E' necessario «isolare» il campo di battaglia in modo che le unità della Nato debbano fronteggiare in pratica solo le divisioni avversarie di prima schiera. Non va dimenticato, infatti, che il Patto di Varsavia disporrebbe di 61 divisioni in grado di lanciare operazioni offensive dopo pochi giorni dall'ora X della mobilitazione generale rispetto alle 43 divisioni della Nato.

In passato, tale «isolamento» era molto difficile. I cacciabombardieri disponevano delle sole armi di bordo, di razzi, napalm e bombe a caduta libera. L'efficacia delle loro missioni di interdizione e di contraviazione era perciò molto bassa. Durante le ultime fasi del conflitto vietnamita hanno fatto la loro apparizione le cosiddette armi «intelligenti». In particolare bombe laser guidate. Da allora la tecnologia dei sistemi di guida, delle testate di guerra dei missili e dei sub-munizionamento con autonome capacità di individuazione e attacco degli obiettivi ha avuto un considerevole sviluppo.

L'impiego di sofisticati sistemi di guida (radar, laser, infrarossi) fornisce una elevata precisione di tiro, consente l'impiego di missili superficie-superficie in missioni di attacco convenzionale, permette il cosiddetto «fire and forget» (letteralmente «spara e dimentica»), cioè il lancio di missili mantenendosi al di fuori del raggio d'azione della difesa contraerea avversaria, senza la necessità di sorvolare o avvicinarsi troppo all'obiettivo o di seguire la traiettoria del missile fino al momento dell'impatto.

Oggi il Fofa appare più fattibile e meno aleatorio di ieri. Non mancano, tuttavia, i problemi e i dubbi.

Maurizio Cremasco

La delegazione Usa per Ginevra

Nitze dovrebbe guidare il negoziato con Mosca

NEW YORK — Il presidente Reagan non ha ancora deciso, ma secondo autorevoli fonti dell'Amministrazione, sembra quasi certo che l'incarico di «rappresentante speciale» americano alle trattative Usa-Urss per il controllo degli armamenti, che dovrebbero cominciare dopo l'incontro preliminare a Ginevra il 7 e 8 gennaio fra il segretario di Stato George Shultz e il ministro degli Esteri Andrej Gromyko, verrà affidato a Paul Nitze, l'ex diplomatico considerato come il più esperto negoziatore Usa in questo difficile campo.

Nitze è più che rispettato negli ambienti interessati, sia americani sia internazionali, e al Congresso ha sempre goduto del pieno appoggio di entrambi i rami. Quanto all'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft, il cui nome è stato altresì fatto in relazione all'incarico, le fonti hanno precisato che almeno finora «non è stato preso in considerazione».

Reagan rientrerà a Washington oggi, dopo la vacanza del «thanksgiving» trascorsa nel suo ranch di Santa Barbara, in California.

Duro intervento del «ministro degli Esteri» Khaddoumi

Dall'Olp critiche alla Siria ed aperture alla Giordania

I palestinesi rispondono a Damasco dichiarandosi disposti al dialogo con re Hussein - Mosca tentò di ricucire la scissione delle fazioni contrarie ad Arafat

NOSTRO SERVIZIO

AMMAN — La terza giornata di lavori del Consiglio nazionale palestinese ha avuto come punto centrale l'atteso intervento del «ministro degli Esteri» dell'Olp. In sintesi Farouk Khaddoumi, capo indiscusso del dipartimento politico dell'organizzazione diretta da Yasser Arafat, ha duramente criticato la politica mediorientale degli Stati Uniti ed ha riproposto al «parlamento in esilio» di definire le future relazioni con re Hussein di Giordania nella speranza di contenere la frattura provocata dalla scissione dell'ala filosiriana del movimento.

«L'alleanza tra Washington e Tel Aviv sta tramando per spartire il Libano in una serie di mini-nazioni confessionali», ha detto Khaddoumi, un atteggiamento in netto contrasto con i «grandi sforzi» compiuti da Francia, Italia e Grecia alla ricerca di una «politica europea sulla questione palestinese». Da qui la necessità di rivitalizzare il dialogo con Amman per restituire ai palestini il ruolo negoziale «che la storia ci assegna di diritto».

Nella sostanza l'Olp resta ferma sulle posizioni assunte nel febbraio di due anni fa al vertice di Algeri: vuole una conferenza di pace sul Medio Oriente, organizzata dall'Onu, con la partecipazione delle due superpotenze e di tutte le parti in conflitto. Ma il suo obiettivo rimane la creazione di uno Stato indipendente, e non intende pertanto accontentarsi della risoluzione 242 delle Nazioni Unite (pace con Israele e suo riconoscimento in cambio del ritiro dai territori occupati) indicata dal monarca hashemita come base per una trattativa.

Khaddoumi ha poi criticato severamente il regime di Damasco per «aver tentato di imbrigliarci», dichiarandosi tuttavia pronto «a ristabilire rapporti normali» quando la Siria smetterà di sostenere le fazioni dei *fedayn* contrarie alla leadership di Al Fatah.

«Tutto il popolo palestinese si rende conto della necessità di relazioni particolarmente strette con la Giordania per fare fronte ai pericoli che ci minacciano», ha esclamato il vice di Arafat. «Dobbiamo compiere ogni sforzo per definire una chiara politica giordano-palestinese in grado di fronteggiare il progetto sionista di soffocare la nostra identità nazionale», non escludendo di riattivare la lotta armata.

Per quanto riguarda i gruppi palestinesi dissidenti che boicottano il Consiglio nazionale riunito ad Amman dietro una cortina di ingenti misure di sicurezza, Khaddoumi ha ammesso che «questa è il maggiore problema per la nostra rivoluzione», occorre quindi «sbloccare le paralisi delle sue istituzioni».

Amman, Yasser Arafat (accanto a lui il premier giordano Ahmed Obeydat) al Consiglio nazionale Olp

Il capo del dipartimento politico si è anche pronunciato in favore della normalizzazione dei rapporti con l'Egitto ricordando che quando nel dicembre 1983 Arafat, esule per la seconda volta dal Libano dove le sue forze erano state battute dai gruppi armati della Siria, si era recato al Cairo per incontrare il presidente Hosni Mubarak, i ribelli chiesero che fosse destituito. «Ora abbiamo il dovere di arrivare ad una posizione unitaria che aiuti l'Egitto a spezzare le sue catene con Israele e a tornare nel campo arabo».

Intanto, secondo alcune indiscrezioni filtrate da Mosca, sta avendo successo il tentativo del Cremlino di ricucire la scissione con l'ala antiarafatiana. Nella capitale sovietica, riferisce la Tass, si sono conclusi positivamente i colloqui che George Habbash, capo del «Fronte popolare», e Nayef Hawatmeh, massimo dirigente del «Fronte democratico», hanno avuto al dipartimento internazionale del pcus.

e. st.

Clima di tensione in Argentina per la ratifica del trattato con il Cile

Tre attentati contro Alfonsín alla vigilia del referendum

BUENOS AIRES — Una serie di falliti attentati al presidente della Repubblica Raul Alfonsin hanno surriscaldato il clima del Paese alla vigilia del referendum per l'approvazione dell'intesa con il Cile sul Canale di Beagle.

Quattro persone erano state arrestate venerdì dalla polizia federale mentre si recavano nello stadio della capitale dove il Capo dello Stato doveva pronunciare un discorso. Sotto le loro giacche gli agenti avevano trovato alcune armi, una notizia tenuta nascosta per non impressionare l'opinione pubblica, ma nel frattempo tutta Buenos Aires aveva udito all'alba il fragore delle esplosioni di tre ordigni scoppiati vicino all'arena.

La squadra di artificieri ha poi perquisito attentamente gli spalti trovando altre due bombe, subito disattivate. Alfonsín ha però rifiutato il suggerimento di parlare dietro a un vetro antiproiettile.

La tensione è quindi cresciuta quando il sottosegretario agli Interni, Raul Galvan, ha confermato che martedì scorso, a Cordoba, la polizia era riuscita a neutralizzare un complotto per uccidere il presidente.

Otto congiurati sono finiti in carcere, e sette sono stati rilasciati al termine di un lungo interrogatorio. L'unico ad essere trattenuto è un ex agente di polizia, Ramon Leguizamon, allontanato nel 1980 dal suo reparto di Tucuman. Le autorità governative non hanno voluto fornire altri particolari sulla vicenda. Fonti ben informate sostengono tuttavia che non si può escludere la possibilità che «gruppi terroristi di destra» volessero attentare alla vita del leader radicale.

Prescindendo dai diversi orientamenti politici, tutti gli argentini riconoscono che oggi la figura di Alfonsin è insostituibile e che una sua scomparsa violenta metterebbe in pericolo la democrazia riconquistata.

Gli osservatori notano che il presidente, eletto con il 53 per cento dei voti, è «molto solo», e che ha dovuto intraprendere personalmente una maratona di comizi per non vincere gli elettori a votare «sì» nel referendum odierno, osteggiato dai revanscisti che non accettano il compromesso territoriale della zona australe con il Cile.

La disputa, che nel 1978 aveva portato i due Paesi sull'orlo della guerra, è stata chiusa con la mediazione del Vaticano dopo sei anni di difficili trattative. Mentre la dittatura militare cilena ha deciso di firmare il trattato senza chiedere il parere dei cittadini, il governo della «Union civica radical», prima di seguire la prassi costituzionale di sottoporre l'accordo al Parlamento, ha deciso il dovere di interpellare 16 milioni di cittadini. *(Ansa)*

Pechino accetta i controlli sugli impianti nucleari civili

PECHINO — La Cina per la prima volta si è dichiarata pronta ad accettare che le sue installazioni nucleari civili siano ispezionate dall'Ente internazionale per l'energia atomica (Aiea). Lo si è appreso ieri a Pechino da fonti giapponesi, secondo cui la nuova posizione cinese è stata illustrata dal vice primo ministro Li Peng in un incontro con l'ex direttore dell'Ente giapponese della scienza e della tecnica Michiyki Isurugu, attualmente in visita in Cina.

Il problema del controllo sugli impianti nucleari civili della Cina rappresentava uno dei maggiori ostacoli nei suoi negoziati nel settore con diversi Paesi, soprattutto gli Stati Uniti e il Giappone.

Con la mediazione di Damasco - Feriti due francesi

Si profila un accordo fra le fazioni libanesi

BEIRUT — Due guardie dell'ambasciata francese in Libano sono rimaste ferite piuttosto gravemente nel corso di una sparatoria nella capitale libanese. L'incidente è avvenuto nei pressi del «palazzo dei pini», la residenza diplomatica trasformata in quartiere generale degli osservatori francesi della tregua, situata a ridosso della «linea verde» che divide i settori cristiani dalla zona musulmana della città.

I due militari sono stati raggiunti da alcuni proiettili vaganti esplosi da una vettura in transito davanti al posto di blocco del Museo nazionale. Al fuoco hanno subito risposto i miliziani drusi, colpendo anche alcuni passanti.

Nel corso della giornata il vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam, accompagnato da Walid Jumblatt, ministro dei Trasporti e del Turismo che da circa tre settimane boicotta le riunioni del governo di unità nazionale diretto da Rashid Karame, è giunto da Damasco a Bikfaya, vicino Beirut, per incontrarsi col presidente Amin Gemayel.

Con i massimi dirigenti libanesi i due hanno poi discusso la messa a punto del piano di sicurezza che prevede il ritiro di tutti gli elementi armati dalle strade di Beirut, la chiusura delle sedi di rappresentanza delle milizie, l'abolizione delle linee di demarcazione fra l'Est e l'Ovest e il dispiegamento nel perimetro cittadino della terza, quinta e sesta brigata dell'esercito.

E' stata anche esaminata la situazione lungo la strada costiera che collega il Nord al Sud del Libano, controllato dalle truppe israeliane, compresa la regione dell'Iqlim Qarrub.

Al termine dell'incontro Khaddam ha dichiarato che «grandi passi sono stati compiuti. Esiste un accordo fra tutti su tutti gli argomenti. Speriamo che siano applicati sul terreno al più presto».

Nel frattempo però sono ripresi gli scontri nelle colline che sovrastano Beirut tra i reparti cristiani dell'esercito libanese, appostati a Suq el Gharb, e le forze druse di Jumblatt arroccate ad Aitat.

Base militare attaccata nell'Ulster

LONDRA — Una base militare nell'Ulster utilizzata dall'esercito britannico che dalla polizia è stata attaccata ieri a colpi di mortaio a Crossmaglen.

Un portavoce della polizia ha precisato che non vi sono state vittime.

I terroristi non sono stati identificati. La base si trova nella contea di Armagh, un'area spesso utilizzata dall'Ira per sferrare i suoi attacchi.

Morto in Urss Viktor Ulianov nipote di Lenin

MOSCA — Viktor Ulianov, nipote di Lenin (che si chiamava Vladimir Ilije Ulianov), è morto all'età di 68 anni: lo ha annunciato ieri il quotidiano moscovita della sera Vecherniaya Moskva. In un breve necrologio firmato dall'Istituto per il marxismo-leninismo e dal Museo Lenin, il giornale precisa che «Viktor Dmitrievic Ulianov, pensionato, membro del partito dal 1949», è morto in seguito a una lunga malattia.

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

23 NOVEMBRE 1984

NATI — Perna Luisa; Morano Vittorio Bartolo Daniele; Balossa Daniele; Chiellano Roberto; Sandu Andrea; Oreglia Lodovica; Bianchetto Andrea; Cerasi Serena; Cravosa Fabio; Latida Silvia; Landieri Federico; Chiapporo Simone; Mutti Simona; Pugliese Cristian; Tucci Nicoletta; Calabrese Daniel; Lamolino Rocco; Cavallari Claudia; Ludano Thomas; Lauria Linda; Calabrese Emanuela; Magliola Nicola; Scaglione Federico; Greglia Serena; Carbo Daniele; Guarnaccia Alessandro; Rainieri Manuela; Grillo Luca; Cervelli Kristian Vincenzo; Sugeri Marco; Scarsella Savino; Chillemi Fabio; Boccadoro Mostuori Daniela; Malgrano Giovanni; Betti Andrea; Fresia Emanuela; Garlasco Alessandro; Faria Luca; Soullart Alessandro; De Marilia Angela; Russo Alessandro; Schimera Francesca.

Middio Francesca; Compagno Sonia; Tallino Alessandro; Cornalba Debora; Pirisedd Mara; Gavilacqua Elena; Mascarenza Francesca; Foggiani Francesca; Rolandi Andrea; Perla Francesca; Catena Stefano; Chiarello Maria; Gallo Alessandra; Fiore Filippo; Basile Elvia; Drago Francesca; Zanino Pamela; De Santi Arletta; Zanardi Alessio; Giambrone Fabrizio; Grandori Luigi; Cavarena Alessandro; Rapisi Andrea; Francese Valentina; Guidetta Federica; Sandra Francesca; Delsanto Luca; Tramonti Andrea; Mirabelli Cassandra; Florenza Paolo; Mari Sergio; Sabatini Alberto; Ciavarella Sonia; Campagnano Marta; Ballandi Antonella; Grimaldo Lorena; Isidoro Luca; Gallinaro Gianandrea; Bardino Andrea; Lupica Salvatore; Rasella Michela; De Paoli Chiara; Cabral Lia.

MORTI — Deabaut Margherita v. Commoglio, di anni 85, nata a Villanova Mdv, pens., abitante in via Vespucci 61; De Bruzzi Alberto, a. 85, Santena, pens., via Vespucci 61; Velpi Pietro, a 78, Moncalieri, pens., via Nizza 12; Pessot Alberto, a. 86, Torino, impiegato, via Parini 3; Commendini Giovanni, a. 78, Bra, commer., c.so R. Margherita 116; Rosetta Francesco, a. 52, Rivoli, operaio, via Montebianco 2; Rossi Cassano, a. 76, Torino, pens., via Pietro 27; Viola Federico, a. 88, Balocchi, pens., via Bellono 40; Bosaro Angelina v. Faggiano, a. 86, Alessandria, pens., via P. Cossa 40; Catalano Bella v. Pellegrino, a. 85, Soleto, pens., via De Sanctis 72.

Decessi in ospedale: Tola Giovanna in Tardino, a. 40, Ardara, artigiana; Andreana Virginia, a. 47, Torino, casal.; Giordano Antonino, a. 76, Materia, pens.; Perdoni Vincenzina, a. 84, Avigliana, pens.; Chiara Giuseppina v. Mariano, a. 82, Villanova d'Asti, pens.; Tavella Pietro, a. 74, Savigliano, autista; Chiarlo Teresa v. Cozzolino, a. 76, Ottaviano Grande, casal.; Nuzzaci Andrea Giuseppe, a. 86, S. Chiara, pens.; Perdisa Agostina in Dolza, a. 34, Grazzano, mgn.; Gatti Giulia, a. 82, Nessa Marittima, pens.; Di Pietro Maria Rosaria Leonardo, a. 78, Lucera, pens.; Falgari Arnaldo, a. 77, Torre Maggiore, pens.; Versiglia Albina v. Tosini, a. 66, Savona, pens.; Peralle Teresa, a. 78, Vezza d'Alba, pens.; Gula Amalia, a. 80, Venaria, pens.; Cavaglià Rosa v. Sanna, a. 81, Biarua, pens.; Tarantini Chiara v. Giacomo, a. 84, Corato, pens.; Barzasella Emma in Gaiba, a. 76, Villafranca, pens.; Zellino Marisa, pg. 2 Torino, infante; Fiorentini Giovanni Battista, a. 75, Novaretto Vincenzina, pens.; Bella Carmela, a. 63, Catania, pens.; Gotti Primo, a. 78, Pertomaggiore, pens.; Giorgio Teresa in Trancossi, a. 53, Agliano, pens.; Debenedetti Palmira v. Nadilo, a. 88, Torino, pens.; Ghione Elena v. Morsone, a. 70, Rivarone, pens.; Cavaglià Anna v. Novello, a. 81, Torino, pens.; Casalis Santina in Giovegna, a. 77, Alessandria, pens.; Massari Giuseppe, a. 76, Lucera, pens.; Orlandello Pietro, a. 77, Orbassano, pens.; Catalini Maria Angela in Vassallo, a. 81, Vinovo, pens.; Chiese Primo, a. 66, Torino, pens.; Casarvecchio Giancarlo, a. 44, Roma, mercante; Pizzolato Ivo, a. 58, Villadossola, pens.

Nati 96 - Morti 44

Maria Bellagarda in Maestri

Addolorati l'annunciano il marito e parenti tutti. Funerali martedì ore 10 da via Bologna n. 38.
— Torino, 23 novembre 1984

Dopo molte sofferenze, vissute con dignità e dolcezza, è mancata alla sua famiglia, ai parenti e congiunti tutti, agli amici, a tutte che la stimarono e le vollero bene

Silvana Dabernardi Bonzi

dottore in giurisprudenza

I familiari esprimono profonda riconoscenza al primario e ai medici tutti del reparto rianimazione-emodialisi dell'ospedale Civile di Asti, e ai sigg. Cesare Gumina, nonché alle infermiere e alla addetta al reparto stesso. Un ringraziamento particolare agli amici medici prof. Bruno Bergamasco, dott. Giuseppe Delorio, dott. Carlo Ferrari, dott. Giorgio Garelli, dott. Gino Montalcini, prof. Paolo Olmo, dott. Pierluigi Secco Boto, prof. Ferruccio Bonsio. I funerali avranno luogo lunedì 26 novembre, alle ore 14,15, partendo dallo studio di via Cesare Battisti 17.
— Asti, 24 novembre 1984

Gigi e Mariuccia Corte
Giovanni e Rita Corte
Enrico e Luciana Serano Argento
Mariano e Mirella Lisoriano
Gigi e Antonia Condino
Giovanni e Teresa Volpe
Anna Rinaldi
Piero e Mariuccia D'Aldo
Mariano e Cecilia Rinaldi
Giuseppe e Marina Carasciale Franco
Mino e Mariea Paola
Francesco e Silvana Nelo
Vittorio, Gina e Anna Montalcini
Bruno e Didi Vergano
Bruno e Lora Bergamasco
Gianfranco e Domenica Maria Vallauri
partecipano al lutto dell'amico Cecco Bonzi e dei suoi figli.

Ave, Guido e Grazia, Bepi e Mita Borghi sono affettuosamente vicini a Cecco e famiglia in questo doloroso momento.

La famiglia Bagnadentro partecipa al dolore di Cecco, Pia e Pier Paolo.

Paola e Piero Damiano
Franco e Mimma Dapino
commossi partecipano al dolore di Cecco e famiglia.

Paola e Giorgio Caste con Egle e Gli. abbracciano affettuosamente Cecco ed i suoi figli.

La famiglia Amello profondamente commossa si unisce al dolore dell'avvocato Bonzi e dei figli per la perdita prematura di SILVANA.
— Asti, 23 novembre 1984.

Carlo e Nina, Pierluigi, Federico e Matteo Spaco Bella sono affettuosamente vicini.
— Asti, 23 novembre 1984.

L'Unione ex Elle piange con Cecco e tutti la immatura scomparsa della cara SILVANA.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale ed impiegati della Acqua Egs esprimono all'avv. Pier Francesco Bonzi i più vivi sentimenti di cordoglio per la perdita dell'amata moglie signora SILVANA e partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Romano e Gino Bruno partecipano al grande dolore che ha colpito l'avvocato Francesco Bonzi per la scomparsa della cara moglie SILVANA.
— Asti, 24 novembre 1984

Carlo e Giovanni Parodino
Maurizio e Armando Mauglio
partecipano al dolore della famiglia Bonzi.

Tragicamente è mancata
Rosetta Padovani ved. Inaudo

Con profondo dolore lo annunciano i figli Walter, nuora Nadia, le nipoti Stefania, Daniela, congiunti, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 9,30 nella Parrocchia della Trasfigurazione (v. Spalato, 12), indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1984

Partecipano al dolore la cognata Giovanna, Fulvio e Virginia.

(Continua a pag. 7)

In America, due anni dopo il fallito intervento sul dentista Clark e 9 giorni dopo la morte di Baby Fae

Louisville, William J. «Bill» Schroeder conversa con la moglie alla vigilia dell'intervento

Oggi si riprova con il cuore di plastica

Il paziente è un assicuratore di 52 anni, sposato con sei figli - Il chirurgo è De Vries, lo stesso dell'82 - Aspre polemiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alle 14 di oggi avrà inizio allo *Humana Heart Institute* di Louisville, nel Kentucky, il secondo trapianto di un cuore artificiale della storia. Lo eseguirà il chirurgo William De Vries, lo stesso che due anni fa trapiantò il rivoluzionario organo di plastica sul dentista Barney Clark. Il paziente si chiama William Schroeder, 52 anni, assicuratore, sposato con sei figli e cinque nipoti. Il dottor Clark sopravvisse 112 giorni, ma, a due settimane dal primo intervento, dovette sottoporsi a una seconda operazione. In seguito alla rottura di una delle valvole del cuore artificiale.

Secondo i medici, Schroeder potrà sopravvivere anche due anni prima che si renda necessaria la sostituzione del muscolo di plastica. «Lo abbiamo modificato e migliorato», ha spiegato l'inventore dell'organo, il dottor Jarvik.

A soli nove giorni dalla morte di Baby Fae, il primo essere umano al mondo che abbia ricevuto il cuore di un babbuino, l'annuncio del nuovo esperimento ha riattizzato le polemiche che accompagnano questi arditi trapianti. Come Clark, Schroeder soffre di cardiomiopatia, una degenerazione muscolare progressiva. I medici sostengono che, nel caso di un trapianto di cuore umano, la malattia si ripresenterebbe presto, cosa che non avverrà con il cuore artificiale. «Non esistono alternative — ha detto Jarvik — Sappiamo che il paziente potrebbe morire dopo pochi giorni o poche settimane, ma riteniamo assai più probabile che l'operazione riesca».

Secondo gli avversari di questi «esperimenti», prima che con un cuore animale o artificiale i trapianti andrebbero tentati con un organo umano, perché, nell'80 per cento dei casi, gli ammalati sopravvivono almeno un anno. Rispetto a quello trapiantato su Clark, il nuovo muscolo di plastica ha un sistema di apertura e chiusura delle valvole più efficiente, ed è azionato da un compressore più leggero, di 130 chili anziché 153. Un compressore portatile di soli 5 chili lo sostituirà per periodi non superiori alle tre ore, se le condizioni di Schroeder lo permetteranno.

Ieri il paziente ha firmato la lettera di assenso per il trapianto davanti ai fotografi. Una settimana fa è stato operato alla clavicella, ma si è già ripreso. «La sua salute è migliore di quanto fosse quella di Barney Clark», ha dichiarato William De Vries. Il chirurgo ha precisato che due anni or sono si è sottoposto a un *by-pass* quadruplo, e il suo organismo è tuttora vitale, sebbene si stia rapidamente deteriorando. «E' la differenza principale rispetto al povero Clark, che al momento dell'intervento aveva le ore contate: ed è il motivo per cui nutriamo speranze».

De Vries, «mago» nella sua specialità, sebbene sia molto giovane — 39 anni — è passato dalla clinica dell'Università dello Utah di Salt Lake City, dove operò Clark, allo *Humana Heart Institute* di Louisville all'inizio di quest'anno, dietro promessa che il Centro si addosserà la fortissima spesa per almeno cento trapianti di cuore artificiale. L'organo in sé costa 15 mila dollari, quasi 30 milioni di lire, ma il compressore costa tre volte tanto, e l'operazione 150 mila dollari, 280 milioni di lire.

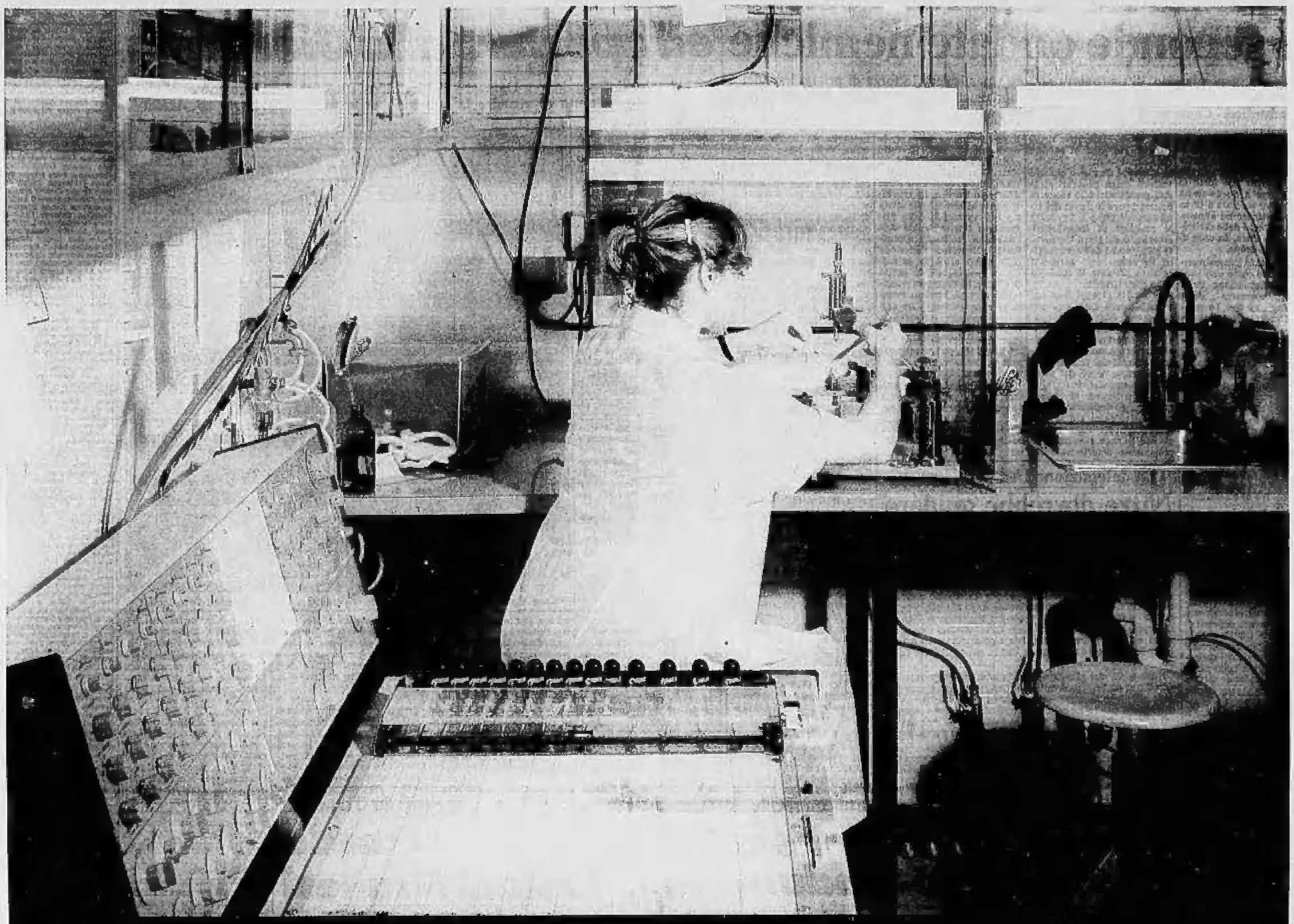
Negli anni intercorsi tra l'esperimento sul coraggioso dentista e quello di oggi sull'assicuratore che non ha voluto fare dichiarazioni ai giornalisti, e al cui fianco è sempre la moglie Margareth, De Vries ha fatto decine di trapianti di cuore artificiale su animali. Oggi il chirurgo sarà assistito dal direttore dell'istituto, Allen Lansing.

Ennio Caretto

Tokyo: primo trapianto simultaneo reni-pancreas

TOKYO — Un gruppo di medici dell'università di Tohoku è riuscito per la prima volta in Giappone ad effettuare con successo un trapianto simultaneo di reni e pancreas su un giovane gravemente malato di diabete.

Lo ha reso noto ieri durante un simposio medico a Tokyo un portavoce dell'università, secondo il quale il doppio trapianto è avvenuto il 24 settembre scorso e il paziente, dopo avere superato una crisi di rigetto, è ora in buone condizioni.



sigma-tau s. p. a.

la
Biochimica
alla
base
della
Ricerca Farmacologica

Il presidente del Consiglio nel paese dei suoi avi

Craxi cerca le «radici» e trova tante richieste

Visita a S. Fratello in Sicilia - Presidente, la folla l'aspetta!: «Sì, ma non portatemi a un balcone»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN FRATELLO — Presidente, dice il sindaco, la folla l'aspetta. *«Molto volentieri, ma non portatemi ad un balcone...»*. In una saletta del municipio di San Fratello, settemila abitanti, cinquemila emigrati, antico centro sui monti Nebrodi, Bettino Craxi affronta un po' sconcertato l'impatto con le sue «radici». E' arrivato al campo sportivo, in elicottero, verso le 15,30, dopo una puntata all'Università di Messina, un rapido discorso a Fantina, in memoria di sette martiri garibaldini, e subito prima di una serie di incontri nella nuova con le autorità politiche di Catania.

E' tornato col padre Vittorio, un anziano avvocato, e la figlia Stefania per conoscere i luoghi in cui la sua famiglia ha avuto origine. Dopo Mario Scelba e Benito Mussolini (ma quest'ultimo, nel discorso del sindaco è stato omesso) è il terzo Presidente del Consiglio che affronta la dura scalata che dalla costa conduce alle querce e ai faggi di un altopiano in cui, frammisto a termini siciliani, si ode ancora un antico idioma franco-piemontese.

«Benvenuto, compagno Craxi», arrivando nel paese dei suoi avi, il Presidente del Consiglio ha trovato striscioni identici a quello che poche ore prima aveva sovrastato, con iniziativa discutibile, l'intera facciata dell'Università di Messina. Ma se lì erano dirigenti ufficiali, confronti col rettore, valutazione sull'opportunità del «numero chiuso» alla Facoltà di Medicina *(«questione nient'affatto peregrina, e da affrontare anzi senza falsi pregiudizi»)*, qui l'atmosfera è completamente diversa. Militari schierati e scolaresche in grembiule, vigili urbani e bandierine tricolori, vicoli soffocati da una folla in delirio, applausi e marcette della «Banda del Giudei», un gruppo di giovanotti vestiti con gli abiti che si usano nelle processioni del Venerdì Santo, e sembrano ricalcati su quelli di pupi siciliani.

In San Fratello, centro convertito alla lingua gallo-italica dalla corte della regina Adelaide, che proveniente dal Monferrato aveva scelto questo spicchio di montagna per le sue evasioni dalla corte di Palermo (era sposa di Ferdinando d'Aragona) i Craxi sono certamente originari. Una pergamena donata al Presidente dal sindaco, anche lui di nome Bettino — Mannaresi di cognome, 38 anni, socialista, probabilmente craxiano — ne ricorda i principali antenati.

Il paese vive soprattutto dell'allevamento di cavalli: ne sono stati quasi 3000, tenuti allo stato brado. Formano una razza che viene chiamata, appunto, «santfratelliana». A Craxi, ieri, la sezione socialista ne ha regalato un esemplare, femmina, di quattro anni. Deve ancora essere domata, si chiama «Umbria». Per ora, il presidente ha avuto solo il certificato che ne garantisce la proprietà. La ritirerà più tardi: *«E credo — dice — che la userà mia figlia. Lei è una cavallerizza»*.

«Io, che ho radici al Sud e sono nato al Nord, sento profondamente il problema dell'unità di questa nazione...», esordisce Craxi sul palco pavesato di rosso, al centro di una piazzetta stipata fino all'inverosimile. *«Ma non sono venuto qui per fare discorsi politici. Mi avete appena nominato cittadino onorario, vi ringrazio. E vi garantisco che se forse sarò un cittadino così così, sull'altro potrete contare...»*. Ne' diluvio degli applausi, prima della partenza c'è appena il tempo per una sosta in Comune ed un breve incontro con la giunta al completo.

Il governo cittadino, a San Fratello, è composto da socialisti, comunisti ed esponenti di una lista civica. Un consigliere del pci polemizza brevemente sul progetto di trasformare 22 mila ettari di bosco in un enorme poligono di tiro. Poi tocca al sindaco: *«San Fratello, caro presidente, ha bisogno del suo autorevole intervento...»*. E già una serie di richieste.

Dal suo illustre neo-concittadino il paese si aspetta: il riconoscimento come minoranza linguistica, l'autorizzazione a insegnare l'antico dialetto nelle scuole, un finanziamento per impianti di lavorazione del latte, quello per l'industria di trasformazione del legno, i soldi per gli scavi in una vicina città sepolta, quelli per una nuova caserma dei carabinieri, un ufficio postale, 62 alloggi popolari. E magari anche un complesso turistico alle pendici del Monte Soro, innevato da gennaio a marzo: qualche pista, un albergo, impianti di risalita...

Giuseppe Zaccaria

Craxi a Catania «Non credevo di ridurre l'inflazione così presto»

CATANIA — Nella sua visita a Catania, il presidente del Consiglio Craxi ha parlato soprattutto di temi economici, affermando che *«siamo in un momento in cui si può sfruttare la congiuntura favorevole e si è dimostrato che la malattia dell'economia era curabile. Tant'è vero* — ha aggiunto — *che l'inflazione, che nel luglio '83 era del 16 per cento, oggi, secondo i dati Istat, è dell'8,5 per cento. Non immaginavo di raggiungere così presto risultati eccezionali. Il problema ora è di far durare questa ripresa e stimolarla laddove non c'è»*.

La frase durante un incontro con una delegazione

«Salutate tanto Melis» e scoppia una polemica su Pertini e il sardismo

L'on. Segni chiede chiarimenti, precisazione dal Quirinale

ROMA — *«Salutate Melis a nome mio. Lo conosco. E' una persona in gamba. Credo sia un buon presidente. Ditegli che sono al di sopra delle polemiche della scorsa estate»*. Questa frase che Pertini avrebbe pronunciato al momento di accomiatarsi da una delegazione sarda che aveva ricevuto al Quirinale, ha provocato un polemico intervento dell'on. Mario Segni, una pronta replica del quotidiano *La nuova Sardegna* che l'aveva pubblicata e, infine, una nota di precisazione dell'ufficio stampa della Presidenza della Repubblica.

In una lettera aperta, che verrà pubblicata dal giornale sardo nel numero di oggi, Mario Segni, vicepresidente del gruppo dc alla Camera scrive che *«alcuni servizi pubblicati su La nuova Sardegna di venerdì attribuiscono al Presidente della Repubblica dichiarazioni o atteggiamenti che suonerebbero di approvazione e di elogio al movimento sardista, e che avallerebbero la tesi per cui il dibattito sul separatismo sarebbe frutto di una polemica infondata»*.

«Non posso credere — aggiunge il parlamentare — *che il Presidente della Repubblica, che è il garante dell'unità nazionale, sia entrato in queste polemiche e tanto meno abbia dato, direttamente o indirettamente, avallo a queste tesi o espresso interpretazioni che muterebbero la realtà dei fatti»*.

La nuova Sardegna pubblica, in risposta alla lettera dell'on. Segni, una nota nella quale conferma che *«i servizi pubblicati sono rispondenti alla realtà. Durante l'incontro ufficiale con il vertice del consiglio regionale il Presidente della Repubblica ha pronunciato le frasi che gli sono state attribuite»*.

Ma Orazio Mereu, consigliere regionale dei psdi e presente all'incontro con Pertini, precisa: *«Il Presidente non ha fatto alcun cenno al separatismo sardo. Ha detto di avere conosciuto personalmente Mario Melis in Parlamento. Ha detto: "Melis per me è una persona in gamba, portategli i miei saluti"»*. E la frase sulle polemiche? *«Non la ricordo, non l'ho sentita, ma non escludo che possa averla pronunciata perché mi trovavo a una certa distanza da lui»*.

Pochi minuti dopo che le agenzie avevano diramato il testo della lettera di Segni e la risposta del quotidiano, il Quirinale è intervenuto con un comunicato. *«Con riferimento* — afferma — *ai servizi pubblicati dal quotidiano Nuova Sardegna in data 23 novembre, e alla relativa lettera inviata a quel direttore dall'on. Segni, il servizio stampa del Quirinale smentisce categoricamente che nell'udienza concessa il 22 novembre il presidente Pertini abbia pronunciato frasi di avallo al separatismo sardo. Al contrario egli, nel ribadire la sua profonda stima per il popolo sardo, ha espresso la convinzione che i problemi dell'isola possono essere risolti solo nel quadro dell'unità dello Stato democratico e col sostegno attivo del governo della Repubblica, ha sottolineato la fedeltà all'unità della patria dimostrata dai sardi nella prima guerra mondiale con le eroiche gesta della Brigata Sassari e il contributo dato alla lotta antifascista da Gramsci e Lussu nello spirito autonomistico, ma sempre fermamente unitario, che è stato poi accolto dalla Costituzione repubblicana»*.

Per quanto riguarda il presidente della giunta Melis, *«il Presidente si è limitato ad inviargli un saluto ed espressioni di stima riferite unicamente alla sua persona»*. La nota ha chiuso la polemica e lo stesso Mario Segni ha preso atto *«con viva soddisfazione del chiarimento fatto dalla Presidenza della Repubblica»*.

r. l.

La dottoressa aggredita domani il processo

CAGLIARI — Sarà processato lunedì, con rito direttissimo, dai giudici della Corte d'Assise di Cagliari Carlo Melis, di 28 anni, di Pula (Cagliari), accusato di aver aggredito e violentato il 15 novembre scorso la dottoressa Maria Ledda, di 31 anni, in servizio nell'ambulatorio di «guardia medica» a Pula.

Secondo l'accusa Melis si sarebbe recato nell'ambulatorio con la scusa di farsi visitare e avrebbe aggredito la dottoressa ampiandole con un morso la falange di un dito e poi colpendola al petto con un paio di forbici

Diminuiti in Italia matrimoni e nascite

ROMA — Il numero di coloro che pronunziano il fatidico «sì», per unirsi in matrimonio, sta ulteriormente calando. Il quoziente di nuzialità — cioè il numero dei matrimoni in Italia per 1000 abitanti — dal 7,7 del 1972 è sceso a 5,7 nel 1980 e 5,3 nel 1983, e nel periodo gennaio-febbraio di quest'anno si è attestato sul 2,4 (a fronte del 2,7 dello stesso bimestre dell'anno precedente).

In cifre assolute, il numero delle nuove coppie, nel primo bimestre dell'anno, è stato di 22.700, con una diminuzione di 291 unità rispetto all'analogo periodo del 1983. I matrimoni celebrati con rito civile — in base ai dati dell'Istat — sono stati 5.401 con una diminuzione di 291 unità; quelli celebrati con rito religioso ammontano a 17.335 (contro i precedenti 18.118).

L'andamento demografico — sempre in base ai dati Istat — è caratterizzato anche dalle seguenti cifre: ammontare della popolazione residente a fine marzo di quest'anno 56.951.375 con un incremento del 3,2 per mille negli ultimi 12 mesi; flessione dell'1,1% nei nati vivi del primo trimestre '84 confrontato con lo stesso periodo dell'83; flessione dell'8,4% nei morti.

In particolare, la natalità, il cui quoziente per ogni 1000 abitanti era pari nel 1972 a 10,3, è scesa a 11,3 nel 1980, 10,6 nel 1983 e 9,9 nel gennaio-febbraio 1984. Ciò si pone, sotto questo profilo, nelle zone basse della classifica dei Paesi industrializzati. Il quoziente natalità, riferito al 1982, sempre per 1000 abitanti, è assai più alto in Irlanda (20,3), nell'Unione Sovietica (19,0) e negli Stati Uniti (16,0). Solo la Repubblica Federale Tedesca (10,1) e la Danimarca (10,3) sono a livelli più bassi del nostro.

Il computer Babbo Natale

Des Moines. Doug Kline, dirigente di una catena di grandi magazzini nella città della Iowa, mostra una novità escogitata per i clienti indecisi. Una serie di videoterminali consiglia gli acquisti natalizi

(Segue da pagina 5)

È prematuramente mancata
Anna Oddone in Locatelli
di anni 46

Addolorati ne annunciano il mancato i figli, la nuora, la sorella, il fratello, la sorella e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Giaveno domenica 25, alle ore 14,15, per la partenza di Sangano (parrocchia) ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali.
— Giaveno, 24 novembre 1984

Emanuela, Mariateresa, Simone, Giovanna sono affettuosamente vicini a Edoardo Alessandro e Paola

Vita mutatur non tollitur
Con la speranza ancora che ha sempre prodotto, è passato all'altra riva il
dott. Riccardo Scarrone
Ad eseguire secondo quanto notizia a noi corre che l'hanno amato le mogli **Magda Franolin** e le figlie **Daniela** con **Tomaso Tasso**, e parenti tutti
— Almese, 24 novembre 1984
— Cuorgnè, 23 novembre 1984

Tomasa e Luciano Chiapoli profondamente commossi sono con Magda e Daniela

RINGRAZIAMENTI

Angela e Gianni, profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata per la perdita del caro
Alberto Pavesi
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di Trigesimo sarà celebrata il 30 dicembre 1984 alle ore 17 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini)
— Torino, 25 novembre 1984

La famiglia commossa per la grande dimostrazione di affetto al loro caro sposo
Alvaro N. Camosso
sentitamente ringrazia parenti ed amici. Un particolare ringraziamento va alla direzione reparto Mitanese e al dottor Vincenzo Maccella
— Torino, 24 novembre 1984

Maria Bellotti e famiglia commossa dalla grande dimostrazione di cordoglio per l'immatura perdita di
Carlo Bellotti
ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore. S. Messa di Trigesimo S. Pellegrino 21/12/84 ore 18.
— Torino, 22 novembre 1984

Per la manifestazione di affetto e stima tributate al caro indimenticabile
Alessandro Volpatti
moglie e figlie ringraziano parenti, amici e colleghi. Flora ringrazia la carissima Gianna e tutti gli amici della Scai.
— Rivalta, 25 novembre 1984

La famiglia ringrazia per la partecipazione al dolore per la scomparsa del
DOTT. CAV.
Celestino Ferraris
S. Messa domenica 2 dicembre ore 10 Chiesa Gesù Nazareno, piazza Marioni.
— Torino, 25 novembre 1984

ANNIVERSARI

1975 1984
Vittorio Zangolmi
Il pensiero di te è sempre presente con noi. Sarai VITTORIO. Messa al Buon Consiglio 29 novembre ore 18

Nicola D'Antini
Nella tristezza del tuo compleanno, mamma e papà sempre ti ricordano
— Torino, 26 novembre 1984

1974 1984
Candido Torchio
Papà caro, vivi sempre nei nostri cuori

1983 1984
Lamberto Piersantelli
Vivi nel ricordo

1983 1984
Domenica Pistoi ved. Barbero
Un ringraziamento infinito, un ricordo meraviglioso. Messa 30. Semmpio 28 novembre ore 18,15

1980 1984
Pasquale Bosca
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto
— Torino, 27 novembre 1984

1909 1984
cav. Francesco Ton
1913 1984
Emilia Lachin ved. Ton
Nostalgia e rimpianto infiniti
— Torino, 26 novembre 1984

2° Anniversario
Margherita Galletto
La ricorda a tutti Giovanni
— Torino, 25 novembre 1984

«E' vecchio solo chi ha perduto la memoria»
Ezra Agostino

1983 1984
Oscar Monai
Con infinito rimpianto e affetto

1932 1984
Maria Migliorero ved. Scavarda
I suoi cari

1979 1984
anche
Tommaso Gino Acconiazzo
Sei sempre vivo nel cuore di Nadia, Franco, Luigi, Luciano.

1982 1984
Giovanni Cavagnino (Nino)
Sempre rimpianto da moglie e famiglia

1937 1984
Natale Negretti
1940 1984
Malvina Negretti nata Carbone
Nel ricordo inconcellabile di tanti anni di comune felicità, ogni giorno, ogni cosa è commosso rimpianto di voi per vostra figlia Annamaria, che sempre vi porta nel suo cuore

1906 1984
Amedeo Bertinetti
Nel cuore e nel pensiero sempre ci sei tu

1979 1984
Angelo Vernetti
Ti ricordiamo con infinito rimpianto. Moglie e figliocca

Dopo gli arresti per lo scandalo delle tangenti

A Bari si è autosciolto il Consiglio provinciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Dopo la giunta, anche il Consiglio provinciale di Bari si è dimesso. Ieri l'assemblea ha preso atto delle dimissioni presentate via via dai missini, dai comunisti, dai socialisti, dai socialdemocratici, dai repubblicani, dai liberali e, infine, dai democristiani. Lo scioglimento del Consiglio è l'ultima conseguenza politica dello scandalo delle tangenti sui lavori pubblici, una vicenda giudiziaria che ha già coinvolto dodici politici locali, otto dei quali sono in carcere. L'accusa per tutti è di associazione per delinquere, concussione e corruzione aggravate.

Dell'ultima giunta (quadripartito dc, psi, psdi e pri, presidente la dc Maria Miccolis) tre assessori su nove sono in carcere (due democristiani e uno socialista), uno (socialista) si era dimesso perché denunciato a piede libero. Inoltre sono in carcere anche i capigruppo del psi e del psdi. E l'inchiesta non è ancora conclusa: la conduce il giudice istruttore Giovanni Leonardi, che indaga sugli appalti di lavori pubblici gestiti dall'ultima amministrazione e da quella precedente (pentapartito, presidente il socialista Gianvito Mastroleo, in carcere perché colpito da tre mandati di cattura).

I primi a dimettersi erano stati i consiglieri del msi; poi anche il psi e il psdi avevano più volte sollecitato le dimissioni dell'intero Consiglio.

Dapprima, democristiani e comunisti s'erano opposti: *«E' un problema morale che riguarda i singoli e non tutta l'assemblea»*, sottolineavano all'inizio della vicenda, quando sembrava che ad essere nel tornado dell'inchiesta fosse quasi esclusivamente il psi. Ma lo scandalo, nel progredire dell'inchiesta, ha assunto proporzioni più vaste, tanto da abbracciare esponenti di quasi tutti i partiti, compreso il pci (inquisito è l'ex capogruppo Giovanni Damiani). Altri provvedimenti giudiziari sarebbero pronti: probabilmente saranno notificati domani.

Di fronte all'allargarsi dello scandalo, i consiglieri comunisti si sono dimessi, l'altro giorno. Li hanno seguiti a ruota socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali. Ultimi, i democristiani. Da ieri il Consiglio provinciale è praticamente sciolto. Il prossimo atto amministrativo sarà la nomina, da parte del prefetto, dei tre commissari che per legge dovranno svolgere l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni della primavera 1985.

Vito Cinmarusti

I consiglieri pagheranno il referendum sui missili

L'AQUILA — Indire un referendum sui missili a Comiso non compete ad un Consiglio comunale, secondo il Comitato di controllo sugli atti dei Comuni. Quindi le 700 mila lire spese dal Comune di Tagliacozzo (L'Aquila) la scorsa estate per tenere il referendum, proposto dal pci locale e indetto dall'amministrazione, dovranno pagarle di tasca gli amministratori.

A conti fatti: 36 mila lire ciascuno, che alcuni hanno già sborsato. Il bello è che il referendum, come idea, non fu granché, visto che vi parteciparono pochissimi cittadini e ancor meno turisti.

Lo stesso giudice può riesaminare la causa annullata dalla Cassazione

ROMA — Il giudice, se non ricusato, può pronunciarsi sulla stessa causa per la quale ha emesso una decisione annullata dalla Cassazione. L'importante principio è stato fissato dalla seconda sezione civile della corte di Cassazione con una decisione (la numero 5383/84) nella quale si afferma che qualora la Suprema corte annulli una sentenza disponendo l'assegnazione della causa ad altra sezione dell'ufficio giudiziario che la emise, non può essere considerato motivo di incompetenza del giudice, qualora la parte non abbia proposto istanza di ricusazione, il fatto che la nuova sentenza venga resa dalla stessa sezione che si è pronunciata la prima volta.

Né, comunque, aggiunge la corte, produce effetti invalidanti il caso che uno o più giudici abbiano partecipato sia alla prima che alla seconda decisione.

I giudici della Cassazione hanno sentenziato che la parte non può addurre, come motivo di nullità della sentenza, il fatto che il giudice abbia violato l'articolo 51 del Codice di procedura civile che gli impone di astenersi dal giudicare su una causa su cui si è già pronunciato.

Ora i dirigenti rispondono all'allarme lanciato dal sindacato

Milano sommersa dalla posta in giacenza milioni di lettere

MILANO — L'allarme viene dalla Filpt-Cgil: nel modernissimo impianto delle Poste, a Peschiera Borromeo, a 13 chilometri dalla città, ci sono montagne di corrispondenza da smaltire, addirittura più di due milioni e cinque di pezzi.

Il direttore del centro di meccanizzazione, Emilio Delle Side, non nega l'esistenza di problemi connessi soprattutto con lo spostamento e la riqualificazione di parte del personale dai vecchi stanzoni di via Ferrante Aporti (dietro la stazione Centrale) alla nuova sede, ma secondo lui l'ordine di grandezza è del tutto diverso.

«Direi — spiega — *che per quanto riguarda la posta in transito, quella cioè non diretta a Milano, non c'è nessuna giacenza visto che questa viene tutta lavorata e meccanizzata altrimenti non ci giungerebbe neppure. C'è invece un po' di accumulo di lavoro per la corrispondenza in arrivo a Milano, ma solo per quella che non può entrare nei macchinari, e comunque siamo al di sotto del milione di pezzi»*.

Ammette che la giacenza fisiologica non dovrebbe superare 50-100.000 e che quindi, anche senza fare cifre precise, si è al di sopra, ma sostiene comunque che in una situazione così i pezzi giacenti non dovrebbero ritardare la consegna di più di 30 giorni. *«E' in corso il passaggio a una nuova organizzazione del lavoro e la giacenza è già in calo rispetto a qualche tempo fa, segno che si sta imboccando la via giusta. Le drammatizzazioni* — dice riferendosi al comunicato sindacale — *sono normali quando si attraversano momenti di cambiamento che comportano anche problemi con le organizzazioni dei lavoratori»*.

Il fatto è, spiega un delegato di reparto, che arriva una marea di posta in buste troppo piccole o troppo piene, e cartoline di concorsi televisivi che sono troppo sottili e che, se messe in macchina si piegherebbero. Avviene così che oltre il 70 per cento della posta in arrivo a Milano debba essere passata a mano proprio mentre il personale addetto è in corso di trasferimento o sta facendo corsi di riqualificazione.

Da qualche settimana, aggiunge, la lavorazione a mano (che dovrebbe essere solo nel turno mattutino) viene fatta invece sull'arco di tutta la giornata e adesso sono stati anche installati tutti i caselliari che servono per questo lavoro. *«Certo* — ammonisce — *con il Natale in vista, prima della fine di gennaio sarà difficile poter fornire alla normalità»*.

ma. f.

Riscatto Ravizza arrestati due riciclatori

REGGIO CALABRIA — Il commerciante Filippo De Domenico e lo zingaro Carmine Bevilacqua sono stati arrestati con l'accusa di riciclaggio di banconote provenienti dal riscatto pagato per Giuliano Ravizza, il titolare della pellicceria «Annabella» di Pavia.

Ravizza era stato rapito il 25 settembre 1981 a Pavia e rilasciato la notte del 24 dicembre 1981 nell'Aspromonte dopo che la famiglia aveva pagato un riscatto di quattro miliardi e 100 milioni di lire.

Tre arresti per attentato a cassetta delle lettere

PALERMO — Giuseppe Camarda, 21 anni, e Nicolò Paratore, di 20 che la notte scorsa avevano fatto esplodere un ordigno dentro la cassetta delle lettere all'esterno dell'ufficio postale di Piana degli Albanesi (a 25 chilometri da Palermo) sono stati arrestati dai carabinieri.

I due sono stati sorpresi, subito dopo il fatto, a duecento metri dal luogo dell'esplosione che ha distrutto la cassetta e provocato panico nella zona circostante. In seguito ad ulteriori indagini è stata arrestata un'altra persona, Filippo Polizzi, di 34 anni, nella cui abitazione sono stati trovati numerosi proiettili e cartucce.

Il danneggiamento della cassetta postale, secondo gli investigatori, non è da escludere che possa essere collegato all'attentato dinamitardo compiuto due giorni fa, contro l'automobile del comandante la stazione dei carabinieri di Piana degli Albanesi.

Recuperati a Roma cimeli astronomici

ROMA — La Mobile ha recuperato quasi tutti i cimeli (sestanti, orologi solari, astrolabi, strumenti ottici, cannocchiali, bussole) rubati a maggio nella villa che ospita l'osservatorio e il museo astronomico di Monte Mario.

Il recupero è avvenuto in modo casuale: tre uomini che stavano caricando voluminosi pacchi su un'auto temendo di essere stati scoperti da una pattuglia che si trovava a passare lì vicino, si sono dati alla fuga.

Alle guardie sono rimasti due fagotti: contenevano buona parte del bottino il cui valore all'epoca del furto fu valutato in oltre un miliardo di lire. Tra i reperti recuperati figura un astrolabio universale di un astronomo inglese del 1200.

Non è stato invece ritrovato il prezioso volume di Copernico il «De Revolutionibus». I cimeli erano conservati in bacheche disposte nelle quattro sale della villa fatta costruire dal cardinal Mellini nella metà del '400.

Gli oggetti recuperati costituiscono il nucleo centrale di una delle collezioni più importanti del mondo. La maggior parte furono raccolti dal rivoluzionario polacco Vollinsky che si rifugiò a Roma nella metà dell'800. Prima la vita raccogliendo tutto quanto gli fu possibile su Copernico.

I lavoratori possono assicurarsi anche per il mancato guadagno

La polizza della domenica perduta

Alcune categorie di lavoratori, che effettuano abitualmente prestazioni eccezionali (lavoro festivo, domenicale, notturno, straordinari costanti, ecc.) subiscono, in caso di malattia o infortunio, un danno economico a volte rilevante, mentre altri, che non effettuano prestazioni del genere o hanno una retribuzione comprensiva di tutto, ottengono, almeno per un certo periodo, l'intera retribuzione.

Se si tratta di incidenti dovuti a responsabilità di terzi (è il caso di investimenti stradali) è possibile chiedere al responsabile, o alla sua assicurazione, tali somme come risarcimento del danno, ma nei casi più frequenti (malattie, cadute accidentali, incidenti sciistici e così via) non vi è nulla da fare e le ripercussioni su un bilancio familiare possono talvolta essere pesanti.

Alcune aziende hanno accesi speciali polizze assicurative a favore dei prestatori d'opera, le quali, a seconda dei casi e delle garanzie pretese, coprono i danni economici che si è detto. La cosa può diventare operante anche quando l'assenza dal lavoro deriva da malattia vera e propria. In parole povere, l'assicurazione reintegra la somma che il dipendente ha perso a causa della forzata assenza.

Quanto può costare una polizza di questo tipo? Supponendo una «copertura» per 60 festività annue, il «premio» potrebbe aggirarsi attorno alle 80 mila lire l'anno per una «diaria» di 100 mila lire per ogni assenza da malattia giustificata. Naturalmente il «premio» può variare a seconda del numero dei dipendenti: in pratica più numerosi sono e minore sarà l'importo da versare alla compagnia.

Questa polizza, però, potrebbe non sempre essere di gradimento delle aziende: se è sufficiente una dichiarazione medica comprovante un'indisposizione passeggera, qualcuno potrebbe approfittarne. Altro fatto, che non è privo di interesse, è quello relativo alle detrazioni fiscali sullo stipendio: nel «risarcimento» effettuato dalla compagnia non viene applicata nessuna tassa. Quindi, facendo i debiti conti, alla fine l'infortunato registrerà un'entrata superiore nel bilancio di famiglia.

Inoltre, se il tratta di infermità temporanee derivanti da lesioni (come altrui (appunto il classico incidente stradale) l'infortunato percepirà due volte la cifra: quella della propria compagnia e quella dell'assicurazione del responsabile dell'incidente.

Giuseppe Alberti

In carcere 15 mesi per colpa del sosia

MILANO — L'eccessiva somiglianza con un rapinatore è costata ad un giovane milanese una condanna iniziale del tribunale ad otto anni di carcere, di cui quindici mesi scontati.

Protagonista della disavventura Fabrizio Ferraresi, 23 anni, pregiudicato per piccoli reati, arrestato e condannato per direttissima, il primi di luglio dell'83, per una serie di rapine in farmacie milanesi. I testimoni erano stati unanimi nel riconoscere nel Ferraresi, prima attraverso le foto segnaletiche della questura, poi nel confronto diretto, il rapinatore solitario che aveva preso di mira una ventina di farmacie e in una circostanza aveva anche sparato, ferendo il titolare.

Due giorni dopo la condanna ad otto anni di reclusione, venne arrestato Claudio Della Giovanna, 20 anni, la copia esatta del Ferraresi, col quale si erano trovati insieme in carcere, il quale confessò di essere l'autore di una ventina di rapine.

Il processo d'appello, però, è stato celebrato solo in questi giorni e il vero innocente è potuto tornare in libertà salvato da due particolari: nessun teste è riuscito a distinguere il Ferraresi da Della Giovanna e quest'ultimo ha i denti cariati, particolare riferito da numerosi rapinati.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977, n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
sussidiaria Piemonte, Lombardia, Liguria E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche speciali) e moto su alloggi, vile, lavoro
FINANZIARIA FID
Via Pietro Micca 15
Telefoni 530 445 - 543 834

AAAAA. **EUROFINSARDA** prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Tel 564 760 - 588 918 Via Sacchi 56

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e potrete ritirare a domicilio della vostra auto il vostro prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 182 - 472 181

AAAAA **PRESTITI** a privati personali impiegati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni
FINCOTEX
348 8203 - 770 630 corso Francia 15

AAA **ATTENZIONE!** Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Telefonateci 011 650 3691

A. **FINANZIAMENTI** soluzioni adeguate ai vostri problemi. Un finanziamento è una cosa seria e urgente. Chi realmente ritiene i suoi problemi tali si rivolga a Fidel via Garibaldi 59 Tel 519 040 - 536 422

A. **PRESTITI** fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Specialità 318 anticipazioni cambiali
FI.GE.T S.A.S.
piazza Statuto 19 Tel 539 178 - 548 827
Serietà immediatezza

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo Tel 839 8449.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque. Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità Autorizzazioni. Cessioni V stipendio Ad aziende, artigiani, commercianti offriamo convenienti leasing e lease back.
Tel. 011 503 203

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccole e medie industrie Via B. Teresa 23, telefono 539 026
CENTRALFIN Vi offre prestiti convenientissimi: massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.
CON formula risparmio 5 Per Cento finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 93, tel. 516 883 - 516 049 Torino.
FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata convenzionale Tel. 540 318
FINANZIARIA TORINESE prestito a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppa 2 angolo via Filiberto Telefonare 011 532 433 - 531 334 tra ufficio
FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tutti i modelli. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1629.
HAI una casa? Basta per ottenere un prestito da Sirio 011 530 704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese ridotte e cambiali scontate
IRIFIN
senza garanzie prestiti immediati a tutti Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515 221 - 517 005
LISECO finanziamo concedo in 2 giorni finanziamenti personali e autoliquidanti a dipendenti e pensionati. Chiamate subito e sarete ben lieti di incontrarci. Interpello senza impegno per qualunque necessità al n. 793.103 - 734 227
PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza cambiali firmate e... a tutti. Tel. 504.380 corso Re Umberto di Torino.
QUANDO vuoi Come vuoi Quanto vuoi Gruppo Finanziario finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti fiduciari ipotecari leasing Via S. A. da Padova 12 Torino Tel. 519 970 - 531 582
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di articoli commerciali e da lavorazioni. Tel. 251 393.
SPRINT presta i soldi prima! Prestito da L. 250 mila a 2 milioni senza firme alla Fatevi 140 bis Tel 011 749 5427.
SOCIETA' di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e mutui ipotecari Tel 471 847

SOCIETA' FINANZIARIA
operante sull'intero territorio nazionale concede rapidamente a dipendenti commercianti artigiani, previo personale e tasso agevolato. Si garantisce assistenza e riservatezza

BILEASING
Corso Regina Margherita 150/D
Tel. 011 485.214 - 488.243

TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti a tutti colpiti riservatezza serietà.
TELEFONANDO al n. 780.2727 interessanti rimborsi a comodo artigiani commercianti e privati.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 445.069, prestiti a tutti. Sabato aperto massima riservatezza

10.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca Tel 515 221 - 517 005 torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Catamarcadio 011 655.2175 compravendite aziende ogni genere e prezzo.
A. GASTRONOMIA centralissima vendesi mobili salotto piena clientela forte incasso Tel 653.918 ore ufficio.
A. SALVOLDI cede avviatissimo negozio con laboratorio capi in pelle e pellicce in corso semestrale. Tel 650.2196
A. SALVOLDI cede Lingerie abbigliamento maglieria biancheria intima 3 vetrine anche senza merce. Tel 650.2196.
A. SALVOLDI cede Borgo Vittoria avviata attrezzatissimo capannone anticipo L. 20 milioni contanti. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede zona Madonna di Campagna abbigliamento correderia intimo L. 140 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede drogheria dietetici ottima zona prezzolmo incasso L. 450 mila al giorno sicure. Tel 650.2196.
A. SALVOLDI cede ditta progettazione costruzione stand per fiere e mostre. Buon reddito dimostrabile Tel 650.2196.
ABBIGLIAMENTO centrale vendesi maglie L. 12 milioni incrementabili affare L. 45 milioni. tel. 532 409.
ABBIGLIAMENTO stanno a Porta Palazzo cedesi 3 vetrine (abiti IX-X-XI-XIV). Tel 656 305
ACQUISTASI licenza L. 20/30 milioni in Torino genere preferito abbigliamento. Tel 760 863.
ACQUISTERei edicola centralissima in Torino pagamento vendo buona posizione. Tel 630 161.
AFFARONE privato vende alimentari tabelle IX-XIV in corso Francia a L. 15 milioni trattabili. Tel. 213 806 ore pasti
AGENZIA viaggi e turismo possibilmente Torino provincia ed massimo città pregressi con ufficio bene avviato e ben fatturato grande organizzativa con buon fatturato grande incrementabile e reddito comprovabile cercasi urgentemente per acquisto e/o nuovo pacchetto azionario da parte di società finanziaria fornisce già operante nel settore. Proporre unicamente persone veramente serie. Assicurasi massima serietà riservatezza e volontà conclusiva velocissima. Risposte con dettagliate ricorrimenti verranno cestinate. Scrivere «Pubblicompass 651 — 10100 Torino».
ALBERGO Sanremo 2° categoria 60 camere centrale ottimo giro d'affari annuo. Palloni, tel. 011 500 012
ALIMENTARI fruttà e verdure Borgo Vittoria angolo 4, 15 milioni dilazione. Tel 611.238. Studio Grosso.
ARTICOLI regalo zona Vanchiglia mq 25 più soppalco più retro arredo nuovissimo mq 1, 28 milioni. Tel 340 956
AUTORIMESSA con lavaggio e riparazioni meccaniche 50 vetture possoni vendere. Tel 885 751 ore pasti.
AUTORIMESSA 2000 mq su 2 piani ottima posizione su corso incasso vetture L. 9 milioni mensili. Tel 500 012
AVVIATA carrozzeria attrezzatissima con forno zona corso Belgio giro affari L. 150 milioni anno cedesi con minimo anticipo. Tel 500 712 - 599 251
AVVIATISSIMA gastronomia pasta fresca salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 550 mila al dì. Tel 611 238
BAR affogno avviabile supermercato vendesi zona scuole uffici garantito incasso piazzo medico. Tel 557.0105
BAR super con affogno bene corso zona fabbriche incasso L. 400 mila di cedo anticipo L. 35 milioni. Tel 548 231
BAR super orario zona centrale incasso L. 800 mila pigno cedo anticipo L. 45 milioni. Tel. 548 231
BAR super lotteria/ricevitoria tabelle I-VII zona Perotta ampi locali affogno L. 30 milioni buon incasso. Tel. 599 647
CAPELLO azienda 460.202 vende avviata laboria (Zona Millefonti - Nizza) tedesca vendo L. 1 milione 800 mila mese.
CARTOLERIA giochi Mirafiori Sud recente ristrutturazione mq 26 più retro L. 15 milioni. Tel 580 955
CARTOLIBRERIA giocattoli cedo zona Montecucco ampia vetrina buon avviamento avviamento moderno. tel 503 200
CAUSA malattia cedesi urgentemente lavanderia avviatissima affidabile L. 15 milioni Tel 511 236.
CAVIT 839.8421 cede laboria zona centro ampio buono incasso incrementabile ristrutturi L. 19 milioni.
CAVIT 839 8421 cede bar super chiusura serale zona centro L. 300 mila al dì. Richiesti L. 135 milioni.
CAVIT 839 8421 cede accessori auto e ciclomotore zona commerciale forte giro affari chiamo pagamento.
CAVIT 839 8421 cede rivendita pane ecologico 3 vetrine 85 kg pane al dì incasso chiamo. L. 42 milioni.
CERCO esercizio in vendita in Torino disponibili L. 20 milioni contanti. Tel 756.563
COLORIFICIO su corso posizione commerciale labelle XII XIII XIV arredato L. 27 milioni merce lasciare Tel. 441 614.
EDICOLA centrale incasso mensile L. 25 milioni dimostrabili pagamento metà dilazione. Tel 532 400
ELETTRODOMESTICI zona S. Paolo mq 60 spaziosi 2 grandi parcheggi merce L. 40 milioni. Tel 580 955.
ERMAZIENDE edicola cartoleria giochi Torino sud locali ottimo reddito cede ottimo affare. Tel 542 012
ERMAZIENDE avende causa immediato realizzo sub ditta prima cintura ottimo avviamento. Tel. 542.012.
FONTE acqua minerale e gassosa cedesi piccola quota. Scrivere «Pubblicompass 615 — 10100 Torino».
LATTERIA cedesi piazza via Tripoli incasso giornaliero L. 350 mila affare L. 25 milioni Tel. 538 183.
PARRUCCHIERE signora ben arredata ben avviata zona Re ottimo reddito cedo dilazionando. Tel 548 227.
PASTIFICIO panificio artigiano unico in Casale ditta pluriennale buon incasso L. 27 milioni. Tel 087.834.
SOCIETA' di servizi settori operanti nell'edilizia ristrutturazione e leasing con notevole possibilità sviluppo intendendo incrementare propria organizzazione operativa cerca soci collaboratori rilevando quota con minimo capitale impiego e dare forte partecipazione agli utili. Alto reddito garantito. Richiedere referenze, dinamicità, massima riservatezza. Non pettegolezzi curiosi rispota cestinata. Scrivere. «Pubblicompass 650 — 10100 Torino».

4 Terreni

A L. 4 milioni dilazionati vendo 3000 mq terreno pianeggiante mare a 60 km da Cagliari primo affare. Tel. 547 343.
IMPRESA cede cerco per lavoro cambio con terreno industriale. Tel. 0124 423 10 sera
LOMBRIASCO 7 lotti di terreno edificabili pioggetti approvati a metà urbanizzati. De Giovanni tel. 971 6877.
SOCIO cerco con apporto piccolo capitale per acquisto terreno con progetto in zona sviluppo. Tel. 0124 423 10 sera
TERRENO con costruzione villa bifamiliare impresa vende Rivalta Tel. 745 228
TERRENO con costruzione edificio palazzina 4 alloggi 8 box vendesi centro Torino Scrivere «Pubblicompass 6122 — 10100 Torino».
TERRENO 65 mila mq Saluzzo progetto approvato a campeggio, villaggio turistico viale a 3 km mare. Scrivere fermo posta palermo 23300678 — 10038 Sarnano.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA commerciale di primaria importanza vuole trasferire urgentemente propri uffici in zona corso Orbassano Beinasco Fornaci in stabile recente piano rialzato almeno 100 mq. Telefonare unicamente 397.157.
CASAMERCATO 011 85 68 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A. AFFITTASI locale industriale Le Loggia mq 700 più uffici luce forza telefono L. 2 milioni Montezza 848 185.
A. ZONA piazza Solia (sopra Regio Parco) si prenotano uffici box magazzini negozi in stabile in fase di costruzione eventuali personalizzazioni. Tel. 393.711.
AFFARE muri su corso adatto attaccheria mq 60 più magazzino e cantina. Tel 611.236.
AFFITTASI locale uso negozio mq 380 Montegrappa zona centrale. Tel. 844 466.
AFFITTASI via Verolengo angolo Petitti locali mq 200 servizi vuoti L. 850 mila mensili. Aurea 596 807 - 597.774.
AFFITTIAMO o vendiamo con leasing grande negozio ristrutturato via Cavino quasi corso Vercelli. 8 vetrine mq 300 più cassa ferramenta riscaldamento con impianti condizionati pendenti. Tel. 557 8356.
ATTENZIONE al miglior offerente vendesi o cede via Corso Cadorna Vitez (Pavia) libero subito 6 x 532 080
BOX auto zona Gran Madre locale adatto piano cortile L. 32 milioni ampie dilazioni. Il Portico 835 544.
BOX auto 1, 2, 3, 5 posti nuova costruzione zona corso Francia via Re vendesi affitasi. Consultassi, tel. 740 882
BOX auto corso Brin Borgo Vittoria L. 14 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti. Tel. 807 834.
BOX locale vendesi corso Brunelleschi di recente costruzione per 2 auto. Grimaldi 797.120
CAPANNONE industriale mq 1000 più 500 cortile recentissimi uffici servizi zona Cascine Vica. Tel. 064 491 - 303 027.

CAPANNONE
zona CITTÀ Mercato Vanzina centralissima con Tettoia privata vendo direttamente capannone industriale mq 1200 più palazzina uffici mq 300 e magazzino mq 400, servizio linea autobus Torino chiamo ribassato e stato conservazione. Mutuo e dilazioni pagamento. Tel. 442.912.

CAPANNONI industriali zona Stupinigi affittasi da 500 a 4000 mq comodi raccordi autostradali Tel 547 250
CASAMERCATO 5586 affitta prossi piazza Carducci locale negozio mq 100 semivetrine mq 400 possibile frazionare.
CASAMERCATO 5536 locali muri negozio piossi via Frejus mq 85 con 2 vetrine 2 retro Amperizzazioni.
CASAMERCATO 5585 prossi piazza Madama Cristina muri negozio occupati mq 25 servizio esterno. Posizione commerciale.
CASAMERCATO 5584 locali muri negozio zona Lingotto mq 60 servizio interno Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 zona Crocetta muri negozio mq 55 servizio interno. Ottima posizione. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 Cascine Vica locale magazzino o box mq 48 bonne strade Pietro Interessante. Dilazioni.
CENTRALISSIMI locali di rappresentanza superficie 550 mq primo piano con accesso di scalone particolare vendesi. Scrivere «Publicompass 5342 — 10100 Torino».
CENTRO CASA 513.831 libero via Cavour negozio mq 300 circa cantine magazzino mq 43. Affare L. 250 milioni.
CO.RI.M 515 582 Rivoli Corso Francia vendesi fabbricato industriale e palazzina uffici con abitazione mq 850.
CORSO Francia via S. Ambrogio vendesi locali mq 200 nuova costruzione. Aurea 596 807 - 597 774
CORSO Grosseto via Chiesa della Salute box auto aperti prezzo vera affare L. 6 milioni cadauno. Fiduciaria Immobiliare. tel. 557 8554.
CORSO Lodi adiacenze locale vendesi locale indipendente 440 mq recente costruzione uso diverso. Semi 445 480
CORSO Peschiera ristorante locali commerciali vera occasione ampie vetrine spazi-parcheggi uffici magazzini autorimesse prima proprietà. Tel. 386 197.
CORSO Peschiera ristorante locali commerciali vera occasione ampie vetrine uffici magazzini. Tel. 386 197
CORSO Unione Sovietica via Camillo Ricca nuovi box L. 32 milioni cadauno. Aurea 596 807 - 597.774
DABETTI per l'impresa 5767 vende corso G. Ferraris prestigioso ufficio ristrutturato mq 540
DABETTI 5767 vende open via Duino prossi corso Traiano in casa 1971 2 box adiacenti L. 22 milioni cadauno.
DABETTI 5767 vende Santa Rita corso Agnelli stabile recente negozio mq 52 con ascio negozio mq 70 e 2 servizi
GRIMALDI box adiacenze corso Quintino Sella locale ampio adatto anche uso magazzino L. 65 milioni. Tel 505 917.

IMPRESA AFFITTA
UFFICI
Autoporto Pescarito a 15 minuti dal centro su uno o più piani da 100 a 6000 mq
sale riunioni/mensa ampi parcheggi
proprietà Fondo Pensioni BNL
Tel. 241.938 - 344.428
Partecipazione straordinaria impresa 50% SU CANONE PRIMO ANNO

LIBERI vendesi magazzini 200-350 mq cantina servizi posti auto in Borgata Vittoria Murialdo Tel 335 9066
LIBRO locale negozio via forte passeggio 2 vetrine ingresso e nuovo L. 55 milioni. Tel. 511.236

LOCALE
locale ristrutturato mq 550 zona S. Donato adatto a servizi ampiamente uffici. Telefonare 411.5106
LOCALI via S. Donato mq 40 vuoti uso magazzino deposito L. 20 milioni. Aurea 596 807 - 597.774

LOCALI-UFFICI
da mq 300 a mq 2000 per piccole medie aziende in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 787 898.
MAGAZZINO con ufficio soveraneria impresa vende in zona Tesorina L. 42 milioni. Tel 513.853.

MURI NEGOZIO
Nuovo vendesi via Marzini mq 195 su 2 piani possibilità ottimo reddito. Aurea Agata 637.723.

NEGOZIO libero zona centro commerciale mq 70 più mq 55 seminterrato ristrutturato 2 vetrine Studio Rd 535 211.
NEGOZIO via Carlo Alberto angolo via Marzini mq 140 con 3 vetrine e mq 140 seminterrato uso canina magazzino. Studio RD vempe. Tel. 535 211 - 332 711.
PIAZZA Cattaneo via Tenoco muri negozio mq 76 servizio esterno e bar L. 29 milioni Aurea 596 807 - 597.774.
RIVOLI corso Francia, vendesi box auto. Minimo contanti interessanti. Immobiliare Rivoli 540 781.
S. MAURO vende locale commerciale mq 1000 con palazzina uffici posizione centrale ottimo reddito. Bertolazzo 386 004.
TAIT 506 591 libero locale uso magazzino o box in corso D. Cesare (Lucento) S.L. 14 milioni 800 mila.
UFFICI libero corso M. D'Azeglio mq 300 recente costruzione splendida Centro. Immobiliare vende. tel. 518 939.
VENDESI locali adiacenti via Nizza (Porta Nuova) particolarmente idonei per autosaune e palestre auto. Tel. 655 305 - 638 912
ZONA Statuto-Francia ufficio laboratorio mq 310 ingresso carraio affittasi. Tel. 338 612.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C pratico città e provincia libero subito. Telefonare 401 065.
CUOCO esperto diresi. Tel. 011 552 044
GIOVANI prossimi anche, cercano partnere anche coniugi per vita o qualsiasi altro genere di lavoro. Qualsiasi titolarità. Telefonare 368 811 oppure scrivere a Pagano Andrea via Ghedine 149 — 10137 Torino.
SIGNORA referenziatissima efficiente libera da impegni familiari cerca occupazione presso persona sola governante casa o persone sfiuta. Tel. 540 484.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI coniugi 50/60 anni referenziati per custodia villa centrale con giardino Telefonare al 508.8202 ore ufficio.
AZIENDA fornisce assume meccanico con esperienza minimo decennale su motori diesel e impianti oleodinamici per servizio assistenza su macchine operatrici. Scrivere dettagliando curriculum, pretese ed aspirazioni. Scrivere «Pubblicompass 659 — 10100 Torino».
CERCASI apprendista/e linea stampisti per materie plastiche 3° turno. Tel. 707.1018.
CERCASI signore età 38/45 anni per zona domestici famiglia tre persone orario dalle 9 alle 18. Si richiede massima esperienza e referenze. Tel. 553.751 dalle 16 alle 18 giorni feriali escluso il sabato.
GIOVANI con diploma tradizione militare, con esperienza lavorazioni meccaniche assume Industria Beinasco. Tel. 348.977.
IMPORTANTE azienda settore autoservizi ricerca assume conducenti cadidia con patente I e II grado generale. Scrivere «Pubblicompass 7480 — 10100 Torino».
MONTAGGISTA litografo cercasi esperto lavori a colori. Tel. stabilimento litografico Fenoglio Romano Canavese. Tel. 0125 713.041.
TIPOGRAFIA zona Lanzi cerca meccanografo litografo. Tel. 698.0106 - 698.1344

impiegati

A.A.A. RICERCHIAMO 4 embossisti minimo 2 anni fustellamento preparati, liberi subito per attività socio culturale. Per colloquio telefono ore 9-12; 15-17. Via Madama Cristina 10
A.A. ABBIAMO segretaria/o età 20-32 anni ottima conoscenza delle lingue inglese e tedesco parlata e scritta. Tel. per appuntamento 596 918 - 594.780.
ABILE dichiarazione redditi modelli correnti carcassi studio commercialista ottima retribuzione. Scrivere «Pubblicompass 8132 — 10100 Torino».
AZIENDA elettromeccanica settore auto prima fornitura Torino cerca esperto diagnosione progettista. Scrivere «Pubblicompass 7479 — 10100 Torino.
AZIENDA nuovi uffici in Torino assume personale età 18-30. Presentarsi Sogat via XX Settembre 85 solo lunedì.
CONCESSIONARIA auto Chirasso cerca 1 venditore e 1 responsabile vendita con esperienza nel settore. Tel. 910 1002.
EDIM per apertura nuova filiale ricerca elementi dinamici auto diploma massimo 30enni da inserire propria organizzazione vendita servizi immobiliari. Non si richiede esperienza settore specifico offriamo retribuzione provvigionale più fisso mensile. Tel. 512 017
IMPIEGATA/O stenodattilo conoscenza lingua inglese lavori vari ufficio cercasi. Presentarsi Rolli snc via XX Settembre 87 oppure via IV Marzo 1 ore ufficio.
IMPORTANTE azienda settore metalmeccanico assume ingegnere/a diplomato/a per consolidamento organici Sede Moncalieri di stabilimento. Si richiede provata esperienza professionale specifica e predisposizione ai contatti umani. Si offre: lungvedimento professionale e retribuzione di sicuro interesse e possibilità di sviluppo carriera. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicompass 7478 — 10100 Torino».
INDUSTRIA settore elettronico in Abruzzo Mare cerca responsabile ufficio vendite apparecchiature anche pensionandi. Tel. 085 894.1075 ore 12/18.

MULTINAZIONALE
leader campo ricerca ed informazione, assicura 4 persone per quadri operativi. Si richiede possesso auto, max 28anni, cultura adeguata, motivazione, disponibilità trasferte ambito Regione. Ideal subito. Si offre per il periodo di formazione della durata di mesi uno L. 980 mila più rimborso spese ed incentivi. Telefonare per appuntamento lunedì 26 novembre ore 9-13 allo 011 390 039

PERITO meccanico con buona esperienza disegno meccanico e industriale di età 25-30 ricercheiamo per stabilimento chimico Nord Torino. Scrivere «Pubblicompass 649 — 10100 Torino».
PERSONA con Bizness media superiore che abbia disponibilità, facilità rapporti umani, auto propria cerca azienda servizi per segreteria amministrativa/commerciale. Scrivere: «Pubblicompass 7481 — 10100 Torino.
SOCIETA' costruttrice macchine speciali cerca persona cui affidare la gestione dell'ufficio acquisti, in particolare si tratta di seguire le lavorazioni meccaniche esterne e relativa preparazione delle materie prime. Si richiede ottima conoscenza di disegno tecnico e adeguata capacità dei rapporti con i fornitori. Gradita la buona conoscenza dell'elettronica e pneumatica. Zona di lavoro Pinerolo Torinese. Tel. allo 011 965 7732.
SOCIETA' di ricerche di mercato e consulenza aziendale ambosessi 18/32 anni bella presenza per conferimento professionale da svolgere nella provincia di Torino. Offresi: inserimento in ambiente dinamico e dinamico lavoro continuativo fisso mensile sicurità massima. Per appuntamento telefonare domani al n. 011 745.506.
SOCIETA' immobiliare ricerca personale con provata esperienza nel settore acquisizione vendita. Tel. 445.102.

8 Rappresentanti

AZIENDA costruzione prodotto proprio macchine speciali vuole meccaniche elettroniche robot cerca rappresentanti anche provenienti da settori utensileria elettromeccanici pneumatica idraulica e cui verrà riconosciuto un fondo spese. Residente nelle zone Aosta Biella-Vercelli - Novara - Varesotto - Cuneo - Asti - Alba - Alessandria. Telefonare 011 218 4312.
AZIENDA distribuzione a livello nazionale di misuratori fiscali costruiti da importante azienda italiana, ricerca per completamento quadri vendita, agenti per la zona di Torino e provincia Costituiremo titolo preferenziale il diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico/commerciale. Telefonare per appuntamento 543.425 - 557.8318.

PRESTIGIOSA e nota società italiana ricerca personale femminile/maschile proveniente dal settore vendita diretta che dopo adeguato periodo di addestramento, verrà inserita alle dirette dipendenze della società con mansioni direttive. Si offre trattamento economico contrattuale, incentivi, rimborso spese. Si richiede esperienza comprovata età 30-40 anni disponibilità a viaggiare, cultura e residenza in Torino. Inviare curriculum vitae per espresso, a «Pubblicompass 7BF — 20123 Milano».
SOCIETA' settore tecnici industriali distributivo prodotti 3M ricerca un agente per Torino e provincia offre inquadramento di legge, richiede esperienza vendita industriale, residenza in zona. Tel. ore ufficio 010 405 346.
SOCIETA' di progettazione e realizzazione di arredamenti ed impianti «chiavi in mano» cerca agenti ben introdotti nel settore alberghiero. Zone da concordare. Tel. 031 711.478.
SOCIETA' importante nazionale cerca stilisti-venditori addetti a concludere vendita su nominativi di persone interessate all'acquisto. Inquadramento Ensemble grandi possibilità di guadagno. Telefonare per ufficio al 678.282
SOCIETA' italo nazionale cerca agenti in esclusiva da inserire nelle proprie province di residenza. Richiedesi 21-35 anni attitudine all'organizzazione auto propria disponibilità immediata. Offresi L. 1 milione mensili più provvigioni e possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali. Telefonare per colloquio esplicativo mercoledì o venerdì seguente numero 306 259 - 306 360

10 Prestazioni consulenze

ODONTOIATRA riceve all'interno studio modernamente attrezzato in Genova ai Piedi Lavagna considera proposta collaborazione da collega adeguata preparazione ed orientato associarsi. Scrivere «Pubblicompass 20 — 16121 Genova».

15 Autovetture

A.A. PRETTIAUTOMOBILI Snc vende vetture esclusivamente «Super» unitamente ad eccezionalmente accessoriate Bmw 316-320. Bmw 318 i/E30 tetto apribile, Bmw 320 i/E30 tetto apribile, Bmw 518 5 marce, Bmw 2800 CS, Porsche 911 7 serie, Bmw 728, Audi 80 GL 1300, 131 CL 1300 5 marce, Delta 1300 5 marce, Giulietta 1.3-1.6, inoltre assortimento di altissima qualità vetture nuove e usate di tutte le marche. Via S. Donato 61 visita sopralluogo. Tel. 759-103.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sempre mattino. Tel. 677 242
ACQUISTO vetture di ogni tipo marca cilindrata massima valutazione, astato aperto corso Tortona 9, tel. 871.643
ARGENTA Ex 4 mesi di vita alle condizioni nuova come nuova permuto con altra vettura. Tel. 908 1760 (Angelo)

BMW usate superselezionate con garanzia facilitazioni di pagamento alla C.A.S. concessionaria via Pinerolo 14, tel. 486 277.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinerolo 14, telefono 486 277

CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 63 tel. 505 105 vende in garanzia Audi 80 GLS azzurra 80, Audi 80 GLS argento metallizzato 79, Audi 100 GLS marrone 77, Audi 100 CD diesel aria condizionata grigio metallizzato 80, Audi coupé metallizzato tetto apribile 82, Audi coupé verde metallizzato 81, Audi coupé grigio scuro metallizzato 83. Aperti al sabato pomeriggio.
CONCESSIONARIO Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 63 tel. 506 105 vende in garanzia Golf cabriolet GLI, Golf 1.1 3-5P, Golf GLD 3-5p, Golf GTI, Scirocco GTI, Yt, Jungone, Polo Jetta GLD, Jetta GLI aperti anche al sabato pomeriggio.
FIAT 131 2000 Volumetrico 1982 come condizioni Concessionaria VW Audi Rivoli Corso Francia 282, tel. 715 826.

INCAR ACQUISTA
auto di tutti i modelli e cilindrata, furgoni e autocarri pagando il. Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna). Tel. 267.093.

LANCIA Prisma 1600 grigio metallizzato anno 83. Bullo via Nizza 90, tel. 687 583

LE PROPOSTE
Ferrari Mondial 4 valvole 83 bianca apribile, Audi 100 turbo diesel 83 aria condizionata, Spyder Europa 84, Porsche cabriolet 83, Mercedes 280 SE 84, Maserati apribile 83, Audi coupé 2000 82, Ferrari 400 i inversione automatica 82, Bmw 323 inversione 81, più altre prestigiose opportunità vi propone Walter Borgese via Pier Carlo Boggio 56, telefono 338 507.

PANORAMA 127 Diesel grigio metallizzato anno 83. Bullo via Nizza 90, tel. 687.583.
REGATA Super diesel grigio metallizzata semestrale Bullo via Nizza 90, tel. 687.583
RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rainaldi 3, tel. 668 001

WALTER BORGESE vi offre l'opportunità di cedere la vostra vettura, per la vendita nel salone delle prossime Pr.B. di via Pier Carlo Boggio 56, telefonare per informazioni e accordi al 338 507.

105 Rimo grigio metallizzata anno 83 Bullo via Nizza 90, tel. 687.583.
127 Fiat 3 porte L. 1 milione 350 mila belissimo ogni prova garantisce vendo Occasione. Tel 335 8229.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA libera con giardino anche se da rimodernare cerco in acquisto Torino o vicinanze Tel 594.727.
A. CERCO villa o alloggio signorile Torino piacollina o prossima cintura trattative riservate Tel. 752 442.
A. IMMIGRATO acquista in Torino alloggio bella casa comodo mezzo autobus parcheggio per contanti. Tel 557 8474
A privato interessa acquistare alloggio libero marzo 3/3 camere cucina pagamento rapido. Sig. Franco tel. 650 5985
ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, in contanti, rapide definizione. Tel. 011 502 383.
ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 541.788
ACQUISTASI libera camera (meglio bagno) possibilmente zona S. Rita pagamento in contanti. Tel. 557 834.
ACQUISTASI villa dintorni Torino come prima abitazione 100/130 mq pago contanti. Tel. 758 863.
ACQUISTO alloggio mq 90-130 al Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel 593 020
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito inizio marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517 691 sig. Orso.
ACQUISTO appartamento libero in Torino 2-3 vani e servizi no piano rialzato, pago contanti. Tel. 445.102
ACQUISTO in Torino o prima cintura casetta libera con giardinetto pagamento contanti. Tel. 758 863.
ACQUISTO in Torino appartamento libero entro meggio pagamento immediato. Tel. 596.1577.
ACQUISTO solo dal proprietario camera libera casa recente. Tel. 539.722 negozio, tel. 640 7437 pasti.
ACQUISTO solo da privato con pagamento immediato alloggio libero 1-2 camere cucina-cucinino. Tel. 351.332.
ACQUISTO 2 alloggi a Torino case diverse 2/3 vani per separazione urgente pago in contanti. Tel. 791 443.
ACQUISTO 2 camere libera cucina bagno libera zona semicentrale limite L. 37 milioni. Tel 539 181

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55 66 cosso M. d'Azeglio 23, Torino

CASETTA mono bilocale libero con giardino cercasi in Torino. Tel. 530 821 Venerdì.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329 34 sig. Gianni (negozio)
CERCASI alloggio in Torino 2/ 2 o 3 vani e servizi preferenza cortile. Rivolgersi Casavecchia 011 218 721.

(continua)

L'esempio di altre metropoli: prevedere e rinnovarsi

Genova in crisi d'idee va a lezione di futuro

Un convegno internazionale mette sotto accusa la mentalità della classe dirigente

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — L'ascesa e il tramonto di una città sono dovuti in buona parte a un fattore che spesso sfugge alla valutazione immediata: la prontezza nel cogliere i segni di cambiamento nel modo di produrre, di lavorare e di comunicare, di trasportare. Genova si offre come un caso esemplare: rapida ascesa del suo porto e delle sue industrie finché erano validi certi modelli economici e tecnologici (si pensi alla siderurgia e ai cantieri navali, ai mulini, alle linee di navigazione tradizionali) e poi il declino quando questi modelli entrano in crisi. Come sostituirli? Quali sono i nuovi scenari verso cui indirizzare le attività e i servizi di ogni genere?

Il convegno internazionale organizzato dal Comune di Genova sul tema «Le trasformazioni nella città e nel lavoro» aveva appunto tra i suoi obiettivi quello di fornire proposte, non soltanto analisi retrospettive, facendole scaturire dal confronto di esperienze compiute in Paesi avanzati. Impossibile una sintesi delle decine di relazioni e interventi: dai problemi di Napoli al rilancio della cantieristica giapponese, alle trasformazioni in atto a Londra, dal nuovo femminismo al movimento verde. Emergono però alcuni contributi più legati al tema di fondo, come quello dell'economista Haruo Shimada, dell'Università di Tokyo.

Il miracolo giapponese non è dovuto alla severità e alla disciplina, ai soli spirito di sacrificio, ma alla prontezza con cui la classe dirigente ha letteralmente succhiato dall'estero innovazioni e conoscenze per svilupparle in modo proprio. Orologi e motociclette non sono invenzioni giapponesi, come le radioline o i calcolatori tascabili.

Dalla scala nazionale a quella locale. Oggi decine di città italiane puntano sul «terziario avanzato», sul «quaternario», sui centri direzionali e così via. Ma fortuna fortuna soltanto le città che avranno congegnato i loro piani in modo scientifico, su conoscenze che consentano di anticipare il futuro. Purtroppo Genova ha perduto molti anni alla ricerca di un nuovo modello di sviluppo, mentre diminuivano gli abitanti (meno 50 mila in dieci anni), calava l'occupazione nelle industrie, il porto entrava in crisi profonda.

In scala diversa, qualcosa del genere è avvenuto nelle città statunitensi che fondavano la loro economia su industrie e tecniche superate. George Bugliarello, del Politecnico di New York, ha parlato della crisi di Detroit, dove la grande industria automobilistica non ha saputo prepararsi a reggere la concorrenza giapponese. Altro caso nordamericano è quello degli imperi dell'acciaio, ridimensionati, secondo Bugliarello, dal loro ritardo nell'ammodernamento degli impianti e della organizzazione interna. Ma quel che più interessa, delle esperienze nordamericane, è la tendenza ad affidare alla città stessa l'iniziativa nelle trasformazioni.

New York ha superato la tremenda crisi finanziaria di anni fa giocando la carta dei servizi e delle colossali operazioni edilizie a Manhattan. Per una popolazione residente pari a soltanto due volte quella di Genova (New York City conta sette milioni e mezzo di abitanti, di cui un milione e cinquecentomila sull'isola Manhattan) produce grattacieli e centri direzionali o commerciali per migliaia di miliardi di lire di investimenti. L'operazione del Battery Park Commerrini Center ha motivato investimenti privati pari a 1600 miliardi di lire. Annotazione non marginale: Pamela Brier, della New York City Health Corporation, ha riferito che l'amministrazione locale sta compiendo ogni sforzo per potenziare l'assistenza sanitaria pubblica, in una città che ha un gran numero di poveri, in contrasto con la politica federale voluta da Reagan.

Genova non è New York, ma non può affidare il suo futuro ai soli centri direzionali. Più valido l'esempio di Boston: anche quella una città chiusa, economicamente condizionata da un porto invecchiato e da industrie obsolete, con una popolazione in declino. La rinascita di Boston è dovuta alla forte presenza scientifica e culturale.

Nell'area metropolitana si trovano cinquanta Università, colleges, istituti con trecentomila studenti, scienziati, ricercatori, nei campi più avanzati dall'elettronica ai servizi sofisticati del quaternario. In questo modo si spiegano lo sviluppo del terziario avanzato e il boom edilizio di Boston (con tutte le sue strutture).

Saper prevedere, sulla base di informazioni a livello scientifico, per disegnare la città di domani. Ne hanno parlato decine di economisti, architetti, sociologi, urbanisti. La lezione è chiara: la fortuna delle città dipende dalla capacità delle loro classi dirigenti nell'informarsi, conoscere, intrecciare scienza e industria, economia e cultura.

Mario Fazio

Da dieci mesi costringevano il figlio a letto

POTENZA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Potenza, Ermilio Rinaldi, al termine di un'istruttoria sommaria, ha chiesto la rimessione in giudizio, per maltrattamenti, dei coniugi Leonardo Coviello, di 71 anni, e Filomena Lotito, di 53 anni, i quali ritenevano che un loro figlio, Donato, di undici anni, fosse affetto da una invincibile «fattura», e destinato a morire.

La vicenda fu scoperta lo scorso anno dai carabinieri, i quali ricevettero una telefonata anonima di un cittadino, questi segnalava che a Potenza, in un'abitazione di via Roma, vi era un ragazzo costretto a letto dai genitori da dieci mesi.

I militari individuarono l'abitazione e trovarono Donato Coviello in condizioni di salute molto precarie, tanto che il pretore di Potenza dispose l'immediato ricovero in ospedale.

Dopo il periodo di silenzio e disaffezione

L'Azione Cattolica riscopre la politica

La scelta religiosa resta prioritaria, ma non più esclusiva - «Dobbiamo conoscere le istituzioni, partecipare alle realtà dure della vita sociale»

CITTA' DEL VATICANO — Il lungo esilio dell'Azione Cattolica dalla politica sta per finire. Anzi si è già concluso, ieri, alla *Domus Mariae*. Nella villa silenziosa immersa nel verde, sul Aurelia, a Roma, un seminario — uno dei tanti di questi giorni autunnali — ha lanciato una parola d'ordine nuova ai seicentomila associati del più grande e capillare esercito «laico» su cui può contare la Chiesa italiana. La scelta religiosa è prioritaria — questo il senso del messaggio — e non si rinnega: ma bisogna anche discutere, studiare la politica e le istituzioni, capire questa società e agire.

Come agire, è ancora presto per dirlo; ma la vicepresidente del «settore adulti», Rosy Bindi, esclude una gestione diretta da parte dell'associazione di questo nuovo «animo politico». Insomma, niente partiti concorrenziali alla dc, e neanche esperienze del tipo di Movimento Popolare: il braccio politico di Comunione e Liberazione, alimentato e spesso mescolato con lo scudo crociato. E' un distinguo significativo, nel momento in cui in Sicilia i cattolici si ritrovano su liste diverse da quelle democristiane. Ma non sminuisce l'importanza della correzione di rotta dell'Azione Cattolica, e le possibili implicazioni future. Il fatto che l'associazione préferisca non correre l'alea di una gestione politica diretta non esclude che «i singoli, grazie all'itinerario formativo e culturale dell'associazione, maturino questo tipo di decisione. Ciò accade già».

La «scelta religiosa», fatta dall'Azione Cattolica anni fa, aveva anche il senso di un rifiuto del collateralismo con la dc e si inseriva in un processo di sempre minore identificazione della Chiesa italiana con il partito di maggioranza relativa. La scelta religiosa è stata però il cavallo di battaglia usato dai gruppi cattolici più aggressivi — in particolare Comunione e Liberazione — nella loro polemica contro l'Azione Cattolica, accusata di defilarsi, di non essere presente in maniera sufficientemente pubblica nella società italiana. La scelta religiosa era un modo per essere presenti in maniera certo poco appariscente, ma nascondeva dei rischi, e un rischio in particolare: quello di isolare gli associati in una «torre d'avorio» oltre le cui mura c'erano la società e la politica.

«E' vero che i nostri gruppi — ci dice Rosy Bindi — *per alcuni anni sono stati dipinti di questi temi. Non ci si è incontrati — come ci siamo incontrati per parlare invece di catechesi — per discutere di queste cose, per approfondire, per capire il tempo che stiamo vivendo*». Un'interpretazione riduttiva della scelta religiosa ha prodotto in qualche caso «un atteggiamento negativo verso la politica o quanto meno una disaffezione nei confronti delle istituzioni pubbliche». E invece, ammonisce il teologo dell'Associazione, Antonio Acerbi, «*non bisogna rifiutare o entrare nelle sfere dure della nostra vita sociale*».

La Chiesa cattolica italiana mostra qua e là segni di una ripresa di attivismo, dopo il torpore lamentato dal Papa stesso negli ultimi anni. Non è singolare che la sua più diretta espressione in campo laico torni a cercare le strade per una presenza, anche politica, più evidente. Un segno si era già avuto qualche giorno fa, a Milano, quando il convegno annuale dei giovani ambrosiani di Azione Cattolica si era svolto all'insegna dell'impegno politico del cristiano. Il *Sabato*, settimanale di Comunione e Liberazione, di solito pungente verso i cugini di Azione Cattolica, ha salutato quest'avvenimento in maniera sostanzialmente positiva.

Negli stessi giorni i vicepresidenti del settore adulti di Azione Cattolica, Rosy Bindi e Agostino Moscatelli, parlavano della necessità di «*un dialogo stretto fra l'Azione Cattolica e quei fratelli di Chiesa più direttamente votati all'impegno politico*».

Dai vertici e dai seminari il messaggio deve ora scendere verso la base della piramide, per diventare operativo e tradursi «*in forme nuove di solidarietà, di partecipazione e di corresponsabilità, di cultura politica*».

Marco Tosatti

Una scossa del 5° grado sull'Etna

ROMA — Una scossa tellurica di intensità del quinto grado della scala Mercalli (magnitudo 5.2), con epicentro nella zona di Giarre e Zafferana Etnea, è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica alle 12,13.

Si sono rivolti a Usl e comunità

Lasciano l'eroina 22 mila giovani

In testa la Lombardia con 3028 ragazzi Solo due tossicomani su 10 sono donne

ROMA — Sono oltre ventimila, precisamente 22.868, i tossicodipendenti che attualmente, per loro scelta, vengono sottoposti a trattamenti terapeutici sia presso le strutture sanitarie pubbliche che le comunità terapeutiche residenziali. I dati, aggiornati al 15 settembre scorso, sono stati resi noti dall'Osservatorio permanente sul fenomeno droga, recentemente istituito dal ministero dell'Interno.

In particolare, nelle strutture sanitarie pubbliche (la ricerca ha interessato 383 strutture pubbliche su 422) il numero dei ricoverati è di 18.210 (14.739 uomini e 3571 donne), mentre nelle seconde (sono state prese in esame tutte le 225 comunità) i maschi sono 3466, le femmine 892 per un totale di 4358 persone. Inoltre, dei 18.310, ben 13.124 pazienti vengono anche sottoposti ad una terapia farmacologica a base di sostanze che sostituiscono la droga. Dalla rilevazione, resa possibile con l'ausilio delle varie prefetture, si evince che l'80% dei tossicodipendenti in trattamento è di sesso maschile.

Complessivamente le regioni che presentano il più alto numero di tossicodipendenti in trattamento sono la Lombardia (3028), l'Emilia Romagna (2585), la Campania (2214), la Toscana (2167), il Veneto (2107), il Lazio (1961) e la Liguria (1606).

La relazione sottolinea altresì che il 54,50% delle strutture sanitarie pubbliche si trova al Nord, il 25,12% al Centro e il 20,38% al Sud e nelle Isole.

Arrestati 40 spacciatori rifornivano anche scuole

PISA — Quaranta persone accusate di traffico di sostanze stupefacenti sono state arrestate in Toscana, Campania e Lombardia.

Fra le 33 persone finite in carcere su mandato di cattura della Procura di Pisa (6 catturate a Pisa, Pistoia, Livorno, Napoli) un noto imprenditore edile lombardo, Antonio Barbagallo, di S. Vittore Olona, ritenuto uno dei principali fornitori di eroina ed altre sostanze alla banda di spacciatori che, capeggiata da due siciliani per Pisa e da due napoletani per altre zone limitrofe, smerciava al minuto le dosi. I carabinieri hanno appurato che lo spaccio di hashish avveniva anche nelle scuole medie inferiori.

A Firenze la squadra mobile ha invece arrestato dodici persone implicate nello spaccio di eroina. Esse sono state catturate durante un pattugliamento alla Fortezza da Basso

Il volo più lungo del mondo

Sydney, Bruno Leuren, belga, fotografato nell'aeroporto australiano durante il suo tentativo di battere il record mondiale di scali con un unico biglietto aereo. Leuren è partito da Bruxelles il settembre e conta di tornarvi il prossimo giugno dopo avere toccato 106 città di cinquanta Paesi (Telefoto Upi)

I familiari della Orlandi chiedono ai rapitori una prova concreta

«Mandate la foto di Emanuela e questa storia potrà finire»

ROMA — Un «cauto ottimismo» sui possibili sviluppi della vicenda Orlandi è stato espresso dall'avvocato Gennaro Egidio, che tutela gli interessi della famiglia Orlandi e che in questi interminabili mesi di silenzio, speranze, attese, è stato indicato pubblicamente come il punto di riferimento per ogni eventuale possibile trattativa in cambio della liberazione della giovane.

Il nuovo movimento di notizie e considerazioni prende le mosse dal messaggio che due giorni fa il fantomatico fronte Turkesh ha fatto pervenire. E' il quinto messaggio che giunge con questa firma. Esso ha fornito alcune attendibili indicazioni su Emanuela e i suoi rapporti con la famiglia. Il ciò ha spinto anche i genitori della ragazza all'ottimismo.

Ma la liberazione di Emanuela, come è noto, è stata subordinata, nella lettera, a un complicato e praticamente impraticabile accordo dell'Italia e della Santa Sede con il Costarica per trasferire in questo Paese Ali Agca, detenuto nelle carceri italiane a vita per l'attentato al Papa.

L'avv. Egidio ha commentato gli ultimi sviluppi della vicenda affermando che in quello che egli chiamano il circuito della cultura internazionale e molti furono i «soci corrispondenti» dell'Accademia. La presenza di Charles Maurice Talleyrand, principe di Benevento, ministro di Napoleone, era la prova dell'importanza che anche a Parigi si attribuiva a quella ultima città-Stato.

L'Accademia sopravvisse ai rivolgimenti politici, col governo provvisorio austriaco riprese a chiamarsi «degli Oscuri», quando arrivarono i Borboni diventò «Reale accademia lucchese». Poi il Regno d'Italia, la Repubblica.

La cultura non è politica, afferma il presidente, prof. Giovanni Giordano, «*forse, proprio perché apolitici, siamo costretti a far fronte ad una situazione di cronica povertà*». Aggiunge polemico: «*I soci per statuto non pagano quote. Dobbiamo far quadrare il bilancio con i contributi: 7 od 8 milioni all'anno arrivano dalle due banche cittadine, altrettanti dovrebbe sborsarli il ministero, ma quest'anno abbiamo avuto soltanto 3 milioni e 900 mila lire e quando si tratta di pubblicare un lavoro gli editori, giustamente, pretendono quelle che a noi sembrano cifre enormi*».

Ma questi sono problemi comuni a tutti i cenacoli.

Vincenzo Tessandori

Sparatoria in piazza con 2 morti

CALTANISSETTA — Continua la faida di Niscemi.

Ieri sera alcuni killers hanno fatto fuoco nella piazza principale contro un pregiudicato che è rimasto ucciso. Nella sparatoria è morto anche un passante, e altri sono rimasti feriti: cinque persone sono state medicate nel locale ospedale.

Per uso e spaccio di cocaina

Droga, Vasco Rossi verrà processato

Vasco Rossi

ANCONA — Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Mario Vincenzo D'Aprile ha chiesto il rinvio a giudizio per «detenzione e cessione di una modica quantità di droga» del noto cantautore Vasco Rossi, arrestato nello scorso aprile dai carabinieri di Ancona, e di altre quarantaquattro persone coinvolte in un traffico di stupefacenti che arrivavano nelle Marche dalla Lombardia, dalla Calabria e dal Veneto.

Si tratta di un troncone della grossa inchiesta che nel giro di pochi mesi ha portato in carcere nelle Marche circa duecento persone e che prese l'avvio nell'ottobre dello scorso anno quando si scoprì che un appartamento in via Magenta serviva come base a una banda di rapinatori, quasi tutti siciliani, che riciclavano poi il denaro nel traffico di droga.

Le indagini dei carabinieri portarono a una villa di Porto Recanati a cui facevano capo due calabresi — Andrea La Face e Giuseppe Attina — i quali, sembra in collegamento con la 'ndrangheta, rifornivano di stupefacenti il mercato marchigiano avendo come luoghi di appuntamento le stazioni di servizio lungo l'autostrada A14.

Il nome del noto cantautore Vasco Rossi quale acquirente di un considerevole quantitativo di cocaina (circa mezzo chilo) venne fatto da uno degli arrestati, Roberto Fattori, detto «Coniglio».

Il cantautore fu arrestato il 20 aprile in una discoteca di Bologna. Nella sua abitazione, a Cranicchio di Reno, furono trovati 20 grammi di cocaina. Rimase in carcere una ventina di giorni, non negò di avere comperato cocaina per uso personale, ma respinse l'accusa di averne ceduta a terze persone.

e. g.

Fondata da un amico del Tasso, possiede raccolte tra le più rare d'Europa

Lucca, quattro secoli di Accademia

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Dall'alto soffitto della gran sala di Palazzo Ducale i quattro sapienti sembrano osservare con naturale distacco la cerimonia. Fidia, Pericle, Platone e Solone per secoli hanno seguito muti i lavori dell'«Accademia lucchese di scienze, lettere e arti» che ieri per la prima volta ha festeggiato un suo compleanno: il quattrocentesimo. Dice lo scrittore Mario Tobino, socio ordinario dal 1956: «*Questa istituzione è sempre stata rispettosa di se stessa e degli altri, figlia alle libertà. Non va dimenticato che per quattro secoli, mentre l'Europa, e non soltanto l'Italia, si sbranava, la città è rimasta libera grazie alla pazienza e al denaro. L'Accademia è un esempio di segreta, nobile attività provinciale*».

Gli accademici studiano la storia della città, la medicina, le scienze, le arti. Pubblicano lavori unici. Ricorda l'editore Maria Pacini Fazzi: «*Sono state trascritte le pergamene dell'Alto Medioevo. Pochi sanno che proprio in questa città è conservata la raccolta di pergamene medievali più importante d'Italia e forse del continente*».

La cerimonia è austera e sembra riflettere il carattere schivo e non facile di questa città che in passato rifiutò l'ipotesi di un'università perché, ricorda il prof. Silvestro Marcucci, ordinario di filosofia teoretica all'ateneo pisano, «*tanti studenti avrebbero provocato rischi di trouble ments e il Seicentotto qui sparenta ancora come tutto sa forse sparenta il Risorgimento*».

La storia dell'Accademia è un po' la storia della città. Si legge nel volume XVI degli Atti: «*E' da considerarsi istituita nell'anno 1584 da Lorenzo Maipigli, amico del Tasso, con la denominazione di Accademia degli Oscuri, denominazione che conservò fino al 1805, cioè fino all'arrivo del Principato dei Baciocchi, quando fu detta* Accademia Napoleone». Poiché amicizie e parentele contavano anche allora. «*S.A. Serenissima Felice Baciocchi, principe di Lucca e Piombino, fu eletto presidente perpetuo il 3 dicembre 1805*».

Lucca sembrò entrare in quello che oggi chiamano il circuito della cultura inter-

Perugia spende oltre 12 miliardi per scale mobili

PERUGIA — L'amministrazione comunale socialcomunista di Perugia, continua a puntare per il trasporto urbano (oltre che sui minibus e sui biglietti a tempo che entreranno in funzione da lunedì prossimo) sui percorsi meccanizzati: scale mobili a più rampe e ascensori.

Dopo la positiva esperienza delle scale mobili che da Piazza Partigiani collegano il centro storico «passando» all'interno della Rocca Paolina, il consiglio comunale ha approvato una serie di opere pubbliche e mutui, con un impegno di oltre 12 miliardi.

Incendiata nave carica di sigarette

NAPOLI — Tredici componenti l'equipaggio di una nave contrabbandiera bloccata nelle acque antistanti il litorale campano, alla quale gli stessi avevano appiccato il fuoco per farla affondare con l'intero carico di sigarette di contrabbando, sono stati salvati dai militari della Guardia di Finanza di Napoli. La motonave «Rhiritul» di duemila tonnellate, battente bandiera greca, è stata bloccata nelle acque antistanti Punta Imperatore, ad Ischia, mentre l'equipaggio sbarcava scatole di sigarette di contrabbando.

informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1984 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO con urgenza alloggio libero da privato con 1-2 camere bagno ascensore pagamento contanti. Tel. 850.145.
CERCO villa o appartamento signorile mq 150/180 in Moncalieri collina Torino e dintorni. Tenuti-Case 641.836.
COMPRO da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello pagando in contanti. Tel. 332.642 - 744.009.
COMPRO libero in contanti 2 camere tinello anche da ristrutturare no in casa decorosa. Tel. 650.4089.
DIRIGENTE causa trasferimento cerca alloggio di 100-150 mq centro o precollina pagamento in contanti. Tel. 871.805.

EDILCASE

Su incarico fiduciario ricerca per l'acquisto appartamenti liberi-occupati anche da ristrutturare in zone valide. Tel. 548.154.

ESCLUSO agenzia privato acquista alloggio a Torino 3 camere servizi libero contanti. Tel 242.100.
FUNZIONARIO ing causa trasferimento acquista alloggio 3/4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770 ore ufficio.

GRIMALDI 809.010

Torino, corso Re Umberto 54, per vendere il vostro immobile in Torino valore-mania per contanti.

IMMOBILIARE Stella cerca appartamenti villette terreni applicarsi in Orbassano Rivalta e dintorni. Tel 901.3503

IMMOBILIARE STELLA

da domani presente ad Orbassano. Vuoi vendere od acquistare una casa un terreno, un negozio rivolgersi all'immobiliare Stella troverai professionisti a tua completa disposizione per consulenza compra vendita ed amministrazioni stabili. Tel 807 3503

IMMOBILIAREBANPAOLO cerchiamo acquisto appartamenti liberi. Pagamento contanti Torino e cintura. Tel. 505.000.
NOTAIO per trasferimento a Torino acquista alloggio signorile da mq 120 a 160 disponibilità L. 350 milioni. Tel. 019 606.493
SABATELLI (IMMOBIL) 655 359 - 682 868 acquista in Torino appartamenti liberi stabili vie casello censiti.
SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino pagamento immediato per contanti Tel. 535.535 - 531 008 - 031 310.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. SUPERDA Casamercato 5586 rustico completamente indipendente posizione panoramica ottima esposizione soggiorno camere cucinino servizi 1500 mq terreno circostante L. 85 milioni minimo anticipo. Dilazioni di pagamento.
A.A. AFFARE unico libero La Loggia rona residenziale signorile villa indipendente su 2 piani mq 130 box terreno mq 400. L. 160 milioni Tel 506.606.
A.A. ALLOGGIO libero zona corso Rosselli camere tinello cucinino bagno ampio ripostiglio vendo L. 35 milioni. Tel. 554.727.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero attiguo unico corso Novara camere cucina servizi ingresso cantina L. 29 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi mq 160. L. 175 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Racconigi recente 2 camere tinello servizi mq 80. L. 60 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero Valentino signorile recente salone cucina 3 camere cucina biservizi. L. 173 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero attiguo unico presso piazza Rivoli camera cucina servizi cantina mq 50. L. 33 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero S. Rita Parco Rignon signorile recente 2 camere tinello servizi mq 80. L. 76 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero attiguo centrale corso Re Umberto ottimo piano eventualmente abbinabile vendo appartamenti mq 120 L. 95 milioni. Mq 180 L. 145 milioni da ristrutturare.
A.A. GENERALI A 380.673 libero S. Salvario signorile attico salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo box.
A.A. GENERALI B 332.470 libero Crocetta corso Re Umberto 2 camere cucina servizi cantina ampia disponi.
A.A. GENERALI C 380.673 libero ottimo corso Racconigi piano alto camere cucina servizi cantina ampia disponi.
A.A. GENERALI D 332.470 libero M. Campagna camere tinello cucinino servizi camera prima ristrutturare volendo box.
A.A. MULTICASE 653.148 libero Giustetto ampio ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero centrale affare 2 camere cucina palmigiano servizi terzo ristrutturare L. 33 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero presso corso Unità ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero via Lanzo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 39 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero c. Taranto ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina affare L. 43 milioni.
A. AFFARE Chieri libero centrale mq 120 soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 85 milioni Multicase 553.148.
A. ATTICO libero S. Paolo camere cucine con angolo cottura servizi cantina terrazzo L. 38 milioni. Multicase 548.185.
A. EDILITALIA libero corso Siracusa 8° piano ascensore camere tinello cucinino ingresso e bagno. Tel. 447.5788.
A. EDILITALIA libero via Massena presso Mautiziano 2 camere cucina servizio L. 30 milioni. Tel. 445.671.
A. GR.V.IM. A 506.681 corso Biella Uniti adiacente libero signorile salone 3 camere ufficio cucinetta biservizi ingressi L. 180 milioni possibilità mutuo.
A. GR.V.IM. B 506.681 corso Peschiera libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ampio ingresso ottimo affare L. 94 milioni dilazioni permute.
A. GR.V.IM. C 506.681 piazza Statuto libero recente 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 95 milioni.
A. GR.V.IM. D 506.681 corso Lecce adiacenze libero rimasto a nuovo 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 81 milioni.
A. GR.V.IM. E 506.681 via O. Vigliani adiacenze libero ottimo affare 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni.
A. GR.V.IM. F 506.681 corso Potenza adiacenze libero piano rialzato camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni.
A Nichelino libelli recenti 2 appartamenti stesso piano 3 camere cucina abitabile servizi box sulo Sis 532 080.
A pochi km da Stupinigi nuovi alloggi disponibili in villa o palazzina convenientemente vendo Sis 532 080.
ARICASE A libero adiacenze piazza Arbarello signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegata internamente cantina mq 200. Tel. 510 653.
ARICASE B libero via Ventimiglia piano alto panoramico camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Tel. 540 070.
ARICASE B libero via Asiago di Borgaro ottimo grande tinello cucinino e servizi mq 80 L. 42 milioni. Tel. 510 653.
ARICASE C libero adiacente piazza Sabotino recente salone 3 camere cucina biservizi cantina mq 185. Tel. 857.6605.
ARICASE D libero signorile via Servais soggiorno America 3 camere cucina biservizi cantina giardino. Tel 557.6605.
ARICASE E libero adiacente corso Trapani recente 2 camere cucinino servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 510 653.
ARICASE F libero S. Mauro signorile costruzione '82 soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina box sole L. 135 milioni eventuale mutuo. Tel. 510 653.
ARITABILE subito S. Paolo 2 camere tinello cucinino box servizi buona metratura ristrutturato vendo Sis 519 977.
ARITABILE subito Borgo Vittoria 2 camere cucina recente L. 49 milioni dilazioni anno al 70%. Sis 519 977.
ACCURATISSIMI alloggi giardino privato garage vendonsi Rivalta 100 milioni più 40 mutuo. Tel. 745.228.
ADIACENTE e corso Vittorio libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni volendo rateiziti. Tel. 547.834.
ADIACENTE corso Monte Grappa libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 64 milioni minimo anticipo. Sistem 473.0331.
ADIACENTE corso Marconi (libero) soggiorno 5 camere cucina bagno terrazzo, termo autonomo, in perfetto ordine, 300 mq L. 147 milioni. Capello 480.302.
ADIACENTE piazza Bengasi rimesso a nuovo camere tinello cucinino bagno L. 61 milioni. Tel. 505.000.
ADIACENTE piazza Carducci libero ingresso camere cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Sistem 487.741.
ADIACENTE piazza Rivoli libero camere tinello bagno cantina L. 38 milioni. Consulcasa vende. Tel. 740.852.
ADIACENTE piazza Respighi libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Nord Immobili 740.270.
ADIACENTE via Ventimiglia, via Saluzzo 31 libero ascensore riscaldamento camere cucine ingresso bagno L. 73 milioni contanti più piccolo mutuo fondiario. Fiduciaria immobiliare. tel. 557.6656.
ADIACENTE via Duchessa Jolanda ascensore 3 camere cucina servizi box. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Umbria L. 19 milioni 500 mila libero camere cucina servizio mutuo e dilazioni. Tel. 599 749.
ADIACENTE corso Potenza libero recente 3 camere tinello cucinino servizi rifinitissimo. Tel. 781 073.
AFFARE in eleganta villa Mappano vendo alloggio mq 110 ristrutturato box giardino 144 milioni. Tel 011 241 467 - 838 8300.
AFFARE lungo Dora Firenze libero camere cucina bagno terzo termo autonomo L. 33 milioni. Tel. 749 5987.
AFFARE Parella libero cantina piano basso terzo L. 34 milioni dilazionabili. Tel 741.3123.

AFFARE

B. Salvario libero signorile a L. 220 milioni doppi ingressi salone 4 camere ampia cucina high servizi tavernetta permute dilazioni. Tel. 447 0721.

AFFARE via Genova libero 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni. Consulcasa tel. 740.852.
AIRABCA centrale ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo 300 mq posto auto affare L. 85 milioni a mutuo 5 milioni vendo pos 13 milioni. Tel. 011.3719.
ALLOGGETTO fuoriuscendo stradale mq 50 via Genovevia L. 35 milioni mutuo 15 milioni. Torincasa 541.418.
ALLOGGI liberi vicinanze case dal 100 x 140 mq da L. 72 milioni mano mutuo e dilazioni. Tel. 599.746
ALLOGGIO adiacente corso Casale libero nuovo signorile 2 camere cucina e bagno Tel. 741.3125.
ALLOGGIO centralissimo libero da ristrutturare 97 mq 4 vani ingresso bagno L. 47 milioni. Tel. 687.834.
ALLOGGIO corso Lecce 3 camere cucina bagno termo L. 35 milioni miratamente dilazionabili. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO libero bello 2 camere cucina Barriera Milano volendo con box tapizzando vende Sis 519 977.
ALLOGGIO libero rimesso signorilmente a nuovo (Dr Turin) 2 camere cucina bagno. Tel. ufficio 546 426.
ALLOGGIO libero prestigioso (fronte Fiat Mirafiori) 1 camera cucina tutti servizi 12° piano. Capello 480 302.
ALPIGNANO libero 130 mq 2 box auto in case bifamiliare prezzo affare dilazioni. Da Giovanni 984.6641.
ALPIGNANO libero recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi posto auto. Esim. Tel. 968.1525.
APPARTAMENTO signorile libero in Rivoli salone 2 camere cucina biservizi mansarda box vendo Sis 519 977.
APPARTAMENTO signorile in palazzina via Sarpi 4 mq 200 box posto auto giardino condominiale vuoto L. 330 milioni. Auto 596 607 - 597 774.
APPARTAMENTO affare adiacenze corso Monte Grappa ingresso camere tinello cucinino termo bagno L. 19 milioni 900 mila. Sabatelli immobili 655 359.
APPARTAMENTO libero corso Racconigi recente ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo cantina vendiamo conveniantissima. Orsat immobiliare. tel. 540 220.
APPARTAMENTO libero (S. Rita) palazzina 3 camere cucina servizi. Prezzo d'occasione. Tel. 442 300.
APPARTAMENTO libero (S. Rita) salone 3 camere tinello doppi servizi box, pianta rialzato. Capello 480 302.
ATTICO corso Racconigi libero bilocale con servizi arredato termo autonomo panoramico C.V.I. 388.197 - 393.570.
ATTICO libero adiacente piazza Peyron lussuoso 2 camere cucina servizi terrazzo L. 193 milioni. Grimaldi 506 484.

ATTICO

libero ristrutturato via Le Chiuse salone studio 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 140 milioni. Tel. 583.434.

ATTICO via Frassi Raffaello soggiorno 2 camere cucina terrazzo vuoto L. 125 milioni Auste 596.607 - 597.774.
BARBATANO 359.823 vende libera in Torino zona Gerbola vitetta uni-bitemare con giardino e box.
BARBATANO 359.823 a Caselette vende in villa quadrifamiliare adiacenze 2 camere cucina servizi tavernetta box.
BARBATANO 396.004 vende libero corso Marconi (adiacente) alloggio mansardato salone cucina camera cucina servizi.
BARBATANO 396.004 vende libero in corso U. Saveiko adiacente autonomo camere cucina servizi più box. Affare.
BARBATANO 396.004 vende corso Belgio adiacente libero luminoso camere tinello cucinino e servizi.
BARDASSANO libero in nuovo centro residenziale salone 3 camere cucina biservizi taverna giardino. Tel. 995 273.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello bagno affare L. 37 milioni dilazionabile. Tel. 748.5997.
Biella A libero zona corso Tassoni attico soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Ottima rifinitura. Tel. 335.9066.
Biella B libero corso Francia (piazza Barletta) signorilissimo salone camere cucina biservizi. Tel. 335 9066.
Biella C libero via Nizza camere tinello cucinino bagno terrazzabilissimo a soli L. 35 milioni. Tel. 335 9066.
Biella D libero corso San Maurizio 2 camere tinello cucinino bagno affare a L. 28 milioni. Tel. 335 9066.
BORGOMASCO 659.831 - 650.8949 via M. Cristina corso Dante libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi.
BORGOMASCO 659.831, corso Casale (Mezzi disdromo) in palazzina di 3 piani libero spaziosa camera cucina servizi.
BOLOGNA via libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 vero affare dilazioni di pagamento. Tel. 442 300.
BORGO Vittoria libero 1° piano ampio ingresso camera cucina bagno termo autonomo ampio box. Sistem 487.741.
BUTTIGLIERA Alta libera casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi box. Parmulo Esim. Tel. 968 6489.
CAMPIDOGLIO via Pinerolo libero soggiorno 3 camere cucina bagno L. 75 milioni. Consulcasa vende. Tel. 740.852.
CASABIANCA libero nuovo ristrutturato studio 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 140 milioni. Tel. 583.434.
ATTICO via Frassi Raffaello soggiorno 2 camere cucina terrazzo vuoto L. 125 milioni Auste 596.607 - 597.774.
BARBATANO 359.823 vende libera in Torino zona Gerbola vitetta uni-bitemare con giardino e box.
BARBATANO 359.823 a Caselette vende in villa quadrifamiliare adiacenze 2 camere cucina servizi tavernetta box.
BARBATANO 396.004 vende libero in corso Marconi (adiacente) alloggio mansardato salone cucina camera cucina servizi.
BARBATANO 396.004 vende libero in corso U. Saveiko adiacente autonomo camere cucina servizi più box. Affare.
BARBATANO 396.004 vende corso Belgio adiacente libero luminoso camere tinello cucinino e servizi.
BARDASSANO libero in nuovo centro residenziale salone 3 camere cucina biservizi taverna giardino. Tel. 995 273.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello bagno affare L. 37 milioni dilazionabile. Tel. 748.5997.
Biella A libero zona corso Tassoni attico soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Ottima rifinitura. Tel. 335.9066.
Biella B libero corso Francia (piazza Barletta) signorilissimo salone camere cucina biservizi. Tel. 335 9066.
Biella C libero via Nizza camere tinello cucinino bagno terrazzabilissimo a soli L. 35 milioni. Tel. 335 9066.
Biella D libero corso San Maurizio 2 camere tinello cucinino bagno affare a L. 28 milioni. Tel. 335 9066.
BORGOMASCO 659.831 - 650.8949 via M. Cristina corso Dante libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi.
BORGOMASCO 659.831, corso Casale (Mezzi disdromo) in palazzina di 3 piani libero spaziosa camera cucina servizi.
BOLOGNA via libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 vero affare dilazioni di pagamento. Tel. 442 300.
BORGO Vittoria libero 1° piano ampio ingresso camera cucina bagno termo autonomo ampio box. Sistem 487.741.
BUTTIGLIERA Alta libera casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi box. Parmulo Esim. Tel. 968 6489.
CAMPIDOGLIO via Pinerolo libero soggiorno 3 camere cucina bagno L. 75 milioni. Consulcasa vende. Tel. 740.852.
CASABIANCA libero nuovo ristrutturato studio 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 140 milioni. Tel. 583.434.
CASABIANCA libero Grughasco signorile camere tinello cucinino servizi giardino affare L. 38 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero adiacente corso Colonia signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero signorile corso Svizzera camere tinello servizi piano 6° L. 38 milioni rateizzo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Cascine Vica ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni volendo box. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero via della Consolata in prima casa d'epoca mq 120 L. 70 milioni rateizzo. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza della Repubblica ampio camere cucina bagno termo L. 34 milioni rateizzo. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero via Genova (fronte 61) 2 camere cucina servizi termo centrale L. 65 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Tesoriere ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni rateizzo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero signorile bugata Lesna camere tinello cucinino servizi piano 5° L. 45 milioni. Tel 531.310.
CASABIANCA zona Santa Rita signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano 4° occupato L. 45 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero centrale arredato ampio monolocale con servizio L. 12 milioni pagamento dilazionabile.
CASABIANCA 531.310 Collegno signorile 3 camere cucina servizi occupato L. 65 milioni mano lotta mutuo dilazioni.
CASAMERCATO D 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello case semiindipendenti quasi centrali. Aperto acquisti posseggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Montalcino (S. Rita) 2 camere tinello angolo cottura servizi 4° piano ascensore. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 Cascine Vica libero via Verturino 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo discutibile.
CASAMERCATO 5586 libero corso Sebastopoli 2 camere soggiorno cucinotta servizi giardino condominiale. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Mompracem (S. Salvario) camere cucina servizi. Totalmente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Morelia (Cenisia) 3 camere cucina abitabile servizi completamente ristrutturato. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero attiguo Supplica casetta indipendente 3 camere cucina servizi terreno 1400 mq. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5586 libero via Belfiore (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Agnelli (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Tiziano (S. Salvario) 2 camere piano cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Virgilio (Barriera Milano) camere tinello cucinino servizi. Ampio e ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Barbaresco (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio e ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Mazzini (centro) 2 ingressi adiacenze 4 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero corso Vercelli (Barriera Milano) 2 camere camerata tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 corso Grosseto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Borsi (Lucento) camere cucina angolo cottura servizi. Totalmente ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Leon. Tron 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Arnò (Madonna Campagna) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Manara (S. Rita) 2 camere soggiorno angolo cottura servizi. Ottimo prezzo ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Petrini (Campidoglio) ampio camere tinello cucinino servizi. Parcheggio. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Pigafetta (Crocetta) 3 camere tinello cucinino servizi. Buon prezzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Morgari (S. Salvario) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo dilazionabile.
CASATRE 510.575 presso piazza Cassino mansarda libera su 2 piani soggiorno angolo cottura camere tinello servizi.
CASETTA indipendente adiacente corso Francia in Grugliasco 5 camere cucinino bagno su unico piano più grande garage a giardino mq 800. Osbeta 5737.
CASETTA libera San Mauro su 3 piani, soggiorno 2 camere tinello cucinotto doppi servizi garage cantina termo centrale L. 122 milioni. Tel. 741.2974.
CASETTA Nichelino libera ristrutturata 2 camere cucina bagno L. 13 milioni contanti più mutuo. Tel. 583 434.
CASTIGLIONE in villa alloggi di addizi 2, 3, 4, camere cucina servizi cantina box giardino da L. 90 milioni mutuo permute dilazioni. n Ponzio 835 646.
CAVORETTO complesso residenziale signorilissimo parco giardini privati tennis giochi bimbi alloggi varie metrature finizioni accurate esposizione panoramica soleggiatissima. Mutuo e facilitazioni vendo Orsat immobiliare 540 220.
CAVORETTO Viale XXV Aprile villa libera plurifamiliare 2 alloggi di 160 mq giardino box lavanderia. Ottobi 6757.
CEDICASE 513.918 libero corso C. Sella panoramico recente salone 4 camere cucina biservizi box doppio mq 200.
CEDICASE 513.918 corso corso Monteglappo piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 76. L. 67 milioni.
CEDICASE 513.918 libero corso Svizzera panoramico camere cucina soffitte ingresso servizi mq 45. L. 33 milioni.
CENTRALI costruzione 1971 via Belfiore 9, miniloggio allo reddito 2 camere cucinino bagno box auto liberi. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6956.
CENTRO piazza Vittorio libero adiacenze 4 camere cucina biservizi mq 160 panoramico L. 160 milioni O.V.I. 588.197.
CENTRO signorile 4° piano 6 camere cucina servizi permanente da ristrutt L. 135 milioni. Grimaldi 506.484.
CENTRO via Garibaldi bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina libera L. 85 milioni. Osbeta 5737.
CENTRO via Principe Tommaso libero ingresso 2 camere cucina bagno 65 mq volendo box affare. Sis 442 368.
CENTRO 3 vani vicinanze piazza Vittorio L. 35 milioni e 6 milioni mutuo S. Paolo. Tel 393 465.
CHIERI appartamento ampia metratura di 3 camere cucina doppi servizi box. Da Giovanni tel 491.890.

CITTADELLA A 512.260 via Belfiore libero alloggio recentissimo 4 camere 2 poltrone tinello cucinino biservizi ingresso L. 135 milioni, permute dilazioni.
CITTADELLA B 532.170 libero via Peyron Ingresso 3 camere cucina biservizi eleganteme rifinito L. 85 milioni.
CITTADELLA C 519.260 via Corte d'Appello vendesi libero al 1° piano alloggio di salone 3 camere cucina biservizi con attiguo alloggio uso ufficio di 3 locali più servizi, completamente ristrutturati a L. 320 milioni, permute dilazioni.
CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucinino 2 camere servizi cantina L. 112 milioni. Osbeta 5737.
CO.FIM 515.582 corso Vittorio vendesi luminoso salone 2 camere cucina biservizi ingressi mq 150.
CO.FIM 515.582 S. Rita vendesi libero 2 camere cucina servizio mq 70 L. 35 milioni vero affare.
CO.FIM 515.582 Alpignano ottimo affare vendesi nuovo libero 3 camere tinello cucinino servizio terrazzetta box.
CO.FIM 515.582 Pianezza via Montegrappa vendesi appartamento libero ristrutturato camera cucina servizi mq 45.
COLLEGNO adiacenza viale XXIV Maggio libero recente 1 camera tinello cucinino ampia cantina. Tel. 781.073.
COLLEGNO alloggi liberi recenti signorili 1-2 camere soggiorno cucinotto tutti i confortu Capello 480.302.
COLLEGNO su corso Francia alloggio di 2 camere salone cucina ripostiglio servizi box. Tel. Mirafiori Regata 740.2853.
COLLEGNO Tarrascrta libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 112 milioni. Tel. 588.197.
COLLINA Monterosi libero splendida posizione alloggio su 2 piani mq 240 posti auto grande parco condominiale. Lucina Vola. tel. 857.824 - 655.540.
COLLINARE zona Superga villa unifamiliare anno 1975 260 mq commerciali L. 280 milioni più 80 milioni mutuo S. Paolo. Studio Geom. Benicco. Tel 332 458.
COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5600 libero via Broglio 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 57 milioni.
COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5600 corso Trapani libero signorile salonino 2 camere cucina terrazzo.

COMPRA
anzore
CON IVA 2%
direttamente da impresa in costruzione nuova, signorile palazzo di residenziale individuale a metano giardino, 2-3 camere cucina bosse auto camper, pronta consegna 40% contanti resto mutuo 15 anni e dilazioni decise. Settimo via Don Gnocchi 6 visto in loco anche sabato e domenica
Quadrifoglio SIS 519.977

Con soli 25-30 milioni anche dilazionati
più mutuo agevolato legge 457/78 può acquistare un appartamento con tutti i confortu moderni e le tecnologie più avanzate
Soleggiata collina Rivoli Alpignano
Impresa vende direttamente Tel. 968 988

CONIM 447.5757 libero signorile corso Taranto Centro Europa salone 2 camere cucina doppi servizi mq 110 box auto.
CONIM 447.5757 libero Molinette ristrutturato camera cameretta cucina bagno mq 60 L. 35 milioni a mutuo residuo.
CONIM 447.5767 libero piazza Bengasi soleggiato 1 camera tinello cucinino bagno 8° piano ottimo L. 56 milioni.
CONIM 447.5768 libero Borgo S. Paolo via Isonzo 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 40 milioni rateabili.
CONIM 447.5768 libero corso Grosseto signorile 1971 camere tinello cucinino bagno 60 mq. 3° piano, L. 62 milioni.
CONIM 447.5768 signorilissimo libero Settimo via Milano, 3 camere tinello 2 bagni mq 120, piano 6°, L. 95 milioni.
CONIM 447.5784 libero Aeronautica 3 camere cucina doppi servizi box auto 3° piano case signorile 1978 con giardino.
CONIM 447.5784 libero via P. d'Acaja elegante miniloggio ristrutturato mq 33 piano 4° con ascensore.
CONIM 447.5784 libero Mirafiori 3 camere cucina bagno mq 84 case 1985 termo a scomparsa 5° piano L. 60 milioni.
CONIM 447.5784 libero presso corso Farrucci totalmente ristrutturato camere tinello angolo cottura bagno mq 55.

CONSULEDILE A 533.322 via M. Vittoria presso corso Calvoli in stabile d'epoca con riscaldamento e ascensore salone camera cucina bagno L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero corso G. Cesare (piazza Derna) 4° piano 3 camere cucina bagno L. 60 milioni contanti e rimanente dilazioni per 5 anni.
CONSULEDILE 533.322 liberi e occupati via Romagnano 1 ang. via Zumaglia 1-3 camere cucina bagno da L. 72 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero attico panoramico via Borgaro 3 camere cucina ingresso bagno. L. 92 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 piazza Crispi moderno camera, ingresso - soggiorno, cucinino bagno L. 20 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero Moncalieri corso Trieste 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni compreso mutuo.

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori. Mutui. Tel. 779 667.

CORSO Agnelli libero recente salonino camera tinello cucinino servizio. Centro immobiliare 518.329 - 548.153.
CORSO Brunelleschi (via Bene) libero 3 camere cucina bagno L. 79 milioni rateabili. Casamercatodue 752.858.
CORSO Brunelleschi libero ampio soggiorno camera angolo cottura bagno cantina L. 92 milioni Tel. 580.251 Giusti.
CORSO Corsica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq dilazioni. Casamercaodue 752.858.
CORSO Ferrucci libero 3 camere cucina servizio termo autonomo. Nordimmobili 740.270.
CORSO Ferrucci via Bruno 1° piano camere cucina terrazzo servizi vuoto L. 95 milioni. Auste 596.607 - 597.774.
CORSO Francia (piazza Massaua) libero 2 camere tinello ingresso bagno termo autonomo T.A.L.T. tel. 506.591.
CORSO Francia Collegno recentissimo signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo 15%. Tel. 781.073.
CORSO Francia presso piazza Rivoli alloggio libero signorile salone 2 camere cucina servizi. Portabito 544.566.
CORSO Lecce angolo via Lessona casa d'epoca 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato mq 138. Tecnimmobili 781 073.
CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso libero salone 4 camere cucina doppi ingressi 3 bagni box auto addio anche ufficio, ascensore riscaldamento. Fiduciaria immobiliare. tel. 557.6956.
CORSO Moncalieri casa su 3 piani 2/3 vuota 1/3 occupata box terreno L. 335 milioni. Auste 596.607 - 597.774.
CORSO Montevecchio libero signorile d'epoca 2 saloni 3 camere cucina biservizi 2 mansarde terrella IBL 445 433.
CORSO Peschiera adiacenze ultimi disponibili Fiat vendesi signorile camera tinello cucinino servizi. Bbar 308.7800.
CORSO Potenza adiacenze via Pisegno vendesi libero 2 camere tinello cucinino L. 55 milioni. Immogest 543.854.
CORSO Racconigi/Vinovo alloggio salone 2 camere cucina biservizi vuoto L. 170 milioni. Auste 596.607 - 597.774.
CORSO Racconigi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi doppi ingressi. Nord immobili 740.5000.
CORSO Racconigi libero camera cucina bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 360.231 Giusti.
CORSO Racconigi libero recente 2 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazionato. Tel. 520.183.
CORSO Regina recente signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina ottimo investimento L.B.L. 445.433.
CORSO Regina (Centro) libero recente salone divisibile camera cucina servizi 92 mq. Casamercaodue 752.858.
CORSO G. Maurizio-Giulia di Barolo piano 1° salone 3 camere cucinotta vuoto L. 58 milioni. Auste 596.607 - 597.774.
CORSO Salvemini via Romita libero signorile salone piantre 3 camere cucina biservizi 2 box. To 2009, tel. 645.062.
CORSO Svizzera libero luminoso 7° piano camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Consulcasa 740.852.
CORSO Tassoni in stabile recente signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Studio Labna 548.860.
CORSO Tassoni presso libero solo 2 camere cucina bagno terma-rutturato L. 68 milioni permute. Tel. 339.701.
CORSO Trieste Moncalieri vendiamo prestigioso alloggio 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Tel. 571 236.
CORSO Vittorio libero in palazzina d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Grimaldi 797.120.

CRIMEA

antico prestigioso panoramico salone piano 4 camere cucina 3 servizi camera di servizio 3 box parco condominiale. Tel. 548 884 studio tecnico.

CRIMEA libero in villa prestigiosa appartamento mq 600 su 3 piani terrazzi giardino a parco. Cassino 510.575.
CROCETTA corso Duca Abruzzi libero signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi 3 ascensori 3 ingressi mq 290 box. Tel. 530.821.
CROCETTA libero 2 camere cucina bagno 2° piano casa decorosa 65 mq L. 58 milioni. Tel. ufficio 532.210.
CROCETTA libero signorile 2 camere cucina ingresso bagno pagamento dilazionato Tel. 532 409.
CROCETTA liberi casa signorile salone 3-4 camere cucina doppi servizi ingresso terrazzo. Esposaa 506 209.

CROCETTA

corso Duca Abruzzi 33 angolo corso Einaudi appartamento attualmente signorile in ottimo stato mq 300 uso abitazione oppure studio professionale. Vendo Edilcase tel. 548.154.

CROCETTA recenti signorili alloggio mq 160 6° piano alto mq 65 piano rialzato vendo stessa casa. Tel. 600.347.

CROCETTA

su grande corso libero splendido mq 350 Rifare di pregio, box. Luciana Vola. Tel. 857.824.

CROCETTA vendesi alloggio libero via Pigafetta 2 camere cucina 6 servizi mq 70. Fumagio 540.909.
CROCETTA via Carlo 4° piano 2 camere cucina servizi vuoto L. 95 milioni. Auste 596.607 - 597.774.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Francia zona Aeronautica 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona Vibert signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 779.012.
ORIENTO alloggi liberi occupati vinile, metratura recenti permute dilazioni. Da Giovanni 984.6641.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Orbassano mutuo agevolato 5,5% fino a L. 83 milioni, appartamento soleggiato, alloggi mq 100-124, giardini box. Tel. 590.519.

EDILIZIA CONVENZIONATA

nuovi complessi 2 camere cucina 2 bagni L. 83 milioni meno 33 milioni mutuo agevolato, tra 2% Esposaa 506 263

Con «onde di shock» ad altissima energia

Come polverizzare i calcoli dei reni

Siamo solo all'inizio di un'era in cui il chirurgo potrà «lavorare» in sé non soltanto più coi bisturi ma «da fuori», in modo incruento e non-invasivo, per mezzo di straordinarie tecnologie che operano a distanza»: e già siamo alla *litotrissia renale extracorporea*, la nuova sofisticata metodica capace di liberarti, senza colpo ferire, di quell'incomodo e di quel pericolo per la salute che sono i «calcoli» annidati nei reni. Non questa moderna soluzione del problema calcolosi renale si è arrivati, per la prima volta in biologia e medicina, all'impiego terapeutico a distanza di «onde di shock» ad altissima energia: ed è molto probabile che, in futuro, se ne ricaveranno altre applicazioni.

Col malato tranquillamente posizionato (in anestesia locale) in una vasca d'acqua a 37°, con la posizione del calcolo ben identificata (purché sia radiopaco) da un sistema automatizzato a fasci incrociati di raggi X, tutto è pronto per dare il via all'intervento di «disgregazione a distanza» dell'incomodo corpo estraneo minerale all'interno del rene. In un recentissimo incontro a Losanna, presso la Clinica Cecil (una delle 150 cliniche dell'American Medical International sparse in tutto il mondo) — dove è in funzione la nuova sofisticata attrezzatura — si è potuto constatare la facilità, la sicurezza e l'efficacia dei risultati. In mezz'ora o poco più, a colpi di invertite «onde di shock» il calcolo viene frantumato e polverizzato (e verrà successivamente eliminato per le vie naturali sotto forma di detriti).

L'apparecchio per la litotrissia extracorporea sfrutta il principio fisico dell'impatto di un'onda d'urto su un elemento frantumabile. Le onde di shock sono prodotte nell'acqua, nel bagno in cui è immerso il malato (l'acqua è il mezzo più idoneo per evitare la dispersione delle onde d'urto) da un elettrodo posto nel fuoco di un ellissoide che fa da «riflettore».

Nessun danno o trauma ai tessuti superficiali, non sovrainfezioni alternanti enterologiche o cistiti: unico disturbo la «colichetta» da successiva eliminazione dei detriti del calcolo (ridotti a 1-2 millimetri di diametro).

Ora la litotrissia extracorporea (eventualmente appoggiata da intervento endoscopico di chirurgia percutanea) oggi si parla di 85 per cento di risultati favorevoli. La chirurgia dei bisturi, in campo di calcolosi renale, dà oggi arretra a solo un 5 per cento di indicazioni imperative?

Da 70 anni a questa parte, nella storia della calcolosi renale — che è antica come il mondo e frequente quanto il diabete (3 per cento della popolazione adulta) — tutto è stato provato (mezzi chimici, fisici, elettroidraulici, ultrasuoni) per cercare di rimuovere o sciogliere l'ingombro dei calcoli renali o delle alte vie urinarie: sempre modestissimi e inaffidabili risultati.

E' vero che, per fortuna, in una buona percentuale di casi — che ovviamente resta anonima — il calcolo viene spontaneamente (e così rassicurantemente) eliminato per le vie naturali: ma è anche vero che nel 50-70 per cento dei casi la calcolosi — in quanto espressione di perdurante anomalia metabolica — è «recidivante»: e come tale ha sempre dovuto ricorrere alla chirurgia per una serie — ovviamente non ripetibile all'infinito — di cruente asportazioni (non prive di complicazioni e di rischi per la funzione renale). Di qui tutto l'importanza della nuova metodica non-invasiva che permette la liberazione risolutiva di almeno il 50 per cento dei casi a indicazione chirurgica.

Nata a Monaco di Baviera per merito di Schmiedt in nuova metodica allinea armati 5 apparecchiature funzionanti in Germania, Losanna, Inghilterra, Austria e Spagna. In Italia è prevista a Roma, Milano, Genova: e si spera, relativamente presto, anche a Torino.

Ezio Minetto

Intervento al cervello con raggio laser teletrasmesso

MILANO — Un'operazione di tumore al cervello è stata eseguita per la prima volta mediante un raggio laser teletrasmesso: due potenti fasci di luce sono stati inviati attraverso fibre ottiche inserite in un cavo spaziale lungo circa 400 metri, dalla sede del centro del Politecnico di Milano, dove il laser è installato, alla sala operatoria dell'Istituto neurologico Carlo Besta, dove l'operazione è stata eseguita.

La tempesta tropicale è sexy per i coccodrilli

Augsburg. Il rumore di un temporale risveglia la passione amorosa nei coccodrilli in stato letargico e potrebbe essere l'incentivo, a lungo ricercato, per farli riprodurre. E' quanto afferma Peter Brettschneider, custode dello zoo della città tedesca, che ha fatto ascoltare a un coccodrillo maschio e tre femmine la registrazione di una tempesta. «Sono chiaramente — ha detto — stimolati ed eccitati dal rumore» (Tg). Ap)

Bologna, viaggio nell'Istituto ortopedico più famoso d'Italia

«Vuol farsi operare al Rizzoli? Provi a ritornare tra due anni»

BOLOGNA — «*Vito Maggio*», dice una voce all'altoparlante. «*Vito Maggio al numero cinque*». Si alza un signore, fra centinaia di sguardi delusi. «*Papà, lasciami il giornale*». Vito Maggio si abbottona la giacca, trascina la gamba e passa nel brusio, mirabile intreccio di dialetti diversi, fra i bagagli accostati alle sedie o appoggiati uno sopra l'altro contro il muro, fra gente seduta perfino sul pavimento.

Dietro al vetro, nella sala d'attesa del [redacted] di Bologna, l'Istituto ortopedico più famoso d'Italia, una dottoressa scruta i pazienti. «*Abbiamo quattordici ambulatori*». Fa i conti: «*Significa che ogni giorno visitiamo cinquecento malati*».

Nella stanza dove fissano gli appuntamenti e decidono i ricoveri sono tutti in camice bianco, tranne un signore in giacca e cravatta. Qual è l'attesa media per un ricovero? Forse scherza: «*Due anni*». Attorno a lui nessuno ride, un altro aggiunge: «*Ma si può aspettare anche tre anni, dipende dall'intervento*». No, non scherza: «*Non ha visto nell'anticamera? Vengono da tutta Italia, dal Sud, e poi dall'Arabia, dalla Grecia*».

«*Il nostro è un richiamo nazionale e internazionale*», ripete Antonio Manzoli, il presidente del Rizzoli: 473 posti letto, oltre tremila prenotati. L'ospedale [redacted] di Bologna. Forse [redacted]. Così anche un istituto che funziona, un istituto dalla grande fama, un'isola felice nel panorama sanitario, può rischiare a volte di trovarsi coinvolto in giusti e polemiche.

Racconta il dottor Aldrigo Grassi, dell'ufficio di presidenza: «*Poco tempo fa hanno svegliato nella notte due giovani meridionali e gli hanno detto di lasciare i letti: c'erano due ricoveri urgenti. Hanno dovuto alzarsi e finire in sala d'attesa. Io dico: possibile che ci siamo solo noi? Non si può decentrare, comprare anche al Sud le nostre attrezzature?*».

Qualcuno osserva che quest'ospedale (da quando è stato scorporato dalle Usl) dovrebbe occuparsi solo delle grosse ortopedie: tumori ossei, chirurgia dell'anca, scoliosi, chirurgia della mano. In realtà dei 14mila malati che ogni anno varcano le porte dell'istituto circa il 28 per cento necessita di cure per traumi e fratture. E solo il 45 per cento dei pazienti è dell'Emilia Romagna. Addirittura il dodici per cento arriva dalla Sicilia.

«Ognuno può leggerli come vuole questi dati», dice il professor Manzoli. «*Per me rappresentano comunque un segnale positivo, estremamente positivo. Sembrano già lontani i tempi della crisi, questa è un'azienda che si è ripresa e meglio*». Ecco le cifre degli ultimi anni: un deficit di 9 miliardi accertato, le Officine Rizzoli (che accumulavano perdite altissime) scorporate dall'istituto, l'acquisto di un grande edificio d'ex seminario regionale) per trasferire i laboratori di ricerca, gli uffici amministrativi, la didattica.

Il Rizzoli che cambia. Dal 24 giugno 1981 è diventato un istituto di cura e ricovero a carattere scientifico scorporato dalle Usl. Adesso, uno dei grandi nomi della clinica ortopedica, il professor Leonardo Ouli, se n'è andato in pensione. Questa mattina in occasione dell'apertura del convegno incontrerà i suoi allievi.

Un passaggio di consegne che s'annuncia difficile. «*Gli è stato un'istituzione*», dice Manzoli. E Grassi: «*Ha dato lustro all'ospedale, ha fatto scuola*». Ma il presidente guarda già avanti: «*Siamo in un momento grande rilancio. Dobbiamo continuare su questa strada. Per anni abbiamo aggiustato le ossa degli altri, ora abbiamo cominciato ad aggiustare anche le nostre. Dobbiamo profondamente rinnovare tutta la strumentazione, attivare divisioni ortopediche, oltre ai laboratori di ricerca, di biopratici, di bioingegneria, tumori, immunologia genetica*».

Ma non basta. «*Stiamo cercando di avviare le sale operatorie, abbreviare i tempi di degenza che sono già tra i più brevi in Italia*». Resterà la corte dei miracoli, «*finché l'istituto sarà così famoso*».

Piergangelo Sapegno

Riaperto l'aeroporto di Genova

GENOVA — L'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, che era stato chiuso al traffico ieri [redacted] per riparazioni alla pista, è stato riaperto poco prima di mezzogiorno.

Un solo volo in arrivo è stato dirottato a Milano. Peraltro, nei prossimi giorni, lo scalo aereo genovese subirà altre interruzioni del traffico, per consentire la conclusione dei lavori sulla pista di atterraggio e di decollo. Infatti, si sono formate due buche per un parziale cedimento del terreno.

Spedizione del Centro Ligabue guidata da un esploratore torinese

Gli italiani scoprono in Nuova Guinea pigmei che vivono l'età della pietra

TORINO — Una spedizione scientifica italiana guidata dal torinese Beppe Tenti e dal veneziano Giancarlo Ligabue ha scoperto un gruppo di pigmei in Nuova Guinea che vivono come all'età della pietra. Con i due italiani c'erano il direttore del Museo di storia naturale di Parigi Jean-Jacques Petter; Nilla Tommaseo, antropologa dell'Università di Padova ed un operatore cinematografico.

La tribù è stata raggiunta sugli altipiani del West Irian, a 800 chilometri dalla costa e ad una altitudine di mille metri, tra i confini della Guinea Indonesiana e la Guinea Australiana. La spedizione è durata 3 giorni ed è stata promossa dal «Centro studi ricerche Ligabue» di Venezia.

«*Eravamo nella zona del Mendole Peak, 500 chilometri a sud della capitale Diapopura, per studiare la vita di alcuni gruppi rituali* — precisa Giancarlo Ligabue —: *nei villaggi sul mare di Arafura abbiamo visto asce in pietra usate dalle tribù locali, che però provengono da altre zone. Così abbiamo risalito le colline, poi le montagne, fino a quando siamo riusciti ad individuare uno di questi villaggi, dove vivono i discendenti diretti dei nostri antenati della preistoria*».

Ecco il racconto di Tenti, ventiduesimo trekking in Guinea, dopo 8 anni di attesa per ottenere il permesso per raggiungere questa zona inesplorata. «*Sulla costa vivono le popolazioni Asmat, mentre nella pianura interna (una palude di 400 km) ci sono i Citak e i Mitak* — spiega Beppe Tenti —: *questi hanno armi di pietra, che barattano con conchiglie delle montagne.*

Dopo 12 ore di camminata dalle ultime missioni americane Loma e Landa (raggiunte in elicottero), la spedizione italo-francese nel pieno della inestricabile foresta ha ritrovato una cava, indispensabile per realizzare gli attrezzi usati dagli indigeni di pianura. Poi, per la prima volta al mondo, l'incontro tra gli uomini dell'era atomica e i progenitori dell'età della pietra.

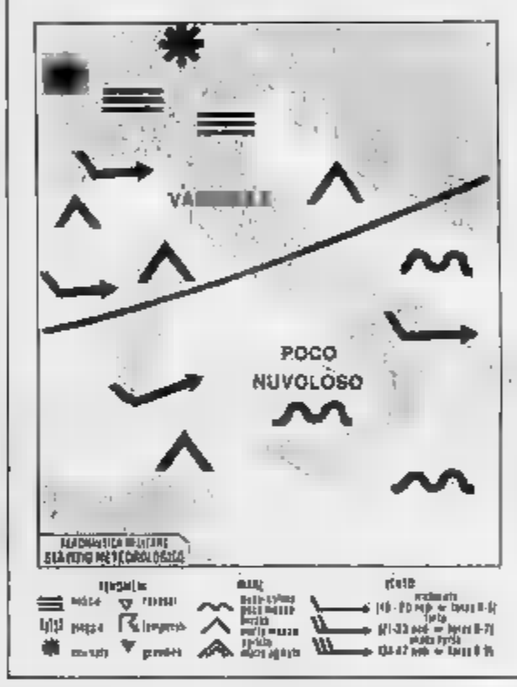
«*E' nella zona Ja Mendale che abbiamo scoperto il villaggio* — racconta Tenti —, *erano 60-70 persone, di cui 15 donne. Vivono in capanne, praticano la caccia e la pesca, coltivano una specie di tubero. La mortalità infantile è dell'80-90 per cento. Imperversa la malaria. La popolazione pigmoide supera il metro e 30 centimetri*».

Quindi la conoscenza con le «tecnologie» dei primitivi. «*Spaccano le pietre scegliendole su dei massi* — dice Tenti —, *poi le schegge di selce vengono modellate con altre pietre. Diventano asce e cuspidi, che legano su duri. Questi manufatti servono anche per i baratti con le altre tribù delle paludi. Il loro dialetto è incomprensibile*». Uno dei pasti preferiti dai pigmei è il «sago», tratto da una specie di albero del pane locale.

«*Trenta* Kentucky per scene — conclude Beppe Tenti — *erano incuriositi dalla nostra presenza e assolutamente perfetti. Ci mostravano orgogliosi i loro bambini*». La spedizione ha anche raccolto notizie sulla morte del figlio di Nelson Rockefeller, allora vicepresidente degli Stati Uniti, scomparso nella zona nel '61. Secondo Ligabue il giovane dopo un naufragio sarebbe stato pasciuto dai coccodrilli e ingoiato dalle sabbie mobili.

Giuliano Dolfini

Il tempo oggi



tempo previsto: al Nord e al Centro nuvolosità [redacted] con possibilità di piogge della sera a iniziare dal settore nord-occidentale. Nevicate sull'arco alpino. Sulle regioni meridionali da poco nuvolose a localmente nuvolose. Nebbie estese sulla Pianura Padana e in banchi nottetempo nella altre valli e lungo i litorali

temperatura: senza variazioni [redacted]

venti: deboli o moderati intorno a Ovest (tendenti) a diventare meridionali con qualche rinforzo di Nord, al Centro e sulla Sardegna

mari: mossi il Mar Ligure; il Mare e il Canale di Sardegna, il [redacted] settentrionale; poco mossi gli altri bacini. Molto ondoso in [redacted] sull'Adriatico settentrionale.

città italiane

Bolzano	−3	11	Pescara	8	25
Verona	5	13	Roma	8	20
Trieste	12	14	Campobasso	10	16
Venezia	3	12	Bari	12	24
Milano	5	12	Napoli	10	16
Torino	4	14	Potenza	11	15
Cuneo	3	13	S. M. Leuca	15	19
Genova	16	18	R. Calabria	16	20
Bologna	8	8	Messina	17	26
Firenze	10	21	Palermo	18	22
Pisa	10	22	Catania	11	23
Ancona	9	22	Alghero	14	[redacted]
Perugia	12	16	Cagliari	12	22

città [redacted]

Amsterdam	6	8	nuvoloso		
Atene	10	23	sereno	Lisbona	14	17	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Londra	9	13	pioggia
Belgrado	4	19	sereno	Los Angeles	9	18	nuvoloso
Berlino	5	11	nuvoloso	Madrid	8	17	nuvoloso
Bruxelles	8	13	pioggia	Miami	15	18	nuvoloso
Buenos Aires	16	26	nuvoloso	Montreal	−4	−3	nevoso
Il Cairo	13	28	pioggia	Mosca	−4	−3	neve
Copenaghen	8	10	pioggia	New York	9	8	nuvoloso
Dublino	8	9	sereno	Parigi	11	15	nuvoloso
Francoforte	13	18	pioggia	Pechino	−6	6	sereno
Ginevra	10	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	26	nuvoloso
Helsinki	0	2	pioggia	Singapore	23	31	nuvoloso
				Vienna	9	18	sereno

Provate su strada la BMW 524td. Non potrete scegliere un altro turbodiesel.

BMW [redacted]
2443 cc. - 6 cilindri in linea - 5 marce - 115 CV - Velocità massima oltre 180 km/h - Accelerazione da 0 a 100 km/h in 12,9 sec. - Indicatore computerizzato della percorrenza ottimale fra tagliando e tagliando - Serbatoio supplementare per il rabbocco automatico dell'olio-motore - L. 23.880.000*.

[redacted] a vostra disposizione per dimostrarvi su [redacted] la superiorità [redacted] anche nel diesel.

I Concessionari [redacted] Italia vi offrono in esclusiva il Leasing [redacted] e la garanzia triennale [redacted]

TORINO
BIAUTO
Via Claidini 44-B - Tel. 011 443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547284

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

[redacted]
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361305

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 26 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Sparmagno - Tel. 0125/711384

[redacted]
CAMAUTO
Viale Volta 66/A - Tel. 0321/30217/20218

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 273 - Tel. 0131/862001

VERBANIA INTRA
GER[redacted]
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 25 - Tel. [redacted]

[redacted]
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carer 41 - Tel. [redacted]

[redacted]
GARAGE LINO di Concialdo G.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20856

[redacted]
EL[redacted]
Via Bellini 4/R - Tel. 019/302733

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BSIM libero via Reggio Pio luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 812 012.

BSIM ottimo corso Matteotti mansarda unica e signorile libera subito L. 21 milioni trattabili. Tel 812 012.

EUROCASE A 547 470 libero via Asiago piazza Rivoli panoramico soleno 2 camere cucinino ripostiglio ingresso. ottimo per single o coppia.

EUROCASE B 513 687 libero 8 Rita camere 1 uso cucina servizi ideale per single o coppia.

EUROCASE C 513 749 via Borgaro 2 camere cucina servizi casa recente con posti auto. L. 39 mil.

EUROCASE D 513 725 libero corso Unione Sovietica 2 camere ampie cucinino servizi casa appena ristrutturata.

EUROCASE E 547 470 libero via Degli Artisti luogo più appartamento mq 140 doppi servizi posto auto casa signorile.

EUROCASE M TORINO 545 647 libero Santa Rita 2 camere cucina servizi ingresso giardino comune secondo piano ascensore balcone riscaldamento centrale L. 62 milioni trattabili.

EUROCASE N TORINO 557 8387 libero corso Unione 2 camere libero servizi ristrutturato ascensore riscaldamento.

EUROCASE O TORINO 548 748 libero corso Francia Collegno 2 camere libero servizi tranquillissimo discreto!

EUROCASE P TORINO 551 003 libero piazza Santa Rita camere libero servizi giardino comune discreto.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 mansarda soggiorno libero recente corso Toscana camere cucinotto bagno L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Nazario corso Monte Grappa 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo camere cucina bagno 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Campiglione terzo ascensore soggiorno 3 camere cucina bagni L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 piazza Vittorio mansarda libera 3 camere bagno mq 70 ascensore L. 34 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Santa Rita camere cucina abitato diurno ascensore L. 31 milioni trattabili.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Francia primo ascensore 3 camere cucinotto bagno L. 58 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Pozzo primo ascensore primo ed unico ripostiglio camere L. 66 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Saluzzo (Pozzo) 3 camere ingresso 2 camere cucinino bagno 4 balconi L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Colegno ascensore 2 camere cucina bagno con magazzino box L. 26 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Svezia ingresso 2 camere piano cucinino bagno L. 50 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero recente soleno ascensore corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno box posti auto L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Campiglione ingresso 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 55 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Grugliasco recente terzo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Campiglione 3 camere cucina bagno terrazzo L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Campiglione 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 55 milioni.

FIMINTER Mirafiori via Ugoni libero recente 2 camere cucinino servizi terrazzo nuovo Tel 686 7121.

FIMINTER pratocentro Sassi signorile vera villetta libera con terrazzo panoramico giardino 1000 mq Tel 686 7121.

FIMINTER via Massini libero pentalocale ampia metratura signorile ristrutturato ascensore riscaldamento 1970 doppi servizi.

FIMINTER via Osasco borgo Centro direzionale Fiat libero luminoso 2 camere cucinino servizio Tel 686 7121.

FIRIM libero piazza Carlo Emanuele III ristrutturato 112 camere cucina servizi L. 27 milioni Tel 595 902.

FIRIM libero corso Francia (Aeronautica) ottimi 2 camere cucina servizi L. 52 milioni Tel 695 373.

FIRIM libero piazza Carlo Emanuele III mansarda monolocale mansardato con servizio L. 10 milioni Tel 501 970.

FIRIM libero piazza via Cumiana ingresso piano alto camere cucinino servizi ascensore Tel 591 993.

FIRIM libero corso Racconigi recente luminoso camere cucinino servizi ristrutturato Tel 592 887.

FIRIM libero zona Vittorio ampio luminoso 2 camere cucina servizi ascensore Tel 587 750.

FIRIM libero piazza Carlo Emanuele III ascensore 2 camere cucinino servizi L. 58 milioni Tel 501 970.

FIRIM libero piazza Rivoli ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni Tel 591 993.

FORBATTO pal 004 vende in stabile di poca via Michelangelo alloggio decorosi 3 camere cucina bagno mq 90.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa piazza corso Cosenza cap. 1972 con giardino cantine cucina bagno.

GABETTI 5767 vende adiacenze via Pisano - via Valdellatorre stabile con camere ingresso cucina bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Racconigi camere ingresso cucina bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna corso Lombardia piano alto composto cucina bagno.

GABETTI 5767 vende Lingotto piazza Filen luminoso 3 camere cucinotto bagno posto auto L. 39 milioni 532 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Francia via Sant'Antonio Aradeo 3 camere cucina bagno servizio cantina L. 38 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Ormea 3 camere cucina bagno 3 balconi cantina L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco recente terzo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 65 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Cumiana 3 camere cucina bagno cantina L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Moncalieri c.so U. Govone 2 camere cucina bagno piano alto box cantina 2 posti auto.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto primo piano camere cucina bagni L. 26 milioni ristrutturati.

GABETTI 5767 vende libero Santena in linea via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente ascensore 7° piano 2 camere cucinotto bagno.

GABETTI 5767 vende libero corso Matteotti 6 Angolo panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze via Borgaro via Foligno camere ingresso cucinino bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente ascensore 7° piano 2 camere cucina bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Cumiana mansarda 3 camere cucina bagno L. 24 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Cumiana via Monginevro 2 camere cucina bagno cantina L. 25 milioni.

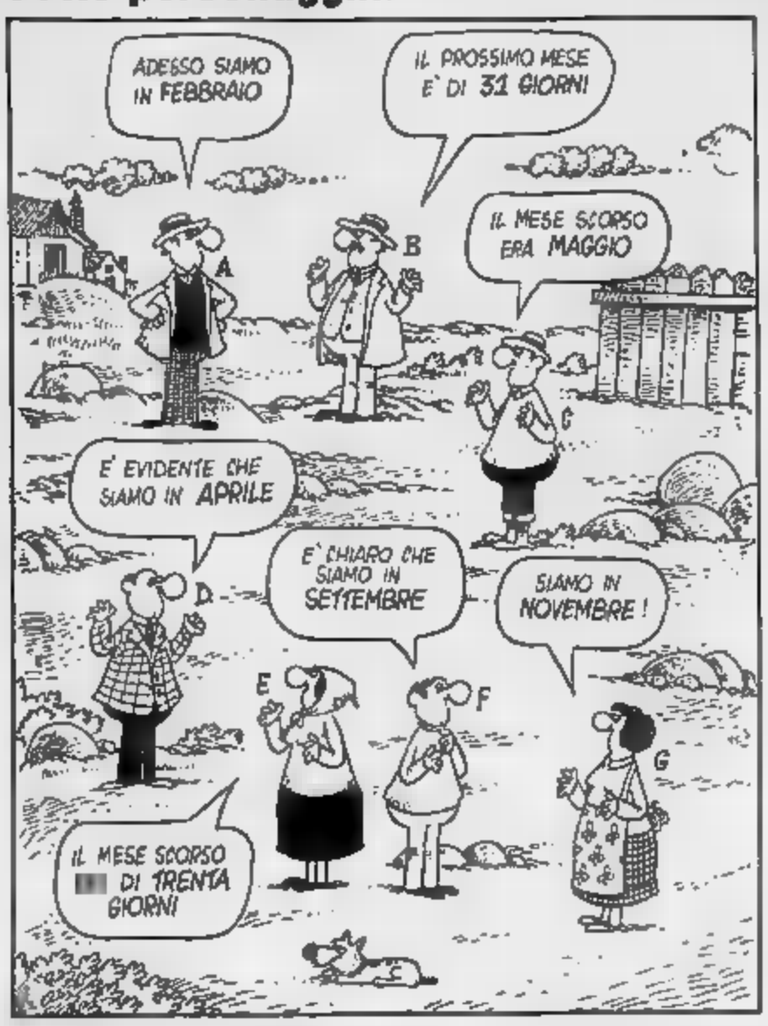
GABETTI 5767 vende libero corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno box L. 65 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco recente ascensore 3° piano 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco recente ascensore 3° piano 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Cumiana mansarda 3 camere cucina bagno L. 24

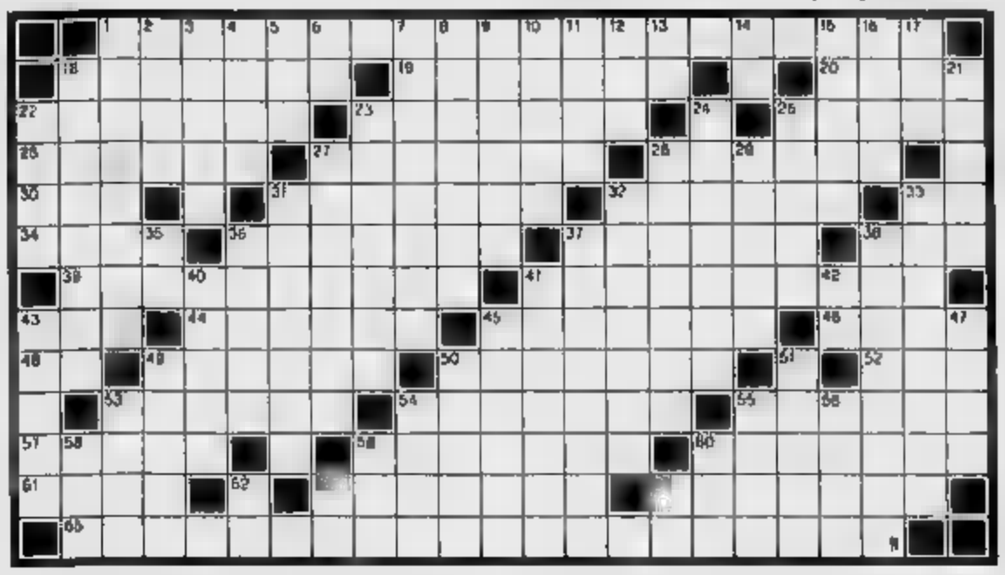
Sette personaggi...



Uno solo di questi sette personaggi dice la verità. Saprreste stabilire di chi si tratta? (a p.)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Sono assunti per alcuni mesi (due parole); 18. Corpo armato; 19. La frazione di Busseto in cui nacque Verdi; 20. Bagna Verdun; 22. Lo scultore Agostino Busti; 23. Articolazione anatomica; 25. Squadra rossonera; Anagramma di «stima»; 27. Lieto evento; 28. Leggendaria; 30. Vi si effettuano riprese cinematografiche; 31. (cestista); 32. Quanti di luce; 33. Iniz. della Invernizio; 34. Figlio Rebecca; 36. Sposa di Alessandro Magno; 37. Giornali attaccati; 38. Olunone greca; 39. Giovanni (allenatore di calcio); 41. Sir Arthur (creatore di Sherlock Holmes); 43. Tante Grazie; 44. Idrocarburo degli alcani; 45. Lo Stato di Sucre; 46. Venerabile erudito; 48. Le vocali del Turco; 49. Untuose; 50. Principe ereditario dell'antica Russia; 52. Ferrer (attore); Centro industriale in prov. di Milano; 54. Tormenta Otello; 55. Antica regione italica; 57. Il esaurito ... 59. Occidente; 60. Personaggio della «Gerusalemme Liberata»; 61. Oratore greco maestro di Demostene; 62. Pietro (autore commedie musicali); Pensano solo a se stessi; 65. Nero Wolfe.

VERTICALI: 1. «Militare» per scambio; 2. Momenti di giornale; 3. Lorenzo (pittore e scrittore); 4. Pigra inoperosità; 5. Cattiva; 6. Gemelle della danza; 7. Provincia della Sardegna; 8. Luca (regista); 9. Per concludere; 10. Antico popolo stirpe iranica; 11. Ragazza lombarda; 12. Tornanti in campo; 13. La di Ovi (sigla); 14. Ina di Guerrini; 15. da loro dei 10; 16. Montes (avventuriera irlandese); 17. Nome di donna; 18. Danno commesso per sbadataggine o irrequietezza; 21. Linguetta di fuoglio; Lato di rettangolo; 23. Si innamorò di Dalila; 24. Anagramma di «cintati»; 25. Vernice antiruggine; 27. Ile (tennista); 28. Ha scritto «La vita interiore»; 29. Coperta di bastimento; 31. Anagramma di «tetrodo»; 32. Impianti a telefierica; 33. Hanno fede; guai; 34. Calcolo bancario; 37. Cose fastidiose; Chimico semplice; 40. Danza d'origine boema; 41. Magistrato britannico; 42. Inventore di Brynner; 43. Rumori temporaleschi; 45. Folgorio di luce; 47. Pianta esotica delle Liliacee; 48. Porto sul trono Caterina II; 50. Punto astronomico; 51. Anagramma di «agili»; 53. Noto pilota di rally; 54. Canale di multiplessivi cinque anni (1972-76) dello scandalo petrolifero l'evasione superiore a miliardi di lire (cfr. *Senato Repubblica*, 21 settembre 1982).

Achille Albonetti, presidente dell'Unione Petrolifera Roma

Alcol e fumo da denunciare

In Italia non esiste, nella gente, una reale coscienza sanitaria, e ciò grazie alla cronica carenza di una seria informazione. E' una grave responsabilità morale, a parer mio, per i mass-media (e, pur dispiacendomene, includo anche il suo giornale), che sprecano fiumi di parole esempio per le vicende Maradona, ma celano all'opinione pubblica che l'alcol uccidendo molto più dell'eroina.

Pur parlando tanto droga (ma comunque disorganizzatamente) si trascurano due aspetti importantissimi della tossicodipendenza: l'alcol e il fumo. E pensare che in Italia ogni anno oltre 15.000 persone muoiono cirrosi epatica da alcol, il 40-50% degli incidenti stradali attribuibili all'effetto dell'alcol, da 60 a 80 mila sono i decessi annui causati vizio del fumo.

Ritengo che siano in molti, tra gente, a conoscere i suddetti dati allarmanti? Io, confesso candidamente, no.

Claudio F. M' Clordumenpo, Torino

L'ex ministro della

Ho letto con molta attenzione i due servizi di Tito Sansa dalla Somalia, e particolare soddisfazione quello 13 novembre a pagina 5.

Desidero ringraziare Sansa per l'annotazione relativa al dottor Mohamed Aden, tuttora in carcere senza processo, in violazione dell'immunità parlamentare voluta anche dalla Costituzione somala.

Aden è stato arrestato il 15 giugno 1982 e, da allora, di lui non è più saputo più nulla: i mass media ignorano questo scandalo, se ne ha più parlato dal marzo 1983 quando è uscito il «dossier Somalia» da me curato, che ne riferisce ampiamente.

E' dramma del dottor Mohamed Aden è un simbolo della tragedia della Somalia.

Laura Arconti, Roma

Grande valzer incriminazioni

Non credo che Piccoli — il presidente della democrazia cristiana — dimessosi in questi giorni per la sua chiamata in causa dal potere giudiziario, sia colpevole.

Una comunque sembra in quest'epoca emergere: di notevole preoccupazione gravità, l'alta o meglio l'altissima percentuale uomini pubblici — in un modo o nell'altro chiamati in causa — e che comunque, contribuiscono a gettare lo sconcerto tra la gente che non sa più a chi credere: se ai colpevolisti, ossia coloro che vedono ladri e corrotti ovunque, o agli innocentisti.

Luigino Ferrari, Verona

I preziosi Gallé

In qualità d'Art Nouveau con speciali interessi ai vetri del periodo, mi riallaccio all'articolo Mario Spagnol apparso terza pagina giovedì 15 novembre su «La Stampa», riguardante le miliardarie tenute da Christie's e Sotheby's Ginevra. Va puntualizzato che la spettacolare aggiudicazione vetro Emile Gallé, composto da tre funghi formanti lampada, domenica scorsa per bella cifra di oltre 800 mil — realizzando record per un Gallé — riguardava non un Gallé «artigianale», come afferma Mario Spagnol, si tratta un pezzo detto «artistico» o «maitrise» (termine che si dà solo ai pezzi eseguiti dal maestro).

Questa lampada, notissima nel mondo, dal titolo «coppa», fu eseguita Emile Gallé nel 1904 (pochi mesi prima della sua scomparsa) in vetro soffiato da due a cinque strati inclusioni di lamine metalliche effetti di superficie iridescente. base in ferro battuto. Per la realizzazione di questa lampada, come d'altronde per altre note opere, com'era sua abitudine, il maestro, dopo aver preparato il disegno, mise lavorazione cinque esemplari, portandone a termine fortunatamente due ora esposto al Museo de l'Ecole de Nancy.

Franco Borgo, Torino

Indirizzi

Proseguiamo nella pubblicazione degli indirizzi dei circoli di Dama nelle varie regioni italiane.

CAMPANIA

Circolo Acerrano, via Bocsai 6, Acerra (Na); Circolo Dipendenti Comunali, via S. Domenico Soriano 10, Napoli; Circolo Cral Aeritalia, via Alfa, Pomigliano d'Arco; Circolo Ercolanese, via Panoramica 34, Ercolano (Na), Circolo «Pompei», via A. Rossi 37, Pompei (Na).

PUGLIE

Circolo Dama, via dei Fabbri 9, Taranto; Circolo Cral Marina, via Leonida 2, Taranto; Circolo Culturale, corso Vittorio Emanuele 147, Statte (Ta); Circolo Canosa, corso S. Sabina 58, Canosa di Puglia (Ba); Circolo La Discussione, piazza M. di Savoia 31, Molfetta (Ba); Circolo Polisportiva via Grassi 62, Sandonaci (Br); Circolo Dama Club Juventus, via Cincinnato 5, S. Giovanni Rotondo (Fg); Circolo M. Racaniello, via Torrione 8/A, Cerignola (Fg); Circolo Sammarchese, c/o Pro Loco, corso Matteotti 155, S. Marco in Lamis (Fg); Circolo Damascacchi, via S. Marcello 74, Lucera (Fg); Circolo Dauna, via Dalloli 12, Foggia; Circolo Dip. Monopoli di Stato, via Adua 56, Lecce; Circolo Culturale Magno, viale Repubblica, Palazzo C, Lecce; Circolo damistico, via Alighieri 18, Galatina (Le); Circolo Dama-scacchi, via S. Giovanni 115, Alessano (Le).

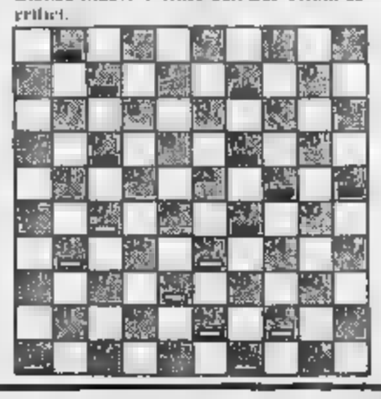
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 27 novembre.

Dama

(Fat)

Tempo campionati anche per i ragazzi: il quarto torneo nazionale «under 14» è in programma a Savona, al Cral Portuale, nei giorni 8 e 9 dicembre. Anche in questo caso ammessi juniores selezionati dalla Fid. Lo scorso anno il torneo fu un trionfo per i veronesi che occuparono i primi tre posti!

Diagramma (dama internazionale): il Bianco muove e vince con due ottimi sacrifici.



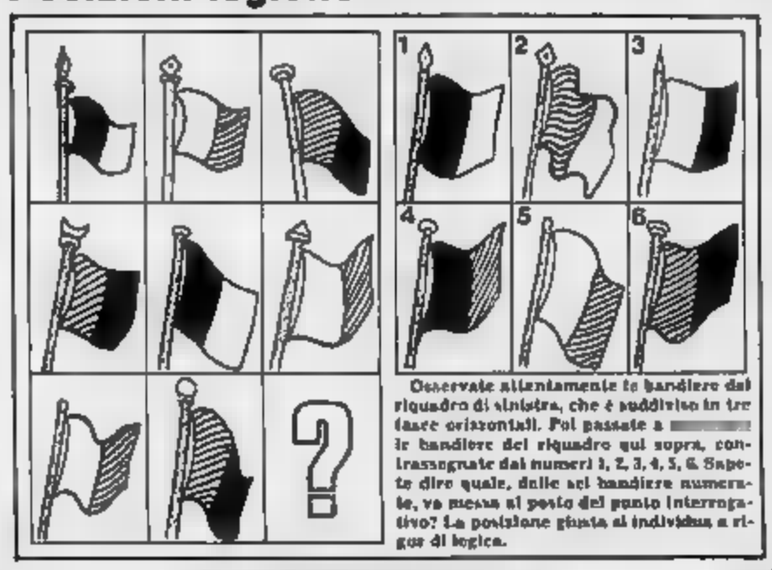
Scacchi

Dal 6 al 9 dicembre tradizionale appuntamento a Forlì il campionato italiano individuale Avri; torneo libero a tutti su 8 turni, per ulteriori informazioni: (0543) 24.533.

Diagramma la Olimpiadi, perciò oggi vediamo una bella combinazione di Kasparov a Malta nel 1980 contro Ljubojevic. Il Bianco muove e vince con una mossa geniale e davvero imprevedibile.

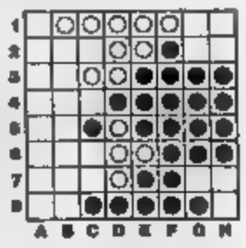
(Fat)

Posizioni logiche



Osservate attentamente le bandiere del riquadro di sinistra, che è suddiviso in tre fasce orizzontali. Poi passate a le bandiere del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6. Sapete dire quale, delle sei bandiere numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta al individua a rigor di logica.

Othello



Tocca al Nero che con tre il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (A.I.G.O.).

Rebus

(trase. 3,6,7)

Le lettere della domenica

Bobbio o Elia al Quirinale

Siamo consci che spetta al Parlamento la scelta del presidente della Repubblica, in rispetto del dettato costituzionale, ciononostante pensiamo sia utile aprire un dibattito problema, visto che il presidente della Repubblica è Capo dello Stato e che il Parlamento è il rappresentante del popolo, unico titolare della sovranità.

Pur anunirando e stimando l'on. Sandro Pertini, coscienti dell'importante impulso dato ad una carica considerata da molti solo meramente rappresentativa, pensiamo sia giusto concedere un meritato riposo un che ha fatto grandi cose per l'Italia, fin tempi della Resistenza.

Con un certo smarrimento leggiamo dai giornali che i nomi più ricorrenti come possibili candidati sono quelli di politici che da anni sono sulla scena parlamentare, di cui ormai, tutti conoscono pregi e purtroppo anche i difetti.

Ci permettiamo di suggerire i nomi di due eminenti professori universitari, di provata democratica: Norberto e l'attuale presidente della Corte costituzionale Leopoldo Elia.

Franco Due, Elisa Fiorentini
Parma

Lo stipendio disOporevole

Nei giorni scorsi la radio e qualche giornale hanno la notizia che l'onorevole (chissà poi quanto) Toni Negri riceve lo stipendio nel suo esilio parigino come membro della Camera Deputati italiana.

penso che per qualsiasi occorrenza il governo provveda a far osservare leggi e leggine in modo che il povero Cristo paghi, e non pensa invece a depennare dal suo libro-paga chi onorevolmente e il comportato, mi fa dire: che vergogna!

E' un insulto, per esempio, tanti pensionati che all'inizio quest'anno, andando a prendere la pensione, si sono visti decurtare la stessa molto.

Enrica Cortesi, Palermo

Scuola «corta» o scuola «tripla»

Clemente Mastella (capo ufficio stampa della ha provocato un vivace dibattito con la sua proposta introdurre la «settimana corta» a scuola. E in effetti la sua proposta è stata interpretata da parecchi — specie nel Meridione e nelle isole — come provocatoria.

Io non ho il piacere di conoscere l'on. Mastella, ma credo che abbia battuto di un palo di punti — all'esame tecnico della pubblicità — la collega parlamentare che in piena crisi governativa si fece promotrice di proposta legge per l'abolizione dell'appellativo di «signorina» e proponendo quello di «signora» per tutte le donne nubili, maritate o divorziate.

Se l'on. Mastella che allieva centinaia di migliaia di delle elementari vengono privati di mensa e povanta minuti lezione giorno perché nelle scuole si effettuano i doppi e i tripli turni? Altro che ora di minuti!

Adolfo Volpiarnera
Responsabile dell'Ufficio stampa dell'A.N.I.S. Cagliari

Uomini e cani basta la legge

E' di spettante attualità, da qualche tempo, il problema dei cani randagi e di quelli inselvatichiti per i danni che provocano persone (in qualche caso, purtroppo, la morte) e al patrimonio tecnico, in particolare a quello ovino.

Lo dimostrano i recenti dibattiti avvitisi l'intervento di esponenti del mondo scientifico, della pubblica amministrazione e della politica. Stupisce che ci sia fino ad oggi ignorata la legislazione vigente in materia propone del randagismo che, se applicata, contribuirebbe a contenere il fenomeno che è purtroppo dilagante e grave.

Nessuno ha detto alla televisione o scritto sui giornali che la semplice omissione della denuncia di un cane al competente ufficio veterinario dell'Usl comporta contravvenzione di L. 135.333 e che la stessa contravvenzione (che può arrivare anche a L. 400.000) è prevista nei confronti di chi faccia vagare nella pubblica e comunque in area aperta al pubblico, un cane che non sia tenuto al guinzaglio o che sia sprovvisto di museruola.

Alberto Silvestri
Pro Natura, Pesch

Mafia e blitz nel resto d'Italia

Da oltre un ventennio, la cronaca nera italiana ha potuto registrare un rilevante numero di fatti criminosi tutti legati al fenomeno della mafia, fenomeno tanto ripugnante quanto assurdo.

Tutti fatti stanno a dimostrare come la mafia non sia più un fatto circoscritto alle sole quattro province della Sicilia occidentale.

Ed è appunto perciò che l'onesto cittadino sentendo quanto avviene in questi giorni presso alte sfere della mafia in Sicilia si domanda: a quando gli stessi blitz nelle rimanenti regioni italiane?

Luigi Manunza, Cagliari

Lasciate stare Dalla Chiesa

Il recente suicidio dell'on. Nicoletti che tante discussioni ha provocato, soprattutto in relazione al libro del dott. Nando Dalla Chiesa, mi suggerisce alcune considerazioni.

In primo luogo affermo che Nando Dalla Chiesa aveva tutto il diritto scrivere quello che riteneva giusto per far luce sulla morte del padre. Non ho letto il libro e quindi posso esprimere giudizi, tuttavia sono certa che fatto delle indagini prima fare certi nomi: non so se abbia fatto delle interviste agli interessati non lo fatto questo sarebbe un punto a suo sfavore, perché prima di lanciare accuse sarebbe meglio avere delle spiegazioni.

In secondo luogo ho convinzione che una persona, in condizioni normali, quando legge proprio nome fra una lista di accusati e di sospetti ha una reazione di ribellione. Questa persona ben lungi dal progettare un suicidio, procede invece con una serie di azioni intese a dimostrare la propria innocenza, la estraneità.

Quello che invece ritengo motivo più valido per la disperazione, per lo stato prostrazione in cui era caduto l'on. Nicoletti è il allontanamento effettuato suoi stessi compagni partito, quando gli bloccarono candidatura a presidente della Regione siciliana.

Angela Bianchi Monferrini
Novara

Evasione ma troppa

In una corrispondenza da Roma Alberto Rapisarda, riferendo sulla vicenda Andreotti-Giudice si afferma che nello scandalo dei petroli si una truffa ai danni dello Stato di circa 2000 miliardi. (*La Stampa*, 22 novembre 1984).

La frode fiscale, di qualsiasi entità, è un fenomeno intollerabile, da stroncarsi con la massima energia. Ma è anche vero che occorre che la notizia descriva il fatto nelle sue reali dimensioni.

stabilire una dimensione verosimile del fenomeno, si di ipotetici e fantasiose valutazioni prive di riferimento, ricordo: il rapporto della *Commissione di inchiesta* sulle frodi in materia prodotti petroliferi, istituita dal delle Finanze Reviglio e noto dal ministro delle Finanze Formica nel 1982, afferma che «l'incidenza delle evasioni è piuttosto contenuta rispetto al gettito consentito, non dovendo superare la percentuale del 3 per cento».

Ciò vuol dire che per i

Dalla parte della vivisezione

L'ordine del giorno approvato recentemente su proposta dell'onorevole Piandrotti prevede sospensione della sperimentazione animale per un certo periodo di tempo. Il problema non può porsi nei termini di «vivisezione sì-vivisezione no», ma piuttosto «quale vivisezione».

Un numero enorme di esperimenti di vivisezione avviene su animali anestetizzati, i quali vengono uccisi prima del risveglio. L'abolizione questo tipo sperimentazione animale può essere votata coerentemente soltanto coloro che sono contrari ad uccidere un animale, anche questo avviene senza sofferenza. Queste persone devono essere vegetariane, non vestire pellicce calzare scarpe di tela.

Per le altre persone, tra le quali il sottoscritto, resta da discutere il problema della sperimentazione nella quale all'animale si chiede sacrificio e decidere i limiti. Si deve discutere, ad esempio, se sia lecito far morire un topo uccidendo prima che arrivi sofferenza oppure piuttosto lasciarlo morire di morte naturale, lungari per un tumore o altra malattia insorti spontaneamente.

Chi chiede l'abolizione questo tipo di esperimento deve coerentemente decidere topi e ratti con i comuni veleni. Questi, infatti per indurre l'animale a morire al fuori delle domestiche che operano sulla base di un meccanismo di morte per soffocamento. Deve essere contrario alla pesca dove l'animale appena uscito dall'acqua muore anche in questo caso per soffocamento.

Rimane il problema la sperimentazione animale sia utile o dannosa all'uomo. L'esempio del dimostra che questo farmaco era stato sperimentato a sufficienza. Io fosse sperimentato per i suoi effetti teratogeni sulla scimmia avremmo evitato le tragedie che tutti conosciamo. Si ricordi che l'obbligo di sperimentare nuovi farmaci sugli animali prima di somministrarli all'uomo è per le industrie farmaceutiche un onere molto gravoso.

Coloro che non credono al progresso della scienza medica ottenuto con sperimentazione animale non dovrebbero usare la maggior parte dei comuni farmaci, non consultare un medico che ha formazione tradizionale, non essere operato con molte delle moderne tecniche chirurgiche.

Discutiamo dunque serenamente e con razionalità dei costi e dei benefici del progresso. Anche l'ambiente scientifico sente l'esigenza di una chiara regolamentazione materia che escluda gli eccessi e gli abusi e favorisca razionalizzazione del impiegati. Ciò che fa paura sono le proposte e le decisioni nate motivazioni puramente emotive.

Piergiorgio Strata
ordinario di Fisiologia umana all'Università di Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marvin si vince

Negli ampi saloni di M., in Lagrange n. 8, si è svolta sabato 10 la consegna una delle 8 Hasselblad messe in palio dall'omonima Azienda.

Per il Piemonte, il fortunato vincitore — dopo estrazione a sorte con la presenza del dr. Luigi Coppola, dell'assistenza di Finanza — è stato Giulio Zeppedor, che ha ripevuto l'ambito premio delle mani dell'Area Manager Hasselblad per l'Italia Ralph W. Green

Un pomeriggio all'insegna della simpatia, a conclusione di un'iniziativa che ha avuto un notevole gradimento da parte della clientela Marvin.

Chi sceglie Marvin, ancora una volta, vince!

Autorizz. Ministeriale 4/261183 del 4-2-84.

A Torino un nome nella pubblicità

Sintagma, agenzia di pubblicità e marketing, firma la campagna istituzionale di Ente Aste Liquidazioni, mobiliario torinese cinquant'anni d'esperienza

La risposta positiva del pubblico conferma il valore dell'impegno Sintagma continua a dimostrare anche nel contronto delle aziende torinesi leadera nel settore della grande distribuzione, come Provera & C. distributore di materiali per l'edilizia e Zucchetti, distributore di materiali elettrici. Clienti per i quali l'agenzia ha curato l'immagine e le campagne pubblicitarie, confermando l'efficacia del servizio Sintagma, un nome nuovo della pubblicità torinese

Scegliere l'agenzia di via San Quintino 42, significa collaborare con professionisti che desiderano risolvere e organizzare al meglio le esigenze del cliente, attraverso la logica ed il successo di programmi pubblicitari fondati sulla creatività e sull'economia dei costi.

IN PIEMONTE E LIGURIA
PRESTITO
COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI DA 3 A
15.000.000
senza garanzie immobiliari
5 milioni rimborsabili in
12 rate da L. 535.000 - Totale 6.425.000
18 rate da L. 390.500 - Totale 7.029.000
24 rate da L. 316.000 - Totale 7.632.000
SCONTO CAMBIALI da 6 a 24 mesi
CENTROFIDI - TORINO - Via Botta 10
Tel. 011 521.1552 - 521.1553

[illegible], INFLAZIONE, DISOCCUPAZIONE / A colloquio con il leader Cisl

Carniti: «Trattiamo pure su tutto ma deve esserci anche il governo»

«Lucchini sui decimali ha fatto uno scippo, non si discute con una pistola puntata» - «Buste paga [illegible] pesanti, [illegible] si destina [illegible] parte degli incrementi di produttività [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro» - «Il pci sull'inflazione è contraddittorio»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Pierre Carniti, appena rientrato da una ventina di giorni trascorsi in Sud America, nei Paesi socialmente caldi, ha ripreso a tempo pieno la guida della Cisl. L'unica autolimitazione che si è imposto, fumare meno. L'impressione è che ci riesca: in quasi due ore di colloquio non ha cercato nemmeno una volta il tradizionale toscano.

Non sembra aver intenzione di lasciare la Cisl (ha [illegible] ed è segretario generale da cinque) anche se per parte sua si limita a dire: «Non intendo, in ogni caso, competere con il record di Lama che è a capo della Cgil da 13 anni». Ha già indicato la probabile data del prossimo congresso: dal 2 al 6 luglio a Roma.

Il piano economico generale giudica «un risultato straordinario» il fatto che l'inflazione si attesti sul 10 per cento e ricorda [illegible] orgoglio che «nessuna confederazione realistica questa responsabilità se la sarebbe fatta spontaneamente dalla Cisl». Definisce «sconcertante» l'atteggiamento del pci: «Quando dichiarano sulle [illegible] pci accusa il governo quando accade due cose che è una conseguenza della tassazione sulla [illegible] internazionale».

Non ha grossi problemi organizzativi. Dice: «Il recente del 14 febbraio (predeterminazione dei punti di scala mobile) non ha creato danni alla Cisl. Abbiamo maggiore coesione interna più determinazione più consenso organizzativo. Se si considera che l'industria lamenta una perdita di occupazione intorno al 4,5 per cento i nostri tesserati, in termini relativi, un incremento. La verità è che la gente intuisce [illegible] cose per i risultati che si ottengono e ciò vale anche per l'accordo del 14 febbraio».

Però oggi l'immagine esterna della Cisl è quella di un'Uil che punta i piedi e si rifiuta di trattare. Ciò anche prima che Lucchini declinasse di non pagare un punto di contingenza. Perché? «Per il punto Lucchini ha perpetrato uno scippo, un bocconcino è diventato immediatamente un tema politico che punta in alto».

E se per ipotesi si rimuovesse la questione del punto, sareste disposti a trattare?

«Trattare o non trattare non è mai stato il problema. E' sbagliato presentare la Cisl come riluttante al negoziato. Noi siamo disposti a trattare su tutto, chiediamo di fissare insieme i temi e gli obiettivi degli incontri».

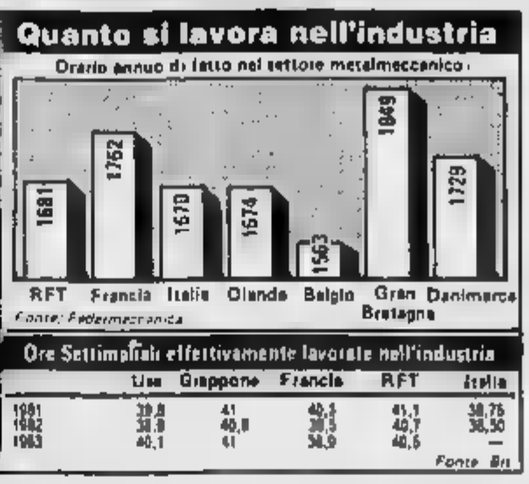
Immaginiamo che Cgil e Uil, nell'impossibilità di trovare una intesa con la Cisl, decidano di provare a negoziare [illegible] sole. Lei che cosa direbbe?

«Direi semplicemente: andate avanti voi che mi viene da ridere. Badi che anche per la maggioranza comunista della Cgil il problema [illegible] trattare a meno; si cerca di ricucirsene [illegible] fatto che il sindacato partecipi alla definizione della politica economica governativa con il partito comunista all'opposizione».

Lei ripropone una trattativa con il governo?

«La lotta all'inflazione non [illegible] si fa discutendo [illegible] Confindustria. E' vero che l'inflazione [illegible] sul 10 per cento e che [illegible] diminuito di cinque punti in un anno, però resta doppia [illegible] quella europea e tripla di quella dei Paesi industrializzati. L'inflazione colpisce soprattutto la povera gente. Il secondo grande tema è la disoccupazione. Faccio fatica a immaginare un [illegible] sindacato Fiat con il figlio disoccupato che a lavora, in famiglia, discuta di come sarà ristrutturato il salario; e non si domandi invece se potrà formare al lavoro e se il figlio avrà una occupazione».

Pierre Carniti



Ore Settimanali effettivamente lavorate nell'industria

	Usa	Giappone	Francia	RFT	Italia
1981	39,8	41	40,1	41,1	38,75
1982	38,9	40,8	39,5	40,7	38,50
1983	40,1	41	38,9	40,6	—

Fonte: Bri

Sull'intervento del governo è favorevole anche Lucchini.

«C'è una differenza. Lucchini sollecita un intervento del governo come paladino della Confindustria».

Lei invece che [illegible] chiede?

«I problemi sono due, inflazione e disoccupazione. Occ[illegible] scelte di politica [illegible] nomica certe [illegible] condivisibili. La discussione sulla politica dei redditi la si può fare solo con il governo. Vogliamo risposte anche sull'occupazione. La formazione del tavolo, triangolare o bilaterale, [illegible] è importante».

Politica dei redditi come? Compresa la scala mobile?

«Intanto bisognerà parlare di fiscal-drag sulle retribuzioni, poi dell'efficacia reale della legge Visentini, infine, quale dovrà essere la dinamica salariale per tenere l'inflazione del 1985 nel tetto del 7 per cento. Insomma, la riforma del salario incomincia dalla riforma fiscale».

Un'altra predeterminazione dei punti di contingenza?

«Se la parola predeterminazione suscita stati di angoscia siamo in grado [illegible] suggerire soluzioni diverse».

Lei pensa che il governo abbia la volontà politica di ripetere il 14 febbraio 1984 e ne abbia [illegible] forza?

«Potremmo sempre cambiare data! In effetti [illegible] governo mi sembra un pochino demotivato. Però non [illegible] dimentichi che all'appuntamento ci dovrà venire ugualmente: dovrà affrontare il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, prima di quelli delle categorie industriali. Allora [illegible] dovrà dire come intende contenere l'inflazione al 7 per cento e come accrescere l'occupazione. Noi siamo disposti, nel quadro [illegible] una politica economica coerentissima, a regolare la dinamica salariale del pubblico impiego, compresi gli automatismi, contingenza compresa».

Quindi, prima la definizione delle compatibilità [illegible] il governo poi la trattativa [illegible] Confindustria. Su quali [illegible]?

«Le imprese hanno sempre parlato poco [illegible] occupazione, [illegible] profitto. Il profitto non è de[illegible] monetario però è essenziale sapere come lo si impiega. Tra l'altro oggi gli investimenti tecnologici non creano maggiore occupazione. Se Lucchini vuole discutere [illegible] si [illegible] sono i salari tappo che questa Cisl [illegible] è disponibile. Invece ci interessa discutere con la Confindustria le cose che si possono fare per l'occupazione, disposti anche [illegible] affrontare il tema della struttu[illegible] del salario [illegible] condizione che l'obiettivo principale sia quello [illegible] dare una risposta all'occupazione. Cioè, destinare [illegible] parte degli incrementi [illegible] produttività [illegible] miglioramento delle retribuzioni ma alla creazione di posti di la[illegible] [illegible] alla redistribuzione del lavoro esistente attraverso riduzioni d'orario sotto diverse forme».

Per ridurre il [illegible] del cassintegrati a zero ore si pensa al prepensionamento a 50 anni.

«E' una forma di redistribuzione del lavoro tra le più perverse a danno della fascia dei più deboli che vengono emarginati, e per di più, a carico della collettività».

Sergio Devecchi

Marittimi: Carta cerca di evitare lo sciopero

ROMA — Traffico marittimo nel caos per una serie di scioperi proclamati [illegible] Cgil, Cisl e Uil, dagli [illegible] della Federmar-Cisal e dalla Cisnal dopo la rottura delle trattative. I confederali hanno deciso [illegible] bloccare per 24 ore i traghetti per le isole domani; il 3 dicembre sarà la volta degli autonomi [illegible] Federmar-Cisal con una serie [illegible] azioni le cui [illegible] non sono [illegible] rese note; la Cisnal ha proclamato tre giorni di scioperi dal 29 al 1° dicembre ritardando di quattro [illegible] il partenze [illegible] navi. Per quanto riguarda, invece, il fermo dei traghetti dello [illegible] di Messina sarà una [illegible] a decidere la data, comunque dovrebbe essere una agitazione [illegible] ore.

Per evitare le azioni di protesta che [illegible] pratica bloccheggiano per circa una settimana le navi nei porti, il ministro della Marina mercantile Carta ha programmato di incontrare i sindacati «per il superamento [illegible] difficoltà che [illegible] oppongono alla definizione del nuovo contratto di lavoro». Nel comunicato ministeriale c'è anche l'invito [illegible] sindacati e agli armatori a riprendere i colloqui «finora portati avanti [illegible] grande impegno e senso [illegible] responsabilità».

Agitazioni nei servizi [illegible] Fiumicino

ROMA — Due ore [illegible] sciopero [illegible] fine [illegible] [illegible] turno [illegible] lavoro sono state attuate ieri all'aeroporto [illegible] Fiumicino nei settori operativi [illegible] decisione delle componenti Cisl e Uil del consiglio di azienda della società aeroporti [illegible] Roma.

[illegible] sciopero, che sostanzialmente [illegible] ha provocato disservizi, sarà ripetuto oggi con le medesime modalità. Per martedì 27 novembre le [illegible] ponenti Cisl e [illegible] [illegible] consiglio d'azienda degli aeroporti [illegible] Roma hanno indetto inoltre un'assemblea in sciopero di tre ore, [illegible] 10 alle 13, che interesserà [illegible] i dipendenti dei settori operativi.

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 6% 1967 - 1987"

SEDICESIMA [illegible] PER IL [illegible]

Il 30 ottobre 1[illegible] avvenuta la sedicesima estrazione [illegible] il rimborso capitale del prestito "Autostrade IRI 6% 1967-1987". I numeri [illegible] degli stessi - validi per tutte le serie - per un importo nominale complessivo di L. 7.760.000.000, da rimborsare a partire dal 1° gennaio 1985, sono i seguenti).

titoli da 100 obbligazioni				titoli da 500 obbligazioni		titoli da 1000 obbligazioni	
7	373	1081	1477	2054	3483	3814	
24	389	1085	1488	2083	3471	3872	
38	391	1110	1490	2037	3500	[illegible]	
39	426	1144	1491	2044	3508	[illegible]	
45	431	1160	1510	2054	3537	3891	
65	446	1170	1513	[illegible]	3550	3913	
66	482	1178	1514	[illegible]	3600	3913	
68	532	1186	1540	[illegible]	3621	[illegible]	
91	536	1193	1566	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
102	537	1203	1569	2088	3637	[illegible]	
107	[illegible]	1211	1582	2103	[illegible]	[illegible]	
108	563	1230	1591	2110	[illegible]	[illegible]	
109	602	1238	1601	[illegible]	[illegible]	3909	
113	603	1248	1604	2141	3660	3934	
118	612	1252	1623	2158	3668	3939	
130	642	1253	1640	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
133	656	1258	1645	2181	[illegible]	[illegible]	
134	666	1261	1647	[illegible]	3715	[illegible]	
137	672	1268	1673	2206	[illegible]	[illegible]	
151	681	1271	1686	2212	3737	3983	
152	714	1272	1693	2216	[illegible]	3987	
160	[illegible]	1286	1700	2220	3760	3994	
169	716	1314	1706	2230	3761	3999	
184	762	1320	1723	2231	[illegible]	3918	
186	784	1333	1737	2233	[illegible]	9128	
187	807	1338	1754	2236	[illegible]	[illegible]	
178	820	1358	1766	2250	[illegible]	3138	
193	847	1368	1769	2261	[illegible]	[illegible]	
211	864	1383	1788	2285	[illegible]	3147	
232	888	1378	1814	2294	[illegible]	3173	
254	[illegible]	1377	1828	2308	[illegible]	3179	
260	[illegible]	1380	1843	2311	[illegible]	[illegible]	
280	[illegible]	1383	1858	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
286	1021	1388	1883	2360	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1035	1400	1905	2365	[illegible]	[illegible]	
307	1042	1408	1943	2384	[illegible]	[illegible]	
321	1048	1417	1978	2396	[illegible]	[illegible]	
361	1072	1435	1985	2411	[illegible]	[illegible]	
370	1078	1471	1988	2467	[illegible]	[illegible]	

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 6% 1968-1988"

QUINDICESIMA ESTRAZIONE [illegible] IL RIMBORSO

Il 30 ottobre 1984 è avvenuta la quindicesima estrazione per il rimborso capitale del prestito "Autostrade IRI 6% 1968-1988". I numeri dei titoli sorteggiati - validi per tutte le serie - per un importo nominale complessivo di L. 7.210.000.000, da rimborsare a partire dal 1° gennaio 1985, sono i seguenti:

titoli da 100 obbligazioni				titoli da 500 obbligazioni		titoli da 1000 obbligazioni	
17	466	1035	1817	2001	2513	[illegible]	
[illegible]	468	1054	1835	2041	2525	2834	
[illegible]	488	1084	1849	2049	2554	2852	
[illegible]	515	1079	1865	2084	2578	2867	
[illegible]	563	1098	1869	2095	2587	[illegible]	
[illegible]	567	1110	1879	2101	2601	[illegible]	
[illegible]	585	1119	1879	2113	2607	[illegible]	
[illegible]	645	1126	1889	2124	2630	[illegible]	
[illegible]	665	1138	1899	2128	2631	[illegible]	
[illegible]	618	1157	1903	2129	2646	[illegible]	
[illegible]	639	1167	1727	2142	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	634	1168	1728	2147	[illegible]	2872	
[illegible]	638	1183	1732	2153	[illegible]	2873	
[illegible]	651	1222	1757	2157	2669	2876	
[illegible]	652	1232	1787	2161	[illegible]	[illegible]	
174	667	1243	1823	2162	2684	[illegible]	
184	681	1267	1827	2199	2707	3032	
186	670	1316	1863	2225	2715	3036	
191	688	1316	1866	2226	2727	3046	
203	710	1319	1871	2227	2734	[illegible]	
210	726	1323	1938	2245	[illegible]	3070	
228	731	1363	1944	2274	[illegible]	3079	
230	736	1366	1954	2283	[illegible]	3081	
232	744	1368	1965	2287	[illegible]	3083	
236	770	1378	1978	2317	[illegible]	3088	
[illegible]	816	1388	1979	2362	[illegible]	3112	
[illegible]	822	1397	1979	2370	[illegible]	3139	
261	822	1419	1983	2377	[illegible]	3149	
263	863	1436	1985	2403	[illegible]	3179	
268	886	1444		2418	[illegible]	[illegible]	
282	891	1446		2513	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	918	1501		2462	[illegible]	[illegible]	
300	962	1511		[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	963	1552		2470	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	964	1557		2478	[illegible]	[illegible]	
352	976	1568		2484	[illegible]	[illegible]	
435	982	1582		2488	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1030	1583		[illegible]	[illegible]	[illegible]	
440	1032	1608		[illegible]	[illegible]	[illegible]	

Le norme relative al rimborso vengono pubblicate (in appositi bollettini, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali istituti di Credito e presso la data della data del rimborso.

Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia i suddetti bollettini sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. - Direzione Generale - D.C.A.F. Servizio Finanziamenti e Titoli - Via A. Bergamini n. 50 - 00159 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la serie ed il numero di certificato dei titoli per i quali si richiede il servizio.

Domani, per la prima volta da febbraio

Su salario e contratti sindacati a confronto

ROMA — *Il nodo del [illegible] lavoro arriva sul tavolo dei sindacati. Domani pomeriggio, per la prima volta dalla rottura del 14 febbraio, la segreteria Cgil, Cisl e Uil affronterà la spinosa questione della riforma del salario e della contrattazione. Il vertice, che sarà preceduto in mattinata dalle riunioni separate delle tre segreterie, sarà un'occasione per verificare [illegible] stato [illegible] compattezza di Lama, Carniti e Benvenuto dopo il no [illegible] Lucchini a [illegible] il secondo punto di contingenza.*

Ieri Lucchini ha ribadito che la Confindustria è pronta a trattare «sui decimali e su tutto il resto». [illegible] I sindacati, afferma il presidente della Confindustria, ad usare i «decimali [illegible] una scusa [illegible] non sederai al tavolo delle trattative», solo «perché sono divisi [illegible] di loro». E' questo punto forse [illegible] bello il ruolo che deve svolgere il governo. «Se le parti sociali non saranno in grado [illegible] compiere il loro dovere — dice Lucchini — il governo dovrà fare quello che gli compete per mantenere l'aumento [illegible] costo [illegible] lavoro entro il 7%».

s. c. b.

PACCHETTO FISCALE / Corsa contro il tempo per varare il provvedimento

Tre giorni ancora per la Visentini (ieri in Senato la seduta è saltata)

ROMA — Pigrizia o calcolo? Non si è potuta [illegible] ieri la seduta del Senato [illegible] disegno di legge Visentini: mancava il [illegible] legale, ossia la [illegible] più uno dei senatori, esclusi quelli in congedo e in missione. Tutti sapevano che il numero legale sarebbe stato [illegible] verificato su richiesta dei missini, come [illegible] avvenuto mercoledì scorso [illegible] ciò non è bastato ad [illegible] presenze sufficienti. I banchi più sguarniti [illegible] quelli della dc (31% [illegible] assenti) e del psi (70%).

E' ancora possibile rimediare, e arrivare al voto finale entro mercoledì notte come previsto, [illegible] tre giornate in cui, se necessario, i senatori faranno le ore piccole. [illegible] teoria, sia i partiti della maggioranza che i comunisti sono d'accordo per concludere entro mercoledì notte. In pratica, le cose sono molto più difficili.

Anche se non c'è stato al[illegible] calcolo nelle assenze, non c'è [illegible] nella maggioranza la compattezza sufficiente per dare la sicurezza che i lavori potranno procedere spediti. Ieri mattina, il direttivo dei senatori dc ha dettato alcune condizioni:

1 che i socialdemocratici vengano riportati alla disciplina e non si astengano (come hanno annunciato) [illegible] alcuni articoli «essenziali»;

2 che sia modificato profondamente l'art. 13 che riguarda i liberi professionisti, e ancora ritoccato l'art. 11 sugli accertamenti induttivi;

[illegible] che [illegible] quadro politico esca rafforzato e non indebolito dall'approvazione della legge».

Il rinvio della seduta ha causato amarezze all'interno della maggioranza. All'annuncio che il numero legale [illegible] c'era, il repubblicano Claudio Venanzetti ha avuto uno scatto di risentimento. [illegible] i dc, Conversando, lo stesso Visentini [illegible] ha escluso che nelle assenze, quelle dei democristiani s'intende, non quelle [illegible] socialisti, [illegible] potesse [illegible] anche un calcolo. Non è un mistero [illegible] resto che non sia piaciuta a socialdemocratici e democristiani l'affermazione del presidente del Consiglio Bettino Craxi, secondo la quale il governo è pronto a chiedere il voto di fiducia per accelerare l'approvazione del provvedimento Visentini.

Per i democristiani le assenze, dei [illegible] abbondanti nelle file di tutti i partiti, sono dovute solo alla stanchezza: «A una autentica stanchezza — dice un senatore [illegible] — dopo una settimana bestiale». quella del voto a Camere riunite agli esteri di Andreotti. Per i comunisti, invece, non c'è dubbio: «L'ostruzionismo dei msi trova sostegno politico in parti importanti della dc e del psdi» accusa il capogruppo pci Gerardo Chiaromonte.

La graduatoria delle presenze in aula ieri mattina vede in testa, ovviamente, i repubblicani: otto su 13, i due terzi. I comunisti erano presenti per metà, i liberali e socialdemocratici ce n'era un terzo. Il ministro delle Finanze ha commentato tranquillamente che se lo aspettava.

La speranza di concludere ugualmente entro mercoledì si fonda su [illegible] rigido «contingentamento» [illegible] tempi di intervento per ciascun gruppo politico. E' una misura anti-ostruzionismo che è stata adottata dalla maggioranza con il sostanziale assenso dei comunisti. I [illegible] tenteranno però di forzare [illegible] regole con la presentazione di un [illegible] numero [illegible] emendamenti: c'è chi dice centinaia.

Per il partito di Almirante, [illegible] considera «iniqua» la riforma Visentini, sarebbe un gran successo rinviarne l'approvazione a dopo il proprio congresso nazionale, che si apre giovedì [illegible] e il motivo per il quale i lavori parlamentari verranno sospesi fino [illegible] lunedì successivo.

Stefano Lepri

Le lettere partiranno comunque, [illegible] le trattative con la Fim continueranno

Alla Magneti Marelli si discute per bloccare 547 licenziamenti

MILANO — Riunione ad oltranza ieri, presso l'Assolombarda, per la vertenza della Magneti Marelli di Crescenzago. [illegible] centro della trattativa tra i vertici aziendali e la Fim [illegible] i 547 licenziamenti che dovrebbero partire, nel [illegible] di un mancato accordo, entro l'inizio della prossima settimana. Sembra improbabile un'intesa entro [illegible] mezzanotte, ma le parti assicurano che [illegible] trattativa proseguirà nei prossimi giorni.

La vicenda pare aver trovato nuove prospettive dopo che l'azienda ha annunciato la disponibilità di essere pronta a discutere su un'ipotesi di [illegible] cordo che, salvaguardando [illegible] [illegible] (l'amministratore delegato Alessandro Barberis [illegible] ribadito nei giorni scorsi che nell'area [illegible] Crescenzago ci sono delle eccedenze strutturali di forza-lavoro), permetta uno sblocco della vertenza; in altri termini pare possibile (ma ogni previsione è prematura) un'ipotesi di accordo basata sul ricorso alla cassa integrazione a zero [illegible] per un periodo determinato tenendo conto delle eccedenze produttive invocate dalla Magneti Marelli.

A questo punto gli esiti possibili della vertenza appaiono questi: la rottura delle trattative [illegible] successivo contatto tra le parti; l'accordo, legato a una soluzione che aggravi Crescenzago delle eccedenze di personale, con successive verifiche; infine (soluzione più probabile) l'invio delle lettere di licenziamento entro i termini stabiliti per legge da parte dell'azienda accompagnato però dalla continuazione della trattativa [illegible] oltranza [illegible] ricerca di [illegible] soluzione che, salvaguardando al[illegible] delle esigenze prenotate dal sindacato alla metà della settimana, tenga conto [illegible] richieste dell'azienda.

In altri termini, sottolineano le parti, l'invio delle lettere non preclude la continuazione delle trattative per un accordo che dovrà comunque tener conto [illegible] delicata situazione [illegible] gruppo al centro [illegible] una complessa competizione internazionale.

La vertenza alla Magneti Marelli ri[illegible]a, infatti, le sue radici in una situazione produttiva che richiede interventi drastici: di fronte alla stasi del mercato si manifesta una diffusa concorrenza che ha inciso profondamente sul livello dei prezzi (un'analisi [illegible] settore evidenzia che di fronte a un aumento dei prezzi pari all'uno per cento i costi sono saliti in media del sei per cento). Dietro la dinamica [illegible] relazioni sindacali si profila un quadro [illegible] spietato concorrenza che richiede (per restare sul mercato) una rinnovata attenzione ai temi della competitività e degli investimenti.

Nel corso del prossimo [illegible]. Infatti, [illegible] Magneti Marelli prevede [illegible] investire circa [illegible] miliardi per il rinnovamento tecnologico e delle linee di pro[illegible]; è certo, però, che i fondi per gli investimenti dovranno provenire dall'autofinanziamento aziendale (utili più ammortamenti) per evitare che la scure degli oneri finanziari annulli i risultati che la direzione della Magneti Marelli si propone in presenza [illegible] agguerrita competizione internazionale.

Ugo Bertone

[illegible] SANITARIO NAZIONALE [illegible] PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23
TORINO
BANDO DI APPALTO CONCORSO

per la copertura di posti [illegible] nella [illegible] Unità Sanitaria Locale 1-23 Torino. In esecuzione della deliberazione del Comitato di Gestione n. 1079/84 del [illegible] 12-5-[illegible] indice una gara di appalto concorso per le opere edilizie necessarie per una nuova cabina MT. La gara si svolge presso l'Ospedale San Giovanni Battista - sede Maggiore.

L'importo [illegible] a base d'asta [illegible] di [illegible] per [illegible] 2145-1994 a [illegible] [illegible] per l'offerta più vantaggiosa in base alla valutazione comparata dei seguenti elementi:
— valore tecnico
— prezzo
— tempi di esecuzione
— garanzie di capacità e serietà professionale presentate dagli offerenti.

Il [illegible] [illegible] [illegible]

PARTECIPAZIONI STATALI / DOVE VANNO LE IMPRESE PUBBLICHE

Il risveglio del dinosauro

La gestione Prodi ha rimesso in moto l'Iri: torna a introiti superiori ai debiti, a fine anno il fatturato 42 mila miliardi - Per il si prevede un bilancio in pareggio - Il dell'Sme, fiore all'occhiello

ROMA — Dopo periodo in apparenza tranquillo è tornata di bufera all'Iri. Per il presidente è forse il passaggio più delicato da quando il segretario della dc, Mita, lo convinse a ad occupare l'importante poltrona di Via Veneto sull'onda della grande moralizzazione.

C'è la questione dei fondi neri, 240 miliardi spariti dai bilanci ai tempi di Petrilli e di Calabria (attualmente presidente Mediobanca ma già vicedirettore generale dell'Iri), e gestiti all'insaputa di Prodi. Negli uffici dell'Iri si teme che vicenda si ripercuota sull'immagine dell'istituto in e è imboccata l'erta via del risanamento. E' veramente no che forza politica chiesto finora una seria indagine alla Camera o al Senato; il Parlamento potrebbe agevolare il lavoro dei magistrati padroni e i padrini dei 240 miliardi.

E che si tratti questione scottante se ne è accorto Prodi: sua richiesta di allontanare Calabrò non appena uscirono le prime notizie dello scandalo è stata presa considerazione da Mediobanca nè dal consiglio di amministrazione dove siedono i rappresentanti delle banche di interesse naz che fanno capo all'Iri.

C'è poi il che qualcuno ha ribattezzato per coinvolgere Prodi e l'Iri in affari la società N Probabilmente sono hanno intaccato la tranquillità dell'establishment dell'istituto di Via Veneto. vicenda dei 240 miliardi non potrebbe essere affatto secondaria, come non secondaria è la lotta che si è riaccesa tra le correnti democristiane per il controllo dell'Iri, il più grande ente pubblico da sempre gestito da uomini dello scudo crociato. Le nuove alleanze che si vanno delineando all'interno della dc e i socialisti si sono sempre accontentati di un ruolo marginale e occupano poltrone di secondo piano) hanno rinviato a bramosie tanto più che Prodi aveva un'arma di pulizia senza il convinto sostegno politico di parte del partito.

La gestione Prodi ha ridestato il dinosauro addormentato che ora l'Iri dopo il triennio dell'avvocato Sette. A fine anno il fatturato sarà miliardi con miglioramento di 35.000 miliardi: torna ai debiti inferiori agli introiti e per l'86 si prevede il pareggio di bilancio. Un'inversione di tendenza si registra anche nelle perdite. Nel 1983 avevano toccato i 3200 miliardi mentre alla fine dell'anno ruoteranno intorno ai 2000 miliardi. Prodi nega la deindustrializzazione del gruppo ma sostiene che l'Iri deve disfarsi delle attività strategiche: una politica che a fine frutterà tra l'altro alle casse dell'Istituto (anche per politica finanziaria che per troppo tempo è stata incentrata sui dollaro) più di 1000 miliardi.

L'esempio di risanamento che all'Iri viene portato come fiore all'occhiello è quello della SME: ricapitalizzata e con un ridimensionamento dell'occupazione la società alimentare, affidata al giovane manager Nasero, è tornata dopo anni di pesanti perdite (lo scorso anno 70 miliardi) in attivo.

Gli avversari di Prodi affermano che il presidente ha privilegiato uomini del gruppo dell'Arel e che non è stato in grado di andare fino in fondo nelle scelte innovatrici. Non è mancato nel frattempo un mezzo incidente tra la Stet (la principale finanziaria del gruppo) e la Sip contraria a tagliare gli investimenti), così come le veniva richiesto, e tutta impegnata a incalzare il governo perché vengano rispettati impegni presi per i finanziamenti. Da una parte la enfatizza il ruolo delle tariffe, addirittura indicizzandole, dall'altra la Sip che teme un ridimensionamento di ruolo solo servizio telefonico lasciando ad altri, magari privati, la polpa della telematica. Le grandi alleanze annunciate anche dal ministro Darida rimaste finora ta.

L'impasse delle telecomunicazioni riflette in parte la situazione alla Finsider. Il grosso problema resta la siderurgia, la cantieristica, ma anche la Fiumeccanica dove si preannuncia uno scontro, visto che Franco Viezzoli dovrà lasciare la presidenza o la poltrona delegato.

Eugenio Palmieri

Romano Prodi

I conti dell'Iri...

		1985	1986
Fatturato		41.363	40.570
Margine operativo		1.331	11.425
Risultato netto (settore industriale)	—2.400	+ 103	+1.082

...e quelli delle finanziarie

1. Stet	402	538	
2. Italstat	27		
3. Alitalia	2	1	
4. Sme	9		30
5. Finmeccanica		—84	—3
6. Finsider	—1.811	—425	1

Appello del ministro Gaspari

L'Italia raccoglie la sfida telematica

Convegno con Giovannini, Ruperti, Benzoni sulle «nuove tecnologie»

ROMA — Con appello alla classe politica «a fare e a fare presto per non perdere l'autobus delle nuove tecnologie con la storia», Giovanni Giovannini, presidente Federazione editori giornali e dell'Anfov, l'Associazione nazionale dei di videoinformazione, ha concluso ieri a Roma il convegno sulle prospettive della telematica in , organizzato Anfov. In rappresentanza del governo il ministro della Funzione pubblica, Gaspari, ha raccolto in parte l'appello confermando l'appuntamento martedì 27 novembre quando verrà insediato presso il suo ministero la commissione per il coordinamento dell'informatica nella pubblica amministrazione. «Servirà — ha detto Gaspari — a indirizzare le scelte di amministrazioni statali, Comuni, ed enti parastatali in questo settore, per evitare per esempio che vengano acquistati macchinari obsoleti». «Il futuro della collocazione dell' Italia tra le società avanzate — ha aggiunto Gaspari — è legato alle scelte che si faranno nel settore della telematica, dell'informatica e della burotica e la razionalizzazione attività nello Stato è essenziale. Lo Stato ge della del reddito lordo nazionale».

Giovannini ha preso atto delle determinazioni del ministro ma ha chiesto maggiore concretezza: piani di sostegno, interventi su costi e tariffe, qualche tipo facilitazione per la scuola. «Bisogna avere il coraggio — ha detto — di investire nella scuola di domani, negli uomini della nuova era telematica».

Il rettore dell'università di Roma, prof. Antonio Ruberti, ha annunciato novembre del dovrebbe entrare in funzione l'università a distanza. università interessate sono quelle di Calabria, dalla quale è partita l'iniziativa, di Roma, Trento, e Sassari. I primi esperimenti riguarderanno un diploma di informatica. I potranno seguiti studenti di Roma, Lecce e Cosenza. «Abbiamo comunque un ritardo di 13 rispetto per esempio alla open universality inglese, che conta mila studenti. Il costo dell'università a distanza è cinque volte inferiore a quello dell'università tradizionale, ma — ha detto Ruberti — perché possa essere realtà anche in Italia occorre rivedere norme e snellire procedure burocratiche».

«La scuola, le banche, pubblica amministrazione e distribuzione sono i primi interlocutori — secondo Paolo Benzoni, amministratore delegato della Sip — dei sforzi per il decollo della telematica della Sip. Dobbiamo programmare progetti finalizzati. La Sip ha dato il suo contributo videotel). 10 mila terminali previsti nell'86 vogliamo arrivare ai 250 mila nell'89. Il videotel è la prima strada di massa per l'avvio della telematica. Dovranno essere previste politiche tariffarie adeguate perché siamo convinti che la via italiana alla telematica passi anche attraverso la videoinformazione. , infine, sperimenteremo l'impiego satelliti attraverso l'installazione delle prime stazioni a terra».

Convegno a Bologna

Occupazione il futuro nel terziario

BOLOGNA — «Nei primi anni prossimo secolo solo il 10 per cento degli addetti produrrà beni materiali. Il restante 90 per cento opererà nel settore servizi e dei beni immateriali. stiamo avviando a una umanità del terziario». Questa è tesi che il professor Romano Prodi, presidente dell'Iri, ha sostenuto ieri a Bologna nella relazione che ha aperto i lavori della seconda giornata del convegno su «La possibile solidarietà: giovani, lavoro, disoccupazione» organizzato dal settore giovani dell'Azione Cattolica.

Il presidente dell'Iri ha affermato che dominanti Stati e il Giappone ma anche dalla Cina sorprese. Circa lo sviluppo in futuro dell'occupazione Prodi ha citato l'esempio degli Usa dove 30 milioni di posti lavoro e dove sorte 600 mila imprese. Ma solo dieci operano in settori ad alta tecnologia. Il re ha detto il presidente dell'Iri — opera in settori a tecnologia con strumenti gestione e controllo di raffinatezza.

In Italia e in Europa, invece, c'è un atteggiamento chiusura: spesso si scelgie di ritardare i cambiamenti. questo proposito indicato l'esempio del settore siderurgico. «Negli ultimi anni si sono spesi in Europa circa 50 mila miliardi per conservare posti di lavoro che domanda mercato e la moderna tecnologia rendevano esuberanti. stessa cifra potevano creare posti di lavoro sicuri in settori ti».

Portobello
Il Mercato dell'Antiquariato di None
Via Scuriore n. 81
Str. Statale 23 - None
Tel. (011) 98.68.584

ASTA d'Antiquariato

PROGRAMMA ESPOSIZIONE LOTTI
Orario: 9-12 14,30 - 19,30

TORNATE D'ASTA
Giovedì 29 novembre ore 21-24
Venerdì 30 novembre ore 21-24
Sabato 1 dicembre ore 15-19 - 21-24

Mobili di ogni stile - Tappeti orientali - Quadri - Orologi - Argenti - Porcellane - Oggetti vari provenienti da nobili famiglie piemontesi.
Giudice d'Asta: Maria Rosa Barani

ESPONE LA DOMENICA

CITTA' DI MONCALIERI
Provincia di Torino

Sono banditi concorsi pubblici ai seguenti posti:
Comandante del Corpo di polizia municipale (6° livello)
tore educativo (6° livello)
Direttrice nido (6° livello)
Assistente (6° livello)
Tre posti di assistente amministrativo (6° livello)
Due posti di messo (4° livello)
posti di applicato (4° livello)
Due posti di operatore servizi generali (3° livello)
Tre posti di operaio (3° livello)
Cinque posti di (3° livello)

la presentazione delle domande: 12 del 7-1-1985.

I bandi di e tutte le informazioni del caso possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi del Comune, via Principessa Clotilde n. 12 - Tel. 643.464 int. 269 nei seguenti orari: 11-13,15; 15-16,15.

Moncalieri, li 6-11-1984.

(dr. Fiumara)

IN PIAZZA AFFARI TORNANO GLI OPERATORI

La Borsa è in ripresa tirano i grandi gruppi

L'indice ha recuperato l'1,8% - In evidenza le Fiat (+6,1% le azioni ordinarie, +5,4 le privilegiate), le Pirelli (8,4%), Montedison, Basiogi e Sme

MILANO — Il mese borsistico di dicembre è iniziato martedì scorso in un'atmosfera un po' migliore. Non è che in settimana la quota abbia compiuto grandi passi, anche se l'indice ha chiuso venerdì a 214,16, con un progresso dell'1,8 per cento, perché tale variazione praticamente si annulla di fronte al costo sopportato per le operazioni di proroga, in occasione dei riporti. Resta però il fatto che i grandi operatori si dimostrano meglio disposti e si presentano come acquirenti in varie zone del listino, senza eccedere, ma comunque dando un discreto impulso all'attività. Permangono però sempre le incertezze di ordine politico che condizionano la volontà operativa, sconsigliando l'impostazione di programmi di lavoro di un certo respiro.

Sono soprattutto i grandi nomi dei comparti industriali a raccogliere l'interessamento degli investitori istituzionali, i quali sempre anche una discreta componente estera. Tra questi si pongono in evidenza le Fiat, un progresso del 6,1 per del titolo ordinario e per cento per quello privilegiato, dopo aver concluso in modo brillante il massiccio aumento di capitale. Anche Pirelli Spa, che con il nuovo operativo ha staccato il dividendo e il diritto d'opzione relativo seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato un , guadagna l'8,4 per cento. La stessa Montedison mette a un progresso 5 per cento.

Finanziari, come Bastogi e Sme, che avevano recentemente subito ribassi, recuperano rispettivamente il 7 e il 6,2 per cento. In tensione che le Italcementi (+ 7,7 per cento), seguite dai del gruppo e cioè dalla Italmobiliare. Discreto comportamento per il settore assicurativo: nettamente in te la Milano (+ 6,6 per cento); un meno buono, invece, l'andamento dei bancari, salvo inca che guadagna il 5 per cento.

La migliore performance della settimana è rappresentata dal 21,4 per cento compiuto dalla Cucirini. Quanto alle due nuove re della B, Attilio Gruppo Calin, e Saipem Gruppo Eni, entrate in quotazione martedì, hanno entrambe registrato prezzi più elevati quelli cui state collocate presso il pubblico, la scorsa estate.

I titoli più trattati

Questo l'andamento dei titoli più capitalizzati nel confronto tra le chiusure del 16 e del 23 novembre:

TITOLI	16 novembre	23 novembre	Variaz. %
GENERALI	30.180	30.800	+ 1,40
STET	2.015	2.015	Inv.
COMIT	15.450	15.450	Inv.
CREDIT	1.800	1.881	+ 1,18
BANCO ROMA	15.500	15.440	—0,40
SIP ord.	1.741	1.735	—0,36
SIP risp.	1.895	1.852	—2,53
ALLEANZA (ex)	33.500	24.900	—
FIAT	1.809	1.919,50	+ 6,10
BANCO LARIANO	3.300	3.320	+ 0,60
RAS	52.600	55.400	+ 4,92
MEDIOBANCA	60.050	62.000	+ 3,25
MONTEDISON	1.360,50	1.210	+ 5,45
PIRELLI S.p.A. (ex)	1.720	1.705	—
CATTOLICA VENETO	4.160	4.190	+ 1,18
OLIVETTI	5.938	5.950	+ 0,20
IFI	4.699	4.878	+ 3,80
CENTRALE	2.135	2.167	+ 1,50
TORO	11.580	11.685	+ 1,06
SAI (ex)	11.305	9.700	—
SNIA BPD	1.938	1.655	+ 0,85
ITALCEMENTI	59.420	64.000	+ 7,70

Alluminio, l'Fim attacca il piano

ROMA — Duro attacco del piano alluminio varato giovedì dall'Efim. Il responsabile del settore per la Fim, Luciano Gambardella, definisce «inqualificabile» il comportamento del ministro Darida «che ci fa apprendere dai giornali da decisione di l'Efim, sebbene la Fim chiesto da settimane un incontro per discutere i gravi problemi di questo comparto».

Gambardella ricorda poi che il piano prevede l'espulsione lavoratori e la chiusura degli stabilimenti Bolzano e Porto Marghera.

A Perugia gli agenti assicurativi

PERUGIA — Si è tenuto in questi giorni a Perugia il XXV Congresso nazionale dello Sna (Sindacato Nazionale Agenti Assicurazioni) imperniato su alcuni importanti temi: figura giuridica dell'agente assicurazioni e la distribuzione del prodotto finanziario.

All'esterno Facoltà e Commercio Perugia, che ha ospitato il congresso, un gruppo di dipendenti delle agenzie manifestava una problemi: stipendi fermi al 1978 e mancato perfezionamento dell'accordo siglato nel

HESSTON
LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA GUADAGNA TERRENO

FIATAGRI
HESSTON BRAUD

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SETTIMO appartamento libero ampia metratura 3 camere cucina servizi. Da Giovanni tel 401.650.

SETTIMO ultima posizione in casa signorile alloggi di ingresso 1, 2, 3 camere bagno da L. 23 milioni mutuo permuta dilazioni Il Portico 835.944.

SETTIMO TORINESE in palazzina ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni mansarda recente centrale Gabetti vendita 5787.

GIORGIONE via Po salone 4 camere cucina bagni balconi bifacciali mq 180 vuoto L. 300 milioni. Aurelio 284 807 - 687.774.

GIORGIONE via Saluzzo libera in palazzina con parco salone 3 camere cucina bagni servizi con auto. Grimaldi 787.170.

STILCASE 517.600 libero Parella camera libero cucinino bagno casa 30, L. 16 milioni più rate 314 mila mensili

STILCASE 517.600 libero borgo Vittoria camera piccolo cucinino casa 62 L. 23 milioni più rate L. 350 mila mensili

STILCASE 517.600 - 545.574 libero Cavour Piazza in casa d'epoca 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore

STILCASE 517.600 liberi stesse case Barriera Milano 3/4 camere cucina salone parchetto da L. 38milioni e mutuo.

STILCASE 532.462 libero Parella via Fabriani 3 camere cucina ristrutturato L. 34 milioni ipotecaria 30% contanti

STILCASE 532.469 - 517.605 libero lungo Dora Firenze piano alto camere bagno cucinino in signorile casa 1970

STILCASE 532.462 libero nessi via Venaria signorile balconcino camere cucina 60 mq affare L. 45 milioni e mutuo

STILCASE 532.462 libero via Reni splendido case 1962 camere cucinino L. 27 milioni e rate 423 mila mensili

STILCASE 545.574 libero Madonna Campagna ampio recente 2 camere bagno cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo

STILCASE 545.574 libero S. Paolo piano alto panoramico 2 camere cucinino bagno casa 53 L. 40 milioni e mutuo.

STRADA Abbadoni in palazzina libera panoramico salone 2 camere cucina servizi Tel. 846.884 studio tecnico

SUFFICIENTI

L. 60 milioni per alloggio libero signorile ampio 6° piano mq 114 circa casa recente su corso Trieste. Moncenisio. Bello con mutuo e dilazioni Tel. 590.852.

TAIT 506.691 libero adiacente piazza Ombero (corso Orbassano) 3 camere cucine bagno a L. 57 milioni 500 mila

TAIT 506.691 libero in zona Madonna Lingotto camere cucina ingresso bagno a L. 32 milioni 500 mila disponibili

TAIT 506.691 libero presso corso Potenza camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 38 milioni 300 mila

TAIT 506.691 libero ufficio (zona Lungo Po Antonelli) ampio camere soggiorno cucinino ingresso bagno terrazzo

TAIT 506.691 libero (zona Lingotto) camere cameriera cucina ingresso servizi, occasione, L. 29 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero in zona Parella camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo-ascensore, 2 anni, disponi.

TAIT 506.691 libero adiacente corso Grosseto recentissimo signorile camere cucina ingresso bagno piano basso

TECNOKASA 548.713 libero corso [redacted] 2° piano ingresso camere cucina bagno cantina termo L. 21 milioni

TESORIERA

corso Francia via Gladici vendonsi villette unifamiliari con giardinetto, ripostiglio, lavanderia, box auto, riscaldamento restano completamente indipendenti, triplo cantinetto vendita diretta dall'impresa (no 9% possibilità pagamento dilazionato ad avanzamento lavori. Tel. 848.6444.

TESTONA

piccolino alloggi panoramici a vista mutuo 13% riscaldamento solare finiture lusso, giardino box Tel. 807.186

TRAPANI causa lavoro subito salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi vendesi box affare. 011 442 969.

VANCHIGLIA in stabile decoroso libero camera cucina L. 17 milioni dilazionabili Studio FLO 832.711 - 835.231

VANCHIGLIA libero corso Farini 4 camere cucina bagno terrazzo-ascensore L. 33 milioni Casamercato 752.668.

VENARIA

[redacted] Mercato via Sandro 39 palazzina ultimi alloggi nuovi soggiorno 1-2 camere angolo cottura box solo addetti abitativi. Tel. IMMOQUEST. 543.984.

VIA Biancardo libero piano alto camere cucina bagno terrazzo coperto L. 16 milioni più finanziamento o mutuo Tel. 332.456 - 385.8417.

VIA Cavoretto presso piazza Statuto in stabile di epoca libero 3 camere cucina e servizi. Portineria tel. 540.800

VIA MAZZINI

in palazzina ristrutturata libero ingresso camere cucina bagno ripostiglio-lavanderia autonomo. Appels 537.333.

VIA Paglieri libero salone pranzo cucina 3 camere copoi servizi doppia sala veranda box. Studio Lauro 549.650.

VIA Saluzzo vicino costruzione recente eccezionale riscaldamento 2 appartamenti camere tinello cucinino bagno ingresso prezzo davvero vero affare L. 24 milioni 250 mila colonne. Fiduciaria immobiliare, tel. 657.8958.

VIA XX Settembre libero ristrutturato mono bocali da L. 30 milioni SUMMA casa Tel. 548.884 Studio Tecnico

VICINANZE piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi tipici varie dimensioni impresa vende direttamente iva 3% Personale sul posto sabato tutto il giorno Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.

VIGOLO PROCETTA

Valle vendesi 7° piano panoramico mq 80 circa a L. 60 milioni agevolazioni di pagamento. Tel. 595.652.

VILLA a Scalea volendo ristrutturare in corso di costruzione mq 270 ottimamente serena mq 2500 L. 60 milioni dilazionabili Gabetti immobili 655.305

VILLA Bardissano Torinese centrale superba panoramica parco 1850 mq L. 330 milioni. Consulcasa tel 740.852.

VILLA Bubbiana Alta centro nuova bellissima ottima ristrutturazione terreno 1000 mq Consulcasa tel. 740 852

VILLA [redacted] '700

Rivoli in splendida posizione prestigiosa Torino mq 830 grande parco. Lucrama Vela. Tel. 857.824.

VILLA Pecetto (tra Pino e Chieri) bifamiliare 90 mq pianta unica 150 mq ai 1° pari mansarda e garage. Tel. 447 4907.

VILLA nuova signorile costruzione a Savigliano ampio parco richiesta con possibilità acquisto. Tel. 905 909

VILLA Pino Valle Cieppi parte vista e mansardato mq 250 ristrutturati box laboratorio grande verde. Tel. 399.705

VILLA prestigiosa in Lombardore ottima sopelonna L. 220 milioni trattabili compresivi di forno mutuo. [redacted] immobiliare Mediterranea 530 063.

VILLA ROSTA

Composta da appartamento padronale, alloggio di servizio con caratteristiche di massima prestigio interna vendo. Telefonare 011 [redacted] - 444.691 se interessati ed appuntamenti in loco, Trattative riservate.

VILLA 14 km Torino 130 mq abitabili 120 mq sentimentali 800 mq terreno L. 100 milioni mutuo 50% Tel. 383 445.

VILLADOSSO (Langhe - Vinoso Ippodromo impresa vende parzialmente alloggi in costruzione, tre 2% Tel. 0173/366.

VILLE moderni signorili con giardino privato dopo Rivoli vendo impresa con agevolazioni inizio Bre 832.060

VILLETTA libera Tinella recente salone 3 camere cucina 3 servizi garage giardino mutuo permuta Tel. 591.560.

VILLETTA libera Belsanto centro su 2 piani con doppi servizi box auto e giardino L. 210 milioni. Tel 741.2674

VILLETTE a schiera S. Rita nuova costruzione soleggiata 2 camere cucinotta soggiorno tinello giardino privato box L. 135 milioni. Multilease 553.145

VILLETTE a schiera in Alpignano ovalissimo da impresa mutuo Bancario prezzi particolari Tel 749.2602

VILLETTE a schiera in Chieri centro comprese residenziale. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, mansarda, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, tre 2%. Tel. 610.359

VILLINO bifamiliare appartamento libero soggiorno cucina 2 camere bagnetti garage lavanderia giardino recentissimo. Chieri immobiliare, tel. 540.220

VINCINO libero villa a schiera salone 2 camere cucina tinello 3 camere bagno box. Prezzo interessante Holding 588.288

VINCINO libero palazzina recente soleggiata 2 camere cucina tinello box. Prezzo interessante Holding 588.288

VINCINO libero in palazzina signorile 3 camere cucina tinello, servizi, giardino mutuo agevolato. Grimaldi 840.6398

VINCINO 5° piano 2 camere cucina servizi ristrutturate occasione L. 33 milioni Avetor 592.807 - 597.774

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima cintura per dipendenti qualificati. Tel. 334.840

AFFITTASI appartamento signorile composto di soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, bagno, ripostiglio, cantina, box, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 540.830 (dopo le ore 20)

AFFITTASI nella splendida ristrutturata palazzina bassa appartamento 1+2 camere cucina per signore nubili. Offerta di appartamenti e proposizioni complete di mobilitazione Tel 557.8958

AGENZIA Tel. 522.424 interno 18.

AGENZIA ricerca per appartamenti clienti 1D 12 stanze mq 450 possibile parcheggio. Tel. 722.424 interno 18.

AGENZIA ricerca per abitazioni clienti stabili ville in affitto Tel. 506.454

AGENZIA ricerca ville in locazione anche 2° casa alloggi tutte le grandezze di qualsiasi dimensione Tel. 544.793.

TORINO centro S. Maura referenziato cerca 2, 3, 4 vani e servizi anche ufficio anche ammobiliato Tel. 514.278. Ufficio

21 Offerte affitto

A. CHIOCARE 512.916 affitta signorile corso Tassoni ultimo 6 vani servizi mq 120 piano 1°. L. 800 mila mensili.

A. FIDALCASE 501.248 affitta zona Crocetta uso studio-abitazione 3 camere ingresso cucinino servizi L. 450 mila

A. RIVALCASE 501.248 affitta S. Rita uso transitorio arredato camere tinello cucinino servizi L. 350 mila mensili.

A. GENERALI 340.673 affitta zona semicentrale stesse case uffici di varia metratura e alloggi ammobiliati

A. UNICASE affitta arredati 1+2 camere grande servizi in stesse case completamente rinnovate. Tel. 334.930

ABBIAMO alloggi ammobiliati per aziende tranquille in case signorili, bilo per referenziati. Capello 650.902

ABBIAMO arredati e vuoti ampia scelta alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti convenzionati Tel 332.264

ABCASE affitta corso Stati Uniti appartamento 3 camere cucina tinello servizi arredato in tranquilla Tel. 510.653

ABCASE affitta corso Cairoli nuova casa uffici di salone 5 vani servizi mq 200. Tel. 546.070 - 510.853.

AFFITTASI in stupendo e moderno [redacted] Vanchiglia arredato mini alloggio Telefono 0186.81.135 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliato corso Umberto I Giusto 2 camere cucina L. 300 mila mensili più spese Ambit 586.607 - 587.774.

AFFITTASI appartamento arredato zona Stadio possibilità posto auto, telefono 553.633

AFFITTASI centralissima signorile ufficio 90 mq (ideale con portineria) L. 700 mila mensili. Capello 650.902.

AFFITTIAMO a selezionatissima coppia Crocetta panoramico su 2 piani splendidamente arredato soggiorno 2 camere cucina per signore nubili. Offerta di appartamenti e proposizioni complete di mobilitazione Tel 557.8958

SOCIETA' locale panoramico cerca unico 1D 12 stanze mq 450 possibile parcheggio. Tel. 722.424 interno 18.

SOCIETA' ricerca per abitazioni clienti stabili ville in affitto Tel. 506.454

SOCIETA' ricerca ville in locazione anche 2° casa alloggi tutte le grandezze di qualsiasi dimensione Tel. 544.793.

TORINO centro S. Maura referenziato cerca 2, 3, 4 vani e servizi anche ufficio anche ammobiliato Tel. 514.278. Ufficio

22 Offerte affitto

A. CHIOCARE 512.916 affitta signorile corso Tassoni ultimo 6 vani servizi mq 120 piano 1°. L. 800 mila mensili.

A. FIDALCASE 501.248 affitta zona Crocetta uso studio-abitazione 3 camere ingresso cucinino servizi L. 450 mila

A. RIVALCASE 501.248 affitta S. Rita uso transitorio arredato camere tinello cucinino servizi L. 350 mila mensili.

A. GENERALI 340.673 affitta zona semicentrale stesse case uffici di varia metratura e alloggi ammobiliati

VIA Pietro Cossa in stabile signorile piano nuovissimo vero affare 3 camere cucinino servizi Tel. 828.7121.

ZONA Crocetta affittasi luminoso alloggio piccolo ma ideale per due camere letto cucina privata servizi doppio ingresso terrazzo panoramico garage. Scrivere «Pubblicompass F477 — 10100 Torino

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 649 mila, cucine in laminato da 378.000 Pagnoni Moncalieri via Lagrange 29 (ponte)

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile esegue lavori di restauro, tinteggiature alloggi condizioni proprio Tel. 714.037.

PADRONCINO con 60 portata q.li 42 per tutta Italia e provincia libero subito offresi Tel. 453 455

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione redditizia con i corsi Aisrem per disabili diurni e serali. Istituto Cesarina Cerutti corso Traiano 109. Tel. 011 610.920.

33 Matrimoniali

GIENNE bella presenza referenziatissima accetta matrimonio con signore una sola bella presenza grande stabilità. Scrivere «Pubblicompass 8349 — 10100 Torino».

GIENNE vedovo conoscerebbe signorina età adeguata, scopo matrimonio, indipendente, seria, onesta, compatibile. Scrivere casa d'abitanti n. 82327636 fermo posta via Alpi Torino

36 Nautica

CALAFURIA 80 nuissimo '84 portento cedesi L. 80 milioni Tel 010 308.597 ore 20-22

JOHNSON Zocco e le migliori marche fuori bordo produzione 1985 ai migliori prezzi invernali, vendiamo ed assistiamo dal 1923. Relazioni da L. 50 mila motori Comando Motonautica corso Umberto 47, Torino tel 484 715

37 Campeggio e sport

COSTITUENDO club sito in zona dell'aeroporto Caselle ampia cascinale ristrutturato predisposto per parte a attività comuni mq 25.000 prato, bellissimi boschi ombreggiati per cavalcate passeggiate possibilità ippico e tiro al piattello. Si richiedono n. 50 soci, tel. ore serali 956.345.

LACHETTO affittasi per pesca mq 2500 pianeggianti mt 6 con 1000 mq di terreno annesso vendesi, fecondazioni ossigenazione. Rivolgo Provvido a Alpignano Tel 0144 2990

38 Animali e veterinarie

COCKER inglesi cuccioli bianco e nero privato vende Tel 0182 45 041.

CUCCIOLI Schnauzer alta genealogia privato vende. Tel 011 831.896.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è Eau Piemonte Tel 011 485 316 - 487 822.

GALLERIA Pino Torino corso Cairoli 33, tel. 877.364 acquista dipinti dall'800 e primo 900 Massima riservatezza.

PRIVATO vende due tele cm. 100x70 di Gemma Vercelli Tel. privato 882 321 ore 20-21

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE cascina 4 vani balconi magazzino 2000 mq terreno L. 33 milioni Canavesana. Tel. 650 6420

A.A.A.A. LA MANDRIA (ristorante) cedesi azienda 3 vani cantina giardino L. 42 milioni Tel. 650 6420

A.A.A. CARETTA indipendente Casa mercato 6564 vende abitazione subito ingresso 3 camere salone tinello doppi servizi giardino posto auto L. 55 milioni trattabili Canavesana 650 6420

A.A.A. LIRE 8 milioni senza anticipo Casamercato 5586 nuovo completamente indipendente ristrutturato 1700 mq terreno coltivato e vite prima passigliana.

A.A.A.A. PIOSSASCO Casamercato 5586 casetta completamente indipendente ampio locale 4000 mq terreno recintato L. 28 milioni mutuo anticipo contanti 36 rate mensili

A.A.A.A. RIVOLI Casamercato 5586 villa ristrutturata completamente indipendente abitabile subito 2 saloni 5 camere 2 cucine 2 servizi cantine magazzino terreno circostante 600 mq Posizione panoramica L. 185 milioni dilazionabile in 20 rate semestrali

A.A.A.A. S. FRONT Casamercato 5586 nuovo completamente indipendente 2 camere tinello cucina bagno 2 camere soggiorno 2 vani fienile 3000 mq terreno L. 62 milioni minimo anticipo.

A.A.A.A. S. VINCENT a L. 77 milioni Casamercato 5586 in ottima posizione appartamento secondo piano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Minimo anticipo rateazione 30 semestrale

A.A.A.A. ZONA Rubiana (Mompantero) Casamercato 5586 casetta completamente indipendente abitabile subito salone 3 camere cucina servizi terrazzo giardino posizione panoramica L. 68 milioni minimo anticipo dilazioni 60 rate

A. L. 8.000.000

terza anzianità 2 Rivoli immediate vendo a 31 km da Torino nuovo con giardino pagamento rateale Tel. 858.258

A. YVONNE (vicinanze) 34 km Torino vendo casetta 7 camere stalla indipendente terreno mq 800 successive L. 42 milioni Tel 011 941 15

A L. 3 milioni contanti e 12 rate da 350 mila mi interessi vendo rustico + 1/4 terreno nei Canavesi. Tel. 847.343.

A L. 4 milioni e anticipo a 331 mila mensili vendo nei Canavesi rustico abitabile con terreno. Tel. 482 605

ACILIE' a pochi minuti autostrada Torino vendo villa Ottocento mq 300, doppio ingresso box-cl accedenza terrazzo. Telefonare 0333 988 372.

BARDONECCHIA A Bonanni vende via Roma 3° piano 2 camere un salone doppi servizi cantina box seminuovo tutto arredo occasionale.

BARDONECCHIA Bonanni vende accanto a canoni da sci 2° piano signorile soleggiatissimo ampio appartamento composto ingresso soggiorno 2 camere salone tinello doppi servizi box Tel 0122 901 357. Affare.

BARDONECCHIA C Bonanni vende accanto campi da sci soleggiatissimo 2 camere salone servizi box Tel 0122 901 357. Affare

BARDONECCHIA D Bonanni vende posizione centrale villa estiva per 2 famiglie 2 piani più mansarda box mq 1200 giardino, soleggiata. Tel 0122 901 357.

BARDONECCHIA E Bonanni vende Borgo Vecchio grande da ristrutturare con doppia possibilità rateale 350 mq ottimo per 2 famiglie. Tel. 0122 901.357. Dilazioni

BARDONECCHIA F Bonanni vende vicino campi da sci mq 80 quinta camere bagno cantina posto auto terrazzo sole tutto giorno Tel. 0122 901 357.

BARDONECCHIA favolosi, splendida posizione appartamenti di camera cucina A partire da L. 37 milioni ampie rateizzazioni pagamento immobiliarmente 549.781.

BARGE vendo casetta abitabile servizio reddito mq 600 bella posizione L. 26 milioni. Tel. 0175 389.23

BONANNI cerca case Bardonecchine alligge da vendere per propria clientela. Valutazione gratuita. Tel. 0122 901.357.

BORGO Vercelli blocchi più palazzi vista mare termo autonoma L. 22 milioni più 25 milioni in 5-10 anni. Tel. 019 644.247.

CAFASSE casa indipendente unifamiliare 6 camere bagni camere garage terreno mq 800 dilazioni Tel. 820.8446

CANAVESE (zona collinare) nuovo indipendente cucina 3 camere servizio terreno 600 mq. Tel. 380.231 Ciuoi

[redacted] A 011 [redacted] comprendente rustici, cascina, cascinali, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti dilazionati. Agenzia Aperto sabato pomeriggio

CASCINA Fiorassoro 16 vani completamente ristrutturata indipendente L. 120 milioni. Tel 0121 - 214 58.

CASCINOTTA indipendente con terreno quota 2 famiglie Cercie 40 km Torino L. 35 milioni. Tel 0121 712.74

CASO [redacted] indipendente da ristrutturare D.c. Garibaldi (Alta Langa) L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 011 850 3024.

CASETTA a Pecetto Collinare 5 vani balconi box 2 auto giardino vendesi dilazionando. Tel. 830.163.

CASETTA Chisarna d'Asti 4 camere servizi grazioso rustico ristrutturato appetibile. Tel. 011 384.481 - 300.037.

CASETTA libera panoramicissima con terreno mq 3000 zona Mango d'Alba, prima zona collinare L. 25 milioni. Tel. 531 310.

CASETTA panoramicissima con terreno a Emile 50 km Torino strada asfaltata L. 12 milioni 500 mila Tel. 0175 35.048

CASETTA SCIOLZE

deliziosa ristrutturata salone 3 camere grande cucina 2 servizi cantina grotta con pozzo. Appels 537.333.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 430 04 - 017 331 788

ARMA TAGGIA (Bordighera) ultimo bungalow in residenza moderna servizi periodo invernale soleggiato Tel. 0184 41 521

CERESO Loano appartamento a vicolo 6/10 vani, locazione annuale anticipata 2° cons. Tel. 0105/561 060.

LOANO affittasi appartamenti ammobiliati mesi invernali e primaverili a 20 mt mare. Tel. 019 670 980 ore pasti.

MARE Ventimiglia affittasi confortevole alloggio dicembre gennaio febbraio Tel 0184 263 874 pasti

PRAGELATO affittasi stagione invernale 4-6 posti letto bagno posto auto. Chiedi Turrisca tel. tel 011 531.027.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Diadem 0323 44.718 - 0182 45.140, ogni comfort moderna, fronte mare giardino apertura 15/12 L. 25 mila complessive

ANDORA autosufficiente, pensionato 36 km Torino completamente nuovo, tutti confort, 675 mila mensili tutto compreso Tel 0172 85.972

BORGHETTO S. Spirito Hotel residence Majestic sul mare mini appartamenti bagno cucina o pensione completa bassa stagione L. 25 mila. Tel. 0182 970 494-45.

FINALE Ligure Porta Hotel 20 mt. mare dicembre L. 30 mila Natale e Capodanno L. 30 mila Tel 019 601.750

HOTEL New West End Alassio (3 stelle) 0182 45 330 sul mare tranquillo parco centrale sconti lunghi periodi. Riapertura 21 dicembre

ISCHIA Forio panoramica grandissima Terme convenzionate l'inverno sull'isola del sole e della salute. Cure termali, piscine calde radioattive. Prezzi promozionali da novembre 54 mila e marzo 69 Natale, Capodanno favoloso ad Ischia Telefonare 081 995 776 - 994 672 - 995 255. Telex 720 470

MARALUNGI residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibili camere. Nella a parte ca L. 760 mila. Tel. 0141 / 488 181 - 488 182

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini condotti industria. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 011 674 - 838.882

50 Smarrimenti

LAUTA mancia per segnalazione recapito o direttamente persona abbruzzese anni 8 smarrito Sestriere. Tel. ore pasti 0122 72.72.

PERSO a chi rientra nozzie automatica Alfa 33 targa To W42927 telefonare al 736.0340.

52 Varie

A.A.A.A.A. BICICLERIA compra vendo qualsiasi monete giochi. Prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica vecchiume massimo. Tel. 670.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA abbiegliie oggetti raffermi lusso mobili piume d'oca biancheria sportivo alloggi. Tel. 471 058 (485.440 pasti).

ACQUISTA ORO

argenti gioielli monete pagamenti per contanti valutazione immediata. Via Redipuglia 47, ora negozio, 600.5681.

ACQUISTASI gioielli ed argenti massima quotazione. Tel 011 485.338 - 483.812

ARTROLOG certamente nuova protesi ortopedica per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibili camere. Nella a parte ca L. 760 mila. Tel. 0141 / 488 181 - 488 182

BIGLIETTI da visita, partecipazioni, inviti, matrimonio, compleanno, cresime, lauree, cambio indirizzo, rubrica, ecc. Tipografia Torinese Via Cibrario 72 Tel. 859.000

CAMBIO Torino Via Roma 23 cambia valute estere assegni turistici

Entra in vigore anche in Italia l'assurda legge sulla riconversione zootecnica

La Cee ordina: uccidete le mucche

Nella Comunità c'è troppo latte perché Francia, Olanda e Germania ne producono in eccesso - L'Italia, invece, importa ogni anno prodotti lattiero-caseari per 2200 miliardi: ma deve ugualmente chiudere le stalle - Per ogni vacca uccisa un premio di 1 milione 100 mila lire

Gli Ecu divorati

«Abbiamo dovuto fermare le vacche prima che divorassero tutti i soldi della Comunità» Così il 30 marzo diceva a Bruxelles il ministro francese Rocard dopo l'accordo che aveva visto prevalere le tesi dell'agricoltura continentale, ricca e sprecona, contro le più povere agricolture mediterranee

Ma Rocard non ha precisato che le vacche (di Ecu) sono le vacche francesi, insieme con quelle tedesche, olandesi e danesi: è infatti dalle loro ricchissime mammelle che escono quei fiumi di latte che hanno sommerso la Comunità (ora nei magazzini comunitari ce n'è quasi due milioni di tonnellate, ridotti in polvere e in burro). Ed è per ritirare quel mare di latte che la Cee deve sostenere ogni anno una spesa folle: oltre 7 mila miliardi di lire.

Ecco perché a marzo l'Europa Verde ha deciso *«di fendersi dalle vacche»*. E l'ha fatto decidendo di bloccare la produzione di latte sul livello dell'anno scorso. Una misura che va bene per Paesi come Francia, Germania, Olanda che hanno produzioni talmente elevate da non sapere dove collocarle; ma che è micidiale per l'Italia non solo non abbiamo mai causato eccedenze, ma ogni anno importiamo latte, burro e formaggi spendendo 2200 miliardi di lire.

Come si è potuto, a Bruxelles, prendere un provvedimento così insensato e ingiusto? L'anno scorso dalle latterie tedesche sono usciti più di 25 milioni di tonnellate di latte, 26 milioni da quelle francesi, 12 da quelle della piccola Olanda e soltanto 6 e mezzo dagli allevamenti italiani. Perché, in queste condizioni di estrema disparità, non si è pensato a queste differenziate?

Il decreto sulla riconversione zootecnica entrato in vigore in questi giorni non che una logica conseguenza delle decisioni comunitarie: premiare chi uccide le vacche da latte. Pandolfi, firmando quel provvedimento, si è soltanto adeguato alla linea indicata dalla Cee per il futuro, non l'ha fatto, invece, per l'immediato.

Pandolfi, cioè, ha stabilito che per l'84 la quota di produzione assegnata al nostro Paese non sia suddivisa tra i produttori, ma venga considerata come una quota unica nazionale: ed ha aggiunto che se la produzione reale complessiva dovesse superare la quota comunitaria, la tassa di penalizzazione sarà pagata dallo Stato italiano e non dai produttori di latte.

La Commissione della Cee osserva che queste due decisioni italiane vanno contro lo spirito dei provvedimenti comunitari.

E questo, oltre che vero, potrebbe anche essere utile per noi, aiutandoci a chiudere le piccole stalle antieconomiche, a favorire da quelle più produttive. Ma, naturalmente, il ministro dell'Agricoltura deve difendere tutti gli allevatori, piccoli o grandi che siano. Inoltre egli sa che l'Italia non è organizzata per applicare le norme Cee: per suddividere la quota latte tra i diversi produttori ci vogliono precise statistiche e strutture amministrative che la nostra burocrazia ignora.

Livio Raratto

ROMA — Il ministero dell'Agricoltura ha emanato il decreto sulla «riconversione» degli allevamenti da latte. In pratica, a seguito dell'imposizione delle quote da parte della Cee, viene premiato chi smette di «far latte». A disposizione degli allevatori ci sono 120 miliardi (60 per il 1984 e altrettanti per il 1985).

Chi smette di produrre latte riceve dallo Stato 1.100.000 lire per vacca oltre al prezzo pagato dal macellaio. Se la riconversione aziendale viene fatta immettendo in azienda bovini da carne il premio aumenta a 1.600.000 per gli allevatori che operano in pianura, e a 1.800.000 per coloro che svolgono la loro attività in montagna e in zone disagiate.

La riconversione comporta l'abbattimento di 80.000 lattifere, secondo quanto calcolano gli esperti, il che vuol dire che verranno chiuse a dir poco 1600 stalle. E questo il prezzo, molto caro, che la Cee fa pagare a un Paese come l'Italia che importa ancora 60 milioni di quintali di prodotti lattiero-caseari l'anno, per un valore che supera i 2000 miliardi di lire

Intanto la Comunità, dopo aver bloccato la nostra produzione di latte, si prepara ad avviare una procedura di infrazione contro l'Italia per il mancato rispetto delle norme sulle quote. Ci saremmo cioè comportati illegalmente considerandoci «bacino unico» prima ancora di aver ottenuto l'autorizzazione dagli esperti Cee

Gli allevatori si chiedono, sale di poter riconvertire gli allevamenti da latte in allevamenti da carne se il consumo cala il mercato non tira e i centri d'intervento sono colmi di carne invenduta?

Il problema non pare abbia soluzioni, a meno che la Comunità non sappia trovare una via d'uscita puntando decisamente e con adeguati mezzi di trasporto, verso i paesi del Terzo mondo che stanno morendo di fame.

«Un tempo aiuti per produrre e oggi premi per distruggere»

Quanto latte nella Cee

(Produzione in migliaia di quintali)

	1983	Variaz. '83 '73 %
ITALIA	8.864	+ 30,9
GERMANIA	23.291	+ 34,4
FRANCIA	25.000	+ 22,6
OLANDA	12.961	+ 46,5
BELGIO	3.255	+ 21,1
LUSSEMBURGO	255	— 0,8
G. BRETAGNA	16.785	+ 22,5
IRLANDA	5.271	+ 67,6
DANIMARCA	5.220	+ 16,2
GRECIA	435	—
TOT. CEE a 10	104.814	+ 29,9

ROMA — E' appena entrato in vigore il decreto del ministero dell'Agricoltura per l'abbattimento delle vacche da latte e già si scatenano le polemiche. Aspre frecciate vengono lanciate dal presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, il quale, come aveva già detto all'assemblea dell'Aia, ha sottolineato che gli allevatori italiani sono, a dir poco, frastornati dalla politica zootecnica che va a zig-zag.

«Un tempo si davano premi per la nascita dei vitelli — dice il presidente della Coldiretti — oggi si premia invece chi abbatte le vacche da latte». «Pochi anni or sono — continua — il ministro Marcora, nel lanciare il primo piano agricolo nazionale e la legge quadrifoglio, aveva insistito per sviluppare la produzione zootecnica, per ridurre il grave deficit alimentare». Gli allevatori hanno seguito le indicazioni di quel piano, facendo molti investimenti: ed ora si trovano a dover distruggere quello che avevano creato.

Ora — dice ancora Lobianco — si danno altre direttive: abbattere le bovine da latte e sostituirle con quelle da carne o con altri allevamenti. «Ma — si chiedono gli allevatori sempre più frastornati — tutto ciò rientra in una prospettiva di mercato? C'è un disegno globale che possa tranquillizzarci? Perché il decreto di riconversione non ha previsto l'abbattimento delle vacche soltanto nei casi in cui tale operazione può risultare funzionale alla migliore gestione delle aziende?».

Ma c'è ancora un particolare che lascia, a dir poco, stupefatti. Il decreto è già stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. E' quindi in vigore. «Ma — conclude Lobianco — è il caso di chiederci: come può conciliarsi questo provvedimento con gli obiettivi d'un piano agricolo nazionale che il governo intende presentare tra pochi giorni?».

Intanto notizie attendibili e dell'ultima ora danno per certo che il consumo di latte in Italia si è ridotto quest'anno del 4%. Ciò significa che il mercato ha ridotto le richieste di circa 600 mila quintali, anche meno carne. Oggi stiamo consumando 25 chili di carne bovina pro capite l'anno, contro 25,5 dell'anno scorso. D'altro canto la produzione interna è in fase espansiva anche se di poco (+2%), e, probabilmente, a fine '84 avremo superato il tetto dei 9.200.000 quintali. Un record finora mai raggiunto.

Nel frattempo anche le importazioni sono calate. Nel periodo gennaio-agosto 1984 sono stati acquistati all'estero circa 400 mila quintali di carne bovina in meno rispetto allo stesso periodo del 1983.

E' un bene o un male questa tendenza, che ha visto ridurre la spesa all'estero del 15% pur mantenendosi abbastanza elevata, sul 1825 miliardi? Il fatto che si consumi in Italia meno bovina non è positivo. Non dimentichiamo che una situazione del genere ristabilisce l'impulso produttivo e l'Italia, per equilibrare la domanda con l'offerta dovrebbe essere in grado di produrre almeno altri 2 milioni di quintali in più di carne bovina. Va ricordato pure che, nella Cee, siamo il Paese che consuma globalmente meno

Franco Realio

Burro di Natale entro la metà di dicembre

ROMA — Entro la prima quindicina di dicembre verrà messo in vendita il cosiddetto «burro di Natale», cioè il confezioni speciali a prezzi ridotti con l'apposita dicitura

Il prezzo, più basso di quello di mercato, verrà deciso entro il 26 novembre dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). Lo prevede un decreto del ministero dell'Agricoltura

La quantità «burro di Natale» che verrà immessa sul mercato non potrà superare il prodotto consumato nei mesi novembre-dicembre 1983

Convegno del Consorzio dell'extra vergine del Garda

A ogni cibo il suo olio (purché sia di oliva)

Il toscano o il ligure per il pesce, quello del lago per le verdure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Olio di oliva, certo, ma quale? Ne hanno parlato per un giorno intero al convegno promosso dal Consorzio di tutela dell'olio extravergine del Garda. L'area è di quelle da tenere sotto controllo per i segnali della cucina mediterranea perché è l'oasi più a nord dell'Europa dove cresce l'olivo, in un bacino idrotermico irripetibile

Perché, poi, i mille produttori del Consorzio non forniscono più di 8 mila quintali di olio, quindi rispettano in pieno le regole della raccolta, del trasporto e della razionale lavorazione. Tre carte vincenti, insieme alle olive, che hanno indotto a indicare la strada dell'origine controllata, invitando a seguire anche i bresciani ed i trentini per creare un'unica «isola di qualità».

E' stato così spiegato che l'olio non va confuso con gli altri grassi. E' un bene prezioso che la natura ha offerto per un apporto calorico equilibrato ed ogni quota lipidica che non incontra controindicazioni. Certo, ci sono le mode tendenti a enfatizzare che l'olio è indispensabile nell'alimentazione del bambino e per tenere sotto controllo le cardiopatie. Ma sarebbe troppo riduttivo per chi, come i produttori del Garda veronese, intende fare il discorso di qualità, puntando a superare anche il discorso del contributo Cee.

Hanno ragione, d'altra parte, perché con un litro di olio (settemila lire) si va avanti per un mese in cucina. Olio di qualità, quindi, per valorizzare i cibi e per rispondere alle regole della dietetica

Poche gocce di «vero» olio toscano o ligure per il pesce, come dice il prof. Alberto Dagnetta, per un attimo dimenticando il suo ruolo di chimico, l'olio del Garda per le verdure cotte e le carni ai ferri, olio più delicato per le verdure fresche

Tre bottiglie d'olio di qualità, insomma, non possono mancare in casa. E si risparmia, perché ne basta pochissimo. Si è fatto il conto: ogni famiglia italiana consumasse un litro di olio al mese non ci sarebbero problemi per i produttori italiani

C'è di più. Curando l'immagine (una bottiglia con l'etichetta su ogni tavolo dei ristoranti del Garda) si può inoltre conservare il paesaggio del lago e una coltura tradizionale, esportando il modello, come s'è fatto con il vino, in Europa

Gli americani hanno già scoperto il vino e la pizza. Se puntiamo sulla qualità vera, sull'informazione, l'Italia può fare passi enormi anche per l'olio.

Anche se, come chiede Maria Cristina Rizzardi, presidente del Consorzio, è anche tempo che una legge tuteli il lavoro dei produttori

Franco Raffo

Ulivo terrazzato nell'Imperiese, in una stampa d'epoca

Gli uliveti in Europa

PAESI	Superficie (migliaia di ha)	Piante in produz. (migliaia)
Albania	[illegible]	1.300
Spagna	[illegible]	160.000
Francia	30	3.000
Grecia	[illegible]	70.000
Italia	1.300	160.000
Portogallo	600	20.000
Jugoslavia	60	6.700

Frodarono la Cee?

Controlli fiscali su 424 [illegible] agricole italiane

ROMA — Nei prossimi mesi 424 aziende agricole italiane saranno sottoposte a controlli fiscali per accertare se sono vere le accuse mosse da Bruxelles all'Italia, secondo le quali molte imprese frodano la Cee chiedendo rimborsi e aiuti del Feoga (il Fondo agricolo comunitario) superiori a quelli cui avrebbero diritto, gonfiando le cifre delle loro produzioni.

Le ha decise il ministro delle Finanze Visentini con un decreto pubblicato nei giorni scorsi sulla «Gazzetta Ufficiale».

Le imprese nel mirino fisco sono quelle che nell'83 hanno avuto rimborsi e aiuti pari ad almeno 302 milioni di lire.

Succo d'uva in Francia contro l'alcolismo

**PARIGI — *La Francia ha deciso di condurre una campagna in grande stile contro l'alcolismo, che l'anno scorso ha provocato 12.000 morti e 36.000 ricoveri in manicomio*

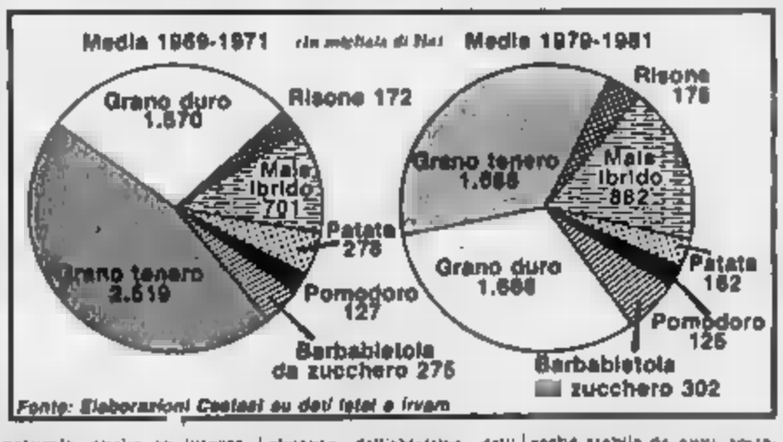
Tra i rimedi allo studio, oltre a una vasta campagna sui pericoli dell'alcol, vi è anche la diffusione di un succo d'uva a bassissimo contenuto d'alcol, molto simile al vino come sapore e come colore

I francesi, dopo i tedeschi e gli inglesi, i maggiori consumatori d'alcol del mondo. Lo scorso anno hanno consumato in media 23,3 litri di alcol puro a testa.

Com'è cambiato negli ultimi 10 anni il panorama agricolo italiano

Queste sono le colture emergenti

Aumentate le superfici a mais, grano duro, vite, agrumi, pioppi - Meno frumento tenero, bietole e patate



Fonte: Elaborazioni Coldiretti su dati Istat e Inran

Lentamente, ma non troppo, il panorama produttivo dell'agricoltura italiana ha subito, negli ultimi decenni, significative modificazioni. Gli agricoltori, costretti a produrre per un mercato sempre più aggressivo e competitivo, adattano le scelte colturali a quelle della politica agricola comunitaria, che si muove (al di là dei favoritismi praticati a vantaggio dell'agricoltura continentale) tenendo presente il fabbisogno alimentare dei suoi oltre 350 milioni di abitanti, incentivando o disincentivando, attraverso i prezzi garantiti, le produzioni, a seconda che siano eccedentarie o deficitarie.

Vediamo allora come sono cambiate le principali colture in Italia negli ultimi dieci anni.

Grano tenero — La produzione è eccedentaria e quindi «punita» nel prezzo di intervento; di conseguenza, la superficie è scesa (dal 1971 al 1981) da 2519 mila ettari a 1666 mila. Nel medio termine il frumento tenero dovrebbe proseguire la tendenza al regresso.

Grano duro — E' salito da 1666 mila a 1666 mila ettari. E nonostante la stazionarietà sul mercato interno dei prodotti derivati per effetto dell'«integrazione di prezzo», dovrebbe ulteriormente aumentare la superficie

Mais ibrido — Sempre nei dieci anni considerati, è passato da 700 mila a 882 mila ettari e la tendenza ad aumentare è continuata anche oltre il 1981, per effetto del miglioramento nei rapporti di prezzo tra cereali foraggeri (deficitari) e cereali per l'alimentazione umana

Colture alternative al mais (orzo, grano foraggero, girasole e soia, che ha registrato quest'anno i 28 mila ettari) contrastano ora — ma lo faranno sempre più nei prossimi anni — l'espansione del mais, anche se quest'ultimo è favorito dal grande fattore propulsivo della ricerca genetica sempre più avanzata

Patata — In 10 anni ha perso circa il 50%, essendo in regresso i consumi allo stato naturale anche se interessanti paiono le prospettive legate all'industria di trasformazione.

Vite (uva da vino) — Nei 10 anni considerati ha aumentato la superficie di oltre 666 mila ettari. Mentre fino al 1981 la produzione vinicola era deficitaria e le garanzie date dalla Cee hanno spinto la produzione per il raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza, dal 1982 superato l'obiettivo e quindi diminuita la difesa del prodotto, è iniziata la tendenza a disinvestire nel settore. Va precisato che la Germania ha raddoppiato la propria produzione vinicola, passando da 8 a 15 milioni di ettolitri

Pioppo — Superficie pressoché stabile da anni, sostenuta da una forte industria nazionale del mobile. Vi è stata un'impennata di prezzi a cavallo degli Anni 80, con calo vertiginoso, da alcuni mesi una leggera ripresa.

Risone — Lo sviluppo della coltura è stato favorito dalla politica dei prezzi Cee e dalla possibilità di esportare sui mercati terzi (restituzione all'esportazione)

Barbabietola da zucchero — La diminuzione di superficie registrata lo scorso anno è legata alla crisi del settore industriale.

Latte — Superflue sono le annotazioni per questo settore: il surplus di latte vede il bilancio Cee prostrato per effetto degli stoccaggi che assorbono miliardi di spesa per arrivare alle vendite di burro a 600 lire il chilo

Sono queste le realtà sovranazionali che devono guidare le scelte dei produttori agricoli, e qualsiasi programmazione che non tenga conto, o addirittura cerchi di contrastare, tali indirizzi sovranazionali è destinata a naufragare nel peggiore dei destini: quello di illudere i produttori agricoli con artificiosi pollici di breve respiro, o cosa peggiore, quello di sperperare risorse pubbliche in disegni di programmazione locale velleitari e controcorrente

Bruno Pusteria

AVVISO PER INDUSTRIALI E ARTIGIANI

si rende noto che si procederà alla vendita di un consistente stock di materie prime, stampi e macchinari idonei all'impiego nel settore dello stampaggio e forgiatura, nonché di varie macchine utensili ed attrezzature atte alla lavorazione metalmeccanica in genere. Qualora fosse vostra intenzione di interesse approfittare dell'occasione offertavi, potrete prendere visione ed acquistare i materiali ed i macchinari sotto elencati presso i depositi della **M.T.C. - Machines Tools Center s.r.l. siti in Druento (To)** in Torino n. 81 - Telefono 984.65.63 - 984.64.21 a far data dal giorno 21-11-1984 tutti i giorni compreso la domenica.

Orario: dalle ore 8 alle ore 19.

M.T.C. - Machines Tools Center s.r.l.

MATERIALI

mm quantità

Billette 50-A115
Billette 100-AISI 304
Billette R0-25MC8
Billette 130-38NiCrMo4
Billette 80-38NiCrMo4
Billette 50-C30
Billette 80-C30
Billette 120-C45
Billette 110-20CrNi4
Billette 180-22CrNi3
Billette 140-22CrNi3
Billette 120-22CrNi3
Billette 110-22CrNi3
Billette 100-22CrNi3
Billette 90-22CrNi3
Billette 45-22CrNi3
Billette 150-16NiCr11
Billette 130-20NiCrMo2
Billette 100-18NiCrMo5
Billette 80-18NiCrMo7
Billette 120-18NiCrMo7
Billette 100-18NiCrMo7
Billette 110-12NiCrMo5
Billette R0-25MC8
Billette 80-30CrMo4
Billette 120-X15Cr13
Billette 50-X15Cr13
Materiale per stampi tondo e quadro UNI II
Stampi vari non inclusi
Stampi vari usati
Rollame
Billette 50/60 Fe50/50
Billette 70/80 Fe50/50

MACCHINARIO

Attrezzi per stampi AFP 50 Breda
Assistenza universale tavola 1500x1200 BOKO
Assistenza pendolare AWT
Cesoia a ghigliottina mod. MP20/4 Romec
Cesoia a ghigliottina mod. MP20/4 Romec
Cesoia a ghigliottina 3050x6x500 Colmal
Cesoia a ghigliottina 3050x6x500 Colmal
Cesoia taglia billette mod CGC 125 Ficep
Cesoia taglia billette mod CGC 125 Ficep
Cesoia taglia billette mod CGC 125 Ficep
Cesoia taglia billette CGC 100 Ficep
Cesoia taglia billette mod CGL 125 Ficep
Cesoia oleodinamica 8 mt. mt. 3x3 mm Comal
Compressore HP 60 tipo F 40 Pneumofore
Compressore HP 80 tipo F 80 Pneumofore
Compressore HP 300 tipo F 200 Pneumofore
Compressore HP 500 tipo F 360 Pneumofore
Compressore HP 500 tipo F 360 Pneumofore
Cesoia mod. 67 tipo 75 Ficep
Dynomero Galileo
Fresa piana tipo FP6
Oliveti verticale
Fresa parte corsa 3800x2000 Waldrichsburg
Fresa a copiare KAB 250 La Rapida
Fresatrice a copiare KAB 200 La Rapida
Fresatrice verticale Rambaudi
Fresatrice verticale HP 3 Graw Scharpe
Fresatrice verticale HP 5 Graw Scharpe
Fresatrice verticale HP 4 Uras
Fresatrice orizzontale HP 4 Uras
Fresatrice orizzontale HP 4 Uras
Fresatrice universale mod. 2600x500 Di Pale
Fresatrice verticale mod FVM 5 Minganti
Fresatrice universale mod. N. 2 Cincinnati
Fresatrice universale mod. FM 1 Galimp
Fresatrice verticale mod FIV Koller
Fresatrice verticale mod. 3P Deckel
Fresatrice verticale mod. M 2 Rambaudi
Fresatrice verticale mod 1100 Aran
Fresatrice verticale mod UNIFAI Fas Benco
Fresatrice verticale serie N 2 Bridgeport
Fresatrice a banco lisio mod Dosilyn 1100 CN Mandelli
Fresatrice orizzontale mod. FW 10 Huller
Fresatrice verticale per stampisti Benco
Fresatrice universale S 80 Bachman
Fresatrice a copiare FK 100 Tos
Fresatrice a copiare tipo KAB 250 La Rapida
Fresatrice verticale per alesare mod MJ Rambaudi
Fresatrice a banco lisio M 6
Maglio a stampare MAS 5 mazza kg 500 Pensotti
Maglio a stampare MAS 10 mazza kg 1000 Pensotti
Maglio a stampare MAS 15 mazza kg [illegible] Pensotti
Maglio a stampare MAS 25 mazza kg 2500 Pensotti
Maglio a stampare MAS 30 mazza kg [illegible] Pensotti
Maglio a stampare MAS 50 mazza kg 6000 Pensotti
Maglio a stampare M5 mazza kg 180 Pensotti
Maglio a stampare M5 mazza kg 250 Pensotti
Maglio a stampare M5 mazza kg 400 Pensotti
Maglio a sbozzare M6 mazza kg 400 Pensotti
Maglio a sbozzare mazza kg 40 Bechè
Maglio a sbozzare mazza kg [illegible]
Maglio a sbozzare mazza kg 250 Bechè
Maglio a sbozzare mazza kg 250 Bechè
Maglio a caduta libera mazza kg 1000 (Berta) Pensotti
Maglio a caduta libera mazza kg 2000 (Berta) Pensotti
Maglio a caduta libera mazza kg 3000 (Berta) Pensotti
Mas-presa tonn. 1000 S Eurlacchio
Mas-presa tonn. 1600 Eumuco
Mas-presa tonn. 2000 Hydenclever-Vepe
Maschiatrice MG 1E/0 Dubini
Lendrice mm 700 per a Romania
Pressatrice tipo KL 80 2000x900x800 Pensotti
Piallatrice idraulica i montanta Favretto
Pressa 2 montanti tonn 315 a sbalzare Colombo
Pressa 2 montanti tonn 315 a sbalzare Colombo
Pressa 2 montanti tonn 500 a sbalzare Colombo
Pressa 2 montanti tonn 1000 a sbalzare Colombo
Pressa eccentrica mod F2 E SO 16 Sperb
Pressa piegatrice oleod tipo Beta tonn 20 Comau
Pressa piegatrice oleod tipo Beta tonn 60 Comau
Presse ecc. a doppio mont. mod 2500 tonn 400 Fenna
Presse oleod tonn 100 Museo
Presse piegatrice Romec
Presse tonn [illegible] piani 2500x1500 Radaelli
Presse tonn 300 piani 2100x1400 Rovatta
Presse tonn 250 piani 1800x1200 Balconi
Presse tonn 150 piani 1400x900 Balconi
Sabbiatrice a tamburo P 80 tipo Sist Reiter 90 Bisu Metallisator
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Serbatoio l. 15.200 Caratto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto automatico [illegible] 320 AU Kasto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto automatico EBS 320 AU Kasto
Seghetto non automatico EBS 830 AU Kasto
Segatrice verticale per grezzi Thiel Segura
Tornio Morando PA 25
Tornio Morando PA 30
Tornio Mark Clova 250
Tornio Con Pianni 250
Tornio parallelo cap 400RAUL 250x1000 Morando
Tornio parallelo tipo TUR 250 Morando
Tornio parallelo TUR 250 - 250x1500 Morando
Tornio parallelo TUR 250 - 250x1500 Morando
Tornio parallelo TUR 350 - 350x4000 Morando
Tornio parallelo TUR 350 - 350x2000 Morando
Tornio parallelo TUR 350 - 350x1500 Morando
Tornio parallelo PN 50 500x2000 Morando
Tornio parallelo PL 35 350x1500 Morando
Tornio parallelo PL 35 350x2000 Morando
Tornio parallelo BS30 Setop Leonard
Tornio parallelo TOS 300x2500
Torno verticale SC1250 Ø 1400 Emus
Tornio frontale c 1500 Portaggia
Torno verticale mod VK/4 Morando
Tornio tipo CU 80 2T Calvasa
Tornio automatico tipo Minganti 25 Minganti
Tornio parallelo tipo 400x4000 Portaggia
Tornio n 800 con copiat tipo M4 Morganti
Tornio parallelo tipo [illegible] Prestjane
Tornio verticale trasformabile Ø 800 Pensotti
Tornio automatico frontale MAX NOVO
Tornio tipo PV [illegible] 325x3000 Pesquino
Tornio parallelo [illegible] 225x1000 Escalver
Tornio verticale mod SC14 Emus
Tornio parallelo [illegible] SNA 710x3000 Maxim
Tornio parallelo mod SNA 800x2000 Maxim
Tornio parallelo mod SNA 800x5000 Maxim
Tornio a sfilare Manganoni
Trapano radiale n 75 sbraccio 2500 Caspel
Trapano radiale Ø 45 sbraccio 1100 Novras
Trapano radiale Ø 80 sbraccio 2300 Uras
Trapano verticale Ø 50 Uras
Trapano verticale Ø 80 Uras
Trapano verticale Ø 80 Uras
Trapano a colonna Ø 38 Rosa
Trapano a colonna Ø 35 Rosa
Trapano a colonna mod cono N. 3 Berardi
Trapano radiale mod F 100/C Ciser
Trapano radiale mod RF Caspel
Trapano multiplo BZ 30 Berardi
Trapano mod 2N150 Russo
Trapanatrice radiale mod F50/1500 Ciser
Trapanatrice radiale mod F80/2000 Ciser
Trapanatrice radiale mod F80/1600 Ciser
Trapanatrice radiale mod F3501/1000 Lodiflex
Trapanatrice radiale mod LLF4054/1250 Lodiflex
Trapanatrice radiale mod LLF Ø 50-1500 Lodiflex
Troncatrice tonn. 1000 con carrello Erturi
Mulatto q 30 Fenevo, Ormig q 75
Presse tonn 500 3200x2000 Rovera
Torno a copiare hunter Mac Muller MD 53
Rettificatrice coordin Moore
Elettroerosione mod H Ceruti

TECNOLOGIE VERDI

Paglia e rami secchi diventano carburante

ROMA — Con l'utilizzazione dei sottoprodotti (paglia di tutti i cereali e residui delle potature) l'agricoltura italiana è oggi nelle condizioni di produrre ogni anno 50 milioni di ettolitri di alcol da sfruttare come carburante per autotrazione.

Tenuto conto del minore (circa tre quarti) potere calorifico dell'alcol rispetto a quello della benzina, l'alcool complessivamente ottenuto corrisponde, in termini energetici, a 30 milioni di ettolitri di benzina. Benzina da risparmiare, quindi, per circa un quarto del consumo nazionale. Altri 70 milioni di ettolitri di metanolo all'anno possono essere prodotti dai boschi (residui di taglio).

Senza intaccare la funzione primaria di produttrice di materia prima alimentare, l'agricoltura italiana è già oggi nelle condizioni di assicurare ogni anno ben più del 10 per cento di additivo pulito da miscelare alla benzina in sostituzione dei velenosissimi tetraetili al piombo. E questo senza mettere nel conto i due milioni e mezzo di ettolitri di alcool disponibili nei magazzini dell'Alma (l'azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli) ottenuti con la distillazione delle eccedenze di vino.

Questi elementi sono contenuti nello studio curato dai Renagri per conto del ministero dell'Agricoltura in vista del progetto «benzina pulita».

DIFESA ANTIPARASSITARIA

Quando i meli perdono le foglie fuori stagione

TORINO — Da alcuni anni il melo, in particolare la cultivar Golden delicious (la varietà più diffusa nell'Italia settentrionale) è colpita dalla filloptosi estiva, cioè dalla perdita delle foglie in periodo molto anticipato rispetto alla norma (luglio, agosto), con danni spesso gravi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Il problema è stato affrontato giorni fa a Cuneo (Torino), in occasione di una manifestazione «Tuttomele 84».

Relatori al convegno il prof. Ugolini del Servizio sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione Piemonte, il dott. Paolo Mori dell'Osservatorio delle malattie delle piante di Verona ed il dott. Hermann Mantinger del Centro sperimentale agricoltura di Bolzano.

Le cause principali della defogliazione anticipata vanno da squilibri nutrizionali (natura del terreno) a carenze di microelementi (in particolare il magnesio) aggravati dalla natura del terreno e, in alcune annate, dall'andamento climatico.

Le indicazioni scaturite dal dibattito sono queste: analisi complete del terreno; periodiche analisi fogliari; concimazioni più razionali e comunque meno abbondanti dell'elemento potassio: opportunità, da valutare caso per caso, di interventi fertilizzanti con concimi fogliari

Il Salone si chiude stasera dopo dodici intensi giorni: è stato un grande successo per Torino e l'automobile

Il Salone, aperto da Sandro P[illegible] il 14 novembre, si conclude stavera: dodici giorni che hanno segnato il rilancio dell'automobile e del «made in Italy» e decretato lo straordinario [illegible] della storica fabbrica del Lingotto [illegible] sede [illegible] grande esposizione internazionale

Lingotto, una scommessa vinta

Ultime ore del 60° Salone dell'automobile. Domani, quando si tireranno [illegible] risulterà che ha avuto un'affluenza non prevista nemmeno dai [illegible] ottimisti. *«Ma come, non sei ancora andato al Salone?»*, [illegible] sentiva dire i giorni [illegible]. Agli ingressi del Lingotto, code chilometriche come per i Bronzi di Riace, anche in giorni [illegible]. Attese di [illegible] quarti d'ora [illegible] poter entrare. Una folla impensabile venuta [illegible] altre città. Anche quando il Salone era al Valentino erano accadute cose [illegible] genere; ma nelle giornate festive.

Si cerca [illegible] capire il motivo [illegible] questo successo. Si parla [illegible] [illegible] «effetto Lingotto»: l'occasione per vedere la vecchia storica fabbrica. C'è un episodio che [illegible] ha ritegno a raccontare perché può sembrare inventato, ma [illegible] garantito da testimonianze. Mercoledì è [illegible] una donna molto avanti negli anni ed era sola. [illegible] personaggio che [illegible] il aspetti [illegible] incontrare in un Salone dell'auto. Le hanno domandato come mai qui. *«Voglio vedere dove hanno lavorato i [illegible] cinque figli»*, [illegible] risposto.

Tuttavia l'«effetto Lingotto» non basta per spiegare tanta folla. E' poco probabile che [illegible] vecchia fabbrica suggestioni i non torinesi, eppure [illegible] arrivati a decine [illegible] migliaia. Si [illegible] rivissuta l'atmosfera dei Saloni Anni Cinquanta e Sessanta, quando [illegible] veniva a Torino per questa manifestazione. In quegli [illegible] la grande maggioranza l'auto non l'aveva, le città [illegible] piene di scooter. Per molti l'automobile [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] prire. E si veniva al Salone [illegible] [illegible] prirla.

Dicono gli esperti: *«L'auto, poi, ha avuto [illegible] diffusione che [illegible] sa a non c'[illegible] più un granché da scoprire e da sognare. Per il Salone è mancato l'incentivo, correva anzi la [illegible]: il miglior Salone è la strada. Quest'anno, e il fenomeno [illegible] evidente [illegible] soltanto a Torino, è rinato l'interesse per questa manifestazione. Sembra che la gente, oggi più che negli anni passati, voglia confrontare, [illegible] il miglior confronto avviene sul campo, cioè [illegible] Saloni internazionali dell'automobile»*. [illegible] non si esclude che anche fuori Torino vi [illegible] [illegible]a curiosità [illegible] Il Salone «inventato» [illegible] monumentale fabbrica. *«Tanti si [illegible] detti: a Torino c'è qualcosa [illegible] nuovo, andiamo a vedere»*.

Troppi elementi nuovi rendevano incerta ogni previsione. Soprattutto [illegible] [illegible] che prevalesse il carattere originario [illegible]. Dicono alla Fiat Engineering, che ha progettato e diretto i lavori: *«Abbiamo addirittura mantenuto certi abbellimenti cromatici anche quelli patrimonio della fabbrica durante [illegible] sua attività»*. Hanno perfino lasciato bene in vista vecchie insegne come: *gru [illegible] portata 20 tonn.* E' stata [illegible] sorta [illegible] sfida. Piena di incognite, e soprattutto con una domanda: Il pubblico capirà?

A quanto [illegible] ha capito, più [illegible] quanto fosse lecito sperare. Dicono in Salone: *«Vediamo la grande [illegible] prese [illegible] tutti quando entrano nella Sala Presse. Restano impressionati da quanto resta dell'architettura [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] vecchia fabbrica, e dalla fantasia e dalle felici intuizioni degli stands»*. Anche le Case specialtrici hanno [illegible] [illegible] sfida e l'hanno affrontata e risolta in modo brillante. I pilastri [illegible] sterminata sala, che tanto [illegible] preoccupato i progettisti, sono risultati un ele[illegible] decorativo.

Tutti impressionati soprattutto [illegible] soffittature, [illegible] parte alta della sala che sfuma nell'oscurità ma dove si intravedono [illegible] travature e la cora[illegible] tubi, che [illegible] è voluto conservare, e sotto vi è lo s[illegible] dell'elegante esposizione. Un [illegible] [illegible] sembra l'opera [illegible] un geniale [illegible] grafo. Invece è sorto dalla necessità di mantenere il Salone a Torino trovandogli una nuova sede, [illegible] rispetto per la vecchia fabbrica, non trasformandola [illegible] un salotto ma lasciandole un'atmosfera che [illegible] [illegible] di lavoro. E' [illegible] una sfida, ed è stata vinta.

Luciano Curino

La vecchia storica fabbrica è piaciuta. Specialmente la Sala Presse, con la sua architettura e le felici soluzioni dei progettisti degli stand, ha colpito i visitatori. [illegible] nell'atmosfera che sapeva ancora di lavoro, è rinato l'entusiasmo per il mondo dei motori

Interviste parallele con Bersani, direttore della rassegna, e con Bertone, presidente del gruppo carrozzieri

Mai tanta gente a un Salone

E nel [illegible] si svolgerà [illegible] aprile [illegible] maggio

Il Salone dell'auto, che è a cadenza biennale, tornerà nel 1988, sempre al Lingotto. Non si svolgerà più in novembre, però, ma in primavera: dal 23 aprile al 1 maggio. La data appare più felice, [illegible] per ragioni meteorologiche sia perché la rassegna così si inserisce in un periodo vuoto di manifestazioni analoghe. Il rischio, a questo punto, è che finisca per avere ancora più successo di questa sessantesima edizione, creando problemi di scongestionamento e di viabilità ancora maggiori.

Nel 1985 il Lingotto ospiterà invece il 9° Salone del veicolo [illegible]riale e l'8° Autumotor, rassegna per officine, attrezzature e ricambi legati al mondo dell'auto. La prima manifestazione si svolgerà dal 16 al 28 aprile, la seconda dal 14 al 19 maggio.

DELEGAZIONI. In questi giorni due delegazioni di tecnici e operatori economici di Urss e Cina hanno visitato il Salone. [illegible]to interesse e giudizi [illegible]tivi.

PREMIO. Alberto Bersani, direttore del Salone, ha premiato con lo Scudo d'oro emesso in occasione della 60ª rassegna il giornalista, scrittore e storico Ferruccio Bernabò per l'alto contributo offerto in questi anni nel narrare le vicende dell'auto nei suoi molteplici aspetti.

Questa edizio[illegible] n. 60 batterà il primato di affluenza: oltre [illegible]00 mila persone - Anche un segno del ritrovato affetto per le quattro ruote

Stasera, chiusura [illegible] Salo[illegible]. Dovrebbe essere una chiusura [illegible] bellezza, [illegible] come [illegible] visitatori; con ogni probabilità, [illegible] dice il direttore Alberto Bersani, questa sessantesima edizione batterà il primato di affluenza, superando quota [illegible] mila. Alla vigilia della manifestazione, [illegible] organizzatori non se lo sarebbero certo aspettati. Quali i motivi di questa eccezionale riuscita, che è anche un potente rilancio [illegible] Salone [illegible] Torino? Lo chiediamo allo [illegible] dott. [illegible].

«Pensiamo che l'insperato successo — [illegible] includervi la [illegible] degli autobus al Palasport [illegible] Lavoro — sia dovuto a molteplici fattori, sui quali sarà necessario riflettere. C'è stato indubbiamente [illegible] "effetto Lingotto", che però è un fatto nostalgico quasi esclusivamente torinese. Al di [illegible] di questo, possiamo individuare una motivazione [illegible] fondo, e cioè [illegible] l'automobile, dopo gli anni della diffidenza, del [illegible] e [illegible] qualche [illegible] [illegible] contestazione, ha ripreso a coinvolgere tutti in modo addirittura travolgente».

— Ma questo riguarda tutte le esposizioni automobilistiche, non soltanto Torino e l'Italia.

«Verissimo, anche gli ultimi Saloni [illegible] Parigi, Francoforte, Birmingham, Ginevra, hanno dimostrato una forte ripresa di interesse da parte [illegible] pubblico e delle stesse Case costruttrici, le quali stanno riscoprendosi quanto sia importante il confronto periodico e concentrato in un breve [illegible] di tempo con il pubblico. Mi sentirei di parlare di una rivalutazione del ruolo dei Saloni dell'automobile».

— Parliamo [illegible] Lingotto, che così bene, e per molti inaspettatamente, ha [illegible] il problema della permanenza del Salone a Torino. Quando [illegible] è cominciato a prendere [illegible] considerazione l'inevitabile trasferimento dal Valentino, e come vi siete riusciti in tempi tanto brevi?

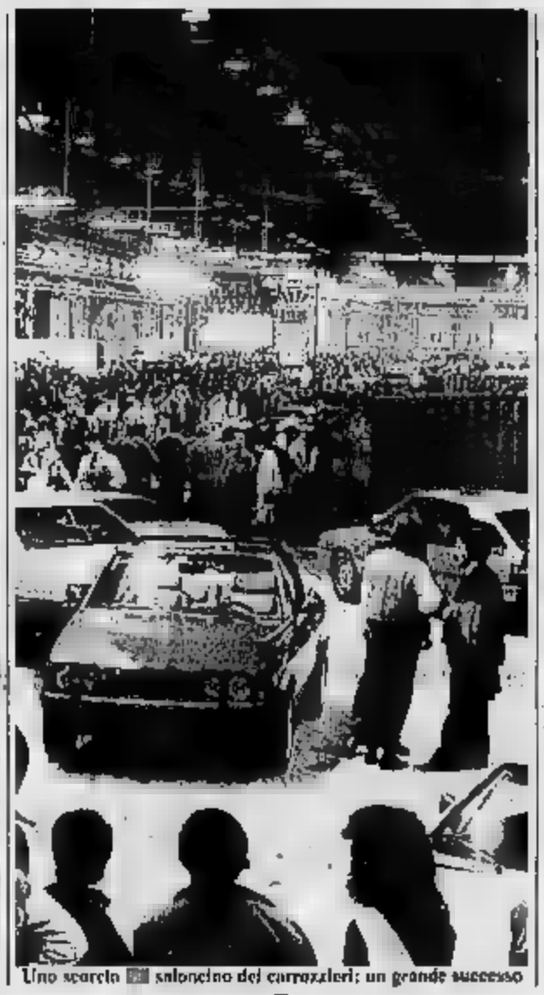
«E' stato [illegible] sfida, contro gli scettici e contro il tempo. Basta ricordare gli umiliati e gli enti che hanno creduto nell'operazione. [illegible] rammento che la decisione venne annunciata il [illegible] dicembre 1983 nella conferenza stampa Annibaldi sulla grande mostra "Venti progetti per il futuro del Lingotto" che si sarebbe tenuto in giugno e, [illegible] parte del presidente dell'Anfia ing. Carlo Righini, sul Salone al Lingotto. E tutti ci siamo bruciati i ponti alle spalle. Nel febbraio [illegible] [illegible] iniziati i lavori di sistemazione, e con grande sforzo di mezzi e [illegible] uomini siamo arrivati puntuali allo "storico" 14 novembre 1984».

— Sulla [illegible] di questa esperienza, che cosa è migliorabile?

«Premesso che la convenzione con il Comune per il Lingotto scadrà alla fine del [illegible] (ma potrà, ci auguriamo, essere rinnovata), e che in questi 6 anni si terranno altri due Saloni dell'automobile, due Saloni del veicolo industriale, quattro Automotor, [illegible] ritorno tradizionale a primavera, questa struttura [illegible] è risultata dimostrata perfettamente idonea ad ospitare manifestazioni del calibro del Salone. Ma certo dovrà perfezionarsi. Per esempio [illegible] disciplina di afflusso alle biglietterie, e i servizi che dovranno essere potenziati».

«E — più importante di tutto, ma questo riguarda la pubblica amministrazione — il problema dell'accesso del pubblico, torinese e [illegible]. In questi giorni vigili urbani e personale dei Trasporti Torinesi hanno fatto miracoli, [illegible] bisognerà inventare qualcosa. Forse [illegible] un sogno, [illegible] sarebbe bello poter far arrivare il pubblico anche in treno: a due passi dal Salone c'è [illegible] Stazione Lingotto...».

Ferruccio Bernabò



Uno scorcio [illegible] saloncino dei carrozzieri: un grande successo

Perché ci conquistano

«Lo stile italiano si [illegible] imposto grazie [illegible] sua semplicità» - «Siamo [illegible] unici [illegible] sapere interpretare [illegible] [illegible] linea il [illegible] [illegible] una vettura»

Mai così tante persone, [illegible] tempi recenti, a un Salone dell'auto. E' stato anche il trionfo di [illegible] vecchio leggendario stabilimento, che [illegible] gente incuriosita è [illegible] a vedere, [illegible] soprattutto dell'automobile vissuta [illegible] un grande [illegible] e, per alcuni modelli, come un [illegible] proibito. Ma è [illegible] pure il trionfo [illegible] [illegible] italiano, inseguito, imitato e [illegible]teggiato [illegible] tutte le Case costruttrici del mondo.

«E' un successo — dice Nuccio Bertone, stilista famoso e presidente del gruppo Carrozzieri dell'Anfia — *che però [illegible] è sbocciato improvvisamente al Lingotto. Ha origini lontane ed è [illegible] conferma che le intuizioni [illegible] [illegible] tanti anni fa erano valide»*.

[illegible] perché [illegible] adesso lo si riconosce apertamente?

«C'è stato uno sviluppo considerevole, negli ultimi anni, [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] designer e l'industria. Le posizioni si sono avvicinate [illegible] tecnico e designer [illegible] sono fusi in [illegible] di concepire il lavoro molto vicino a quello dell'architetto, che è un po' ingegnere [illegible] po' stilista. Modelli anche di marche di[illegible] ora nascono con uno studio iniziale comune, che consente alle industrie [illegible] diversificare la produzione e [illegible] [illegible] considerevole economie. In tutto questo, la parte "stilistica" ha un ruolo sempre più importante, del quale [illegible] vedono i frutti».

Qual è l'auto che [illegible] considera [illegible] rappresentativa [illegible] [illegible] [illegible] Italy?

«Non voglio indicare un modello, [illegible] una tendenza. Direi che a colpire è soprattutto la pulizia delle linee che si riscontra in quasi tutte le vetture della nuova generazione. Non c'è niente di superfluo, tutto è razionale, bello e funzionale. C'è poi la tendenza a mantenere una caratteristica [illegible] marca, che porta il desiderio di non cambiare troppo a livelli qualche volta eccessivi. Ma [illegible] [illegible] tutto più comode, più veloci, più belle da vedere. [illegible] confrontarne la [illegible] con quelle anche solo [illegible] qualche [illegible] [illegible] per rendersene conto».

Per anni [illegible] è parlato [illegible] aerodinamica, poi [illegible] è [illegible] se costruire auto a due o a tre volumi, quindi se utilizzare turbo o trazione integrale. Qual è stato il [illegible] di questo Salone?

«In un certo senso non c'è stato o almeno non in modo così caratterizzato come in rassegne precedenti. Direi [illegible] [illegible] [illegible] questo Salone è stato proprio la bellezza dell'automobile, che tutti si [illegible] sforzati di sottolineare. Al punto che molte Case hanno preferito rinunciare ad ottenere ulteriori vantaggi aerodinamici per [illegible] sacrificare troppo lo stile delle [illegible]. Anche [illegible] piccole utilitarie [illegible] [illegible] sforzano di apparire meno tristi, [illegible] equipaggiamenti riservati fino a poco tempo fa solo alle vetture [illegible] categoria superiore. La tendenza insomma è quella di rendere sempre più piacevole [illegible] guida, su qualunque tipo di auto».

[illegible] [illegible] «Testarossa» di Pininfarina e [illegible] un po' il [illegible] [illegible] questo [illegible]. Come lo spiega il successo?

«E' [illegible] vettura-mostro, che sfugge a qualunque paragone con le altre. E' talmente esasperata che può permettersi di [illegible] [illegible] che "impura" nelle linee, [illegible] quel contrasto tra l'andamento del frontale e quello della coda. Piace molto perché [illegible] diversa, [illegible] un oggetto da ammirare anche se [illegible] fosse un'automobile. Forse uno dei maggiori pregi [illegible] stile italiano è proprio quello [illegible] riuscire ad esprimersi nelle linee [illegible] anche le sue caratteristiche tecniche e funzionali, [illegible] [illegible] parole il [illegible] [illegible]».

Vittorio Sabadin

NOVEMBRE *A112.*

CONTINUA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.

Eccezionale proroga

RIDUZIONE [illegible] LIRE
550.000
SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

ALLA CONSEGNA
4.500.000*
MENO IL VALORE [illegible] VOSTRO USATO

SALDO NEL
1986
SENZA INTERESSI

I desideri espressi d'estate, quando cadono le stelle, si realizzano puntualmente in autunno. Se desideravate una A112 a condizioni specialissime, anche novembre è il vostro mese fortunato: Tanto per incominciare, fino al [illegible] novembre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione [illegible] 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca alla [illegible]messa su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena [illegible] milioni e mezzo di anticipo alla consegna.

*Versione Junior senza optional

E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale [illegible] milioni, per avere subito una A112 Junior basterà [illegible] milione e mezzo! Ma il meglio deve ancora venire. Il [illegible]lo salderete solo nel lontano gennaio [illegible], [illegible] senza pagare una lira di interessi. Grazie a ciò [illegible] alla riduzione iniziale, il saldo sarà appena 3.186.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultare la tabella per credere! Se poi vorrete pagar[illegible] tutto in contanti, o con le [illegible] SAVA che arrivano anche a [illegible] mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione [illegible] 550.000 lire. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche se [illegible] è difficile meritarsi tre stelle [illegible] ci è riuscita.

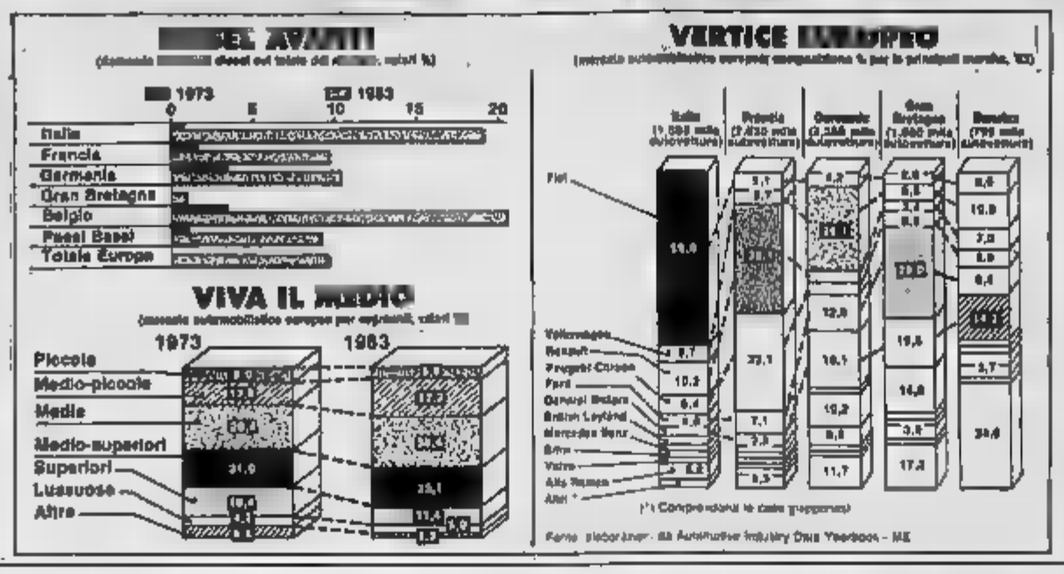
MODELLO	ANTICIPO	SALDO GENNAIO 1986
A112 Junior	4.500.000	3.186.000
A112 Elite	5.448.000	3.186.000
A112 LX	6.876.000	3.186.000
A112 Abarth	6.630.000	3.186.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo della messa su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

La rassegna del Lingotto ha confermato il momento favorevole del «made in Italy»

Se il prodotto è competitivo



L'industria nazionale ha ripreso a tirare, sopportando in modo migliore la che ha investito l'Europa. La Fiat Auto ha mantenuto la leadership delle vendite ed ora copre il 54,4 per cento delle vendite nel mercato italiano. La classifica dei modelli maggior successo

Questo sarà ricordato a lungo. Per tutta una serie di motivi: decretato il del Lingotto vetrina internazionale; rilanciato l'avveniristico per l'oggetto-automobile e fatto dimenticare gli anni della contestazione esasperata e demagogica; confermato il momento favorevole «made Italy».

Le vedettes del Salone sono state la Lancia «Thema» e Ferrari «Testarossa», i prototipi e i dream-cars proposti dai carrozzieri hanno rischiato essere materialmente sommersi dalla marea dei visitatori. Si tratta di prodotti italianissimi: una berlina di lusso realizzata da una Casa di giorno in giorno ritrova smalto e prestigio, una granturismo di no che riena competere — chi può — a scatola chiusa, un grappolo vetture-studio fondono stile e inventiva.

E, con le vedettes, tutti i prodotti «made Italy» sono stati apprezzati nel confronto con quelli stranieri. Non si tratta, per carità, di sciovinismo, ma è logici lieti. Quando gli azzurri di hanno battuto la Germania nella finale del Mundial l'Italia impazzita. Qui i toni diversi, ma in Europa sta giocando partita vale molto più.

Lo si è detto molte volte in questi giorni di Salone: il mercato europeo sta attraversando un periodo crisi e le prospettive non sono esaltanti. C'è una torta dieci milioni vetture, una torta che cresce e tutti vogliamo ritagliarne fette sempre più ampie. Chi perderà partite, dovrà uscire dal gioco.

Il Salone ha testimoniato l'impegno delle Case europee, confermando che de adottare è duplice: ristrutturazione industriale (nell'ambito del quadro dell'azienda sistemi e elettronica dipinto da Ghidella) e prodotto alta qualità, competitivo. La prima tattica comporta tempi lunghi, la seconda salta gli ostacoli di tutti, «Uno», «Regata», «Delta», «Prisma», «33», «Biturbo» e poi «Thema», «Alfa 90», «Testarossa»; sono i nomi, quelli principali, della nostra squadra nel campionato di auto europeo.

Michele Fenu

Una spinta per le nostre Case

Le luci Lingotto, dove l'automobile ha vissuto giorni gloria, spengono e l'industria italiana appresta a tirare le somme per il 1984. Il bilancio per le nostre marche è, tutto sommato, moderatamente positivo, nonostante crisi che ha afflitto per l'intero l'Europa.

L'auto «made in Italy» ha, infatti, ripreso a : il 63,5% è coperto, in Italia, da marche nazionali e, al tempo stesso, è notato il risveglio di estere, come Peugeot, Volkswagen e Ford che hanno incrementato le vendite loro modelli di punta: «205» per la Peugeot, «Golf» per la Volkswagen, «Fiesta» ed «Escort» per la Ford. Queste vetture sono state, sia pure a distanza, le più agguerrite concorrenti dei italiani. Di qui conferma che il mercato è orientato vetture di 1000/1600 cc, anche cilindrate maggiori hanno migliorato le loro posizioni.

Nonostante questi risultati non si può dire, però, che 1984 si chiuda, in Italia e Europa, secondo previsioni (favorevoli) di inizio d'anno. Un 1983 sotto con domanda inferiore al 600 unità e la presenza di tutta serie novità nel settore commerciale inducevano a previsioni ottimistiche, confortate dalla impennata verificatasi nelle vendite in gennaio e febbraio.

Il margine di vantaggio era però destinato ad assottigliarsi progressivamente mesi successivi, con un adeguamento più generale crisi di domanda che aveva investito l'Europa. quell'incremento del 13 per cento dei primi due mesi si è scesi ora a più del 3, un margine assai ridotto che, condo gli esperti, è destinato praticamente sparire entro fine . Le previsioni più aggiornate parlano, infatti, di unità vendute nell'84. Siamo al livello quelle immatricolate nel anno crisi.

Peugeot, Volkswagen e Ford sono andate meglio grazie alcuni fortunati modelli, altrettanto non si può dire della Renault, maggiore Casa automobilistica francese, scesa in Italia 10,6 per cento mercato nei primi mesi 9,1 per cento nel corrispondente periodo quest'anno: vetture in meno finiranno per pesare, a fine anno, nel bilancio. La ripresa, però, potrebbe alle porte, il lancio della «Supercinque», la nuova versione della fortunatissima «piccola» della Casa francese, lanciata in con il de di Torino.

In questa situazione tutto sommato brillante, la Fiat Auto è controcorrente mantenendo la leadership vendite, un progressivo incremento della propria quota , che per 54,4 per cento 765.000 automobili (in particolare marca Fiat ha coperto il per cento con 645.000 vetture. La Lancia l'8,6 per cento con oltre 0). Questo inquadra, poi, nella più generale tenuta costruttori italiani che coprono 63,3 per cento delle vendite contro 62,7 un anno fa.

In un'analisi dei modelli più venduti, dove la Fiat fa parte del leone, ha ulteriore conferma che la gran fetta nostro mercato va, appunto, 1000 a 1600 cc di cilindrata. La «Uno» guida la classifica delle prime vendute con un largo margine: oltre unità consegnate 10 mesi costituiscono un record assoluto. «Uno» è seguita dalla «Panda» con 110.000 unità, dalla «Ritmo» quasi 100.000, dalla «Regata» con e dall'intramontabile Autobianchi «A 112» con quasi 58.000 unità.

La Lancia, parte sua, ha piazzato «Prisma» all'ottavo posto assoluto con unità è pronta ad assumere ruolo decisamente europeo con la nuova, prestigiosa berlina. La «Thema», insieme con Ferrari «Testarossa», è stata la «regina» di questo Salone.

Buone anche la progressioni delle vendite Romeo che (sempre nei primi mesi dell'anno) ha guadagnato quasi un punto rispetto allo periodo '83, dal 6,5 al 7,4 per cento del mercato. percentuale, comunque, è suscettibile crescita dell'«Alfa 90», ultima vettura destinata a moltiplicare i successi dell'«Alfetta».

In un quadro più generale è da sottolineare ancora presenza di ben sette vetture italiane fra le prime dieci più vendute solo «Golf», Renault «5» e «9» rispettivamente alla e decima posizione. Insomma, il vicino Natale dovrebbe portare al mercato automobilistico italiano alle Case nazionali più che carbone, anche se le previsioni si fanno più oscure se si guarda al 1985.

Renzo Villare

SALONISSIMO
SAVEA
DELTA 1,3 LIRE 11.200.000
DELTA LX LIRE 12.000.000
1,3 LIRE 12.170.000
PRISMA 1,5 LIRE 12.400.000
1,6 LIRE 13.900.000
I PREZZI SONO «CHIAVI IN MANO» AL METTO
50% ALL'ACQUISTO MENO IL VALORE DELL'USATO
SALDO IN MESI SENZA INTERESSI ANTICIPO LEASING
L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE ESPOSTE E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA
SAVEA
CONCESSIONARIA LANCIA / AUTOBIANCHI
CORSO FRANCIA, - TEL. 713.113
TUTTO IL GIORNO

TORINOVIVA
turistico città, con guida trilingue.
Lire 4000
Partenze: da p.za
(lato Teatro Regio)
ore 10 e 15,30
Salone Auto

Semplicemente fantastica!!
VISA DIESEL da L. 10.404.000
"chiavi in mano"
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 208/506 - Tel. 741570
C.so Belgioioso 373 - Tel. 33 [illegible]

Al Lingotto anche modelli GM, Chrysler e American Motors

E' caro il sogno americano

Vetture di lusso e veicoli speciali - Il «Travel van» Chevrolet costa 64 milioni - Motori e cilindrata e molti accessori - Lo sviluppo dell'elettronica

L'automobile in Europa un fenomeno curioso: molto desiderata come realizzazione di un sogno di successo, è però richiesta, per evidenti ragioni nomiche, non sono in pratica modelli Usa a benzina sotto i due litri, mentre per i diesel superano i sei litri.

In sono parecchi i modelli in vendita, importati da due organizzazioni. La Autoespò di Orta gestisce i prodotti del gruppo General Motors (Chevrolet, Cadillac, Buick e Oldsmobile) e la Ciemme di Bologna cura le vetture Chrysler (Chrysler, Plymouth e Dodge). Anche una terza Casa, la American Motors, è rappresentata in Italia, ma per la gamma dei a quattro ruote motrici, le «Jeep».

Il mercato delle americane è limitato ai piccoli numeri e le organizzazioni citate puntano alla specializzazione. La Ciemme, tuttavia, sta studiando una soluzione che possa diventare interessante e cioè l'applicazione nei motori a pasolio V8 turbo su alcuni modelli gamma Chrysler. In tal modo unirebbero il confort e l'aspetto delle tipiche auto americane, all'economia di acquisto e esercizio del diesel.

Ma come va il mercato delle americane? Il maggiore interesse — dicono alla Autoespò — è per certi modelli speciali della Chevrolet, come il «Blazer», fuoristrada con caratteristiche di certa eleganza, il «fratello minore», il «Baby Blazer», dotato di un motore a benzina V8 di 2837 cc.

La gamma più appetita resta però quella dei «Travel» e «Sportvan», sempre della Chevrolet. Sono veicoli di dimensioni medio grandi (il modello bag, furgone, è lungo m 5,135 con un passo di m 3,175), dotati un motore diesel 8 cilindri a V di 6217 cc CV a soli 3600 giri/minuto. E' un propulsore che offre silenziosità e longevità eccezionali, e naturalmente perché raramente viene sfruttato massimo.

La velocità massima di questi veicoli supera i 150 km/o. Oltre al furgone esistono un pulmino a 9 posti e il «Travel Van», che mezzo, adattato a scopi di rappresentanza come un vero e proprio ufficio mobile con due posti anteriori e sei poltroncine e finiture di lusso. Naturalmente, ci cambio automatico, servosterzo e servofreno. A titolo indicativo, il prezzo «Travel Van» è 64 milioni, compresa.

Le vetture americane, però, non rappresentano soltanto status simbol. La produzione statunitense di questi ultimi anni presenta solo auto grandi e pittose, ma anche modelli con contenuti tecnologici validi.

L'elettronica, ad esempio, sta ricevendo un notevole impulso. L'industria Usa è partita nel modo giusto, adottando subito microcalcolatori di grande potenza per la gestione del . Questi microcalcolatori in grado di svolgere molte altre funzioni, come l'autodiagnosi, la gestione del cambio e il controllo delle sospensioni. mano che queste funzioni saranno applicate, basterà collegarsi al sistema preesistente, un minimo di aggiunta.

Secondo un recente studio, presentato al simposio sull'applicazione dell'elettronica ai veicoli nell'ottobre scorso, una memoria 64 mila caratteri di normale applicazione è utilizzata attualmente quarto, e prevede lo per 32.000 caratteri (usata metà nei modelli 1986 e per 64.000 caratteri verso la fine degli Anni 80.

E' la dimostrazione di quale il potenziale di sviluppo degli americani in questo settore. Con l'elettronica applicata su larga scala (fibre che, sistemi multiplex ecc.) l'industria Usa sta raggiungendo una nuova frontiera.

Gianni Rogliatti

La sfida europea per la benzina pulita raccolta adesso dalle aziende italiane

Il di Torino, insieme con le più del mondo, raccoglie dispositivi e soluzioni tecniche ideate da quel settore strettamente legato all'auto che si chiama componentistica. Tante idee, tanti «oggetti» che, una volta accessori, oggi diventati indispensabili.

Altri, probabilmente, diventeranno un futuro non tanto vicino. E' il caso dei catalizzatori, il cui impiego sulle vetture sarà appena risolto il problema benzina senza piombo, problema che la Germania Ovest ha agitato prima e che ora al in sede Cee.

L'industria italiana è pronta anche a questa sfida. Ad esempio, la Cromodora ha messo a punto sistemi completi di scarico comprendenti i convertitori catalitici in grado trasformare gli di (NOx), il monossido di carbonio (CO) e gli incombusti (HC) in composti inquinanti.

L'impianto è in grado di abbattere gli agenti inquinanti mediante reazioni chimiche attivate da metalli preziosi (il platino e il rodio), impregnano un supporto ceramico multicellulare esposto al flusso dei gas di scarico. Tale supporto, chiamato «catalitta» ha una configurazione a nido d'ape. Il processo avviene a una temperatura oscillante fra i 370 e i 350 gradi.

La Cromodora ha scelto l'involucro speciale tipo lamiera di acciaio resistente ossidazione e calore. L'impianto è in grado operare per oltre mila km di percorrenza della vettura.

Per Thema — La Componentistica Fiat si è impegnata a fondo, in vari settori, per la nuova ammiraglia della Lancia. La Comind-Cavis e Veglia-Borletti hanno operato congiuntamente per realizzare il sistema computerizzato che regola la temperatura a bordo «Thema». tratta un sofisticato impianto permette il mantenimento automatico livello di temperatura precedentemente fissato guidatore. gestione stesso è affidata computer che prende in considerazione le variabili che influiscono sulla climatizzazione dell'abitacolo. La Flexider (Gruppo Gilardini) ha invece realizzato i tronchetti flessibili tubo scarico. Un componente ha la sua importanza: smorza le vibrazioni e la rumorosità motore, contribuisce comfort di chi viaggia e preserva da rotture i dispositivi a valle motore.

Accensione — L'accensione elettronica a microprocessore Microplex Magneti Marelli ha messo le : un modulo, opportunamente riadattato, è stato utilizzato dalla Porsche per un motore (il 6 cilindri boxer «911», 300 CV) destinato aereo, il Cessna .

— Comind, in collaborazione con la Ilm, presentato al Salone un nuovo sistema grafico per la progettazione di materia plastica. Il permette di ridurre i tempi di industrializzazione del prodotto, un migliore utilizzo degli impianti lo sviluppo di dispositivi a controllo numerico per la costruzione degli stampi.

Per favorire il turismo dalla Germania

Dal 1986 anche in Italia carburanti senza piombo

VENEZIA — La benzina «pulita», quella cioè senza piombo, sarà distribuita in Italia fin dall'inizio '86, con un anticipo di qualche anno rispetto ai programmi fissati dalla Cee, che prevede di introdurre questo carburante in Europa nel 1989. Lo ha annunciato ieri il presidente dell'Agip Petroli (Eni), Pasquale De Vita, inaugurando a Mestre il quarantedesimo Motel Agip. Una scelta, ha detto De Vita, dettata dalla decisione della Germania Occidentale di cominciare a produrre fin dal prossimo anno autovetture con catalizzatore, un dispositivo anti inquinante che può funzionare solo con carburante privo di piombo.

«E' evidente — ha aggiunto — che impostazione potrà avere rilievi negativi nell'estate '86 sul turismo verso l'Italia, se il nostro sistema di distribuzione non sarà in grado, almeno nei punti nodali, di disporre di benzina pulita». Di qui la decisione, al di là degli orientamenti della Comunità europea, di adeguare la rete Agip alle nuove necessità, per non vedere penalizzato il turismo. Così i tedeschi e gli svizzeri le nuove vetture non «tradiranno» il nostro Paese.

e. p.

CHIUDI L'84 CON UN BUON LEASING
APRI L'85 CON UNA NUOVA FIAT
Savaleasing, la Società di leasing del Gruppo Fiat, vi offre l'opportunità di chiudere in bellezza l'84, aprendo all'insegna dell'ottimismo. Fino al 31/12/84, infatti, grazie a Savaleasing, potete scegliere la vetture che desiderate tra le vetture disponibili della gamma Fiat, risparmiando, in relazione all'autoscelta e alla durata del leasing, fino a L. 3.000.000, Iva inclusa. Fino a tre milioni di risparmio che si aggiungono ai noti vantaggi leasing. Fino a tre milioni di motivi in più per godervi una Fiat. Chiudete l'anno con un doppio affare!
CON SAVALEASING FINO A 3 MILIONI DI RISPARMIO SUL COSTO LEASING
RIVOLGETEVI QUI: PROVINCIA DI TORINO SUCCURSALE FIAT DI TORINO / AUTOCAGNO (To) / AUTOMOTOR (To) / BONO (Chivasso) / CAVALLERI (To) / GOTTA (To) / MORESCO (Romano C.se) / ORA (To) / ORECCHIA & SCAVARDA (To) / PAGLIERO (Rivarolo C.se) / RITAUTO (To) / SACAUTO (To) / SICA (To) / TORINO AUTO (To) / VART (Rivoli) - PRO SUCCURSALE FIAT DI ALESSANDRIA / (Ovada) / F.LLI S.p.A. (Al) (Novi Ligure) - DI ASTI / L'AUTOBELBO (Canelli) - PROVINCIA DI CUNEO / ACAS (Saluzzo) / DELLA (Savigliano) - PROVINCIA DI GENOVA SUCCURSALE FIAT DI GENOVA / AUTOMONDIAL(Ge) / BOGGIA (Rapallo) / CASASSA & SAVIO (Busalla) / CONCORDE (Ge) / DELPINO (Ge) / MACCIO' (Ge) / ROTONDA STORERO (Ge) - PROVINCIA DI SUCCURSALE FIAT DI SANREMO / ARIAUDI(Sanremo) / MAGNANI (Ventimiglia) / SICAUTO (Imperia) - DI NOVARA / ASTRA (Arona) / INVERNIZZI (Grignasco) / REN-CAR (Verbania) - PROVINCIA DI SAVONA / (Varazze) / AUTOSETTE (Albenga) / DE (Sv) / FINAUTO (Finale Lig.) / PEDRAZZANI (Calo M.) - PROVINCIA DI VERCELLI / AUTOGESTIONE SAN MAURIZIO (Cerreto C.) / NOSETTI (Santhià).
SAVA LEASING
Speciale offerta in base alle tariffe in vigore, non cumulabile con condizioni particolari.
OLTRE 100 SOLUZIONI LEASING, DA 13 A 48 MESI

Questa sera, al Lingotto, cala il sipario sul Salone dei record

La carica dei seicentomila

Tanti i visitatori nei [illegible] giorni della rassegna dedicata alle novità dell'auto - Mobilitati tutti i vigili urbani per disciplinare l'ultimo assalto, parcheggi speciali e bus navetta - L'entusiasmo per la Testarossa e la nostalgia dei vecchi operai tornati nella sala presse - Il prossimo appuntamento nell'aprile dell'86

Si chiude, questa sera, il Salone dei record. Non è necessario attendere le 22 per tentare un primo bilancio: già ora si può prevedere che i [illegible] visitatori supereranno di molto [illegible]. È una cifra importante, che supera largamente il precedente primato (mezzo milione di visitatori), stabilito nel 1972 quando la crisi petrolifera era [illegible] lontana venire. Quale la ragione di questo risultato? «*Probabilmente non è una sola* — spiega Alberto [illegible], direttore del Salone dell'auto e dell'Anfia —. *In generale si è registrato un interesse nuovo per il Salone in se. Pare superata l'idea che la passerella ideale per una vettura sia rappresentata dalla strada. In questo ci ha certo aiutati la cornice del Lingotto offrendo più spazio, consentendo alle marche di presentare spesso l'intera loro gamma*».

I sintomi del successo sono stati tanti: ieri alle 9.45, quindici minuti prima dell'apertura ufficiale c'era già folla ai cancelli. Tra gli altri un folto gruppo di studenti di Vibo Valentia, giunti [illegible] il primo treno del mattino. Hanno compiuto una visita meticolosa prima di ripartire, nel tardo pomeriggio carichi di depliant adesivi e distintivi, gli occhi segnati ritornando alla *Testarossa* della Ferrari, eletta a furor di popolo regina [illegible] Salone.

Accanto [illegible] padri della Ferrari, persone di ogni età, una fetta di visitatori è andata [illegible]

Grande successo di folla anche per il Museo dell'automobile: oggi resterà aperto fino alle 24

Lingotto per rilagliare vecchi, personali ricordi: come le centinaia di operai che hanno rivisto [illegible] un filo [illegible] cominciato la «*gru numero 2, portata 3 tonnellate*» troneggiare alta nel padiglione principale sopra il lussuoso stand della Rolls Royce [illegible] come quella vispa signora di 75 anni che [illegible] è fatta accompagnare anche negli angoli più nascosti della fabbrica: «*dove hanno lavorato — ha detto — i miei cinque figli per tanti anni*».

Miscellanea di sfoggiamenti nevrili e di emmanuelli ricordi. Il 60 Salone ha visto ovviamente la [illegible] scomparsa «*L'interesse per l'auto è di nuovo in ascesa* — commentava Bernabè — *anche se solo tra qualche [illegible] potremo capire se ci [illegible] una ripresa commerciale*».

Ha intanto chiuso i battenti con bilancio ampiamente positivo la terza rassegna dell'autobus che ha riscosso interesse soprattutto tra [illegible] operatori stranieri.

Ieri l'afflusso dei visitatori è avvenuto ordinatamente, grazie anche all'impegno di decine di vigili urbani e alla creazione dei parcheggi decentrati, collegati [illegible] bus navetta al Salone. Si spera che altrettanto possa avvenire oggi e che gli ingorghi di domenica scorsa restino un brutto ricordo.

Le 4 zone parcheggio possono accogliere circa 9000 auto dalle 9 alle 23: in via Puglia e lungo Stura Lazio (1000 posti); in via Varano e lungo Dora Colletta (1600 posti); [illegible] corso Agnelli, via Settembrini e piazza Caio Mario (3500 posti) e in corso Sicilia e viale Degli (600 posti). Il controllo di queste aree è molto attento. Ieri, una volante della polizia [illegible] ha bloccato [illegible] topi d'auto mentre tentavano di svaligiare una vettura con targa svizzera.

Gli automobilisti dovranno anche tener conto che via Nizza potrebbe essere chiusa da piazza Carducci a piazza Bengasi, qualora i vigili urbani [illegible] ravvisassero [illegible] necessità. Tutte le linee tranviarie e automobilistiche che transitano nella zona del Salone (soprattutto 1, [illegible] e 35) vedranno potenziate. Una verrà creata apposta (il 17 sbarrato) per collegare lo Stadio Comunale al Lingotto dal termine della partita, con servizio navetta sino [illegible] 20.

I vigili urbani, per evitare pericolose interconnessioni fra il traffico del dopo partita (al Comunale c'è [illegible] scontro al vertice fra Torino e Verona) e quello verso il Salone, consigliano a chi lascia lo stadio, per raggiungere [illegible] autostrade, la direttrice corso Sebastopoli-corso Allamano. Chi invece dallo [illegible] vuole recarsi al Lingotto con la propria vettura (ma è un'idea sconsigliata) farà meglio a usufruire del sottopassaggio di corso Giambone e [illegible] corso Traiano.

Il Salone dell'auto numero 60 [illegible] dunque in archivio fra segnali positivi per la rassegna. Il mondo industriale ed anche per la città che ha vissuto giornate d'altri tempi. Il prossimo appuntamento con le auto di tutto il mondo è per il 23 aprile 1986. Ancora al Lingotto [illegible] con.

La vicenda delle tangenti raccontata da un [illegible] di carte

E' come se avessero letto otto volte Guerra e pace

Il presidente del tribunale, Capirossi, e il pm Vitari hanno dovuto studiare quasi 10.000 pagine

E' un po' come se avessero letto sette-otto volte un libro delle dimensioni del tolstojano «*Guerra e pace*». Dinanzi a simile impresa c'è da chiedersi se Giancarlo Capirossi e Giorgio Vitari siano stati baciati dalla sorte o dalla sfortuna. Capirossi è il presidente del processo per lo scandalo delle tangenti, Vitari rappresenta l'accusa. [illegible] gli undici, oltre al giudice istruttore Mario Griffey, ad aver studiato tutti [illegible] atti dell'inchiesta. [illegible] quanto ora hanno consumato sul tavolo, voluminosissimi [illegible] verbali d'interrogatorio [illegible] accusati. O, su quello anch'esso di grande spessore, delle trascrizioni delle intercettazioni telefoniche, o, su quelli [illegible] delle deposizioni dei testimoni.

La storia di denaro dato, promesso, intascato raccontata da Adriano Zampini, Enzo Biffi Gentili e dagli altri [illegible] imputati è racchiusa in dieci registri (chiamati faldoni) alti più di una spanna e capaci ciascuno [illegible] contenere centinaia [illegible] carte. Nessuno sa stimare con esattezza quanti fogli hanno battuto a macchina gli inquirenti per narrare [illegible] presunte colpe dei politici e degli imprenditori finiti in tribunale: a occhio e croce, le pagine dovrebbero aggirarsi sulle 7-8 mila.

Il contenuto della maggior parte di [illegible] sarà sviscerato, contestato, negato e riaffermato in aula per orientarsi in un sinallo oceano di frasi (spesso di significato opposto) scritte e pronunciate. Vitari e Capirossi dovranno contare ognuno solo sulla propria memoria, esperienza ed abilità.

Capirossi è stato sfiorato l'indiscusso regista del processo [illegible], massiccio, ha da poco superato la cinquantina. Una corona [illegible] capelli sulla nuca. Il presidente indossa e toglie gli occhiali in continuazione, sfoglia ripetutamente la toga che scivola giù sulla schiena, spesso passa la lingua [illegible] sul vino. Così esplica [illegible] tensione e l'impegno di un procedimento faticoso. Deve infatti confrontarsi con una materia spinosa e complessa, [illegible] una pletora [illegible] principi del foro e non accusati che sanno il fatto loro.

Sui banchi degli imputati non seggono malviventi sprovveduti lessicamente e culturalmente, ma uomini che una lunga militanza nel Consiglio comunale e regionale ha temprato alle battaglie e alla sottigliezza dialettica.

Questi uomini Capirossi ha soggiogato con fare sornione, paziente, bonario (forse solo all'apparenza). «*Mi dica cosa pensa del suo ruolo e giudizio*» così, giovedì, a sorpresa apriva l'interrogatorio dei processati. La domanda, insidiosa, costringeva più di [illegible] politico a rifugiarsi in dichiarazioni [illegible] scontate, l'umore, rebalzati come [illegible] invece che in tribunale [illegible] fosse ad un comizio.

Le maggiori difficoltà, con conseguente rischio di una figura barbina, le hanno incontrate i primi interrogati. Gli altri hanno avuto il tempo di meditare la risposta: nell'arrovellarsi, più di uno pareva uno scolaretto che affannosamente pensa come replicare a un quesito al quale [illegible] il legale di fiducia l'aveva preparato.

Zampini va all'attacco con accuse pesanti, il presidente domina la tensione che aleggia nell'aula con ironia allertante: «*Il [illegible] che lei accusa di corruzione s'occupava delle parcelle degli architetti? Beh, diciamo che allora parcellino*». Risate generali, pure degli accigliati imputati. Al faccendiere Capirossi domanda: «*Nei viaggi all'estero, pagava ai politici [illegible] le donne?*».

Insorge l'avv [illegible] «*Eh, già, presidente, tutti ci rapefarsmo questa domanda*». Capirossi smorza l'irritazione di Galli: «*Bene, adesso quindi sarà contento*». Altra valanga di risate. Il processo riprende domani mattina alle 9.30. Ieri, intanto, a Zampini è arrivata la prima delle querele annunciate: l'ha presentata il segretario nazionale [illegible] Almirante.

Claudio Giacchino

Il presidente Capirossi e il pubblico ministero Vitari

Un'iniziativa lanciata dal volontariato cattolico

Raccolte 125.000 firme in difesa degli anziani

Obiettivo è porre all'attenzione politica il problema delle persone sole in vista della discussione in Regione del piano sociosanitario

Centoventicinquemila firme in quattro settimane: il bilancio del consenso all'iniziativa lanciata [illegible] tutto il Piemonte da 500 gruppi del volontariato cattolico in difesa degli anziani [illegible] gravi in vista [illegible] discussione, [illegible] Consiglio regionale, [illegible] nuovo piano socio-sanitario. Molti sono gli obiettivi dell'iniziativa, partita dalla necessità di porre sotto gli occhi del potere politico il problema delle persone sole e anziane.

Dicono i membri del comitato promotore, dal volontariato della [illegible] Vincenzo in avanti: «*Prima di tutto è una raccolta di firme in difesa dei poveri [illegible] fronte al moltiplicarsi delle [illegible] ricovero privato per non autosufficienti, senza controlli, con rette di 2-3 milioni il mese, abbiamo scelto il dovere di richiamare l'attenzione delle autorità perché migliori il servizio pubblico e convenzionato. Le [illegible] di riposo "protette" sono necessarie, ma non possiamo lasciarle alla speculazione dei privati*».

Ma l'iniziativa richiama anche il problema nato con la riforma psichiatrica, quando si smantellò una struttura senza realizzare subito un'alternativa. «*Si abbia il coraggio di rimorare quello che serve* — dicono i promotori —, *di distruggere quello che è vecchio, senza però [illegible] nuovi. Manca nel nostro Paese una mentalità geriatrica: in un mondo che va sempre più incontro alle specializzazioni, [illegible] ancora difficoltà in Italia, ad accettare [illegible] geriatria. Qualcuno arriva ad affermare che specializzare significa ghettizzare. La geriatria è una metodologia per un'attenzione diversa al problema degli anziani, per dare una risposta più qualificata*».

Nove [illegible] le proposte che, con le firme, saranno portate in Regione: [illegible] è la richiesta di [illegible] sistema socio-sanitario articolato e integrato, con l'istituzione di una struttura intermedia di tipo residenziale per [illegible] autosufficienti e protetti (assistenza e sanità insieme), del potenziamento dei servizi di riabilitazione e della qualificazione e differenziazione dei servizi di assistenza domiciliare.

Si chiede, inoltre, l'istituzione [illegible] centri diurni (per evitare l'ospedalizzazione totale e favorire il recupero sociale), il rispetto delle norme sulla lungodegenza, l'inserimento della psicologia nei programmi di formazione del personale, l'attenzione ai diritti del volontariato.

A Verolengo è [illegible] inaugurata la nuova elementare in via Trieste di Revel, una struttura a due piani sorta sull'area del vecchio asilo.

Sospetti sui lavori per le fognature nel quartiere Santa Rita

Sotto inchiesta per un appalto un imprenditore e sei funzionari

Comunicazioni giudiziarie [illegible] titolare [illegible] ditta Patriarca, a ingegneri e geometri della ripartizione lavori pubblici - Ipotizzato il reato di truffa ai danni del Comune - Indagini sul cemento armato

Inchiesta della magistratura sull'appalto ottenuto dalla ditta di Sergio Patriarca [illegible] anni, per le condotte fognarie di via Baltimora e nelle vie vicine, in zona Santa Rita. La conduce il sostituto procuratore Corsi, che ieri ha inviato [illegible] comunicazioni giudiziarie, a Patriarca (difeso dall'avv. Gianaria) e a sei funzionari del Lavori pubblici del Comune.

Sono il responsabile [illegible] IV Ripartizione (fognature, ponti, viadotti), ing. Giorgio Cagliero, il [illegible] vice, Argentino Pellinetti (difesi dall'avv. Morra), l'ingegner Fulvio Barella (avv. Ferro), tre geometri, Francesco Cioda e Battista Giovetti (avv. Giordanengo), Cerutti (avv. Marco, di Chivasso).

L'ipotesi di reato è truffa ai danni del Comune. Ma l'inchiesta è alle prime battute e l'invio degli avvisi di reato era un atto dovuto. Il dott. Corsi ha infatti incaricato il perito Ravedati di effettuare alcuni sondaggi per prelevare campioni [illegible] manufatti fognari.

A provocare l'inchiesta sono state le lamentele di un concorrente della ditta Patriarca, attualmente fallito, che, interrogato [illegible] magistrato, avrebbe parlato di manovre poco pulite per aggiudicarsi [illegible] appalti [illegible] quel settore di opere pubbliche. Un'affermazione che dovrà essere verificata. Qualora non rispondesse a verità potrebbero scattare, da parte [illegible] coloro che oggi sono indiziati, una raffica di querele [illegible] diffamazione.

I primi campioni [illegible] materiale finora prelevati dal perito, con il sistema della «*resistenza*», sembrano aver evidenziato che perlomeno in certi tratti della condotta fognaria di via Baltimora sarebbe [illegible] utilizzato un cemento diverso da quello previsto [illegible] capitolato d'appalto. Successivi prelievi e controlli potranno accertare se le opere non sono state eseguite correttamente.

Inchiesta Enrietti: [illegible] perizia tecnica

Il sostituto procuratore Sirilla Camisati Aragona ha ordinato [illegible] perizia tecnica nell'ambito dell'inchiesta sull'affitto pagato dalla Regione per lo stabile di piazza Castello 71. Nei giorni scorsi il magistrato aveva inviato otto comunicazioni giudiziarie [illegible] per ipotesi di truffa ai danni della Regione, corruzione e interesse privato, all'ex presidente socialista della Regione, Edo Enrietti, e ad altre sette persone. Gli esperti dovranno valutare la congruità dell'affitto pagato dalla Regione per i locali presi in affitto a 261 milioni annui, rivalutabili [illegible] 10 per cento, con un canone novennale, e stabilire se il costo della ristrutturazione fosse proporzionato.

Altro compito dei periti è quello [illegible] verificare la composizione azionaria della società proprietaria dello stabile, [illegible] «Centrimmobili», [illegible] corso Vinzaglio 14, e quella dell'impresa che fece i lavori di restauro, la «C.a. 3», dell'ing. Mario Grassi. Il magistrato intende infatti accertare se alle quote azionarie non partecipassero anche amministratori pubblici regionali.

Ci [illegible] un groviglio [illegible] società e [illegible] persone coinvolte nella compravendita dell'edificio: tutte ruotano attorno alla stessa indirizzo, [illegible] Vinzaglio 14. Le azioni della «Centrimmobili» risultano divise tra l'ing. Ezio Scannerini, il commercialista Leonardo Valzer e la società «Torpedo», con sede in corso Vinzaglio 14, di cui Valzer è socio «di opera».

Per il passaggio di proprietà la «Centrimmobili» si è servita di una società fiduciaria, la «Fiduciaria», con sede in [illegible] Vinzaglio 14, e che [illegible] è in liquidazione.

E' così intricato il labirinto societario che una comunicazione giudiziaria è stata [illegible] pesantemente [illegible] Armando Taliadira, titolare della «Torpedo», un'altra impresa edile, che però è una società semplice e come tale non iscritta alla Camera [illegible] Commercio. La «Torpedo» che interessa invece al magistrato è quella [illegible] cui è socio Leonilda Valzer. Taliadira è quindi [illegible] tutto estraneo a questa vicenda.

Amara storia [illegible] sfruttamento

Dalle vacanze al marciapiede

Finiti i soldi, [illegible] accompagnava lei agli appuntamenti; è stato fermato

Due [illegible] fa erano venuti in Italia per le vacanze. Quando si [illegible] trovati [illegible] soldi, lui (così almeno [illegible] la denuncia della squadra mobile) ha spinto la moglie a prostituirsi. E' la storia [illegible] coniugi tedeschi, Hans Bastuck, 34 anni, e Adelheid Jasiewicz, 30, di Kosler, residenti nella nostra città in via Michelangelo 11.

Le indagini della Buoncostume hanno preso il via alcuni mesi fa dopo alcuni voci raccolte nel mondo della malavita. «C'è un giovane tedesco che ricorda sfruttare alcune prostitute della zona di corso Duca degli Abruzzi e corso Stati Uniti». Settimane di appostamenti e controlli: quasi ogni sera arrivava un auto con targa tedesca, scendeva una donna che [illegible] alcune ore lungo i controviali.

L'altra sera, gli agenti sono intervenuti e hanno fermato il Bastuck e la Jasiewicz. Lei, in questura, ha confermato tutto. Il marito è stato fermato [illegible] perché «*gravemente indiziato [illegible] favoreggiamento e sfruttamento nella prostituzione [illegible] nei confronti della moglie*».

[illegible] Maugeri, 29 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato mentre tentava di rubare a bordo di un'auto [illegible] la pattuglia della mobile lo ha sorpreso in [illegible] Peschiera sulla Opel di Gianfranco Borgarello. In questura si è poi scoperto che il Maugeri era anche colpito [illegible] ordine di carcerazione emesso un mese fa dalla procura.

L'antico Egitto

E' conclusa ieri nella sala [illegible] Consiglio regionale a Palazzo Lascaris il convegno su «*Egitto e società antica*» promosso dal Centro Studi Tonolo-Amici dell'Università Cattolica. Il congresso, che [illegible] riunito attorno all'argomento i maggiori specialisti del settore, s'è articolato in due sessioni: la prima a giugno, terminata con un viaggio di studio nel Paese dei Faraoni; la seconda, venerdì e ieri, che, dopo un'introduzione del prof. Sergio Donadoni, ha analizzato, tra l'altro, «*l'ambiente indigeno dell'età tolemaica*», «*le istituzioni pubbliche dell'Egitto [illegible] no*».

Estrazioni del Lotto

(Sabato 24 novembre 1984 N. 47)

Bari	35	75	62	67	60
Cagliari	[illegible]	66	77	80	47
Firenze	62	[illegible]	38	22	31
Genova	50	54	67	[illegible]	78
Milano	[illegible]	1	27	30	50
Napoli	42	47	82	55	34
Palermo	61	[illegible]	63	3	57
[illegible]	[illegible]	66	86	23	20
Torino	30	75	6	35	80
Venezia	54	[illegible]	52	31	60

Risultati Enalotto

Punti	Fissa	Quote
«12»	-	61.837.000
«11»	12	1.800.000
«10»	[illegible]	96.400

[illegible] premio: 643.384.293

Colonna vincente

2 2 2 X X X 2 X X X X 2

Sabato di convegni: dall'ecologia, alla fabbrica, alla viabilità, alla casa

Appello del psi per la salvezza dell'ambiente

Domani [illegible] tende la mano [illegible] «verdi», vuol confrontarsi con loro in un dibattito aperto, «*spregiudicato*». Il segnale è stato lanciato ieri, in un convegno organizzato dai socialisti piemontesi, presieduto dal segretario, Giorgio [illegible], con relazione del preside della Facoltà di Architettura, prof. Lorenzo Matteoli.

Il discorso si è incentrato sulla natura [illegible] salvare, ma [illegible] il [illegible] che deve [illegible] un partito di governo, cioè senza utopie.

I socialisti hanno chiesto ai presenti, e più in generale ai cittadini interessati, di discutere [illegible] di approfondire il problema, [illegible] suggerire proposte, per consentire loro [illegible] elaborare un progetto [illegible] difesa della natura.

Su questi temi hanno parlato tra gli altri, i vicepresidenti dell'Aem, Perlinetti, e dell'Azienda raccolta rifiuti, Dattara, con Piandrotti, l'ing. Bono sull'installazione della centrale nucleare. Ha concluso Lon Di Donato, responsabile nazionale psi per l'Ambiente e il Territorio.

La distanza tra il vertice e il sindacato

Il sindacato [illegible] trovar si problema dei consigli [illegible] fabbrica. [illegible] Fiat non vengono rinnovati [illegible] 1980, mentre la partecipazione agli scioperi viene giudicata insufficiente.

Ne hanno discusso ieri alla cascina «*La marchesa*» [illegible] corso Vercelli (assenti Raffaele Morese, segretario nazionale Fim-Cisl, e Silvano Veronese, segretario nazionale Uilm) il segretario nazionale Cgil Sergio Garavini, Mario Sepi della segreteria Fim, Piero Fassino della segreteria nazionale pci, Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil, Viller Mantredini della sezione pci-Mirafiori, delegati Fiat e Lancia.

Tutti hanno sottolineato la difficoltà di ridurre le distanze tra i vertici del sindacato, i consigli e i lavoratori all'interno e all'esterno [illegible] fabbrica, di rilanciare la contrattazione. Lo scoglio più grande [illegible] mentre le tre confederazioni [illegible] ancora divise, sembra però il modo e le regole (secondo Bertinotti «*tutte da ridefinire*») delle elezioni [illegible] per i nuovi consigli.

Match leggero La dc è critica sulla linea 4

La dc torinese è favorevole alla realizzazione della linea 4 [illegible] metrò leggero che collegherà la Falchera a Borgaretto. È però contraria al progetto della giunta comunale che è «*una pessima copia*» di un'analoga iniziativa del centro-sinistra, con ridotte prestazioni, assonanze nel tracciato e costi ricevuti. Lo hanno ribadito ieri il capogruppo Zanetta e i consiglieri Calotti, Montanaro, Accattino, Lutri e Angeleri.

«*E' sorprendente* — hanno spiegato — *come, dopo due formate legislative, il psi faccia dietro front, abbracciando [illegible] progetto che prevede l'attraversamento del centro in sotterraneo. Il tracciato è praticamente identico a quello proposto fin dal '79 dalla dc. Il costo complessivo sarà [illegible] circa [illegible] miliardi, comprendendo materiale rotabile e finiture*».

«*Né [illegible] dove si potranno reperire questi fondi. Sta di fatto che, per l'inerzia e la disinvoltura del psi, ci ritroviamo al giusto di 12 anni fa, con l'aggravante del tempo perso e dei costi maggiori*».

Emergenza [illegible] «Controlli severi e leggi precise»

«Emergenza abitativa» è stato il tema centrale di due convegni, uno regionale e uno nazionale, che si sono tenuti ieri nel salone Beni di via Berthollet 34. Entrambi sono stati promossi dalla Confcooperative e hanno avuto l'adesione, tra gli altri, del ministro del Tesoro on. Goria, del presidente della commissione Lavori Pubblici on. Giuseppe Botta e [illegible] responsabile [illegible] settore casa della dc, [illegible] Pietro Padula.

«*Questo stato di cose* — è stato detto tra l'altro — *continua ormai da molti anni nel nostro Paese. Il legislatore è intervenuto non poco con risultati non apprezzabili*».

Dopo aver preso in [illegible] le varie difficoltà catastali, soprattutto creditizie e burocratiche, è stato annunciato che la Regione sta predisponendo un bando [illegible] pubblicarsi nel prossimo [illegible] per agevolare l'edilizia.

«*Non chiediamo facilitazioni* — ha concluso il presidente regionale della Federazione, Ettore Marena — *ma leggi chiare*».

Specchio dei tempi

Perché i cannoni [illegible] Sestrières hanno sparato a salve - Tangenti story: politici militesenti? - «Alle Molinette [illegible] rispettano i morti» Signor ministro, risponda, prego - Viva l'operetta - Grazie dottore

Il direttore generale della Sestrières spa ci scrive:

«*In merito ai problemi sorti per l'innevamento artificiale degli impianti di Sestrières, si dice innanzitutto confermare che il mancato innevamento al primo weekend è dipeso esclusivamente da una situazione meteorologica locale assolutamente anomala e come tale al di fuori delle portate [illegible] ogni intervento artificiale a dell'umana prevedibilità.*

«*L'impianto "Innevamento" ha, peraltro [illegible] entrato [illegible] quasi la stagione fin dalla scorsa settimana nel weekend 27 28 novembre. 7 impianti su 12 erano in funzione con un anticipo di oltre 60 giorni sulle medie degli ultimi [illegible] sette anni.*

«*I 300 cannoni [illegible] Sestrières provvederanno a mantenere le condizioni operative i [illegible] km [illegible] piste per tutto l'inverno. E' forse opportuno, quindi, che [illegible] cortese lettrice regoli attendere la fine della stagione per formulare un giudizio globale sulla stazione [illegible] operare, se lo ritiene, eventuali raffronti con altre: la sostanza del problema perseguito — una stagione, cioè, di neve sicura — sarà certamente conseguita*».

Ilenato Ojetti

Un lettore ci scrive:

«*In tutti gli articoli pubblicati a proposito delle tangenti, il sig. Zampini viene regolarmente appendicizzato faccendiere e ufficiale degli alpini.*

«*Perché non fate altrettanto per tutti gli altri coinvolti? Per ognuno [illegible] cui dovreste indicare, ogni volta, partito [illegible] appartenenza e grado gerarchico nel partito, funerario pubblico ricoperto, arma di appartenenza e grado.*

«*A meno che gli altri, [illegible] tranne politici, non siano stati tutti riformati o esonerati o imboscati come portantini all'ospedale militare*».

Francesco Cravero

Un lettore ci scrive:

«*Torino oggi presenta, in ogni suo aspetto di vita civica, il [illegible] che la divora.*

«*Recarsi nei locali delle Molinette dove vengono portati i malati che vengono all'ospedale è [illegible] spettacolo ripugnante.*

«*I morti, di qualunque età, restituiti [illegible] completamente nudi sono come accatastati in [illegible] locale orrido, [illegible] ricettacolo rifiuti di ogni genere.*

Seguono la firma

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«*Abbiamo letto l'articolo riguardante il provvedimento che metterebbe [illegible] "saracinesca per riduzione [illegible] quadri" circa 500 colonnelli in servizio permanente a disposizione.*

«*Essendo tra i diretti interessati a tale provvedimento, siamo lieti che non si faccia [illegible] passare sotto silenzio le incongruenze, le ingiustizie e le discriminazioni che si verificherebbero se esso fosse approvato. Basti pensare, ad esempio, alla disparità [illegible] trattamento che [illegible] verrebbe a creare tra gli Ufficiali provenienti dalle Accademie e i pari grado di complemento.*

«*Per evitare, però, che l'articolo [illegible] questione rimanga "lettera morta", gradiremmo che dal ministro della Difesa e dalla Commissione competente giungesse, attraverso le pagine di questo giornale, un chiarimento in merito a questa sorta di "tassa integrazione" nelle Forze Armate*».

Seguono il firma

Un lettore ci scrive:

«*Un sentito ringraziamento al cronista che, nella pagina degli spettacoli, ha menzionato, per ben due volte, la Compagnia "L'Operetta" [illegible] Torino. Meglio plauso e maggior sostegno va però dato al suo coraggioso sostenitore: Milio Clara e dico coraggioso perché mentre tutti "restringono" (cosi un Parlamino che ha recitato, abilmente, fatto solo) Clara [illegible] offerto [illegible] pubblico torinese una Compagnia [illegible] completa, un'orchestra di [illegible] e più elementi (altre compagnie riducono gli orchestrali a 5-7 elementi) agendo con cassette (meno di supporto).*

«*Insomma Clara ha [illegible] onestà [illegible] dare un prodotto genuino oggi che di genuinità ne è rimasta ben poca. Per questo va sorretto ufficialmente anche [illegible] nuove generazioni si accostino e apprezzino sempre più l'operetta*».

Franco Artioli

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Tramite [illegible] vorrei ringraziare personalmente il medico che, oltre a prestarmi i primi soccorsi [illegible] seguito all'incidente [illegible] accorsomi sabato 23 giugno [illegible] alle [illegible] 11.50 in corso Vittorio Emanuele all'altezza [illegible] via Gioia, si è anche preoccupato [illegible] avvertire e accompagnare i miei genitori all'ospedale*».

Paola Casalegno

«Il doppio senso [illegible] via Barletta»

«*Chiediamo che si ristabilisca il doppio senso di circolazione in via Barletta*». La richiesta, [illegible] da [illegible] commercianti della [illegible] riuniti in comitato, è stata presentata nei giorni scorsi all'assessore alla viabilità e al Consiglio [illegible] del quartiere Santa Rita.

«*Non comprendiamo le ragioni della scelta* — hanno spiegato — *perché questa danneggia economicamente le nostre attività, già duramente colpite dalla crisi che attraversa la [illegible]*».

Loro si è schierato anche Gianluigi Ortini, responsabile dei Trasporti [illegible] del pri torinese. «*Questa decisione* — ha detto — [illegible] rivista con urgenza. Bisogna [illegible] migliorare [illegible] potenzialità di queste [illegible] urbane per rendere questi quartieri più attivi economicamente e vivi dal punto di vista sociale».

Tensione tra il personale del Provveditorato agli studi

I ribelli di via Coazze

Gli impiegati, messi sotto accusa da docenti e non docenti («lavorano male, sbagliano troppo»), replicano: «Siamo pochi, l'organico è fermo al '72, la meccanizzazione è insufficiente» - Intanto si accumulano pratiche (oltre 20 mila quelle giacenti) e ritardi

I dipendenti del Provveditorato agli studi si ribellano. Costretti a fare i [illegible] mortali per rispettare le scadenze imposte dal ministero e le esigenze dei loro utenti (insegnanti, personale non docente, famiglie, studenti) che rivendicano risposte immediate e soluzioni rapide ai loro problemi, chiedono altro personale. Hanno deciso lo [illegible] di *agitazione*, minacciando scioperi. La protesta è condivisa e sostenuta dal sindacato autonomo Snadas, da Cgil, Cisl e [illegible] scuola.

Da tempo sugli impiegati piovono le accuse [illegible] docenti e non docenti: «*Lavorano male, sbagliano le graduatorie, fanno giochi [illegible] corridoio per assegnare le supplenze migliori agli amici. [illegible] insultano quando rivendichiamo i nostri [illegible]. Spesso dobbiamo fare ore di coda nell'atrio di via Coazze per avere una informazione, che sovente risulta sbagliata. Ci trattano male, impossibile parlare al telefono perché l'* [illegible] *è sempre occupato*».

[illegible] Impiegati passano al contrattacco, respingono gli addebiti, non vogliono [illegible] *prevenzione, ma solo giustizia*». Spiegano concordi Pisaniello della Snadas, Quaregna e Sciorato [illegible] confederali: «*In Provveditorato lavorano [illegible] persone [illegible] amministrare 33 mila lavoratori, docenti, [illegible] docenti, amministrativi. Ne mancano 60 rispetto all'organico che peraltro è fermo al 1972, quando [illegible] erano ancora in vigore i compiti imposti dai decreti delegati, per [illegible] pio le elezioni degli organismi collegiali, e non c'era il decentramento di [illegible]ombente che in passato toccavano al ministero. Tutti sono impegnati per far fronte alle scadenze indilazionabili legate all'apertura dell'anno scolastico, della maturità, dei concorsi. Di conseguenza, resta abbandonato l'ordinario amministrazione. Ci sono 20 mila pratiche arretrate all'ufficio pensioni elementari, 7 mila per [illegible] ricostruzione [illegible] carriera*».

La meccanizzazione degli uffici è carente, le attrezzature sono insufficienti. L'unica [illegible] copiatrice, vecchissima e lenta, è [illegible] quelle a rullo, riproduce un solo foglio alla volta. Mancano le macchine per scrivere, le calcolatrici. Un'ecatombe all'ufficio ragioneria: è suddiviso fra via Coazze (dove c'è l'unico settore [illegible] meccanizzato per gli stipendi dei 10 mila maestri che fanno capo alla *contabilità speciale*) e [illegible] San Francesco d'Assisi dove invece tutte le operazioni [illegible] svolgono senza l'aiuto del calcolatore elettronico. Ma sovente anche senza la semplice calcolatrice a mano, perché quelle esistenti [illegible] bastano.

Qui 12 persone amministrano 17 mila stipendi di docenti e non docenti, metà sarebbero [illegible] competenza della Direzione del Tesoro che però non [illegible] ha mai presi in carico perché, a sua volta, ha poco personale. Altri [illegible] si occupano delle competenze accessorie: tutte quelle complicate operazioni legate ai rimborsi; [illegible] impiegati controllano i 500 bilanci che ogni scuola deve presentare tutti gli anni.

Infine, [illegible] impiegati gestiscono 1400 pensioni provvisorie. «*Dovrebbero essere aggiornate ogni [illegible] mesi. Un lavoro che richiede due minuti sul calcolatore, a [illegible] invece, occorrono giornate intere*».

Di tanto in tanto arrivano i *distaccati*: attualmente [illegible] una ventina, segretari o applicati presi a prestito dalle scuole. A volte i presidi si guardano per dare [illegible] mano: [illegible] recente si sono occupati delle graduatorie e delle [illegible] mine per i 1500 docenti che dovevano usufruire della cosiddetta legge 270 bis.

L'organico già scarso si è assottigliato a causa dei trasferimenti e delle dimissioni di chi ha preferito andare a insegnare. Spiegano Pisaniello, Quaregna e Sciorato: «*La ripartizione è fatta a livello nazionale. Al ministero la situazione può risultare globalmente normale. In realtà, esistono sedi con molti posti scoperti, mentre altre hanno sovrabbondanza di personale*».

Maria Valabrega

Eredità Bruni al Conservatorio

[illegible] arricchisce il patrimonio della biblioteca musicale del Conservatorio. Circa 900 volumi di musicologia, 600 partiture (compreso il materiale d'orchestra utilizzato per i concerti [illegible] «Collegium Musicum»), oltre a raccolte di periodici musicali, programmi di festival, stagioni d'opera e concerti, [illegible] donati dagli eredi del maestro Massimo Bruni, musicologo e direttore d'orchestra scomparso a fine [illegible].

Il materiale [illegible] aggiunge [illegible] altre cospicue donazioni che negli ultimi anni hanno [illegible] cresciuto il patrimonio della biblioteca: [illegible] volumi del maestro Mario Guaglia, 3000 provenienti da Villa Savoia (Roma) e donati da Umberto II e i 1200 della biblioteca [illegible] Alberto Mantelli.

Temperatura di ieri

massima	+ 14,7
minima	+ 4,8
media	+ 9,3

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb, umidità 95%. Temperatura: massima +14,3; minima +3,8; media +8,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti specie sui rilievi associati a locali precipitazioni. Visibilità: ridotta in pianura per foschie dense e banchi di nebbia. Venti: deboli con rinforzi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 7.40; tramonta alle 16.42. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max +5; min +0.6.

Un mercato senza crisi

Sotto gli occhi della Marilyn

I giovani hanno scoperto il fascino del poster

Una volta tanto, in [illegible] periodo nero di crisi, si incontra un settore che *tira*: quello di poster, manifesti e *affiches*. Questo mercato [illegible] da noi in [illegible] passato relativamente recente, oggi conquista [illegible] per nuovi adepti senza [illegible] di età. Il poster è acquistato dal ragazzino che insegue i miti preferiti, [illegible] professionista [illegible] dare una impronta moderna allo [illegible]o, dalla casalinga per rallegrare le pareti domestiche, dall'arredatore che deve «*personalizzare*» un alloggio da consegnare a clienti pigri nella fantasia.

Tenebrosi Humphrey Bogart in trench occhieggiano dalle pareti di stanze da letto; idealizzate, biondissime Marilyn Monroe da quelle di cucine e studi; nei salotti [illegible] campeggiano patinate riproduzioni di opere d'arte, manifesti di grandi mostre monografiche. E' proprio quest'ultimo l'aspetto relativamente nuovo [illegible], nella evidente impossibilità di acquistare gli originali, molti scelgono di non privarsi del piacere di uno Chagall, di un Mirò o di un De Chirico e [illegible] lo portano a [illegible] per la modica cifra di 20-60 mila lire.

Mario Didimo, titolare di una raffinata galleria [illegible] *affiche* del centro, spiega: «*Abbiamo clienti di ogni età: anche i ragazzini amano una bella riproduzione di Chagall o Steinberg, di Klein o* [illegible] *In questo periodo va molto Ting, un artista giapponese di straordinaria bellezza. I manifesti originali delle* [illegible] *a tiratura limitata, autorizzati dagli autori e di grande accuratezza; sono belli, non cari. Esiste ovviamente il mercato dei collezionisti sempre alla ricerca* [illegible] *unico. Introvabile, ma in [illegible]sto caso i prezzi salgono*».

L'arte moderna ha quindi soppiantato, o per lo meno offuscato, i tradizionali poster che fino a [illegible] manciata di anni fa facevano impazzire i teen-agers proponendo gli eterni miti [illegible] James Dean e Elvis Presley? No, gigantografie degli intramontabili continuano a scatenare ondate di amore nei ragazzini che vedono nella maschera [illegible] adolescente [illegible] di Dean quella di un coetaneo forse dimenticando che oggi lo sfortunato attore potrebbe quasi essere suo nonno.

Ma i gusti si sono affinati e accanto a quelli legati alla tradizione [illegible] affacciano i poster colorati e bellissimi di importazione Usa, autentiche fotografie, a quelli post [illegible] derni. «*Indubbiamente persino i giovani oggi amano il poster qualificato e pregiato che talvolta può costare come la grafica: anche sulle 150 mila lire* — spiegano nel negozio di Roberto Noris — *anche se, in media, manifesto e cornice arrivano sulle 80 mila al massimo*».

Un capitolo a parte è costituito dai manifesti di film ale raffiguranti il cartellone pubblicitario [illegible] singoli fotogrammi; tra i giovanissimi continuano a furoreggiare «*Apocalypse now*» e «*Il cacciatore*» con gli immancabili tuffi nel passato sullo stile «*Casablanca*» o «*L'angelo [illegible] curra*».

Cantanti e gruppi [illegible] dividono il mondo giovanile anche nel momento della [illegible] del poster; le differenti correnti, in perenne polemica l'una con l'altra, infatti, non consentono tradimenti. Pare comunque che il gruppo degli *Heavy Metal* e l'intramontabile [illegible] *Bowie* continuino a tenere banco.

L'ultima curiosità è rappresentata dai dischi «picture» dipinti in mille modi e perfettamente in grado di [illegible]; molti ragazzi li inquadrano e formano sulle pareti un poster multicolore. Costano un poco di più dei dischi normali (tra le 10 e le 20 mila lire) e già ora hanno un mercato [illegible] amatori disposti a qualsiasi follia pur di possedere il pezzo mancante.

m. cas.

Messaggi urgenti

MANCIA a chi fornirà notizie automobile Alfa/33 targa To W42927 telefonando al 736 0340

GIOVANE ragazza/madre, attualmente [illegible] da impegni familiari cerca occupazione presso [illegible] solo [illegible] casa e persona fidata. Tel. 540.484

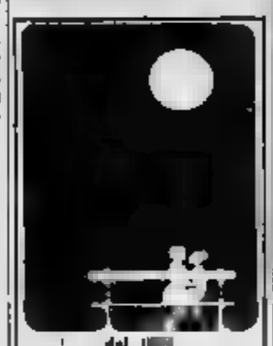
echi [illegible]

P[illegible]

primo di decisive informazioni sui negozi prezzi, la vostra esperienza, le vostre condizioni di pagamento. Rivolgetevi direttamente libri (Cn) via Roma. Tel. 0173 [illegible]

Soccorso dentistico festivo e notturno

[illegible] V. Emanuele 66 orario feriale 20.30 alle 8 del mattino, festivo orario continuato. Tel. 542 [illegible]



dal [illegible]

PROCHET

LISTE DI NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Concessionario

Christofle

Primaria azienda della grande ricerca per assunzione in qualità di [illegible]

[illegible] max [illegible] anni maturato con buona esperienza di lavoro nel campo elettronico e/o componentistica elettronica indispensabile possesso patente di guida.

Scrivere

Publikompass 7403 - 10100 Torino.

Per la ricerca [illegible] personale specializzato rivolgersi agli uffici [illegible] Salone LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso le filiali di via Maroncelli 32 Torino

PK publikompass spa

TERRENO DEI PREZZI

HOLDING DEL MOBILE

CORSO TRAPANI [illegible] - TORINO

VIA SAN DON[illegible] - TORINO

VIA PIETRO COSSA 15 - TORINO

[illegible] 57 - TUTTOMOBILI

[illegible] 93 - [illegible]

AFFARONI MAI VISTI

Camere da letto	L.	1.380.000
Soggiorni	L.	650.000
Divani letto	L.	180.000
Divani matrimoniali	L.	250.000
Materassi a molle	L.	49.000
Letti [illegible] ottone	L.	280.000
Sedie impagliate	L.	20.000
Salotti matrimoniali	L.	390.000
Salotti in pelle	L.	1.450.000
Rete ortopedica	L.	35.000
Tavoli cucina	L.	79.000
Armadi veneziani	L.	550.000
Poltrone letto	L.	180.000
Poltrona riposo	L.	70.000
Salotto rustico matr.	L.	750.000

Sfa e processi completi - Mille occasioni

Vendita speciale di cucine [illegible] delle migliori marche con il 42% di sconto reale

Eccezionale Con legge 426

CORSO STATI UNITI 39

vendiamo

ULTIMI PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

Visite nei giorni feriali, ore 15-17 per appuntamento

PILATO IMMOBILI

Tel. 011 841.020 - [illegible]

SORDITA' UN FENOMENO [illegible]

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio quello: sentiamo la voce ma non capiamo le parole. Di qui la colpa alla TV che suonerà male, o dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione rimane non nostro orecchio che inizia ad insabbiarsi.

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfocata, accorgiamo sempre più difficile da capire e notiamo proprio a stanchi, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più rapidamente e irreversibilmente. Quanto dopo potrà arrivare alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di microfono, cordino, auricolare, una soluzione certamente antipatica dal punto [illegible]

Oggi, finalmente, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto nel padiglione auricolare, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza fatica sapere e ricevere. Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato negli ultimi mesi severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalizzato, coperto, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla particolare perdita uditiva della singola persona.

DIMOSTRAZIONI GRATUITE SI TERRANNO NEI CENTRI [illegible] DI TORINO I GIORNI 26-27-28-29-30 NOVEMBRE - 1 [illegible]

MAICO TORINO Via Rosolo 28 - Tel. 541.767 Corso V. Emanuele 73 - Tel. [illegible]

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.785
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ditta BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 64.577
Aosta: Ditta OSTINELLI, via Croix de Ville 23

Carabiniere è preso a pugni

Arrestato l'aggressore

Quando il [illegible] (in borghese) s'avvicina a gli chiede [illegible] stecca [illegible] hashish. Michele Ermo, 21 anni, via Bligny 16, [illegible] ha problemi e gliela procura. Denunciato. Un tunisino, nella sala d'attesa di Porta Nuova, appena vede le divise, stacca [illegible] scheggia di legno dalla poltroncina e si ferisce. E' [illegible] medicato al Maria Vittoria e spedito in [illegible] perché in contravvenzione [illegible] foglio di via. Invece, Pierpatrizio Carboni, [illegible] anni, via Ormea [illegible], sempre nei dintorni [illegible] stazione, quando il carabiniere chiede i documenti, [illegible] alza e gli sferra un pugno. Anche lui arrestato.

E' accaduto l'altro giorno, durante una retata di vaste proporzioni condotta [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Carlo, guidati [illegible] capitano Pinotti. L'obiettivo era un repulisti a Porta Palazzo, a Porta Nuova e ai giardini Cavour, regno [illegible] sottobosco della malavita, dove centinaia [illegible] persone vivono di espedienti di ogni sorta. Risultato: una cinquantina di marocchini, slavi, indiani, egiziani, tunisini, senegalesi, rispediti al Paese d'origine perché indesiderabili, 2 persone arrestate per spaccio, una per ricettazione, due denunciate a piede libero, e 3 stranieri in carcere.

Requisitoria del pm al processo per le estorsioni ai commercianti

Il racket dei mercati generali Chieste condanne fino a 7 anni

Proposte tre assoluzioni dubitative e [illegible] non punibilità - Caduta per [illegible] imputati l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso - Al «pentito» della banda 3 anni e 10 mesi

Chi fissa attraverso le sbarre il lontano scranno del pubblico ministero: chi osserva un punto, soltanto per [illegible] importante, [illegible] volta a botte dell'aula; chi [illegible] [illegible] sguardo sulla folla [illegible] chiata, e pur'essa silenziosa, oltre la transenna: chi appoggia i gomiti [illegible] ginocchia e [illegible] raggrinzisce sulla panca, come per non udire le parole del pm Marabotto.

Per i dieci uomini rinchiusi nella gabbia è arrivato il momento [illegible] atteso e temuto: [illegible] ste cominciando a chiedere per loro, accusati di [illegible] terrorizzato [illegible] le estorsioni [illegible] standisti [illegible] mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno, la condanna [illegible] l'assoluzione.

La trepidazione non è soltanto nella gabbia. E anche negli angoli della sala [illegible] cui [illegible] ajati condotti il pentito del processo Antonino Federico, l'ex «mezzo-pentito» Cosimo Bonaccorsi che davanti [illegible] giudici ha ritrattato ogni ammissione, e Orazio Giuffrida.

L'esordio di Marabotto sembra di buon auspicio per gli accusati. Come di buon auspicio erano [illegible] poco prima le parole: «*A voler [illegible]*

Francesco Bronte, richiesti per lui 3 anni e sei mesi

tarli [illegible] contestato anche l'associazione per delinquere di stampo mafioso [illegible] quest'addebito debbono essere assolti perché [illegible] fatto non sussiste». Il p. m. invece [illegible] Francesco Alaimo [illegible] non punibilità «in quanto [illegible] commerciante ha agito in stato [illegible] necessità». Ma, l'illusione che le pene richieste saranno miti, si dissolve [illegible]. [illegible] un silenzio tombale. Il rappresentante dell'accusa sciudisce i pomi degli altri 13 processati, e solo tre [illegible] essi (a seguire la formula: «*Da assolvere per insufficienza di prove*».

I «fortunati» sono: Francesco Rinella, Luigi Pelullo e Francesco Greco. Reprimono l'esultanza, forse per rispetto dei compagni: tutti però [illegible] occhiate entusiaste ai familiari [illegible] il pubblico. Rinella sorride al [illegible] volti al [illegible] della transenna, [illegible] bozza [illegible] gesto, [illegible] per dire: «*Visto? Lo dicevo io che non c'entro niente*». Sempre compito, forbito nell'esprimersi, elegante, Rinella è il «personaggio» del giudizio: nell'interrogatorio davanti al presidente Cirillo gli altri avevano quasi sempre abborracciato giustificazioni e patteggiato test difensivi, lui [illegible] è caduto in contraddizioni.

La condanna più pesante (7 anni e 6 mesi) è stata proposta per Bernardo Chianello. 7 anni e 2 mesi per Bonaccorsi, pene tra i 5 ed i 7 anni per tutti gli altri. Meno che per Francesco Bronte. Il macellaio che le carte processuali descrivono come uno dei capi di questa banda. Bronte s'è sentito chiedere 3 anni e mezzo. Quattro mesi in [illegible] della pena proposta per il pentito Federico.

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO ALLA GIOVENTU'

Centro Informagiovani

BANDO DI CONCORSO

Concorso Regionale per la realizzazione di un video-tape sul Centro Informagiovani del Comune di Torino.

1 - Il Comune di Torino - Centro Informagiovani - bandisce un concorso per la realizzazione di un video-tape a carattere informativo-documentario sul Centro Informagiovani e le sue attività.
Il prodotto deve documentare le strutture, il funzionamento del Centro e delle sue attività collaterali (Progetto Musica, Arti Visive, Cinema Giovani). Nell'elaborazione del progetto si deve tenere presente che il video-tape verrà utilizzato in occasioni molto diverse e si rivolgerà ad un pubblico di volta in volta differenziato, mostre, convegni, incontri con operatori e politici, incontri con gruppi di giovani con studenti delle scuole dell'obbligo ma anche delle superiori, con gruppi di giovani ad operatori stranieri.

2 - Il video tape dovrà essere girato in 3/4". avere una durata massima di 20 minuti ed essere consegnato [illegible]um 3/4 U-MATIC, a colori.
Il [illegible] prodotto finito e consegnato dovrà essere al massimo di [illegible] 000 + Iva 18% e sarà interamente a carico dell'Amministrazione Comunale.

3 - Il concorso è aperto [illegible] giovani [illegible] Regione Piemonte di età compresa tra i 16 e i 35 anni.

4 - Gli interessati dovranno presentare un progetto che comprenda la descrizione dettagliata del «soggetto» e dell'impostazione e le indicazioni tecniche previste per la realizzazione (elenco analitico delle apparecchiature di ripresa, montaggio e sonorizzazione) entro e non oltre le ore 12 del 10 dicembre 1984 al Centro Informagiovani - v. Assarotti 2 - TORINO.
Gli operatori del [illegible] Informagiovani saranno a disposizione per fornire tutte le informazioni utili per avere gli elementi necessari alla definizione del progetto (Tel. per appuntamento 5785/3576/7 - orario: dal mar. 10.30-16.30 escluso il martedì).

5 - I progetti saranno vagliati da un apposita Commissione formata da rappresentanti dell'Università degli Studi, dalla Rai della Regione Piemonte, del Comune di Torino e da operatori del settore.

6 - Il vincitore del concorso dovrà provvedere alla realizzazione tecnica del prodotto (sceneggiatura, regia, riprese e sonorizzazione) in n. 3 copie originali, restando entro il budget indicato al punto 2) (L. 20.000.000 + Iva) comprensivo degli aumenti dei costi in fase di lavorazione. Il pagamento del compenso previsto verrà suddiviso alla consegna del prodotto finito. La consegna del video-tape dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di aggiudicazione.

7 - Il prodotto prescelto resta [illegible] proprietà del Comune di Torino - Centro Informagiovani - comprensi i diritti d'autore.

L'ASSESSORE ALLA GIOVENTU'

[illegible] Alberi)

FENDI

IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI

HOLDING 1961 - VIA ROMA 342

Saper spendere

Arredi in giunco

Da qualche [illegible] sono tornati di moda - Alcuni suggerimenti dell'architetto alla lettrice

Vimini e bambù, negli ultimi anni, hanno ottenuto uno strano [illegible]: sono entrati nelle [illegible] e nei salotti, negli studioli e nelle camere [illegible] ragazzi. Ad Anna di Pinerolo piacciono tanto. Scrive: «*Vorrei personalizzare una zona studio-soggiorno con questo tipo di arredamento: magari una libreria piccola [illegible] pidolfino, una poltrona, magari [illegible] tappeto giusto, una stampa, qualche oggetto in paglia [illegible] appendere alle pareti. Ma mi preoccupa subito che c'è un grosso problema: questi [illegible] vrebbero essere proprio acquisti all'insegna del risparmio. Esistono negozi a prezzi accessibili?*».

** Ne dubitiamo, anche perché i prezzi in generale dei mobili belli sono andati alle stelle negli ultimi tempi indipendentemente dal materiali usati.

Abbiamo chiesto un parere all'arch. Donatella D'Angelo. Sottolinea: «La moda di accostare mobili di giunco ad altri in materiali e linee tradizionali è stata accolta [illegible] favore da molti, non soltanto per quel senso di evasione e di esotismo che si ricava da oggetti d'origine orientale, ma soprattutto per quel senso di leggerezza che questi arredi offrono.

«In questa produzione perciò si sono impegnate molte ditte italiane trasportando nel gusto occidentale tecniche e materiali d'Oriente. Le più qualificate usano la canna delle Filippine detta «[illegible]» nella versione naturale e il «rattan» che è [illegible] numero verticale e quindi più resistente e sofisticato. Importante però è non esagerare: questi arredi sono più facilmente inseribili in una seconda casa al mare che in un alloggio in città e [illegible] il loro accostamento ad altri pezzi deve [illegible] sapientemente dosato per [illegible] creare [illegible] effetto kitsch».

Spiega l'esperta: «Per quanto riguarda la libreria si trovano in vendita modelli molto lineari in massello a [illegible] mila lire e in [illegible] a [illegible] mila (misure [illegible] per 35). I pezzi più riusciti sono [illegible] dubbio sedie e poltrone tra le quali si possono trovare esemplari piuttosto [illegible] confortevole imbottitura intorno [illegible] 6-700 mila lire. Per quanto riguarda i tappeti ali stessi negozi che vendono arredi in canna hanno di [illegible] anche esemplari di gusto «orientale» come desidera la lettrice; prezzi da 150 [illegible] lire in su. Per [illegible] stampe il prezzo non è elevatissimo: con [illegible] mila lire si trova una bella allografia a tre toni di grigio del 1700 (dimensioni 110 per 125).

Abbiamo a disposizione della lettrice alcuni indirizzi ai quali rivolgersi. Non sappiamo se i prezzi indicati dall'architetto la soddisfino. Può darsi [illegible] no, se parla [illegible] acquisti fatti veramente all'insegna del risparmio. Certo il bello costa. Tuttavia faremo un pò [illegible] attenzione, girando nei negozi, e perché [illegible] anche in certi grandi magazzini, talvolta si ha l'occasione di [illegible] qualche buon arredo in giunco a prezzo favorevole.

Silvana [illegible] in un condominio. Scrive [illegible] lettrice: «*Un comproprietario [illegible] gabinetto fuori sul pianerottolo desidera costruirsene uno all'interno usufruendo come scarico [illegible] tubo che farebbe passare nella pattumiera comune, ora chiusa e sigillata. L'amministratore ha detto che soltanto l'assemblea può decidere in proposito. Così mi chiedo: con quale maggioranza?*».

** Risponde il legale Piera Besi: «L'art. 1120 del codice civile al 2° comma dispone che [illegible] vietate [illegible] innovazioni che possano [illegible] pregiudizio alla stabilità [illegible] sicurezza del fabbricato [illegible] che ne alterino il decoro architettonico [illegible] rendano talune parti comuni inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino.

«E' indubbio che [illegible] soluzione di scarico [illegible] pattumiera, anche se attualmente chiusa, [illegible] una parte comune del condominio e che pertanto [illegible] voler usare [illegible] questo scarico quale scolo [illegible] [illegible] asserenti una proprietà particolare di un condominio, può giustamente annoverarsi tra le innovazioni vietate, di cui all'art. 1120 del codice, [illegible] comma. Ed quindi nel diritto [illegible] tutti i condomini [illegible] anche di uno solo [illegible] essi, opporsi alle richieste formulate [illegible] parte del proprietario».

Simonetta

[illegible] Coldiretti ha lanciato la [illegible] sfida

La Coldiretti ha ribadito, in una affollata assemblea che si [illegible] tenuta ieri all'Hotel Regal di corso Regina Margherita, la sua disponibilità a raccogliere [illegible] che vengono [illegible] mercato. «*La domanda nazionale di prodotti alimentari* — [illegible] detto il presidente provinciale Carlo Gollero — *sembra prossima al [illegible] massimo di espansione. E, anche per l'area comunitaria, non sono prevedibili apprezzabili espansioni della produzione*».

Di qui l'esigenza, secondo la Coldiretti, [illegible] «*identificare preventivamente le modificazioni tendenziali della domanda, provocare i conseguenti aggiustamenti sulla offerta, generare [illegible] di prodotti e alimentare la contrattazione interprofessionale fra tutte [illegible] componenti del settore agro-alimentare*».

Sono stati forniti alcuni [illegible] sulla Federazione provinciale: 15.978 iscritti capi famiglia, 11.172 coadiuvanti, 14.004 pensionati, 8620 donne rurali e 424 giovani; 8500 pratiche Inps e 1310 Inail svolte dal patronato Epaca; oltre 6 mila le contabilità relative all'Iva.

L'ORA DEL WHISKY O DELLA VODKA?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per [illegible] dei modelli e perché in qualunque situazione sa come rompere il ghiaccio.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA [illegible] CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH

SOTTO L'ALBERO DI ARTHUR

Ovvero come conquistarsi un anno di gratitudine regalando un abbonamento a La Stampa.

Un abbonamento a La Stampa è davvero un grande regalo. Un regalo utile, un regalo intelligente. Un regalo che si rinnova di giorno in giorno e, di giorno in giorno rinnova in chi lo riceve la gratitudine verso di voi. Ma prima di pensare agli altri, siate egoisti: pensate a voi stessi. Pensate al risparmio e al grande piacere quotidiano che potete ricavare regalandovi un abbonamento a La Stampa.

INNANZITUTTO IL RISPARMIO: UN RISPARMIO QUOTIDIANO

Gli abbonati a La Stampa aumentano, aumentano, aumentano. La spiegazione è presto trovata: l'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare. Meglio ancora, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 149.000	*L. 136.000*	*L. 130.000*
ogni copia L. 415	*ogni copia L. 442*	*ogni copia L. 506*

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7,30 pagando il supplemento di L. 46.000 l'anno

UN AFFARE NELL'AFFARE

Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante (guardate ad esempio la formula "7 numeri settimanali" e scoprirete che oltre 100 copie vengono fuori gratis). Lo ricevete puntualmente, grazie alla sempre maggiore efficienza del servizio postale. Vi mettete per un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco, e gli abbonati del 1984 lo sanno bene! Eppure non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, siate per fare un altro affare, o meglio, siate per farvi un altro magnifico regalo a scelta. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto vi costano ad esempio due giornalieri a Sestrieres o a Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vedrete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più allettante.

2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O SAUZE D'OULX...

Qualcuno in famiglia predilige gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere i 2 giornalieri per sciare gratis a Sestrieres o a Sauze d'Oulx.

... OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per 6 ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.

... OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso e si fermano a lungo. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco Dal Negro, completo di scacchiera, scacchi, dama e domino.

... OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Amate la compagnia di un buon libro? Complimenti! La Stampa vi mette a disposizione una interessante scelta di grandi volumi da collezione. Potete scegliere tra il grande volume rilegato dedicato alle "Battaglie del XX secolo", i 12 volumi di "59 passi oltre la cronaca" e la raccolta in 5 volumi di Tuttoscienze.

SIETE UN SUPER RISPARMIATORE? SCEGLIETE L'ABBONAMENTO "PUNTO E BASTA"

Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui di seguito le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	*6 numeri settimanali*	*5 numeri settimanali*
359 copie l'anno	*308 copie l'anno*	*257 copie l'anno*
L. 137.000	*L. 124.000*	*L. 118.000*
ogni copia L. 382	*ogni copia L. 403*	*ogni copia L. 459*

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7,30 pagando il supplemento di L. 46.000 l'anno

PARTECIPERETE A CONTINUE ESTRAZIONI...

I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1984 a marzo 1985, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12" e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.

... E ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE!

Non è finita. Ad aprile '85 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 1 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se offrite l'abbonamento a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.

COME E DOVE ABBONARVI

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80 o in via Marenco 32. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone de La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino e preferite continuare a servirvi del vostro edicolante abituale, avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

Autorizz. dir. Poste Torino n. 2/3019 del 4/2/1961 - Sped. abb. post. gr. II/50

L'ABBONAMENTO 1985
UNA PACCHIA LUNGA UN ANNO

Un aiuto concreto dei nostri lettori agli anziani

Le Tredicesime più belle

Mille assegni da trecentomila lire ciascuno consegnati, entro la fine dell'anno, ai pensionati che, dopo una vita di lavoro, si trovano in difficoltà - L'iniziativa, giunta al nono anno, ha sempre bisogno di un caldo sostegno popolare: già numerosi i versamenti, servono 300 milioni

Anche quest'anno i lettori di «La Stampa» offriranno mille assegni da 300 mila lire agli anziani più soli della città: si rinnova così, con il «Tredicesimo d'amicizia», una iniziativa popolare, nata otto anni fa attraverso le lettere di «Specchio dei tempi», per far avere, insieme agli auguri di Buon anno, un aiuto concreto ai pensionati in difficoltà. Sono cari amici, quasi sempre isolati nelle soffitte del centro storico, uomini e donne che, dopo una vita di lavoro, si trovano a non avere il minimo indispensabile per far quadrare un magro bilancio.

Spesso dimenticati anche dai figli, come unica entrata hanno una pensione da fame e, con quei quattro soldi, devono far salti mortali per arrivare a pagare rispettivamente, l'affitto, luce, gas. Così insieme alla solitudine e agli acciacchi dell'età, sono obbligati, giorno dopo giorno, a sopportare una lotta in più, quella della sopravvivenza.

I torinesi si sentono oramai legati a questa iniziativa e in questi giorni, prima ancora dell'annuncio ufficiale, molti si sono presentati agli sportelli della rubrica per avviare la sottoscrizione. L'obiettivo è raggiungere i 300 milioni entro Natale: i risultati distribuiranno subito gli assegni per far giungere con tempestività questa simpatica testimonianza d'amicizia, che non risolve problemi cui si deve dare carico la società, ma è pur sempre un bel regalo che riempie il cuore di felicità e, almeno per qualche giorno, allontana la rabbia di chi sente abbandonato da tutti.

La scelta dei mille pensionati cui andrà la «Tredicesima» sarà fatta, come per il passato, tra le richieste giunte alla rubrica in collaborazione con enti e associazioni che, durante l'intero anno, seguono questi anziani e ne conoscono, a fondo, le esigenze.

Pubblichiamo un primo elenco di offerte versate a «Specchio dei tempi»:

della vendita di 340 posti per l'anteprima al cinema Esedra del film «Uno scandalo per bene» 1.349.150; nella ricorrenza del nostro sessantesimo anno di matrimonio, un aiuto agli anziani più bisognosi 200.000; in memoria di Alberto Nigra 185.000.

Offerta in ricordo dei propri cari ; T.F.C. 100.000; Daniela 100.000; M.F. 100.000; L.M.N. in memoria di papà e mamma - 100.000; in memoria di Argenta - i colleghi di Laura 63.000; in ricordo dei miei cari 50.000.

Ricavato della prevendita biglietti anteprima nazionale del film «Orwell, 1984» al cinema Eliseo 1.368.000; N.N. 1.000.000; N.N. in memoria di nonna Tugnina 500.000; F.N. 200.000; in memoria di Pietro Chiativa - un gruppo di famiglie di Borgaretto 180.000; in memoria di Ernanno e i nipoti Giuseppe e Gabriella 150.000; N.N. 50 100.000; ricorda i suoi cari - in onore di S. Antonio per essere sempre protetta - M.B. 100.000; M.F.M. 100.000.

Giovanna 100.000; in memoria di Laura - C.U. 50.000; Colombo Annamaria 60.000; Carlo e Barbara Silvia e Ilaria .

In memoria di Daniele Bianco in memoria di Papa Giovanni in memoria dei defunti - Adele e Filippo 50.000; U.C. 50.000; auguri a tutti ; P.G. - P.A. - P.L. 40.000; Lena e Maria Teresa Porello 40.000.

In memoria di Secondo Cubeo - mamma e Maria 30.000; N.N. 20.000; ringraziando Papa Giovanni 20.000; G.L. 20.000; in memoria dei nostri cari defunti Lucia e Michele 15.000; nonna Stefania e Federico ; in onore di Papa Giovanni - A.A. ; per una buona, in suffragio di mia mamma A.A. 15.000; in memoria di Papa Giovanni - N.C. 10.000; N.N. ; in memoria di Pediarro Giacomo 10.000; N.N. 10.000; C.C. 10.000; per i miei nipotini 10.000; per grazia ricevuta - L. 10.000; in ricordo di Papa Giovanni - N.N. 10.000; Maria e Pierino Villa, in memoria dei loro cari 10.000; Minuna 10.000.

Valentino ; per un desiderio esaudito ; in ricordo di mamma Isabella e papà Ambrogio 50.000; in ricordo della mamma Graziano Domenica - i figli Piero e Vanna 50.000; N.N. 50.000; in memoria di una cara amica - .

Per i miei defunti in memoria di Emilio N.N. 50.000; in memoria dei nostri defunti L.P.M. 25.000; V.C. 20.000; come promesso a Papa Giovanni per una persona anziana e bisognosa 30.000; A.P. 20.000; ricordando i miei genitori 10.000; ricordando Aldo - P.B.M. 10.000.

N.N. 1.500.000; N.N. 500.000; ricordando con affetto Ernesto - sorella e nipoti 250.000; in memoria di Armando Cane - Ardissone, Bertolero, Frascarolo, Grosso, Mottini, Passera, Ponzetti, Sibille, Tiboldo ; N.N. 123.000; in onore di Papa Giovanni 100.000.

Irene e Mirko per ottenere genitori e Papa Giovanni 100.000.

Come si fanno i versamenti

I versamenti per il «tredicesimo» agli anziani si possono fare agli sportelli di Specchio dei tempi, via Roma 80, (dal lunedì al venerdì, 9-12; 15-19) e in via Marenco 32 (stessi giorni, 9-12; 15-18).

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32). In questo caso occorre indicare il mittente per ricevere a casa la ricevuta. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 2184.

Parla il compratore

Montefibre Ecco ciò che faremo

Il «signor *Montefibre*», così lo definiscono adesso a Ivrea, si chiama Serafino Actis Perino, geometra specializzato nella compra-vendita di immobili. Ha acquistato per di una società, di sarà prossimamente l'amministratore delegato. I mila mq dell'ex stabilimento Sin (Società italiana nylon), in liquidazione dal maggio dell'83 e di proprietà del colosso tessile. Prezzo: 8 miliardi e 200 milioni, Iva esclusa, concordato in soli cinque giorni di frenetiche trattative. E' un personaggio assai noto in città, anche perché l'anno scorso è stato segretario del comitato dello storico Carnevale che organizza la grandiosa manifestazione ripercorre.

Ivrea si parla d'altro e l'attenzione sul problema è mantenuta viva dai comunicati della giunta, dei sindacati, dalle conferenze stampa dei partiti (ieri mattina è toccato ai repubblicani). cassintegrati che occupano a turno la del Consiglio.

E intanto i dubbi su possibili speculazioni sono più volte riemersi: *«Nessuna speculazione* — ribatte Actis Perino —, *almeno nei termini paventati in questi giorni. È chiaro che la società non ha acquistato gli stabilimenti, tra l'altro in condizioni tutt'altro che ottimali, per fare beneficenza. Ma ai loro posto non sorgeranno certo condomini».*

Che cosa allora? *«Parte dei capannoni verrà occupata dai tre che hanno partecipato finanziariamente all'iniziativa, e sono industriali che vogliono ampliare le proprie aziende».*

La società si chiamerà Serain (Società eporediese riutilizzo aree Montefibre). Chi sono in realtà i compratori? *«Quando verrà depositato tutti potranno sapere. Per il momento voglio esporre altre persone, visto che in città c'è tendenza a criminalizzare questa nostra iniziativa».*

Anche preoccupazione però per il futuro dei dipendenti Montefibre. In cassa a oramai da un anno e mezzo: *«Il problema è stato affrontato al momento dell'acquisto degli stabilimenti. Il liquidatore ci ha detto chiaramente che la soluzione non spetta certo a noi».*

Sembra che le prime ad inserirsi saranno fabbriche legate all'Olivetti, e quindi specializzate in elettronica. Che con lavorazioni della Montefibre ha ben scarsa affinità. In Comune però si parla di un'area vincolata a grande industria: *«Cosa vuol dire grande industria? Si pretenderà forse che l'acquirente possieda riassumere 600 persone? Siamo seri: ben disponibile a trattare l'amministrazione, se smetterà di parlare di speculazione e se avrà proposte concrete da fare. Perché di concreto, finora, abbiamo visto ben poco. Il problema nostra operazione è legato a quello Montefibre, con la quale la giunta discutere nelle sedi opportune».*

Giampiero Pavioio

Val di Lanzo

«Da 13 anni la Provincia ci ignora»

La strada provinciale nota come «Direttissima delle Valli di Lanzo» è stata ultimata ormai da una decina di anni alla oltre Germagnano, al bivio per Viù e per Ceres, ma resta insoluto il problema del mancato risarcimento da parte della Provincia per i terreni espropriati». L'amministrazione comunale nella speranza di trovare una soluzione ha organizzato venerdì sera un dibattito pubblico invitando l'assessore alla Montagna che però non si è presentato, suscitando severi commenti da parte dei presenti, anche perché non ha comunicato il motivo del suo mancato intervento. *«Lo avevamo invitato con un mese d'anticipo* — spiegano a Germagnano — *ma non ci ha mai risposto. Da inetti così aspettiamo questi soldi, ora siamo stufi. La Provincia non può comportarsi in questo modo».*

Il «Notificazioni, atti giudiziari ed amministrativi e connessi problemi di responsabilità per i degli notificatori» è il titolo del convegno, domani, ore 15, presso la sala consiliare del Comune di Chivasso.

Necessità straordinario fino alla fine dell'anno

Ivrea: l'Olivetti chiede si lavori anche il sabato

Il sollecito motivato dall'aumento produttivo dei personal computer - I sindacati: «L'azienda non deve sospendere le assunzioni»

L'Olivetti non assumerà, come invece previsto, a breve termine operai di cui 350 contratti di formazione lavoro: lo ha annunciato nel corso di un incontro con i sindacati all'Associazione Industriali. L'ipotesi, che la stessa azienda aveva ventilato due settimane fa, sarebbe caduta essenzialmente per motivi di mercato.

L'Olivetti ha comunque ribadito la sua volontà nel corso dell'84 una maggior produzione di *personal computer* e ha quindi chiesto l'effettuazione delle straordinarie tutti i sabati fino a fine anno, pur non pagando vincoli di obbligatorietà.

La notizia è giunta improvvisa ed imprevista, proprio mentre la discussione sui sabati lavorativi stava impegnando le forze sindacali, evidenziando anche una spaccatura tra la Fim-Fiom e la Uilm. Il sindacato ha comunque chiesto, per assicurare l'aumento produttivo, una conferma delle assunzioni a tempo indeterminato per i giovani già legati all'azienda contratti formazione lavoro, in 340, e la garanzia di un parziale recupero degli straordinari con riposi compensativi retribuiti. Temi sui quali, secondo la Fim-Fiom, l'azienda si sarebbe rifiutata fornire risposte.

Snai-Cisal in Commissione

Il Sindacato nazionale autisti indipendenti (Snai, aderente alla Cisal, entrerà probabilmente a fare parte della Commissione comunale sulla disciplina del commercio ambulante. Spiega il segretario Enrico Frau: *«Nel 1976 Comune ci aveva escluso dall'organismo di controllo del quale facevano parte Anval, Sovac e Fiva. La delibera, da noi impugnata davanti al Tribunale amministrativo regionale, è stata annullata nel'80».* Il Comune, che in un primo tempo aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato, lo ha ritirato

CGIL — Per tre giorni, da domani a mercoledì, al circolo Bonadies di Alpignano, la Cgil interroga sul mercato del lavoro. *«In Piemonte* — afferma il segretario regionale Mario Amerio — *si inventano crisi (180 mila disoccupati, 38 mila cassintegrati a zero ore da 8 mesi ma anche innovazioni e sviluppo che sulla tecnici e ricercatori che ne fanno un'arma di ricatto».* La Cgil intende rilanciare la sua proposta complessiva: contrattazione articolata per ridistribuire lavoro, prepensionamento per agevolare il turn-over, completamento degli organici nella pubblica amministrazione organizzazione di disoccupati e cassintegrati nelle strutture sindacali.

MICHELIN — Martedì è prevista manifestazione per sollecitare l'azienda ad investire nello stabilimento Dora. Alle 9 i cassintegrati e i lavoratori fuori turno partiranno da corso Umbria e attraverso, fino alle 12, per le vie del quartiere.

la MOLE
MOLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
ampliamento in PELLE
direttamente in FABBRICA
Scorpion
21 - Torino
SCONTI dal 10 al 60%

Rapidamente concediamo
FINANZIAMENTI
fiduciari sino a 15.000.000
ad imprenditori, commercianti e artigiani.
Tel. 011 593.022 - 595.316.
s.r.l.
Corso 134

LA STAMPA dà di più
tutto scienze
tutto dove
Tutto libri

VIDEO MUSICALI IMPORTAZIONE
COMPACT DISC (catalogo completo classico, jazz, leggero)
GRANDE SCELTA
IL DISCO LÒ
St. Tommaso 20/B

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
LA
PER CAMBIAMENTO
DI
SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84
A PREZZI DI PURO REALIZZO
Via S. Tommaso, 19
(ang. v.
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
autorizzazione comunale

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (8-19,30): v. M. Marino 37; v. Milano 11; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Reggio 1; v. Chieri della Salute 105; v. Orope 69; v. Traiano 24; v. S. Paolo 49/F; v. M. Cossa ; v. Toscana ; v. C. Alberto 24; v. Nizza 354; v. Giulio Cesare 168; c. Vittorio Emanuele 84; c. De Gasperi 65; v. 37; p. Omero . **Servizio serale** (19,30-22,30): v. Nizza 354.

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Barge 2 (447.17.34); v. Ravenna 4 (47.10.30); c. Moncalieri (63.59.21); v. Boccaccio (68.71.59). **Elettrauto** (8-13): c. Orbassano 298 (30.16.80); v. Dei Quartieri 9 (54.06.68). **Servizio Fiat** (8,30-12,30): v. Coppino 129 (29.34.25); v. Martorelli 78 (205.25.22); v. Plebesi 20 (61.70.28); v. 7 (48.46.14). **Servizio Lancia** (8-13): v. A. Diaz 16, San Mauro (822.11.53). **Servizio Alfa Romeo** (8,30-13): v. Feletto 54 (28.73.47). **Servizio Renault** (8-13): v. S. Donato 60 (47.15.40).

Vigili urbani

Sezioni aperte (7-20): Crocetta (69.99.47); Lingotto (690.46.79); Parella (74 69.41); Mad. del Pilone (69.03.22) **Pronto intervento** (24 ore su 24): tel. .

Ragazze ieri

Sono aperte (e si chiudono novembre) le prenotazioni per il pranzo di Natale organizzato «Ragazze di ieri». Per informazioni telefonare al 555.060 o al 553.925.

Incontri biblici

«*Il Vangelo e Gesù*», su questo tema, domani, ore 21, sala di Rovasenda, corso Vittorio Emanuele 33, padre Lacoti terrà conversazione nel quadro di quattro incontri biblici dell'Avvento.

Marcia d'autunno

si svolge oggi, ore 9,30 la terza marcia d'autunno, fino «Piero Fornaris», gara podistica non competitiva per amatori Fidal. Iscrizioni al punto di partenza (Motovelodromo) alle 9.

Corso di sessuologia

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale di formazione in medicina e psicosomatica e sessuologia (patrocinato Ordine dei medici e dalla Società italiana di medicina psicosomatica), che sarà inaugurato 1 dicembre nell'aula magna dell'ospedale infantile Regina Margherita. Per informazioni rivolgersi in corso Dante o telefonare ai numeri 655.638 e 684.913.

La Croce Verde

Assemblea dei soci della Croce Verde di Torino questa mattina alle 9. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo '85 e l'elezione di consiglio direttivo e sindaci.

Occupazione a Torino

Nella sede del prc in via Giannone 1 bis, l'onorevole Giorgio La Malfa parlerà alle 12 di domani sulla situazione del collocamento e dell'occupazione a Torino.

Ingegneria genetica

Nella sede del Club Turati (via Accademia delle Scienze 7), in occasione del centenario Mendel, sarà sul tema: «*Ingegneria genetica: applicazioni avanzate in campo medico e farmacologico*». Relatori: Mario De Marchi e Arturo Falaschi.

Comunicare meglio

Comincia domani la seconda settimana stage sui problemi comunicativi organizzato dall'assessorato per l'istruzione del Comune presso il Centro documentazione e linguaggio di via Servais 62. Orario dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17.

Per la solidarietà

«*Medicina e cooperazione nei Paesi in via di sviluppo*» è il titolo dell'incontro organizzato dall'Ospedale Maurizio no (Comitato collaborazione medica) in largo Turati 2. Alle 20,30 presentazione di audiovisivi nelle sedi delle circoscrizioni 11 (via Filadelfia 215) e 15 (viale Mugnetti 8).

costume

chiude oggi la mostra «*Il costume russo dalla fine del all'inizio 900*», organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, in collaborazione Regione e Provincia.

Fai fa

Continuano le iscrizioni ai corsi «*Fai da* » (Anfas) in via Principessa Clotilde 95 A (tel. 744.008). Chiunque abbia compiuto 15 anni può rivolgersi alla segreteria (tutti i giorni ore 10-12 e 16-20) per: ricamo maglia, erboristeria, disegno, restauro mobili, astrologia, giochi di prestigio, massoterapia e massaggi

autopensionatevi®
sì DESIDERO SAPERNE DI PIU'
COGNOME
NOME
PROFESSIONE ETA'
VIA
CITTA'
TEL.
FONDO INA VALORE ATTIVO
LA PENSIONE CHE VUOI QUANDO VUOI, VUOI
Compili da spedire a: INA - C.so V. Emanuele 72 — 10121 Torino

Corso Vittorio Emanuele, 72 -
INA AGENZIA SPECIALE FONDO INA
Tel. 511.573 - 511.575 - 518.270 - 510.373
Attenzione: i consulenti dell'Agenzia Speciale Fondo INA di corso V. Emanuele 72, sono muniti di tessera di riconoscimento. Richiedetela

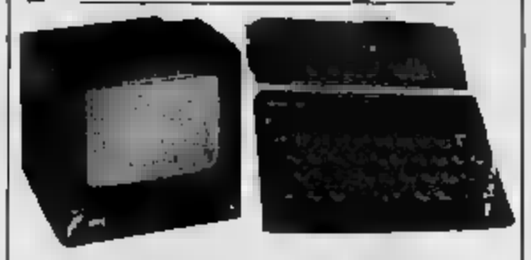
FACCIAMO UN ESEMPIO nell'ipotesi di accrescimento delle parti del FONDO INA: 10% costante (andamento medio 1984)

Età all'ingresso del sottoscrittore	Accantonamento annuo costante lordo	Anni di durata del programma	Capitale previsto al 1° anno sulla vita e rivalutato (in tutti i casi) per garanzia	Capitale liquidabile alla scadenza in contanti	Accantonamento effettuato complessivamente	Versamenti complessivi rientrati il risparmio sonno con aliquota irpef 10%
30	2 500 000	30	40 045 000	378 184 000	60 000 000	32 500 000
35	2 500 000	25	40 760 000	384 047 000	62 500 000	40 625 000
40	2 500 000	20	48 491 000	568 328 000	62 500 000	40 625 000
45	2 500 000	15	30 606 000	124 134 000	37 500 000	24 375 000
50	2 500 000	10	29 710 000	120 745 000	37 500 000	24 375 000
55	2 500 000	10	51 097 000	99 349 000	25 000 000	16 250 000
60	2 500 000	10	18 902 000	47 813 000	25 000 000	16 250 000

I versamenti per ad sono deducibili annualmente dall'imponibile Irpef (art. 10 lett. L DPR 597/73)
LE POLIZZE DI ASSICURAZIONE EMESSE DALL'ISTITUTO SONO GARANTITE DALLO STATO (D.P.R. 13/2/1959 n.

CONCORSO LA STAMPA

Quattro schede per un computer



Il computer che [illegible] premio [illegible] vincitori del concorso

Ancora qualche parola esplicativa sul Concorso «L'auto e il progresso» indetto [illegible] La Stampa fra gli allievi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia [illegible] Torino, e di cui [illegible] pubblicato quattro schede nei giorni 13, 16, 20 e 23 novembre.

Qualche ragazzo ci ha scritto per avere ulteriori chiarimenti sulle ricerche da fare. Non preoccupatevi. Anzitutto, le fotografie delle vetture successivamente pubblicate (la Fiat «Topolino», l'Alfa Romeo Giulietta, la Lancia Appia I serie, la Fiat 600), tutte costruite fra il dopoguerra e la fine degli Anni 60, costituivano un semplice richiamo, un'indicazione per meglio individuare gli argomenti di quell'arco di tempo [illegible] prendere in considerazione per gli elaborati, singoli o di gruppo.

Vi precisiamo che non [illegible] pensare soltanto alle grandi scoperte [illegible] invenzioni che hanno caratterizzato un periodo così importante nella nostra storia recente. E' sufficiente, se volete, parlare di qualche avvenimento minore ma significativo che abbia riguardato in quegli anni la vostra città [illegible] paese.

Il tema proposto dal concorso è così vasto [illegible] offrirvi una quantità [illegible] spunti interessanti. [illegible] un piccolo sforzo che i tanti premi messi in palio meritano certamente di fare. Ricordate: il termine ultimo per inviarci gli elaborati [illegible] il 10 dicembre prossimo.

MENO PUBBLICO ALLE PRIME VISIONI

L'auto batte il cinema

Il Salone dell'Automobile [illegible] il derby tra Juve e Toro hanno tolto un [illegible] di pubblico alle prime visioni [illegible] domenica 18 novembre. [illegible] sale torinesi di tale categoria gli spettatori complessivi furono [illegible], sette giorni [illegible], 17.638, contro i 20.450 della precedente domenica 11: quindi con una differenza in meno di 2821 presenze. Ad avvertire di meno la concomitanza del Salone [illegible] partita furono i [illegible] *Top Secret!* (Olimpia), *Domani mi sposo* (Vittoria), *L'alienatore nel pallone* (Grand'Italia), che il 18 novembre registrarono rispettivamente 1729, 1592, [illegible] presenze.

Top Secret! è anche il «più visto» film della settimana torinese, con una media di quasi mille spettatori quotidiani nei primi 10 giorni. Risultato positivo che fa pronosticare, per la farsesca pellicola hollywoodiana, una lunga «tenitura», [illegible] già è avvenuto a Roma (36.113 spettatori in un mese) e a Milano (31.300 presenze in 31 giorni).

Delle novità uscite nelle sale cittadine, la più seguita è *Orwell 1984* che all'Eliseo [illegible] (220 posti) ha avuto, nei primi quattro giorni, 1515 spettatori. Si preannunciano per questo [illegible] opportune proiezioni scolastiche mattutine. *Una domenica in campagna*, al Centrale e al Chaplin 1, ha totalizzato [illegible] presenze nei primi due giorni; 256 i biglietti venduti [illegible] la prima di *Vincere domani* [illegible] Nazionale; [illegible] le presenze, al Lux nel 1° giorno, per *Alba rossa* di John Milius.

Hanno concluso [illegible] prima visione i [illegible] seguenti: *Greystoke-Tarzan* (ora in proseguimento [illegible] Fiamma) che al [illegible] in 43 giorni è stato visto da circa 38 mila spettatori; *La ballata di Narayama*: quasi [illegible] presenze al Centrale [illegible] 27 giorni; *Non c'è due senza quattro*: 16.345 spettatori suddivisi in [illegible] giorni tra Nazionale ed Eliseo [illegible] dove però il film con Bud Spencer e Terence Hill è stato [illegible] programma solo 12 giorni).

[illegible] Ritz è da giovedì 22 in proseguimento di prima visione *C'era una volta in America* [illegible] prezzi diminuiti a confronto di quelli antecedenti. Le presenze dei primi due giorni sono state 328. *Indiana Jones* in 50 giorni all'Ideal ha attirato, tra adulti e ragazzi, 73.128 spettatori. A Milano questi sono 138.611 in un mese e mezzo; [illegible] Roma, [illegible] ugual periodo e [illegible] sale, 176.516, mentre il totale generale delle presenze italiane al film [illegible] Spielberg [illegible] avvicina alla bella cifra di [illegible] mila.

a. v.

Parliamo di Pasolini

Pier Paolo Pasolini

Domani, [illegible] 21, al Teatro Carignano, per la serie «Incontri e testimonianze» della rassegna «Per Pasolini», dibattito sul tema «Pasolini, il critico e il testimone». Intervengono Luigi Firpo, Francesco Leonetti, Lietta Tornabuoni, [illegible]do Maria Tarabo. Conduce Gianni Vattimo. Letture [illegible] Mauro Avogadro e Giancarlo Prati. Prossimo incontro lunedì 3 dicembre, alle 17,30, sempre al Carignano. Sabato 1 dicembre, al Carignano, anteprima riservata alla stampa di «Orgia», di Pasolini, regia di [illegible]rio Missiroli.

Teatro Alfieri Glauco Mauri con il Re Lear

TEATRO — Martedì, all'Alfieri, ore 20.30, per il cartellone in abbonamento del Teatro [illegible], Glauco Mauri, regista e protagonista, presenta «*Re Lear*» [illegible] William Shakespeare. [illegible] Vittorio Franceschi, Massimo De Rosa, Roberto Sturno. Scene di Mauro Carosi, costumi di Odette Nicoletti, musiche di Sergio Liberovici. Posto unico lire 18 mila. Al Colosseo, ore 20,30, il Cabaret Voltaire presenta Leo [illegible] Berardinis in «*Dante Alighieri, studi e variazioni*».

MUSICA — Domani, ore 21,15, all'Auditorium, [illegible] d'inaugurazione dell'Accademia Corale «Stefano Tempia» con l'«*Alexander's Feast*» per soli, coro e orchestra [illegible] Haendel. Solisti Tai Li Chu, soprano; Kelko Kashima, contralto; Angelo Degl'Innocenti, tenore; Eftimios Michalopoulos, basso. Maestro del coro Pablo De Michiel, [illegible] direttore Mario Lamberto. Sempre martedì, all'Auditorium, [illegible] 21, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese.

Mercoledì — Alle 21, all'Auditorium, concerto per l'Unione Musicale [illegible] l'Ottetto di Vienna Musiche di Brahms e Beethoven.

Giovedì — Alle 20, all'Auditorium, l'Orchestra Sinfonica della [illegible]rai, direttore Gabor Otvös, interpreta musiche [illegible] Haydn (Concerto in [illegible] maggiore), Bartok,

SCONTATISSIMA '84

Come da **Autorizzazioni n. 20/21/22 [illegible] Ripartizione Commercio [illegible] di Torino,** rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DEFINITIVA

[illegible] tutti gli articoli giacenti [illegible] magazzino

LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TAPPETI, TENDAGGI, MAGLIERIA [illegible] BIANCHERIA [illegible]

di tutte le migliori marche [illegible]

PREZZI SBALORDITIVI

[illegible]olo per pochissimi giorni

[illegible] comunque limitatamente all'esaurimento delle scorte

ATTENZIONE Sono anche in vendita, al miglior offerente tutte le scaffalature e attrezzature di negozio.

MAGAZZINI CAROSELLO TORINO

[illegible]

L'alta società tutta [illegible] cavallo oggi a Vinovo

Oggi, ore 14, all'ippodromo di Vinovo, cross country «Premio Fo», organizzato dalla «Sor[illegible] Torinese per la Caccia a Cavallo». [illegible] quest'anno, dunque, c'è il tradizionale ritrovo sportivo e mondano dei Cavalieri appartenenti al sodalizio.

Essi [illegible] cimenteranno sugli ostacoli naturali dell'ippodromo (siepi e fossi) per un percorso [illegible] [illegible] metri in frotta, con cadenza di caccia, al seguito [illegible] [illegible] Master Marchese Giulio Cesare d'Altamura e agli ordini [illegible] Master Barone Emilio Corporandi d'Asvare che, per l'occasione, sarà giudice agli ostacoli.

Con questa manifestazione prosegue [illegible] premio istituito nel 1928 e che per anni [illegible] svolto a La Loggia. I primi vincitori furono il Col. Marchese Ontrata Honorati, l'avv. Mario Borgogna, il Conte Guglielmo Barbò, il cav. Corrado Romanengo.

QUADRI IN VENDITA ALLA SANT'AGOSTINO

Vent'anni messi all'asta

Da *Voce sul libro* [illegible] Canonati al *Vaso con fiori* [illegible] Morandi, da Guttuso [illegible] da [illegible] Pizzo a Maccari (di cui la «Sant'Agostino» di corso Siccardi 15 presenta in galleria un'intera personale) [illegible] ampio il panorama dell'arte italiana tra il [illegible] e gli Anni Cinquanta, offerto [illegible] mostra che [illegible] Jolly Hotel) Ambasciatori di corso Vittorio — aperta ancora oggi [illegible] 10 alle 23 — precede la vendita [illegible] che, organizzata [illegible] «Sant'Agostino», [illegible] battuta domani sera alle [illegible] 21.

[illegible] le opere [illegible] ottima e anche eccezionale qualità, in parte provenienti da una collezione privata votata alla dispersione, ma che fu frutto di oculati acquisti e [illegible] accurate selezioni che talora attinsero ad una precedente collezione formata [illegible] tempi [illegible] guerra. Solo così si può spiegare la presenza di [illegible] [illegible] con la solita veduta lagunare con l'isola di San Giorgio ma di insolita bellezza, o di un vecchio dipinto [illegible] Bella quale è il *Torcolino col rosa* [illegible] *fiori*, degno di un [illegible] così come il [illegible]nzio con l'*Interno e finestra che guarda sul Po* o il Biroli col *Gatto arlecchinello sulla seggiola*, splendido documento che nella sua [illegible] duta struttura geometrizzante precede le astrazioni formali squisitamente coloristiche [illegible] paesaggi del Cinquale.

Raro anche il solido *Nudo in piedi* dipinto ad olio di un Carena che aveva già affrontato il motivo in un'altra versione dai toni più lievi di recente comparsa in una [illegible] antologica dedicata all'artista da una galleria romana.

Ma sono da riguardare [illegible] almeno il luminoso *Paesaggio con ulivi e case*, del '35 di Rosai (valutato 22 milioni) e il surreale *Personaggio con parasole* di Savigno [illegible] milioni) con [illegible] *Grande composizione* del [illegible] un Gironi [illegible] 1942 (60-70 milioni) con i classici *Cavalli* [illegible] riva al mare, importante de Chirico [illegible] '34 valutato 220 milioni.

La vendita, che comprende complessivamente [illegible] opere, [illegible] posto anche [illegible] significativi fogli [illegible] grafica sempre interessanti.

an. dra.

L'acquaforte

Le [illegible] Laboratorio [illegible] corso Giovanni [illegible] 135, promuove per il quarto anno consecutivo il «Corso pratico [illegible] incisione», dedicato all'acquaforte. In otto lezioni (due ore settimanali) gli allievi possono apprendere la preparazione della lastra [illegible] zinco, l'incisione della lastra preparata, le prove di tratteggio, le morsure e le schermature [illegible] vernice, i vari tipi [illegible] carta [illegible] stampa.

UNA TORINESE A SALONICCO

Scacchi: con lei alle «Olimpiadi»

Agli scacchi Giuliana Fitzente è arrivata tardi, [illegible] ha bruciato i tempi e adesso è in Grecia, a Salonicco, dove [illegible] disputano le olimpiadi scacchistiche a squadre, per gli uomini [illegible] per le donne. Colabrese, a Torino dal 1967, ha 33 anni ed è medico.

In realtà [illegible] gioco [illegible] ha imparato presto, dal padre quando era ragazzino. Poi per molti anni ha studio, compagnie che avevano altri interessi non ha più giocato. Un peccato, ed è lei stessa ad ammetterlo, perché con il suo talento, senza quel lungo vuoto, probabilmente oggi potrebbe [illegible] tra le prime scacchiste del mondo.

Soltanto quattro anni fa è capitata alla Scacchistica torinese di via Bernardino Galliari. Smentisce il misogino Fischer, il quale ha affermato che gli scacchi non sono gioco per donne, e si impone nei tornei sociali, via via salendo di categoria, terza al campionato italiano del 1983 e, l'ottobre scorso, vincitrice del Torneo [illegible] Asti passa alla prima categoria nazionale. Segue, logicamente, la convocazione per Salonicco.

Gli scacchi li studia ma non moltissimo, dice. E' un talento naturale e il suo gioco è aggressivo. Alla Scacchistica ha pure trovato marito, Umberto Scotti, che è giudice, anche lui attivo giocatore.

l. c.

SOCIETA' [illegible]

concede rapidamente [illegible] su macchinari per importi [illegible] 30 a 80 milioni [illegible] improtestati correntisti bancari.

Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 471.548

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO

RETE ABC

L'ABC DELLA RADIO

TELEFONO 011/530.595

A CARIGNANO

in complesso residenziale [illegible] tennis, piscine e giardini privati prenotiamo appartamenti di [illegible] metrature, [illegible] di pagamento interessanti [illegible] minimo anticipo e mutui agevolati Iva 4%.

GALILEO IMMOBILIARE Tel. 011 / 503.018 - 502.683

Per la Vostra casa, per la Vostra [illegible]

CAPELLO

assicura il risultato

Studio Immobiliare

Dott. Donato Capello

Via Cibrario 14 - 10144 Torino

Tel. (011) 48.02.02 - 48.09.82

Il nostro lavoro

Auditorium — Alle 17 [illegible] certo della Camerata [illegible]che, violino Elias Khayat. Interpreta musiche di Vivaldi, Marcello, Telemann, Cherubini, Mahler. [illegible]

Voglidicinema — Martedì 27 novembre, al Cinema Doria, [illegible] anteprima a inviti del film «Un amore [illegible] Swann» di Volker Schlöndorff, con Jeremy Irons, Ornella Muti, Alain Delon, Fanny Ardant. Inviti all'Alce dalle ore 16 di domani.

Nuovo ristorante — Domani si apre il ristorante «La taverna dei mercanti» in via dei Mercanti [illegible]. Proprietari Artemisia e Moreno. Lavora preferibilmente su prenotazione

In sostituzione — [illegible] Valentino del Teatro Nuovo, d[illegible] alle 21,15, per la Cameratà Ciseila, concerto con Roberto Zorzi, Carlo Actis Dato, Roberto Olavlano, Martin Meyes. E' in sostituzione del concerto di Richard Teitelbaum.

[illegible] orecchiette — Alle 12, al ristorante Biagini di Castiglione Torinese, sagra delle orecchiette organizzata dall'[illegible] Santagatese di Torino.

Cultura ebraica — Alle 21, all'Unione Culturale, in collaborazione [illegible] la libreria Luxemburg, presentazione [illegible] volume «Ketubbot italiane». Partecipano Arrigo D[illegible]ne, [illegible] Sergio Bierra. [illegible] ketubbà sono i contratti matrimoniali ebraici.

[illegible] — Alla discoteca Number One si svolge la finale del primo festival della canzone «Diventeremo famosi?». Ore 15.

[illegible] rock — I Pollburro, in nuova formazione, saranno stasera al «Tuxedo» di via Brillore [illegible] con «ospite d'onore» il tastierista del Manumenta, [illegible] Tavella. «Sovietrock» è l'etichetta per un «nuovo corso» [illegible] che tende [illegible] soddisfare, a livello d'immagine ma non di «sound», il mito dell'Urss a quello americano.

Susa — Prosegue fino al 30 novembre, nella galleria l'Archivolto, la mostra fotografica [illegible] di Valerio Tonini sulle montagne della Val Susa. C'è un catalogo.

Le tv in regione

Grp

7 — Film Cara amiche mie
8,30 Telefilm
9 — Sibilla la tv
9,15 Catalogo tv
12 — Rombo tv
13 — La principessa Zaffiro, Vultamar, cartoni
13,45 Diario Italia
14 — Telefilm Peyton Place
15 — Telefilm S. W. A. T. squadra speciale
16 — Telefilm [illegible]
17 — Cartoni Candy-Candy - [illegible]n - Cartonissimi
18,30 Redazionale sportivo-ricreativo
19 — Telefilm S. W. A. T. squadra speciale
20 — Tutto cinema
20,20 Film I guerriglieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine e Powers [illegible] (poliziesco)
22,30 Film Una su 13 di Nicholas Gessner con Vittorio Gassman e [illegible]
24 — Incontro di catch
1 — Film Diario proibito di un collegio femminile
2,30 Film Robin Hood
4 — Film Come sposare mogli
5,30 Film Bingo

Quarta [illegible]

9 — Cartoni Johnny [illegible]
9,36 Telefilm [illegible] del diavolo
10 — Gran Bazar
12,30 Film Karamazov [illegible] Yul Brinner, Maria Shell
14,30 La sua della settimana
15 — Telefilm La famiglia Addams
15,45 Telefilm Paleoscenico
17 — Telefilm Barbary [illegible]
18 — Sceneggiato Claudius
19 — La sua della settimana
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
20,20 Telefilm Peyton Place
21,30 Film La donna dell'anno con Joseph Bologna, Renée Taylor
23,15 Telefilm La valle [illegible] Mavolo
24 — Telefilm Barbary Coast
1 — Film Karamazov (1° parte) [illegible] Yul Brinner, Maria Shell
2,30 La sua della settimana - Notturno non stop

[illegible] 58

11 — Concerto domenicale. P. I. Ciaikovskij, Sinfonia n. 4 in fa minore op. [illegible]
11,45 Documentario
12,25 Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani

13,30 Telegiornale (1ª edizione)
13,35 Musicamp. Suoni e immagini degli Anni [illegible]
14,15 Intermezzo
14,30 Commedia in dialetto da Lugano Il pretorio di Bellas e Grady
18,10 Il libro delle Avventure, sceneggiato
17 — Trovarsi in casa. Colloqui e incontri in diretta dallo studio
18 — Telegiornale (2ª edizione)
19,05 La parola del Signore, conversazione evangelica
19,15 I piaceri della musica: Robert Schumann: Sonata N 1 op 105 in la minore; Johannes Brahms: Scherzo (dalla sonata FAE)
19,40 Intermezzo
20 — Il regionale
22,15 Telegiornale (3ª edizione)
20,35 Film Gli emigranti di Jan Troell (1ª parte)
22,10 Domenica sport - Al termine Telegiornale (4ª edizione)

[illegible] Canavese

8,10 Telefilm I grandi personaggi
[illegible] Telefilm Zorro la rossa
10,45 Film I quattro del clan del cuore di pietra
12,45 Thè la cinema
13,30 Calcio brasiliano
15 — Film Policeman
17,15 Ali music
18 — Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
18,30 Telefilm Zorro la rossa
19,05 Gianna dopo giorno
19,15 Telefilm Il mondo di [illegible]
19,45 Fuori gioco
20,15 Film Testa di rapa
22,15 Big Screen
22,30 Telefilm Rumpole
24 — Cori [illegible]

[illegible]

11 — Telefilm Karina
11,30 Cartoni
12 — Telecamera
12,40 Cartoni
13 — Basket news
13,30 Pallavolo
15 — Film La gana
16,40 Replay
17 — Telefilm The Quest
17,30 Cabaret
18 — Videomusic
19,20 Replay
19,50 Cartoni
20,20 Fuori campo
21 — Film La gana
[illegible] Film Jack London

Virna Lisi interpreta il film «Segretissimo», una sera su [illegible] (ore 0,15) su Videogruppo

Videogruppo

9 — Dusi i cartoni
9,15 Telefilm Daktari
10,30 Le sue della settimana
11 — Casa vacanze Pierino
12 — Fuorigioco - [illegible] e dintorni
12,30 In cucina [illegible] Ariando Zanetti
13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Vecchios
19 — Prima diretta, lo speciale della settimana
20 — Telefilm The Doctors
20,30 Film Stazione Luna di Gordon Douglas con Jerry Lewis e Connie Stevens
22,45 [illegible] auto [illegible] mana
23,15 [illegible] [illegible], lo speciale della settimana
0,15 Film Improvvisamente una sera un amore di Sergio Gobbi [illegible] Virna Lisi e Maurice Ronet

[illegible]

[illegible] Tuttoterme, guida alle sc[illegible] e alle terme [illegible] lesi
11,45 Autoshow, novità automobilistiche
12 — Bazar non stop
20 — Telerotocalco sportivo della domenica

Telecupole

8,30 Telenovela [illegible]rea Celeste
[illegible] Film I pirati della Croce del Sud, [illegible] Yvonne De Carlo, John Ireland
12 — Telenovela Andrea Celeste
13 — Trattoria dei ricordi, spettacolo con Oreo Fardanino
16,30 Telefilm Il dottor Kildare
17 — Cartoni Trider G 7
17,30 Cartoni Gianni e Pinotto
18 — Telefilm [illegible] Side Medical
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash, segue Abat-jour
20 — Trailers
20,30 Film Un omicidio perfetto e (forse) [illegible] con Philippe Leroy, Ivan Rassimov
22,30 Bel Piemont
23 — Telefilm Il dottor Kildare
23,30 Sport flash, [illegible] Abat-jour
24 — Film La tarantola

[illegible] [illegible]

8 — Cartoni Robottino
8,30 Cartoni Betty e Lilibit
9 — Cartoni La battaglia dei pianeti
9,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
10 — Cartoni La battaglia dei pianeti
10,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
11,15 Wanna Marchi
12,15 Gol La domenica è calcio
13 — Film Il lungo il corto il gatto di L. [illegible] con F. Franchi e C. Ingrassia
14,45 [illegible] [illegible] Richiede l'immortale
18 — Cartoni Robottino
18,30 Cartoni Betty e Lilibit
17 — Cartoni L'Ape Maga
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm [illegible]
[illegible] Telefilm Medical Center
19,30 [illegible]a Lusitana mia
20,25 Film Il boss di F. Di Leo con H. Silva e G. Garko
22,15 Film Telefilm Attenti al ragazzi
23 — Zoom
23,30 Film Lady Lucifero di J. L. Larraz con C. Villani e V. Crocitti
1 — Film [illegible] sentenzati di F. Di Leo con G. Gulda, L. Carati

Telesubalpina

15,30 Telefilm [illegible] grandi tragedie: Razzismo e Little [illegible]
16 — Film La pazza guerra di Karel Zeman
17,40 Telefilm Gli uomini della R. A. F.
18,40 Cartoni
19 — Zecchino d'oro, presentazione regionale
20 — [illegible] Il barone [illegible] Münchausen di Karel Zeman
22 — Film Dieci cuberti di ghiaccio [illegible] Bernard Glasser, con Keenan Wynn e Fernando Rey

Telecity

10 — Film
11,45 Telefilm L'Incredibile Hulk
13 — Supercalcistico show
14 — Sceneggiato Alla soglia del futuro
15 — Domenica alla grande, spettacolo [illegible], [illegible] rità e giochi [illegible] Dino Crocco
19,15 Telenovela Mamma mucciola
19,45 Telenovela Mamma Linda
20,15 Film Tre figli contro tre ladri
22,15 Telefilm Doppio gioco a San Francisco
23,15 Tuttocinema
23,20 Film Il marito in collegio con Enrico Montesano - Segue Non stop

Canale 68

13 — Proposte d'oro
17,30 Film Il marines per 100 ragazze
18,50 Videomusica...
20 — La vita intorno a noi, documentario
20,30 Film Tesoro sommerso
22,05 Ritmo, con W. Chiari
23 — I grandi concerti
23,30 Film Le [illegible] bagno pubblico

Erre Uno [illegible] (Svizzera)

13,35 Concerto domenicale: P. I. Ciaikovskij
14,30 Commedia in [illegible] Il pretestio
16,10 Sceneggiato Il libro [illegible] avventure
17 — Trovarsi in casa
19,05 La parola del Signore
19,15 Piaceri della musica
20 — Il regionale
20,35 Film Gli emigranti
22,10 Domenica sport

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CROCE ROSSA ITALIANA [illegible]

«Presso gli ingressi del Salone dell'Automobile, la Croce Rossa di Torino ha allestito un Banco [illegible] fico pro Croce Rossa, il costo del biglietto [illegible] di lire 2000 e darà diritto [illegible] vincita di [illegible] premio.

I premi sono stati gentilmente offerti dai Commercianti di Torino, dalla Associazione Pellicciai di Torino, dalla FIAT, [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, dalla Ventana e dal [illegible] Stabile di Torino.

Fra i premi figurano: pellicce volpe della Groenlandia, [illegible] soggiorno per 4 persone presso un villaggio della Ventana, una autoradio, 4 abbonamenti alla stagione del T.S.T., una chitarra classica e numerosi altri premi [illegible] valore».

CROCE ROSSA [illegible] [illegible]

GIOIELLERIA NOLLI
VIALE STAZIONE, 1
TEL. 644700
MONCALIERI

[illegible] 682106
BELLINI 733664
[illegible] 832267
[illegible] 534201
[illegible] 850351
[illegible] 9011334
F.LLI [illegible] 2050038
[illegible] 876440
[illegible] 7493595
NOLLI 644700
PONS 0121/22065
REGGIANI 383073
REITA 892881
F.LLI [illegible]

gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

ORO momenti d'amore

Brutta «Padrona del gioco»

E' nera farsa non tragedia

Una domenica in cui, fermo restando l'equilibrio complessivo (dominio della Rai [illegible] lo sport, e blanda controffensiva dei networks con film e telefilm e con la rivista «Drive in»), c'è su Raiuno una chiusura da segnalare: quella [illegible] serial «La padrona del gioco».

Nella puntata di stasera la quinta, ne succedono di tutti i colori. Prosegue la lotta mortale della gemella cattiva Eve contro [illegible] gemella buona Alexandra. Ecco in atto un perfido progetto: diseredata per le sue infamie dalla terribile nonna Kate, Eve induce George, dissoluto crapulone e pazzo criminale, a [illegible] Alexandra per poi eliminarla e impadronirsi del patrimonio.

[illegible] agli sceneggiatori la storia non è sembrata abbastanza sostanziosa e così hanno infilato un risvolto di[illegible] clinico-horror: Eve, gelosa, proprio la sera delle nozze tenta di portarsi a letto lo schizofrenico cognato, ma costui non gradisce l'offerta, reagisce male e le sfigura la faccia tanto che le sarà necessaria una plastica.

Ma questi non sono che alcuni dei fatti. Basterà annotare che il bieco demente ritaglierà la pelle tra il sopracciglio e la tempia destra per ricostruire il volto di Eve. Ora l'operazione riuscirà, ma [illegible] Eve diventa la moglie del chirurgo che le aveva aggiustato i connotati: ma è [illegible] menage a dir poco burrascoso, lei gli pianta [illegible] ra sino al soffitto e lui per vendicarsi le rifà ancora la faccia, ma stavolta la trasforma in un [illegible] repellente: «Voglio vedere se continua così ricci e fermi becco...».

Sullo sfondo, nonna Kate, la padrona del gioco, donna durissima anche a novant'anni, di quelle vecchie autoritarie e fiammanti che mancano a martellate si riesce a demolire.

La materia è francamente da [illegible] colorata tinganti [illegible] nero, ma sempre farsa, e qui invece viene trattata tragicamente e patetticamente, e usata per mettere in piedi un qualcosa che potremo chiamare o feuilleton o romanzo «popolare» (le virgolette sono d'obbligo) o fumettone o foto-romanzo in movimento.

Bisogna dire [illegible] «La padrona del gioco», in fondo, una sua onestà ce l'ha. Si presenta per quello che è e mantiene quello che promette: inutile vederci dentro un significato qualsiasi o la presa di rispecchiare ambienti e momenti della società americana: è un romanzone a fortissime tinte, si pone come obiettivo l'effetto strabiliante o sensazionale, e basta; e nel suo genere grossolano [illegible] è poi fatto tanto male.

Se vogliamo, [illegible] miniserie, ha un vantaggio sulle maxiserie, «Dallas», «Dynasty» e simili: nasce, si sviluppa e si conclude in cinque puntate; è un fumetto folderiano ma di proporzioni controllabili nel senso che una storia che dura cinque puntate, e non sessanta o centonovanta, può essere curata un po' meglio, avere una regia un po' meno anonima ed essere giocata [illegible] sugli interni ma anche su esterni a volte suggestivi.

Detto questo, è indubitabile che si tratta di un prodotto di serie B ed è sconcertante vederlo al posto d'onore della domenica.

Ugo Buzzolan

Tv microscopio

Anonimo veneziano che jella

Anonimo veneziano (Rete 4): ha rinnovato in tv il suo successo di film romantico - musical - mistico - sadico - funebre - pellatorio.

Dossier (Raidue): inchiesta sul quarto anniversario del terremoto in Irpinia così riassumibile: «C'è stato un intervento di qualche tipo?» «Nossignore, di quale tipo, di contenuto sì».

Mio figlio non sa leggere (Raidue): e se il figlio, seccato per la storia messa in piazza, facesse uscire il libro «Mio padre non sa scrivere»?

M'ama non m'ama (Rete 4): quiz sull'amore che pone questi di altissimo contenuto culturale del tipo «Secondo te, Lancillotto Chiese mentre il cavaliere di Troia corte gargonnière?».

Aboccaperta (Raidue): annunciato un numero natalizio dedicato ai bambini: ma perché coinvolgere i nanerottoli in risse di piazzarelle?

Io e Caterina (Raiuno): [illegible] grigia robot il cui nome non figura nemmeno nei titoli di testa è per il mattatore Sordi la partner ideale.

Prendi i soldi e scappa (Rete 4): il grande Woody Allen costretto a fare lo slalom fra [illegible] spose.

u. ba.

In Usa la «Dtv» trasmette da un anno via cavo e [illegible] di catturare gli adulti

La Disney ha un network per famiglie con molti film e quasi senza Paperino

Paperino [illegible] compiuto [illegible] anni. *Pippo ha un paio di mesi in più, Topolino è vicino al sessanta. Il tempo inpecchia i cartoni animati «storici», li ha fatti soggetti innocenti della sociologia di Harvard. Ma anche* [illegible] *Walt Disney Productions non è più quella di una volta. Ora i cartoons sono uno dei tanti prodotti dell'antica fabbrica della fantasia, e nemmeno il più importante. La Walt Disney fa film di persone e non più di disegni, ha costruito l'Epcot Center nella Florida dell'avventura spaziale, stampa dischi e cassette di musica pop, e ha messo* [illegible] *anche un* [illegible] *canale televisivo a pagamento.*

E' la Dtv, risposta per famiglie alle Mtv [illegible] *malati di musica. La Dtv ha solo un* [illegible] *di vita, e* [illegible] *scelto quello che pare ormai lo sviluppo più probabile del medium televisivo, le trasmissioni via cavo. L'allacciamento con la Dtv costa 20 mila lire al mese (circa 7,95 e 12,35 dollari), e gli abbonati sono finora 910 mila.*

La Tv Disney [illegible] *dovuto fare i conti con una realtà che anche per lei* [illegible] *è più quella dei cartoons: Pippo, Pluto e Paperino* [illegible] *bastano più a riempire il telecherino e legare gli abbonati. Quindi, ecco spettacoli e film, con i cartoni animati quasi nell'angolo.*

Il presidente del network, James P. Jimirro, spiega: «Abbiamo capito che dobbiamo tenere attaccati al nostro canale i papà e le mamme, piuttosto che i ragazzi. Soprattutto nelle [illegible] di maggior ascolto». Cioè: *se è vero che il telecomando lo tengono i bambini, chi paga e si abbona* [illegible] *sono i genitori* [illegible] *nelle 21 ore quotidiane di trasmissione, i film sono l'offerta dominante.*

Nel primo anno, il bilancio della Dtv si è chiuso in passivo, con deficit di 62,3 milioni di dollari (poco meno [illegible] *miliardi* [illegible] *lire). Ma la Corporation non* [illegible] *fa un dramma: il passivo era previsto, anche maggiore, e il piano finanziario prevede il raggiungimento del pareggio alla fine dell'estate '85,* [illegible] *due milioni di abbonati.*

La Disney Productions ha un vantaggio che nessun altro concorrente può sfruttare: [illegible] *è come una paranoia, è il solo che definisce e identifica immediatamente il prodotto che viene offerto sul mercato dello spettacolo. Forse solo Mtv gli* [illegible] *alla pari, con l'offerta esclusiva di musica pop, senza show, né notizie, né parlato. Ma la tv di Disney è un prodotto con una diversificazione ampia: dai film ai cartoon, dai serial ai talk-show, dall'intrattenimento brillante al pop e al jazz.*

Il suo solo limite sta nella storia [illegible] «dilla», *che fa prodotti esclusivamente di consumo familiare. La scelta* [illegible] *cinematografica della Walt Disney ha rotto la tradizione solo quest'anno, con il film* Splash, [illegible] *a Manhattan, con parecchie scene di nudo, un linguaggio che non rinuncia alle oscenità del dialogo quotidiano. Splash è discretamente piaciuto anche* [illegible] *Italia.*

La [illegible] *Dtv è commercializzata dalla Walt Disney ben più di un allargamento di* [illegible] *giro d'affari: è un progetto che punta a recuperare sul piccolo schermo il pubblico di famiglie che sempre più diserta* [illegible] *le sale cinematografiche.*

Ma resta comunque un progetto molto articolato, su una realtà ancora fluida, aperta a larghe trasformazioni. Per questo è difficile trovare in palinsesto i «classici» Disney: come Pinocchio, Fantasia, Bambi, Alice.

La Corporation ritiene che questi film siano un patrimonio ancora potenzialmente ricco della stagione cinema, e preferisce limitare al massimo i loro passaggi in tv.

Quello che invece la tv Disney offre, è [illegible] *scelta di vecchi cortometraggi o cartoni dello sterminato magazzino «WD», un orientamento* [illegible] *privilegiare l'offerta dei film allarga il budget della stagione cinema che lavora per la tv.*

Sono già state realizzate parecchie pellicole [illegible] [illegible] *come* Tigar town *(film sportivo-sentimentale),* [illegible] *are the Days (storia dei quali della famiglia Daye),* [illegible] *Arrow (dal celebre romanzo di Stevenson) e Love meads the way (patetica vicenda di un cane per ciechi).*

Il costo medio di queste pellicole è [illegible] *3 milioni di dollari (3* [illegible] [illegible] *lire), e lo* [illegible] *pubblicitaria appare «molto interessante», come dice Jirtico, perché il loro target è la «famiglia media, molto ambita dai pubblicitari».*

Marinella Venegoni

La Hannah in «Splash», il film con cui la Disney ha rotto la sua tradizione di perbenismo

Ecco McCartney Da Londra va a Discoring

Diceva John Lennon: «*Non ho mai conosciuto uno che* [illegible] *tanta voglia* [illegible] *stare sotto i riflettori quanto Paul:* [illegible] *me, lui la notte se li sogna perfino*». Certo aveva ragione: oggi che Lennon è morto, Harrison fa il produttore di cinema, Ringo [illegible] la spassa senza clamore, Paul McCartney sta sui giornali di tutto il mondo con il [illegible] film, *Give my regards to Broad Street*, [illegible] uscita sugli schermi a Londra e New York, e da gennaio anche in Italia.

E' un film di cui [illegible] fatto anche un disco, [illegible] racconta come un giallo ma canta le vecchie nostalgie [illegible] tempo della rivolta. Ne parlerà oggi a Discoring, in un'intervista con Sandro Paternostro da Londra.

Give my regards to Broad Street lo [illegible] scritto lui, lo ha prodotto lui, lo ha musicato lui, lo interpreta anche. «Volevo fare un film, una cosa seria, volevo condannare gli orrori della guerra». [illegible] quando ci [illegible] è messo sulla [illegible], ha cambiato programma: «*M'è venuta in testa una storia un po' a suspense, una faccenda alla James Bond con un pizzico d'allegria e gli spioni dentro la macchina dell'industria dello spettacolo*».

La storia è quella di un nastro d'incisioni originali che sparisce misteriosamente e che dev'essere ritrovato in 24 ore. [illegible] è un musical, ma un film fatto di musica.

Un film non è un [illegible]p di lunga durata. In *Broad Street* le immagini non sono [illegible] pretesto, il racconto non è un'illustrazione elettronica. C'è una storia, c'è suspense, ma la musica gioca un ruolo da comprimario: è morbida, armonie svagate, frasi dolci di chitarra, con la ritmica finalmente rimessa al suo posto e far da base allo sviluppo elegante della melodia. E' come la musica dei Beatles, insomma. Anzi per una sua metà è proprio la musica dei Beatles.

McCartney, businessman

Il resto sono canzonette nuove di McCartney, le solite musiche di questi suoi ultimi anni interpretate con una voce nasale di grande effetto; fanno da sfondo al film, ma ne sono anche la storia: ne raccontano una parte, tuffano McCartney-Bond dentro un gioco di rimandi psicologici che dà una vena di ironia folle alla caccia disperata di quel nastro tanto importante.

Da bravo businessman integrale, McCartney ha previsto l'uscita del film contemporaneamente all'album, contemporaneamente al compact disc, contemporaneamente alla musicassetta, [illegible] con il titolo di *Give my regards to Broad Street*.

Ma non è affatto lo stesso materiale, o almeno tra un pezzo e l'altro — cioè tra nastro, c-d e Lp — ci sono differenze non [illegible] poco: canzonette diverse, strumentazioni differenti, brani modificati. Il pezzo strumentale di *Eleanor's Dream*, per esempio, che nell'lp è lungo poco più di un minuto, nelle cassette va avanti deliziosamente per più [illegible] sette minuti. «*La musica è sempre stata la mia passione*» — dice Paul — «*io amo ritenere la vita della gente*». [illegible] gli affari sono affari. Anche per un Beatle.

m. v.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Mille e una notte con la Montez Passione d'amore per una brutta

OGGI — *Prosegue la serie del diabolico incantatore cinese su Raidue alle 11.50 con* **Charlie Chan e i morti che parlano** *(1941) con Sidney Toler: sinistro crociera organizzata da un'anziana discendente del pirata Unrino Nero* [illegible] *l'isola del tesoro. Su Rete 4 alle 10,10 tappeti volanti, splendidi amori, palazzi incantati nella fiaba* **Le mille e una** [illegible] *(1942)* [illegible] *Maria Montez, John Hall e Sebi.*

Nel pomeriggio alle 16.55 [illegible] *Rai3re un classico dell'avventura.* **Gungadin** *(1939) di George Stevens con Cary Grant, Douglas Fairbanks jun, Joan Fontaine, Victor McLaglen nell'India occupata dagli inglesi, una guarnigione alle prese con i feroci Thuga, i trafficatori di iette, mentre il felice portatore indiano Gungadin sogna di diventare trombettiere nell'esercito di Sua Maestà. Alle 16,30 su Canale 5* **Gli eroi** [illegible] *stratosfera (1956) di Robert Webb con Guy Madison e John Hodiak, film in stile documentaristico con i primi emozionanti esperimenti dell'uomo nello spazio.*

In serata alle 20,25 su Rete 4 **Passione d'amore** *(1981) di Ettore Scola dal racconto «Fosca» di Tarchetti con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau, Laura Antonelli, Trintignant, Bernard Blier, sottile, inquietante, disperata love story tra un brillante ufficiale e una ragazza brutta. Alle 22 su Italia 1* **Trilogia del terrore** *(1975) di Dean Curtis, tre episodi-thriller con Karen Black in tre diverse figure di donna, una crudele signora bene,* [illegible] *donna represso, una madre possessiva.*

DOMANI — *A tarda sera su Italia 1 uno dei più austeri e puri film di Bergman,* **Luci d'inverno** *(1962) con Ingrid Thulin, Gunnar Bjornstrand, Max Von Sydow. Su Raiuno girondola* [illegible] *(ruffe ne* [illegible] *stangata (1973) di Roy Hill con Paul Newman e Robert Redford.*

MARTEDI' — *Il più personale ed astratto film di Fellini a Canale 5 sul tardi,* **Otto e ½** [illegible] *con Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo.*

MERCOLEDI' — *Diviso in due serate consecutive,* [illegible] **Raidue Notti e nebbia** *(1956)* [illegible] *Marco Tullio Giordana, una storia ambientata nella Milano* [illegible] *'44. Su Raitre ricompare* **Per chi** [illegible] [illegible] **ramparta** *(1961) di Sam Wood con Gary Cooper e Ingrid Bergman.*

GIOVEDI' — *Per «Storie di donne» su Raiuno Alice non abita più qui (1974) di Martin Scorsese con Ellen Burstyn, ritratto di una vedova inquieta ed orabbanda.*

VENERDI' — *Peter Sellers irrancalito da Hitler su Rete 4 in* **Hoffici letti, dure battaglie** *(1973) di Roy Boulting.*

SABATO — *Il film di Buñuel, che a suo tempo suscitò grande scandalo, ritorna su Raidue:* **Bella di giorno** *(1967) con Catherine Deneuve.*

Venerdì ultimo «Film Dossier» di Angela

Chi è lo zio d'America?

Si conclude venerdì [illegible] Raiuno «Film Dossier» con un'opera di Alain Resnais che è un fantasioso omaggio alla science fiction che conosceva e analizzò [illegible] ONCLE D'AME[illegible]E (1980), ispirato ai lavori del biologo e psicologo Henri Laborit.

Interpreti Gérard Depardieu, un contadino divenuto piccolo industriale, Nicole Garcia, un'aspirante attrice che si occupa di moda, Roger Pierre, ambizioso dirigente tv.

Con loro, a commentare, nella parte di se stesso c'è Henri Laborit: inutile aspettare la felicità dal caso, dalle zie d'America: per fugare il peggiore nemico dell'uomo, l'angoscia, non c'è che l'autentica conoscenza del proprio io.

A «Domenica in» anche Branduardi

Arriva Lennon con Celentano

ROMA — Julian Lennon, figlio ventunenne del «Beatle» scomparso John, Adriano Celentano, Claudia Mori, Fiorentano Vancini, il presidente del Coni Franco Carraro, Angelo Branduardi, Edoardo Bennato, Lino Banfi, saranno tra gli ospiti di oggi a «Domenica in...» in onda su Raiuno a partire dalle 14,05.

Julian Lennon, che ha seguito le orme paterne, canterà «Too late for goodbye», mentre Claudia Mori si esibirà come cantante con un insolito accompagnamento del marito Adriano.

Per il cinema Fiorestano Vancini parlerà del film «La neve nei bicchieri» tratto dal libro omonimo di Nerino Rossi. Il ritorno leggero sarà rappresentato da Lino Banfi, interprete del [illegible] «L'allenatore nel pallone» di Sergio Martino.

Con la puntata di oggi prende il via la gara «Due voci per Sanremo», destinata a scoprire due nuovi cantanti che parteciperanno al Festival: i primi concorrenti sono Electric Mind e il gruppo degli Elite. Nei quattro settori [illegible] pubblico in studio interverranno i giocatori di football americano della squadra del Frogs, rappresentanti delle casalinghe, dell'associazione romana astrofili e del personale viaggiante dell'va[illegible] letto.

Cristianesimo e letteratura domani in tv

ROMA — Un [illegible] ciclo della rubrica «L'ottavo giorno - Temi [illegible] contemporanei» dedicato a «Letteratura e Cristianesimo» prenderà il via domani, alle 18, su Raiuno. In studio Stefano Jacomuzzi. Sette le puntate inserite nel ciclo. I protagonisti sono: Georges Bernanos, Miguel de Unamuno, Gertrud von Le Fort, Nikos Kazantzakis, Par Lagerkvist, Pier Paolo Pasolini.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24
10 — **Linea verde speciale**. «Sì o no?» - La caccia
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli
13-14 **Tg l'una**, oggi: Margherita Parrilla, Francesca Benedetti, Otello Proiazio
14-19,60 **Domenica in...**, in diretta [illegible] Studio 7, presenta Pippo Baudo; cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
14,15 **Notizie sportive - In... diretta da Studio**
15,15 **Notizie sportive - In... diretta da Studio**
15,45 **Discoring '84-85**, di A. Caprino
16,30 **Notizie sportive - In... diretta da Studio**
17,15 **Fantastico Bis**
18,20 **90° minuto** - In... diretta da Studio
18,50 **Calcio**: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A»
20,30 **La padrona del gioco**, quinta puntata, con Dyana Cannon, Harry Hamlin
21,50 **La domenica sportiva**
23,05 **Sulle strade della Cali[illegible]**, telefilm II ricatto

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,50; 22, 23,35
9,50 **Grandi interpreti**: [illegible] **Argerich pianista**. Musiche di Beethoven, orchestra sinfonica della Rai di Roma direttore Aldo Ceccato
10,25 Eurovisione **Sport invernali**, [illegible] **serie**: slalom maschile da Sanzucano
11,20 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
11,50 [illegible]**Chan e i morti** [illegible] **parlano**, film [illegible] ciclo «Mezzanotte [illegible] [illegible] di domenica. Charlie Chan giallo su giallo», a [illegible] Nedo Ivaldi (1941), regia [illegible] Harry Lachman, con Sidney Toler
13,25 **Tg2 - C'è da salvare...**
13,30 **Piccoli** [illegible], conduce Sandra Milo
14,30 **Il preferito**, dilettanti a Grady, per le com[illegible] in diretta dagli studi [illegible] Lugano, con Nando Gazzolo, Elda Olivieri, Adria[illegible] Vianello, regia di Vittorio Barino
16,10 **Tg2 - Diretta sport**: Eurovisione da San Sicario, sport invernali, slalom maschile
17 — **Due e simpatia**, [illegible] sceneggiato al giorno: **Odissea** (8ª e ultima puntata) [illegible] Bekim Fehmiu, Irene Papas
17,50 **Campionato di calc[illegible]** di un tempo di una partita di serie «B»
18,20 **Simpatiche canaglie**
18,40 **Tg2 - Gol flash**
18,50 **Ispettore Derrick: «La figlia di Blalo»**
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,30 **Sfida** di un italiano, programma ideato e realizzato da Alberto Sordi (10)
22,10 **Per amore e per onore**, telefilm «**Legame di sangue**», [illegible] Cliff Potts, Yaphet Kotto
23 — **Tg2 - Trentatré**, settimanale [illegible] medicina
23,40 **DSE: Ascolto, dunque penso**

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,05
11,15 **Il soffione d'oro**
12,15 **Dirafestival '84**, speciali con Marina Arcangeli
12,45 **Europarade**, con Spandau Ballet, Elton John, Nena Ultravox, Cliff Richard
13,45 **Una sera particolare a Castelsardo**, regia di P. Satalla
14,20 **Tg3 diretta sportiva**, telecronaca diffusione nazionale da Roma, **Rugby**: Young Club Roma - A.S. Mogliano
16,55 **Gunga Din** (1939), film [illegible] ciclo «La grande avventura» a cura di Vieri Razzini (5), regia di George Stevens, [illegible] Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Sam Jaffe, Joan Fontaine
19,20 **Sport Regione**
19,40 **In tournée**, cronaca di [illegible] appuntamento rock **Ron a Salmona**
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Bac[illegible]
21,30 **Donna di cuori**, regia di [illegible] Corona (3)
22,30 **Campionato di serie «A»**
23,15 **Rockline**, il meglio della Hit Parade inglese

Paolo Villaggio partecipa stamane alle 12,30 su Canale 5 a «Punto Sette», condotto da Arrigo Levi, sul tema della droga. Con lui, Nicola Salerno, figlio dell'attore

Italia 1

10,15 **I 300 di Fort Canby**, film con Richard Boone, George Hamilton
12,15 **Bit**. Storia di computer «accontata da Luciano De Crescenzo (r)
13 — [illegible] [illegible]. Settimanale televisivo pista, strada, rally
14 — **Dee Jay Television**
16,40 **Masquerade**, telefilm
17,40 **Simon & [illegible]**
18,40 **Hazzard**, telefilm
19,50 **Tom e Jerry**
20,25 [illegible] **In**, varietà con Enrico Beruschi, Nadia Cassini, Gianfranco D'Angelo, Lory [illegible] Santo, Ezio Greggio, Tsai Cansino
22,05 **Trilogia** [illegible] **terrore** (1975), film di D. Curtis con K. Black, R. Burton
23,40 **Tre come allora** (1979), film di [illegible] McCowan con C. Williams, P. Lipton, M. Cole (giallo)

Canale 5

9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
9,30 **Un posto al sole** (1951), film [illegible] Stevens con [illegible] Clift, E. Taylor
11,30 **Football americano**
12,30 **Punto 7**
13,30 **Supercircastica show**
14,30 **Dolce novembre** (1958), film di R. E. Miller con S. [illegible]nis
16,30 **Gli eroi della stratosfera**, film di R. D. Webb con M. Guy, V. Leith
18 — **Anteprima**, programmi per sera sera
19,30 **Dallas**, telefilm (r)
20,25 **Dio li fa poi li [illegible] coppia** (1982), [illegible] di Steno con J. Dorelli, L. Banfi, M. Suma (comm.)
22,25 **Love Boat**, telefilm
0,25 **Woyzeck** (1979), film di W. Herzog [illegible] K. Kinski (dramm.)

Rete quattro

8,30 **Piga a Freska** (1980), film di Dick Lowry
10,10 **La mila e una notte**, film
11,40 **Vegas**, telefilm
13,40 **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
14,40 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
15,30 **Ti-Koyo e il suo pescecane** (1962), film di Folco Quilici con Denis Puhra, Al Kaura
17,50 **Quo vadis?** (replica)
19,25 **Arabesque**, telefilm
20,25 **Passione d'amore** (1981), film di Ettore Scola con Valeria D'Obici, Laura Antonelli
22,50 **Time Express**, telefilm
23,50 **Speciale Il diritto [illegible] salario, il diritto [illegible] scegliere**, dibattito sulla libertà di antenna
[illegible] **Hawaii squadra 5-0**, telefilm

Eurotv

12 — **Eurocalcio**
13 — **Calcio mondiale**
19,20 **Mama Linda**, telenovela
20,20 **Tre tigri contro tre tigri**, film di Corbucci con Renato Pozzetto e Delia [illegible] Lazzaro
22,20 **Doppio gioco [illegible] San Francisco**, telefilm
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

9 — [illegible] **domenica**
10,30 **Preziosità**
13,30 **Cartoni** [illegible] **magici di Lilly**
14,30 **Subterfuge** film [illegible] P. Graham Scott
16 — **Il miracolo** [illegible] **villaggio** film di Pre[illegible] Sturges
18 — [illegible]**mica: [illegible] di nascere**, telenovela
[illegible] **Mentecatterie** gioco a squadre con Ettore Andenna
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30; 23,20
17 — **Un pezzo** [illegible], film
18,45 [illegible] [illegible]**rieri**
20 — **Scusami genio: Una noiosa esasperazione**
20,25 **Cinquant'anni d'** [illegible] (6ª puntata)
21,25 **Scarlo e New York: Una ragazza chiede aiuto**
22,20 **Clip n'roll**

Capodistria

17 — **Videomix giochi**
19 — **Cartoni** [illegible]
19,25 **Zig-Zag**
19,30 **I misteri** [illegible] **mento documentario della serie Mondi affascinanti**
20,20 **Made in Italy** film di Nanni Loy con Alberto Sordi, Vera Lisi, Nino Castelnuovo
22,25 [illegible] **trasmissione musicale**

Svizzera

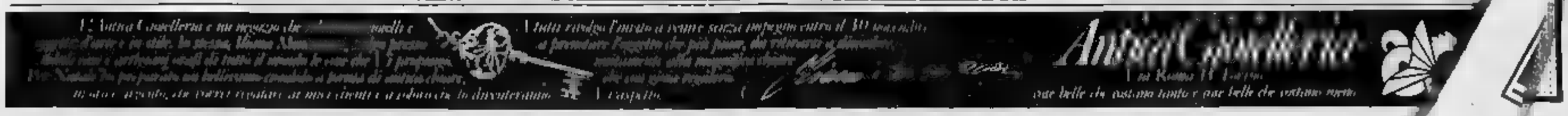
Telegiornale: 13,30, 19, 20,15; 23,10
14,30 **Il preferito**
19,15 **Piaceri della musica**
20,35 **Gli emigranti** [illegible] **di Jan Troell, Max Von Sid[illegible]**
[illegible] **Domenica**

Alla radio

24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Erbario; 7 Bollettino del mare; 8,15 Oggi è domenica; [illegible]5 Alcune parole ho 60 anni della radio; 9,35 L'aria che tira; 11 L'uomo della domenica; 12 [illegible] antenna [illegible] 13,15 Mille e una canzone 13,45 Hit Parade 14 Programmi regionali; 14,30, 19,22, 17,18 Domenica con noi 14,30, 16,30 Domenica sport; 22,30, 23,28 Buonanotte Europa; Stereonotte 16,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,43, 13,45, 18, 20,45 — [illegible], 8,35, 10,30 Il concerto [illegible] mattino; 7,30 Prima pagina; 9,48 Domenica tre; 10,30 W.A. Mozart. 14 Antologia di Radiotre - Al termine: «Oedipus Rex», direttore C. Bermstein, 18 Musiche di Mozart; 20 Un concerto barocco; 21,10 Musiche di Monteverdi; 22,20 Musiche di Haydn e Paganini; 23 Il jazz. Stereonotte 24-6.



PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 52, tel 547 007). **Cosi parlò Bellavista**, un film di Luciano De Crescenzo. Colori. Non visto. Orario: 15; 16.50; 18.30; 20.10; 22.20

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel 657 190). **Prova d'innocenza**. Donald Sutherland, Sarah Miles, C. Plummer, Jan Mac Shane, Faye Dunaway. Colori. Non visto. Dr. 16.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 888). **Scuola di polizia** con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Dr. 14.30; 17.10; 19.30; 20.40; 22.40. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 116). **Una domenica in campagna** di B. Tavernier con L. Duvoux, S. Azema, M. Aumont (Premio miglior regia Cannes 84), commedia, colori. Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 5000, ridotti 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245) **Una domenica in campagna** di B. Tavernier con L. Duvoux, S. Azema, M. Aumont (Premio miglior regia Cannes '84), commedia. Colori. Dr.: 15.30, 17.10, 19, 20.50, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245) **Sotto il vulcano** di John Huston con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Gran Premio Speciale Cannes '84). Colori (110 minuti). Dr.: 14.30, 18.30, 18.25, 20.30, 22.35

CRISTALLO (via Cotta 8, tel. 650 71 00) **A bocca sulla pelle**, Peggy Moore, R. Singer, E. Gould, A. Archer. Colori. Non vist. Ap.: 14.25; ult.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

DORA (via Gramsci 8, tel. 542 427) **Il migliore**, Robert Redford, Robert Duvall (commedia). Dr.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.824) **Una spiacevole persona**, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio. Col. Non vist. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.40. Ingresso 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.824) **Orwell 1984** con Richard Burton, John Hurt. Col. Vm. 14. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.824) **Una spiacevole persona**, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio. Col. Non vist. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.40. Ingresso 5000

FIAMMA (corso Stati Uniti 37, tel. 372 067) **Greystoke la leggenda di Tarzan** con Christopher Lambert, Ralph Richardson (fantastico). Dr. 15.15, 17.40, 20, 22.30. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760) **A tu per tu**, Paolo Villaggio, Johnny Dorelli. Colori. Non vist. Dr.: 14.45, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 857 804) **Cosi parlò Bellavista** - Prima rentrée-week, con Mara Venier, regia Joe d'Amato. Ap. 14.30, ult. 22.45. Vist. 18. Ingresso 4000

NEI CINEMATOGRAFI

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523) **Indiana Jones e il tempio maledetto**, Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non vist. Ap. 14.10. Nhk 14.30, 16.30, 18.20, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 b.s. tel. 837 100) **Bachelor party** (Addio al celibato), commedia brillante. Non vist. Dr. 16.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 285) **Alba rossa**, Patrick Swayze, Lea Thompson (avventuroso-drammatico). Dr. 15.05, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650 334) **Pustolone cerasta per delitto in salone**, Glenda Peterbro, Richard Allen, Elizabeth Dunes. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 701) **I peccati sulla pelle**, Maremagli, Marion Jaeger, Astrid Kong. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 510 804) **Per vincere domani** (Heart like a wheel) di John Ardden con Ralph Macchio, colori. Non vist. Dr. 14, 16.00, 18.10, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 644) **Top Secret** con Val Kilmer, Lucy Gutteridge, di Y. Abrahams, D. Zucker, Y. Zucker (comico). Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe di Acaia 46, tel. 745 606) **Cosa deve succedere sabato - Prima rentrée-week** (3 hard core 3): novità. Vist. 18. Ap. 15. ult. 22.30. Ingresso 4000

REGINA (corso [illegible] Margherita 123, tel. 530 883) **Alice dell'ascella - Teenager** oggi. Vietato 18. Ap. 14.30, ult. 22.30. Ingresso 4500, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **Strade di fuoco** in dolby stereo con Michael Pare, Diane Lane, di Walter Hill. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 146) **La signora in rosso**, di e con Gene Wilder e Judith Ivey (Colonna sonora di Stevie Wonder). Colori. Non vist. (comincia prestino) Dr. 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 531) **C'era una volta in America**, di Sergio Leone con Robert De Niro (Cannes '84, Venezia '84). Colori. Non visto. Dr. 16, 21. Ingresso 5000. Aperto a ore 4000

TORINO (via Bucchi 8, tel. 630 363) **Esperienze di coppie in fiore** (Una lezione) con James Gale, Cindy Lane, Angel Barret. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30 no stop

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511 780) **Desideri ed ebbrezze**, Jenny Cela, Isabella Ferrari, Mary Carlucci, Ramona Hunt (intrattenimenti). Dr. 15.30, 17.15, 19.05, 20.45, 22.40. Ingresso 4000

PROSEGUIMENTI VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chieri alla Salita 77, tel. 297 197) Claudia Claudia Cardinale, C. Black, G. Gemma. Ap. 15, ult. 22.30

ARGO (corso Principe Oddone 23, tel. 424 821) **Cantati piano**, con John Holmes. **Super erotic family**. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30. Ingresso 4000, ridotti 3000

FARO (via Po 30, tel. 832 214) **Non c'è due senza quattro**, Terence Hill, Bud Spencer, comici. Non vist. Ap. 15, Film 15, 16.50 e 19.40, 20.30, 22.30

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 725 503) **Non c'è due senza quattro**, Bud Spencer, Terence Hill. Dr.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Chieri 8, tel. 530 2551) **Il vizio nella pelle** (Love). Vist. 18. No stop dalle ore 10, ult. 22.30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 96, tel. 260 725) **Attrezzeggiando delle piste verde**. Col. Non vist. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765) **Bruna tratta di Josephine** (Lolacchio n. 3). Sandra Nora (Non hard core). Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 2500

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171) **Cinema**, di Pasquale Festa Campanile con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 (Aperto Aprile 2000)

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606 3617) **Porno sexuality - Pelli d'oca vicevoce**. Ripeto. Ap. 16, ult. 22.30. Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871 647) **No stop** Sex and spa - Eros supercaldo. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bocchi 18, tel. 511 792) **La calda maitresse**, Sandy Fox, Jessie Orlis. Vist. 18. Orario 14.00, 15.45, 16.55, 18.30, 19.45, 21.30, 22.35

NUOVO ODEON (via Verolino 9 bis, 749 23 67) **Animal house**, un film di John Landis musiche di Elmer Bernstein con John Belushi, Tim Matheson. Multimagicsurround dolby Dynamic System (metodi 10x) Ap. 14.30, ult. 22.20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVITÀ CLUB (via Pomba angolo Accademia 5-c, tel. 544 077) Tutti i film di Pier Paolo Pasolini: Teorema, con Terence Stamp, Silvana Mangano, Laura Betti, ore 15, 17.30, 20, 22.30. La ricotta (episodio di Ro.Go.Pag), con Orson Welles, ore 16.50, 19.20, 21.50. SALA VIDEO: Il cinema di Joseph Losey: Il servo, con Dirk Bogarde, ore 18, 20.15, 22.30 (ultimo giorno). Ingresso 4000

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

AGNELLI (via Pavia Belle 117, tel. 612 132) Pinocchio di W. Disney. Cartone animato. Ore: 14.30, 17, 19.05, 22. Ingresso L. 1000

ZONA MILANO REGIO PARCO

PALCHERA (via Tanaro 50, tel. 262 182) Gaja, con Daniel Hugh Kelly. Vietato

MAGIC (corso G. Cesare 101, tel. 267 074) Jaiaiai, colori. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 36, tel. 667 568) Una pallottola per due, Dan Aykroyd, Lucie Murphy. Colori. Dr.: 14, 16, 18, 20, 22.15

* Cinema a carattere pornoerotico

FUORI CITTA'

BUSSOLENO

NARCISO: Delirio al Blue Gay.

CARMAGNOLA

LUX: Indiana Jones e il tempio maledetto. Non visto

MARGHERITA: Chewingum. Non visto.

CHIERI

NUOVO CHIERI: Cuori nella tormenta.

SPLENDOR: Indiana Jones e il tempio maledetto.

CIVIASCO

CINECITTA': Il migliore.

MODERNO: A tu per tu.

[illegible]: Indiana Jones.

CIRIE'

CATALANO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

ITALIA: Una spiacevole persona, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio. Colori. Non visto.

NUOVO: L'allegrissimo nel pallone, Lino Banfi, Enzo Arboreo. Vist.

CUORGNE'

PERONA: Indiana Jones e il tempio maledetto.

MARGHERITA: Prova d'innocenza.

IVREA

A.B. CINEMA: Moonlighting.

POLITEAMA: Il migliore.

MONTANARO

VITTORIA: due spettacoli con inizio ore 14 e ore 18. I prezzi ridotti della sera dalle (per fusi), dopo ore 17,45 in poi Forme giochi delle vacanze. Vist. 18

CHIVASSO

MODERNO: Lo sceriffo.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Le signore in rosso.

ITALIA: A tu per tu.

RITZ: Amarsi un po'.

PIOSSASCO

G. GIORDANO: Windsurf. Il vento nella vela.

RIVOLI

NUOVO: La carica 3.

SETTIMO

BECCARIS: Scuola di polizia.

[illegible]

CERESOLE: Indiana [illegible] tempio maledetto.

VALPEROA

AMERIA: Indiana Jones.

IN ESCLUSIVA
eliseo rosso
Una storia vera
Una donna e Un amore
Il perbenismo di una città

UNO SCANDALO PERBENE
CARLO LIZZANI
PASQUALE FESTA CAMPANILE
BEN GAZZARA GIULIANA DE SIO
"UNO SCANDALO PERBENE"
VITTORIO CAPRIOLI

2° MESE al DORIA
Un eroe grande [illegible] i [illegible] sogni.
ROBERT REDFORD

IL MIGLIORE

SHOCCANTE!
ARLECCHINO
Un alibi a prova di cupetro...

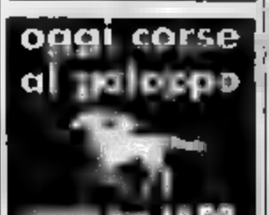
Nuovo PRINCIPE
«TEMA MODA»
ore 21 SERATISSIMA A SORPRESA
SHOW INTERNAZIONALE
a tutti gli intervenuti
disch. ROMY e i suoi soliti
• Professionalità • Gentilezza • Cortesia
Sono la nostra forte

le roi
2 LOCALI - 2 TRATTENIMENTI
oggi ore 15,30
DISCOTECA
oggi ore 15,30 e 21
BAL MUSETTE
Valzer, Polka, Mazurka
ci rivediamo sempre: Luciano

CENTRO JAZZ TORINO
Regione Piemonte
Comune di Torino
Arci Torino
SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO JAZZ
Piano, Chitarra, Batteria, Chitarra, Sax, Tromba, Trombone, Canto, Musica d'insieme, Teoria, Tecnica del improvvisazione
(orari e info)
Via C. Battisti 4b - Tel. 512.367 (ore 15-19)

mondi l'
ALFIERI
all'occhiello
ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI
PLATEA L. 90.000
GALLERIA L. 60.000
Vendita da mercoledì ore 10

oggi corse al galoppo



Il film definito il record assoluto della risata.
SCUOLA DI POLIZIA

Al CHARLIE CHAPLIN 2
«HUSTON» (n.d.r.) Si sbaglia di fare film che piacciono alla gente. LA STAMPA
Un [illegible] gradito [illegible] spettatore. CORRIERE DELLA SERA
un film di John Huston
Sotto il Vulcano

PER VINCERE DOMANI
un film di JOHN G. AVILDSEN

PER RIDERE!
GIOIELLO
JOHNNY DORELLI
PAOLO VILLAGGIO
a Tu per Tu
regia di SERGIO CORBUCCI

grand'eliseo
RISATE ALL'ATTACCO
LINO BANFI
CALCIATORE SUL PALLONE
CICCIO INGRASSIA ANDREA Sanmarchi Roncato
regia di BRUNO CORBUCCI

UN GRANDE FILM
eliseo blu

ORWELL 1984

Samperi/Lisa Gastoni
GRAZIE ZIA
Samperi/Laura Antonelli
MALIZIA
Samperi/Monica Guerritore
FOTOGRAFANDO PATRIZIA

VITTORIA
Ultracomico!
Titanus
Le esilaranti e incredibilesche ultime gare di uno scapolo irriducibile!
JERRY CALA'

Domani mi Sposo

Titanus
STUDIO RITZ
Trionfo personale di
ROBERT DE NIRO

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
Spettacoli continuati ore 16 - 21

ECCEZIONALE ESCLUSIVA
OGGI al LILLIPUT

Venite con noi al più Scioccante, Spudorato, Peccaminoso, Immorale...
TOM HANKS in
BACHELOR PARTY
(ADDIO AL CELIBATO)

SUCCESSO al CRISTALLO
INCREDIBILE: L'UNICO [illegible]ATO E' LA VITTIMA!
E PERCHE' LA POLIZIA LO SOSPETTA?...

ROGER MOORE
A FACCIA NUDA

CENTRALE
CHARLIE CHAPLIN 1
«Uno spettacolo divertente e pensoso, incantevole per grazia e tenerezza, DA NON MANCARE» Il Messaggero

ROMANO
LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER

DA GIOVEDI' A TORINO
Quando il cinema diventa un gigantesco VIDEO-GAME!
GIOCHI STELLARI

chiude la rassegna [illegible] Ancona

Hollywood e la tv E' nato [illegible] amore?

ANCONA — Si conclude oggi ad Ancona la terza rassegna internazionale retrospettiva, promossa dalla Mostra del nuovo cinema di Pesaro. E' il completamento di un discorso iniziato nel 1982 col convegno sullo Studio System e proseguito l'anno scorso con «Hollywood verso la televisione», dove la parola «verso» suggeriva il «versus» inglese, [illegible] dire il rapporto conflittuale che si ebbe negli Anni Cinquanta tra la capitale del cinema e la [illegible] rente tv.

Quest'anno invece sotto il titolo «Hollywood in pro[illegible]» la retrospettiva ha [illegible] i nuovi rapporti, non più di in[illegible] che si sono stabiliti negli Anni Sessanta e Settanta. Case di produzione e reti televisive lavorano in collegamento, nascono nuovi codici narrativi, nuovi spazi, nuovi problemi.

La retrospettiva ha presentato una serie cospicuente di film fatti per la tv e un grup-po di filmati d'autore degli Anni Cinquanta che costituiscono una premessa del genere (coi nomi di Ford, Post, Dieterle, Borzage, Zinnemann, Marshall, Dwan). Al convegno sugli «anni della transizione» hanno partecipato studiosi italiani e americani. Tra gli italiani Brunetta, Muscio, [illegible] Ghezzi, Martini, La Polla.

Premio [illegible] Carteri

VIAREGGIO — Il Premio Puccini 1984 è stato assegnato al soprano Rosanna Carteri. Giunto alla quattordicesima edizione, il riconoscimento va ai migliori interpreti del repertorio del musicista toscano. In occasione del sessantesimo anniversario della morte di Puccini, la giuria ha inoltre assegnato [illegible] riconoscimento speciale al direttore d'orchestra Mario Carter che è anche musicologo. Due premi saranno consegnati anche a Raffaele e all'Arena di Verona.

Al LUX
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO

AMBROSIO
ULTIMI GIORNI
MARIO CIPPI
COSI' PARLO' BELLAVISTA

MARIO CIPPI PAOLO BOLLES
LUCIANO DE CRESCENZO

IDEAL

OLIMPIA
Dagli stessi autori de L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO
SHHH... NON [illegible] A NESSUNO DI QUESTO FILM, E'...

REPOSI
NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO

OGGI al FIAMMA
UN [illegible] STUPENDO E INDIMENTICABILE
Un grande spettacolo diverso da qualsiasi altro film su Tarzan, il miglior esempio della magia del cinema
Il regista premio Oscar di «Momenti di Gloria» ripropone l'epica avventura di un uomo diviso fra due mondi.
GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI TARZAN
IL SIGNORE DELLE SCIMMIE

NAZIONALE
Dal regista di ROCKY un grande film d'amore, di combattimenti [illegible] trionfi.
Finalmente uno spettacolo toccante come pochi finora.

Peter Hall ha [illegible] in [illegible] a Londra [illegible] bellissima riduzione del celebre romanzo

Nella fattoria rivoluzionaria di Orwell anche un cagnolino somiglia a una «SS»

LONDRA — Siamo agli specchietti del 1984, un anno al quale è legato un famoso romanzo. E trentaquattro anni dopo la morte di George Orwell, [illegible] viene divulgato [illegible] una nuova forma — quella cinematografica — per un pubblico sempre più vasto. La [illegible] trasmette la [illegible] George Orwell in tre puntate (*BBC 2-Arena*). E anche *La fattoria degli animali* [illegible] è adattata per il teatro e richiama folle di scolaresche chiassose. Come se *La fattoria degli animali* fosse un testo per bambini. In realtà, sia il libro sia la riduzione teatrale sono di gran profondità e tristezza, costringono un'analisi politica di consumata intelligenza.

Nel grande palcoscenico dell'Olivier, il più vasto dei tre teatri del complesso National Theatre, un prato verde, uno sfondo scuro e dei cubi — la fattoria — sono davanti ad un bambino che legge il testo di Orwell. E' lui che lega i personaggi e la sua vecchia rammenta che questo allestimento non è che [illegible] lettura illustrata.

La vittoriosa rivolta di ottobre contro Jones, il fattore, ha lasciato gli animali padroni. Eccoli sulla scena, stupendamente disegnati [illegible] Jennifer Carey (scene, costumi e maschere). Gli attori indossano costumi grigioverra; solo le code, le zampe (prolungamento delle mani) e le maschere sono dettagliatissime. Queste ultime sono ben congegnate: lasciano uscire chiara la voce, rendono visibile l'espressione degli occhi e sono sinistre, intelligenti, brutali, come le maschere dei contadini, dei fattori, dei nemici insomma.

Tutti sono in maschera, meno l'orchestrina, situata in alto, alla destra del palcoscenico che esegue l'inno nazionale delle bestie (quello che Napoleone poi cambierà) musica incidentale di Matthew Scott e Richard Peaslee.

Attori e attrici mimano le idee e il movimento «nervoso» dei vari animali della fattoria (coreografia e movimenti di Stuart Hoppe). Quella folla di piccioni che Snowball (Greg [illegible]) e Napoleone (Barrie Rutter) mandano nelle fattorie vicine per propagare il successo della nuova gestione rivoluzionaria, illuminata sinistramente, percorre il palcoscenico in uno svolazzare bianco e inquieto.

Napoleone, il maiale che emerge dalla lotta per il potere, somiglia a Stalin più che nel libro e Squealer è subdolo e furbesco. Presto nella fattoria si incomincia ad aver fame: il raccolto sparisce nella casa che è di nuovo abitata dai maiali questa volta, non più dagli uomini): Snowball è eliminato, ma la minaccia di un suo ritorno, e di Jones, serve opportunamente [illegible] comunità comincia a lontanarsi.

E ci sono le spie, vere e false. Ci sono i processi. Le massime rivoluzionarie che appaiono sul muro della casetta, nella fattoria, sembrano cambiare. Gli animali uccidono [illegible] gli animali, bevono alcol, dormono nei letti. Perfino la grande massima: «*Tutti gli animali sono uguali*» cambia in quella ormai [illegible] entrata famosa e citatissima: «*Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni [illegible] più uguali [illegible] altri*».

La natura della dittatura con abiti diversi, quelli populisti, quelli del socialismo e del comunismo, rimane vivacissima. I cagnolini che Napoleone aveva ereditato [illegible] Jones e allevato [illegible]olmente rappresentano improvvisamente: sono una muta di cagnacci dalle [illegible] minacciosi, latranti, ricordano le «SS» e l'«Orso», sono pronti a sterminare. Muoiono gli innocenti.

Alla fine i maiali riescono a camminare su due zampe e si [illegible] uomini: [illegible] un banchetto finale maiali e animali tra undano. «*...Intendevo finire con una forte nota di discordia, dato che scrissi la fine del libro subito dopo la Conferenza [illegible] Teheran che tutti pensarono avesse stabilito le migliori relazioni fra l'Urss e l'Occidente*», scrisse Orwell nel 1947.

Di grande effetto visivo, *La fattoria degli animali* è uno dei migliori prodotti del Teatro Nazionale, anche se Peter Hall [illegible] voluto aggiungere un [illegible] messaggio «verde» circa lo sterminio degli animali da parte dell'uomo. Il messaggio però funziona poco nel contesto della terrificante parabola.

Gaia Servadio

Wendy Morgan è «Mollino» [illegible] «Fattoria degli animali»: lo spettacolo [illegible] un grande successo

Un programma all'insegna del divertimento che comprende «Barnum», Oba-Oba e l'operetta

Fior di risate all'Alfieri con Buzzanca e Dorelli

Ottavia Piccolo

TORINO — *Una «intelligente di allegria»: così l'Alfieri, rimasto l'unico glorioso tempio del teatro privato in città, definisce la propria prossima stagione. Il fiore all'occhiello, cinque spettacoli fu abbonamento che puntano sulle sempre più rare offerte di teatro brillante (e privato) italiano: il debutto dell'inedito è previsto l'11 dicembre [illegible] Feydeau e il suo* Sarto per signora, *protagonista Lauda Buzzanca, la commissione dal 26 marzo al [illegible] aprile, [illegible] un'operetta, il passe [illegible] rampanerili, protagonista Franco Barbero, con Nadia Furlan e Alfredo Rizco.*

In mezzo, ci stanno altri tre dei cinque «pezzi» del Fiore all'occhiello, spettacoli scelti con un occhio alle feste durante le quali andranno in scena: o Natale o a Santo Stefano, non è ancora certo il debuttoi Barnum con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, una ferrovia «per tutti», fino al 13 gennaio; o Carnevale, [illegible] 12 al 24 febbraio, occhiera alle smaglianti mulatte dell'ormai conosciutissima Oba Oba *84: di casa a Domenica [illegible], durante tutto il periodo della permanenza del loro colorato show [illegible] Roma, [illegible] diventate quasi italiane, e non soffriranno a dovere la loro passerella mascherata in teatro invece che nel clima afoso di Rio De Janeiro.*

Dal 12 al 24 marzo, l'Alfieri ospiterà la più premiata «ditta» [illegible] teatro brillante in Italia, «G & G», che presenta Johnny Dorelli in Taxi a due piazze, *versione italiana di tale Fiastri da «Run for Your Life», diretto da Pietro Garinei. A Dorelli, [illegible] affiancano gli attori Paola Quattrini, Martine Brochard, Riccardo Garrone, Toni Ucci e Franco Fiorini.*

La vendita degli abbonamenti avrà inizio mercoledì 28, il costo (che si sottolinea «volutamente contenuto») è di 90 mila lire per la platea e di 60 mila per la galleria. Nella spettacolo del debutto, Sarto [illegible] signora, che resterà in scena fino al 16 dicembre, a Laudo Buzzanca si affiancheranno Jenny Tamburi, Vittoria Conqia, Aldo Alori, Marisa Mantovani. La regia è di Tonino Pirici.

r. b.

Johnny Dorelli

Prima all'Auditorium, direttore Neuhold

Il nuovo Lutoslawski Trilli, alta frequenza

TORINO — *Dopo la Passacaglia di Anton Webern, che Günter Neuhold dirige mettendone in evidenza il turgore mahleriano più che le anticipazioni di quella trasparenza siderale che caratterizzerà negli anni maturi lo stile del grande maestro, il programma [illegible] concerto eseguito questa settimana all'Auditorium della Rai presentava la Terza Sinfonia [illegible] di Lutoslawski in prima esecuzione italiana.*

Insieme con Penderecki, Lutoslawski è considerato il massimo compositore polacco vivente e a settantun anni ha al [illegible] attivo una fitta produzione, soprattutto strumentale. La Terza Sinfonia dimostra la sua incontestabile abilità di scrittura: ogni settore dell'orchestra è sfruttato e messo in evidenza con notevole sottigliezza timbrica e la successione dei colori strumentali, ricca e varia, [illegible] compagna costantemente lo svolgersi del discorso musicale.

Orientarsi, tuttavia, almeno ad un primo ascolto, non sembra facile. Il tutto dà l'impressione di un accumulo un po' disordinato di eventi, alcuni interessanti, altri meno, come una chiama troppo abbondante che attende ancora pertine e spaccolo per assumere il suo aspetto finale. La falsariga di una ricerca musicale si può comunque individuare nella presenza di un principio fortemente dinamico rappresentato da trilli, figurazioni celeri e sfuggenti come mercurio, effetti di ondulazione [illegible] alta frequenza.

Questi si annidano [illegible] prattutto negli archi e [illegible] legni, che si ricorrono continuamente [illegible] rapidissime scivolate mentre gli ottoni tentano di fermare il vertiginoso movimento con interventi brevi e imperiosi.

Il gioco va avanti per un bel po', poi c'è un puntino episodio di ebollizione collettiva in cui l'orchestra partecipa tutta al generale fervente, mentre, subito dopo, un passo cantabile negli archi suggerisce quasi il nome di Mahler.

In questa seconda parte il pezzo sembra un po' smarrirsi in un proliferare di avvenimenti che tuttavia presentano, indipendentemente gli uni dagli altri, i loro buoni motivi di interesse, d'ordine essenzialmente timbrico e strumentale.

La Terza Sinfonia [illegible] Lutoslawski ha avuto un'accoglienza discreta da parte del [illegible] pubblico contenuto all'Auditorium venerdì sera; e Günter Neuhold è stato festeggiato soprattutto dopo la Terza di Brahms che ha presentato in un'esecuzione per molti aspetti pregevole.

p. gal.

Orchestra da Camera con energico Ferraris

TORINO — Guidata da Enzo Ferraris, si è [illegible] l'altra sera all'Auditorium per l'associazione Riki Racciati l'Orchestra da camera di Torino, un complesso formato da giovani esecutori già in possesso d'un buon affiatamento. Il Ferraris li guida con passione [illegible] energia, senza risparmiarsi nell'evocazione gestuale del fraseggio, dei ritmi e del colorito necessario a rendere le esecuzioni vive e drammatiche.

Da quest'impostazione esecutiva traggono vantaggio le musiche barocche, sovente esposte ai rigori [illegible]-chiosco letture accademiche: il *Concertino* in si [illegible] maggiore di van Wassenaer (già attribuito a Pergolesi) e il *Concerto* in sol per viola e archi di Telemann, impregnato di umori vivaldiani, sono parsi energicamente vitalizzati, nell'insieme come nei particolari.

E una buona prova delle proprie capacità ha fornito, nel secondo, la violista polacca Krystyna Furebska. Anche nel *Divertimento* in fa maggiore K. 138 di Mozart s'è apprezzato il rendimento dell'orchestra composta [illegible] diciassette archi che potranno ancora migliorare per finezza e trasparenza di suono ma che anche per questo aspetto sembrano già avviati sulla buona strada.

p. gal.

Il regista è in polemica [illegible] Hollywood

Il «Nixon» di Altman a Londra

LONDRA — Il regista [illegible]o R[illegible] Alt[illegible] [illegible] tempo ai fieri corti [illegible] lo «star-system» hollywoodiano, ha piantato [illegible] tende a Parigi. «Starò in Europa finché non mi butteranno fuori», ha detto il regista di «Mash».

Altman è in questo momento a Londra per presentare il suo ultimo film, «Secret Honor», che verrà proiettato oggi. Si svolge in una sola stanza ed è interpretato da un solo attore, Philip Baker Hall, che interpreta [illegible] paranoico Richard Nixon. Un monologo [illegible] al cinema non sembra fatto per cattivarsi la grande platea.

In [illegible] Altman, molto amato dalla critica per il suo sperimentalismo e le sue innovazioni tecniche, ha un rapporto difficile con il pubblico. L'ultimo suo film ad avere incassato fu quello su Braccio di Ferro, «Popeye», nel 1980, per la Paramount-Disney. «I film che vogliono fare gli studios americani non sono i film che io voglio e [illegible] fare».

Con Linda Ronstadt

La «Bohème» a New York diventa pop

NEW YORK — La musica pop invade l'Opera. Linda Ronstadt, stella del country-pop, interpreta la «Bohème» [illegible] Giacomo Puccini al Public Theatre di New York. A partire dal 29 novembre, lei e Gary Morris, altra vecchia volpe del country, saranno Mimì e Rodolfo in una «Bohème» quasi completamente rielaborata per l'occasione: l'orchestrazione è stata ridotta da 56 a 12 strumenti, più un sofisticato sintetizzatore e un'aggiunta di sassofoni; i 25 strumenti a corda sono stati ridotti a un unico violoncello.

Ma non è tutto: anche il libretto è stato ampiamente modernizzato. «I know I'm a pain», so di essere una seccatura, canta Mimì. Forse Puccini sobbalzerà nella tomba, sicuramente i puristi spiccheranno la caccia all'untore.

La Ronstadt ammette candidamente: «Ho visto solo un'opera in vita mia, "Amahl and the night visitors" di Giancarlo Menotti e non avevo mai sentito la Bohème». La cantante confida però nella sua solida, potente voce, con cui spazia disinvoltamente da anni tra folk e rock, con qualche incursione nel blues, [illegible] le ha già fruttato un discreto successo con l'operetta «I pirati [illegible] Penzance» nella scorsa stagione.

«Quando ho sentito la musica di Puccini sono impazzita: è così fantastica, accessibile. E quando senti della musica che ti piace, è [illegible] se ti innamori di un uomo. Non sai se è un assassino armato di scure, sai solo che devi averlo. Ovviamente non proverò a cantare come una cantante lirica, ma la maniera più naturale».

I produttori di questa «Bohème» ho ebbero «easy listening» spiegano che lo scopo principale dell'operazione è di rendere accessibile ad un pubblico più vasto [illegible] grande classico, presentandolo in inglese, con un libretto «che non insulti l'intelligenza degli spettatori». Brendo cantare [illegible] interpreti «in maniera diversa dallo stile super pomposo della lirica».

c. m.

PRIME FILM: «Per vincere domani» di Avildsen con Ralph Macchio

Quel ragazzo soffre troppo ma col karaté si riscatterà

[illegible] VINCERE DOMANI («The Karate Kid») di John [illegible]. Avildsen con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita, Elisabeth Shue. Produzione americana a colori. Sportivo-educativo. Cinema Nazionale di Torino, Cinema Metropolitan di Roma.

Il protagonista di *Rocky* vinceva coi pugni, il piccolo eroe di *Karate Kid* vince coi piedi, il regista è lo stesso. Sa bene John Avildsen che l'attesa di una vittoria genera una piacevole «suspense», [illegible] piuttosto se chi deve vincere è un debole [illegible] cerca [illegible] riscatto contro la prepotenza dei forti e degli imbecilli. Il karate può essere inteso come uno sport, altrettanto nobile del pugilato, ma ha un'aggiunta mistica, rende agili i gesti e libera la mente.

Così almeno accade allo studente Ralph Macchio, spaesato perché ha cambiato scuola e città, magari [illegible] lavorato dalle sue origini italiane e dalla spocchia dei giovanotti bene che lo circondano. Incontra subito due tipi di karate: quello occidentalizzante e fascista dei compagni più ricchi e del loro istruttore, quello orientale e meditativo di un idraulico di nascita giapponese. [illegible] vecchio Pat Morita (*«Il [illegible] non è una tecnica aggressiva, è una questione di sopravvivenza»*).

Poiché il Kid, il ragazzino venuto da un'altra città, s'è subito innamorato di Elisabeth Shue, una ricca [illegible] sentimenti che gioca a calcio con due belle gambette da terzino, è inevitabile la lotta per la supremazia con il gruppo del karaté violento e con l'ex amico della ragazza-terzino, loro leader. Sarà Pat Morita a insegnare al nuovo arrivato l'arte del karaté come dominio del proprio corpo, prima ancora che dell'avversario. Come comincia l'allenamento? Con una serie di umili lavori, pulire la macchina, verniciare la palizzata, e di umili esercizi, [illegible] in equilibrio su un piede. Il ragazzo apprendista è stupito, ma noi sappiamo che tutto è fatto per addestrargli l'anima insieme col corpo.

Al recente festival Cinema Giovani *Karate Kid* è stato visto con simpatia da una platea in grado di apprezzare l'ambientazione scolastica e di valutare la semplice (e difficile) morale dell'idraulico giapponese: per vincere domani [illegible] preparati oggi, anzi preparati comunque. I film sui ragazzi e per ragazzi hanno [illegible] le loro convenzioni, tutto è diviso con cnfasi netta, ma [illegible] difficile credere che quella banda di nazisti nemica del nostro eroe si limiti alle ripicche studentesche.

r. r.

La censura boccia Histoire d'O n. 2

Sandra Wey e Carol Samies in una scena del film bocciato

ROMA — Il film francese «Histoire d'O capitolo secondo», tratto [illegible] classico [illegible] erotismo di Pauline Reage, è stato bocciato dalla commissione di censura del ministero dello Spettacolo. Lo ha reso noto Renzo Rossellini, presidente della società distributrice per l'Italia «Artisti Associati».

«Era dai tempi di "Querelle" di Fassbinder che un provvedimento simile non veniva preso — ha affermato Rossellini — [illegible], dopo una decisa presa di posizione del mondo della cultura, della stampa e dei partiti politici, le commissioni di censura si erano limitate a vietare i film ai minori di 14 e di [illegible] anni. Il nuovo ministro, fin dall'inizio del suo mandato, si era impegnato a risolvere il problema rappresentato dal permanere dell'anacronistico istituto della censura, ma a tutt'oggi non è successo nulla».

Banfi, un allenatore pasticcione

L'ALLENATORE NEL PALLONE di Sergio Martino, con Lino Banfi, Camillo Milli, Lorena Lenzini, Gigi e Andrea. Commedia, colori, Italia 1984. Cinema Ellisse grande di Torino, Atlantic, Rex, Royal di Roma.

Commedietta farsesca e all'inglese sportiva, idonea per utilizzare Lino Banfi nella riuscita, e peraltro facile, caricatura dell'allenatore [illegible] calcio straripante e pasticcione. Gli fa, per così dire, da spalla il bravo Camillo [illegible] nella parodia [illegible] presidente d'una società di serie B, la Longobarda, inopinatamente promossa in A, quindi troppo costosa da gestire per un dirigente del tutto restio ad alleggerire i cordoni della [illegible].

Tant'è vero che la assoldato appositamente quell'allenatore schioppino perché con le sue balordaggini faccia nuovamente rientrare la Longobarda [illegible] nei ranghi mano dispendiosi della B. Grazie alla prodezza conclusiva [illegible] Artistoteles, punta brasiliana della squadretta, l'intento disegno del presidente Ercolia non [illegible] realizzerà.

Filmetto di poche pretese, in cui la parte spassosa prevale solo nella seconda metà, la prima essendo specificamente dedicata a una prolissa trasferta brasiliana nella quale sbarbellano più le ballerine di samba che i calciatori, e Gigi e Andrea fanno i mediatori-ballerini con esito a tratti facile. Appariscenti figuri di Proiezione, Gruziani, Anceschi, Spinosi etc.

a. v.

Brasile: il clero è contro il rock

RIO DE JANEIRO — Il clero brasiliano è contro «Rock in Rio», il festival internazionale che si terrà a gennaio e al quale hanno aderito tutte le grandi star.

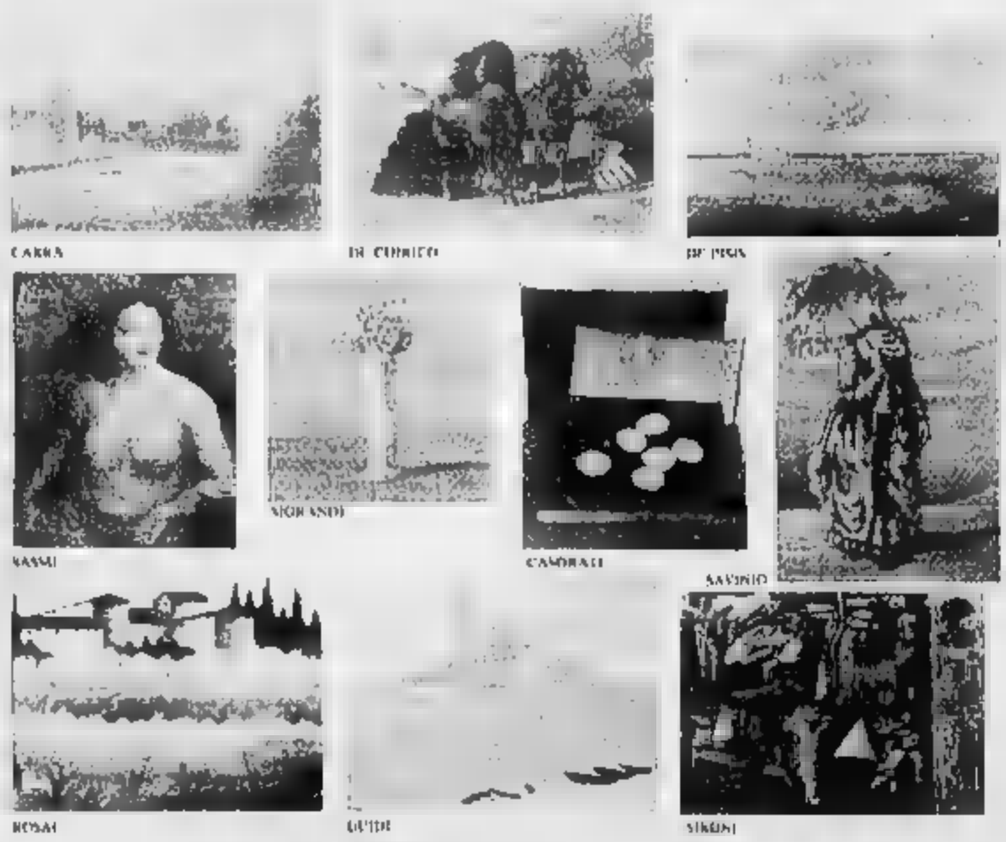
L'arcivescovo di Rio, Eugenio Sales, ha diffuso [illegible] documento [illegible] quale [illegible] detto che «il rock è [illegible] musica provocatoria e allucinante, [illegible] può indurre all'uso di stupefacenti».

XX ASTA SANT'AGOSTINO

lunedì 26 novembre, ore 21

Jolly Hotel Ambasciatori, Torino

160 DIPINTI DEL '900 ITALIANO



ESPOSIZIONE PRESSO IL JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 104, TORINO
FINO A DOMENICA 25, ORE 10-23

SANT'AGOSTINO CASA D'ARTE
CORSO SICCARDI 15, TORINO, TEL. (011) 53 39 63

SANT'AGOSTINO

RICHIESTA DI CATALOGHI

Desidero ricevere i cataloghi delle prossime aste che pagherò contrassegno (L. 10.000 + spese postali). Potrò disdire in qualsiasi momento l'invio [illegible] cataloghi successivi.

Desidero fare l'abbonamento a sei cataloghi d'asta Sant'Agostino. Con l'abbonamento avrò diritto a ricevere l'elenco [illegible] prezzi di aggiudicazione delle aste. INVIO PER SEI CATALOGHI ASSEGNO DI L. 50.000, (in tal caso si prega di spedire la cartolina in busta chiusa unitamente all'assegno).

NOME _____ COGNOME _____ INDIRIZZO _____

DECIMA DI SERIE A, ORE 14,30 — Si chiude un terzo del campionato: sfide delicate anche a Firenze, Milano e Udine

ASCOLI		ATALANTA		AVELLINO		FIORENTINA		INTER	
Borti	1	Piotti	1	Paradisi		Galli G.	1	Berchi	
Schiavi	2	Osti	2	Garuti		Gentile GL	2	Bergomi	
Sabadini	3	Gentile C.	3	Vullo		Contratto	3	Mandorlini	
Perrone	4	Perico	4	Ferroni		Oriali	4	Barresi G.	
Bogoni	5	Solda	5	Amodio		Massaro	5	Collovati	
Iachini	6	Magnocavallo	6	Zandona		Passarella	6	Ferri R.	
Vincenzi	7	Stromberg	7	Colombo		Pulici	7	Causio	
Marchetti	8	Vella	8	Tagliaferri		Speraies	8	Marini G.P.	
Hernandez	9	Magrin	9	Diaz		Monelli	9	Altobelli	
Dirceu	10	Agostinelli	10	Colomba		Pecci	10	Sabato	
Castagnini	11	Pariani	11	De Napoli		Iachini	11	Rammenzinger	
Arbitro: Ballerini		Arbitro: Lo Bello				Arbitro: Agnolin			
Muraro		Maltinti	12	Coccia		Conti F.	12	Montagna	
Menichini		Rossi	13	Ferrarese		Mos	13		
Citterio	14	Codogno	14	Casale		Occhipinti	14	Pasinato	
Dell'Oglio	15	Donadoni	15	Lucarelli		Cecconi	15	Cucchi	
Scarafoni	16	Fallori	16	Faccini		Berlocazzi	16	Maiffi	

LAZIO		COMO	
Orsi	1	Giuliani	
Cabrini	2	Bruno	
Viannello	3	Oltori	
Filisetti	4	Centi	
Batista	5	Guerrini	
Podavini	6	Albiero	
D'Amico	7	Todesco	
Torrisi	8	Invernizzi	
Giordano	9	Morbiducci	
Laudrup	10	Matteoli	
Manfredonia	11	Fusi	
Arbitro: Pairetto			
Cacciatori	12	Della Corna	
Morgato	13	Favaro	
Marini	14	Annoni	
Dell'Anno	15	Gobbo	
Garlini	16	Butti	

MILAN		SAMPDORIA	
Terraneo	1	Bordon	
Barresi F.	2	Mannini	
Galli	3	Pellegrini	
Baltistini	4	Pari	
Bartolomei	5	Vierchowod	
Tassotti	6	Renica	
Icardi	7	Scanziani	
Wilkins	8	Souness	
Virdis	9	Francis	
Evani	10		
Incocciati	11	Mancini	
Arbitro: Paparesta			
Nuciari		Bocchino	
Russo	13	Galia	
Cimmino	14	Canagrande	
Manzo	15		
Scarnecchia	16	Vialli	

NAPOLI		CREMONESE	
Castellini	1	Bistz	
Bruscolotti	2	Montorfano	
Carannante	3	Galvani	
Bagni	4	Garzilli	
Marino	5	Paolinelli	
Ferrario	6	Mazzoni	
Bertoni	7	Galbagnini	
De Vecchi	8	Pancheri	
Penzo	9	Nicoletti	
Maradona	10	Beruina	
Dal Fiume	11	Chiorri	
Arbitro: Baldi			
Bazzaro	12	Rigamonti	
Boldini	13	Mei	
De Simone	14	Bonomi	
Caffarelli	15	Finali	
Penone	16	Juary	

TORINO		UDINESE		JUVENTUS	
Martina	1	Garella	Nicoli	1	Tacconi
Danova	2	Volpati	Galparoli	2	Caricola
Francini	3	Maragon L.	Cattaneo	3	Cabrini
Galbiati	4	Tricella	Rossi F.	4	Bonini
Junior	5	Fontolan	Billia	5	Favero
Ferri	6	Briegel	De Agostini	6	Scirea
Zaccarelli	7	Fanna	Miano	7	Brianchi
Schena	8		Gerolin	8	N
Schachner	9	Galderisi	Selvaggi	9	Vignola
Dossena	10	Di Gennaro	Criscimanni	10	Pin
Serena	11	Turchetta	Montesano	11	Bonin
Arbitro: Bergamo			Arbitro: D'Elia		
Copparoni	12	Sperl	Piero	12	Bodini
Corradini	13	Maragon F.	Tesser	13	Prandelli
Filoggi	14	Dona	Desiniaini	14	Rastelli
Cuto	15	Bacchetti	Papais	15	Limido
	16	Torracciano	Milano	16	

Torino e Verona, primi giochi da grandi

Al Comunale le nuove realtà (il domani è in Milan-Samp?)

TORINO — Ad un [illegible] del campionato, [illegible] sfida al vertice porta sul prato del Comunale colori inattesi. Sicuramente non ci si aspettava [illegible] rinnovato Torino così [illegible] alto, ad un punto dalla capolista e con il sorpasso a portata di mano, mentre si sapeva del Verona collaudato, forte e rinforzato, ma senza pensare ad uno scatto così deciso. Invece gli uomini [illegible] sanguigno Gigi Radice e dell'uomo tranquillo [illegible] apparenza) Osvaldo Bagnoli giocano oggi «[illegible] grandi» e con pieno merito. Premiati due tecnici che basano il loro lavoro sull'armonia della spogliatoio, due club che la scorsa estate hanno scelto all'estero con mano felicissima (è un peccato, per il Verona e per il pubblico che manchi Elkjaer), due gruppi di giocatori composti da professionisti [illegible] anche capaci di un'allegria che cementa.

[illegible] tensioni particolari, oltre alla sana rivalità di classifica. Torino e Verona possono regalarci una partita divertente. E tra le tante verifiche sul gioco, sulla serenità, sulle capacità tecniche e tattiche che coinvolgono le due rivali i granata fanno anche quella del pubblico. Il Comunale [illegible] si riempie oggi, quando una loro partita prometterà tanto, di fatto [illegible] emozioni e di spettacolo? Perbio le statistiche soccorrono di fronte la squadra che ha segnato più reti (il Torino, 16) e quella dalla difesa più solida (il Verona ha subito solo 3 gol) il capocannoniere (Serena, 5) ed il portiere più in forma (Garella dei bianconeri).

Bertoni, Hernandez e Pecci gli autori dei tre tiri che hanno mandato il pallone nella rete giallobl. Due sono [illegible] il Torino se l'are buoni auspici. Mi sa [illegible] trovare [illegible] fronte alibi doppiamente motivati. Garella e Volpati non dimenticano le ore passate al Filadelfia, mentre Maragnon, Fanna e Galderisi sono ex bianconeri, gli ultimi due in particolare ritroveranno i sapori del derby. E tra i veronesi rientra Di Gennaro gilotto per il confronto diretto con Dossena, al quale ha tolto il posto nell'ultima partita della Nazionale a Losanna.

Tante spruzzate di pepe, su una partita che vale soprattutto per quanto hanno dimostrato subora le due squadre. «*Sono simili*», constato Radice. Solidi marcatori in difesa (dove Bagnoli ha in Fontolan l'uomo giusto per Serena), «liberi» pronti all'inserimento [illegible] avanti, reparti [illegible] controcampo con due stranieri di grande valore come Junior e Briegel, pur se hanno numeri [illegible] già da difensori, e due dei migliori italiani (Dossena e Di Gennaro, ripetiamo). Senza Elkjaer il centravanti veronese perde forza, ma Galderisi è in forma, sarà un costante pericolo per Danova.

La nuova sfida al vertice [illegible] questa. Per il Verona esserne protagonista è il logico risultato [illegible] anni di programmazione accorta, per il Torino è il frutto della maturazione [illegible] esperienze, anche sofferte, della «gestione Rossi». La scelta dell'allenatore è stata del presidente, questo [illegible] ricordato. La strada dei giovani già imboccata da Giacomini e ora percorsa [illegible] Radice con la massima convinzione: i granata chiudono oggi, e possono sfruttare [illegible] grande occasione del sorpasso, la festa più propizia del loro calendario: sono alla settima gara in [illegible] su dieci, inserendo il derby pur se «in trasferta». Vincendo oggi, inizierebbero da [illegible] parte più dura del campionato.

La decima giornata ha nel Comunale il [illegible] fulcro, [illegible] gare delicatissime sono Fiorentina-Inter e Udinese-Juventus. Ed affascinante, malgrado l'assenza di Hateley, è Milan-Sampdoria perché offre [illegible] passerella dei migliori giovani della serie A. Il domani del nostro football è quasi tutto a [illegible] Siro, oggi. Considerando già «vecchio» il ventiquattrenne Franco Baresi. Liedholm schiera [illegible] (2), Battistini (21), Icardi (21), Evani (22), Incocciati (22). Bersellini risponde con il ventenne Mancini [illegible] pari età [illegible] e in panchina...) e cinque ventiduenni: Mannini, Pellegrini, Pari, Renica, Salsano. Saranno Wilkins e Souness le attrazioni della partita, ma c'è altro da guardare [illegible] «Mezza».

Bruno Perucca

Nel Verona rientra Di Gennaro, il finale «azzurro» di Dossena

Radice-Bagnoli: è pari in stima, timori, elogi

Il tecnico granata: «Squadre simili, dalla loro l'esperienza» Senza Elkjaer e Ferroni il veronese: «Non si decide oggi»

TORINO — Da Verona annunciano l'arrivo di una cinquantina di pullman, ieri al Filadelfia mescolati tra il pubblico c'erano un paio [illegible] bagarini, però difficilmente ci sarà il tutto esaurito per la partitissima del Comunale: la prevendita dei biglietti ha fruttato circa 350 milioni ma solo i tagliandi di curva [illegible] esauriti. Per [illegible] altri posti c'è ancora disponibilità e [illegible] biglietterie dello [illegible] no regolarmente in funzione dalle 12,30.

Pur restando qualche posto invendutu, la cornice di Torino-Verona sarà comunque degna, quale si addice alla sfida tra le prime della classe. La vigilia non ha mutato le carte in tavola: il Torino, al gran completo, ripresenterà la formazione del derby; il Verona, come si sapeva, riproporrà Di Gennaro a centrocampo ma dovrà rinunciare al danese Elkjaer (sostituito con Turchetta) e a Ferroni, con conseguente arretramento [illegible] Volpati [illegible] marcatore e centrerma [illegible] Bruni in mezzo.

Per Bagnoli si tratta [illegible] assenze importanti, in un momento già particolare. I veneti, infatti, nelle ultime esibizioni hanno faticato più del solito a dipanare i loro schemi essenziali e ritrovarsi [illegible] senza due pedine basilari all'economia del loro gioco potrebbe complicare ulteriormente il loro compito. L'essere in vetta, nel mirino di tutti perché [illegible] sempre [illegible] prestigio strappar punti [illegible] capolista, forse sta all'origine [illegible] problemi veronesi anche [illegible] Bagnoli non si è mai stancato di ripetere quanto [illegible] essere mutabile [illegible] certa situazione.

«Non è caso — ribadisce ora il tecnico — *abbiamo sempre rifiutato il discorso che il campionato fosse deciso dopo un terzo [illegible] cammino non si possono trarre indicazioni definitive. Personalmente non provo in privato [illegible] sorpasso [illegible] tranquillo, [illegible] che i granata vivono questa ripresa [illegible] l'onda di bel'ezi. Li capisco, noi rischiamo molto, ma non chiedetemi che [illegible] potrebbe succedere se perdessimo. E' [illegible] discorso che riguarda il dopo. Del Torino tengo la grinta, la determinazione che ha saputo dargli Radice. Ma il nelle nostre possibilità uscire dal Comunale imbattuti. Solo a maggio saprò chi ha vinto questo scudetto e chi è rimasto al palo*».

«*Il campionato è ancora lungo, lunghissimo* — dice sull'altro fronte Radice — *e noi ci rendiamo conto [illegible] quanto le situazioni possano [illegible] mutare di qui a maggio. Vincere ci porrebbe in testa alla classifica e [illegible] squadra pensa sia matura per questo: [illegible] un'occasione che ci può permettere [illegible] di coronare questo buon inizio. [illegible] poi ci sarebbe da continuare ad analizzare [illegible] bene ed il male. In questo dieci partite può darsi che abbiamo raggiunto qualcosa più di quanto speravamo, ma il Verona mi pare più attanti [illegible] noi, come convinzione. Io non ho niente alle spalle con questa squadra, a cui fare riferimento*».

Rispetto [illegible] Torino di Bersellini, che nel passato torneo fu protagonista per [illegible] terzi di campionato, quello attuale, [illegible] rileva Radice, «ha cambiato numerosi elementi e [illegible] difende [illegible] uomo anziché a [illegible]. [illegible] anche i riferimenti [illegible] la stagione dello scudetto, nove anni fa. [illegible]: «*Allora il nostro exploit maturò soprattutto nella seconda [illegible] torneo. Vedendo come andavano le cose, ci credemmo e [illegible] dicemmo che avremmo potuto fare un tentativo. Adesso [illegible] presto, l'aspetto più importante rimane il coinvolgimento squadra-pubblico, con i nostri tifosi che evidentemente ben si identificano [illegible] giocatori in campo quando si battono fino all'ultimo istante*».

Bagnoli [illegible] di non temere particolarmente né Junior, né Serena [illegible] la forza che sa esprimere la squadra granata; ed altrettanto è per Radice: «*Le fisionomie [illegible] Torino e Verona [illegible] simili per la capacità [illegible] portare rapidi contrattacchi e [illegible] contrare l'avversario [illegible] [illegible] palla*».

Giorgio Barberis

Classifica

Verona	15	Como	9
Torino	14	Atalanta	9
Inter	12	Juventus	8
Sampdoria	12	Udinese	7
Milan	11	Napoli	7
Fiorentina	9	Lazio	6
Avellino	9	Ascoli	5
Roma	9	Cremonese	5

PROSSIMO TURNO (domenica 2 dicembre, ore 14,30): Avellino - Torino; Como - Atalanta; Cremonese - Fiorentina; Inter - Napoli; Juventus - Ascoli; Roma - Udinese; Sampdoria - Lazio; Verona - Milan.

Dimenticare Hateley con Wilkins-Souness

Sfida britannica in Milan-Samp - Liedholm: «Si parla troppo [illegible] Mark»

MILANO — Britannici contro in questa sfida fra Milan e Sampdoria anche se Liedholm, un pochino acciaccato per le troppe attenzioni dedicate all'assente Hateley, parla di «eccesso di esterofilia» da parte del pubblico italiano. Forse [illegible] dice per consolarsi, perché in questo momento uno come Hateley gli farebbe molto comodo. Virdis e Incocciati [illegible] bravi ma non offrono [illegible] garanzie del bomber in zona gol. Specialmente contro una Sampdoria che fa parte il passo falso di Udine) in trasferta ha raccolto punti importanti l'ultimo dei quali a Verona.

«*In effetti [illegible] un avversario pericoloso* — ha ammesso Liedholm —, *contro [illegible] giocherà per vincere come ha fatto in [illegible] della capolista. Ad ogni modo, ripeto, si parla troppo di Hateley. Non abbiamo [illegible] bisogno di alibi anche [illegible] elementi come Inglese, Verza e Caroti hanno le loro importanza. Dobbiamo affrontare la Sampdoria come abbiamo fatto nelle altre gare interne, giocare diversi uomini in fase di conclusione. Poi [illegible] vedrà*».

Bersellini a sua volta è ottimista: «*Penso anch'io il Milan, nonostante l'assenza di tre titolari è pur sempre squadra di tutto rispetto. Non è arrivata sicuramente a questo punto soltanto per i meriti di alcuni singoli. La sua forza sta nel collettivo. Ad ogni modo noi abbiamo fatto buon [illegible] lezione di Udine, non ripeteremo simile gara, siamo pronti a giocare a viso aperto, come a Verona, nella speranza di poter imporre il nostro tipo di calcio*».

Liedholm ha rinunciato ad utilizzare Scarnecchia a tempo pieno; inizierà con il tandem Virdis-Incocciati, poi si vedrà. Bersellini ha recuperato Mancini e dovrebbe farlo giocare dall'inizio con Virdis in panchina, ma queste [illegible] decisioni che i tecnici all'ultimo momento potrebbero anche modificare.

Battendo la squadra biscerchiata il Milan potrebbe compiere un importante sorpasso ma anche l'obiettivo dell'undici di Bersellini è valido: fare bottino a San [illegible] per approfittare dello «spareggio» di Torino ed avvicinarsi alle [illegible] fuggitive. Souness e Francis da una parte Wilkins e... Liedholm dall'altro pregustano già [illegible] sfida che sembra rievocare quella [illegible] Manchester United e Liverpool anche se l'atmosfera e la [illegible] saranno prettamente nostrane. In tribuna farà la sua apparizione Farina dopo la vacanza in Sud Africa motivo in più perché il Milan si impegni per il successo. **Giorgio Gandolfi**

● **Aberdeen** sarà con ogni probabilità mercoledì 12 dicembre, la sede della partita di Coppa delle Coppe Celtic Glasgow-Rapid Vienna che l'Uefa ha deciso di far ripetere accogliendo il reclamo degli austriaci per gli incidenti [illegible] vennero il 7 novembre scorso.

Fiorentina con voglia di riscatto, [illegible] l'Inter è decisa [illegible] stare in alto

Socrates promette: «E' la svolta»

«Sento finalmente che sta nascendo uno spirito nuovo, bisogna vincere la sfiducia» - Passarella indeciso se rientrare o no

DAL NOSTRO [illegible]

FIRENZE — *Adesso [illegible] dell Socrates è pronto a prendere per mano [illegible] Fiorentina, per cercare di farla uscire dal tunnel della crisi. «E' stata una settimana importante, [illegible] sento finalmente inserito», dice alla vigilia della partita-spolto [illegible] l'Inter. Ci sono voluti quattro mesi per liberarsi dall'etichetta di ricostruzionario che gli avevano appiccicato nel Corinthians. Avevo esportato prima il personaggio, poi il calciatore.*

«Un'immagine deformata [illegible] c'è voluto del tempo per spogliarmene e mostrarmi in quella reale», spiega Socrates dopo [illegible] lunga chiacchierata con il presidente Nanieri Pontello, seguita a quelle con i compagni. Sono stati giorni densi di parole, tra processi [illegible] autocritiche: oggi, però, di fronte a 50 mila spettatori, contiamo soltanto i fatti. «La Fiorentina è sulla strada giusta», assicura Socrates che in mattinata si [illegible] allenato intensamente doppati [illegible] due persone, aiutando persino [illegible] magazziniere a raccogliere i palloni.

—*Perché un simile campionar, a differenza [illegible] Junior, [illegible] stentato ad ambientarsi?*

«Non è vero che mi [illegible] mancata l'umiltà — risponde — ma a differenza di Junior, che è persona aperta, comunicativa, oltre che [illegible] autentico asso, [illegible] sono più riservato, come Falcao, ed è meno facile essere accettato: dipende dal tipo [illegible] personalità, [illegible] contatto che [illegible] stabilisce con i compagni, fuori e dentro il campo. Il calcio è lavoro di gruppo e ci vuole fiducia reciproca, totale, per rendere. Nel brasiliani abbiamo [illegible] certo tipo di comportamento e non è facile l'impatto con una realtà culturale diversa».

—*Vedremo dunque presto il vero Socrates?*

«Non mi considero [illegible] Zico e Maradona che hanno [illegible] individuali eccelse. La mia qualità [illegible] mettermi al [illegible] del collettivo, ma per farlo debbo convincere gli altri [illegible] solo [illegible]. Sento ora che c'è risposta. Le stesse difficoltà le incontrai nel Brasile e nel Corinthiana, ma le superai. Qui a Firenze è stato fondamentale parlarci, chiarire. Restano due punti in contrasto fra loro: la voglia di risalire e l'insicurezza. [illegible] sono sicuro che la situazione cambierà».

—*Con l'Inter [illegible] assolutamente vietato sbagliare...*

«[illegible] aprirle sarà diverso. Il resto lo si deve trovare in campo. L'Inter difficilmente ci batterà. De Sisti? E' [illegible] che capisce molto. [illegible] questa situazione [illegible] [illegible] colpa nessuno e il tecnico [illegible] il più pericolo. Più che aiutare l'allenatore dobbiamo aiutare noi stessi a ritrovare l'identità perduta».

*Sull'unto una partita disastrosa potrebbe determinare un cambiamento di rotta sulla [illegible] panchina viola. Si vocifera che dietro l'angolo, [illegible] soprattutto [illegible], ci sarebbe Menotti, [illegible] la posizione di De Sisti è ancora abbastanza solida. «Al [illegible] mo la fetta maggiore di responsabilità. [illegible] credo in questa squadra e mi sembra assurdo che non si trovi in una posizione [illegible] vertice, come avevo pronosticato in luglio: dobbiamo evitare un altro passo falso che ci porterebbe nella confusione totale», dice De Sisti che farà [illegible] tutto per recuperare Passarella, ancora titubante per la vecchia lesione muscolare. «Spero capisca la situazione e risolva [illegible] prima persona», aggiunge De Sisti che tiene in speciale considerazione Occhipinti come libero. Con Passarella potrebbe [illegible] schierare due punte, Pulici e Monelli. Senza l'argentino, Pulici andrebbe in panchina e verrebbe inserito Pasecchi in difesa con Massaro a centrocampo. Su Rummenigge ci sarà Gentile. Una ghiotta occasione per l'ex juventino [illegible] dimostrare il suo valore.

Rummenigge che, come l'Inter, tiene d'occhio anche [illegible] trasferta di mercoledì [illegible] Amburgo. [illegible] accontenterebbe di un pareggio, anche considerando le assenze di Zenga e Brady, sostituiti [illegible] Recchi e Causio. [illegible] proposito di Zenga, c'è il pericolo che dopo questa giornata (qualifica) oltre [illegible] debba saltare, per via del ginocchio infortunato ieri a Milano gli è stato estratto del liquido. Ad Amburgo mercoledì giocherà, [illegible] si vedrà.

Bruno Bernardi

Amburgo travolto a Düsseldorf: 2-4

Magath, ieri assente, ci sarà contro l'Inter

BONN — A quattro giorni dalla prima partita con l'Inter in Coppa Uefa, ieri, nella quindicesima di campionato, doccia fredda per l'Amburgo che ha perduto per 4-2 sul campo del Fortuna Düsseldorf, una squadra in zona retrocessione, dove era imbattuto dal '78. Gli ospiti, in vantaggio per 2 a 0 alla fine del primo tempo (con gol di Wuttke al 24' e von Heesen al 32') sono crollati nell'arco di 25 minuti inflitti da doppietta di Dusend [illegible] 48' e al 71') e di Thiele (al 60' e al 67'). Al 90' Kaltz ha realizzato un rigore sopra la traversa.

Per la sua terza sconfitta in campionato l'Amburgo ha una forte attenuante. Alla trasferta non ha partecipato Felix Magath, 31 anni, cervello della squadra, circa 300 partite ufficiali nell'Amburgo, ora con Beckenbauer di nuovo in Nazionale (36 presenze), già ingaggiato dalla società come direttore generale al posto di Gunther Netzer per quando, nel giugno '86, lascerà l'attività agonistica. Solo il veterano Kaltz può vantare una più lunga anzianità di servizio nell'Amburgo. Magath però è più popolare, anche perché è stato il suo gol contro la Juve ad Atene a dare la prima Coppa Campioni all'Amburgo. Il futuro manager, assente a Düsseldorf a causa di una contrattura al bicipite femorale destro, è convinto di rientrare contro l'Inter. «Mercoledì giocherò. Per noi sarà più dura che contro la Juventus l'anno scorso. Attualmente l'Inter appare più forte della Juventus che affrontammo ad Atene e noi [illegible] non siamo così forti come allora, forse a causa della cessione dei centravanti Hrubesch, un atleta, che assicurava una straordinaria forza di penetrazione al nostro attacco. Lo sostituisce MrGhee? L'ex-molla mobile, ostinata, ma si sta ancora ambientando. Rispetto alla Juventus di Atene gli interisti hanno due vantaggi. Anzitutto il mio amico Rummenigge, senz'altro più forte di Platini, poi la possibilità di rimontare in casa nella partita di ritorno un eventuale passo falso ad Amburgo».

Se passano il turno, Magath e compagni incasseranno un premio individuale equivalente a quasi cinque milioni di lire: record tedesco per gli ottavi di finale di Coppa Uefa.

Enzo Piergianni

AMBURGO: Stein; Kaltz, Wehmeyer; Jakobs (capitano), Schroder, Groh; Wuttke, von Heesen, McGhee, Beier, Rolff.

FORTUNA: Greiner; Zewe, Bonin; Kostedde, Beckenfeld, Fach; Fleer (46' Thiele), Weikl, Dusend, Bommer, Heinquist.

Reti: 24' Wuttke, 32' von Heesen, 46' e 71' Dusend, 60' e 67' Thiele.

Contro la Cremonese l'argentino osservato speciale

Maradona con rabbia

NAPOLI — *Finalmente il Napoli può schierarsi al completo. Moschera lo squalificato Celestini, [illegible] Marchesi non può lamentarsi. Ha ritrovato, in extremis, Maradona [illegible] uno cui i giudici della Disciplinare hanno commutato lo stop di un turno in ammonizione con diffida, tiene maledettamente a giocare contro [illegible] Cremonese.*

«Il Napoli [illegible] bisogno di me. Finalmente stiamo trovando l'intesa e il ritmo. Sarebbe stato [illegible] vero peccato non giocare. Oltre tutto, per qualcosa che non avevo fatto», osserva il giocatore sudamericano. *Maradona, però, non dice che al San Paolo ci sarà anche Carlos Bilardo, ex della Nazionale argentina. Indubbiamente non verrà a scoprire le qualità di Diequito, ma è logico che lui si senta maggiormente stimolato dalla presenza [illegible] selezionatore. Sotto osservazione anche Bertoni che nelle ultime partite è parso un po' in ombra.*

Dopo la infanzia smentita di essere nervoso [illegible] (recentemente ha avuto un battibecco con un tifoso) perché [illegible] ancora rinnovato il contratto [illegible] il Napoli. Smentite anche le voci circa la sua richiesta: oltre tre miliardi per tre anni.

Il Napoli [illegible] al San Paolo ha vinto una sola partita. Cercherà di fare il bis contro la Cremonese che è ferma a tre punti dal Vottobre. Primo punto esterno per i lombardi? «Non parliamo battuti — dice Mondonico —. Faremo la nostra partita [illegible] limitare barricate. La presenza di Maradona costituisce uno stimolo in più anche per noi. Una sua eventuale assenza avrebbe dato maggiore carica al Napoli». *Quasi certamente sarà Garzilli ad occuparsi dell'argentino. Ma il tecnico grigiorosso ammonisce:* «Attenti, il Napoli non è solo Maradona!».

V. T.

Gare e arbitri di Serie B e [illegible]

Serie B

Arezzo-Pescara	Lamorgese
Cagliari-Monza	Boschi
Campob.-Padova	
Catania-Bologna	Bianciardi
Cesena-Triestina	Testa
Lecce-Genoa	Lari
Parma-Empoli	Lanese
Sambened.-Perugia	Coppetelli
Taranto-Bari	Pieri
Verona-Pisa	Pezzella

Classifica

Pisa	17	Cesena	10
Bari	16	Padova	8
Catania		Varese	8
Perugia		Pescara	8
Triestina	13	Taranto	8
Bologna	12	Sambened.	8
Monza	11	Parma	7
Lecce	11	Empoli	7
Genoa	10	Campob.	6
Arezzo	10	Cagliari	5

Serie C1/A

Ancona-Jesi	Gava
Asti-Rimini	Fabricatore
Carrarese-Pistoiese	Felicani
L. Vicenza-Sanremese	De Luca
Legnano-Rondin.	Barbaresi
Modena-Reggiana	Novi
Pavia-Brescia	Fiorava
Piacenza-Treviso	Quartuccio
Spal-Livorno	Dal Forno

Serie C1/B

Barletta-Akragas	Tedeschi
Benev.-Campania	Conforti
Cavese-Messina	Mazzotti
Franc.-Casarano	Raffinengo
Monopoli-Ternana	Rosati
Nocerina-Casertana	Ballo
Palermo-Catanzaro	Baldas
Reggina-Foggia	Ingargiola
Salernit.-Cavese	Cesca

Serie C2/A

Civitav.-Astrea	Squadrito
Derthona-Prato	Nettini
Imperia-Lucchese	Di Cola
Lodig.-Carbonia	1-0
Sparese-Voghorese	Giuriola
Pontedera-Olbia	Bonazza
Siena-Massese	Fomentale
Spezia-Monter.	Cazzamalli
Torres-Alessandria	Girchi

Serie C2/B

Gorizia-Rhodense	1-1
Mantova-Novara	Cirelli
Mira-Pievigina	Larosso
Monteb.-Trento	Lallueda
Omegna-Pordenone	Unfero
Ospital.-Fanf.	Della Rovere
Pergocr.-Pro Patria	Perdone
Pro Vere.-Virescit	Iori
Venezia-Mestre	Mollino

Serie C2/C

Brindisi-Catanina	Gargiulo
Cattolica-Teramo	Carrubba
Centese-Martina	Giaromelli
Civitan.-Marerat.	Schiavone
Fano-Fermana	Telegrafo
Foligno-V. Senig.	Lassia
Giulianova-Forlì	Giordano
Matera-Andria	Vianchi
Sassuolo-Cesen.	Trentalange

Serie C2/D

Afragol.-Gladiator	Arcadia
Alcamo-Licolanese	Bacceti
Canicatti-Siracusa	Ciarcia
Crotone-Paganese	Piana
Frosinone-Nissa	Fratta
Licata-Nardò	Silco
Potenza-Fratese	Polimi
Sorrento-Acerrana	Picchia
Turris-Ischia	Mazzaloni

ALLA RISCOSSA Bianconeri e giallorossi (ancora senza brasiliani) cercano di risalire

La Juve punta sulla vecchia guardia

Prima a Udine appello di Trapattoni a Scirea, Tardelli e Cabrini - Tacconi o Bodini? Forse conferma del primo

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Per rimettere in corsa il suo scivolato nel fosso, Giovanni Trapattoni ha fatto appello alla vecchia guardia della Juventus: «*Cabrini, Scirea e Tardelli sono significhi lottare, soffrire, reagire e recuperare il terreno perduto. Sanno per esperienza diretta che il carattere è stato sempre la forza di questo squadra. Gli altri, giovani e non, devono seguire il loro esempio, imparare che le battaglie vere si vincono soltanto stringendo i denti incuranti di tutto*». Questo ha detto Trapattoni. E ha aggiunto: «*Una volta la Juventus aveva Zoff, Furino, Bettega. E prima Bercetti e Boninsegna. Uomini di grande coraggio e temperamento, uomini abituati alla sofferenza e alla lotta. Cabrini, Scirea e Tardelli sono i loro eredi, e in questo consiste la continuità della Juventus. Da oggi voglio che siano loro, questi tre, a dare l'esempio*».

Trapattoni, alla vigilia di Udinese-Juventus non ha parlato di vittoria o scudetto, non è molto loquace nei particolari della partita con i friulani, ma era implicito, eccome, nel discorso generale sulla mentalità che richiede da oggi alla sua squadra: «*I paroloni spettano di diritto a chi è in vertice della classifica* — ha spiegato — *noi dobbiamo badare ai fatti. La storia della mia Juventus insegna che le rimonte non sono impossibili. Tutt'altro. Io chiedo di recuperare tutti i miei uomini, in attesa della lunga tappa decisiva. E intanto, chi ha buona memoria cerchi di ricordare*».

Dunque ricordiamo, sperando che la memoria non ci tradisca troppo. Stagione 75-76, il dopo Argentina partenza disastrosa, terzo posto finale e Coppa Italia. Stagione 79-80, dal quart'ultimo posto a 9 punti di distacco dall'Inter, il secondo alla fine alle spalle dei nerazzurri avanti di soli 3 punti: «*Si ricordano ancora due o tre partite in raggiungerano*», assicura Trapattoni. Stagione 80-81: 9 punti alla nona giornata, e nei rimanenti 21 incontri, scudetto. «*Ditemi voi perché dovrei lasciare il mio posto* — ha affermato il tecnico bianconero — *di certo, se ho eliminato la parola detto dal vocabolario, per ora, non significa che l'abbia cancellata anche dalla mia mente*».

Idem per quanto riguarda i giocatori, parchi di parole ma non di sguardi fieri, e dunque questa partita con l'Udinese, che stando alla classifica potrebbe essere considerata come la prima sfida-salvezza, riveste in realtà i significati di sempre. Ha detto Luis Vinicio, allenatore dei friulani: «*Per assurdo avrei preferito la solita Juventus. Almeno non avrei avuto sorprese. Così, invece, tutto è maledettamente complicato, non so come affrontare questa squadra che ha problemi di classifica ma inalterate potenzialità di scudetto. Una cosa è certa: l'Udinese tenterà di sorprese, però mai e poi mai disposto a pensare che Juve abbia lo stesso obiettivo della mia squadra, vale a dire la salvezza*».

L'unico vero dubbio della Juventus, al momento, riguarda la maglia numero uno. Tacconi o Bodini? «*Ho parlato con entrambi, deciderò solo prima della partita*», ha detto Trapattoni. E ha aggiunto: «*Non ho gradito certi giudizi su Tacconi espresso che intendevo valutare le condizioni psicologiche del portiere, e il mio dubbio trasformato in verdetto colpevolezza e così, ovviamente, inutile dire che tutto questo mi complicato le cose*». «Difficile, dalle parole del tecnico, capire chi avrà la maglia numero uno. Bodini era favorito fino a ieri, ma l'appello di Trapattoni alla vecchia guardia, e dunque all'unità del gruppo, può pensare una rivoluzione di mentalità, più che uomini. Del resto, è l'opinione è puramente personale, che avrebbe ripartire daccapo cambiando solo giocatore, magari non meglio della condizione ma comunque finora valido?

Carlo Coscia

Atalanta e Avellino, scontro diretto

Match spigoloso

BERGAMO — Atalanta e Avellino: vero e proprio confronto diretto le due squadre che solo hanno gli stessi punti, ma hanno anche affrontato le stesse avversarie. Partita molto spigolosa, è convinzione ricorrente nell'ambiente atalantino. Con un piccolo interrogativo in più: le condizioni di Stromberg che comunque giocherà — questa, almeno, è la notizia data per certa — per se ieri è rimasto a riposo con la caviglia sinistra imprigionata in una bendatura rigida. Lo avrebbe lui dichiarato: «Male che vada farò un'iniezione; ma è chiaro che non sarò certo io a tirarmi indietro». Il giudicare dalla tradizione, l'Atalanta è sicuramente avvantaggiata nei confronti casalinghi con l'Avellino con il quale ha cinque volte a Bergamo, vincendo quattro occasioni e pareggiando soltanto l'ultima volta, nel 1979.

L'unica grossa novità fra gl'irpini è rappresentata dal forfait di Barbadillo che non è presente, sofferente per la botta rimediata domenica scorsa. Angelillo intende schierare una formazione guardinga: è chiara l'intenzione di strappare il pareggio.

Eriksson in tribuna incontrerà Boskov

Lazio-Como sembra già uno spareggio

ROMA — La partita odierna con il Como ha già di spareggio per la Lazio. Finora i biancazzurri hanno vinto una sola volta, contro la Cremonese, e sono fanalini in classifica. La Lazio ha quindi l'obbligo di vincere, ma il Como ha tutte le carte in regola per uscire imbattuto dall'Olimpico; basti pensare che l'impresa gli è già riuscita contro la Roma.

Dopo una settimana di polemiche (dominante quella con Carosi) Lorenzo attende una prova d'orgoglio della squadra. Rispetto a domenica scorsa, il tecnico recupera Ballesi, finalmente ristabilito, e Vincenzo D'Amico, che con i due gol segnati è il capocannoniere della squadra. Ma i tifosi aspettano soprattutto i gol di Giordano, all'esordio da circa due mesi. Il centravanti biancazzurro ha promesso un gol che potrebbe essere quello della svolta, al tifosi della curva Nord.

ASCOLI — *Coraggio o spregiudicatezza? Vujadin Boskov, detto il professore, non* pratiche *e in pratica ha svelato anche stavolta, in anticipo, formazione e marcature.*

«Manca Nessun problema, abbiamo Iachini che può sostituirlo. Il ragazzo ha grinta e merita fiducia. Bruno Conti? E' molto bravo. vendere. Per fermarlo bisogna marcarlo ha fatto domenica Schiavi contro Maradona. Prezzo è lesta? Noi abbiamo Bogoni che può andare a saltare nell'area avversaria ogni volta che c'è il calcio d'angolo...».

Boskov non ha peli sulla lingua e parla a ruota libera. Punta molto fiducia ex e Centarutti per battere la Roma. Vincenzi è in gol nelle ultime due gare e ci terrebbe particolarmente a dare un dispiacere ai suoi vecchi colleghi giallorossi. Centarutti è rimasto finora a secco, anche se Boskov vede in lui «l'Hateley dell'Ascoli» e chiede ai centrocampisti di sempre, sul secondo palo, lo con traversoni lunghi.

«Centarutti è alto e forte fisicamente — dice il "professore" —, può colpire di testa direttamente a rete oppure servire Vincenzi e che arrivano da dietro».

Il giovane Iachini dovrebbe giocare in su Giordani.

Eriksson e Clagluna hanno diretto ieri mattina l'ultimo allenamento a Trigoria prima di partire alla volta di Benedetto, sede ritiro. Confermata la formazione che colto la prima vittoria domenica scorsa e dovrebbe essere anche quella della Fiorentina con una sola possibile, anzi probabile, variante: Bonetti al posto di Maldera. Bonetti si sarebbe preferito per la sua statura: il difensore può contrastare Centarutti sui palloni alti. Dunque piena fiducia a Giovanini che sta sostituendo molto bene Falcao non ancora a posto fisicamente.

Anche ad Ascoli, pertanto, Roma formato Italy, senza brasiliani, ma con tanta voglia di recuperare le posizioni perdute. Mister Eriksson, per una volta, non si strapperà solo la tribuna davanti poco lontano il collega Boskov.

a. f.

BASKET Tra Turchia e Albania due partitissime in campionato

Cantù e Milano, gli azzurri si sfidano

Simac contro Granarolo

Dino Meneghin (Simac)

Renato Villalta (Granarolo)

— MENEGHIN, è vero che torni in Nazionale?

«Chi l'ha detto?».

— Voci, mezze frasi di Vinci e Gamba...

«Non capisco. Loro sanno bene che ho preso quella decisione a cuor leggero, per poi cambiare idea».

— Però è fatto piacere che non abbiamo dato a nessuno il tuo numero 11...

«Forse non l'ha voluto nessuno...».

— Se tu tornassi in Nazionale, Villalta dovrebbe renderti i gradi di capitano...

«Non tornerò. Però mi ha stupito che Gamba abbia fatto capitano Villalta e non Vecchiato, rompendo la tradizione basata sulle presenze. Mi spiace per Renzo Villalta è più leader? Uno può fare il leader senza essere capitano».

— Oggi i soldi pagare a Renato la tassa di successione?

«Mi farà pagare da bere. Dopo la vittoria del Simac».

— VILLALTA, stai diventando come Nebiolo capitano campioni d'Italia, presidente dei giocatori, capitano della Nazionale...

«Significa che stando vecchio? Non che mi sento vecchio».

— La tua prima partita da capitano azzurro non è stata granché.

«Personalmente soddisfatto per me e per squadra. Eravamo un po' tesi, cominciava un nuovo ciclo dopo delle Olimpiadi non brillanti. Poi Turchia ci ha sorpresi con la difesa mista».

— Oggi vedrai qualche di tuo predecessore, Meneghin...

«Niente omaggi. A San Siro vogliamo vincere».

— Però in trasferta finora avete vinto derby. Che cosa cambia per Granarolo fuori Bologna?

«Per me cambia solo la maglia, in casa giocherò con la bianca, fuori con la nera».

Jolly contro Berioni

Antonello Riva (Jolly)

Renzo Vecchiato (Berioni)

— RIVA, basta un turco per non farti fare 30 punti?

«Non era un turco solo. Contro quella difesa mista non avremo avuto tempo di preparare schemi. Io comunque dovuto battere il mio uomo e poi i tre che stavano sono preferito non forzare».

— Proprio tu, che in campionato non ti tiri mai indietro?

«In Nazionale è diverso. In Nazionale ci sempre altri quattro che possono dare a cucchiaio. E poi anche nel Jolly sto cercando di abituarmi a selezionare le conclusioni. Anche un gioco con alcuni compagni molto giovani e non tutto sempre funziona».

— Per fortuna c'è Vecchiato, c'è Brewer...

«Temo che Jim per un po' avremo problemi anche più grossi che con Mayes. Era fermo da ieri, ha troppi chili e poco fiato. Certo, quando in forma...».

— VECCHIATO, giochi bene solo in Nazionale?

«In campionato non ci sono i turchi, ci sono gli americani. E a me ne tocca sempre uno».

— Non è che tu sia difendendo tanto bene.

«Mi rendo Eppure la difesa non è mai stata il mio punto debole. Ed escludo d'aver problemi personali gravi».

— Forse pensi ancora alle delusioni di Los Angeles?

«Forse come mi sono ricaricato dopo Nantes, mi sono abbattuto dopo le Olimpiadi. Può darsi, col carattere schifoso che ho».

— Oggi a Cantù troverai Brewer?

«Vorrei trattarlo un turco. Dicono che sia sopra peso e stato. Però Brewer è Brewer, col carisma. E se gioca vuol che è già meglio di Mayes. Speriamo bene: per la Berioni può essere una svolta».

Tra le parentesi azzurre (Turchia e Albania) il campionato basket inserisce una decina giornata fulminante per quanto può essere tale una partita novembrina di «prima fase». In scena, simultaneamente, due partitissime di massimo calibro, che contrappongono le quattro semifinaliste dei playoff '84: a San Siro la cosiddetta ricircita della finalissima scudetto tra Simac e Granarolo, a Cantù, perlino interessante sotto certi aspetti, Jolly-Berioni.

Può essere la prima giornata davvero significativa campionato. La Berioni alla prima verifica esterna d'alto livello in formazione completa, dopo che a Varese fu battuta senza Caglieris. Il Jolly ripresenta nuovo, reduce da due convincenti vittorie casalinghe, visto che Superflim si regge in piedi a fatica chi ricorda sua rotondità arrecentuate e il suo fiato corto di certi inizi di stagione. fatica ad immaginare in quali condizioni fisiche possa essere dopo quattro-cinque mesi di sosta e sei giorni d'allenamento. Però sempre Brewer: e la sua presenza potrebbe bastare per moltiplicare subito il rendimento Marzorati (in duello con Caglieris), di Riva (in duello con May), di Bosa (forse in duello «azzurroso» con Morandotti).

A Milano, probabilmente, la posta reale è meno ricca. «E' una partita come tante, non una rivincita — dice Meneghin — però noi dobbiamo vincere». Meneghin, la spalla è guarita, sarà comunque la vera novità rispetto alla bella dei playoff, che il Simac giocò senza di lui e che la Granarolo vinse, dimo- al momento giusto di poi così arrendevole in trasferta come anche quest'anno sembra essere.

Gianni Menichelli

«Gigi Porelli (Virtus Granarolo) è stato eletto vicepresidente della Lega-basket nella prima riunione di giunta col presidente De Michelis.

SCI Oggi World Series a Sansicario con lo slalom femminile

Primo esame per la valanga rosa

DAL NOSTRO INVIATO

SANSICARIO — Stamane alle 10.30 pista 23 del Monti della Luna prende il via la stagione dello sci. Dopo un rinvio di ventiquattro ore dovuto al caldo eccessivo che scioglieva la neve, è stata sufficiente agli organizzatori delle World Series una leggera diminuzione della temperatura per preparare pista che oggi ospiterà lo slalom femminile. Non è stato facile: lavoro massacrante che ha impegnato a fondo i responsabili della gara Sandro Casse e Roberto Serra con l'apporto determinante degli alpini.

Tocca dunque alle ragazze aprire le ostilità per una della formula nuova, sperimentale. Prima manche per tutte, poi le migliori a giocarsi la vittoria in una seconda prova con partenza ordine invertito, per garantire il maggiore equilibrio possibile. Un per migliorare lo spettacolo, renderlo più agile ed anche accentato a livello di risultati.

E' la prima verifica per una squadra italiana che nutre parecchie ambizioni e quale mancano promettenti rivalità interne fra le atlete più esperte e costanti (Quario e Zini) e la rivelazione dello scorso anno, rappre- Paoletta Magoni, vincitrice della medaglia olimpica.

Altro motivo d'interesse, sempre per le azzurre, il controllo della «crescita» nazionali che dalla vicinanza tre fuoriclasse, Quario, Magoni e Zini, dovrebbero avere beneficio. L'obiettivo per Prigo, Bonfini, Brichetti e compagne è di entrare almeno nella seconda

La pista di gara si raggiunge in seggiovia da Cesana (gratuita per il pubblico). Il programma prevede per domani lo slalom maschile, mentre i due giganti che dovrebbero disputarsi martedì e mercoledì condizionati tenuta neve e dalla situazione meteorologica.

e. ch.

Olimpionici dal Papa

Città del Vaticano. Ricevendo gli atleti italiani olimpionici a Los Angeles, il Papa ha detto: «Lo sport non è semplice servizio di muscoli, ma scuola di valori morali e di educazione al coraggio»

Ippica internazionale a Tokyo e a Vinovo

L'italiano Welnor caccia di milioni nella Japan Cup

Welnor, purosangue inglese di 3 anni, proprietà della scuderia italiana Concarena, corre oggi a Tokyo nella «Japan Cup» dotata di 142 milioni di yen, più di un miliardo di lire. La distanza della gara, alla quale prenderanno parte concorrenti di tutto il mondo, è di 2400 metri. Welnor sarà in sella l'americano Craib Antillsen, lo stesso fantino che 4 anni fa, nell'edizione inaugurale della «Japan Cup», portò al ao la cavalla statunitense Maizzy Doates.

La coincidenza potrebbe di buon augurio per il galoppatore torinese Roberto Bottanelli che molti a Tokyo compendono nella rosa favoriti. Gli cavalli che appoggiati al «betting» sono il francese Esprit du Nord, l'inglese Beldime, l'australiano Strawberry

I portacolori delle scuderie giapponesi 4, C.B., Symboly Rudolf, Kaiaurag Ace e Daiana Thulon. Oltre alla citata Mairzy Doats, hanno vinto finora la «Japan Cup» lo statunitense Half Iced, due anni fa, e l'irlandese Stanerra l'anno scorso.

Chiusura galoppo autunnale a Vinovo con corse particolarmente ricche. Quattro gare, infatti, superano i milioni. La più attesa il Premio Asv. Amedeo Peyron di 39 milioni e 50 mila lire, per puledri 2 anni.

I favoriti (inizio ore 14): Pr. Lombardore: Acapulco. Selettore: Pr. Bianchetti: Amado, Mazzarino; Pr. Salone dell'Auto: Star Powerful, Green Ray; Pr. Peyron: Strad Junior, Kind; Pr. Vinzaglio: Italo d'Ascagnano, Galante; Pr. Marangoni: Rosy Hope, Sarah Kay; Pr. Verde: Livio, Mondovì.

Ieri, nella penultima riunione, Porto Heli non ha avuto difficoltà a imporsi sulle «dispari» del Pr. Boschi di 22 milioni. Heurtevent, Principesco e Pere Tanguy hanno occupato piazze. Battuto, invece, il favorito Hitchcock nel Premio Augusta Taurinorum di 30 milioni. Meglio di lui hanno fatto Fo- Ride, primo per un'incollatura su Corian, e Rolando che mezza lunghezza lo ha relegato quarto posto.

«La Stampa» di oggi
25 novembre 1984
è in 578.507 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Trovati
Editore STAMPA S.p.A. Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Paolo Mattioli, Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamberini, Giovanni
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa a rot. presso GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa a rot. presso G.T.E. S.p.A. Quarto Inferiore (Bologna)
1984 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Reg. tribunale Torino n. 413/1936
CERTIFICATO N. 898 DEL 30-10-1983

Oggi in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14.15: collegamento con Torino e panoramica degli altri campi; 15.25 e 16.30, risultati; 18.20: *90° Minuto*; 18.50, un tempo di Torino-Verona oppure di Fiorentina-Inter.

Sport vari — Ore 21.50: *La Domenica Sportiva*.

RAI 2

Sci — Ore 10.25-11.30: da S. Sicario, 1ª manche gigante femminile; 16.10 - 17.2ª manche (differita).

Calcio — Ore 17.50: sintesi di un tempo Catania-Bologna; *Gol Flash*.

Sport vari — Ore : *Domenica sprint*.

RAI 3

Rugby — Ore 14.30-16.15: Roma, Young Club - Mogliano.

Sport vari — Ore 19.30: *Sport Regione*; *Domenica gol*.

Calcio — 22.30: un tempo Milan-Sampdoria.

E il Ciaocrem va Reggio

Serie A1 — 10° giornata (ore 17.30): Simac Mi-Granarolo Bo (ore 18.30); Jolly Cantù-Berioni To; Riunite Re-Ciaocrem Va, Indesit Ce-Peroni Li, Bancoroma-Australian Ud, Vega Bo-Mulat Na, Scavolini Pe-Marr Rimini, Stefanel Tr-Honky Fabriano. *Classifica*: Bancoroma p.16, Ciaocrem 14, Berioni, Granarolo, Mulat e Simac 12, Jolly, Riunite e Indesit 10, Peroni 8, Australian, Marr, Stefanel e Scavolini 6, Honky e Vega 2.

Serie A2 — 10° giornata (ore 17.30): Re-Master Roma (giocata ieri) 116-91, Latini Fo-Cida, P.S.Giorgio, Otc Ld-Landavatem Br, Segafredo Go-Succhi Pe, Venezia-Brescia, Benetton Tv-Fermi Pg, A.Eagle Rl-Misterday Sl, Sponidi Cr-Pepper Mestre. *Classifica*: Brescia e Viola p.14, Otc 12, Segafredo, Cida, A.Eagle, Venezia e Fermi 10, Benetton, Misterday, Latini e Sponidi 8, Pepper, Succhi O, Landavatem e Master 6.

Per soli 14 voti

E' Perrone il presidente del nuoto

— E' Fausto Perrone, avvocato romano di 48 anni, nativo de L'Aquila, il nuovo presidente della Federazione Italiana Nuoto. Lo è stato l'assemblea generale al termine di un'incertinal- Perrone ha ricevuto 427 preferenze contro le 413 di Bartolo Consolo, l'altro candidato alla carica.

Per sostenere le parti nel corso della giornata si sono alternati al microfono molti oratori. Accuse e contraccuse dalle quali sono uscite ingiste le magagne, o quasi, del italiano.

Perrone, che Pescucci è il successore diretto, ha riconosciuto l'incertezza della lotta ed alla fine non ha avuto di saggezza politica si è incontrato con Consolo per concordare una lista per l'elezione dei dodici consiglieri federali. Così è stato e oltre ai rappresentanti del vincitore (Montalla, Improta, Berettia, Battezzati, Meroli, Fossati, Genovese, Sperber, Treviani) sono stati eletti Consolo e i suoi Cianchi e Borelli. Perrone proporrà l'elezione di Consolo a vicepresidente; vinta la battaglia, c'è la speranza ritrovata unità.

PALLAVOLO Battute Santal a Parma e Panini Modena

Cus Torino e Zinella Bologna mettono ko la concorrenza

Saranno "poverette" in quanto senza sponsor, ma Cus Torino e Zinella Bologna squadre che continuano a dare grossi dispiaceri a chi, nell'estate, ha speso centi- di milioni per rinforzarsi come Santini e Panini, uscite nettamente sconfitte scontri diretti di ieri.

Con 3-1, i torinesi campioni d'Italia si imposti a Parma mentre i bolognesi hanno avuto ragione sul proprio campo rivali modenesi in un derby da mille motivi. E adesso la coppia in testa guida con ben quattro lunghezze di vantaggio sui più diretti rivali, già sconfitti almeno due volte in soli cinque turni di campionato. E' caduta, infatti, anche rivelazione Codyeco, che ha subito sul proprio campo la voglia di riscatto del Gonzaga.

A Parma il Cus Torino, dopo una partenza eccellente si è dimostrato permettendo alla Santal di conquistare il primo set (15-6) in appena 15'. Ma i torinesi si sono ben ripresi, trascinati un Salomone in serata di grazia con Vullo sempre molto preciso in regia. La situazione si è così capovolta, nonostante la splendida prova del polacco Wojtowicz e nell'ultima frazione Claudio Piazza, per sostituire Errichiello nervoso ed impreciso, è persino ricorso a Lanfranco come schiacciatore di quinto match-ball (ne erano stati annullati da Wojtowicz) la squadra di Prandi ha colfatto sua la partita.

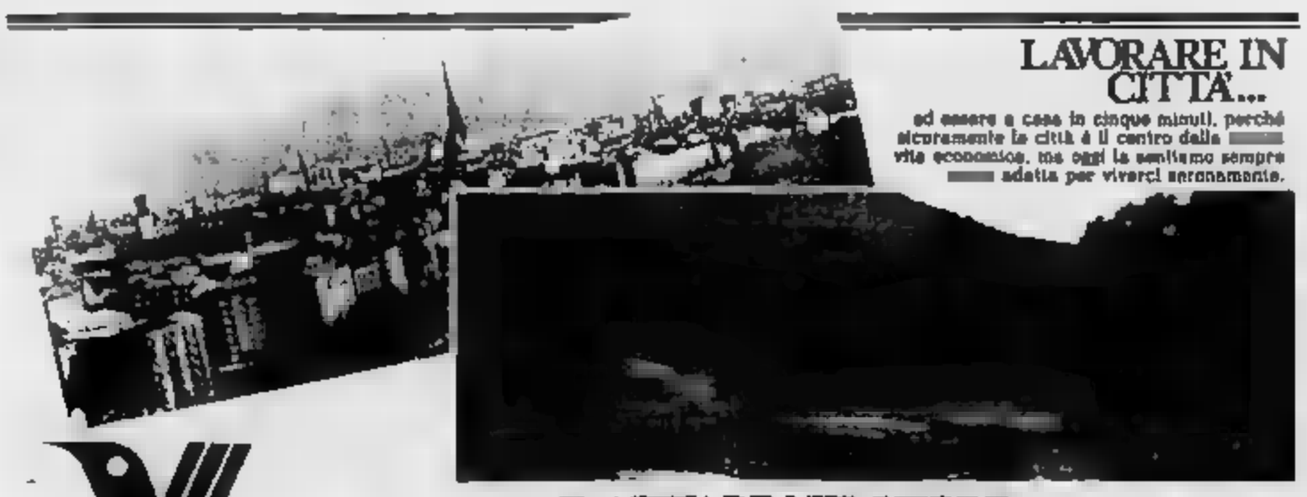
Caso clamoroso, intanto, nel Chieti palleggiatore della nazionale statunitense, vincitrice dell'Olimpiade a Los Angeles Dusty Dvorak, dopo un violento litigio nei giorni con l'allenatore Sindi, ha fatto le valigie, ma stato bloccato dai dirigenti che, in possesso del suo nasporto, rifiutati restituirglielo. Il giocatore ha così finito raggiungere la squadra giocava ed è regolarmente in campo: la situazione appare però molto tesa e potrebbe darsi che la partenza dell'asso Usa sia solo rimandata di qualche giorno.

g. bar.

Risultati (3ª giornata): Zinella Bologna - Panini Modena 3-1 (15-11, 13-15, 15-11, 15-5); Santal Parma - Cus Torino 1-3 (15-6, 12-15, 11-15, 13-15); Sassuolo - Americanino Padova 0-3 (8-15, 13-15, 9-15); Bistefani Asti - Chieti 2-1 (15-8, 15-7, 10-15, 15-11); Lozza Belluno - Kutiba Falconara 2-3 (5-15, 16-14, 17-15, 15-12, 10-15); Codyreco S. Croce - Gonzaga Milano 2-3 (15-4, 15-17, 11-15, 15-11, 13-15).

Classifica: Torino e Zinella p. 10; Panini, Santal, Codyreco, Gonzaga e Kutiba 6, Bistefani e Americanino 4; Chieti 2; Lozza e Sassuolo 0.

Prossimo turno (martedì 27): Kutiba - Zinella; Cus Torino - Codyreco; Lozza - Bistefani; Chieti - Americanino; Gonzaga - Santal; Panini - Sassuolo.



Pomì

regala Pomì

studio grafico parmalat

Che dal pomodoro si potesse ricavare una cosa del genere nessuno se l'aspettava.
Il Pomì è da collocare tra i grandi eventi del secolo perchè ha superato un prodotto ritenuto da sempre indiscutibile e ineguagliabile: la passata di pomodoro fatta in casa.
Anche noi pensavamo che non si potesse andare oltre. E invece ci siamo riusciti e vogliamo dimostrarvelo con quest'offerta.
Pomì nasce da una grande innovazione tecnologica, da un particolare trattamento del pomodoro che ne esalta la bontà. È un prodotto meraviglioso, imprevedibile, pronto all'uso, l'esaltazione in fatto di passate.

O così O Pomì

ritaglia

BUONO

per ritirare [redacted] chilo [redacted] Pomì completamente

GRATIS

Preghiamo i Signori Esercenti di consegnare gratuitamente ½ Kg di Pomì, dietro il ritiro del presente buono. La n/a Società provvederà al rimborso e al compenso di loro competenza.

ATTENZIONE: una singola persona può utilizzare solo un buono. Si pregano i Signori Esercenti di non ritirare più di un buono per singolo cliente e di segnalare alla concessionaria eventuali tentativi di molteplici buoni.

Parmalat SpA

IL BUONO [redacted] VALIDO [redacted] AL 5/12/1984

Annunciato dalla dc nel primo Consiglio dopo le elezioni

Ipotesi d'accordo a Casale per la nuova giunta a sette

L'esecutivo allargato a pensionati e «Rinnovamento» - Il psi propone un sindaco [illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

CASALE — C'è un'ipotesi di accordo per [illegible] giunta fra dc-psi-psdi-pri-pli allargata all'Unione pensionati e alla lista civica «Rinnovamento». L'ha detto nella prima seduta [illegible] nuovo consiglio comunale, a nome [illegible] sette gruppi, il dc Carlo Barbera, il quale ha affermato: *«Al termine dell'incontro che ha consentito l'avvio di [illegible] trattativa per costruire una maggioranza che [illegible] una amministrazione stabile, tutti i partiti interessati esprimono soddisfazione per le valutazioni comuni che [illegible] state espresse e che consentono [illegible] dare base alla prosecuzione degli incontri».*

La trattativa proseguirà [illegible]edì e giovedì, il «documento approfondirà i contenuti politici e programmatici dell'alleanza e definirà il completo di responsabilità esecutive, al fine di varare una coalizione che veda l'impegno comune di tutti i sette partiti». Una coalizione, [illegible]ndo il capo gruppo socialista [illegible] Mario Oddone, che dovrà essere a guida liberale.

[illegible] detto Oddone: *«L'area laico-socialista non ha raggiunto l'auspicato 51 per cento alle elezioni, è però ammissibile a discapito [illegible] pci e dc, con quest'ultimo partito vogliamo ragionare su un programma di gestione attenta, precisa, decisionale, [illegible] su formule. In questo modo [illegible] potrà arrivare ad una maggioranza di legislatura, ma dichiamo chiaro che dovrà essere a guida liberale. Un sindaco liberale dovrà essere [illegible] garante della nuova maggioranza e specialmente del programma».*

[illegible] un ultimatum quello di Oddone, tanto che ha aggiunto: *«Vogliamo arrivare all'accordo in tempi brevi ma, aggiungiamo, [illegible] abbiamo alcuna paura di rivolgerci nuovamente all'elettorato nel prossimo maggio».* Questo, evidente, nel caso il dopo elezioni non riesca a sbloccare la grave situazione di crisi che per anni ha travagliato l'amministrazione casalese.

Un'affermazione, quella del capo gruppo socialista, che ha portato poi [illegible] una nota polemica da parte di un altro consigliere socialista, Aldo Agatelli, che ha sottolineato come *«Oddone sappia polarizzare l'attenzione [illegible] di sé con affermazioni categoriche che ricordano un capo di governo non finito bene».*

Per un accordo programmatico di pentapartito allargato [illegible] detti favorevoli, con sfumature diverse, il socialdemocratico Paolo Arrobbio. Il repubblicano Guido Cattaneo e il liberale Eugenio Viale, sindaco in pectore secondo la tesi [illegible] *«Il pli è onorato dell'offerta [illegible] cialista, l'accetta solo però se sarà [illegible] candidatura al di sopra delle parti, in uno spirito di servizio verso la città».* Ha precisato Viale.

Ipotesi, allora, [illegible] giunta a sette. *«Dimenticando che l'ingovernabilità di Casale è stata conseguenza della fallita formula [illegible] pentapartito, che si vuole riproporre magari aggiungendo qualche aggettivo (»allargato«) ma senza possibilità di risolvere seriamente i problemi della città, soltanto per amore del potere, per galleggiare la peste»,* hanno detto Mario Scaiola, Giuseppe Marenda e Giovanni Calvi, per pci, psdup e indipendenti di sinistra, invitando il *«psi a [illegible] maggioranza, democratica, di sinistra».*

La seduta [illegible] era [illegible] una dettagliata relazione del commissario dottor Raffaele Rega che ha retto per quattro mesi l'amministrazione, un elenco del molto che è stato fatto e che tutti [illegible] un lungo applauso, hanno riconosciuto, ringraziando il commissario per la competenza, la passione, l'entusiasmo.

Alla presidenza è stato quindi chiamato il dc Riccardo Coppo: la segretaria comunale, infatti, ha risolto la diatriba tra pci (consigliere anziano è chi ha avuto, in assoluto, il maggior numero di suffragi tra preferenze e voti di lista) e dc [illegible] consigliere anziano [illegible] chi [illegible] avuto più preferenze [illegible] partito [illegible] maggioranza relativa), accogliendo [illegible] seconda ipotesi. A mezzanotte, poi, mancando ancora un accordo, la seduta è stata sospesa: verrà riconvocata dal commissario Rega.

Franco Marchiaro

Si inizia domani

Tre aziende casalesi in «cassa»

CASALE — Da domani lunedì saranno in cassa integrazione per 6 settimane i dipendenti della Gimar Tecno Spa di Occimiano, per la prima [illegible] nella [illegible] dell'azienda, produttrice di serbatoi in vetroresina. La ditta ha motivato il provvedimento con la [illegible] di mercato. Interessati alla cassa saranno, sempre a zero ore, [illegible] operai la prima settimana, 32 la seconda, [illegible] la terza, (per la quarta ancora non si sa).

Cassa integrazione per una settimana da domani anche [illegible] Tubi Gomma [illegible] via Negri [illegible] per due settimane [illegible] Sandner Plast in strada per Asti; [illegible] entrambe le ditte, per mancanza di commesse. (g. d.)

Un dibattito a Ovada del comitato regionale Piemonte-Liguria del psi

Genova conferma: «L'Alessandrino è la nostra naturale area di sviluppo»

Necessitano linee di trasporto più celeri - Interventi dei presidenti delle due Unioni Industriali

NOSTRO SERVIZIO

OVADA — *L'area regionale ligure-piemontese (con particolare riferimento, per il Piemonte, al Basso Alessandrino) potrà divenire una regione a dimensione europea se si saprà passare dalla fase delle parole a quella dei progetti e [illegible] scelta politica. Questo il tema centrale del convegno, [illegible] dal comitato regionale ligure-piemontese del psi, per trovare gli elementi necessari al superamento dell'attuale situazione di ristagno dell'area stessa.*

«Un obiettivo possibile — hanno sostenuto i due relatori, Ugo Boilerini, direttore del [illegible]ire tra finanziaria regionale ligure) e Claudio Simonelli, consigliere regionale piemontese — se si saprà proiettare i porti liguri [illegible]tro piemontese attraverso linee [illegible] comunicazione, stradali e ferroviarie, efficienti in [illegible] sviluppo dell'economia ligure oltre Appennino». E se verrà compreso che un sistema portuale ligure, produttivo-economico, è fondamentale [illegible] sviluppo piemontese.

«E' necessario un "progetto per lo sviluppo" che ritrovi, per l'area ligure-piemontese, il ruolo di area forte nel con[illegible] [illegible] e europeo, progetto di cui l'elemento centrale è il sistema portuale». [illegible] sottolineato Simonelli.

Occorre, allora, un rinnovamento organizzativo, tecnologico e gestionale (e qui [illegible] portato, con idee e anche preoccupazioni, [illegible] presidente [illegible] Coop Roberto D'Alessandro) del sistema portuale genovese, mentre le due Regioni e gli enti locali dovranno coordinare i loro interventi per realizzare il sistema dei centri intermodali per le merci (potenziamento e trasformazione della «Rivalta Scrivia»), un adeguato sistema di collegamenti, scegliendo le priorità, e aree industriali coordinate tra loro.

Su questi punti si sono soffermati diversi amministratori (il presidente della Provincia Angelo Rossa, il vice presidente del Comprensorio Pier Sandro Cassulo, il [illegible]aco di Alessandria, Barreri, ed i vice [illegible] Acqui e Ovada, Mica e Gaggero, e altri) mentre interv[illegible] hanno dimostrato [illegible] industriali con l'intervento dei presidenti delle Unioni industriali di Genova, Riccardo Garrone, e Alessandria, Angelo Veneziq.

Garrone ha ricordato che il 50 per cento almeno delle piccole e medie industrie genovesi che vogliono ammodernarsi devono cercare nuovi spazi, potrebbero venire nel Basso Alessandrino, ma occorrono incentivi e comunicazioni facili per i pendolari e le merci, proponendo una metropolitana extra-urbana.

Per Angelo Veneziq, precisato che come imprenditori alessandrini l'area da tenere in considerazione deve coprire tutto l'arco Tortona-Novi-Ovada oltre, poi [illegible] da scordare la prospettiva delle altre zone, Casalese e dorsale [illegible] Pontecurone a Quattordio), occorre vivere la «mentalità [illegible] di sviluppo», mentre ora per ogni prospettiva di insediamento o di trasformazione economica del territorio «sono più le perplessità che i consensi, magari per piangere dopo sul latte versato o le occasioni perdute».

f. m.

Un orafo reagisce a due banditi

[illegible] — Tentata rapina ieri mattina ai danni del titolare [illegible] un laboratorio orafo: l'uomo ha reagito malgrado la minaccia di [illegible] pistola puntata [illegible] viso ed i due banditi, [illegible] ragazzo [illegible] una ragazza, sono fuggiti a piedi. L'aggredito è Giuseppe Bausone, 53 anni, abitante in via Torino, titolare [illegible] laboratorio [illegible] oreficeria in via Firenze 11. [illegible] colluttazione l'orafo è rimasto ferito al capo ed al volto [illegible] è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

La tentata rapina è stata messa in atto verso le 9,30, quando alla porta d'ingresso del laboratorio si [illegible] presentati un ragazzo ed una ragazza, lei vestita in maniera hippy, lui con occhiali e giacca grigia. Il loro aspetto non ha destato sospetti in Giuseppe Bausone che [illegible] aperto la porta.

Appena entrati i due giovani, entrambi di una ventina d'anni, hanno [illegible] atteggiamento ed il ragazzo ha puntato una pistola. L'orafo ha reagito, c'è stata una colluttazione durante la quale è stato più volte colpito con [illegible] [illegible] dell'arma, poi sono giunti [illegible]uni clienti ed i banditi sono fuggiti.

Sul posto sono intervenuti [illegible] agenti della Squadra [illegible]bile [illegible] ordini [illegible] dr. Strano ed i carabinieri, ma le ricerche dei due non hanno dato esito.

E' probabile che il giovane rapinatore avesse una pistola giocattolo oppure abbia preferito non aggravare, sparando. (r. sc.)

L'incidente [illegible] notte sulla Torino - Piacenza al casello di Alessandria

Due persone morte, [illegible]re ferite sull'auto urtata da un camion che salta la corsia

Sono un infermiere di Tortona e un genovese - Gravi tre giovani, due di Sarezzano e uno di San Zenie

ALESSANDRIA — Due persone sono morte e tre [illegible] rimaste gravemente ferite [illegible] un incidente stradale avvenuto a mezzanotte sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza del casello di Alessandria Est. Le vittime sono Francesco Lunardi, 49 anni, infermiere al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, città dove abitava, con moglie e tre figli, in strada Vigazzolo 2 e Giovanni Battista Castagnola, 30 anni, Genova, via Barano 4.

I feriti sono i fratelli Giacinto e Giuseppino Bonaldo, di 23 e 28 anni, abitanti a Sarezzano, via per Tortona, figli di un mobiliere della zona ed Enrico Bertani, 21 anni, loro amico, abitante a San Zenie sul Po (Pavia). Quest'ultimo e Giuseppino Bonaldo sono ricoverati all'ospedale con prognosi riservata (le loro condizioni [illegible] gravi) mentre per Giacinto Bonaldo la prognosi è di sessanta giorni.

Le cinque persone viaggiavano su una «Bmw» guidata da Giacinto Bonaldo e sulla quale è piombato un autotreno condotto da un autista francese che è rimasto illeso.

Il camion guidato da Jean Luis Debeausse abitante ad Alencon, all'improvviso, per cause che ancora devono essere esattamente accertate (pare è escluso un colpo [illegible] sonno o un malore dell'autista o lo scoppio di un pneumatico) è uscito di corsia. Il grosso veicolo è finito sul lato opposto del [illegible] Torino-Piacenza proprio mentre transitava [illegible] «Bmw» torinese.

Francesco Lunardi e [illegible] vanni Battista Castagnola, autore di Giuseppino Bonaldo, sono morti sul colpo; sia le due vittime che i tre feriti sono stati estratti dalle lamiere contorte dell'auto dai vigili del fuoco di Alessandria accorsi sul lungo dell'incidente unitamente ad una pattuglia [illegible] distaccamento" della Polizia stradale. L'inchiesta in atto dovrà stabilire le esatte cause del tragico incidente. Il [illegible]fico sulla autostrada è rimasto interrotto a lungo.

Le cinque persone rientravano a Tortona provenienti da Torino dove i fratelli Bonaldo, il giovane amico e il suocero di Giuseppino si erano recati in compagnia di Francesco Lunardi, loro comune amico. La notizia del drammatico incidente [illegible] suscitato emozione e cordoglio a Tortona e Sarezzano dove le due famiglie sono molto conosciute. Il padre dei due giovani è consuocero di Giovanni Battista Castagnola; Albino Bonaldo da anni è titolare di un'azienda di mobili dove è occupato anche il figlio maggiore.

c. c.

Francesco Lunardi

NOTIZIE FLASH

Questordo — Interrogati [illegible] sodare [illegible] lite in famiglia, i carabinieri sono stati affrontati da uno dei contendenti, che ha aggredito un militare. L'uomo è stato arrestato: è [illegible] Zuccon, 27 anni, abitante in via Tassara 14: l'accusa è di resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Voghera — E' morto [illegible] una casa di cura sul Lago Maggiore l'ex assessore comunale Ettore Bastapè. 82 anni, figura molto nota in città per aver esercitato per moltissimi anni l'attività di sarto. Fu eletto consigliere in Comune per due legislature, nel 1973 nelle file del psdi e nel 1978 in quelle del psi.

Voghera — Salvatore Troppiano, 23 anni, è stato condannato dal tribunale a tre mesi di reclusione con la condizionale per furto. Due anni fa, quando si drogava, fu sorpreso con due fari sottratti da un'auto.

Nella centralissima via Roma

Crollo di calcinacci dei portici a Casale

Nessun danno ai passanti - La casa è del [illegible]

[illegible] — Il patrimonio urbanistico cittadino va in rovina: a distanza di pochi giorni [illegible] sono infatti avuti i crolli parziali del soffitto del Teatro Municipale (in fase di restauro) e [illegible] «portici lunghi» di via Roma. Ultima in ordine di tempo, venerdì, la caduta di calcinacci, per oltre [illegible] metri — fortunatamente [illegible] danni alle persone — nella centralissima via Roma, di fronte alla cappelleria Fenocchio [illegible] alla farmacia Freddi.

La proprietaria del caseggiato, Elisa Ferraro, [illegible] dato incarico di ristrutturazione delle macerie ad un'impresa privata. Nella parte interessata [illegible] crollo sono venute alla luce travi [illegible] '500 e pare che l'intendenza alle [illegible] Arti, intervenuta, sia ora interessata [illegible] recupero dell'antica soffittatura a vista. Non dovrebbe invece [illegible] difficoltà ai lavori [illegible] restauro la parziale caduta del soffitto, dipinto da Angelo Moia nel 1890, del Teatro Municipale. I danni sono stati limitati dalla presenza di un'impalcatura.

Il crollo [illegible] avvenuto in un punto del Teatro dove per il momento non sono svolti lavori di restauro che interessano invece attualmente il palcoscenico. Un primo intervento di ricompattazione a terra è stato effettuato dal restauratore Gian Luigi Nicola.

g. d.

Rievocazione partigiana a Zavattarello

ZAVATTARELLO — Il drammatico rastrellamento contro le forze partigiane dell'Oltrepò pavese compiuto nel novembre 1944 viene rievocato [illegible] con una manifestazione indetta [illegible] Co[illegible] provinciale dell'Anpi [illegible] Pavia e che ha per tema «La Resistenza onora i battaglioni dell'Oltrepò».

Dopo la deposizione di fiori ai cippi dei Caduti, alle 10,30 in piazza Dal Verme vi sarà la consegna dei diplomi di socio onorario dell'Anpi al Co[illegible] della zona libera e di [illegible] medaglia d'argento con pergamena ai familiari dei caduti civili. L'orazione ufficiale sarà poi tenuta dal vice presidente nazionale dell'Anpi Pino Cavali.

(f. d.)

Novi Ligure — Nuovo servizio dell'Usl novese: è quello di terapia intramuscolare ed endovena entrato in funzione [illegible] pollambulatorio di via Papa Giovanni. E' aperto mattino e pomeriggio, escluso il sabato pomeriggio.

SPETTACOLI E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: C'era una volta in America (drammatico).
AMBRA: La finestra sul cortile (giallo)
COMUNALE: Amarsi un po' (commedia).
CORSO: Splash, una sirena a Manhattan (commedia)
CRISTALLO: Nuovo oggetto di desiderio (sexy).
GALLERIA: College (commedia)
[illegible] signora in rosso (comico)
[illegible]
ARISTON: Non c'è [illegible] senza quattro (comico)
[illegible] C'era una volta in America (drammatico).
ITALIA: Broadway Danny Rose (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Così parlò Bellavista
POLITEAMA: Dimensione violenza (drammatico)
VITTORIA: Strade di [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE': Brooklyn graffiti (commedia).

[illegible] LIGURE

IL FORTE: Bachelor party (commedia)
[illegible]
CRISTALLO: Film sexy
SALE: Non c'è due senza quattro (comico).
ITALIA: Il futuro è donna (drammatico)
MODERNO: Delitto al Blue Gay (drammatico)

OVADA

LUX: Indiana Jones (avventuroso)
MODERNO: Due vite in gioco (drammatico).
TORRIELLI: Il Bounty (avventuroso).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Breakdance (musicale).

TORTONA

MODERNO: Puntalone carnale (sexy)
SOCIALE: All'inseguimento [illegible] pietra verde (avventuroso).
VERDI: Shark occhio rosso

VALENZA PO

SOCIALE: Non c'è [illegible] senza quattro (comico)

VOGHERA

ARLECCHINO: Carmen (musicale)
DALVANI: C'era una volta in America (drammatico)
ROMA: Strade di fuoco (drammatico)
SOCIALE: [illegible] Il distruttore

FARMACIE

[illegible]: Ospedale, v. Venezia. Notturna: Osino, c. Roma.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Bodo, v. Saffi.
Novi: Ospedale, v.le Saffi.
Ovada: Gastaldina, via Cairoli.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Gandini, v. Emilia.

Alle tv

TELECITY

20,15 **Tre figli contro tre figli**, di S. Corbucci, con R. Pozzetto — *Tre episodi classici della «Commedia all'italiana»* (1977)
23,30 **Il marito in collegio**, di M. Lucidi, con E. Montesano — *Benchiarito frequenta collegio svizzero prima di [illegible] sero nobildonna* (1977)

PRIMANTENNA

10,30 **Tuttisimo**: guida allo sport e alla terma piemontesi
11,45 **Autoshow**: novità automobilistiche
12 — **Bazar non stop**
20 — **Telerotocalco sportivo**: tutti i risultati sportivi [illegible] Piemonte

VIDEOUNO

21 — **La grana**, di M. Camus, con E. Rossi Drago — *Rivelatore finge d'accettare una parte di diamanti che intende invece rubare* (1958)

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimonio
Siete soli?
Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 36.523 dalle 18,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara, tutti i giorni. Tel 0321/452.333

REGIONE PIEMONTE
COMPRENSORIO DI ALESSANDRIA
Comunità Montana Alta Valle Orba, [illegible] Bormida di Spigno
PONZONE

Avviso di avvenuta adozione del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale intercomunale della Comunità Montana (relativo ai Comuni di Cartosio - Castelletto d'Erro - Cavatore - Denice - Merana - Montechiaro d'Acqui - Spigno Monferrato).

Si avverte con e presente che ai sensi dell'art. 15 - 4° comma della legge-stralcio L.R. 56-77 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto preliminare P.R.G. adottato [illegible] deliberato dal Consiglio della Comunità Montana in data 26-3-1984 con deliberazione n. 36, è depositato integralmente presso la sede della Comunità Montana (Ponzone, via Negri di Sanfront 2) mentre presso ogni Comune sono depositati gli atti relativi alle parti che interessano la specifica territoriale competenza.

Il deposito del progetto preliminare [illegible] 30 consecutivi, a partire dal 12-11-1984 [illegible] al 14-12-1984, nelle [illegible] ore (nei giorni dalle 9 alle 12 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi). Durante tale periodo chiunque può prendere visione e, entro i successivi 30 gg. (a partire quindi dal 15-12-1984 sino al 13-1-1985) può presentare osservazioni e proposte. Nel calcolo [illegible] suddetti 30 gg. si deve tener conto che [illegible] osservazioni può avvenire indistintamente presso la Comunità Montana o presso uno o più Comuni, ove saranno regolarmente protocollate.

PONZONE, [illegible]-10-1984

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA
(Nani Domenico Pietro)

... BABBO NATALE E' GIA' ARRIVATO!

Charlie

GIACCONE IMPERMEABILIZZATO FODERA PELO L. [illegible]000
BLOUSON PANNO «COLLEGE» L. 79.000
PANTALONE VELLUTO CON PINCES L. 25.000
CAMICIA FLANELLA L. 23.000

NOVI LIGURE
Viale A. Saffi 36 - Tel. 0143 78.346

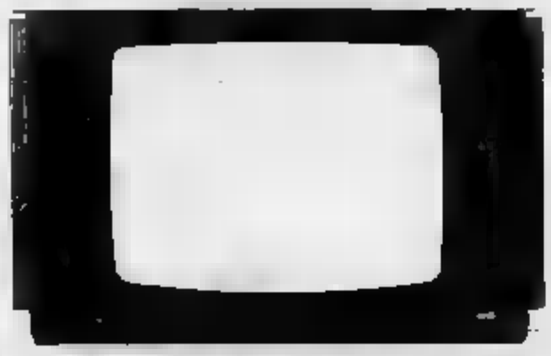
... e tante, tante, tante idee regalo per il vostro Natale

L'ALTRO Piemonte

Alessandria
Toto-elezioni chi vince e chi perde
Pomaro Monferrato
Storia di un sindaco
Tortona
L'ultimo miracolo di Domenghini

edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edi

dal 1910... piatino
solo pianoforti!
Via Pio [illegible] - Telefono 839.75.09 Torino



1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!
1981: Loewe presentava il primo televisore stereofonico in Europa.
Date ascolto all'esperienza.
Concessionaria: ELETTRODOMESTICI srl - Via Papigliano, 8/b - GENOVA - Tel. 010 30.85.94
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

SERIE C2 - L'Alessandria nella tana della Torres, i leoncelli giocano al «Coppi»

Mari: «Non facciamoci intrappolare» Domenghini teme i bomber del Prato

Delicata la trasferta dei grigi a Sassari - Il tecnico ammonisce i suoi ragazzi - Per il Derthona è gara più difficile della stagione

ALESSANDRIA — Trasferta delicata per l'Alessandria impegnata oggi a Sassari contro la Torres. I grigi dopo il mezzo passo falso di domenica scorsa sono obbligati a non perdere contatto con Lucchese e Prato anch'esse in campo avverso rispettivamente ad Imperia e Tortona.

Dice mister Alberto Mari: «*Ci attende una partita insidiosa. Dobbiamo giocare con grinta e decisione per non farci intrappolare dai locali. Non possiamo permetterci distrazioni perché la Torres cercherà a tutti i costi la vittoria dopo le ultime deludenti prestazioni*».

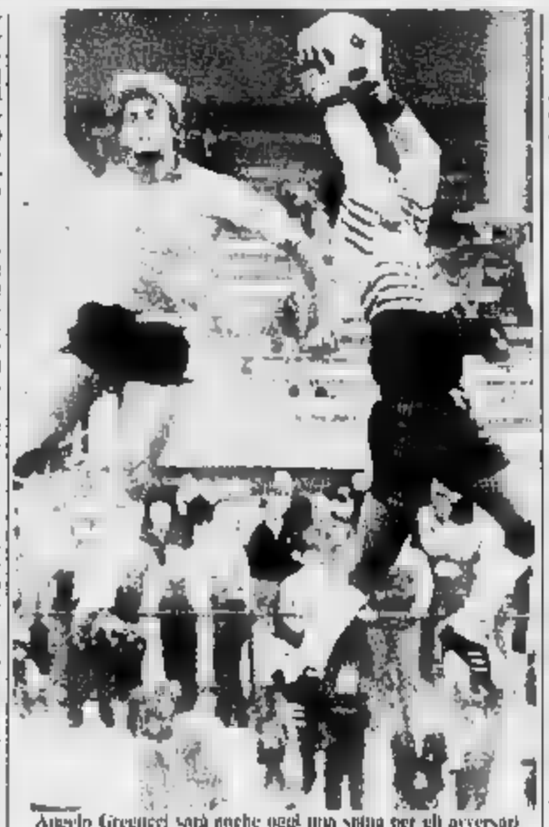
All'«Acquedotto» di Sassari oggi farà... caldo. Di fronte due formazioni con identici problemi, che si ritrovano in classifica tantino al di sotto delle previsioni estive. Fra l'altro la Torres dell'ex Gian Cesare Discepoli nelle contese casalinghe ha concesso soltanto un punto, alla Voghrese.

«*Gli avversari* — ha rilevato Mari — *praticano un gioco curto e razionale che spesso mette in difficoltà. Sarà nostro compito agire con intelligenza chiudendo ogni varco possibilmente a metà campo per evitare di sfiancare la difesa in un superlavoro. Tuttavia sono tranquillo: i ragazzi si sono preparati con meticolosità per la gara*».

Una divisione della posta potrebbe soddisfare. Anche perché, con l'occhio rivolto alla graduatoria, l'Alessandria lontano dal «Moccagatta» ha perso una sola volta (a Siena) e vanta una media inglese da promozione: 4-1.

Circa la formazione sono previste novità di rilievo. Per potenziare la linea mediana è probabile che Lulli Nicassio subentri a Gian Carlo Marchetti anche se giovedì nella partitella Mari non ha compiuto una precisa scelta. Ricuperato totalmente Eugenio Sgarbossa, il mister grigi è indeciso a ridare fiducia agli atleti schierati nel primo tempo sette giorni addietro.

Sassari rappresenta molto attendibile circa il valore della compagine affidata ad Alberto Mari. Soprattutto perché cade alla vigilia di un doppio confronto con Derthona, in casa, ed a Prato. In questi incontri i grigi devono dimostrare che i pronostici di luglio a proprio favore non sono soltanto civettuole affermazioni di comodo. r.g.



Angelo Gregucci sarà anche oggi una spina per gli avversari

TORTONA — *Oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» Derthona ha programmato la partita più difficile della stagione, quella che Domenghini fanno mapplamente: confronto diretto con lo «spauracchio» Prato, la formazione toscana che con la Lucchese sta guidando la classifica.*

Dice il mister tortonese: «Le preoccupazioni ci sono e anche evidenti. Oggi dobbiamo misurarci contro una squadra che in questo primo girone di campionato ha segnato ben 17 reti: media di due gol a partita, subendone solo 4. Questo dimostra che i toscani dispongono di un settore offensivo che quando si muove fa veramente paura e di una difesa registrata a dovere, dove per gli attaccanti avversari è difficile trovare lo spazio sufficiente per arrivare al tiro in porta».

Le preoccupazioni di Domenghini sono più che giustificate se si pensa che il Prato, partito con la ferma intenzione di oppiadirsi il campionato, s mantenendo le promesse seminando panico fra gli avversari, specie nelle gare in trasferta. Per fare un esempio basti ricordare i 7 gol inflitti alla Nuorese ed ancora il fatto che 5 partite giocate in trasferta i toscani se ne sono aggiudicate tre.

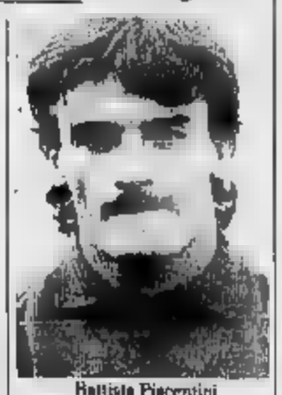
si presenterà all'appuntamento la formazione collaudata a Montevarchi dove, dopo difficili, ha saputo strappare prezioso pareggio. Domenghini schiererà quindi Torri nel suo nuovo ruolo libero, riportando Gabbiana in quello naturale stopper. Per il resto tutto secondo il copione mai noto, con a Salvioni responsabilità di far ragionare i bianconeri con l'aiuto del giovane Ravazzolo.

Per l'attacco la possibilità di andare a rete resta legata alla volontà, mai venuta meno, di Molteni, all'inventiva di Cappellari che sembra in netto crescendo.

Domenghini commenta ancora «Anche se l'impegno è difficile i ragazzi tranquilli e concentrati, smaniosi di confrontarsi. Tutti sappiamo che la partita di oggi, essendo uno scontro diretto, potrebbe rilanciare il campionato oppure dare via libera definitivamente al Prato per la promozione».

L'allenatore Domenghini nonostante le difficoltà ha fiducia nelle possibilità dei giocatori e al tempo stesso spera nell'apporto che potrà arrivare dal pubblico, non solo tortonese ma anche alessandrino. Una sconfitta del Prato infatti potrebbe giovare pure ai «cugini» grigi.

Il Derthona quando va di scena di fronte una grossa squadra riesce ad esprimersi al meglio, quindi oggi potrebbe anche vincere. e. r.



Battista Piacentini

Così in campo

		PRATO
Piacentini	1	Vettore
Londi	2	Guerra
Signoroni	3	Simoni
Torri	4	Esposito
Gabbiana	5	Berlolucci
Salvioni	6	Gorini
Pagano	7	Colucci
Ravazzolo	8	Improta
Cappellari	9	Talesio
Conti	10	Ceccaroni
Molteni	11	Ravot

ECCELLENZA - I nerostellati pronti al «big match»

Il Casale riceve la Cairese L'Acqui darà spettacolo

Decima giornata: i bianchi ospitano il capolista Aosta di Zanelli

CASALE — Scontro al vertice oggi alle al «Natal Palli» nella decima di campionato; il «big-match» Casale-Cairese oppone le due formazioni attestate in seconda posizione ad una sola lunghezza dalla capolista Biellese ed Aosta. Tanta i nerostellati quanto i liguri non nascondono le ambizioni di primato e, come dimostrano i risultati finora conseguiti, a buon diritto vogliono mantenere il ruolo di protagonisti.

Si preannuncia quindi una gara accesa: in posta in palio vale doppio poiché i punti ottenuti in questo incontro avranno il loro peso — forse decisivo — nello svolgersi del campionato, rispetto al discorso promozione. Dice il direttore sportivo Vincenzo Reverchon: «*L'incontro odierno è una festa per lo sport casalese, considerato il valore degli avversari che già nelle passate stagioni hanno avuto modo di dimostrare il loro valore, sempre attestati nelle prime posizioni*».

Casale: Pozzati, Perotti, Giorgetti, Caputo, Pedretti, Scandroglio, Segoni, Legnani, De Fruia, Minato, Catroppa.

Ad Acqui arriva il capolista Aosta, con 14 punti all'attivo e con Zanelli allenatore. Ingredienti tutti per assicurare novanta minuti di spettacolo. L'Aosta, unica squadra imbattuta del girone, ha già messo a segno 12 gol, primato che condivide con Casale e Vado. I bianchi dovranno guardarsi dall'irruenza di Piovanelli (7 gol all'attivo), dal mobilissimo Ferraris e da Zanelli, un quasi ex-acquese avendo preso moglie nella città termale.

Al Comunale la fortuna è stata una sua parte: ad Acqui vinto giocatore e da allenatore il Cuneo e l'Orbassano.

L'incontro odierno è molto atteso e la tifoseria locale è euforica per gli ultimi risultati positivi partita dai «nervi a posto», con Sadocco e Simonitello pronti a sfruttare il massimo delle loro risorse di esperienza, gara che perderanno ingenuità mentre i momenti di disattenzione o di sbandamento potranno essere fatali.

Acqui: Barella, Simonitello, Sadocco (Turchino), Melchiorri, Alberti, Merlo, Depetris, Monelli, Bocco, Buscema, Pietropaolo. r. s.

Verdi vuole almeno il pareggio

Vogherese a Nuoro Non sarà vita facile

I rossoneri per la seconda volta in Sardegna

VOGHERA — *A due settimane dalla partita con la Torres, la Vogherese è per la seconda volta in Sardegna dove oggi affronta la Nuorese, proveniente da sonora sconfitta ad opera della Lucchese (3-0). La squadra di Osvaldo Verdi non avrà quindi vita facile; i sardi vogliono cancellare la sfortunata prova di domenica a spese dei rossoneri.*

«Dobbiamo tenere gli occhi bene aperti — ha detto l'allenatore della Vogherese, prima della partenza per la Sardegna — la Nuorese è una squadra combattiva, tenace e tatticamente valida. A Lucca pur avendo perso ha messo più volte in difficoltà i padroni di casa e con un po' di fortuna avrebbe anche potuto passare in vantaggio. Noi speriamo continuare la serie positiva fuori dalle mura amiche».

I giocatori hanno un buon allegro, cioè la maggior fiducia in se stessi, perché il complesso ha dimostrato di essere in fase ascendente offrendo ogni volta prove sempre più convincenti. E' augurabile che anche a Nuoro i rossoneri restino imbattuti. Verdi dovrà rinunciare al giovane Querin, in servizio militare al Car di Asti. Lo sostituirà l'ex juventino Belotti.

VOGHERESE: Brassan, Madaschi, Trettler, Tamellini, Seveso, Zoncello, Belotti, Negri, Frara, Rolando, Zanotti.

c. g.

PRIMA CATEGORIA - Così le alessandrine del girone

Grande sfida a Gavi Ligure arriva la «leader» Carisio

ALESSANDRIA — *Grande sfida oggi pomeriggio a Gavi Ligure per la decima giornata del campionato di calcio, Prima Categoria, girone E. Capolista della granata della Val Lemme è, infatti, il capolista Carisio che sette giorni fa si è aggiudicato con affanno dalla sconfitta a Bassignana. La Gaviese è compagine molto omogenea e, pertanto, è azzardato prevedere una gara spettacolare.*

Attesa anche a Castelnuovo per la visita del San. I padroni di casa devono ritrovare stabile assetto tattico e potrebbero rilanciare proprie quotazioni di fronte ai vercellesi «scottati» dalla battuta di arresto subita ad del Comollo.

Lo stesso Comollo attende un Felizzano in lenta ripresa. I novesi cercheranno di profittare del turno per compiere un ulteriore avvicinamento al gruppetto che guida la classifica, anche e Felizzano, soprattutto in trasferta, è capace esaltarsi (come accaduto quindici giorni fa a Lisorno Ferraris).

Il Monferrato, parte sua, ha di avvicinarsi i due punti incontrando al «Luigi Cavalli» la fanalino Ascagalimberti. Il sanvittorese sempre in agguato pronti a sfruttare ogni scivolone, anche minimo, delle irriducibili antagoniste versagliesi.

A Spinetta Marengo, invece, un rinvigorito San Giuliano Nuovo confida in prova di carattere per puntare al pareggio. Infine Bassignana è di scena a Trecate Vercellese: nonostante giochino contro l'ultima del girone, i rossoblù non vogliono sottovalutare l'impegno per tornare a casa con preziosi punti.

Completa il programma degli incontri Livorno Ferraris-Sandamianese, con pronostico incerto.

PROMOZIONE - La domenica nel girone C

Valenzana, rientra Sesta Il San Carlo scende a Bra

ALESSANDRIA — Nel campionato di Promozione, girone C piemontese, la Valenzana ospita la Sanmarinese, oggi, alle 14,30, al Comunale. Rientra Sesta ed il «mister» Cricalegno dovrebbe essere Porcelli, con Mauro spostato nel ruolo di mezz'ala.

La Novese scende a Mondovì per affrontare la Carmagnolese: mister ha intenzione di confermare la squadra che è stata sconfitta domenica scorsa in casa dal Bra. Il San Carlo di Borgo Martino-la visita alla capolista Bra: rientrano Artinetti e Grangia; Dalfarra dovrebbe ricoprire l'insolito ruolo di centravanti arretrato.

Il Quattordio ospita il Fabbriano: rientra che si era infortunato a Chieri, mentre mister Giorcelli dovrà fare ancora a meno di Lovisolo, Palato e Zanarelli. La Bonbonese, invece, affronta sul suo campo la Sanremese, matricola del girone. L'allenatore Guazzotti schiererà Tramarin al posto squalificato Conterio.

Nella Promozione ligure il Libarna Serravalle ospita Busalles derby della Valle Scrivia, Mister Franco non dovrebbe apportare modifiche r. g.

DIMOSTRAZIONI GRATIS DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI

Alessandria, Via Modena, 15
tel. (0131) 60944

il 26 e 27 novembre 9-12,15; 15-19

amplifon
il secondo udito
amplifon più importante organizzazione in Europa per vincere la

S.A.C.O.R.
di E. Foa
Casa fondata nel 1860
Piazza Mazzini - CASALE - Tel. 2467

PATEK PHILIPPE
GENEVE

La Linea Eterna

L'Ellisse d'Oro ha visto la luce nel 1969. Si ispira direttamente alla Sezione Aurea, fondamento architettonico tempi ci, tra cui il Partenone. E, per venire ad epoche più recenti, un'altra sua fonte d'ispirazione è la cattedrale di Notre-Dame di Parigi. Rappresenta la linea matematicamente perfetta. Per sottolineare l'evidente bellezza, Patek Philippe ha scelto un quadrante d'oro blu, un tocco di raffinatezza senza uguale.

Dancing Music - Hall
DIXIE
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI

mercoledì 5 dicembre 1984 ore 21,30
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Organizzazione Comitato S. Bartolomeo in collaborazione con Flash - Asti
Prevendite
Comitato S. Bartolomeo
Dixie Disco a Asti - Tel. 0141/358.389
Via Traversa
Discoteca Capitale Asti - Tel. 0173/16 98

PER UNA REGALO C'E'
IL CALEIDOSCOPIO
MANIFESTI ORIGINALI CONTEMPORANEI GRAFICA
Via Trotti 51 - 15100 ALESSANDRIA

la Bata calzature
Rileva in
con immediato pagamento per contanti
NEGOZI AVVIATI CON O SENZA MERCE
per la vendita di
- pelletterie e/o calzature (tab. XI) oppure
- abbigliamento (tab. IX).
- posizione centralissima
- superficie vendita mq. 100/150 più validi magazzini
- ampie vetrine
- contratto di locazione di buona durata
SI ASSICURA:
- massima discrezione
- rapida definizione delle trattative per negozi veramente validi.
Scrivere a: COMPAR S.p.A. - Calzature Casella Postale 108 - 35100 PADOVA

FINO AL 30 NOVEMBRE

DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI.
2.000.000* IN MENO SU CORSA.

UN TAGLIO FINO A 2.000.000 SUL PAGAMENTO RATEALE.
Solo il 10% di anticipo, 48 tranquillissime rate. E, soprattutto, straordinario sconto sugli interessi. Un "taglio" che vi fa risparmiare la bellezza di 2.000.000 di lire se vostra Corsa preferita è il modello TR berlina" o 1.973.439 lire se decidete per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.
Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel, questa volta riservata a chi paga in contanti. Il "taglio" è di 800.000 lire: un'occasione davvero unica per accaparrarsi la Corsa che fa per voi. La scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 km/h. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 comodi posti e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. I Concessionari Opel vi aspettano. Fino al 30 novembre.

VIENI A SENTIRE LE PROPOSTE DEI CONCESSIONARI OPEL:

GARAGE CASALESE S.n.c.
Corso Indipendenza, 16
15033 Casale Monferrato

GORANI GIORGIO & C.
Zona Artigianale, D3
15048 Valenza Po

GENTRY S.r.l
Via Edilio Raggio, 22
15067 Novi Ligure

TUTTO S.n.c.
Via Piave, 8
15011 Acqui Terme

GMAC finanziaria General Motors per l'acquisto con rateazioni

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO

Il discorso di Chanoux, figlio del martire della Resistenza

La questione morale riproposta all'Union

«La dignità è la più affilata arma delle minoranze» - Le vicende casinò e Andrione

SAINT-VINCENT — «*Le mie perplessità rimangono. Farò la mia scelta sulla base delle decisioni politiche del Congresso. Le mie opinioni personali vanno verso l'amore per gli altri, verso il rispetto degli altri. Ogni soluzione che possa apparire incompatibile con questi principi non è accettabile. Ho finito*» grazie». Al terzo giorno del congresso dell'Union Valdôtaine, un lungo applauso accoglie la chiusura dell'intervento di Emile Chanoux, parlamentare valdostano, nato 40 anni fa, tre mesi dopo la morte del padre in una prigione fascista.

Emile Chanoux

Ancora una volta Chanoux si presenta come l'altra coscienza dell'Uv, l'altra faccia del «lion», senza però fare proposte alternative al congresso. Ritorna sulla lettura illuministica dell'autonomia valdostana. Scriveva il padre, martire della Resistenza: «*Le culte de la petite patrie constitue la meilleure garantie de l'attachement encore la Grande*». Oggi per il notaio Emilio Chanoux, padre di due bambini, Cathérine di 7 e Philippe di 4 anni, la Valle d'Aosta «*doit continuer à cultiver la tigre de l'autonomie, ma non ignorante vers directions cicche*».

La sua voce calma introduce un'apertura concreta. Dice: «*Le affermazioni ideali su autonomia e federalismo mi trovano d'accordo al 99 per cento. Ma nella pratica ritengo di debba scendere sul terreno della mediazione. Ogni individuo è un'isola autonoma, ma già nel più semplice rapporto con gli altri interviene una limitazione alla libertà*».

Chanoux ha rinnovato la tessera dell'Union. Spiega: «*Le mie divergenze con l'Uv sono sorte non sui contenuti dell'autonomia, ma sul modo di gestirli. Mi rendo conto che ciò importava di più era la linea amministrativa, non quella politica. Stava al centro la potenza dell'apparato regionale, cui l'avvicinamento poteva solamente supporto nei momenti di bisogno. Ho cominciato a estraniarmi quando ho avuto l'impressione che gli unionisti vedessero il potere come un mezzo per avere ancora più potere*».

Per Chanoux, parlamentare valdostano, sull'affaire casinò l'Union ha perso una grande occasione di dimostrare la sua diversità positiva. «*Sono rimasto sconvolto per quanto è accaduto dopo il mandato di cattura all'ex presidente della giunta Conosco Andrione sempre e mi è quasi impossibile pensarlo colpevole, ma restano a suo carico le accuse. Pur mantenendo impregiudicata la solidarietà politica, l'Union aveva l'obbligo formale di sospenderlo dal movimento. L'uomo doveva difendersi da solo, non doveva al movimento fargli da scudo*».

Nel suo intervento in sala specifica: «*Non è facile dire certe cose senza dare fastidio a qualcuno*». Ricorda: «*Avevo proposto allora a quelli che restano i miei amici dell'Uv dobbiamo dimostrarci diversi degli altri partiti, facciamo una giunta completamente nuova, cambiamo tutte le persone, non perché siano colpevoli, ma perché va data una risposta politica, perché non si possa pensare che abbiamo qualcosa da nascondere*».

Poi durante un'intervista, riprendendo il filo del discorso autonomistico, dice: «*Una minoranza come la nostra dovrebbe sempre comportarsi con il resto del mondo con quella dignità morale che è la più affilata arma dei piccoli*».

L'autore verso gli altri, la difesa della cultura (la lingua, ecc.) esempio che deve unire, non dividere. «*A casa, con i miei figli, parlo il francese come fatto naturale, semplice, non per una imposizione di principio. Troppe volte che non sappiamo utilizzare l'autonomia nelle cose più facili. Mi arrabbio quando vedo che, nonostante l'autonomia, gli uffici pubblici regionali purtroppo lavorano di solito, non facendo altro che rimandare una limitazione alla libertà*».

Chanoux ha un suo modo «dover essere regionalista». «*Sono per una revisione concreta dello statuto, invecchiato in molte sue parti. A livello di teoria preferisco l'ipotesi federalista a quella unitaria. Guardo agli esempi degli Stati Uniti e della Svizzera, a un federalismo che è anche nel momento intellettuale. Credo anche in un federalismo italiano, per l'Italia*».

Ancora alla mente suo padre, in una lettera del 6 settembre 1939: «*Le regionalisme n'est pas seulement une nécessité valdôtaine, mais italienne*».

Dario Crestodina

Gli artigiani attuano domani la «serrata»

AOSTA — Anche in Valle domani rimarranno chiusi i laboratori e i negozi degli artigiani. L'Associazione aderisce alla serrata decisa dalla categoria in campo nazionale.

Gli artigiani (un settore vasto, che va dagli elettricisti agli acconciatori) arrivando all'edilizia) protestano contro il «pacchetto» fiscale Visentini, respinto dalle organizzazioni sindacali del settore artigianato e commerciale.

In Valle sarà la seconda serrata contro il progetto Visentini (la prima ad attuata dai commercianti) e ad essa aderiranno gli artigiani dell'Uava. L'Associazione artigiani ha spiegato che «*le richieste di emendamento al piano del ministro sono state accolte soltanto in parte*».

Previsioni del Meteosat 2

E' in arrivo il bel tempo

Soffia il vento caldo - Alcuni dati

AOSTA — Le previsioni del tempo fornite dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta indicano per oggi e domani un miglioramento delle condizioni su tutta la valle.

Ieri nelle zone da Châtillon a Pont-Saint-Martin sono già state registrate ampie schiarite e, appena cesserà il vento da Ovest, nei giorni scorsi ha portato le nuvole della zona atlantica, il sole dovrebbe tornare a risplendere.

Le immagini trasmesse dal satellite Meteosat 2 sui monitor dell'aeroporto di Aosta mostravano ieri a mezzogiorno un cielo in prevalenza sereno sulla Pianura Padana. La temperatura ha avuto ieri un sensibile rialzo: soffiava infatti il «föehn», il vento caldo che periodicamente giunge nelle zone a ridosso dell'arco alpino.

A mezzogiorno sono stati registrati 18 gradi centigradi, una temperatura non insolita in condizioni «föehn», ma al di sopra delle medie stagionali.

I valori infatti si collocano, per le minime, in una fascia fra i meno cinque e i otto gradi centigradi. Quest'anno invece la media è stata più bassa, attorno a meno tre gradi centigradi. A settembre ed ottobre aveva fatto più freddo che negli anni precedenti, a novembre anche se c'è stato poco sole.

Infatti, analizzando i dati del passato si nota che in novembre vengono registrate in media ore di sole. Quest'anno invece, e già il 25 del mese, finora ne sono state registrate solo Per quanto riguarda le precipitazioni, l' novembre sono caduti millimetri di pioggia, rispetto ad un valore medio degli undici anni millimetri. Non sono comunque molti, infatti Aosta piove poco: non più di 600 millimetri l'anno.

Il vento caldo d'altra notte soffiato forti raffiche fatto abbassare la coltre nevosa in molte località dove domenica scorsa gli appassionati avevano praticato lo sci da fondo. A Cogne a fondovalle ieri c'erano 18 gradi, a Saint-Oyen 8 e a Bionaz 7.

b. bas.

A Pont-Saint-Martin si festeggia S. Cecilia

Premi agli «anziani» della banda musicale

Il debutto di tre giovani - Una delegazione degli emigrati

Bernard Cheneval

PONT-ST-MARTIN — Sono cominciate ieri con un grande concerto nella sala comunale del cinema Pont-Saint-Martin i tradizionali festeggiamenti di Santa Cecilia, patrona musicisti. A dirigere i concertisti è stato il maestro della banda Piero Bosonin.

L'atteso appuntamento ha assunto quest'anno a Pont-St-Martin un particolare significato. Dice il presidente della Sida Alberto Cretaz: «*Per l'occasione abbiamo orpiti una cinquantina di rappresentanti levalloisiens, tutti originari della Bassa Valle e residenti a Levallois Perret, città periferia di Parigi, che per anni ha accolto i valdostani emigrati e che per diciotto anni ha avuto come sindaco Parfait Jans di Lillianes*».

A capo della delegazione dei valdostani di Levallois, che a Pont-St-Martin hanno avuto l'occasione di incontrare parenti e riabbracciare vecchi amici, è Cassa, classe che, lasciata Pont-Saint-Martin oltre cinquant'anni fa, a Levallois Perret non ha mai dimenticato le origini e le tradizioni valdostane, tanto da diventare riferimento insostituibile.

L'arrivo di tanti pontsammartinesi che da anni vivono a Levallois è momento particolare dell'appuntamento Santa Cecilia, che protrarrà tutta la giornata di oggi. Le madrine della festa, le sorelle Carla Olcese Mazzo e Bruna Olcese Perrucchio terranno battesimo giovani allievi, che dopo aver superato brillante il corso di formazione dal maestro Piero Bosonin faranno oggi il loro esordio ufficiale: sono i clarinettisti Pierangelo Margaretto e Alder Bucquet e flautista Chiara Dezzani, tutti di Pont-St-Martin.

L'esempio più caratteristico di questa passione musicale, che non abbandonò mai i pontsammartinesi, viene Adriano Germano, suonatore di clarinetto, e da ultimo Fassy, sassofono tenore, che debuttò in banda nel 1953. Entrambi saranno premiati oggi con medaglia d'oro.

w. b.

Coppe, medaglie e premi agli allevatori

Festa per le reines

Sono le vincitrici della battaille finale Croix Noire

AOSTA — Oggi, 8 p. nei locali del bar Mochettaz di Ivrea ad Aosta si svolge la premiazione del concorso battaille des reines 1984.

L'organizzazione è curata dall'Association amis battaille des reines, presieduta da Agostino Mochettaz, in collaborazione l'assessorato regionale all'Agricoltura.

Con coppe, campanacci, medaglie e un montepremi complessivo di denaro di milioni (contributo regionale e incassi della finalissima) vengono premiati i proprietari delle 139 bovine che hanno partecipato alla sfida decisiva per l'assegnazione del alla Croix Noire di Aosta, il 21 ottobre scorso.

Seicentomila vanno alle tre regine di categoria: «Ardita», 8 anni e 710 chilogrammi, dei fratelli Volgèt di Brissogne, che si è aggiudicata il Mölö più prestigioso: «Moricenne», di Emanuele Quendoz di Jovençan; e «Bataillon», di Luciano Cuc di Aymaville.

Mezzo milione è il premio per bovine che sono state sconfitte finale: «Poblanc», dei fratelli Peaquin di Oyace, «Valaine», di Roger Desaillaux Antey St. André e «Trionfa», Adolfo Jovençan.

Infine, 450.000 lire sono assegnate alle concorrenti giunte fino alle semifinali: «Motella», di Adolfo Clos; «Rigotta», di Souvenir Marquis Verrayes; «Marmotte», Livio Bonichon di Fénis; «Vespa» Pino Chadel di Saint-Vincent; «Guerra», di Natalino Vierin di Pollein; «Gioia», sempre Adolfo Clos.

La parte restante del montepremi viene divisa fra gli altri allevatori. Per tutti, inoltre, una medaglia o un altro oggetto-ricordo.

Dopo la premiazione viene celebrata Messa, quindi è previsto al ristorante del di Sarre. La giornata è allietata dal gruppo folcloristico «Tintamare» Cogne.

r. a.

L'assemblea di Nuova Sinistra

Il 1984, «un anno di cambiamenti»

Elio Riccarand

QUART — «*L'attuale giunta regionale è realistica agli interessi, anche legittimi, del casinò e sbaglierna alla dc e al suo ruolo di mediatore tra lo Stato elargitore e la Regione*» dice Riccarand, consigliere regionale di Nuova Sinistra.

Sotto la bandiera una vera contestazione dell'attuale esecutivo regionale si apre questa mattina, in un albergo frazione Ecloud di Quart, l'assemblea annuale Nuova Sinistra della Valle d'Aosta, che si concluderà nel tardo pomeriggio con la nomina del nuovo Coordinamento politico.

1984. Nuova Sinistra parla un anno di «*grandi mutamenti*» e punta la sua attenzione su due fatti principali: l'affaire casinò, che avrebbe ingiusto in discussione «una intera fase storica potere regionale» e i risultati delle elezioni europee «*che hanno visto il clamoroso crollo della coalition tri-edp*».

relazione preparata dall'esecutivo del movimento si legge: «*La credibilità dell'Union partito perno del sistema di potere che aveva retto le sorti Valle d'Aosta dal 1973 al 1983 è stata fortemente messa in discussione*».

Se il quadro istituzionale è stato notevolmente modificato, fa notare Nuova Sinistra, quello economico e politico è sostanzialmente invariato. «*Rimane crisi industriale e resta la politica dell'incentivazione economica clientelare*».

Nuova Sinistra è contraria all'autostrada del Monte Bianco, casinò Saint Vincent e all'elettrodotto del Superphoenix.

r. a.

Il primo giudizio formulato dall'Associazione

L'industria: positivo il bilancio regionale

AOSTA — «*Per prima volta la Regione ha predisposto un bilancio chiaro e lucido. Abbiamo espresso giudizio positivo*». Il commento è del presidente degli industriali della Valle, Michele Pignataro, subito dopo l'incontro tra l'Associazione industriali e l'assessore regionale alle Finanze Martin.

Indicazioni e altri suggerimenti per «*utilizzare e indirizzare le risorse finanziarie per quanto riguarda il nostro settore*» saranno concordate durante la giunta dell'Associazione, il 5 dicembre. Ma un d'ora vi è soddisfazione negli uffici di avenue Conseil de Commis: industriali hanno formulato dubbi, il giudizio positivo bilancio regionale è senza riserve, attende quello dei sindacati.

Per i vari settori dell'industria Regione ha intenzione di spendere oltre miliardi. «*E' stato fatto un ottimo lavoro di predisposizione del bilancio soprattutto per quanto riguarda le finalità dell'impegno finanziario settore per settore*».

Gli interventi previsti a favore dell'industria sono parecchi, molti sono destinati all'edilizia che da anni è in crisi. Per gli industriali i segni d'una ripresa in Valle ci sono e «*la Regione ha scelto la strada giusta per aiutare questo processo*».

Si può intuire nel bilancio il futuro della politica industriale? Il presidente ha risposto: «*Credo che tenda allargare la quantità e la qualità dei settori oggi in Valle, prediligendo insediamenti di aziende piccole e medie in modo da riuscire a saturare il vuoto anche occupazionale lasciato dalle tre tipologie finora portanti e in grave crisi, chimica, siderurgica e tessile*».

La scelta che più ha colpito positivamente gli industriali è stata quella di «*destinare la maggior parte del denaro, per quanto riguarda nostro campo, agli investimenti produttivi, lasciando fette minori per politica assistenziale che pure è necessaria in un paese democratico*».

Le proposte più concrete verranno dopo la giunta dell'Associazione dicembre, ma vi già parecchie idee. Il presidente ne ha illustrate alcune: «*Occorre fare conto che parte delle finanze riservate allo sviluppo industriale dovranno essere finalizzate alla realizzazione di servizi. Vi sono oggi da compiere passi sicuri verso la formazione del personale e la ricerca del marketing, oltre a favorire l'esportazione dei nostri prodotti. Sono condizioni essenziali per lasciare alle spalle definitivamente la crisi e puntare verso una nuova industrializzazione*».

r. a. p.

Trasferiti i detenuti

AOSTA — I 49 detenuti delle Torre del Baivi (42 uomini e 7 donne) sono stati trasferiti nel nuovo carcere di Brissogne.

casa circondariale sorge su un'area di 40.000 metri quadrati. I detenuti stati sistemati in celle singole, complete servizi igienici e televisione.

Attualmente gli agenti sorveglianza sono una cinquantina, ma sono attesi altri sessanta in settimana. La vecchia Torre dei diventerà probabilmente la sede degli archivi di Stato

Commissione della dc

AOSTA — La dc ha costituito la Commissione per la cooperazione.

Ne fanno parte Cesare Rosset, presidente della cooperativa latte e fontina, Federico Mistretta, esperto di agricoltura, Cesare Pasqualotto (edilizia), Valerio Benedetti, esperto sindacale e Lorenzo Bonomi che sarà il coordinatore della commissione.

Scopo dell'organismo è incentivare la cooperazione in Valle d'Aosta, come uno degli strumenti per uscire dalla crisi economica

Maglieria sportiva idrorepellente
COINTREAU SAILOR EVAN PULL
Le migliori marche dell'abbigliamento nautico
Falbiati Vezzanze
CAMPING CARAVAN - NAUTICA - SUB
Loc. Grand Chemin - Saint-Christophe
Telefono (0165) 34.552 - 11100

CAMA GIOVANNI
LAVORAZIONE A MANO GARANTITA SU SCARPONI CUOIO
(MARCA CAMA)
PROPRIA - INOLTRE RIPARAZIONE DI SCARPONI - SCARPE
Via St. Corleans 169 - AOSTA

COMMERCIANTE OCCHIO AL PREZZO
IL SUO REGISTRATORE FISCALE OMOLOGATO
10 TOTALI A LIRE 1.650.000 + IVA
L'AOSTA UFFICIO AD AOSTA IN VIA FESTAZ 94
LE DA' LUI A RISPARMIARE
VENGA O CI TELEFONI AL 0165 43.670

OCCASIONE DEL MESE
AUTO CARAVAN SEMINUOVO IVECO
Falbiati Vezzanze
CAMPING - CARAVAN - NAUTICA - SUB
Loc. Grand Chemin - Saint-Christophe
Telefono (0165) 34.552 - 11100

VIVAI NEYROZ
CHATILLON (AO)
VASTO ASSORTIMENTO VARIETALE DI PIANTE DA FRUTTO, ORNAMENTALI, VITI.
VIA MENABREAZ 74 - TEL. (0166) 61.918

TERRENI INDUSTRIALI
mq 8.000 Zona Autoporto
mq 40.000 Zona Brissogne
ITALCAR c/o - Tel. 0165 40.146/7

PRIVATO VENDE
in Aosta trilocale alloggio signorile mq 170 garage.
Telefonare ufficio al 0165 41.

La Vacherie DI MORGEX E' AMICIZIA
Tel. 609.777

Agenzia immobiliare CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chavanne
AOSTA - Tel 0165 32.579
CERCA
per propria clientela alloggi terreni e rustici in Aosta e dintorni.
RAPIDA CONTANTI

DITTA acquisterebbe
ATTREZZATURE EDILI d'occasione
(ponteggi, puntelli, ecc.).
Per informazioni telefonare al 0165 361.941.

PER I VOSTRI REGALI
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
SAINT LOUIS DAUM
Thomas Christofle
Richard Ginori
DONUS
P.zza Chanoux
AOSTA
tel. 0165 - 36.14.45
UNA SCELTA DI ALTA QUALITA'

IM-ES s.p.a. GLAMOX
AMERICA
STRADA STATALE n.
QUART
TEL. 765.000
- Il più vasto assortimento di materiale elettrico ed elettrodomestici
- Progetti e forniture per impianti di illuminazione uffici, capannoni, campi sportivi, giardini e stradali
- Progetti e forniture di impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni, officine, capannoni, palestre e chiese
- Fornitura purificatori d'aria e ionizzatori civili, industriali, per abitazione, ospedali e uffici

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: Greystoke. La leggenda di Tarzan, regia di Hugh Hudson, con C. Lambert, A. MacDowell, R. Richardson (G.B. 1984) — *Lussuosa ricostruzione filologica della figura e della gesta di Tarzan, signore delle scimmie, così come della fantasia scrittore E.R. Burroughs.*

Grano rosso sangue, di Pino Kerscn, con P. Hilton, L. Hamilton (Usa 1984) — *Due giovani capitano casa in un villaggio in cui i bambini invasati sacrificano gli adulti a una malefica divinità del grano.*

ITALIA: Uno scandalo perbene, regia di Pasquale Festa Campanile, con B. Gazzara, G. De Sio (Italia 1984) — *Versione aneddotica e polemica lampeo caso giudiziario degli Anni noto come «Brunori - Camilla» e «Il caso della innamorata Collegno».*

LUX: Cuori tormentati, regia di Enrico Oldoini, con C. Verdone, M. Suma, L. Arena (Italia 1984) — *Due marinai si innamorano della stessa ragazza, telefonista e aspirante attrice; umoramo garbato, attori bravi senza strafare.*

SPLENDOR: Bachelor party, regia di Neal Israel, con T. Hanks, A. Zmed, W. Tepper (Usa 1984) — *Cronaca spassosa di una demenziale festa di addio al celibato nella frammentaria del nuovo cinema giovanilistico americano.*

BREUIL-CERVINIA

DES Corsa di regia di Richard Fleischer, A. Schwarzenegger, G. Jones, B. Douglas (Usa 1984) — *Seconda avventura cinematografica del rimbalzato guerriero dilettante dei robot e degli*. Versione dolby-stereo.

VERRES

IDEAL: Greystoke di Tarzan, regia di Hugh Hudson, con C. Lambert, M. MacDowell (Gb 1984)

MERCATI

Lunedì: Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Saint-Marcel.
Giovedì: Hone, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambery, «Agip» Issea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Piccone in via Torino, domani Comunale 1 (chiusura ore antimeridiane escluso chiamate urgenti)

RADIODUE

14 — Heidi Valée, collocato a cura della redazione della «Vallée de la Vallée»

RAITRE

19.10 Tg3 regionale
19,30 Tg3 Sport

RVA

7.30 Buongiorno
8 — Notiziario flash
8.30 Ice Valle sport
9 — Sentimento e nostalgia
10 — Incontri smicheroli
10.30 Il nostro pelo
12 — Insieme
13 —
14,30 Tutti in
16 — Folk calabrese
19 — Bandiera bianca
21 — Notturno

RADIO REPORTER

9 — Notizie
9.30 Disco flash
9,58 Rubrica compro-vendo
11 — Sali service
11.32 Spettacoli e informazioni
13.30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
18 — Sali service

GAMMA AOSTA

8 — Disco
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi Aosta

11,30 Chi scopia trova
15 — Notizie mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
19,15 A gatto continuo...

17 — Thérèse Humbert
18 — Stade 2
19 — Dare la taumenta
20 — Le journal
20.20 Stade 2, deuxième
20.35 La chasse aux trésors
21,45 Mesure en direct Vladimir Jhorki la pianiste

TV ROMANDE

16.35 Agatha Christie
17,30 Téléjournal
17,35 Escapades
Les actualités sportives
19,20 Vespéraies
19,30 Téléjournal
20 — Le souffle de la guerre
20.00 Tickets et premières
21,45 Cadences
Téléjournal
22.50 Table ouverte

Aosta — La segreteria della sezione dc «De Gasperi» di Aosta ha nominato il nuovo direttivo: Marco Maddaleno, segretario organizzativo; Silvestro Manenso, segretario amministrativo; Giuseppe Budaci, dirigente Spes; Luigi Marzi, dirigente Enti locali. Segretario politico era stato eletto Renato Zeffiippo.

IL

Tendenza: tempo alle 12 di variabile. Temperature di ieri: min + 3; ore 12: + 17. Umidità: 42% Vento: moderato da Ovest. (Servizio a della Stazione meteorologica della Regione).

Zanelli: «Per [illegible] sogno di gloria»

L'Aosta va ad Acqui (primo non perdere)

Avversario [illegible] affrontare con prudenza - Squadra confermata

AOSTA — Che cosa si prova a essere sul tetto del campionato? Beppe Zanelli non cambia le sue abitudini di uomo prudente: «Oggi il primo posto [illegible] classifica non [illegible] alcun effetto particolare, [illegible] si tirasse all'ultima giornata sarebbe diverso; direi che il tutto sparegio con [illegible] Biellese».

Dopo la battuta l'allenatore dell'Aosta (quattordici punti in nove partite) torna a fare i conti [illegible] la realtà del campionato: «Adesso aumentano le responsabilità della squadra e le difficoltà del torneo».

Oggi i rossoneri [illegible] impegnati in trasferta a Acqui, domenica prossima ospiteranno [illegible] Puchoz. L'Ivrea per un derby [illegible] tanti ex (Milani, Zottola, Bernardin) e che sulla carta non sembra proibitivo. La Biellese va invece a Borgaticino, quindi affronterà in casa l'Andora.

Si può quindi pensare che l'Aosta abbia la possibilità di allungare il passo. Zanelli getta acqua sul fuoco: «Se la classifica può muoversi, [illegible] solo leggermente. E' inutile coltivare sogni di gloria, questo è un campionato che riserverà a lungo incerto perché si assiste a un grande livellamento [illegible] valori».

Il tecnico rossonero, dunque, non si fa illusioni: «Per gli altri è già venuto il [illegible] mento della sconfitta, per noi [illegible] ancora, ma il pericolo è sempre dietro l'angolo. Non è [illegible] intenzione mettere [illegible] avanti, ma sarebbe oltremodo sciocco credere che la nostra imbattibilità possa [illegible] in eterno».

Oggi ad Acqui l'Aosta guarda al suo abituale obiettivo: non perdere. Dice ancora l'allenatore: «La mia squadra ha dimostrato di poter conquistare punti ovunque e sta attraversando un buon momento [illegible] forma, una condizione che va sfruttata».

Squadra che [illegible] non si cambia, quindi Zanelli conferma oggi la formazione che domenica scorsa al Puchoz ha superato per 2 a [illegible] ligure dell'Andora. [illegible] assenza dello squalificato Chiampan (rientrerà per il derby con l'Ivrea) è confermato Esposito sulla fascia a centrale [illegible] tornante avversario con Vaschimuno numero nove, subito [illegible] ridosso [illegible] di Piovanelli e Ferraris. Per il resto giocano gli uomini di sempre.

Per Vaschimuno si tratta di un altro importante esame. Dice Zanelli: «L'allenatore ha dimostrato [illegible] essere [illegible] ripreso e di aver superato un momento molto delicato per lui [illegible] star fuori gli fa bene».

«Chicco» Ferraris

Con il Meroni al Comunale di Saint-Vincent

Il Maros si impegna per smentire la crisi

La squadra ha ritrovato il morale dopo [illegible] prima sconfitta

Antonio Capistrano

Peppino Vaccaro

ST-VINCENT — Dopo [illegible] prima sconfitta stagionale subita dal Maros [illegible] scorsa per 2 a 0 sul campo di San Mauro Torinese sono in molti a domandarsi se il «bel giocattolo» confezionato da Nunzio Santoro, con l'aiuto [illegible] presidente Rossini e del direttore sportivo [illegible] si sia già rotto.

La risposta dovrà darla il Maros oggi quando, dopo due settimane di incontri fuori [illegible], ritorna al Comunale per ospitare il Meroni Cascine Vica. L'allenatore Nunzio Santoro non crede alla crisi della squadra e dice: «Non c'è motivo di preoccuparsi più del dovuto. Domenica scorsa dopo nove settimane [illegible] perso l'imbattibilità sul terreno del San Mauro, una lezione di cui dovremo fare tesoro.

Continua Santoro: «L'uscita di Lago, poi quella di Cantola per infortuni hanno alcunamente modificato alcuni schemi del nostro gioco, portandoci inevitabilmente a cingere d'assedio in modo poco lucido e soprattutto infruttuoso l'area avversaria».

Dice ancora Santoro: «C'è il desiderio di riscattare il passo falso di domenica. E' importante che i ragazzi ritrovino concentrazione e grinta. [illegible] nulla è perso, non possiamo lamentarci se consideriamo che sono ormai sei le settimane trascorse senza assaporare la gioia della vittoria, dobbiamo anche constatare che [illegible] classifica ci sta aspettando dal momento che il nostro ritardo dalla capolista Crescentinese è soltanto [illegible] due punti».

Per l'incontro che opporrà il biancoceleste al Meroni Cascine Vica Nunzio Santoro dovrà forzatamente rinunciare agli infortunati Franco Lago e Santino Centola [illegible] primo vittima d'una distorsione a [illegible] caviglia; il secondo [illegible] invece [illegible] è procurato uno strappo), [illegible] a Giulio Campanile, che per la [illegible] da volta in queste [illegible] giornate di campionato è incappato nelle reti del giudice sportivo, restando squalificato [illegible] per due turni.

Proprio Santoro: «Per fortuna il [illegible] Capistrano mi dà garanzie nella zona [illegible] centrocampo. In avanti giocheranno quasi sicuramente Verduci e Bongiovanni con Trombetti pronto all'ufficio mentre in una difesa forzatamente rivoluzionata è di notevole importanza il ritorno «in squadra» di Peppino Vaccaro, congedatosi in settimana [illegible] servizio militare. Con le sue [illegible] [illegible] di lottatore, Vaccaro sarà sicuramente una pedina utilissima nello scacchiere [illegible]».

Il Meroni Cascine Vica ha otto punti [illegible] classifica, ma il suo attacco con i dodici gol realizzati (il Maros ne ha [illegible] gnati soltanto [illegible] è tra i più prolifici del girone. Il centravanti D'Arrigo e il mezzo destro Malcangi sono gli uomini da temere nella formazione torinese, presieduta da Francesco Borzotti, che anni addietro fu presidente anche dello Champdepraz.

In porta, il Meroni schiera un simpatico globetrotter del calcio, quel Qualeo, che a [illegible] anni è [illegible] capace [illegible] piare «miracoli» a [illegible] prendere [illegible] clamorose «papere». In gioventù giocò una stagione nelle file dell'Aosta. Domenica scorsa nella partita pareggiata [illegible] [illegible] squadra con la Crescentinese (0 a [illegible] è stato l'assoluto protagonista.

Walter Barbero

In Aosta via Festaz 40, tel. 44.503
grande assortimento di gioielleria, oreficeria ed inoltre:
[illegible] minima differenza
l'OROLOGERIA
Marino Pasquettaz
vi propone, in cambio dei [illegible]ri vecchi orologi meccanici, i nuovi precisi al quarzo
l'OREFICERIA PASQUETTAZ
trasforma, compra e cambia i vostri gioielli
SEIKO
Horizon

LASER-TERAPIA
ELETTRO-TERAPIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE LUNEDI' - MERCOLEDI' VENERDI' DALLE [illegible] 11 ALLE ORE 12 AL 0165 44.474
STUDIO MEDICO
VIA CHAMBERY 100 - AOSTA - VIA S. ANSELMO 137

[illegible] di LUCIA e BRUNO
LOCALE CARATTERISTICO
CON PIATTI TIPICI e pizzeria alla «LOSA» del MONTE BIANCO
(chiuso il giovedì)
11100 Aosta - C.so Ivrea, 69
Tel. (0165) 32.281

[illegible]
PRESTITI [illegible] ACQUISTI
[illegible]
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.270

TORINO
[illegible]
libero [illegible] cucina a [illegible] gno mansardato in stabile signorile ogni confort vendesi a L. [illegible] dilazionabili o affittasi arredato a studenti
a L. 250.000 mensili
Tel. 0165 43.587
-Tel. 011 447.48.44

Sfodera la grinta!
FIAT
Xerox
AOSTA - Via Chambery, [illegible]

dal 1911
piatino
solo pianoforti!
Via Pio, 6 - Telefono 839.75.09 Torino

BINGO 2
STAMPA SERA
LE REGOLE DEL GIOCO
1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, [illegible] cartoline e con più di [illegible] probabilità di [illegible].
3 Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente [illegible] [illegible] Rinascente di Torino, i [illegible] Lancia di Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta, e il vostro edicolante — [illegible] stampate le 24 cartelle corrispondenti alle [illegible] settimane di gioco.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa [illegible] pubblicherà i [illegible]meri estratti [illegible] computer.
5 Controllate [illegible] vostra cartolina: se [illegible] cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra [illegible], vuol [illegible] avete fatto [illegible], che è [illegible] fare Tombola (attenzione: nel Bingo [illegible] valgono l'ambo, la terna, [illegible] quaterna o la cinquina).
7 Non perdete [illegible]: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete [illegible] Bingo, entro le [illegible] 20 [illegible] sabato.
8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto [illegible] comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
• una A112 Junior
• un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
• un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
• uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
• uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000
9 Attenzione! Nelle settimane [illegible] Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
10 [illegible], dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno alla fantastica estrazione finale! E per tutti [illegible] sarà ancora [illegible] possibilità [illegible] vincere premi da capogiro.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

Lotta [illegible] distanza tra le due valdostane al vertice della classifica

Il FenisNus atteso [illegible] Quarona ed il S. Orso gioca al Puchoz

AOSTA — Quattro impegni casalinghi e una sola trasferta attendono questo pomeriggio le squadre valdostane nel decimo turno [illegible] andata [illegible] campionato di Prima Categoria. Il compito più difficile spetta al FenisNus, che gioca a Quarona su [illegible] campo diventato tra i più difficili del girone B.

L'altra capolista, il Sant'Orso Endas [illegible] comando con [illegible] punti vi è anche l'Occitanese), riceve sul terreno del Puchoz un Vigliano sempre molto temibile.

Per il St-Christophe [illegible] partita con il Verrone non [illegible] presenta troppo impegnativa nei pronostici, specie [illegible] il raffronto viene fatto [illegible] base alla classifica occupata dalle due squadre: 12 punti i padroni [illegible] casa e 6 punti gli ospiti.

Anche l'Arpi Eter [illegible] buone possibilità di fare punteggio pieno contro il Dufour, impegnato a non retrocedere. Chi dovrà stare invece molto attento [illegible] l'ostacolo di Armando Peretti, che ospita una Quincinettese insidiosa, [illegible]pre a ridosso dell'alta classifica, [illegible]ata da [illegible] Massignan che attende il momento propizio per balzare in vetta.

Non molto impegnativo si presenta il turno per l'altra capolista, l'Occitanese, che riceve la Pulgor Valdengo.

Quaronese - FenisNus. E' [illegible] trasferta che preoccupa l'allenatore Chasseur: «Anche [illegible] negli ultimi tre [illegible] a Quarona abbiamo sempre fatto risultato, il campo sportivo [illegible] dei più difficili del campionato. Speriamo che non piova perché [illegible] sarebbero poche possibilità [illegible] mettere in pratica il nostro gioco e daremo lodare [illegible] praticato e non scopriremo marcando in modo particolare Frigiolini e Baldo, i loro due giocatori più bravi».

Continua Chasseur: «In difesa rominciamo [illegible] giocare con bella autorità grazie al due Negara-Parlod mentre in avanti posso contare sulla coppia Cerise-Vallino in [illegible] forma».

Sant'Orso Endas - Vigliano. Sempre molto cauto, Walter Bianquin non sottovaluta la difficoltà dell'impegno casalingo: «Il Vigliano è partita per fare un campionato di vertice e dopo le due sconfitte iniziali [illegible] [illegible] più dato segni di cedimento, logico quindi che la si affronti con molta cautela. Non tragga in inganno il pareggio ottenuto in casa domenica scorsa con l'Arpi Eter perché, nonostante [illegible] classifica, è [illegible] una squadra molto valida. Noi puntiamo naturalmente ad una vittoria in quanto vogliamo chiudere il girone di andata almeno con 19 punti».

Arpi Eter - Dufour. Per i giovani granata, sempre [illegible] prese [illegible] problemi di formazione. I due punti sono indispensabili. Dice in proposito l'allenatore Giulio [illegible] Ceglie: «E' [illegible] scontro diretto per la salvezza, quasi a non vincere. Se giocheremo con l'entusiasmo di domenica scorsa non dovremmo avere troppi problemi per assicurarci i due punti».

St-Christophe - Verrone. Il tecnico Lino Evaspasiano è preoccupato: «Devo fare a [illegible] di Foglia e Antonia punti dal giudice sportivo. L'assetto della squadra è un po' sbilanciato nel reparto difensivo e va rivisto. [illegible] auguro che i ragazzi sappiano reagire nella maniera giusta e conquistino un successo che, sulla carta, è alla nostra portata».

Issogne - Quincinettese. Per Armando Peretti la partita è difficile ma non proibitiva: «Ci sono all'interno della squadra sintomi di miglioramento. Dopo aver attraversato una crisi di gioco e [illegible] cerca agonistica penso che i ragazzi oggi possano rifarsi proprio contro una compagine impegnativa come la Quincinettese».

Carlo Gobbo

Campionato [illegible] ping-pong

AOSTA — Nel campionato di serie C [illegible] tennis tavolo [illegible] Pavesio [illegible] Courmayeur gioca questa mattina alla palestra Lironi contro la squadra del San Paolo Pino Torinese.

La Coumba Freide, sempre negli stessi locali, ospita invece il Cus Torino. Le partite cominceranno alle [illegible] 10.

fe. gi.

Un atteso incontro [illegible] Gressan

Turno difficile per l'Aymavilles

Mario Culetto

AOSTA — L'odierno turno [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria potrebbe cambiare le posizioni al vertici della classifica, consentendo alle inseguitrici Sangiorgese e Sarre Chesalet di strappare il primato alla capolista Aymavilles.

La squadra [illegible] Alfonso Eridano (Aymavilles) è infatti attesa ad un confronto molto atteso e difficile sul terreno del Gressan: l'undici di Ro[illegible] Riva è [illegible] grado di [illegible] un dispiacere a Savioz e [illegible] pagni.

La Sangiorgese gioca questa mattina alle 10,30 [illegible] Tesolin [illegible] lo Charvensod e difficilmente i padroni di casa conteranno [illegible] ragazzi [illegible] Vincenzo Vecchioli [illegible] conseguire un risultato positivo. Anche il Sarre Chesalet, in visita ad un sempre più ambizioso Bellavista, deve ottenere [illegible] [illegible] pieno per approfittare [illegible] [illegible] eventuale passo [illegible] della capolista Aymavilles.

Interessante sarà anche il confronto tra Saint Pierre e Verrès.

Sangiorgese - Charvensod. [illegible] gioca alle [illegible] 10.30 [illegible] vi sarà certamente il pubblico delle grandi [illegible] per questa partita che vede favoriti i padroni [illegible] casa. Il reparto difensivo della Sangiorgese, imperniato sul grintoso Coletto, è [illegible] i più saldi del campionato e in avanti Ammendolia ha ritrovato il piacere del gol. Compito difficile per [illegible] ospiti.

St. Marcel - Ariston. I padroni [illegible] casa hanno 3 punti [illegible] classifica [illegible] i [illegible] degli ospiti. [illegible] situazione è critica per entrambe le squadre.

Châtillon - Palazzo. La squadra di Ciri (Châtillon) può raggiungere in classifica gli ospiti a quota 10 punti.

St. Pierre - Verrès. Impegno casalingo [illegible]lle per Marcella e compagni che ricevono un Verrès [illegible] netta ascesa. Tra gli ospiti in gran forma Avondoglio.

Pont Donnz - Arnad. Sul terreno [illegible] Orestella [illegible] derby della [illegible] Valle con due squadre in buona condizione.

Bellavista - Sarre Chesalet. L'undici [illegible] Editisi deve puntare al successo su [illegible] campo [illegible] certamente proibitivo.

Gressan - Aymavilles. Partita dagli alti contenuti agonistici. Se gli ospiti riuscissero a fare risultato pieno conforterebbero di essere in grado di lottare per la vittoria finale.

c. g.

La squadra prima in classifica

Una grande festa per la Gagliardi

AOSTA — Alla [illegible] seconda stagione nel campionato di [illegible], la Gagliardi basket si presenta questa sera per la prima volta [illegible] fronte al [illegible] pubblico (alle 17,30, palestra Dora [illegible] capolista, seppur a pari merito con altre squadre, in virtù di una serie di prestigiosi risultati conseguiti negli ultimi turni.

Ammonisce però l'allenatore Frosini: «Gli avversari di questa [illegible] sono temibili e difficili da affrontare, per cui dovremo stare molto attenti e [illegible] cullarci sui risultati ottenuti finora. La squadra ospite ha in [illegible] alcune caratteristiche simili al nostro gioco».

Continua il tecnico aostano: «L'Usia è solito iniziare con un gioco veloce: contro [illegible] Cremona al 5' erano già in vantaggio per 36 a [illegible]. Dovremo stare molto attenti e eseguire [illegible] attento riscaldamento in modo da scendere sul parquet con la giusta pressione per bloccare sul nascere questo condotto di gara».

La squadra bergamasca ha rendimento molto alterno: mentre sul proprio terreno [illegible] fama di essere quasi inattaccabile quando gioca fuori [illegible] perde gran parte dell'aggressività e il gioco diventa talvolta disordinato e poco incisivo.

Nel «mercato» di novembre l'Usia si è assicurato un [illegible] catore di notevole esperienza e capacità: il pivot Poletti, rinforzando sensibilmente il «gioco aereo», che può contare anche su pedine importanti quali Lorenzi e Medici.

Ricorda [illegible] Frosini: «Non dobbiamo iniziare l'incontro come se il risultato fosse già scontato. Sarebbe [illegible] grave che potrebbe costarci [illegible]. L'allenatore farà scendere sul parquet i giocatori che hanno consentito alla Gagliardi [illegible] salire [illegible] ribalta in [illegible] scorcio [illegible] campionato, con il solo avvicendamento [illegible] Gianni Padovani, che prenderà il posto di Albino.

Molto attesa è la gara di Andrea Schiavi, uno dei giocatori più in forma attualmente nella Gagliardi, il quale in servizio di leva nella nostra città ha ottenuto dalla [illegible]cia militare alpina il permesso [illegible] continuare ad allenarsi.

c. g.

Nella Casetta alla palestra del quartiere Dora

Pallamano, prima partita per la jugoslava Grbesa

AOSTA — Stamane, alle 11, alla palestra del quartiere Dora [illegible] Casetta Hôtels riceve, nel quarto turno [illegible] andata del campionato nazionale di serie B, la formazione [illegible] San Giorgio Inox Cavi [illegible] Galliate, squadra [illegible] in classifica generale con quattro punti (come [illegible] padrone di casa), a [illegible] lunghezze [illegible] capolista Saiwa Mugello.

Per la squadra di [illegible] la novità più importante è l'esordio [illegible] giocatrice Ve[illegible] Orbesa, alla quale soltanto nei giorni scorsi la Federazione jugoslava ha concesso il nulla [illegible] di trasferimento.

«Sono contenta perché finalmente potrò dare il mio aiuto alla squadra che ha dimostrato di poter lottare con pieno merito per la conquista della serie A»: così Vedrana Orbesa ha commentato all'Hôtel Lanterna di Saint-Pierre, dov'è ospitata dallo sponsor Augusto Casetta, la decisione [illegible] Federazione jugoslava.

Nel ruolo di «centrale», Vedrana ha la possibilità di esprimere tutte le sue note[illegible] doti tecniche e di garantire alla squadra il supporto di una esperienza e [illegible] una vivacità di gioco che saranno senz'altro utili in un campionato che, nonostante la sconfitt [illegible] subita [illegible] scorso contro il Mugello, [illegible] cominciato molto bene per [illegible] Casetta [illegible].

Molto rammaricato ancora per la sconfitta esterna nell'ultimo turno contro la capo[illegible] Saiwa Mugello (20-18) attribuita a un arbitraggio favorevole alle padrone di [illegible]. Dice l'allenatore Cardellina: «Ci hanno danneggiati in tutte le maniere impedendoci di conquistare un successo che avremmo legittimato con il gioco e la superiorità tecnica. Due reti di scarto non [illegible] però molte. Nel ritorno faremo in modo di vincere con un margine che chiuda ogni discussione». E' stato inoltrato un reclamo alla federazione italiana per deplorare l'atteggiamento di uno dei due arbitri dell'incontro.

Giocano [illegible] in trasferta i ragazzi della Lotem Aosta, allenata da Vincenzo Crosiaquex, che nel quarto turno di andata della serie C fanno visita [illegible] capolista Burdighera. La compagine valdostana, che ha ottenuto una bella vittoria contro il San Camillo d'Imperia per 19 a 17, è seconda in classifica a due lunghezze dai liguri. Una trasferta quindi assai insidiosa per [illegible] Lotem Aosta.

c. g.

VASTO ASSORTIMENTO DI CASALINGHI
Jolly MARKET
NON TUTTO [illegible] DI TUTTO
ARTICOLI [illegible]
• Servizio 20 pezzi «Fiore rosa» L. [illegible]
• Servizio macedonia 7 pezzi «Filo rosso» L. [illegible]
• Servizio «Tiffany» 20 pezzi L. 70.000
• Servizio tavola completo 18 bicchieri [illegible] posate, 20[illegible] porcellana, servizio caffè 7 pezzi L. 200[illegible]
• [illegible] tavola completo 4 persone L. 110.000
• Servizio tavola completo Richard-Ginori filo or[illegible] 20 piatti, [illegible] bicchieri, 6 tazze caffè, 27 [illegible] sale L. 180.000
• Formaggiera rossa o gialla L. 10.000
• Oliera rossa o gialla L. 20.500
• 24 posate colorate L. 30.000
JOLLY MARKET
di [illegible] & C.
via Chambery 97 - AOSTA - Tel. 0165 45.982
Chiuso il lunedì mattina

Si gioca la carta del vino novello da bere entro pochi mesi

Barbera, torna la fiducia

C'è meno prodotto e i prezzi sono in ascesa - Le industrie stanno scoprendo le possibilità commerciali delle nuove vinificazioni - L'esempio della «Luigi Bosca» che lancia sul mercato americano un barbera chiamandolo «Rovetto»

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — Nel mondo del vino è difficile stabilire quali siano i fatti che determinano una inversione di tendenza. Basterà la notizia che anche a causa della scarsa vendemmia il vino dell'annata '84 salendo di prezzo? E' sufficiente annotare che una industria del settore torna a giocare la carta del barbera nella versione «novello»?

E' ancora presto per parlare (e scrivere) di uscita dal tunnel della crisi dei vini rossi piemontesi, ma certamente ci sono segnali importanti. Qualcosa si muove nel panorama enologico e il convegno sul barbera, organizzato dalla «Luigi Bosca» di Canelli per presentare «in società» il suo barbera novello con la prestigiosa e «alta» etichetta disegnata da Luciano Minguzzi, ha confermato che il fermento è positivo. Lo hanno confermato le relazioni del professor Italo Eynard sulla selezione clonale dei vitigni e di Luciano Usseglio

Luigiterzo Bosca

Tomasset detta dal collaboratore Castino) sulle potenzialità enologiche.

Il boom degli spumanti e la attenzione del mercato attorno all'«Asti» non una novità, ma scoprire che il barbera può piacere ai giovani e agli americani (l'accostamento è d'obbligo almeno in fatto di gusti enologici) è una piacevole sorpresa.

«Con il barbera novello — spiegato Luigiterzo Bosca, amministratore delegato della società — *è un prodotto che pur non perdendo di tipicità, crediamo possa ben rispondere alle richieste del grande mercato».*

Da casa Bosca, dopo le esperienze positive degli anni scorsi, sviluppate su sollecitazione della Regione d'intesa con l'Istituto sperimentale dell'enologia di Asti, escendo cinquantamila bottiglie di barbera novello del Piemonte annata '84. E' un vino pasto, brioso, fresco, ottenuto dalle uve barbera vinificate in bianco, cioè fuori dal contatto della vinaccia, con tecniche di refrigerazione.

Ogni bottiglia al consumatore attorno alle 2500 lire, un prezzo che la Bosca «impone» ai suoi clienti, ristoratori e grossisti.

Con tecnica analoga da Canelli partiranno per Oltreoceano anche le nuove bottiglie del «Rovetto» nome pare derivi da un contatto pubblicitario la protagonista del serial *«Uccelli di rovo»*). «Contiamo di *mandarne almeno un milione e mezzo di bottiglie in un anno* — precisano alla Bosca che nell'84 avrà già «invaso» gli Usa con i 33 milioni di bottiglie del «Ca» — *un barbera del Piemonte sopra e più fruttato siamo convinti piacerà anche agli americani».*

Giovanni Rabino, deputato e membro della commissione agricoltura, ha ricordato la necessità di una grande campagna promozionale a favore del vino. Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale, si fatto applaudire con un detto antico *«Mio lo diceva mio padre: "Al pi bel vin del mund a l'è l'barbera... sa l'è chèt"».* Cioè: il migliar vino del mondo è il barbera, solo se è quello autentico. *«E questo vino dimostra di talmente pitale da poter presentarsi in vari modi: storico, vivace o novello»* ha concluso Viglione. il barbera, forse è iniziato il futuro... partendo dal passato.

Sergio Miravalle

Sostanze sospette nella cantina

Analisi consegnate ora l'«Asti Barbera» entra nella 2ª fase

Intanto in settimana si riunirà il Consiglio per eleggere le cariche sociali - Miroglio riconfermato?

SAN MARZANOTTO — Il laboratorio pubblica dell'Usl di Asti ha terminato le analisi chimiche sulle sostanze sospette sequestrate cantina sociale «Asti Barbera», oltre al camion carico zucchero. I risultati sono stati consegnati al pretore Mario Bozzola che ha così ora a disposizione un ulteriore importante elemento per valutare sul tipo «operazioni» che si intendevano compiere all'interno dell'enopolio. Oltre una relazione sulla natura chimica delle polveri e dei liquidi sequestrati, magistrato ha anche ricevuto una relazione dettagliata sul possibile uso in enologia tali sostanze, entra così nella fase del «Asti Barbera».

Tutta la vicenda è ancora naturalmente coperta segreto istruttorio. pretore Bozzola ha anche disposto una perizia contabile della Guardia Finanza sui documenti economico-finanziari della cooperativa.

Intanto entro la settimana si riunirà il Consiglio di amministrazione della cantina sociale: Giuseppe Miroglio, Ugo Brignolo, Luigi Argenta, Gaspare Amerio, Alessandro Bosso, Nobiolo, Ernesto Cillino, Umberto Forno, Giuseppe Rocca, Terzolo Serrone, Franco Gambarana, che si erano presentati dimissionari, sono stati riconfermati domenica scorsa dall'assemblea dei soci, ora dovranno riunirsi per decidere le cariche sociali. Potrebbe anche accadere (ma è solo un'ipotesi) che Miroglio Brignolo, attualmente in libertà provvisoria, intendano lasciare le cariche di presidente o vicepresidente, in attesa che l'intera vicenda si concluda anche dal punto vista giudiziario.

a. mir.

Due esposti a Canelli su alcune costruzioni

Ma sono case popolari o «villette signorili»?

agricoltori che erano s espropriati ora protestano

CANELLI — Le villette «a schiera» realizzate nell'ambito del piano di edilizia economico-popolare in viale Italia sono assegnate a persone che non hanno i requisiti previsti legge? E' quanto si chiedono un gruppo di agricoltori, ex proprietari terreni dove ora sorgono nuove costruzioni, firmatari di due esposti inviati al sindaco Renato Brunda.

Questa per sommi capi la vicenda. quattro fanni l'amministrazione espropriò alcuni terreni, circa quattromila metri quadrati cadauno, alla cooperativa «Luna» la quale vi avrebbe realizzato villette monofamiliari secondo tipologie costruttive fissate dalla Regione che si impegnava a concedere finanziamenti agevolati.

Il tutto rientrava nel piano per l'edilizia economico-popolare: gli assegnatari piccoli edifici devono essere lavoratori dipendenti. Il Comune espropria e cede a tale prezzo i terreni alla cooperativa. I lavori sono ormai stati ultimati: sono stati realizzati undici fabbricati non mansarda. Alcune delle villette sono già abitate, nonostante non sia ancora stato ufficialmente termine dei lavori. Ma la sorpresa arriva quando agricoltori scoprono che tra gli assegnatari ci sono due medici, un commercialista e dirigente un'azienda canellese.

Gli ex proprietari dei terreni che hanno visto pagate le proprietà 500 lire al metro quadrato perché destinate ad abitazioni «economico-popolari» inviano allora un primo esposto sindaco chiedendo

Salla ha votato

di conoscere come siano state assegnate le villette. Giuseppe Salla (psdi) precisa che nella riunione del consiglio del Comprensorio mercoledì scorso ha votato a favore della delibera programmatica del Comune Asti, unitamente ai consiglieri comunisti e socialisti. cronaca della seduta invece pubblicato che Salla contro delibera.

si non risultava che tipologia delle fosse diversa da quella progetto e in tal caso chiedono pure l'integrazione del pagamento

Branca risponde che la procedura seguita in acquisizione area quella prevista dalle norme sul nessuna integrazione può essere richiesta. Per quanto riguarda il resto si «sarebbero presi i dovuti provvedimenti».

Qualche mese dopo segue un secondo esposto in cui viene rinnovata richiesta accertamenti caratteristiche delle abitazioni (potrebbero anche la presenza tavernette.

Biglia, impiegato agricoltore part time, primo firmatario dell'esposto, afferma: *«Ci hanno tolto i terreni che per alcuni di essi erano importanti dicendo che li avrebbero ceduti case per impiegati operai. Adesso che ci vediamo entrare altre persone, ci sembra una presa in giro».*

Non è escluso che i firmatari degli esposti si rivolgano ora un legale.

f. la.

Ieri ad Asti convegno regionale sui mass media

La stampa cattolica, una realtà che «parla» a tutto il Piemonte

ASTI — Nel anno della Camera di Commercio, ieri mattina, si è svolta la tavola rotonda su *«Fede e media. l'informazione religiosa sui giornali, alla radio e alla tv»*, indetta dall'Unione Cattolica della stampa italiana in collaborazione con il circolo culturale «Asti 80».

Il presidente del circolo «Asti 80», Beppe Scinaga, nell'esprimere il benvenuto ai numerosi relatori (Sergio Borsi, segretario nazionale della Federazione stampa italiana, Beppe Del Colle, vice direttore «Famiglia Cristiana», Federico Selana, capo redattore Rai-tv e Domenico Garbarino de *«La Stampa»*, era presente anche il vescovo di Asti monsignor Sibilla), ha ricordato che il circolo è nato negli Anni sotto la spinta di un gruppo di giovani astigiani che *«si proponevano di dare impulso al dibattito culturale della città Asti, tra i quali faceva spicco l'allora prevosto* scomparso Gianni Corio.

Scinaga ha poi continuato: *«Viviamo nella regione delle tecnologie più avanzate, considerata da sempre laboratorio di fenomeni politici, economici e sociali destinati ad estendersi nel Paese. Credo sia giusto e culturalmente rilevante interrogarci su quale ruolo può giocare l'informazione religiosa, quale spazio avrà la Fede nella società del computers».*

Giorgio Chiosso, dell'Unione Stampa Cattolica del Piemonte, ricordato che in tutta la regione sono diretti le testate settimanali cattoliche con una tiratura di circa 300 mila copie la settimana un di lettori.

Don Michele Ferraris, di Ivrea, a nome dei settimanali diocesani piemontesi ha dibattuto il ruolo e la tradizione della pubblicistica cattolica delineando alcuni periodici *«voce autentica delle varie comunità comunali, rurali e montane».*

E anche intervenuto il dottor Rino Galeazzo, presidente dell'Associazione «Città di Monteminino d'Asti. Galeazzo ha invitato, nel suo applaudito intervento, i mass-media ad occuparsi anche dei problemi che investono le associazioni volontarie che operano nel campo sanitario-assistenziale, là dove esistono le carenze strutturali ed organizzative del sistema sanitario nazionale.

Vittorio Marchisio

Appuntamenti della domenica

A Rocchetta Tanaro c'è l'asta dei tartufi

ROCCHETTA TANARO — Penultimo appuntamento stagione alle 9 con la «Gara del tartufo»: in via Roma, nel salone della Pro Loco, saranno allestite le tradizionali bancarelle per la vendita all'asta del prestigioso tubero. Nei precedenti appuntamenti, in vari centri della provincia, si sono toccate quotazioni medio-alte 60-70 mila lire all'etto, con punte, per gli esemplari migliori, anche di 100-110 mila.

La Pro Loco allestirà inoltre un «mercatino» per vendita prodotti locali, soprattutto ortaggi e vino. Spiega presidente, Giancarlo Piano: «E' prevista anche una visita Cantina Sociale, sulla provinciale per Nizza

Attesissima l'esibizione dei «trifulatori», sei-sette elementi appartenenti tutti alla famiglia Masuello, discendente una antica stirpe di cavatori, che allieteranno per le vie del paese nei tradizionali costumi e con le immancabili schioccanti fruste.

I ristoranti convenzionati per pranzo a base di tartufi (menù a prezzo di 30 mila lire): «La Darsena frazione Sant'Emiliano e l'«Aurora» via Case Sparse Castello d'Annone. Prezzi dimezzati (15 mila lire cadauno invece per il pranzo allestito Pro Loco nel salone via Roma. Le prenotazioni, però, avvengono organizzatori, sono quasi completo.

f. b.

Folla e affari all'«Idea regalo» aperta da venerdì all'Expo Salone

E tra un mese è già Natale

Alla edizione '84 rassegna parteciparono 75 ditte

ASTI — La nona edizione «Natale Idea Regalo» ha aperto venerdì scorso i battenti. Nei 70 stand espositivi commercianti e artigiani sono esposti quasi tutti i settori merceologici, in particolare quelli che si prestano a proporre invitanti regali in occasione delle imminenti feste natalizie.

Infatti la rassegna, allestita nell'Exposalone con consulenza dell'architetto Antonio Guarene, espone, fino al 18 dicembre, capi d'abbigliamento, ceramiche, vini e liquori, «pezzi» di arredamento, articoli di pelletteria, profumi. Non mancano anche i giocattoli, strumenti musicali e le ultime novità in fatto macchine fotografiche.

pure presenti la Croce Rossa Italiana e il Soroptimist Club di Asti con ceramiche e oggetti vari. L'incasso questi due stand sarà devoluto per beneficenza.

Oggi, domenica, la rassegna è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 24. Funziona anche la «Bottega vino».

ECONOMICI

ASLEGNAMO dipendente-insegnante per ingresso settore EDP con o senza esperienza. Per giovani non inferiori ultrano settembre/anni. Presentarsi Vercelli c/o Istituto Ugo Foscolo via Verdi 27 Giorni mattino-venerdì ore 9,30-12 / 14,30-18.

ACCOMPAGNO comune vicino vasto parco automobili. Presentarsi con veicolo e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot Corso Europa 17 Alba. Astenersi telefonate

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Nick scatenato (avventuroso 1984)
POLITEAMA: A tu per tu (comico
: Top secret (comico 1984).
SPLENDOR: Bachelor party (Addio (commedia brillante 1984).
VITTORIA: Orwell 1984 (fantapolitica 1984).

CANELLI

Hot (commedia 1983).
D'ORO: Chewingum (commedia 1984)

NIZZA

Paura su Manhattan (avventura 1983)
LUX: Broadway Danny Rose (commedia 1984).
SOCIALE: Chewingum (commedia 1984).
VERDI: Scandalo a palazzo (drammatico 1984).

SAN DAMIANO

LUX: Strade di fuoco
: La corsa più pazza d'America n. 2 (comico 1983).
: La congiura degli innocenti (drammatico 1983).

FARMACIE DI TURNO

diurno. Lipandi, piazza Statuto 7, notturno San Lazzaro, Cassalo 180.
Canelli: Bocca, via Alberi 9.
Monastero: Andreacca, via Vienna Settembre 1.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio
GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 058.658; Nizza 721 971; Canelli 932.525. Monastero Bormida 65.048; Rocca d'Arazzo 608 160. Calliano Montechiaro .188; San Costigliole 966.770; Villafranca 939.564; Cocconato 485.069; Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 987.6466.

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

BALLO MODERNO con I PANDA

VENETA ASSICURAZIONI ... d'oggi ...
Agente generale Porcellana Elidio
C.so Alfieri 234 - Asti - Tel. 55.135

CAB 3 CASTELNUOVO CALCEA (AT)
LA DISCOTECA TROVIAMOCI AL CAB
C'è qualcosa in più

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 644.658
RESTAGNO

COMUNE DI VIALE D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
AVVISO DI
Verranno la procedura di cui all'art. 1 lett della legge 2-2-1973 n. 14 seguenti licitazioni private:
1) Progetto costruzione fognatura - 1° lotto importo lavori d'asta L. 29.552.378.
2) Progetto costruzione fognatura - 2° lotto importo lavori a base d'asta L. 116.718.000.
Le imprese interessate possono chiedere invitate facendo pervenire domanda carta legale entro ore 12 4 dicembre dichiarando nella di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria ed importi adeguati indirizzandole a: Comune Viale d'Asti - via G. Faussone - Viale d'Asti (AT).
Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

PERUGINA
ricerca
AGENTI
monomandatari
di:
più parte provincia (ovest)
ASTI provincia più parte provincia CUNEO
La Società è interessata a conferire il mandato agenzia a giovani orientati ad affermarsi e ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo o tendente a valorizzare le capacità professionali.
- età non superiore
- iscrizione ruoli professionali presso la Camera di Commercio;
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo;
- auto propria.
Si offre:
- trattamento provvigionale di particolare interesse;
- congruo concorso
- incentivi.
Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:
PERUGINA S.p.A.
Relazioni Agenti
Via Cortonese, 4 - 06100 Perugia
Tel.

OLIVERO
GIOIELLERIA
Piazza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

LE STAGIONI MIRAF PEL L'AUTUNNO
CHI CI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO
Piumotti invernali - Giubbini
Gonne - Giubbini bimbo
TUTTO IN VERA PELLE
NOI DELLA
MIRAF PEL
CONOSCIAMO la «vera pelle»
produciamo i CAPI
Siamo una piccola con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
Tel. 0141 925.353
V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12 - 15-18, domenica 9-12

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI

mercoledì 5 dicembre ore 21,30
NANNINI
IN CONCERTO
Organizzazione Comitato S. Bartolomeo
In collaborazione Radio Flash - Asti
Prevendite
Comitato S. Bartolomeo
Castagnole Lanze - Tel. 0141 [illegible]
Bistro Radio Flash - Asti - Tel. 0141 [illegible]
Bar Travisio
C.so Casale [illegible] - Asti - Tel. [illegible]
Disco Tenda Castiglione Alba - Tel. 0173 [illegible]

dal 1910...
piatino
solo pianoforti!
Via Po, 6 - Torino 839.75.09

SFIM
ANCHE
DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via B. Grandis 36 Tel. 0171
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 [illegible]

SERIE C1 - Una gara che si preannuncia di grande interesse

Oggi al Comunale di Asti arriva la capolista Rimini

Il libero Brilli fermo fino a Natale (lo sostituirà capitan Allegrini) - Novità in attacco?

ASTI — Squadra del momento destinata col passare del tempo a soccombere al cospetto di formazioni più esperte come Brescia, Vicenza, Carrarese ed Ancona, oppure autentica realtà del girone? Sul Rimini capolista ci vengono incontrano oggi al Comunale l'Asti, ore 14,30: alla vigilia della stagione non tutti erano pronti a scommettere. Per molti addetti ai lavori era più sicuro puntare su compagini in grado di offrire garanzie di solidità maggiore e uomini meglio adatti alla categoria, come il Brescia stesso appunto e il Vicenza.

Si spiega così una certa sorpresa che ha accompagnato la marcia di avvicinamento dei riminesi alla poltrona di capolista, meritatissima fra l'altro. La squadra in un attacco tutto giovane, pericolosissimo in contropiede e una difesa chiusa a riccio sicura e ben bloccata attorno al «veterano» Prosio (35 anni). Ad Asti piange con i migliori credenziali possibili. I «galletti» cesenia da due stagioni (Brescia e Reggio Emilia) che hanno apparecchiato il curriculum di squadra rivelazione venuta allo scoperto con prepotenza dopo aver azzeccato due mosse vincenti con Spal e Modena. Fortuna ha voluto che il classifica nella zona centrale continui a mantenersi abbastanza cheta e a garantire quindi ampie possibilità di ricambio, nonostante il calendario e la partita odierna lo confermi, non agevoli certo gli uomini di Volpi.

Delle caratteristiche del Rimini si è detto: è una squadra che tende il vigore dei giovani con l'esperienza di alcuni elementi di mestiere. Come contrabbattere? L'ispirata partita di Reggio Emilia ha tolto di mezzo il libero [illegible] la cui convalescenza dopo la frattura allo zigomo si protrarrà sino a Natale. Il suo sostituto sarà Allegrini che rincorrerà da mediano a battitore: il capitano non è attualmente al meglio della forma, ma in una gara delicata come quella di oggi, la competenza e l'appoggio del pubblico potranno essere molto importanti per aiutare un protagonista importante della promozione a ritrovare il passo giusto.

Franco Cavagnino

Sandamianese in casa del Livorno Ferraris

ASTI — Ricco di incontri interessanti il programma del calcio minore. In Prima categoria la Sandamianese, terza in classifica, è chiamata ad un impegno insidioso sul campo del Livorno Ferraris che precede gli astigiani di una lunghezza.

Nel torneo di Seconda categoria il calendario propone oggi (ore 14,30) uno scontro di grande rilevanza per la classifica: a Nizza [illegible] di fronte la Nicese e l'Astisport che dividono il primo posto in graduatoria a pari merito con il Fresonara. La Nicese, va ricordato, è l'unica squadra imbattuta del girone. Il quadro della giornata è completato dai seguenti incontri: Castiglione-Cassine, Don Bosco Asti-Santostefanese, Rocchetta Tanaro-Fresonara; Pulvius-Piovera, Mandrogne-Isca Colle Enomondo, Lucese-Viguzzolo.

In Terza categoria si gioca oggi la nona giornata; ecco le partite: Aspiatese-Isola, Asti Prato-Canelli, BaldichieriCorso Tanaro, BellaviataPartigreco, Caffè Ligure-Serravalle, Castelnuovo Belbo-Villafranca, Vinchio-Mezzolo.

Attesissimo confronto al palazzetto (ore 17,30) per il campionato di pallacanestro di serie C2; la Perlino, seconda in classifica, capita il Canaletto La Spezia, solitaria capolista [illegible] girone.

Giora in casa l'Asti Rugby [illegible] l'Acqui Terme; la partita si sarebbe dovuta disputare domenica scorsa ma [illegible] posticipata di una settimana. Il fischio di inizio alle ore 14,30 sul campo di Lungotanaro.

f. c.

PROMOZIONE

Il Canelli è costretto a inventare la difesa

CANELLI — Per la difficile trasferta a Savigliano, Raffaele Cuscela si trova costretto a «inventare» la difesa del Canelli Gancia. La squadra azzurra sembra non [illegible] ancora uscita [illegible] tunnel della sfortuna: gli infortuni [illegible] susseguono, togliendo pedine importanti nei momenti più difficili.

Oltre allo stopper Mangosio, fermo ormai da quindici giorni, Cuscela dovrà [illegible] ogni probabilità fare a meno di Luciano Nosenzo, il forte libero, e del fratello Franco. Il primo ha riportato [illegible] frattura [illegible] ora ingessata. L'altro non è in buone condizioni fisiche, in seguito ad un incidente di gioco occorsogli domenica scorsa.

Gli uomini su cui Cuscela può contare [illegible] sono poi molti. La formazione non è ancora stata fatta: è probabile comunque che abbia Cantarella e che Forlano venga spostato dietro la difesa, come libero. A questo punto verrebbe però a mancare un «incontrista» a centrocampo.

Il Savigliano è squadra compatta: ha dodici punti in classifica, una buona difesa (solo sei gol subiti e tredici realizzati). Per il Canelli Gancia un cliente ostico.

f. ln.

Positivo bilancio stagionale della «Cavagnino e Gatti» di Canelli

Trenta «amatori» del ciclismo lanciati verso nuovi traguardi

La squadra amatoriale di ciclismo ha partecipato quest'anno a 73 manifestazioni, ottenendo una serie di risultati lusinghieri

CANELLI — Positivo bilancio di fine stagione per la società ciclistica amatoriale della «Cavagnino e Gatti» di Canelli affiliata all'Uisce (Unione degli amatori ciclisti [illegible]poli) e alla Federazione Ciclistica Italiana. La formazione che conta ventinove tesserati (ventisei di questi sono amatori e tre gareggiano nella categoria allievi) ha preso parte a settantatré manifestazioni nel 1984 ottenendo [illegible]e vittorie assolute, [illegible] vittoria di categoria e molti piazzamenti di rilievo.

Al [illegible] ciclistico canellese va anche il merito di aver «lanciato» alla ribalta [illegible] ciclismo provinciale un [illegible] di belle speranze, Giuseppe Acoto di Moasca, che al suo primo [illegible] di attività amatoriale si è imposto nella corsa ciclistica di Roppero e in quella di Borgo Villanova di Canelli, vincendo inoltre una gara di categoria. Grazie a questi successi Acoto è stato promosso per il [illegible] amatoriale di Prima categoria.

Per la prossima stagione, l'organico della società di cui è presidente onorario Mario Cavagnino e presidente Giuseppe Pistone, porterà l'organico a trentasei corridori (30 amatori preparati da Cesare Saracco e sei allievi allenati da Severino De Piccoli).

c. f.

Bilancio del girone d'andata: gli astigiani hanno perso preziosi punti proprio in [illegible] Cesarini»

L'Hockey Moncalvo «sente» l'ultimo minuto

Moncalvo. Ecco in piedi da sinistra: Salvatore Vernagallo, Paolo Micco, Pietro Mori, Pierangelo Amello, Gianni Giraldo, Sandro Marino, Mario Trento, Ubaldo Gastera. Accosciati: Tullio Giraldo, Mario Simeon, Egidio Scurzano, Roberto Bonacchi, Walter Lovato, Mario Marino. Completano la rosa Franco De Bernardi (capitano), Ivo De Maria, Fernando Nobiolo.

MONCALVO — Con 6 punti in classifica (tre dalla capolista Benvenuta Bra), due vittorie, due pareggi e due sconfitte, l'U. S. Moncalvese «Ronco Vini» di hockey prato ha concluso la prima parte del campionato di A2. Ora il torneo si ferma, per la [illegible] pausa invernale, e riprenderà regolarmente il 24 marzo per chiudersi definitivamente il 16 giugno '85.

Eppure la formazione aleramica che schiera tutti dilettanti residenti nel Comune, avrebbe potuto anche fare meglio in questa fase iniziale del competizione. *«Purtroppo siamo stati raggiunti e superati proprio all'ultimo minuto, in classica zona Cesarini in ben due gare, l'ultima delle quali contro il fortissimo Pilot Pen Bologna (risultato finale 2-2»*, spiega Umberto Micco, medico, vicepresidente della Federazione Nazionale Hockey Prato, sempre alla guida del sodalizio biancorosso.

L'hockey prato, pur non avendo un grosso seguito di pubblico, è disciplina purissima, praticata soprattutto nei Paesi dell'Europa orientale, in Germania, Olanda, o in Asia, nell'India ed in Pakistan. A Moncalvo il vivaio è florido (ben 27 ragazzi aderiscono al Csa, i centri di addestramento giovanili riservati ai dieci-dodicenni) e quest'anno tre atleti della formazione juniores, Salvatore Vernagallo, Mario Marino e Giovanni Beccaria [illegible] fatto il «gran salto» in prima squadra.

Prosegue Micco: *«E' stato proprio quest'ultimo, il Beccaria, a segnalarsi prepotentemente [illegible] centravanti realizzatore: ben quattro delle sei [illegible] finora realizzate dalla nostra compagine portano infatti la sua firma»*.

Questa la classifica del torneo al gruppo dopo le prime [illegible] gare: Benvenuta Bra 9 punti, Pilot Pen Bologna 8, Bignozzi 7, U. S. Moncalvese Ronco Vini 6, Cus Genova e Carbusco 5, Revigo 4, Valbisagno Firenze 3.

f. b.

DUE MOTIVI [illegible] PIU' [illegible] SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA [illegible] TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

Centro pilota [illegible]
TORCHIO
Piazza Alfieri, [illegible] - ASTI - Tel. 0141-52.366
CANTARELLA Armando
Corso Alfieri 396 - ASTI - Tel. 0141-52.045

L'EQUIPE SERVICE DI ASTI A HONG KONG

ÉQUIPE SERVICE

[illegible] giorni 5, 6 e 7 novembre l'EQUIPE SERVICE snc [illegible] Asti ha organizzato nelle sale di uno dei più prestigiosi Hotels [illegible] Hong Kong, l'HONG KONG HOTEL appunto, una esposizione [illegible] prodotti [illegible] italiani denominata «ITALIAN FINE FOODS & [illegible]». Lo show è stato caratterizzato da una folta partecipazione di clienti oltre che di Hong Kong anche di Singapore, Taiwan, Giappone e Corea. Catene alberghiere e di distribuzione, compagnie aeree e negozi di gastronomia hanno mostrato di gradire i [illegible] che l'EQUIPE SERVICE [illegible] esposto.

F.LLI MASCARELLO - VINI - [illegible] MORRA (CN)
DELLAVALLE - LIQUORI - VIGLIANO D'ASTI
FLORES WAFERS - DOLCIUMI - DALMINE (BG)
F.LLI SACLA' - ALIMENTARI CONSERVATI - ASTI
F.LLI BREZZO - [illegible] - MONTEU ROERO (CN)
[illegible] - [illegible] - ASTI
FONTI BOGNANCO - ACQUE [illegible] - MILANO
[illegible] - ACQUE [illegible] - BRESCIA
[illegible] - SALUMI - CASTELNUOVO BORMIDA (AL)

Visto il [illegible] della manifestazione coronato [illegible] primi ordini [illegible] parte della clientela orientale, l'EQUIPE SERVICE ha deciso di organizzare [illegible] altro show nei giorni 9, 10 e 11 gennaio 1985 sempre nelle lussuose sale dell'HONG KONG HOTEL, allargando la partecipazione anche [illegible] altre ditte [illegible] altri prodotti (paste alimentari, formaggi, bibite [illegible] latting). E' particolare motivo di orgoglio per i titolari dell'EQUIPE SERVICE - CHIESA Piero, MALFATTO Arnaldo [illegible] PENNONE Giancarlo - [illegible] riusciti per primi ad organizzare e con notevole [illegible] una manifestazione [illegible] tale portata e di [illegible]er bullato le basi per una incisiva presenza italiana di prodotti alimentari in area tradizionalmente rivolte per i loro approvvigionamenti ad altri mercati sia europei [illegible] soprattutto statunitensi. Tutto ciò grazie all'esperienza acquisita in questi ultimi anni durante i quali i titolari della EQUIPE SERVICE hanno stabilito quei contatti necessari [illegible] hanno [illegible] possibile e determinato il successo della manifestazione. Dal giugno scorso infatti con i propri uffici di corrispondenza in:

HONG KONG
RM. 746, STAR HOUSE,
TSIM SHA TUI, KOWLOON HONG KONG
Telef. 3-7242118 [illegible] WEDIK HX

TAIWAN
3 RD. FL. [illegible] HUA [illegible]D.
TAIPEI TAIWAN R.O.C.
Telef. 02/7040027 TELEX [illegible]

ha iniziato ad importare direttamente (soprattutto articoli promozionali) [illegible] messo a disposizione degli operatori [illegible]:

SERVIZI DI IMPORT
- Ricerca [illegible] prodotto
- Campionatura
- Controllo d'acquisto
- Controllo qualità
- Assistenza al carico
- Assistenza [illegible] cliente in occasione [illegible] fiere, manifestazioni o visite presso fornitori [illegible].

SERVIZI [illegible] EXPORT
- Ricerca [illegible] mercato
- Ricerca e contatto della clientela
- Acquisizione e perfezionamento di [illegible]
- Visite a clienti preesistenti per [illegible] sviluppo del business
- Assistenza al produttore italiano in occasione di [illegible], manifestazioni e visite a clienti locali.

I due chairmen della manifestazione «ITALIAN FINE [illegible] & WINES» signori Malfatto Arnaldo e Chiesa Piero [illegible] al tavolo display dei prodotti esposti

Un primo piano dello stesso tavolo.

ÉQUIPE SERVICE s.n.c.
STRADA FORTINO, 115 - [illegible]
Telef. (0141) 21.87.04 - T[illegible] 214253 EQUSER I

A metà dicembre si rinnoverà il consiglio provinciale

Sono 3 le liste dei genitori nelle elezioni scolastiche

Hanno diritto al voto mila padri e madri, mila studenti, diecimila tra insegnanti, presidi e personale docente - Presenza più varia nei 10 distretti

CUNEO — La partita, per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale — componente genitori — si gioca fra le liste: «Scuola, famiglia e di ispirazione laica (fa all'Unione industriale); «Presenza cristiana e partecipazione responsabile» che raccoglie i cattolici) e «Per una scuola pubblica e moderna» che si ispira alle forze di sinistra.

Più vari e meno uniformi gli schieramenti elettorali nei dieci consigli scolastici da rinnovare: in quasi tutti, per la componente dei genitori, è presente «Scuola, famiglia e società», in ci sono liste cattoliche e di sinistra, con denominazioni diverse.

Per i docenti, invece, sono scesi in campo i sindacati: la Cisl e la Cgil, in Snals e un raggruppamento di origine cattolica.

Per la scuola Granda il tempo di elezioni 16 e 17 dicembre, docenti, genitori, alunni, personale non docente sono chiamati a rinnovare il consiglio scolastico provinciale. I dieci consigli distrettuali, i consigli di circolo e di istituto. Una prova elettorale che nella Granda interessa 160 mila genitori, quasi sedicimila alunni (hanno diritto al voto solo gli studenti che frequentano le scuole di secondo grado), diecimila tra presidi, insegnanti e personale non docente.

Dice Carlo Benatti, responsabile dell'Ufficio organi collegiali del Provveditorato agli studi di Cuneo: «*La macchina elettorale si è già messa in moto da tempo e si è completata proprio in questi giorni con la presentazione delle liste sia per il rinnovo dei consigli distrettuali sia per il consiglio scolastico provinciale*».

Vediamo in dettaglio le liste, con una particolare attenzione per la componente dei genitori e degli insegnanti «Scuola, famiglia e società» per il consiglio provinciale, presenta come capolista l'ex presidente del consiglio scolastico, Renzo Vivalda; capolista per «Presenza Cristiana» è Giovanni Prato: il numero uno della lista «Per una scuola pubblica e moderna» è Lidia Berardinelli.

Nelle elezioni di tre anni fa la lista che aveva ottenuto la maggioranza era «Scuola, famiglia e società» seguita dai cattolici.

Tre anni fa, nonostante previsioni pessimistiche, l'affluenza alle urne era stata molto elevata: il 64 per cento dei genitori aventi voto, l'88 per cento degli insegnanti, l'ottanta per cento degli alunni.

I seggi disponibili sono 50, ripartiti fra le varie componenti. Quattro le liste per la componente dei docenti elementari (Snals, Cgil, Maestri cattolici e Cisl) e quattro sia per la media sia per le secondarie.

Gli studenti, invece, non hanno presentato liste ai consigli scolastico provinciale.

Più varia la presenza nei dieci distretti (Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Alba, Mondovì, Ceva, Dronero, Borgo San Dalmazzo e Bra dove i seggi disponibili sono quaranta.

A Alba, ad esempio, i genitori hanno a disposizione quattro liste (una laica, una cattolica e due progressiste), due soltanto a Mondovì (laici e cattolici), tre a Ceva (laici, cattolici e progressisti) due a Cuneo (laici e cattolici).

Gli alunni hanno invece presentato liste in quasi tutti i distretti con varie sigle.

Luigi Bugliano

Con cartellone di rilievo

Teatro ad Alba (ma non a Bra)

Il Politeama è agibile per ragioni di sicurezza - Programma in alto mare

ALBA — *La stagione teatrale albese in abbonamento 1984-85, rimasta in forse fino a pochi giorni fa a causa delle difficoltà nel trovare un locale idoneo per ospitarla, è stata confermata dai promotori, l'assessorato per la Cultura del Comune e l'Accademia albese delle arti*

Dice l'assessore alla Cultura ingegner Enzo Demaria: «In attesa che Alba possa disporre del suo teatro (è in fase di progetto la ristrutturazione) abbiamo scelto, per questa stagione, la sala Ordet, confortevole, ma con una disponibilità di posti limitata. Nella scelta degli spettacoli ci siamo orientati al classico. Porteremo ad Alba alcune commedie piacevoli interpreti noti».

In cartellone sei spettacoli. Si inizia il 17 dicembre con «Una donna tutta sbagliata» di Allotrio, Colli, Gaber

Una commedia musicale con un'unica interprete, Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber. «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph Kesselring è lo spettacolo in programma per domenica 13 gennaio con Adriana Innocenti, Negroni, Piero Nuti, Osvaldo Ruggieri. Regia di Filippo Crivelli

Lunedì 28 gennaio «Borges autoritratto di mondo» da testi di J. Luis Borges a cura di Carlo Repetti interpretati da Ferruccio De Ceresa. Regia di Marco Sciaccaluga.

Lunedì 11 febbraio «Caro bugiardo» di Jerome Kilty da Gorge Bernard Shaw con Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri. Regia di Jerome Kilty.

Per lunedì 25 febbraio è in programma «I ragazzi irresistibili» di Simon con Vittorio Caprioli e Mario Carotenuto. Regia di Vittorio Caprioli

La stagione si concluderà lunedì 25 marzo con «Le armi e l'uomo» di George Bernard Shaw con Adolfo Celi, Orazio Orlando e Margherita Guarnati. Regia di Adolfo Celi.

Gli abbonamenti saranno in vendita presso la biblioteca civica (via Parusso 3, Alba) a partire dalle 10 di giovedì 6 dicembre. Essendo i posti disponibili limitati a circa 650, si è deciso che ogni persona possa acquistare non più di quattro abbonamenti.

L'abbonamento ai sei spettacoli costa 75 mila lire per poltrona prime file, 60 mila lire poltrona platea; 39 mila lire ridotti fino a 18 anni. Per i prezzi fuori abbonamento la poltrona prime file costa 15 mila lire, 12 mila lire poltrona platea, 8 mila lire ridotti fino a 18 anni. (g. f.)

— E' in alto *stagione la prova che avrebbe dovuto essere inaugurata dopodomani sera con «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello. Il Comune non ha ancora firmato il contratto con il Teatro Stabile di Torino, perché manca la certezza di poter eseguire in breve tempo i lavori probabilmente impegnativi — necessari ad adeguare il Politeama alle norme di sicurezza*

«In di agibilità locale. I costi degli spettacoli programmati sarebbero comunque a carico del Comune: con questa clausola non potevamo azzardarci a firmare il contratto», *spiega l'assessore alla Cultura. Però, augurandosi che la stagione non salti del tutto.* (p. m.)

Processata ieri una banda dal tribunale di Cuneo

Truffarono contadino condanna per cinque

Fu convinto a consegnare milioni in cambio di brillanti e denaro «sporco» da riciclare, ricevette cartaccia

CUNEO — Stordito dal miraggio guadagni la compravendita fasulla gioielli e denaro «sporco» da riciclare, un agricoltore di Busca, Vincenzo Ferrero, residente in frazione San Barnaba, ha ritirato i suoi risparmi in banca, 25 milioni, che i truffatori hanno intascato scomparendo poi dalla circolazione

Fortunatamente per la vittima, i carabinieri sono però riusciti a smascherare la banda che ieri è stata processata in tribunale. Il dibattimento, presieduto dal dottor Micalizzi, si è concluso con cinque condanne. Antonio Monaco, 41 anni, residente a Busca, ha avuto 3 anni di carcere; Leopoldo Ferraro, 38 anni, domiciliato a Cuneo in via del Gesso; Marcello Rattalino, 46 anni; Romano Ohio, 44 anni, entrambi dimoranti a Busca, 8 mesi; Adriano Marrelli, 34 anni, calabrese, 8 mesi. Nell'arco di pochi mesi, all'inizio del la banda ha consumato parecchi raggiri a Cuneo, Borgo Dalmazzo, Caraglio e Busca.

Il colpo più grosso e sconcertante per la credulità delle vittime lo ha subito però Vincenzo Ferrero. Costui, avvicinato dal Monaco, dal Ferraro e con la complicità passiva del Ohio, ha consegnato una prima volta a Torino 15 milioni in contanti alla banda con la promessa, non mantenuta, di ricevere un pacco di brillanti e una seconda volta altri 10 milioni. Il ha portati addirittura a Roma in cambio di valigetta denaro da riciclare, che in era carta.

In tribunale i cinque imputati, difesi dagli avvocati Vercellotti, Prat, Sciolla, si sono protestati innocenti.

Il tribunale accogliendo la tesi dell'avv. Chiamaria, assolto, parte civile per l'agricoltore di Busca, li ha tutti condannati ordinando a Monaco, Ohio e Ferraro di pagare al truffato 35 milioni di cui 30 per danni.

g. d. m.

Cuneo — La Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di contributi in favore dei Comuni che debbono procedere all'acquisto di scuolabus.

Rubato furgone carico di abiti

CASTAGNITO — Un furgone carico di capi di vestiario, cappotti, maglie, indumenti femminili, è stato rubato sotto casa al proprietario, il ambulante di Garessio, di anni, abitante in San Giuseppe di Castagnito.

Il Garetto, in arrivo dal mercato, ha parcheggiato il furgone sullo spiazzo vicino alla sua abitazione. Appena salito in casa, il mezzo è sparito.

Si suppone che i ladri l'abbiano spinto con un trattore per evitare di con il rumore del motore acceso.

(g. f.)

LA «MESSA DEI LETTORI»

La frutta finisce al macero i bambini si scandalizzano

Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze della seconda media. Abbiamo conosciuto dai giornali lo scandalo dello spreco in Italia di grandi quantità di generi alimentari come pesche, mele, arance, latte, burro e carne. Si parla di 400 mila quintali di pesche distrutte solo in Piemonte, quest'anno, per mantenere i prezzi alti

A scuola abbiamo discusso il problema e ci è parso proprio un'assurdità

Se la Cee ci costringe a questa scelta vergognosa, noi ci chiediamo che senso ha la Comunità europea e quali vantaggi ne ha l'Italia

I contadini sono stati umiliati nel vedere il loro lavoro e i loro prodotti pagati a prezzi irrisori: le pesche sono pagate 200 lire e le mele 200 e 250 lire il kg. L'Alma preleva lo stesso prodotto e le butta

Il cittadino paga lo stesso prodotto al negozio 1200-1500 al kg. ed ecco chiediamo il perché

Guardiamo tv e vediamo la popolazione del Sahel rinsecchita dalla sete, dalla fame e dagli stenti nel deserto della morte

Quelle immagini ci fanno rabbrividire. Di fronte a bambini che stanno morendo di fame il nostro spreco è ri- Possibile che non si possa fare qualcosa di diverso?

Perché non utilizzare le eccedenze alimentari nei mille modi di cui siamo industrialmente capaci per «restituirle» a chi non ha il necessario qualche cosa che li possa sfamare?

Vorremmo rivolgerci ai grandi e a chi ci governa per chiedere che sia ascoltata la nostra coscienza

Le ricerche scientifiche confermano che, se si sfruttassero meglio le risorse naturali, ci sarebbe pane e companatico per tutti; inoltre crescerebbero i posti di lavoro, ma gli alimenti vengono buttati, allora qualcuno ne porta le conseguenze e, purtroppo, questi sono sempre i più deboli

Con questa lettera vogliamo dire a tutti «Apriamo gli occhi e diamoci da fare». Le parole servono, ci vogliono i fatti

Gli alunni della classe 2 A
Scuola Media Immacolata

Un'iniziativa utile a Savigliano

Con Idea Natale tra i giocattoli

SAVIGLIANO — Il redditizio è stato più che positivo e oggi a «Idea Natale» s'attende il pubblico delle grandi occasioni. Tra venerdì pomeriggio e ieri i della mostra provinciale del regalo sono già stati visitati oltre tremila persone. Dice Giuseppe Astegiano, presidente del comitato organizzatore: «Il afflusso di visitatori soddisfa pienamente per due motivi: gli standisti sono contenti e la nostra idea è stata condivisa dal pubblico».

La 1ª fiera provinciale del regalo è dunque già un successo (lo dalle prime battute. In piazza Popolo e sotto l'Ala sono esposti oltre dodicimila articoli regalo e migliaia di giocattoli, dalle bambole ai trenini, dai video-games ai super-robot. I sono chiaramente i primattori della rassegna. Gli stand ati ai giochi, quelli dei modellisti cuneesi e la mostra «Il giocattolo nella storia» sono continuamente d'assalto.

Prosegue intanto il concorso da «La Stampa», organizzato in collaborazione con i fratelli Piccin e Rasimelli-Coletti, riservato ai bambini del Cuneese. pubblichiamo la terza domanda e, come quelle che l'hanno preceduta, non è certo difficile. Nello stand del nostro giornale continuano ad arrivare le schede dei giorni scorsi. Tutti i bambini che partecipano al concorso sperano di riuscire a vincere il video-game messo in palio come primo premio, anche se ci sono dei ragazzini, come Guido Gerbando di Cuneo e Luca Provera di Racconigi, che ipo una imbucato la scheda nell'urna hanno detto: «Ci accontenteremmo di vincere il soldatino», uno splendido modello in silver messo in palio dagli orafi Valenza.

f. pan.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Come interrare le nostre piante

Poiché l'autunno è la stagione ideale per mettere a dimora le piante (a meno che la temperatura sia troppo fredda), torniamo sull'argomento, che abbiamo già trattato, per illustrare le varie fasi dell'operazione

Innanzitutto, occorre preparare le buche dove sistemare le piante. Il terreno dovrebbe essere ben vangato (e fornito, se ampio); una lavorazione profonda dà alle piante una riserva d'acqua utile nei mesi estivi.

Le buche devono avere una dimensione leggermente superiore al volume delle radici, e comunque non inferiore a 60 centimetri di profondità e altrettanti di larghezza.

Nel disporre le piantine nelle buche sarà bene non introdurle troppo profondamente, facendo attenzione che il «colletto» della pianta (punto visibile che separa l'apparato radicale dalla parte aerea) resti fuori dalla terra. Altrimenti la pianta potrebbe non attecchire, a causa di un'asfissia radicale o perché il stesso marcisce.

Durante le operazioni d'impianto bisognerà avere l'avvertenza di non lasciare mai le piante con le radici scoperte esposte all'aria o, peggio, al sole.

Le ore migliori per l'interramento sono quelle del mattino, oppure della sera al tramonto. Non fare questi lavori nei giorni di vento.

Bisogna anche pensare alla concimazione. La organica, quando necessaria, va interrata in parte attorno alla pianta messa a dimora e in parte sul fondo della buca. Interporre sempre tra le stallatico maturo e le radici un leggero strato di per evitare il diretto, che danneggerebbe il piccole e delicate radici

La terra, che dev'essere il più possibile fine e priva di sassi e altri corpi estranei, va gettata nella buca attorno all'apparato radicale e mantenuta leggermente pressata, aiutandosi con i piedi. Fare molta attenzione che le radici siano ben distese e non accartocciate.

Subito dopo aver messo a dimora le piantine, bagnarle copiosamente e ripetere le annaffiature per qualche giorno (a meno che ci sia pericolo di gelate)

L. Bu.

Saluzzo — Appuntamento in Cattedrale oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, per la raccolta del ceri diocesani. In occasione dell'Anno Mariano, infatti, e della festa di Santa Cecilia loro patrona, undici corali si esibiranno per canzoni del repertorio classico. Esse rappresentano i paesi di Saluzzo, Villar San Costanzo, Barge, Dronero, Scarnafigi, Verzuolo, Busca, Falicetto, Bagnolo. L'ingresso alla rassegna è gratuito

L'Altra Cuneo chiama in causa anche il sindaco Bonino

«Questo Consiglio tributario deve dimettersi in blocco»

CUNEO — Le dimissioni in blocco di tutti i componenti del Consiglio Tributario del capoluogo sono state chieste dall'esponente del gruppo civico «L'Altra Cuneo», Mario Casana. L'invito, esplicito, è rivolto a tutti i colleghi che fanno parte dell'organismo costituito per combattere l'evasione fiscale, indicando agli Uffici finanziari dello i contribuenti che denunciano redditi inferiori a quelli effettivi o i cittadini che non ne denunciano affatto.

In richiesta di ufficialmente all'inizio della prossima seduta del Consiglio Tributario. «A quattro anni dall'inizio della sua attività è necessario che i componenti del consiglio facciano un breve bilancio-riflessione sulle cause che fino ad oggi hanno impedito il funzionamento».

Secondo l'esponente dell'«Altra Cuneo» la causa principale sarebbe da identificare «nella mancata volontà politica di perseguire i grossi evasori fiscali: commercianti, artigiani, liberi professionisti, collaboratori diretti».

Il componente del consiglio tributario critica l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale che «per parlando, a parole, la sua totale disponibilità alla lotta contro l'evasione fiscale, nei fatti ha sostanzialmente impedito, non boicottato, il funzionamento dell'organismo tributario».

L'«Altra Cuneo», in sostanza, accusa lo stesso sindaco, Guido Bonino, in una lettera del febbraio 1983, il personale necessario per le indagini e gli accertamenti sui presunti evasori. Anche gli assessori alle Finanze e al Personale nel non provvidero a dotare il consiglio tributario del personale minimo indispensabile per il suo funzionamento. Per di più la Ripartizione Imposte e Tasse del Comune ha avuto una riduzione dell'organico

Dice Mario Casana: «*In questa situazione, ogni ulteriore lavoro del Consiglio tributario rischia di diventare, nei fatti, da connivente addirittura complice dell'inesistente volontà di perseguire i grossi evasori fiscali*».

C'è da dire, inoltre, che il lavoro che il Consiglio Tributario di Cuneo è riuscito, malgrado tutto, a svolgere in questi anni di attività, ha trovato scarsa rispondenza da parte degli organi finanziari dello Stato, che hanno addirittura negato ai componenti del consiglio «il diritto» di essere informati sull'esito delle proposte inoltrate.

g. r.

Tg1 raggiunge quota mille

CUNEO — «Tg1». Il telegiornale trasmesso quotidianamente Telecupole di Cavallermaggiore, è giunto al dell'edizione curata da Beppe Ghisolfi.

Ogni giorno, coda notizie, il telegiornale ospita un personaggio della politica, della cultura, dell'economia o della il quale la questione o l'avvenimento d'attualità.

ECONOMICI

L'INCONTRO, speriamo per un matrimonio giusto, un'amicizia sicura, non massima serietà e riservatezza nella più alla considerazione dei valori morali. Tel. (0173) 35.783 orario ufficio Alba

GALILEA Cerco femmina sharia di fine anno appena ordinata di vecchietta nuova sperimentazione Alba e dintorni 2, tel. (0173) 361.322

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
Grande concorso
MOSTRA DEL GIOCATTOLO
SAVIGLIANO Piazza del Popolo
dal 23 novembre al 2 dicembre
3 Chi è Mangiafoco? (Pensate a Pinocchio)
R
Nome
Cognome
Indirizzo
Città Tel
F.lli PICCIN S.p.A. rasimelli - coletti
TRASPORTI SPEDIZIONI
REGOLAMENTO
1) La Stampa Spa invita tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - del nord di Cuneo - un concorso a premi gratuito.
2) Da venerdì 23 novembre a domenica 2 dicembre 1984 La Stampa distribuirà un tagliando riservato ai bambini con domanda sulla storia del gioco e dei giocattoli.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione, Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 - 10126 Torino - o consegnati in originale alla cassetta posta stand de La Stampa al piano della Fiera Idea Regalo di Savigliano in piazza del Popolo.
Fra tutti i tagliandi pervenuti entro la data indicata, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1 Video Game Computer Vs 2000 completo di n. 2 cassette gioco Grandprix - offerta della ditta Crivelli, di Bra - Bredaforno.
8 orologi offerti dalla ditta Piccin.
1 bicicletta in stile da Olivetti Valloire.
5) L'Editrice La Stampa Spa declina ogni responsabilità circa ritardi o smarrimenti di cartoline per cause del vettore.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su La Stampa e tramite comunicazione presso il loro domicilio.
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla copia omaggio e i lavori con carta o inserito o inciso dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Dancing Music Hall
mercoledì 5 dicembre 1984 ore 21,30
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Organizzazione Comitato S. Bartolomeo in collaborazione con Radio Flash - Asti
Prevendite
Comitato S. Bartolomeo
Cassaforte Lanza - Tel. 0141-531 39 - 911 06
Disco Ignis 2 Asti - Tel. 0141/1960 300
Bar Tripodi
C.so Cavour 9 Asti - Tel. 0141/592 54 - 596 76
Discoteca C.so Nizza 60/a - Tel. 0173/36 28
S.S. ASTI ALBA (BOLA D'ASTI)

PERUGINA
ricerca
AGENTI
monomandatari
per le zone:
CUNEO più parte provincia (ovest)
ASTI e provincia più parte provincia CUNEO
La nostra Società è interessata a conferire il mandato di agenzia a giovani orientati ad affermarsi e ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare le capacità professionali
Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni;
- iscrizione ai ruoli professionali presso la Camera di Commercio;
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo;
- auto propria.
Si offre:
- trattamento provvigionale di particolare interesse;
- congruo concorso spese;
- incentivi.
Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:
PERUGINA S.p.A.
Relazioni Agenti
Cortonese, 4 - 06100 Perugia

Azienda milanese importatrice nazionale, per ampliamento uffici in Cuneo cerca
PERSONE ETA' 22-40
E' richiesta buona cultura
Si offre
— corso di formazione professionale
— retribuzione mensile inviti
— sicura e documentabile prospettiva di carriera
— contratto di legge
I prescelti verranno inseriti immediatamente nell'azienda. Telefonare per appuntamento lunedì 26 novembre dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 al 0171 83.091.

PRESTIGIOSA SOCIETA' NAZIONALE
FINANZIA in 7 giorni
ai tassi più bassi di mercato
FINO a 100 MILIONI
(nessuna formalità).
Telefonare (0175) 41.609.

maes

CHI DONA AMA
SCRIVETE ALLA
DONATRICE SANGUE PIEMONTE

CAMARCO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Aut. Ministeriale n. 268373 del 19 ottobre 1984
POMERIGGIO E SERA
LISCIO
GIOVEDI' 29 LISCIO I PIERROTS
OGGI POMERIGGIO partecipa anche tu al CAMADONCORSO
Dischi per tutti e favolosi premi finali.
Una motocicletta CAGIVA 350 per lui. Un gioconeo di PELLICCIA per lei
SPONSOR:
PAROLA ALESSANDRO
Concessionaria CAGIVA
C.so Giovanni XXIII 13
CUNEO
PELLICCERIA
Via Don Oliveri 2
SANFRE'
PANTHEDA

AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
TELEGRAMMA
FARS - CINZANO
UNA FAVOREVOLE OPERAZIONE
IN MEDIO ORIENTE - VI METTE
IN CONDIZIONE DI ACQUISTARE
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
SENZA INTERMEDIARI !!!
TAPPETI ORIENTALI
AI PREZZI d'ORIGINE
con certificato di garanzia
Alcuni esempi
BUKARA PAK £ 135.000 m²
SAMARKANDA £ 145.000 m²
AGRA - INDIA £ 180.000 m²
SUPER KASHMIR £ 220.000 m²
PANDERMAN an. £ 235.000 m²
TABRIZ - persia £ 380.000 m²
KIRMAN - persia £ 490.000 m²
NAIN con seta £ 1.500.000 m²
fars
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI ORIENTALI
PERIZIE - CUSTODIE
RESTAURI - LAVAGGI
CINZANO — S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.467
AI RISPARMIATORI RISERVATO

ECCELLENZA - Biancorossi con l'Orbassano, azzurri a Moncalieri

Il Cuneo cerca i punti «anticrisi» Albese può confermare la ripresa

Una giornata importante per le due società [illegible] «Granda» - Fiducia nell'allenatore Vittorio Risso

CUNEO — Oggi contro l'Orbassano e domenica con il ritornato Acqui: in questo doppio turno casalingo, il Cuneo Aljotour cerca i punti indispensabili per uscire dalla crisi. La sconfitta di Cairo ha visto i biancorossi protagonisti di una settimana tutta speciale, con le dimissioni dell'allenatore Vittorio Risso, ricattato per volontà dei giocatori.

La direzione aveva infatti respinto la rinuncia del tecnico a guidare la squadra, ma era pronta a rimettersi alla volontà degli atleti. E la risposta dei giocatori è stata inequivocabile. Il portiere Gianni Colombo ha addirittura detto: «*Mi spiace, [illegible] Risso deve pagare i nostri errori in campo, non ci sto e smetto di giocare*».

Marzio Pancera, capitano della squadra, ha fatto da portavoce dei calciatori con i giornalisti e [illegible] detto: «*Ci siamo ritrovati in condizioni ben peggiori e ce l'abbiamo sempre fatta; anche questa volta vogliamo risollevarci tutti insieme, atleti, tecnico, dirigenti, pubblico. Risso ci ha preparati molto [illegible] e [illegible] ha colpe: noi abbiamo sbagliato, fidandoci troppo delle belle cose espresse lo scorso anno e invece, nel calcio, la presunzione, anche in[illegible], è fatale. Ci [illegible] mancati determinazione, tranquillità e concentrazione: dobbiamo ritrovarle sin da oggi*».

Anche Vittorio Risso ha fatto un'analisi «psicologica» delle lacune del Cuneo Aljotour: «*La squadra si è imborghesita e anche il fuoriclasse, senza la dovuta concentrazione, è una iarna. I giocatori hanno promesso di voler dimostrare tutto il loro carattere e questo devo lasciarlo ben sperare. Equilibratamente sarebbe stato molto più semplice, per me, andarmene, ma è giusto provare tutti insieme, pubblico compreso, a uscire dal tunnel*».

La società, intanto, fin da ieri, ha deciso una sorta di «precritico» al sabato pomeriggio. (gl. f.)

ALBA. — L'Albese Cassa Rurale [illegible] Dalla è appena uscita da un momento critico e già il calendario le propone due impegni piuttosto difficili in trasferta. [illegible] I ragazzi albesi che con la vittoria sul Borgoticino sono riusciti a rimettersi in corsa per la salvezza, giocheranno a Moncalieri e domenica prossima saranno impegnati a Pinerolo contro una squadra che nell'ultimo turno si è permessa il lusso di battere [illegible] capolista Diellese.

Poi il girone di andata si concluderà con una serie di partite delicatissime contro [illegible] che molto probabilmente dovranno lottare [illegible] la stessa Albese per la salvezza. Saranno quindi in pratica degli spareggi che richiederanno alla formazione langarola nervi saldi e grande determinazione.

A Moncalieri fin [illegible] oggi il tratterà [illegible] confermare l'in[illegible] di tendenza iniziata domenica con il Borgoticino.

«*Ai ragazzi abbiamo chiesto ancora il massimo impegno per uscire definitivamente da una situazione difficile. Noi non stiamo molto bene, ma se ci guardiamo intorno vediamo che molte altre squadre hanno problemi simili ai nostri, per cui [illegible] c'è ancora nulla di compromesso. Inoltre, se escludiamo le prime della classe, fra noi e le squadre che ci precedono non c'è un abisso di punti per cui la [illegible] l'aggancio al [illegible]tro classifica è ancora possibile*», dicono i dirigenti albesi. (a. s.)

PROMOZIONE - Farigliano ha una trasferta proibitiva a Quattordio

I braidesi difendono l'imbattibilità Una partita delicata per la Valeo

BRA — Forte del primato in classifica e deciso a difendere il record di imbattibilità, il Bra Rollo affronta oggi in casa il San Carlo. «*Una formazione pericolosa, solida e solitica come dimostrano i quattro gol segnati domenica scorsa contro il Farigliano*», avverte con la solita prudenza l'allenatore giallorosso Giuliano Ciravegna che aggiunge: «*Del resto quest'anno tutte le partite sono impegnative, dobbiamo solo sperare in una tenuta della forma eccellente e dello spirito combattivo [illegible] finora dominante nella squadra*». (g. n.)

MONDOVI — Bruno Cavallo, allenatore della Valco Mondovì la definisce «*una partita estremamente delicata, da affrontare con la giusta concentrazione*».

L'undici monregalese comunque, si presenta sul campo dei Chieri «carico» dagli ultimi positivi risultati e dalla ritrovata vena del goleador Laporta. (p. p. l.)

FARIGLIANO — Tradizione e infortuni rendono proibitivo la trasferta dell'undici langarolo a Quattordio. Dice il presidente Riccardo Sardo: «*In terra alessandrina non abbiamo mai avuto molta fortuna: pur giocando bene abbiamo sempre raccolto poco. E [illegible] dobbiamo tra l'altro affrontare il Quattordio con una formazione d'emergenza*».

Sono infatti assenti per infortunio [illegible] tre punte «d'oro» dell'attacco del Farigliano Dolcetto: Risio, Ferraris e Prisma; e anche la difesa dovrà rinunciare a un giocatore prezioso quale Fantini, squalificato. Tutto questo unito all'assenza in panchina di Marino Berra, [illegible] squalificato. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Difficile e quasi proibitiva trasferta per l'undici verzarrino impegnato con la Valenzana. La sconfitta casalinga di domenica scorsa [illegible] ancora maggior risalto la scarsa amalgama e una carenza d'intesa tra i vari reparti e non [illegible] può giustificare solo con l'assenza di un uomo d'ordine come Calosso.

Dice l'allenatore Oscar Mi[illegible]: «*Ogni partita ha la sua storia e oggi, pur consapevoli del valore avversario, non partiamo per nulla rassegnati. Prima della pausa con l'Audace Boschese la [illegible]stra tabella di marcia prevedeva cinque punti in quattro gare, per mantenere questo, avendo perso domenica, [illegible] cercare di fare [illegible] risultato a Valenza*». (d. b.)

FOSSANO — Ritorno al Comunale della Fossanese Osso [illegible] Risparmio per affrontare la Carmagnolese. La squadra di Barbero e Bonacossa, reduce [illegible] vittoria esterna [illegible] Santena, spera oggi di soddisfare i propri tifosi conquistando, dopo alcune prestazioni piuttosto deludenti, due punti anche [illegible].

Commenta il presidente Silvano Barbero, che sarà nuovamente in panchina: «*E' fondamentale per noi realizzare un punteggio pieno sia perché darebbe la necessaria grinta [illegible] ragazzi, sia perché contribuirebbe a farci raggiungere una posizione più tranquilla*». (a. c.)

MONDOVI' — Un ospite di lusso per la Cr[illegible]: oggi al Comunale arriva la blasonata Novese, che, sebbene ridimensionata dalla sconfitta interna con il Bra, rimane comunque una delle grandi favorite per la vittoria finale.

L'allenatore Sergio Menegatti recupera Dho e Rizzieri. (p. p. l.)

SAVIGLIANO — Secondo incontro casalingo consecutivo per i rossoblù [illegible] Roberto Riva [illegible] al «Morino» il derby con il Canelli-Ganzia, una delle «matricole» della Promozione.

Ecco la pattuglia a disposizione del mister («*Obiettivo due punti*», [illegible] i dirigenti): Bosso, Loffredo, [illegible] Rossi, Torre, Petrone, Bonalisio, Di Leone, Origlia, Volo, Chiaranda, Cilia, Gentile, Scuderi. (f. p.)

PRIMA CATEGORIA - La Cherasche ospite del Villafranca

Barge capolista riceve il Busca

CUNEO — Un altro importante test per la capolista Barge: al Comunale arriva il Busca di Elio Rinero. «E' un incontro che attendiamo con molta tranquillità, convinti del nostro valore. Tra l'altro la squadra, domenica scorsa, ha dimostrato di essere in ripresa», dice il presidente Giovanni Zalna.

L'unica assenza [illegible] Barge è quella dell'all[illegible] Mario Ravera, squalificato per due giornate. Il Busca deve, invece, rinunciare a Girardi, fermato per un turno dal giudice sportivo.

Altro derby a Saluzzo tra i granata di Damiano e il Savigliano '81. Il Saluzzo — che nell'ultimo turno, con il Busca ha disputato un'ottima partita — cerca un risultato pieno che gli consenta di approfittare di un eventuale passo falso del Barge. Il Savigliano '81 vuole riscattare sul campo la sconfitta di Perosa, ancora una volta determinata da «troppa sufficienza arbitrale».

La Cherasche, quarta in classifica, a [illegible] punti dalla capolista, è ospite del Villafranca. «Speriamo di recuperare oggi il punto perso domenica scorsa nell'incontro casalingo con il Vinovo Candiolo, concluso a reti inviolate, nonostante le molte occasioni create nella ripresa», dice il dirigente nerostellato Luigi Manchio.

Anche la Pro Dronero, c[illegible] contro il Vigone ha [illegible] il secondo successo stagionale cerca un risultato positivo sul campo del blasonato Vinovo Candiolo. «E' una partita molto insidiosa, ma non scendiamo in campo certamente battuti — dice l'allenatore Claudio Palmero — la squadra è in serie positiva da sei giornate e intendiamo continuare su questa strada». Sarà assente Grimaldi, squalificato.

A Moretta è di scena un'altra cuneese, il Cortemilia. I padroni di casa intendono tornare alla vittoria per riprendere la corsa verso il vertice della classifica, gli ospiti cercano un punto, [illegible]po la sconfitta di Villafranca, per evitare di [illegible] invischiati nella retrocessione.

p. p. l.

E' il momento di stare con i buoni
FANTASY e dare una parte
QUESTA SERA
I REALI 23
(al Moderno)
ELI-DEIMOS-GIO
Stravolgente corsa allo stereo HiFi con il supertombolone
SABATO 1 [illegible]
CASTELLINA PAGI
DOMENICA 2 DICEMBRE
FEDERICO
L'OLANDESE VOLANTE

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Appuntamento
QUESTA SERA
con la musica spettacolo di
AUGUSTO RIGHETTI
e BRAVO
più naturalmente i superdischi di
Jack & Pino
OGGI POMER[illegible]
A. M. DISCO [illegible]
L'Altro Mondo è cambiato...
... per piacervi ancor più!

CRAZY BOY
OGGI SALI ON GROSSO
AMERICAN BAR
QUESTA SERA
BUON DIVERTIMENTO
CON LA BUONA MUSICA
CHE VI PROPONE
[illegible] GIUSTI
E NELLA SALA DEL LISCIO
CON LE MELODIE DEI
MACARIO'S
E POI... E POI...
VIVA IL
CRAZY BOY!

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove tutto libri
dà di più

scrivi a babbo natale

ti risponderà !
scrivi a babbo natale,
casella postale 333, bra,
indicando nome, cognome,
età ed indirizzo.
babbo natale
ti manderà
una lettera
ed una
piccolissima
sorpresa!
è un'idea Bona
il più grande giocattolaio del piemonte
MAGAZZINI BONA Via Principi 4, BRA

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvervi il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 30.923 dalle 18,30
in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Novara,
tutti i giorni. Tel. 0321/452.333

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti [illegible] in 24 [illegible] - mutui su auto
Rate concordabili per importo e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/510.221 - 512.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

E' APERTO
a [illegible] DALMAZZO
ESSE GI EMME
MARKET [illegible]
SPECIALISTA: Articoli neonato baby
Completa gamma
linea BABY PLAY 0-6 anni
chicco
Casual ragazzo - donna - [illegible]
PREZZI ECCEZIONALI
Ampio parcheggio privato
S.S. 20 Via Cuneo 129 - BORGO S. DALMAZZO

DISPONIAMO
selezionati e revisionati:
— Utensili ed attrezzature [illegible] per officine, muletti
— Carriponti - Saldatrici
— Generatori nuovi [illegible] usati
— Furgoni - Piegatrici - Torni
— Trapani - Pistole ad aria...
OCCASIONI!!!
VENITECI A TROVARE
F.LLI LERDA
Via Valgrana [illegible]
CARAGLIO (CN)
Tel. 0171 818.835
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

Cristl
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA [illegible]
al moderno
[illegible] SIOUS
al liscio
ORCHESTRA [illegible]

DOUBLE BIT
BRA
In una nuova dimensione Vi aspetta oggi pomeriggio [illegible] il migliore ambiente e musica, ale [illegible]
D. J. CLAUDIO ONE - L. J. SQUILLO
[illegible] [illegible] DAME INGRESSO GRATUITO

NATALE all' INNOCENTI
A TUTTI IN OMAGGIO
8 GIORNI ALLE ISOLE BALEARI
PER 2 PERSONE
HOTEL 1ª CATEGORIA
ACQUISTANDO UNA INNOCENTI
MINITRE'
MODELLI BENZINA
[illegible] [illegible] LA CONCESSIONARIA
INNOCENTI
GARELLI automobili
VIA CUNEO, 127 - TEL. 0171/76142
BORGO S. DALMAZZO - CUNEO

L'ALTRO Piemonte
Cuneo
Toto-elezioni: chi vince e chi perde alle prossime amministrative
Il Bormida
Come ti amazzo un fiume
edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edi

Per garantire un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di Computers per inserimento in centri elaborativi locali. Trova addestramento presso a CUNEO.
Per [illegible]oquire a CUNEO [illegible] 02 / 87.00.729 02 / 30.43.380 oppure scrivere: Informatica Olivetti - Via Palestro 86 - 20154 MILANO.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE una ricetta [illegible] sano divertimento e buona [illegible], da consigliare anche agli AMICI
QUESTA SERA
1° IN PEDANA
I BLACK OUT
2° D. J.
ALEX-SAN[illegible]
3° ALLISCIO
I LANGAROLI
buona domenica a tutti!!!

la Bata calzature
Rileva in CUNEO
con immediato pagamento per contanti
NEGOZI AVVIATI
CON O SENZA MERCE
per la vendita di
- pelletterie e/o calzature (tab. XI) oppure
- abbigliamento (tab. IX).
[illegible]
- posizione centralissima
- superficie di vendita mq. 100/150 più validi magazzini
- ampie vetrine
- contratto di locazione [illegible] buona durata
SI ASSICURA:
- massima discrezione
- rapida definizione delle trattative per negozi veramente validi.
Scrivere a: COMPAR S.p.A. - Calzature BATA Casella Postale 108 - [illegible] PADOVA

dal 1910...
piatino
solo pianoforti!
[illegible] Po, 6 - Telefono 839.75.09 Torino

Nell'Usl monregalese

Si consumano meno medicine

Entro la fine dell'anno sarà stato risparmiato un miliardo - I «placebo»

M■ — Negli ultimi dieci mesi i monregalesi hanno consumato meno medicinali rispetto al passato permettendo all'Usl ■ risparmiare circa 850 milioni, oltre un miliardo ■ la fine dell'anno.

Il presidente dell'Usl, Giuseppe Ferrua, dice: *«Recentemente ho incontrato l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, il quale ha confermato che l'Usl di Mondovì è l'unica del Piemonte e forse d'Italia ■ aver diminuito la spesa farmaceutica rispetto al 1983. Ogni monregalese spenderà complessivamente 48 mila lire in medicine nel ■ mentre in altre zone del Piemonte, in particolare nella cintura torinese, ■ spesa pro capite è di 120 mila lire».*

Nel bilancio consuntivo ■ 1983 l'Usl ■ ■ Mondovì ebbe una spesa per farmaci di 5 miliardi e 700 milioni, quest'anno sarà di 4 miliardi e ■ milioni circa.

Aggiunge Ferrua: *«Questo grazie alla sensibilità dei medici che, volontariamente, hanno cercato di prescrivere meno farmaci superflui. All'inizio dell'anno ci riunimmo in assemblea ■ venne fatta una sorta di divisione dei tipi di medicine esistenti sul mercato. Vi ■ quelle indispensabili ■he non devono mai mancare, così come quelle utili. C'è poi il placebo, ■ farmaco superfluo, inutile, a volte addirittura dannoso, che rappresentava ■ spesa maggiore per l'Usl. Su questi ultimi i medici hanno cercato ■ convincere l'utente a utilizzarne il meno possibile. Il risultato lo ■ valutato nei giorni ■ constatando un risparmio reale di ■ milioni che dovrebbe essere ■ oltre un miliardo entro la fine dell'anno».*

Questo miliardo, è stato annunciato nell'ultima assemblea dell'Usl, servirà per gestire altri servizi creati sul territorio. Alcuni esempi: nei giorni scorsi è stato inaugurato un nuovo centro per handicappati in via Torino a Mondovì: circa cinquanta ragazzi ogni giorno verranno portati, ■ ■ pulmino attrezzato, ■ questo centro per ■ riabilitazione in cui lavorano assistenti, logopedisti, fisioterapisti, medici specializzati.

Entro la fine dell'anno entrerà in funzione un nuovo centro del Comune ■ Bastia. E' ■ infatti ultimata la costruzione di un ■ di 1400 metri quadrati. Suddiviso in più appartamenti (tutti costruiti senza barriere architettoniche quali scalini, spigoli, con spazi adeguati al passaggio di carrozzelle) sarà utilizzato per due «comunità alloggio» dove ragazzi ■ gravissimi handicap potranno vivere stabilmente.

Inizialmente ne verranno ospitati sei che, sebbene siano monregalesi, ■ sono ricoverati in istituti specializzati della Toscana e della Liguria che richiedono rette molto elevate (dalle ■ ■ 150 ■ ■ giornaliere).

In altri tre ■ sette anziani del paese, autosufficienti, e in un salone verrà creato un «centro di rieducazione fisica» con corsi di musica, di cucito, di lavorazione del cuoio.

A Carru, infine, entrerà in funzione l'unica «casa protetta» esistente nel comprensorio dove saranno ospitati 27 anziani non autosufficienti.

Per questi nuovi servizi e per tutti quelli già esistenti l'Usl nel 1984 spenderà complessivamente 31 miliardi e 500 milioni, il 9 per cento in più di quanto venne speso lo scorso anno.

Gianni Martini

Il farmacista di Melle ha scritto un libro

Parlar di «masche» alle soglie del 2000

In lingua d'Oc (con traduzione italiana) 30 leggende montanare

Tavio Cosio, farmacista a Melle ■ Val Varaita, ha pazientemente raccolto ■ trascritto in lingua d'Oc trenta leggende montanare. ■ per hobby: troppo forte la tensione ■ racconto, troppo coraggiosa la scelta del provenzale alpino. Questo libro arriva seminal come ■ ■ fede in una civiltà contadina e pastorale che per secoli ha macinato fatica, povertà, tragedie personali e minuscole epopee comunitarie.

Masche, servan, diau e ■ altre infinite trasfigurazioni in chiave demoniaca della natura ostile, beffarda, talvolta sanguinosa, divengono ■ tracce, simboli ■ oltre■ ■ vivere umano sospeso fra angosce e solitudini cui ogni epoca sa prestare il suo volto.

Lezione, quella di Cosio, che sa essere aspra. La figura del montanaro credulone, eterna vittima di fiabe e pregiudizi che ■ in città verrebbero fugati come nebbia ■ sole, scompare come d'incanto. Al ■ posto trovimo una condizione esistenziale profondamente moderna: l'universo da cui siamo circondati non è oggettività inerte ma ambivalenza, permeata d'inquietudine.

Evocarla significa dialogare con ■ risposta delle cose, apprendere i segreti, farci *natura*. Le *masche*, ■ i *dibbuk* della favolistica jiddish o elfi e coboldi che popolano ■ saghe nordiche, ■ allora ■ magico, inafferrabile *trait-d'union* che ■ ■ e divinità, creature teandriche ambrose e selvagge come le ■ in cui hanno preso dimora.

Il farmacista di Melle si aggira per questa intricata mitologia alpina con la meticolosità d'un vecchio speziale: dosa a puntino ogni ingrediente narrativo, apre qui e là digressioni, moraleggia quel minimo indispensabile. In buona parte questi racconti sono eziologie, genere letterario ■ già ■ antichi per spiegare l'origine di ■ toponimo, a proprio ■ ha modo di dire ■ re la sua familiarità con ■ ghi naturali, borgate, ■ sentieri.

Protagonista, tuttavia, rimane l'uomo. E' lui a incontrare i *servanot* ■ boschi, launetti valligiani che mescolano ■ e tiri burloni, lui che vede trasecolorare davanti a sé le anime dei *reires*, i progenitori, e che trova la Morte seduta in cucina ad aspettarlo, quasi fosse una comare del vicinato. Accanto, donne ■ bambini. La figura femminile esce singolarmente nitida dalla raccolta, sottolineata, forse, ma coraggiosa e autosufficiente anche in vecchiaia: ■ vita montanara, aspra e selettiva più d'ogni ■, richiedeva una sinergia uomo-donna sconosciuta in altri ambienti.

La narrazione fila via brillante e ben calibrata anche nella versione italiana, regolarmente posposta a quella in lingua d'Oc, ma forse val la pena azzardare una lettura dell'originale che, superato il primo impatto, si presenta meno ostico del previsto e soprattutto dotato di una sonorità piena, ricca di onomatopee, modellata proprio ■ quel mondo agro-pastorale cui attinge l'estro ■ Cosio.

Enrico Benedetto

Tavio Cosio: Roche Sarvan e Maiche leggende d'oc di Melle ■ e media Val Varaita. Centre provençal Coumboscuro, Cuneo 1984.

Accertamenti tecnici ■ Mondovì

Quei 600 loculi ■■■ regolari?

MONDOVI — *Il perito Vincenzo Borasi, ingegnere, docente al Politecnico di Torino dovrà accertare se* «gli ultimi seicento loculi costruiti nel cimitero ■■■ ■■ a meno conformi al contratto di appalto e alle leggi sanitarie vigenti». *L'incarico è stato dato dalla giunta comunale che ■ anche nominato un legale, l'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo* «per consulenza tecnica e assistenza all'amministrazione in via stragiudiziale (al di fuori di ■ procedimento penale)».

L'assessore ai lavori pubblici ■ Mondovì, Luciano ■■■ dino, spiega: «Se il perito accerterà delle irregolarità nella costruzione, nell'impermeabilizzazione di questi 600 loculi del ■■■ dovrà anche proporre delle soluzioni per renderli funzionali e utilizzabili. All'ingegnere Borasi abbiamo chiesto di eseguire la perizia con la massima urgenza affinché l'amministrazione e il ■■■ legale possano prendere delle decisioni nel minor tempo possibile».

L'appalto per la costruzione di questi loculi, per un importo ■ ■ 162 milioni, venne affidato nel 1976 dal Comune alla ditta Edil-Vico di Vicoforte Mondovì. I lavori, eseguiti in base a un progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale, vennero ultimati nel 1981 e i loculi furono subito messi in vendita. L'assessore Luciano Mondino aggiunge: «Ventiquattro sono rimasti a disposizione ■■■ Comune mentre tutti gli altri sono stati venduti. Attualmente ne ■■■ stati utilizzati oltre 200».

Un mese fa l'assessore Beppe Ballauri ricevette ■■■ segnalazione da parte di un privato su presunte irregolarità nella costruzione dei loculi. Immediatamente nominò un proprio perito che accertasse se la segnalazione era o meno fondata.

Il perito, di Ceriana, redasse un dettagliato documento in cui si elencano una serie di presunte irregolarità

g. m.

a Saluzzo corso Piemonte 32
presso la boutique Ferruccio

continua con grande successo:

UNA PELLICCIA PER TUTTI

■ **prezzi mai praticati in Italia!**

Troverete la nuova collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, opossum, volpi, ecc.

PELLICCE PREGIATE

Modelli '85 eleganti e sportivi, muniti di certificato di garanzia

ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA

■ **eseguono riparazioni, trasformazioni, custodia ■ pulitura**

Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (CN) - ■ 0174/66.112
QUESTA SERA
(AL MODERNO)
orchestra
LES ORANGES
(il nostro D.J. si chiama **FLAVIO** per noi è O.K. venite a giudicarlo Voi!)
(AL LISCIO)
orchestra
ELISIR

SFIM
■■■■■■■■■■
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis 38
Tel. 0171 ■■.067
ALBA - Via E. Pola 2
Tel. 0173 36.437

ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE NOSTRE ■■■■
A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

BICAMERA MADONNA OLMO	3 + CUCINA MADONNA OLMO	2 + ■■■■ OLMO
L. 443.750/mese (mutuo) L. 11.500.000 contanti	L. 730.000/mese (mutuo) L. 20.000.000 contanti	L. 675.000/mese (mutuo) L. 23.000.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 4 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO
L. 280.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	L. 480.000/mese (mutuo) L. 30.000.000 contanti	L. 625.000/mese (mutuo) L. 35.000.000 contanti
3 + CUCINA + GUARDINO SAN ROCCO	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO	BICAMERA CUNEO CENTRO
■ 525.000/mese (mutuo) L. 33.000.000 contanti	L. 625.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	L. 525.000/mese (mutuo) L. 36.000.000 contanti
MANSARDA 2 + CUCINA SAN ROCCO	MANSARDA 3 + TINELLO SAN ROCCO	MANSARDA BICAMERA SAN ROCCO
L. 410.000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti	L. 450.000/mese (mutuo) L. 19.900.000 contanti	L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
de
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 36371

Lavori nel mondo dell'EDP?
Vuoi intraprendere un'attività imprenditoriale in proprio?

Diventa un uomo dell'organizzazione Nixdorf

Puoi diventare un uomo dell'organizzazione Nixdorf come distributore del nuovo microcomputer Nixdorf M7, il più piccolo sistema della famiglia Nixdorf 8870 collaudata da anni di esperienza e da oltre 20.000 installazioni in tutto il mondo.
La Nixdorf cerca ■ te una persona che ha maturato un'esperienza che gli permetta di vendere e installare in perfetta autonomia.
Sei invitato ad assistere ■■ presentazione della politica commerciale Nixdorf effettuata dal dr. Sergio Francolini il 29 novembre con inizio ore 10 presso l'Hotel Savona - Via Roma 1 - tel. 0173-2381 - Alba (CN).

Per prenotazione ■ conferma telefonare alla filiale Nixdorf di Torino - 011-502684 o 587764 chiedendo della sig.na Isaia.

NIXDORF COMPUTER

Uomini prima delle macchine

CASSA RURALE E ARTIGIANA ■ VEZZA D'ALBA

DALLE TUE PARTI, PERCHE' IL PASSATO ABBIA UN FUTURO.

La Cappella votiva di S. Bernardino a Vezza d'Alba.

In un mondo in continua evoluzione, cambia anche il modo di essere banca.
Cresce l'attenzione e l'impegno verso iniziative sociali, sportive, culturali, realizzate nell'ambito locale. In occasione della presentazione alla collettività del "Repertorio Storico del Roero", la Cassa Rurale e Artigiana di Vezza d'Alba, promotrice dell'iniziativa, è lieta di sottolinearne l'ispirazione e gli intendimenti. Con un particolare invito a che ognuno rinnovi il proprio impegno di attenzione e di sensibilità alla salvaguardia di un patrimonio che appartiene a tutti: la storia, l'arte, la cultura del territorio del Roero e dell'Albese.

Cassa rurale e ■■■■
■■■ d'ALBA

0338

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

La «quinta fiera di S. Andrea» ultimo appuntamento dell'anno in onore del «diamante grigio»

A Vezza si festeggia il tartufo con i pregiati vini del Roero

I trifolao attesi dalle Langhe e dal Monferrato - Un'occasione da perdere: la grande asta - Ampio spazio allo spettacolo, alla musica e al folclore

VEZZA — Profumate trifole bianche dalle qualità eccelse saranno ancora una volta al centro dei festeggiamenti oggi a Vezza d'Alba per la «Quinta fiera del tartufo e dei vini di Sant'Andrea» che sarà inaugurata alle 11,30 dal ministro del Tesoro Giovanni Goria. E' l'ultimo appuntamento della stagione, nell'Albese, in onore al pregiato e celebrato fungo dopo la fiera nazionale del tartufo di ottobre e la sagra di San Martino di Alba. La fiera di Sant'Andrea, che prende il nome dal patrono dei trifolao, ha il vantaggio di coincidere con il periodo migliore della stagione tartufigena in fatto di quantità e qualità anche se quest'anno, a detta dei tartufai, almeno il raccolto è stato piuttosto scarso.

Si spera che affluiscano più abbondanti stamane alla mostra-concorso di Vezza: i trifolao che porteranno gli esemplari migliori saranno premiati. Sono attesi dalle Langhe e dal Monferrato. Vezza si colloca in terra «neutra» rispetto ad Asti e Alba, notoriamente divise in fatto di opinioni sul tartufo e, ogni anno anno, riesce a attirare cercatori di entrambe le località.

L'occasione da non perdere per i turisti è la grande asta del tartufo che è in programma oggi pomeriggio a partire dalle 15,30. E' organizzata dalla «Tartufingros» di Andrea Rossano di Vezza uno dei più importanti commercianti all'ingrosso e esportatori di tartufo dell'Albese.

Condurrà la vendita d'incanto un esperto, il ristoratore Mario Morra di Alba. Può essere l'occasione per portarsi a casa una trifola senza spendere un capitale.

«*Oltre ai tartufi la sagra presenta anche altri prodotti agricoli del Roero, come il miele, soprattutto vini. Nebbiolo, Barbera, Arneis e Favorita, per farli conoscere ai turisti, ai forestieri*», dice il presidente della Pro loco, Carlo Riata.

Alla mostra dei vini espongono la cantina sociale del Nebbiolo di Vezza che raggruppa 350 soci, tutti viticoltori dei comuni del Roero, nonché altre aziende vinicole locali (fratelli Casetta, Sergio Battaglino, fratelli Battaglino, Luigi Oauda, fratelli Pezzuto, fratelli Massucco,di Vezza, Sergio Marchisio di Castellinaldo, Giovanni Negro di Monteu Roero, nonché il biscottificio di Renato Passione di Vezza).

«*La fiera avrà stamane un momento culturale importante con la presentazione ufficiale di due volumi sul Roero, un prezioso contributo alla conoscenza della storia, dei monumenti dei ventiquattro comuni che formano il territorio roerino*», ricorda il sindaco di Vezza professor Vincenzo Train.

L'opera, a cura degli studiosi Baldassarre Molino e Umberto Soletti, è stata pubblicata recentemente dalla Cassa Rurale e Artigiana di Vezza.

Nel programma della giornata ampio spazio è riservato al folclore. In mattinata sulla piazza del capoluogo darà il benvenuto agli ospiti e turisti il «Gruppo folcloristico di Vezza» con le majorettes e la banda musicale «La Paesana» diretta dal maestro Quirado Battaglio. Fondata nel 1913, oltre settant'anni la banda mantiene vive le tradizioni musicali del Roero e fa da colonna sonora a tutti gli avvenimenti del paese.

Nel pomeriggio, al gruppo locale si unirà quello degli sbandieratori del borgo di San Lorenzo di Alba per uno spettacolo in piazza a partire dalle 14,30. In serata danze per tutti a ingresso libero con il complesso folk dei «Brayom».

La rassegna è già iniziata ieri con uno spettacolo teatrale presentato in anteprima dalla compagnia «Teatro Piemontèis dij socio d'la Famija Albèisa» dal titolo «Concert a sen vos» di Giuseppe Bertone.

Lo spettacolo ha avuto luogo nel nuovo locale di piazza San Bernardo a pochi passi dal polivalente realizzato recentemente per ospitare spettacoli teatrali, assemblee e altre manifestazioni sportive e ricreative.

L'appuntamento di oggi è dunque a Vezza, nel cuore del Roero.

Gianfranco Fiori

Il libro «Roero» di Molino e Soletti è anche un prezioso catalogo dei monumenti che non ci sono più

Un viaggio tra chiese e castelli scomparsi

Uno dei maggiori pregi del libro «Roero», elaborato in due volumi da Baldassarre Molino e Umberto Soletti, è di avere — sulla base di documenti e risultanze storiche — chiese e castelli scomparsi, monumenti di cui non restano tracce, o che si mantengono sopravvivono in minime vestigia, rivivono e riprendono il loro posto almeno nella memoria.

Alcune di queste chiese erano di cospicua importanza, come quella di San Pietro che sorgeva dentro l'ex parco reale di Pollenzo, o quella di San Giovanni «de Villa» in regione Piove di Guarene. Per quanto riguarda Vezza non esistono più le chiese di San Martino (sul colle omonimo), San Bernardino (nel luogo della navata sinistra della parrocchiale), San Bernardo (sulla piazza, all'inizio della via per Canale), San Gervasio, due chiese dedicate a San Secondo, di cui Michele e quella di Rontomellone (di cui esistono poche testimonianze risalenti al 1600).

Scorrendo a caso il libro si incontrano ad ogni pagina monumenti di cui non rimane nulla. E' il caso dell'antica parrocchiale di Santa Vittoria d'Alba, che sorgeva al posto dell'attuale Rocca, già in cattive condizioni nel 1620, come constatò un visitatore pastorale, e che venne abbattuta nel 1778. Identico destino toccò alla parrocchiale di Sommariva Bosco, dedicata a San Pietro, già in regione Podio, affidata già prima del 1000 ai monaci agostiniani, abbattuta dopo il 1795. E così è stato per la chiesa di San Dalmazzo di Ninzolasco a Monticello, che fu distrutta ai tempi della dominazione francese.

Impressionante anche il numero di castelli, castellieri, fortificazioni e torri andate in rovina per l'incuria e per deliberata scelta degli uomini. Quello di Bra sorgeva a monte dell'attuale via Santa Maria del Castello; fu assalito e saccheggiato da francesi e spagnoli, e nel '600 al suo posto venne costruito il convento dei Cappuccini. A Castellinaldo non ci sono più i castelli dei Malabaila e il castelletto di Serra; Guarene ha perso il castello vecchio, in pieno splendore agli inizi del 1600 ma progressivamente smantellato dal 1726: Magliano ha perduto il castel vecchio, la Torre della Piana e il «Castrum Serre»: del castello di Tuerdo a Monta, al Bric San Nicolao, rimane soltanto qualche mattone che naturalmente viene rinvenuto.

Per fortuna molti edifici fortificati sono rimasti in piedi; alcuni di essi costituiscono tuttora una delle attrattive principali del paese. Il castello Provana di Guarene, per esempio, presenta alcuni ambienti di grande suggestione, come le stanze cinesi, la galleria, il salone da pranzo, la camera del vescovo e la biblioteca. Il castello di Sommariva Perno, a sud-est del concentrico, come ricorda Baldassarre Molino, è successivamente del conte di Asti, dei Signori di Sommariva, degli Isnardi, dei Roero, dei Savoia (Vittorio Emanuele II ne fece una residenza di caccia e vi soggiornò spesso con la contessa di Mirafiori e infine dei Gromis di Trana.

Il Santa Vittoria d'Alba il castello è diventato sede di uno dei ristoranti più suggestivi e panoramici del Roero. Anch'esso è stato oggetto di successivi passaggi di mano; prima degli attuali proprietari era del seminario di Alba, di re Carlo Alberto e dell'Ospedale della Carità di Torino. Come osserva l'autore del libro, «*I resti delle mura di cinta e i poderosi bastioni a scarpa indicano la sua importanza difensiva in passato*».

L'atlante storico che costituisce il secondo volume del libro «Roero» è stato compilato con grande passione e competenza da Umberto Soletti ed è la dimostrazione pratica della ricchezza artistica e storica di questa splendida zona del Piemonte ricco ancora, ad onta delle rovine e delle distruzioni perpetrate dall'uomo nei secoli (e, ahimè, nei decenni) passati. Di ognuno dei 24 Comuni descritti sono localizzati chiese, cappelle, castelli, torri, castellieri, basiliche e fortificazioni, rovine e ruderi, pilosi. Sono inoltre segnalati gli insediamenti scomparsi e quelli che hanno mutato nome.

Leonardo Osella

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Una sirena a Manhattan.
Non c'è due senza quattro.
ITALIA: Poco star 84.
MONVISO: I ragazzi della 56ª strada (18, 20, 22)
Sperimentale.

ALBA
CORSO: Nick lo scatenato.
Indiana Jones.

BRA
Collage.
POLITEAMA: Due vite in gioco.
VITTORIA: A lu per lu.

ALBA TV

ERREUNO TV
20,35 Gli emigranti, con M. Von Sydow
22,35 Domenica sport

TELECUPOLE
Un omicidio perfetto e tarnini di legge, di T. Ricci, con P. Lukov — *Motociclista è vittima d'un incidente a causa d'un sabotaggio* (1971)
24 — La laureanda, di J. P. Prader, con A. Cuzzi — *Professoressa accompagna studentessa in un viaggio di studio* (1975)

QUINTA
20,25 Il boss, di F. Di Leo, con R. Conte
1 — Avere vent'anni, di F. Di Leo, con G.

BARGE
COMUNALE: Windsurf.

SEINETTE
ASTRA:

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Acqua e sapone.

BOVES
NUOVO: Il tassinaro.

BUSCA
LUX: La leggenda di Tarzan.

CEVA
DORIA: Conan il

CHERASCO
GALATERI: Nudo e crudele.

DOGLIANI
CIVICO: Voglia di tenerezza.

FOSSANO
ASTRA: Cheyenne.
POLITEAMA: Maria's Lovers.
ITALIA: All'inseguimento
pista verde.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Vacanze di Natale.

SALUZZO
CIVICO: Indiana Jones.
ITALIA: Amarsi un po',
SPLENDOR: Clarette.

SAVIGLIANO
AURORA: Nick lo scatenato.
RITZ: Maria's Lovers.

ROBILANTE
Al bar dello sport.

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza
berti 14
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: S. Rocco, via Principi D
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale 1, via Roma
Mondovì Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 66
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49

Tartufingros s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano Amministratore delegato
Vi invita alla
V Sagra del di S. Andrea
e dei Vini del Roero
Vezza d'Alba, domenica novembre
Asta Tartufo e dei vini 15,30
TARTUFINGROS s.n.c.
Sede: Vezza d'Alba - Piazza S. Bernardo n. 9 - Tel. 0173/65.093 - 65.328
Ufficio: Tel. 0173/361.217

musso S.p.A.
macchine agricole enologiche
DI VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 (2 linee)
DISTRIBUZIONE
VENDITA
ASSISTENZA
pasquali Fiat Cavorzo Husqvarna
musso
LEADER IN AGRICOLTURA

BATTAGLINO SERGIO
"dii PATRUNET"
Vini pregiati del Roero
VIGNETI DELLA COLLA
in VEZZA d'ALBA
Via Cuneo, 72 - Vezza d'Alba
Tel. - 65.791

CANTINE D'INVECCHIAMENTO
La BRENTA D'ORO
VEZZA D'ALBA
PRODUZIONE
VINI DEL ROERO
ARNEIS E NEBBIOLO
Tel. 65636

APERTO
IL CENTRO COLLAUDI
e REVISIONI
AUTOVEICOLI
E' stato aperto ad Alba il Centro Collaudi e revisioni autoveicoli. I disagi dovuti alla distanza tra Alba e il capoluogo di provincia sono finiti. L'utente potrà usufruire di un servizio più comodo. Per informazioni e prenotazioni revisioni rivolgetevi con fiducia a
ALOI
Corso F.lli Bandiera 1
ALBA

PRO LOCO VEZZA D'ALBA
COMUNE VEZZA D'ALBA
V FIERA DEL TARTUFO
E VINI
DI S. ANDREA
PROGRAMMA
DOMENICA 25 NOVEMBRE
Ore 10,30 S. MESSA DEL TRIFULAU
Ore 11,30 Inaugurazione della Fiera da parte del Ministro del Tesoro on.le Giovanni Goria con la partecipazione delle Autorità Civili, Militari e Religiosa. Presentazione del libro "ROERO" di Baldassarre Molino ed Umberto Soletti, realizzato col contributo della Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba con la collaborazione dell'ORDINE DEI CAVALIERI DI S. MICHELE del Roero. Premiazione del Trifulau.
Ore 14,30 MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE con la partecipazione Gruppo Sbandieratori del BORGO S. LORENZO DI ALBA.
15,30 ASTA DEL TARTUFO a cura della ditta Tartufingros del Barone del Tartufo sig. Rossano Andrea, condotta da M. Morra.
Ore 20,30 SERATA DANZANTE con la partecipazione del complesso folk I BRAVOM. Ingresso gratuito.

CANTINA SOCIALE del NEBBIOLO
(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040
I nostri vini sono frutto della s dalle migliori uve di 300 SOCI PICCOLI COLTIVATORI del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini
NEBBIOLO D'ALBA
D'ALBA
FAVORITA
Vendiamo ai privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la DOMENICA
VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA
CHIUSO LUNEDI'

CAVALLO
CARROZZERIA VEICOLI INDUSTRIALI
RIPARAZIONI - COSTRUZIONI
TRASFORMAZIONI
BORBONE VEZZA D'ALBA - Via Torino, 75 - (0173) 65.783

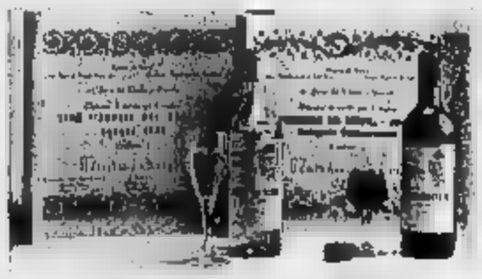
BATTAGLIO BATTISTA
Idraulico - Lattoniere
Esposizione sanitari - Arredamenti bagni
Via Torino - Telefono 65.082 - 65.527 Borbore di Vezza

BOTTEGA del FIORE
Via Torino n. 27
VEZZA - Tel. 0173/65.494

ATTREZZATURA MECCANICA
O.M.B. di Battaglio Guido
TORNITURA E PRESSATURA
Via Cuneo, 62 - Tel. (0173) 65.608 - 12040 VEZZA

F.lli PEZZUTO "MALOT"
Via S. Carlo, 19
Produzione vini tipici del Roero
Tel. (0173) 65.445
VEZZA

NEBBIOLO D'ALBA
denominazione d'origine controllata
Vinificato con uve provenienti esclusivamente dai vigneti del Bric Zoanni e Costa
ad un'altitudine di circa 400 m. in località GRANERA
dal viticoltore
VINCENZO BATTAGLINO
CASTELLINALDO


VINI DEL ROERO
(premiati dall'Ordine dei Cavalieri di S. Michele del Roero)
Tenuta Cà Russa
di Marchisio Sergio
Via Silvio Pellico n. 7
CASTELLINALDO
Tel. 65.648 - 613.377

FASSINO CESARE «RINO»
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI
Via della Rocca, 2 - VEZZA D'ALBA - Telefono 65.452

Enotecnica Albese
Costa Gianfranco e C.
segue e ti consiglia per:
enologia apicoltura agricoltura
analisi
...valori tua terra
Piazza San Paolo, 1/d
ALBA (Cn) - Tel. (0173)

I dipendenti Alitalia del «Colombo» in stato di agitazione

In caso d'emergenza il jet non atterra più a Genova

Nessuna assistenza agli aerei dirottati dagli altri scali del Nord Italia per nebbia o maltempo - Vogliono garanzie sulla nuova società - Serie di lavori sulla pista

GENOVA — [illegible] problemi per l'aeroporto «Cristoforo Colombo». Ieri mattina la pista è rimasta chiusa per circa tre ore, dalle 9 alle 12 a causa di due buche nel manto d'asfalto. Un volo in arrivo è stato dirottato sullo scalo di Milano. Anche nei prossimi giorni, probabilmente, ci potranno essere brevi periodi di chiusura del traffico per consentire l'esecuzione dei lavori sulla pista di decollo e atterraggio.

Ma questo non è il solo problema. Infatti, in questi giorni se ne è aggiunto un altro che, considerato il periodo dell'anno cui si va incontro, non è certamente da sottovalutare. I Dipendenti dell'Alitalia di Genova hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno deciso di non fornire più le loro prestazioni agli aerei che dovessero venir dirottati sul «Cristoforo Colombo» dagli altri aeroporti del Nord Italia a causa della nebbia e del maltempo. La decisione è in vigore da venerdì scorso.

Il motivo, secondo quanto sostengono i sindacalisti, deve essere ricercato nel fatto che i dipendenti «Alitalia» di Genova (una settantina complessivamente, trenta circa all'aeroporto e quaranta presso gli uffici cittadini della compagnia di bandiera nazionale) non avrebbero ancora ricevuto adeguate assicurazioni sul loro futuro una volta che, anche per l'aeroporto, come per il porto, verrà varata la nuova società di gestione.

Questa nuova società che dovrà gestire il «Cristoforo Colombo» fa parte delle innovazioni del presidente del consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro. Illustrate nel suo «libro blu» nel quale sono contenuti tutti i progetti per consentire il rilancio e lo sviluppo non solo dello scalo marittimo ma anche di quello aereo.

Alla nuova società di gestione, oltre naturalmente al Consorzio, dovrebbero partecipare la Camera di commercio genovese e la stessa Alitalia, nonché altri enti interessati al traffico aereo. I dipendenti, sempre secondo i sindacalisti, chiedono alla compagnia di bandiera di conoscere con precisione quale sarà il loro ruolo nella nuova società di gestione tenuto conto che attualmente al «Colombo» operano oltre a loro lavoratori del Consorzio e della Compagnia Unica Merci Varie, cioè i portuali.

I lavoratori «Alitalia» di Genova sostengono infine che se la società non fornirà al più presto le informazioni richieste e se cercherà di forzare la situazione «*scatteranno immediatamente le condizioni per lo sciopero*».

Tutti auspicano che si giunga al più presto ad una composizione della vertenza in quanto l'aerostazione genovese nel periodo invernale quando a Torino, ma soprattutto a Milano, cala la nebbia diviene il centro del traffico aereo di quasi tutto il Nord Italia.

Questa situazione fa accrescere in modo notevole il numero di aerei e di passeggeri in arrivo o in partenza tanto che ogni volta c'è il rischio di mandare in «tilt» l'organizzazione dei servizi.

Alberto Robello

Scotti atterra a Villanova

VILLANOVA — L'ex ministro Scotti, vice segretario nazionale della dc, è atterrato ieri mattina all'aeroporto di Villanova per la temporanea chiusura dello scalo genovese, dovuta a lavori sulla pista.

L'on. Scotti, che era diretto nel capoluogo ligure, poi raggiunto in auto, ha volato dalla capitale ad Albenga con un aviogetto Cessna 500 di una compagnia romana. *fp. m.]*

I Comuni del Golfo Paradiso a sei mesi dalle amministrative

A Recco l'incognita è Picasso Avegno, Calì potrebbe ritirarsi

Sicura a Pieve Ligure la riconferma in lista del sindaco Gian Marco Rossi, socialista - A Sori la dc propone coalizione allargata al pri per opporsi alla giunta socialcomunista

GOLFO PARADISO — Breve giro d'orizzonte, a sei mesi dalle elezioni, nei Comuni del Golfo Paradiso che voteranno alle prossime consultazioni amministrative. In quattro località è in vigore il sistema maggioritario, che lascia pochi seggi ai perdenti.

A Recco con la proporzionale e il prossimo Consiglio comunale sarà formato da 30 persone, in quanto la popolazione ha superato, nell'ultimo censimento il «tetto» delle 10 mila unità.

Avegno — E' da sempre [illegible] forte dei partiti moderati. Il [illegible] Giuseppe Calì, 46 anni, dal 1980 guida dell'amministrazione (l'attuale è formata da dc, psdi, pli, indipendenti) ha fatto capire che preferirebbe ritirarsi dalla scena politica, ma i rappresentanti della dc e dei partiti della coalizione premono perché si ripresenti ancora. Sono convinti, probabilmente a ragione, che l'esito delle elezioni dipenda dalla sua presenza in lista. Nemmeno l'annosa vicenda dell'oleificio Capurro è riuscita a scalzarlo dal vertice dell'amministrazione.

All'opposizione il gruppo costituito dal pci e dal psi, spesso [illegible] assenze e rappresentato quindi dal [illegible] Camillo Luciani, socialista. Si prevedono vari nomi nuovi.

Pieve Ligure — Riconferma sicura in lista per l'attuale primo cittadino, Gian Marco [illegible] (psi), da un anno alla guida dell'amministrazione comunale cui fanno parte comunisti, repubblicani e indipendenti. L'attuale coalizione, al governo dall'80, dovrebbe riproporsi compatta alle elezioni.

L'opposizione (dc-psdi) [illegible] alla riconquista del Comune e già preannuncia battaglia su alcuni temi particolarmente sentiti dalla popolazione, come quello della tutela ambientale connessa al progettato sviluppo edilizio. Si potrebbe essere lo spazio anche per [illegible] lista civica.

Sori — La battaglia pre-elettorale e le schermaglie politiche hanno avuto inizio da qualche tempo. L'opposizione (dc-pli-psdi) accusa l'attuale coalizione, guidata dal sindaco comunista Aldo Morone e composta da psi e pri, di inerzia amministrativa. Intanto la democrazia cristiana ha lanciato segnali al psi per la costituzione di uno schieramento ampio, secondo lo schema nazionale, allargabile ai pri. L'accordo con i comunisti non troverebbe unanimità di consensi.

Difficile fare previsioni sull'esito di queste trattative; tuttavia la riconferma dell'attuale coalizione, secondo gli orientamenti espressi negli ambienti politici, gode di maggiore credito.

Recco — La novità più importante, alle prossime elezioni (oltre all'aumento del numero dei consiglieri) sarà probabilmente la presentazione di una lista civica facente capo ad Antonio Picasso, ex assessore indipendente eletto nella dc, dissociatosi dal gruppo scudo crociato.

Questa forza potrebbe svolgere un imprevedibile ruolo di outsider. La dc, partito di maggioranza relativa, attuale alleata di psi, psi e psdi, dovrebbe rinnovarsi parecchio, puntando su Giovanni Rainero, dopo il preannunciato *forfait* del sindaco Pesce, che non intende ripresentarsi. Una socialista è ancora incerta la candidatura di Filippo Picardi, che negli ultimi anni aveva assunto posizioni «autonomiste».

Resta da verificare anche la possibilità di una lista repubblicana.

Uscio — In [illegible] circolano voci in proposito di [illegible] Angelo Caprile (dc), ritornato alla guida dell'amministrazione nell'80 dopo cinque anni di governo della sinistra, si ripresenterà alle prossime [illegible]. L'interessato, per il momento, non smentisce né conferma.

Andrea Piebe

Tangenti a Genova?

Anche Lolò [illegible] ogni [illegible]

[illegible] — [illegible] molti a Genova in questo fine settimana a cimentarsi in un nuovo passatempo: [illegible] di individuare, [illegible] la sommaria e [illegible] descrizione fornita da Adriano Zampini al processo di Torino, il personaggio celato [illegible] pseudonimo di «Cin-Cin» avrebbe, secondo le dichiarazioni [illegible] del faccendiere, intascato 150 milioni [illegible] «tangente» [illegible] fornitura di [illegible] e [illegible] per il Palazzo di Giustizia genovese.

A cercare di [illegible] il misterioso personaggio, se esiste, [illegible] impegnati anche gli inquirenti in quanto potrebbero ravvisarsi reati nella vicenda, anche se con molta probabilità il tutto, sempre che sia avvenuto, è già caduto in prescrizione perché i [illegible] risalirebbero ad [illegible] dieci anni fa.

[illegible] inquirenti cercano di [illegible] con esattezza se e quando [illegible] avvenuto il presunto episodio di corruzione, perché se fossero già [illegible] i dieci anni richiesti [illegible] legge tutto verrebbe archiviato. Ben diverso il [illegible] dell'indagine se la data fosse più vicina. Sembra intanto che [illegible] nucleo di polizia giudiziaria abbiano già compiuto una [illegible] negli [illegible] del Comune chiedendo di poter avere i documenti relativi [illegible] delibera per la fornitura [illegible] al Palazzo di Giustizia.

«*Sono [illegible] saperne di più su questa vicenda* — ha detto il sindaco Fulvio Cerofolini — *faremo il possibile per collaborare con i giudici e fare piena chiarezza*».

Con i giornali si è fatto vivo intanto anche il [illegible] della ditta chiamata in causa da Adriano Zampini, Walter Leto, della «Bele Arredamenti» negando ogni cosa, pronunciando giudizi pesanti su Zampini e [illegible] le sue rivelazioni [illegible] «schiocchezze». «*Nel '73 noi vincemmo* [illegible] *gara d'appalto* — ha [illegible] tato Walter Leto —, [illegible] trattava [illegible] *fornitura di* [illegible] *milioni* [illegible] [illegible] *collocare a* [illegible] *Giustizia. Io ero rappresentante anche di un'altra ditta che aveva vinto una commessa per altri* [illegible] *milioni,* [illegible] *questo prezzo* [illegible] *proveglione del 7 per cento regolarmente sull'importo complessivo della commessa. Chi può credere che su queste cifre potessi pagare* [illegible] *miliardi* [illegible] *tangenti?*

a. r.

Prospettive per l'industria ligure

Espansione in Piemonte

Garrone interviene a un convegno a Ovada

[illegible] servizio

OVADA — L'area regionale ligure-piemontese (con particolare riferimento, per il Piemonte, al basso Alessandrino) potrà divenire una regione a dimensione europea se si saprà passare dalla fase delle parole a quella dei progetti e della scelta politica.

Questo il tema centrale del convegno, voluto dal comitato regionale ligure-piemontese del psi, per trovare gli elementi necessari al superamento dell'attuale situazione di ristagno dell'area stessa.

«*Un obiettivo possibile* — hanno sostenuto i due relatori, Ugo Ballerini, direttore del Filse (la finanziaria regionale ligure) e Claudio Simonelli, consigliere regionale piemontese — *sarà proiettare i porti liguri nell'entroterra piemontese attraverso linee di comunicazioni, stradali e ferroviarie, efficienti, uno sviluppo dell'economia ligure oltre Appennino*». E in [illegible] verrà compreso che [illegible] sistema portuale ligure produttivo, economico e con [illegible] di tempi è fondamentale allo sviluppo piemontese.

«*E' necessario un "progetto per lo sviluppo" che rilanci per l'area ligure-piemontese il ruolo di area forte nel contesto nazionale e europeo, progetto di cui l'elemento centrale è il sistema portuale*», ha sottolineato Simonelli.

Occorre, allora, un rinnovamento organizzativo, tecnologico e gestionale (e ne ha parlato, con idee e anche preoccupazioni, il presidente del Cap Roberto D'Alessandro) [illegible] sistema portuale genovese, mentre le due Regioni e gli enti [illegible] dovranno coordinare i loro interventi per realizzare il sistema dei centri intermodali per le merci, un adeguato sistema di collegamenti, scegliendo le priorità, e aree industriali coordinate tra loro.

Su questi punti si sono soffermati diversi amministratori, mentre [illegible] hanno dimostrato gli industriali con l'intervento [illegible] presidenti delle [illegible] industriali di Genova, Riccardo Garrone, e Alessandria, Angelo Venesia.

Riccardo Garrone ha ricordato che il 50 per cento almeno delle piccole e medie industrie genovesi che vogliono ammodernarsi devono cercare nuovi spazi: e tali spazi potrebbero venire reperiti [illegible] basso Alessandrino, ma occorrono incentivi e comunicazioni facili per i pendolari e le merci. Garrone ha quindi proposto la progettazione di una metropolitana extra-urbana che colleghi la Liguria alle zone produttive del basso Alessandrino.

Franco Marchiaro

Barassi, i carabinieri hanno trovato il corpo in una [illegible] inaccessibile

L'omicida aveva nascosto il cadavere del pensionato

Proseguono intanto le indagini - Quasi certamente l'assassino è un bracconiere - Oggi i funerali

LAVAGNA — Si infittisce il mistero attorno alla [illegible] di Francesco Cucchiara. Il pensionato di Santa Giulia uscito di [illegible] giovedì scorso per cercare funghi è ritrovato il mattino dopo, in un bosco di Barassi, ucciso da un colpo di fucile alla nuca esploso forse da un cacciatore.

Ieri mattina, accompagnato dal maresciallo dei carabinieri e dal perito settore prof. Macchiavello, il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia si è [illegible] te recato a Santa Giulia per un sopralluogo.

Sembra confermato il tentativo del misterioso assassino di nascondere il [illegible] del pensionato. Cucchiara non sarebbe stato raggiunto dalla scarica [illegible] nel punto in cui è stato trovato, [illegible] alcuni metri di distanza. L'assassino lo avrebbe trascinato sotto gli arbusti: ai spiegherebbero così le abrasioni alla schiena e il parziale denudamento del cadavere.

Dopo [illegible] ascoltato il rapporto del perito settore, il magistrato ha autorizzato i funerali del pensionato che si terranno questa mattina alle 10 con partenza dalla chiesa parrocchiale di Santa Giulia.

Per tutta la giornata di ieri, nella camera mortuaria dell'ospedale, si sono succeduti parenti e conoscenti dell'uomo, ancora increduli per questa morte assurda e tuttora avvolta nel mistero.

Francesco Cucchiara

Negli ambienti dei cacciatori, chiamati in causa dall'ipotesi dell'incidente di caccia, si tiene a sottolineare che le battute al cinghiale (la ferita alla nuca di Cucchiara sarebbe [illegible] prodotta appunto da una scarica di pallettoni per cinghiale o, secondo altre versioni, da un unico proiettile ad [illegible] dirompenza) il giovedì sono tassativamente vietate. Tanto più che per le battute al cinghiale le norme venatorie impongono che, per sicurezza personale e altrui, ai fianchi delle squadre di cacciatori con non meno di tre persone.

Ci sono però alcuni irresponsabili — spiegano i cacciatori lavagnesi — che, anche quando vanno «per tordi», portano con loro una scorta di cartucce per cinghiale, un'abitudine deplorevole ma diffusa. L'appello dei carabinieri rivolto a mantenere il testimoni non ha per il momento avuto risultati mentre il fantomatico cacciatore misterioso, se è davvero un cacciatore, esiste e non ha sentito ancora il dovere di costituirsi.

E' evidente come la posizione di costui si [illegible] aggravando di ora in ora: se veramente si è trattato di un incidente, e quindi di omicidio colposo, il tentativo di occultamento di cadavere prima, e la latitanza adesso, [illegible] deporranno certo a suo favore.

A [illegible] Giulia, centro collinare di poco più di [illegible] anime, l'episodio ha suscitato scalpore ed imbarazzo. Cucchiara, originario di Sestri, era piuttosto noto anche se [illegible], nei bar e nelle [illegible] della frazione, ammette ora di aver avuto con lo [illegible] più di un semplice rapporto di conoscenza.

Se poi si prova a portare il discorso sulle possibili ragioni dell'accaduto (incidente o omicidio?), la gente si chiude a riccio: alla naturale diffidenza subentra il silenzio.

Marco Raffa

A Camogli respinte le dimissioni dell'assessore

CAMOGLI — Con undici voti favorevoli (dc, psi, pci) e quattro contrari (pli, psdi, msi), il Consiglio comunale ha respinto, [illegible] la seduta pomeridiana di ieri, le dimissioni da assessore e consigliere [illegible] presentate dal socialista Giovanni Caffarena.

La maggioranza spera in un ripensamento dell' [illegible], che ha motivato il [illegible] forfait con i notevoli impegni di lavoro. Il [illegible] Mayda ha adombrato anche l'ipotesi di una presa di posizione politica di Caffarena, a causa di problemi della giunta.

Intervento decisivo della Regione

Hotel Colombia non sarà chiuso

Per il rilancio occorrono tre miliardi

GENOVA — Il Grand Hotel Colombia non [illegible] a fine anno, come aveva annunciato la Giga Hotel che gestisce da anni l'albergo più prestigioso della città. Anzi, ci sono garanzie per un rilancio. E' il risultato di una riunione in Regione alla quale hanno partecipato, con l'assessore al Turismo Gustavo Gamalero, l'assessore comunale Eduardo Guglielmi, l'amministratore della Giga Luigi Antonio Bianchi con un consigliere e un legale della società, il dottor Mazzasi [illegible] Mela (Gruppo [illegible], proprietario dell'immobile di piazza Acquaverde), il presidente degli albergatori della Provincia, Giorgio Crespi e rappresentanti sindacali.

La Giga ha rivisto la sua posizione di intransigenza anche perché, dovendo ristrutturare il Grand Hotel, avrà il sostegno finanziario delle Regione: il Colombia [illegible] infatti essere inserito negli interventi per incentivazione alberghiera previsti per il 1985. Per far fronte ad una gestione fortemente passiva e progettare un rilancio, occorrono 3 miliardi. Nessun problema con la «Mela» il cui contratto di locazione scadrà [illegible] 1989.

[illegible] una soluzione ponte: infatti ai primi del 1985 la Giga dovrebbe dare inizio [illegible] gestione del nuovo hotel che [illegible] in «Corte Lambruschini». Questo non modificherà il [illegible] del Colombia: «Che albergo è e albergo dovrà rimanere», ha assicurato Gamalero.

L'ipotesi d'accordo è stata accolta con fiducia (seppure con qualche cautela) dal personale dell'albergo. Dice Antonio Castiello, delegato sindacale dell'Uil, [illegible] dell'hotel: «Il punto più importante era [illegible] la chiusura, e questo è stato ottenuto».

E. C.

Morto il parroco di [illegible] Rocco a Recco

RECCO — Don Mario Garbarino, 63 anni, parroco di San Rocco dal '[illegible], è deceduto all'ospedale Galliera di Genova, dove era stato ricoverato nei giorni scorsi e sottoposto a un intervento chirurgico. [illegible] ultimi tempi le sue condizioni di salute erano notevolmente peggiorate.

Il rosario sarà celebrato questa sera, alle [illegible] alla parrocchia di Recco e all'ospedale [illegible]

(a. pf.)

Fallito l'incontro con Nolasco

Per la Fit Sestri si parte da zero

SESTRI LEVANTE — L'incontro dei cassintegrati Fit con il commissario straordinario [illegible] Rosario Nolasco, l'altra sera, non è [illegible] dei più soddisfacenti. Lo conferma [illegible] Fim che esprime la grave preoccupazione del sindacato.

[illegible] in sostanza ha spiegato ai sindacalisti, ai delegati e ad [illegible] trentino d'operai riuniti nella palazzina della direzione della Fit (la riunione non era pubblica) che non solo non [illegible] sono novità di [illegible] genere per l'azienda, ma che neppure [illegible] iniziate, a livello ufficiale, le trattative con la Dalmine. I contatti informali dei mesi scorsi, cioè, non hanno avuto alcuna conseguenza ufficiale e questo secondo l'Fim è [illegible] visto che dall'ultimo incontro con il governo [illegible] emerse indicazioni diametralmente [illegible] ate.

Nolasco ha poi parlato delle difficoltà che sta incontrando per portare Dalmine e Finsider al tavolo delle trattative. Il commissario, pochi giorni fa ha inviato una lettera aperta ai partiti per sollecitare la trattativa, invitando l'Fim a fare altrettanto.

Anche per l'acciaieria di Trigoso le notizie non sono confortanti: l'impianto si fermerà dal 15 dicembre al [illegible] gennaio. In concomitanza con i lavori di manutenzione del laminatoio di Dalmine; Nolasco si è impegnato a far lavorare l'acciaieria fino a quando lo consentirà la legge [illegible] ma senza finanziamenti Riva Trigoso continuerà a lavorare in perdita. Un chilo di rottame costa 300 lire, un chilo d'acciaio finito viene venduto a 350; [illegible] cinque miliardi per rinnovare gl'impianti e renderli competitivi, il ministero del Bilancio ha già assicurato la relativa copertura, ma, [illegible] ha riferito Nolasco, ci sono grosse difficoltà a trovare le banche disposte all'operazione.

Per venerdì prossimo è stata intanto convocata una nuova assemblea dei cassintegrati, che sarà seguita molto probabilmente da una iniziativa di protesta.

m. r.

ECONOMICI

COMPRO/VENDO svariate azioni, [illegible] partecipazioni, sede di Busalla (Genova) corso Piemonte 1. Tel. 0184 [illegible]

NATALE IN PELLICCIA CON ramello
CLASSE • QUALITA' • FIDUCIA
CON I MIGLIORI MODELLI DELLA COLLEZIONE '84-'85
ramello pellicce
SANREMO
VIA MATTUONI [illegible]
A 200 MT DAL CASINO'
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO

FINO AL 30 NOVEMBRE

DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI. 2.000.000* IN MENO SU CORSA.

UN TAGLIO FINO A 2.000.000 [illegible]

Solo il 10% di anticipo. 48 tranquillissime rate. E, soprattutto, uno straordinario sconto sugli interessi. Un "taglio" che vi fa risparmiare la bellezza di 2.000.000 di lire se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 TR berlina* o 1.973.439 lire se decidete per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.

Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel. Il "taglio" questa volta riservato a chi paga in contanti. Il "taglio" è di 800.000 lire: un'occasione davvero unica per acquistare la Corsa che fa per voi. La scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 km/h. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 4 comodi posti e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. I Concessionari Opel vi aspettano.

VIENI A SENTIRE LE PROPOSTE DEI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.290

AUTOQUADRIFOGLIO Savona - [illegible] 18 R - Tel. (019) 88.11.25

*Le norme [illegible] relative a offerte speciali sono applicate da GMAC Italia S.p.A. [illegible] Antivirus quelli già in vendita prima del 30/11/84. *Con 800.000 lire di sconto da Opel

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

Sanremo: dopo il «no» di Lanteri le trattative si complicano

Psi e indipendenti in giunta? Oggi un vertice per decidere

Le divisioni interne di socialisti e democristiani concorrono a rendere più delicato il momento politico - Parte degli iscritti democristiani vuole si faccia subito il congresso

SANREMO — A Palazzo Bellevue ci si chiede se psi e Nuova Sanremo riusciranno ad evitare in maggioranza nonostante la defezione a sorpresa dell'indipendente Antonio Lanteri o se invece la dc chiederà definitivamente il passo ai socialisti. Oggi forse ci potrebbe essere l'incontro risolutivo tra Don Sangiuliani ed il coriaceo democristiano Angelo Dulcetti. Il meeting, avvolto dal più stretto riserbo, dovrebbe avere luogo a Sanremo, nel primo pomeriggio.

Dovrebbero essere presenti anche il sindaco Pippione, Cassini, Manelli e Conti.

A Palazzo Bellevue ieri si diceva che da Roma il psi avrebbe indicato questa strada. Bettino avrebbe altresì consigliato, nella determinazione sulla formula del pentapartito, puntare su Piero Parisi, assessore effettivo all'urbanistica, troppi anni per una candidatura presentata alle ultime elezioni da sindaco in pectore. Altri conti da fare in termini di scelte amministrative e cariche. Di sicuro, però, c'è solo la decisione di convocare per il 29 e 30 novembre, con eventuale rinnovazione al pomeriggio del primo dicembre, il Consiglio comunale.

La giunta è stata convocata per domani pomeriggio proprio per fissare le date. A rendere l'attuale momento politico-amministrativo sanremese ancora più delicato concorrono due fatti nuovi: la -ribellione- all'attuale strategia del psi di una parte di iscritti, e le pressioni di [redacted] parte dei democristiani perché si faccia subito il congresso de cittadino. All'assemblea di tutti i socialisti che lavorano al casinò (Nas) è stato letto [redacted] documento della sinistra del psi che in pratica fa proprie le conclusioni della sezione «Donzella» dopo il pessimo esito delle elezioni di giugno (-11% del 50% dei voti).

Nel testo, che quando è stato letto al Nas pare [redacted] abbia registrato posizioni contrarie, tra l'altro si [redacted] -*Le recenti più o meno recenti vicende nel nostro partito, la sua perdita di favori elettorali, l'innegabile calo di credibilità impongono [redacted] momento di profonda riflessione. Il psi dovrà instaurare, per stabilizzare un dialogo con gli elettori ed i compagni, un [redacted] strutturo rapporto con i sindacati, le associazioni [redacted] categoria [redacted] i cittadini*».

Sull'operazione [redacted] indipendenti al legge «il discutibile patto con Nuova Sanremo ed i comportamenti conseguenti non appaiono orientati in questo senso, anzi danno l'impressione di una ricerca affannosa di un potere che l'elettorato [redacted] ha negato». La mozione consiglia anche di rimanere fuori dalla stanza [redacted] bottoni: «*Il psi non [redacted] ne, nell'attuale momento, [redacted] responsabilità nella gestione amministrativa cittadina, [redacted] deve sforzarsi per ritrovare la dialettica interna, coinvolgere [redacted] preziosi il maggior numero [redacted] compagni, rilanciare l'immagine del partito*».

In casa dei diversi iscritti reclamano, a tempi brevissimi, il congresso. Due soprattutto gli obiettivi: sostituire l'attuale commissario con un segretario che [redacted] l'espressione della [redacted] leadership e verificare la reale forza, anche in termini di tesserati, delle varie correnti.

Roberto Basso

Incendiato [redacted] camino a Imperia

IMPERIA — Una squadra di vigili del fuoco è intervenuta ieri mattina in un'abitazione di Oneglia, in via privata Oberal, per l'incendio di un camino.

La brace era fuoriuscita da una vecchia [redacted] e aveva dato fuoco alla fuliggine. Sul posto [redacted] intervenuti [redacted] vigili del fuoco [redacted] che hanno provveduto a spegnere le fiamme. Non si sono registrati danni.

Uno studio dell'Ept di Imperia

Turismo in crisi tutte le cifre di un anno nero

IMPERIA — Il grafico [redacted] movimento turistico provinciale è ancora in discesa, quasi ovunque: rispetto alle preoccupanti percentuali dell'inizio '84, si notano però piccoli segnali di ripresa.

Sono queste le indicazioni più significative contenute nello studio elaborato dall'Ente provinciale per il turismo. I dati sono riferiti ai primi dieci mesi dell'anno e all'ottobre scorso.

Nel periodo gennaio-ottobre, il movimento turistico generale riferito a tutta la provincia fa registrare un 1,5% in [redacted] per [redacted] arrivi (tra italiani e stranieri), rispetto allo [redacted] periodo dell'83, e un —3,1 nelle presenze. Quest'ultimo dato (calcolato moltiplicando il numero degli arrivi per le giornate di permanenza) conferma il fenomeno del diffondersi delle mini-vacanze e del weekend.

La crisi non ha risparmiato neppure Sanremo: nei primi dieci mesi dell'anno, nella città dei fiori le presenze sono calate del 3,8% e ottobre ha fatto registrare un —20,9.

Dice il presidente della Federalberghi, Andrea Lolli, proprietario dell'Hotel Garibaldi: «*Forse nella realtà le cose vanno ancora peggio. Ha inciso molto il forte calo dei turisti tedeschi, ma la crisi ha radici più lontane. Il Comune invece [redacted] privilegiare le manifestazioni dovrebbe dedicare più spazio e finanziamenti a opere concrete. Qualche esempio: potenziare le spiagge, costruire un sottopassaggio per il collegamento a mare, ristrutturare qualche cinema-teatro e trasformarlo in sede dei congressi, creare impianti sportivi e strutture per i giovani*».

Aggiunge: «*Per le manifestazioni, sarebbe meglio puntare tutto su quelle [redacted] valore internazionale, come il festival*».

A Bordighera, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Cesare Perfetto, sostiene che la Riviera ha le risorse per superare questo momento difficile. «*L'importante sarà utilizzarle bene, per [redacted] perdere il treno del boom turistico, a livello mondiale, che gli esperti prevedono per i prossimi anni*».

Conclude: «*A Bordighera c'è stata una flessione, ma resistono anche segnali [redacted] ripresa. Alcuni alberghi stanno riaprendo i battenti, con importazione residenziale e due grandi agenzie di recente hanno allacciato i primi contatti per fare trasferimenti nella zona*».

Maurizio Fico

Incidente [redacted] Sanremo grave anziano

[redacted] — Un pensionato di Bergamo, Alberto Miraglia, 72 anni, è rimasto vittima ieri di un incidente stradale avvenuto a Sanremo. L'uomo [redacted] ricoverato al San [redacted] di Genova, [redacted] prognosi riservata, per grave trauma cranico.

L'episodio è accaduto all'incrocio tra [redacted] Navoloni e [redacted] Imperatrice. Miraglia sarebbe stato [redacted] mentre attraversava la strada fuori dalle strisce pedonali, da un ciclomotore condotto da Celestino Ortolani.

Una visita galante ha tradito un giovane diffidato dal recarsi a Sanremo

Love story, ma con l'arresto

Era uscito [redacted] carcere da quattro giorni - Ha precedenti per spaccio di droga e violazione del foglio di via La ragazza è agli arresti domiciliari - «Non mi importa di tornare in carcere. Sarei disposto a rifarlo»

SANREMO — Una visita [redacted] amica del cuore gli è costata il carcere, da cui [redacted] uscito appena quattro giorni prima. Quando è uscito dall'abitazione della donna, per la sua sfortunata ancora una volta le manette.

Protagonista della vicenda Roberto Lorenzi, 24 anni, abitante a Bordighera in via delle Palme, disoccupato, pregiudicato con precedenti per spaccio di droga.

Il giovane era uscito dalla casa circondariale di Santa Tecla lunedì scorso, dopo avere scontato una condanna per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Lorenzi è infatti diffidato dal frequentare Sanremo.

Nonostante questo divieto, l'altra notte [redacted] andato a trovare Loredana Di Paolo, [redacted] anni, residente nella città vecchia in vico Mansarda 9.: la giovane è agli arresti domiciliari e non può abbandonare [redacted] suo appartamento.

Roberto Lorenzi

Loredana Di Paolo

All'alba, il ragazzo è stato bloccato [redacted] carabinieri: ancora una volta [redacted] scattata nei suoi confronti l'accusa [redacted] violazione della diffida. Roberto Lorenzi non ha opposto resistenza né è apparso sorpreso.

«*Lo sapevo che sarebbe andata a finire così* — ha detto — [redacted] *Loredana voleva vederla, non mi importa di tornare in carcere. Sarei pronto a rifarlo*».

Il ragazzo ha alle spalle un passato tormentato: nel maxi processo del Solaro contro i piccoli spacciatori locali, [redacted] stato condannato ad [redacted] e sei mesi di reclusione con la condizionale. [redacted] stato più volte in carcere, sempre per reati legati alla droga.

Un'esistenza molto simile a quella dell'altra protagonista della «love story». Loredana Di Paolo, convolta la scorsa estate, insieme [redacted] fratello Giuseppe ed il marito Franco Moracelli, in un'inchiesta su un traffico [redacted] sostanze stupefacenti.

Al processo, nel dicembre 1983, la donna era stata condannata [redacted] dal tribunale di Sanremo a tre anni ed otto mesi di detenzione, [redacted] ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari: deve accudire ai tre figli. A Moracelli i giudici avevano inflitto quattro anni e sei mesi di reclusione, a Giuseppe [redacted] Paolo [redacted] anni.

Gli alcuni mesi fa, Roberto Lorenzi era stato arrestato e poi condannato per non avere rispettato [redacted] foglio di via obbligatorio.

c. d.

Bordighera difende il Grand Prix di Monaco

BORDIGHERA — Bordighera chiede di difendere a tutti i costi il Gran Premio [redacted] Monaco destinato, [redacted] la Federazione automobilistica internazionale, a scomparire. La città delle palme ha preso posizione ufficialmente sulla vicenda con un ordine del giorno, votato all'unanimità [redacted] Consiglio comunale, nel quale si sottolinea l'importanza [redacted] anche per la Riviera italiana della manifestazione [redacted] che, per una settimana, fa registrare il tutto esaurito negli alberghi bordigotti.

L'ordine del giorno è stato inviato alla sede della Fisa.

Commissione per i dehors a Sanremo

SANREMO — E' stata costituita la commissione comunale per l'esame dei progetti per l'installazione dei dehors stagionali [redacted] bar e dei ristoranti cittadini.

Sarà presieduta dall'assessore alla polizia amministrativa.

Il sindaco Ferrari annuncia azioni legali contro chi [redacted] reti [redacted] strascico in fondali proibiti

Diano lotta contro i pescherecci-pirata

DIANO MARINA — Il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari, ha preso posizione sul problema della lotta [redacted] reti a strascico dei pescherecci impiegate in [redacted] di mare proibite: «*Il nostro Comune ha sempre avuto danni gravi, da parte dei pescherecci-pirata che portano via dai fondali tutto quello che incontrano*».

La Ferrari, dopo aver ricordato l'impegno del Comune di Diano per risanare la rete di fognature interne e per realizzare una centrale di trattamento delle acque nere prima [redacted] scaricarle molto al largo con una fognatura sottomarina lunga 800 metri, ha proseguito: «*A questa stessa rete sottomarina stanno per collegarsi anche i centri dell'entroterra, come Diano Castello e [redacted] Arentino [redacted] i quali abbiamo stipulato apposite convenzioni. Tutto questo lavoro è costantemente minacciato dall'azione illegale di pochi pescherecci*».

La Ferrari ha spiegato anche come avvengano i danni: le reti a strascico pigiano, [redacted] asportano, interi tratti di tubatura sottomarina, provocando scarichi [redacted] liquame vicino alla [redacted] favorendo così l'inquinamento delle spiagge: ancora peggiore il caso di quando l'azione delle reti ottura completamente [redacted] scarico e allora il liquame rifluisce addirittura sulla stazione di pompaggio, con conseguenze facilmente intuibili e danni molto gravi. Pare sia allo studio un'azione [redacted] rivalsa dei danni, da parte del Comune, contro i responsabili.

Intanto, sull'argomento, è ancora ritornato [redacted] comandante la Capitaneria di porto, Giuseppe Telmon: «*Abbiamo ritenuto, per prima della fine dell'anno, una [redacted] riunione dei sindaci di tutti i centri costieri. Questa tentativo, dopo che [redacted] prima riunione, indetta con la collaborazione della Provincia, era andata pressoché deserta. Si tratta di acquisire i mezzi per accantonare una buona scorta di materiale antinquinante (solventi contro le «maree nere») e di disporre sui fondali minacciati dalle reti, nelle vicinanze delle tubazioni sottomarine, opportuni terrazzi [redacted] cemento, [redacted] attrezzi equivalenti, per dissuadere [redacted] molto per sempre i pescatori [redacted] buttare le reti in zone [redacted] proibite*».

Secondo informazioni ufficiose risulta che i sindaci dei due Comuni maggiori della provincia, Imperia [redacted] Sanremo, non avrebbero preso parte ad una prima riunione per [redacted] ricevuto l'annuncio [redacted] convocazione in ritardo. Ha commentato Telmon: «*Questa tesi, data l'importanza del problema, accetteremo [redacted] precedenza che l'annuncio della riunione sia stato regolarmente consegnato a tutti*».

Bruno Viano

Quindici lampioni per Sanremo

SANREMO — Per Natale [redacted] nuovi lampioni illumineranno meglio la [redacted] del castello. La giunta municipale ne ha deliberato l'acquisto e l'installazione che saranno effettuate da parte dell'Azienda, l'Azienda autonoma municipalizzata dell'acqua [redacted] dell'energia elettrica.

Il progetto prevede la [redacted] [redacted] 9 lampioni, in stile, nel primo tratto [redacted] corso degli Inglesi, proprio dall'inizio sino alla scalinata che accede verso corso Imperatrice, [redacted] sei nel tratto fra l'ex «Piccolo Hotel (oggi chiuso) e Villa Angerer.

L'iniziativa rientra in un quadro di potenziamento generale dell'illuminazione cittadina.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Taggia, macellai multati per i prezzi [redacted] esposti

SANREMO — Non esporre le tabelle con l'elenco [redacted] carni in vendita e la specificazione [redacted] siano fresche o congelate può costare [redacted] multa piuttosto salata.

Lo hanno sperimentato in questi giorni numerosi macellai [redacted] Sanremo ed Arma di Taggia, al centro [redacted] controlli minuziosi da parte dei carabinieri.

Numerosi commercianti dovranno [redacted] una multa di tre milioni (più 600 lire da [redacted] all'Ufficio del Registro) per non aver rispettato una legge [redacted] 1964 che impone una serie di obblighi.

Le tabelle devono [redacted] ben [redacted] sia dall'esterno che all'interno [redacted] negozi.

Gli accertamenti rientrano in una più vasta campagna condotta negli ultimi tempi dagli uomini della Compagnia sanremese per colpire le [redacted] in [redacted] e le altre infrazioni [redacted] regolamenti.

(c. d.)

Incontro per l'acquedotto

VENTIMIGLIA — L'altro giorno s'è svolto, nella sede dell'amministrazione provinciale di Imperia, l'incontro sollecitato [redacted] consigliere regionale di Ventimiglia Pier Giorgio Roi sull'annoso problema dell'acquedotto Roia, che fornisce la zona intemelia (Vallecrosia, Camporosso, Soldano, San Biagio, Vallebona e una parte minima [redacted] Ventimiglia e Bordighera).

Alla presenza dei vari sindaci [redacted] comprensorio, del presidente della Provincia, Ivo De Michelis, nonché d'un funzionario inviato dalla Regione, si è deciso prima di tutto di eseguire un accertamento sulle reali condizioni delle strutture dell'Azienda, sul bilancio e di fare [redacted] stima del valore della Roia.

Una proposta di Imperio Spinella

Corsi professionali per i frontalieri?

IMPERIA — Corsi di formazione professionale, collegati alle [redacted] esigenze, emergenti nel mercato del lavoro monegasco e francese e conseguimento del diritto all'indennità di disoccupazione per i frontalieri (sono circa 7000), che prestano la loro attività nel dipartimento francese delle Alpi Marittime: [redacted] degli obiettivi che il consigliere comunista Imperio Spinella è tornato a sollecitare con un'interpellanza al presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano De Michelis.

Nell'interrogazione, l'esponente del pci, delegato della Cgil nel direttivo dell'Unione sindacale monegasca, chiede quali iniziative si intendano prendere anche a proposito «degli oneri sociali di compensazione che, tramite opportuna convenzione internazionale, il Principato [redacted] Monaco dovrebbe attribuire [redacted] Comuni interessati [redacted] comprensorio intemelio», che [redacted] poi quelli dove risiede la maggior parte del personale che ogni giorno varca il confine.

Spinella domanda ancora che, ai frontalieri, «sia assegnata [redacted] corsia preferenziale al valico internazionale di Ponte S. Ludovico».

Sono problemi, aggiunge, già capitati in diverse occasioni, «ma sui quali, finora, è mancata la volontà politica di consultarsi e parlarne».

s. d.

Potenziate le biblioteche [redacted] Sanremo

SANREMO — L'amministrazione comunale ha varato [redacted] piano di potenziamento delle biblioteche cittadine. Il programma da un contributo di [redacted] milioni concesso dalla Regione.

Quindici milioni saranno destinati all'acquisto [redacted] libri.

LA TUA AZIENDA, TI [redacted] TEMPO E DENARO.

ICI

AFFIDALA [redacted] SA [redacted]

[redacted] IMPEGNO.

ICI ACQUISTA CONTANTI IMMOBILI LIBERI-OCCUPATI
GENOVA - SAVONA RIVIERE - TUTTA ITALIA
CESSIONI COMMERCIALI

FINALE LIGURE: causa cessazione attività discoteca, ampio parcheggio mare, adatto anche [redacted] giornale e annuale possibilità affittare (30.000.000 confermati)
SAVONA: causa trasferimento [redacted] avviatissima pluriennale gioielleria, [redacted] Tutto a norma di legge. Ottimo reddito. 130 milioni trattabili.
ALBISSOLA: causa trasferimento [redacted] avviatissima profumeria, [redacted] Ottimo reddito. 120 milioni trattabili.
RIVIERA PONENTE: causa avviatissima [redacted] 60 posti a sedere, [redacted] Genova. 120 milioni trattabili.
RIVIERA PONENTE: causa [redacted] 400 mq, attrezzatissima [redacted] 200 milioni trattabili.
SAVONA: causa cambiamento [redacted] 4 camere, [redacted] 400 milioni trattabili.

IL TUO IMMOBILE, TI È COSTATO TEMPO [redacted] DENARO.

ICI

AFFIDALO A CHI SA CAPIRE
E [redacted] IL [redacted] VALORE.

ICI ACQUISTA CONTANTI ATTIVITA' COMMERCIALI
[redacted] - SAVONA - TUTTA ITALIA
IMMOBILI CITTA' E RIVIERA PONENTE

SAVONA: [redacted] 3 camere, [redacted] 90 milioni trattabili.
SAVONA: [redacted] 3 camere, [redacted] 110 milioni trattabili.
SAVONA: [redacted] 3 camere, [redacted] 130 milioni trattabili.
ALBISSOLA: [redacted] 3 camere, [redacted] 90 milioni trattabili.
VARAZZE: [redacted] 3 camere, [redacted] 100 milioni trattabili.
FINALE [redacted] 3 camere, [redacted] 85 milioni trattabili.
VARAZZE: [redacted] 3 camere, [redacted] 90 milioni trattabili.
SPOTORNO: [redacted] 3 camere, [redacted] 90 milioni trattabili.
CERTOSA: [redacted] 3 camere, [redacted] 150 milioni trattabili.
BORGIO VEREZZI: [redacted] 3 camere, [redacted] 170 milioni + migliorie.
ALASSIO: [redacted] 3 camere, [redacted] 200 milioni + migliorie.
CASTELLETTO: [redacted] 3 camere, [redacted] 150 milioni trattabili.
BAMPIERDARENA: [redacted] 3 camere, [redacted] 75 milioni trattabili.
PRINCIPE: [redacted] 4 camere, [redacted] 58 milioni trattabili.
CRECINA: [redacted] 3 camere, [redacted] 60 milioni trattabili.
CRECINA: [redacted] 3 camere, [redacted] 60 milioni.
CRECINA: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni.
BAMPIERDARENA: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni.
RAPALLO: [redacted] 3 camere, [redacted] 220 mq + [redacted] parco circostante con posto auto. 400 milioni trattabili.
FINALE LIGURE: [redacted] 3 camere, [redacted] 65 milioni + migliorie.
FINALE LIGURE: [redacted] 3 camere, [redacted] 87 milioni trattabili.
[redacted] 3 camere, [redacted] 73 milioni trattabili.
BESTRI PONENTE: [redacted] 3 camere, [redacted] 500 mq. Splendido verde.
CALIZZANO (SV): [redacted] 3 camere, [redacted] 100 milioni trattabili.
RIVIERA RAPALLO: [redacted] 3 camere, [redacted] 100 milioni trattabili.
SAVONESE: [redacted] 3 camere, [redacted] 50 milioni trattabili.
LOANO: [redacted] 3 camere, [redacted] 40 milioni trattabili.
SAVONA: [redacted] 3 camere, [redacted] 32 milioni + migliorie.
PIVAROLO: [redacted] 3 camere, [redacted] 32 milioni + migliorie.
CELLE LIGURE: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni.
RAPALLO: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni.
Adiacente via XX Settembre: [redacted] 3 camere, [redacted] 100 milioni trattabili.
Centralissima [redacted] 3 camere, [redacted] 90 milioni + migliorie.
MARASSI: [redacted] 3 camere, [redacted] 45 milioni + migliorie.
Pesta basso centro storico: [redacted] 3 camere, [redacted] 45 milioni + migliorie.
MOLASSANA: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni + migliorie.
ALBISOLA: [redacted] 3 camere, [redacted] 70 milioni + migliorie.
[redacted] LIGURE: [redacted] 3 camere, [redacted] 120 milioni trattabili.

GENOVA: P.zza Dante 9 Tel. 010 594.256
SAVONA: Via Gramsci 38 Tel. 019 35.661
VARAZZE: Via Marconi 9 Tel. 019 941.223
ALBISSOLA: Via [redacted] Tel. 019 41.250
UFFICI E CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA - ESTERO

FIAT
Concessionaria Savona e Finale Ligure
cercano
2 PRODUTTORI/TRICI
venditori automobili.
Manoscrivere curriculum:
FIAT - VIA GUIDOBONO - SAVONA.

ONORIFICENZA
I colleghi e gli amici di Carlotta Iuliano col dolore in [redacted] e cimitero Stefano TARRA [redacted] per il brillante successo e compimento [redacted] la tesi di laurea [redacted] ricevuto a merito del Sindaco di Savona il giorno 7 novembre presso il Teatro Comunale Chiabrera, alla presenza delle autorità e di un [redacted] pubblico.
Formulano vivi [redacted]

ROLVO automobili s.r.l.
Ferrari Ferrari

Ferrari
Concessionaria esclusiva per la LIGURIA
GENOVA
Espos. e vendita:
via Corsica 88/r - Tel. (010) 581.266 - 581.857
Assistenza:
via Dassori, 143/n - Tel. (010) [redacted] - 303.607
Ricambi:
via Dassori, 143/n - Tel. (010) 303.130

[redacted] NO [redacted] SANREMO
DAL 27 NOVEMBRE 1984
MARTEDI' DEL LISCIO
con la grande Orchestra
LA VERA ROMAGNA
Consumazione L. 12.000
Prenotazioni tel. [redacted]

«FARO [redacted] TURISMO» s.a.s.
16124 GENOVA - VIA GARIBALDI 19 R
TEL. 202.795 - 207.894 - TELEGRAMMI: FAROVIAGGI
BUCAREST
PER IL TRATTAMENTO COVALITIN
Ritrovato per eliminare i calcoli renali senza intervento chirurgico, con sole capsule.
[redacted] R - GENOVA - Tel. 207.894 - 202.795 - 201.197

Dopo le proteste ad Albisola

Molo di Savona l'Ente porto al contrattacco

SAVONA — I [illegible] Albisola Marina e Albisola Superiore hanno nuovamente chiesto all'Ente autonomo del Porto [illegible] rinunciare [illegible] costruzione di altri [illegible] metri del molo soprafflutti previsto dal progetto della [illegible] darsena [illegible] alti fondali e dal piano regolatore generale del porto di Savona. «*Tale opera distruggerebbe il* [illegible] *litorale ed affosserebbe di nostra industria turistica*» afferma[illegible] in documenti e lettere. L'altra sera hanno anche deciso la costituzione di una commissione per ottenere la modifica del piano regolatore del porto.

All'Ente porto si è possibilisti. Afferma il direttore Giovanni Bono: «*E' chiaro che opere di questo tipo non possono non avere conseguenze sulle spiagge. Si tratta* [illegible] *vedere come ridurne gli effetti negativi. D'altra parte il progetto è stato approvato 20 anni fa e nessuno ha mai avuto nulla* [illegible] *ridire e i lavori per* [illegible] *darsena alti fondali sono in avanzata fase di realizzazione*».

Aggiunge il presidente dell'Ente, Mario Siccardi: «*Sia l'Amministrazione provinciale sia il Comune* [illegible] *Savona hanno in* [illegible] *studi sui riflessi che i lavori portuali, compresi quelli previsti a Vado, possono* [illegible] *sulle spiagge. Altri relativi alla sola zona a ponente del capoluogo sono già disponibili ed indicano alcuni interventi*».

Ma siete disposti a rinunciare al prolungamento del molo sopraflutti di Savona per evitare danni [illegible] spiagge albisolesi? Risponde Bono: «*Prima* [illegible] *decidere bisogna vedere se ci sono soluzioni alternative. Solo in mancanza di queste e in subordine potremmo esaminare la possibilità di rinunciare al prolungamento del molo. Ma ciò, ripeto, parrebbe ad un ridimensionamento generale dei progetti per il porto di Savona, ridimensionamento che potrebbe essere* [illegible] *più accettabile se si realizzasse il porto di Vado secondo il piano regolatore*».

Attualmente del nuovo molo sopraflutti sono [illegible] realizzati [illegible] metri. Al suo completamento mancano 430 metri che porterebbero la te[illegible] del molo proprio all'altezza della [illegible] batteria di Albisola che già oggi, in alcune [illegible], denuncia un forte depauperamento mentre in [illegible] parti si registra un altrettanto dannoso insabbiamento.

Se si dovesse rinunciare [illegible] prolungamento [illegible] dovrebbe pure rinunciare, perché [illegible] difendibili dal mare, all'ampliamento della Banchina Boselli, che si affaccia anche sulla banchina alti fondali, ed alla realizzazione, tra i cantieri Campanella e la Madonnetta [illegible] un molo sottoflutti, [illegible] zona protetta per rimorchiatori.

Quest'ultima opera è compresa nel piano particolareggiato delle aree di Nord-Est del bacino di Savona, approvato nel luglio scorso dal Consiglio di amministrazione dell'ente, e che prevede anche la realizzazione di un [illegible] molo per traghetti passeggeri, con [illegible] stazione marittima e collegamenti viari all'Aurelia, nella zona attualmente occupata dalle Funivie la cui attività dovrebbe spostarsi a Vado.

Nicolò Siri

Cairo, piano di collegamenti fra Savona, Genova, entroterra

Partirà dalla Val Bormida il rilancio dei porti liguri?

Un convegno sottolinea l'urgenza di stretti legami fra le realtà produttive - Il raddoppio dell'autostrada: annunciato l'imminente finanziamento dei lavori [illegible] Carcare e Priero

CAIRO MONTENOTTE — La Valle Bormida come punto di riferimento per [illegible] rilancio dei porti di Genova e di Savona. E' quanto emerge [illegible] progetto presentato dallo Studio «Delta» di Torino ieri mattina nel corso di un convegno che [illegible] è tenuto a Cairo Montenotte nella sede della società operaia «Giuseppe Cesare Abba», organizzato dalla Camera di commercio e dall'Unione industriale di Savona.

Ancora una volta è emersa la n[illegible] di operare un effettivo collegamento fra Genova e Savona per l'individuazione [illegible] aree in grado di ospitare le infrastrutture indispensabili per uno sviluppo portuale. In questo quadro assumono una particolare importanza il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, la sistemazione definitiva delle [illegible] 29 e [illegible] Savona-Alessandria ed il potenziamento delle linee ferroviarie [illegible] il Piemonte.

Intervento centrale del dibattito [illegible] stato quello [illegible] onorevole Bruno Orsini, sottosegretario al ministero dell'Industria, dopo aver ribadito che «*sarebbe un dramma per la Liguria se i conflitti locali fermassero lo sviluppo della portualità*», [illegible] ha definito lo [illegible] presentato «*un approccio significativo con una precisa identificazione delle risorse*». Per concretizzarlo però occorrono decisioni rapide.

Il rappresentante del governo (era stato invitato anche il ministro dell'Industria Altissimo che non [illegible] intervenuto per altri impegni) [illegible] sottolineato le difficoltà legislative per far entrare la provincia di Savona nell'elenco delle zone di crisi siderurgica previste dalla legge 193. Su questo [illegible] il 30 novembre si terrà un incontro tra il governo e le Regioni.

Il piano illustrato dai tecnici [illegible] individua 13 aree comprese in cinque bacini in grado di ospitare nuovi insediamenti industriali, artigianali e destinati ai servizi.

Il presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Savona, Andrea De Pitteri, ha detto: «*Questa individuazione di aree non è che* [illegible] *punto di partenza* [illegible] *un discorso più complesso che investe l'acquisizione delle risorse occorrenti. Bisogna intervenire però su un secondo fattore: le disponibilità finanziarie a costi contenuti senza le quali le iniziative imprenditoriali rischiano di mutarsi* [illegible] *pericolosa avventura*».

L'importanza della [illegible] che va da Vado Ligure a Sestri Levante come momento centrale e prioritario per il rilancio dell'economia della Regione è stata ribadita dal presidente [illegible] giunta regionale Rinaldo Magnani che ha ricordato come il [illegible] regionale di sviluppo avesse indicato nei bacini [illegible] fiume Bormida [illegible] polo strategico di riequilibrio. L'interconnessione fra gli insediamenti industriali prospettati e le [illegible] di comunicazione è stata affrontata dal vicepresidente della giunta regionale Giaco[illegible] Gualco: «*La vocazione retroportuale individuata dallo Studio per l'area di Cairo Montenotte dove* [illegible] *verificata alla luce delle organizzazioni complessive* [illegible] *centri di interscambio* [illegible] *in adiacenza dei porti che nell'entroterra meno immediato. Analogamente* [illegible] *scelta se puntare prioritariamente all'intervento lungo il Bormida* [illegible] *Millesimo piuttosto che su quello* [illegible] *Spigno non può essere dipendente dal sapere se avrà* [illegible] *precedenza il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona* (al riguardo il senatore Giancarlo Ruffino ha annunciato l'imminente finanziamento per il tratto Carcare-Priero, n.d.r.) *o il collegamento* [illegible] *Carcare e Predosa*».

Gian Paolo Carlini

Per le funivie un incontro Magnani-operai

CAIRO M. — [illegible] del convegno «Progetto Val Bormida», è avvenuto un incontro fuori programma [illegible] una delegazione di lavoratori delle Funivie ed il presidente della Regione Rinaldo Magnani. Gli operai gli hanno consegnato un documento in cui vengono descritte le gravi difficoltà della loro azienda. (g. p. c.)

Indagini per la rapina a Varazze

Identificato il «basista»?

VARAZZE — E' ancora avvolta nel mistero la rapina avvenuta giovedì notte ai danni [illegible] un noto medico [illegible] Varazze, Giovanni Pizzo, 50 anni, ufficiale sanitario e medico condotto del Comune, sposato e padre di due figli. I carabinieri si sono trincerati [illegible] Il massimo riserbo; sembra che le indagini per identificare i rapinatori siano a buon punto. Per il momento non sono stati effettuati fermi.

L'episodio, secondo una prima ricostruzione, sarebbe avvenuto dopo la mezzanotte. Un giovane, seguito [illegible] due complici, si è presentato nella casa del medico, in consigliere provinciale della dc. In quel [illegible] il professionista [illegible] solo (la moglie è in vacanza e i figli [illegible] abitano più a casa). Il bandito è riuscito con una scusa a farsi aprire la porta. Sostenova di aver bisogno di una visita urgente. Il dottor Pizzo gli ha risposto però di rivolgersi alla guardia medica. [illegible] il giovane ha insistito, e così il professionista lo ha fatto entrare.

I tre hanno immobilizzato il medico ed hanno iniziato una sistematica razzia nell'appartamento. Sono riusciti ad aprire una cassaforte che conteneva una collezione di francobolli e gioielli per un valore totale di circa 40 milioni. Hanno preso anche argenterie e ad altri oggetti [illegible] valore. Dopo circa un'ora e mezzo se ne sono andati.

Il dottor Pizzo, sotto choc, ha chiamato i carabinieri di Varazze che hanno iniziato i primi accertamenti. I rapinatori, armati di pistola, hanno agito con calma e freddezza; sembravano muoversi a loro agio nella casa dell'ufficiale sanitario. Di Varazze (una villetta a tre piani, di fronte all'Hotel Eden) ed hanno trovato subito il cassaforte. Dietro il «colpo» c'è evidentemente un basista, attivamente ricercato e forse già identificato. Il medico, durante la rapina, è stato sommariamente legato ad una sedia, ed è riuscito a liberarsi in pochi minuti.

m. nu.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Per le bombe [illegible] Savona oggi [illegible] scopre un cippo

SAVONA — Stamane, alle 11, il sindaco Umberto Scardaoni, i rappresentanti dell'Anpi, della Fivl, dei sindacati Cgil Cisl e Uil e delle forze politiche riunite nel Comitato unitario antifascista, parteciperanno a [illegible] manifestazione, all'incrocio tra via XX Settembre e corso Mazzini, per ricordare gli attentati dinamitardi del novembre [illegible].

[illegible] commemorazione avverrà a circa 200 metri dal caseggiato di via Giacchero dove [illegible] ancora ignoti terroristi sistemarono una carica di tritolo. Morì una donna, Fanny Dallari, ex vice direttrice dell'ufficio del Tesoro [illegible] Savona, per le gravissime lesioni riportate a causa dell'esplosione che squarciò l'e[illegible]

Sarà scoperto un cippo che ricorda quel tragico pomeriggio di mercoledì 16 novembre [illegible], quando, alle 17.30, esplose la bomba. (m. nu.)

Morto un milite Cri a Savona

SAVONA — Uno dei più «anziani», per quanto riguarda l'attività svolta, militi della Cri di Savona è [illegible], per un [illegible] cardiaco, che l'ha colto mentre passeg[illegible] in piazza Manoli.

Ha [illegible] vivere, un'ora dopo il ricovero al reparto [illegible] semi-intensiva del S. Paolo.

E' Alberto De Biasio, 61 anni, sposato con [illegible] figli, ferroviere, in servizio [illegible] deposito [illegible] via Servettaz. De Biasio, da 20 anni volontario della Croce Rossa, da qualche tempo aveva rallentato il suo impegno, forse per l'insorgere del male che l'ha stroncato.

I funerali saranno domani mattina, alle 8.30, nella chiesa di S. Rita. (m. nu.)

Porto di Savona in attivo

SAVONA — [illegible] gennaio ad ottobre 84, il porto di Savona ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo dell'83, un incremento del traffico pari al 7,04%. (m. nu.)

Lunedì 26 e martedì 27 novembre
presso
l'Unione Industriali di Savona
via Gramsci 10
presentazione dei
sistemi di elaborazione dati [illegible]
creati per [illegible] aziende
che vogliono [illegible] meglio

Personal Computer

IBM

a Savona è

SISTEX

Via Montenotte 100 - SAVONA - Tel. 019 386.914
Via Firenze 2 - ALBENGA - Tel. 0182 50.965

Borgio Verezzi: il via ai lavori nella borgata Crosa, [illegible] delle più verdi

Quando il parcheggio è «ecologico»

BORGIO VEREZZI — [illegible] l'approvazione del progetto relativo alla viabilità, parcheggio e sistemazione [illegible] zona di accesso [illegible] borgata Crosa, decollano ufficialmente a Borgio Verezzi i piani particolareggiati [illegible] cinque centri storici del Comune.

«*Un intervento importante per l'Amministrazione* — [illegible] detto l'assessore [illegible] Lavori Pubblici e vicesindaco Aldo Alzapiedi, nel presentare il progetto in Consiglio comunale l'altra [illegible] — *perché rappresenta finalmente la possibilità di recupero dei centri storici che erano rimasti bloccati in attesa dell'adozione degli strumenti attuativi. Un intervento importante perché lega, oltre tutto, le esigenze primarie, quali il parcheggio, con le esigenze ambientali*».

Il progetto, redatto dall'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo [illegible] Savona, prevede [illegible] costo complessivo di 270 [illegible] e [illegible] ed inserirà in [illegible] di rara bellezza paesaggistica, sistemando adeguatamente l'ingresso ad una delle borgate più popolose del Comune [illegible] Borgio Verezzi.

L'approvazione del Consiglio [illegible] riferisce, [illegible] il momento, solo al primo stralcio che comunque realizzerà la parte più importante dei lavori, quella cioè relativa alla creazione di posti-macchina e ad un migliore adattamento della sede stradale e dell'area circostante in caratteristico chiosetto, trasformandola in un incantevole belvedere sul golfo di Pietra.

Il prossimo intervento, nel quadro [illegible] piani particolareggiati [illegible] centri storici, sarà realizzato nella piazza San Pietro a Borgio Verezzi.

Nel Consiglio dell'altra sera è stato anche deliberato anche l'avvio dei lavori per la realizzazione del parco pubblico [illegible] viale Colombo: «*Un polmone di verde di un certo rilievo nel cuore* [illegible] *paese quasi tremila mq, n.d.r.*] — continua Alzarda — *di cui Borgio era carente*».

Il progetto, dell'importo [illegible] 120 milioni, è stato redatto dall'Ufficio tecnico del Comune.

Alberto Dressino

Rocciatore ferito al Monte Cucco

ORCO FEGLINO — Si è concluso con lo sfondamento [illegible] lucernaio destro per [illegible] proprietà [illegible] 50 giorni e [illegible] paura, l'avventura di [illegible] giovane scalatore tedesco sulle pareti [illegible] Monte Cucco, ad Orco Feglino. Probabilmente in sua caduta, circa 8 metri di volo, avvenuta ieri pomeriggio intorno alle 17, è dovuta [illegible] un chiodo mal piantato [illegible] giovane 21enne, Falk Schelzer, originario [illegible] Puchheim. A dare l'allarme sono stati gli amici con i quali stava scendendo da una delle vie della palestra di [illegible].

Da Savona arriva [illegible] giudice Maffeo

E presto Albenga avrà [illegible] pretore

ALBENGA — Il Consiglio superiore della Magistratura ha coperto [illegible] dottor Filippo Maffeo, attualmente giudice istruttore presso il tribunale di Savona, la deroga per trasferirsi alla pretura di Albenga [illegible] non avendo ancora superato il biennio [illegible] anzianità nell'attuale incarico.

Un analogo provvedimento invece non è stato preso per il dottor Arnaud, altro magistrato che aveva richiesto di coprire uno dei posti vacanti alla pretura di Albenga.

Si [illegible] verso la soluzione [illegible] la crisi in cui erano incappati gli uffici giudiziari ingauni, privi, da [illegible] anno e mezzo, [illegible] magistrati togati e con un pesante arretrato [illegible] analizzare.

Le intenzioni [illegible] dottor Maffeo, per un suo trasferimento ad Albenga, [illegible] non da tempo, ma si sapeva anche del [illegible] desiderio [illegible] essere [illegible] a presiedere una pretura così importante.

Sfumata la soluzione in coppia col dottor Arnaud, un secondo magistrato alla pretura di Albenga non è da attendersi fino all'autunno dell'85, quando verranno destinati alla loro prima sede i giovani [illegible] giudiziari.

Il giovane magistrato, che vanta una notevole esperienza [illegible] pare intenzionato ad [illegible] celerare i suoi impegni [illegible] nell (inchiesta [illegible] «droga parties», sul petroliere Casinova) per assumere la funzione [illegible] pretorile ad Albenga, ambiente che ben conosce avendoci già occupato [illegible] posto di altre inchieste che interessarono la [illegible]: [illegible] queste le indagini sulle aree [illegible] e sulla Cuneo Polli e quella, tuttora in corso, per l'asilo nido Di Ferro.

Negli ambienti cittadini e in quelli forensi, che [illegible] tempo sollecitano una soluzione per rimettere la pretura di Albenga in grado di funzionare, anche [illegible] vista delle maggiori competenze attribuite ai pretori dal prossimo dicembre, la nomina [illegible] dott. Maffeo viene commentata positivamente. **g. m.**

Dopo la discussione in Consiglio sulle presunte irregolarità edilizie

Tensione a Loano, ma la crisi non ci sarà

LOANO — Il recente dibattito consiliare in tema di edilizia non ha mancato di suscitare a Loano un travaglio nella maggioranza di pentapartito e l'opposizione comunista [illegible] è lasciata scappare l'occasione per chiedere le dimissioni della giunta.

Anche qualche esponente democristiano è rimasto sorpreso dei problemi che si [illegible] prospettati in [illegible] di [illegible], altrettanto per altri gruppi.

Le segreterie politiche mantengono riserbo sugli ultimi sviluppi. Si sono avute consultazioni con legali ed esperti di urbanistica, ma difficilmente si arriverà [illegible] crisi. Nella prossima settimana però non mancheranno incontri di verifica tra le componenti della maggioranza dalle quali potrebbero scaturire proposte [illegible] rimpasto o in alternativa richieste per una gestione più collegiale dell'urbanistica.

Nell'occhio del ciclone si trovano l'assessore interessato Gianfranco Baldi (dc) e l'ufficio tecnico, ai quali si fanno risalire valutazioni [illegible] sopultibili delle norme urbanistiche [illegible] Prg.

Gli altri gruppi del pentapartito però sembrano disposti a [illegible] che la [illegible] non possa limitarsi [illegible] isolare il proprio assessore anche se nella gestione dei singoli assessorati c'è sempre stata la massima [illegible].

Su alcune pratiche edilizie trattate [illegible] indagando la magistratura e i carabinieri di Loano sono [illegible] incaricati di predisporre [illegible] dettagliato rapporto per valutare eventuali responsabilità penali: le pratiche da esaminare [illegible] una decina, per lavori in diverse zone della cittadina in questa fase però la questione sembra contenere più motivazioni amministrative ed interpretative che ipotesi di reato.

Vi sono principalmente [illegible] polo di cantieri nei quali [illegible] concessioni per ristrutturare, si sono ricavati non mansarde e un piano in più aumentando il potenziale ricettivo.

Si scontrano due [illegible] se, per restare nella legittimità, sia sufficiente rispettare la volumetria preesistente o se si debba invece evitare l'aumento delle superfici abitabili. Vi sono invece altri casi in cui non sono [illegible] rispettate le concessioni comunali, per cui sanzioni o provvedimenti amministrativi saranno inevitabili.

g. m.

Una ferita alla mano tradisce un ladro

FIETRA LIGURE — E' stata [illegible] ferita riportata nel tentativo di penetrare in un alloggio di via della Cornice e tradire, l'altro pomeriggio, un topo di appartamento di Pietra Ligure.

Efisio Manca, 24 anni, pluripregiudicato, residente a Pietra Ligure in via Ranzi, è stato [illegible] tradito dal profondo ta[illegible] riportato alla mano destra nel rompere il vetro di [illegible] finestra.

[illegible] ferita e il tempestivo intervento dei [illegible] nieri di Pietra Ligure lo avevano costretto alla fuga, ma, raggiunto nell'abitazione, è davanti all'evidenza dei fatti, ha dovuto ammettere le proprie responsabilità.

I carabinieri ritengono che sia l'autore di numerosi [illegible] [illegible] appartamenti. (a. d.)

Il computer è un buon amico (ma bisogna saper scegliere)

Continua il grande movimento del computer. Cervelli elettronici, elaboratori, sistemi informatici, hanno ormai invaso il mercato nazionale con tutta una gamma di prodotti che vanno dal sidergioco al «cervellone» in grado [illegible] tenere da solo [illegible] contabilità [illegible] una grande azienda.

Fil anche a Savona esiste ormai [illegible] tempo una ditta che fa del computer un amico [illegible] in grado di capire ed essere capito, per ogni esigenza [illegible] tratta della Sistex Informatica, concessionaria [illegible] personal computers [illegible] via Montenotte 100 r. La Sistex [illegible] adesso aperto anche [illegible] succursale ad Albenga, in via Firenze 2, e si sta imponendo come uno dei «punti» meglio attrezzati dell'informatica ligure.

La concessionaria, che dispone di calcolatori, ibm, non si occupa soltanto della vendita [illegible] apparecchiature e di programmi applicativi, [illegible] sa anche offrire ogni garanzia necessaria agli interessati, grazie alle indubbie capacità professionali degli addetti del settore.

[illegible] dottor Davide Reverdito, rappresentante la Società, illustra così le principali qualità della Sistex. Dice infatti: «*L'esperienza delle persone attorno alle quali è nata la ditta ha reso possibile quest'azienda, diretta in gran parte verso i piccoli utenti. La conoscenza maturata sugli Ibm a fianco delle maggiori organizzazioni italiane [illegible] una garanzia per la Sistex e per i clienti*».

Reverdito dice ancora: «*Grazie [illegible] fondatori è stato anche possibile impostare un lavoro di addestramento di specialisti che oggi lavorano al nostro fianco per garantire sempre ogni tipo di assistenza, anche [illegible] colore che per la prima volta si avvicinano per esigenze professionali all'informatica e al computer*».

Attualmente la Sistex vende ed installa personal computers dell'Ibm di diverse dimensioni [illegible] capacità.

La Sistex sviluppa ed applica programmi per ogni esigenza, organizza corsi di addestramento per gli utenti e garantisce assistenza continua sia sui computers che sui programmi applicativi. Inoltre è in grado di consiglia[illegible] l'acquirente anche sotto il profilo economico.

Spiega infatti Reverdito: «*In informatica è facile fare perdere dell'entusiasmo anche perché spesso vengono promesse grandi cose [illegible] prezzi bassi. Ma la realtà è che non bisogna mai perdere d'occhio il risultato finale che [illegible] desiderato*».

INTERREGIONALE - Doppia sconfitta interna negli anticipi

Rapallo e Bogliasco: una disfatta

Il Castellina ha espugnato il Macera in zona Cesarini - Prestazione disastrosa in tutti i reparti - Un vertice ... dirigenti
Al Mugnaini il Poggibonsi ha vi... 3-2 - Troppi errori difensivi ... padroni di casa - Senza esito gli esperimenti tattici

Brogi in bilico

RAPALLO — Alla fine della partita, persa per 1-0 contro il modesto Castellina, Vittorio Brogi ha salutato tutti i suoi giocatori in maniera piuttosto eloquente: sul suo volto teso si leggeva la voglia di lasciare un Rapallo, che finora gli ha dato pochissime gioie e tanti bocconi amari da inghiottire. Ma di dimissioni o di ribaltone del tecnico per il momento non si parla.

Mentre le ombre della sera calavano sul vecchio «Macera», c'è stato un lungo vertice della dirigenza, presente lo stesso allenatore. Alla fine il vicepresidente Fulvio Gatti ha detto: «*Tutto sospeso fino a mercoledì sera, quando ci riuniremo con il presidente Puglisi che oggi era assente per motivi familiari. La situazione è molto grave e va affrontata dalle radici*».

L'altro vicepresidente Ernesto Sacco, ... aggiunto: «*Non c'è solo il posto di Brogi in ballo, anzi di questo non ne abbiamo affatto parlato. Se prenderemo delle decisioni, queste saranno generali: c'è gente che guadagna molti soldi e offre in campo spettacoli indecenti*».

Nel giorno in cui Vittorio Brogi festeggiava il proprio compleanno, è arrivata un'altra sconfitta umiliante, perché costruita pezzo per pezzo dallo stesso Rapallo. Una squadra da zero in condotta: evanescente nel gioco, scarsissima sotto il profilo del nerbo atletico, nervosa come sempre. Metà della squadra ha cercato di giocare, mentre l'altra si è dedicata all'hobby preferito che è quello ... di discutere in continuazione con compagni, arbitro ed avversari.

Il Rapallo è sceso in campo in formazione rimaneggiatissima per le note vicende legate al derby con l'Entella, ma con un po' più di lucidità avrebbe potuto ottenere almeno un punto utile per muovere, seppure ... poco, la classifica.

Invece dopo aver giocato un primo tempo incolore e speso le ultime energie nei primi 20' della ripresa, la formazione biancoverde si è fatta mettere sotto dagli avversari che avevano un passo ... marce in più, fino alla resa totale definitiva, arrivata in zona Cesarini.

E' 182', tallo di Bellomo (disastrosa la sua prova) all'altezza della bandierina: batte la punizione Dragoni, salta ... perfetta solitudine Graziani che di testa piazza una palla imparabile a fil di palo. Al 70' su punizione di Mecacci, Grassi aveva dovuto deviare il velenosissimo tiro del toscano contro la traversa.

La partita ... ha avuto altri sussulti: il Castellina si è difeso con ordine, ben diretto da Dragoni, ... ha concesso nulla alle punte del Rapallo ed ... saputo colpire al momento giusto.

Stefano Bonati

RAPALLO: Grassi; Cardoni, Perego; Berti, Paolini, Pannozzo; Belgiani, Bellomo, D'Agostino, Chiarotto, Tordiglione.

CASTELLINA: Casini; Baldi, Galardi; Graziani, Bartaleal, Bizzoli; Cecchini, Mecacci, Dragoni, Bonifacio, Marafioti (84' Puni)

...: D'Angelo

RETI: ... Graziani

Gli uomini di Rota fanno harakiri

BOGLIASCO — *Con il rientro degli ex avventiani Valeri, Giuliani e Peluchini la sostanza purtroppo non è cambiata: il Bogliasco è stato battuto per 3 a 2 al «Mugnaini» dal non irresistibile Poggibonsi, incassando così la quinta sconfitta consecutiva e aggravando ulteriormente una situazione ... classifica già di per sé critichissima.*

A mister Rota non si possono certo chiedere miracoli: l'esperimento di Giuliani impiegato nel ruolo di libero, con il ... di Del Sorbo a centrocampo, ha convinto per intero.

Al 16' il Poggibonsi è passato in vantaggio approfittando di un clamoroso indecisione del portiere Spadavecchia che nel tentativo di appoggiare una palla a Bagni ha invece servito un pericolo d'oro a Giorli.

Al 45' Masi ha battuto una punizione dalla tre quarti e sulla parabola è intervenuto Sciallero che con un preciso colpo di testa in elevazione ha messo la sfera proprio nel «set» della porta avversaria.

Ottenuto il pareggio i bogliaschini hanno ritrovato animo e coraggio. E quasi allo scadere, era il 44', è arrivata la rete dal 2 a 1: Masi ha ripetuto ... al centro su calcio piazzato e stavolta è stato Valeri a saltare più in alto di tutti e a insaccare.

Nella ripresa il Poggibonsi è partito di gran carriera ed ha subito reclamato un rigore (46') per un presunto atterramento e un fallo di mano in...iechia ma l'arbitro non ha abboccato. I bogliaschini comunque si sono rifatti ...rini in avanti ... 62' con Pastorino. Su ... dei continui capovolgimenti di fronte i toscani hanno centrato un palo con Fiori (75'), che si è liberato in area battendo quasi a botta sicura.

Col trascorrere dei minuti la pressione degli ospiti si è accentuata e, dopo un contropiede che Sciallero ha sciupato con un tiro «telefonato» fra le braccia di Giuliani (79'), hanno agguantato il 2 a 2 con Vettori (71'), abile a concludere un'iniziativa personale.

E' arrivato infine il terzo punto dei toscani ad opera di Fiori (77') che è scattato in tutta solitudine e ha freddato Bagni da pochi passi: a nulla naturalmente sono valse le proteste dei levantini che ritenevano il centrocampista ospite in fuorigioco.

A fine gara il d.s. levantino Spallarossa era affranto: «Abbiamo commesso delle grosse ingenuità difensive e il Poggibonsi non ci ha perdonato».

r. c.

BOGLIASCO: *Bagni; Peluchini, Del Sorbo (85' Vitcarez); Giuliani, Perrone, Sciallero; Pastorino, Speranza, Valeri, Masi, Spadavecchia.*

POGGIBONSI: *Giuliodi, Cei, Turrini; Moretti, Gozzi, Pellegrini; Del Nero (60'Poncelet), Vettori, Donati (78' Mancini), Fusci, Giorli.*

ARBITRO: *Dell'Olio.*

RETI: *10' Giorli; 35' Sciallero; ... Valeri; 71' Vettori; 77' Fusci.*

Europei ... golf i rapallesi quinti dopo tre giorni

RAPALLO — Sono in pieno svolgimento ... Aloha, ... Spagna, i campionati europei a squadre di golf (European Golf Club Championship). Dopo tre giornate ... gara in testa alla classifica troviamo il rappresentante della Germania Ovest (454 punti) seguito dalla Spagna (457), dall'Irlanda (458), dalla Svezia (461).

La formazione di Rapallo si trova attualmente in quinta posizione (462).

a. c.

SECONDA CATEGORIA - Sfide tra le prime

Camogli rischia grosso chi saprà approfittarne?

Il Vallesturla in casa ha sempre vinto - Il Bogliasco a Avegno

... giocano oggi gli incontri dell'ottava giornata del torneo di Seconda categoria, e tutte le pretendenti alla promozione sono alle prese con impegni difficili: la capolista Camogli va a Vallesturla. ... Rupinarese deve superare l'... Casarza Ligure, giocano lontano dalle mura amiche anche Bogliasco 76, Calvarese e Carasco.

C.N.Vallesturla (9)-Camogli (12) — I bianconeri camogliani affrontano la prova del nove e se usciranno indenni anche dal terribile campo di B... (ore 14.30) spiccheranno il volo verso la promozione: la squadra leader del campionato vanta un ruolino di marcia di tutto rispetto (sei vittorie ... sette partite), ma la C. N. Vallesturla tra le mura amiche non è da meno (tre successi ... altrettante gare).

Casarza Ligure (9)-Rupinarese (10) — Altro dip...maichi al campo di Casarza Ligure (ore 10,30) dove i granata locali tenteranno di fermare ... superfavorita Rupinarese: il ... Ligure è una neo-promossa che in questo scorcio di stagione si è dislmpegnata bene incrompendo nell'alta classifica.

Avegno (5)-Bogliasco 76 (11) — La matricola bogliaschina è senza dubbio la grande rivelazione del torneo e punta al bilix per conquistare nuovamente il primato in graduatoria. Al campo di San Rocco (ore 3,45) trova ... attendente l'Avegno che sogna l'affermazione di prestigio anche per avvicinarsi a posizioni di classifica più tranquille.

Arenzano (4)-Calvarese (10) — Sette punti nelle ultime quattro gare: questo il biglietto di visita della lanciatissima Calvarese che va al «Riboli» (ore 10,30) per allungare la sua serie d'oro e avvicinarsi alla vetta della classifica.

Ri Calcio (3)-Carasco ... — La situazione comincia a farsi pesante per i biancorossi chiavaresi che sono penultimi in classifica e arrivano da ... batoste consecutive: il Carasco naturalmente non tiene conto dei problemi del Ri Calcio, ma viene al campo di Caperana (ore 10,30) deciso a vincere.

Delva Marina (4)-Riese ... (11) — I biancocelesti chiavaresi vanno a Delva Marina ... 14,30) per ottenere un risultato favorevole che consentirebbe loro di ascendersi definitivamente in una tranquilla posizione di classifica.

Sori (3)-Spartak (6) — La neo-pr...ha avuto una buona partenza conquistando un discreto gruzzolo di punti: sul terreno amico però non ... mai vinto e spera di rompere il ghiaccio proprio nella sfida con i rapallesi (ore 10). Lo Spartak però è compagine quadrata ed esperta.

Riviera (5)-Bargagli (3) — I biancorossi di Tino Bertardi sono in crescendo di forma ma non dovranno sottovalutare ... «fanalino di coda» Bargagli che viene al «Goletti» di Rapallo (ore 10,30) ... dalla forza della disperazione.

a. c.

A Cerreto Guidi la scatenata formazione di Ventura affronta un altro difficile test

Per l'Entella gli esami non finiscono mai

Il tecnico: «La Cerretese è la squadra più forte del girone, noi viviamo alla giornata» - ... Fraia giocherà al posto dello squalificato Poggi - In ballottaggio per ... ruolo di seconda punta Melillo e Talarico - Scarpa sarà regolarmente in campo

CHIAVARI — Ad inizio stagione ben pochi l'avrebbero scommesso, fatto sta che l'Entella si trova in vetta alla classifica ... due lunghezze di vantaggio sul tandem Castelfiorentino-Saranzese. Mentre sono addirittura cinque i punti che separano i biancocelesti dalla Cerretese (i toscani ... Poingalli però hanno una partita in meno). Cardinale e compagni oggi sono di scena proprio a Cerreto Guidi, dove fino all'anno scorso si respirava aria di serie C, e questo *match* potrebbe anche aver l'aspetto di un simbolico passaggio di ... gue tra una squadra che ... viste e un'altra che è lanciatissima verso il calcio semiprofessionistico.

«*Andiamoci piano* — ha detto Giampiero Ventura — *perché se è vero che siamo in vetta alla graduatoria è altrettanto vero che il campionato è ancora lungo e difficile. Non parliamo di promozione, ma giriamo alla giornata preparando scrupolosamente partita dopo partita. Il match con la Cerretese è senza dubbio uno dei più duri: ho visto i toscani giocare con il Bogliasco, e vi garantisco che mi hanno fatto un'enorme impressione. Giocano un football meraviglioso e vedremo se riusciremo a contrastarli adeguatamente.* Il mio orgoglio *la Cerretese è la formazione più forte di tutte e lo dimostra cammin facendo*».

Che l'Entella tenga l'impegno odierno è testimoniato dal ritiro pre-partita dei giocatori: la confidenza entellana ... partita ieri pomeriggio alla volta ... Cerreto Guidi, e ha trascorso la notte nella cittadina toscana. E' la prima volta che avviene per una gara di questo campionato, e Ventura lo spiega così: «*E' un viaggio piuttosto lungo e abbiamo ritenuto necessario partire un giorno prima per avere la squadra riposata e più concentrata*».

L'allenatore chiavarese non potrà contare sullo squalificato Poggi ed è scontato perciò l'impiego dal primo minuto di Di Fraia, che con il Rapallo era stato dirottato in panchina. Per il ruolo di seconda punta accanto al centravanti Antonucci s... ballottaggio Talarico e Melillo, ma dovrebbe essere quest'ultimo a spuntarla, viste le buone prestazioni fornite recentemente.

Infine si nutriva qualche dubbio per Scarpa che in settimana si era allenato a ritmo ridotto a causa di un risentimento ad ... polpaccio: il capitano biancoceleste ha però completamente recuperato e oggi sarà regolarmente al suo posto.

Scarpa giocherà

Contro la Cerretese quindi giocheranno Cardinale, Guerra, Candolfo, Di Fraia, Mariani, Stabile, Bertolucci, Benedetti, Antonucci, Scarpa e Melillo. In panchina accanto al secondo portiere Castagnola siederanno Evangelisti, Costantino, Oliveri e Talarico.

«*Con ... Cerretese — ha concluso Ventura — l'Entella ... calcio e dimostrare di saperci fare: è un ... molto severo, i ragazzi ne sono consapevoli e sentono la partita. C'è naturalmente fiducia, e ce la metteremo tutta per superare anche questa prova del cuoco*».

Il presidente Sergio Barbieri sembra convinto di far risultato: sabato scorso con il Rapallo i biancocelesti lo avevano pienamente soddisfatto ed è sicuro si possa fare il bis.

«*L'Entella — ha precisato Barbieri — si sta esprimendo su livelli molto elevati di gioco e vedrete che anche a Cerreto Guidi i ragazzi sapranno farsi valere. Abbiamo battuto la formazione più scorbutica del girone che è il Rapallo, cerchiamo ora di far punti con quella indubbiamente più forte*».

Aldo Costa

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Promozione (ore 15)

Sestri Levante-Pivizzanese; Fratelli Bignani-Sammargheritese (ore 14,30); Levanto-Bolardo; Monzone-Ascom Orio-mercato; Rivarolese-Ceparana; Canaletto-Audace Camponorone.

Prima categoria (ore 10,30)

Marassi-Veronese; Pontelungo-Carrega-Monteglese; Fontanabuona-Pro Recco; N.S.Fruttuoso-Cap...n Salvatore; Goltardiana-Cavese; Borgoratti-Carlo Grasso; Robino-Ligorna; Albaro-Riva Trigoso.

Seconda categoria

O.N.Vallesturla-Camogli (ore 14,30); Deiva Marina-Riese (14,30); Riviera-Bargagli (10,30); Avegno-Bogliasco '76 (9,45); Arenzano-Calvarese (10,30); Sori-Spartak (10); Ri Calcio-Carasco (10,30); Casarza Ligure-Rupinarese (10,30).

Terza categoria

Girone A: Old & Boys-Portofino (9); Old Stars-Aurora Avis (10,45); Lavagnina Junior-Atletico Maneglia (10,30).

Girone B: Cosmos-Corte 82 (8,30).

Allievi regionali

Girone C: Ligorna-Entella (14,45); Quinto Nervi-Canaletto (15); Angi Casassa-Borgoratti (9,15); Genoa-Ausonia Brin (10,30); Sarzanese-Calvarese (15); Bogliasco-Carlo Grasso (10,...; Girone D: Isolpo-Levante C (10,45); Rapallo-Speata (15); Molassana-Sampdoria ... (9); Chiavari-Albaro (11); Valdellora-Liguria (10,30)

Torneo Città di Zoagli

Gi...e B: Grand Hotel Bristol-Hotel Paradiso (8,45); Sup Tigullio-Canevari (9,45); Pepero-Portofino (10,45)

VELA

Campionato invernale del Golfo del Tigullio: seconda prova per yacht delle classi Jor e monotipi J24 (Yacht Club Tigullio, ... 10).

Criterium invernale: quinta prova per imbarcazioni della classe Europa (Circolo Nautico Rapallo, ... 10).

...

Sezione maschile: prima prova ... campionato regionale per le categorie allievi secondo grado, juniores, seniores, seniores nazionali (Palestra Andrea Doria, ore 9).

Sezione ritmica sportiva: campionato regionale a squadre per tutte le categorie (Casa della ...ventù di Rapallo, ore 9).

BASKET

D maschile: Ocal Santa Margherita-Il Giornalino Livorno (Palasport ... Santa Margherita, ore 17,30).

RUGBY

Serie C1: Due Palme Recco-Cecina (ore 14,30).

Under 17: Due Palme Recco-Estoril Genova (ore ...).

Imperia al Ciccione

Per la Sanremese poche speranze?

Savona a Civitavecchia

Imperia e Savona, in C2, fronteggiano il vertice e la coda della classifica. I nerazzurri di Grassotti riceveranno la Lucchese capolista che scenderà in Riviera seguita da cinque pullman di tifosi: i biancoblù di Viviani faranno visita al Civitavecchia, fanalino di coda. Per far breccia nella difesa ligure-ospitale Grassotti, ancora assente il sudafricano Minietti, riproporrà un'Imperia a due punte (Chistolini ed il rientrante Zardi), rimandando in panchina l'acquisto d'autunno Civeriati.

Il Savona mancherà dell'esperienza di Turone in difesa, mentre è molto incerta a centrocampo la presenza di Bevilacqua.

In C1 la Sanremese affronta una trasferta sulla carta proibitiva, andando a far visita al Vicenza, una delle «grandi» del girone. Rotto il ghiaccio con la vittoria domenica scorsa, i biancazzurri di Rondanini dovranno fare a meno del forte Arecco, in difesa, squalificato. Per sostituirlo il tecnico punterà sui giovani: Giulico se non addirittura Nucci, 16 anni.

PROMOZIONE - Sulla carta il calendario è favorevole alle prime in classifica

Sarà la domenica delle sorprese?

Levante C contro il fanalino di coda Maillare - Il Ventimiglia ospita la Sestrese

Un calendario benevolo propone oggi una serie di impegni piuttosto agevoli per le prime della classe in Promozione. E così le partite più interessanti diventano quelle ... metà classifica, cioè Argentina-Sampierdarenese e Ceriale-Cengio.

Levante C-Pegliese (15)-Maillare (3) — Gli entusiasmi ... toccano il Pio ... di Pegli. Gli ospiti ... hanno certo la presunzione di far dichiarazioni («*Vengo qui che devo vento, non è certo qui che cerchiamo punti*» dice ... a Maillare), e quindi a ragion veduta pare ci siano soltanto da contare i minuti che separano la Levante dal primo gol.

Libarna (14)-Busalese (3) — Dopo aver perso lo scontro diretto di Ventimiglia, i piemontesi cercano l'immediato ritorno al successo di fronte alla Busalese. Potrebbe cercarci per il Libarna qualche problema in zona gol. ... gli attaccanti non hanno per ora troppo convinto. E attenzione al mediocre degli ospiti, che contano su giocatori ... b... talento.

Ventimiglia (13)-Sestrese (3) — Il Ventimiglia sta rispettando il ... di carica che gli impose un mese fa ... tabella-Cappa, quando il presidente disse chiaro che dai suoi si attendeva quattro vittorie consecutive. Ne sono nel frattempo arrivate tre, e sembra fuori discussione la volontà di Cragila e soci ... confermare i risultati delle ultime domeniche. Ormai l'aggancio al carro della promozione è avvenuto, e sarebbe assurdo scivolare oggi che l'impegno non appare impossibile.

Carcarese (12)-Boys Vado (4) — Scontro inedito al Corrent, coi biancorossi che reduci dalla bella vittoria ... Borzoli ... Sestrese hanno la possibilità di mantenersi in corsa per ... posizione ... prestigio. Il Boys ha i soliti gravi problemi di formazione, acuiti dalla nuova squalifica toccata ... Aldo Graziano. Savero chiede ai suoi di lottare ma l'ostacolo francamente appare però un po' troppo ... per essere superato.

Argentina (10)-Sampierdarenese (12) — Se i rossoneri vogliono dimenticare subito la sconfitta di Ovada ne hanno l'occasione. Dovranno però fare i conti con quella Sampierdarenese che, dopo un avvio ... stagione farraginoso, ... inanellato una brillante serie di risultati, fino ad arrivare alle spalle del trio di testa. Considerando un infortunio lo 0-4 ... Ovada è concedendo all'Argentina ... fiducia alla difesa, resta per Fortunio e compagni ... problema del gol.

Ceriale (8)-Cengio (10) — «*Vincere per non soffrire più*» ha detto il segretario del Ceriale, Giacomo Mirio. «*Un punto per continuare la bella avventura*» ribatte da Cengio Carlo Pizzorno. Chi sorriderà stasera in questo confronto che ritorna a riaverdire le sfide della Prima categoria? Sono di fronte due formazioni che in attacco hanno qualche battuta a vuoto, ma lo 0-0 al Ceriale servirebbe poco.

Veloce 5i-Cruciamobili (10) — «*Adesso o mai più. Non vincere oggi vuol dire dover davvero lottare per la salvezza. E non lo siamo affatto a questo prospettivo*». Sono parole di Guido Morando, direttore sportivo della Veloce che dovrà ad ogni costo riuscire a cogliere il primo ... stagionale.

Pontedecimo (10)-Dianese (8) — La forza della disperazione può aiutare la Dianese a racimolare un punticino d'oro. Il Pontedecimo in casa sua è molto pericoloso, ma chissà che per i rossoblu l'ora della riscossa non sia vicina.

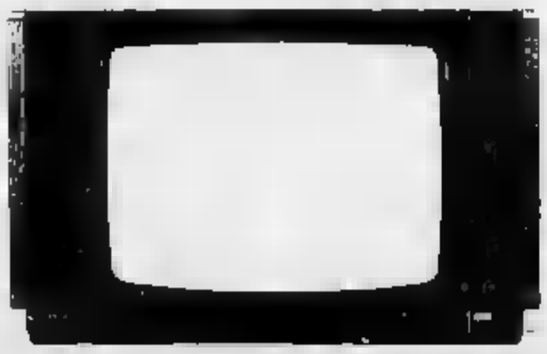
r. bg.

MOBILIFICIO

Montecucco Gian Luigi

Armadi laccati, in stile e ... misura

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) — Telef. 65.591



1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!

...: Loewe presentava il primo televisore stereofonico ... Europa.

Date ascolto all'esperienza.

STEREO

Alta ... Germanica LOEWE.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Chiamami Francesco. Di L. Magni. Con M. Placido. Drammatico. Ore 15.30-17.45-20.15-22.30. L. 5000

ASTOR (via Assarotti 2, tel. 581 477) Le signore in nero. Di P. Avati. Con S. Antonelli, M. Placido. Ore 15.30-17.45-20.15-22.30. L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 40 83 71) Indiana Jones e il tempio maledetto. Ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. L. 5000

CINEMA DE ANDRE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

DUCALE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Incontri proibiti di notte donne. Vm 18 L. 5000

EMBASSY (via San Vincenzo 19, tel. 580 718) Le gang della pesca maga. Ore 15.30-17.30-19.30-21.30-22.30. L. 5000

EUROPA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Le signore in nero. Di P. Avati. Con M. Placido. Ore 15.30-17.45-20.15-22.30. L. 5000

GALLERIA (via Mazzini 53, tel. 39 40 03) Amadeus. Di M. Forman. Con T. Hulce, F. Murray Abraham. Ore 15.30-18.45-22.30. L. 5000

GARIBALDI (via Garibaldi 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

GOLDEN (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MIGNON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 39 12 40) Le nuove avventure del Pollo. Di M. Dallamano. Con R. Pozzetto, R. Montagnani, R. Salerno. Comico. Ore 15.30-17.30-19.30-21.30-22.30. L. 5000

OLIMPIA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ORFEO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PALAZZO GOLDEN (corso F. Cavallotti 2, tel. 58 30 41) Il pagliaccio. Di F. Zeffirelli. Con R. Burton, C. Gardner. Drammatico. Ore 15.30-18.30-21.30-22.30. L. 5000

PRINCIPE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

REGINA MARGHERITA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

RIALTO (corso Buenos Aires 83/r, tel. 39 12 40) Le nuove avventure del Pollo. Di M. Dallamano. Con R. Pozzetto, R. Montagnani, R. Salerno. Comico. Ore 15.30-17.30-19.30-21.30-22.30. L. 5000

ROMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN MARCO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 19, tel. 583 360) Fedora e Amanda. Vm 18 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 39 40 41) Così parlò Bellavista. Di L. De Crescenzo. Con L. De Crescenzo, R. Merenda. Comico. Ore 15.30-17.45-20.15-22.30. L. 5000

CRISTALLO (Galleria della Zecca 38, tel. 58 30 41) Apocalisse domani. Vm 18 L. 5000

DIANA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ITALIA (corso Montegrappa 4, tel. 681 640) Bacio di polpo. Di [illegible]. Ore 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00. L. 5000

SUPERBA (via S. Vincenzo 19, tel. 580 718) Ragazzi svelti. Vm 18 L. 5000

CINEMA

CINE CLUB ARCI (Sala Ferriera, via V. Valle 1, tel. 305 936) Lezioni [illegible] 20.15, 22.30 L. 2500 (ridotto 2000)

FRITZ LANG (Cinema Sant'Pietro, via Acquarone 6/11) Riposo

PRETE LARGO (Cinema San Paolo, via Acquarone 6/11) Riposo

SECONDE VISIONI

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Pollenzo 15, tel. 484 [illegible]) Riposo

ODEON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ORFEO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PRINCIPE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ARCI (via F. Cilea 4, tel. 680 [illegible]) Riposo

ARISTON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ASTORIA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ELDORADO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. [illegible]) Le gang della pesca maga. Vm 18 L. 5000

DIETRO PROSCENIO

BORGHESI (via Cantalupo, tel. 872 [illegible]) La casa morta

HOLIDAY-IN (via Milano 33, tel. 629 885) Appuntamento Bellissima. Vm 18 L. 4000

NERVI (piazza Oberdan 1, tel. 871 263) ore 21 Spettacolo posto riservato ai soci [illegible]. L. 4000

TEATRI

CHIABRERA (via Chiabrera 20, tel. 580 [illegible]) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

DUCALE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

GARIBALDI (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MIGNON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ODEON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ORFEO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PRINCIPE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

RIALTO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ROMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN MARCO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

CINEMA

CINE CLUB ARCI (Sala Ferriera, via V. Valle 1, tel. 305 936) Lezioni [illegible] 20.15, 22.30 L. 2500 (ridotto 2000)

FRITZ LANG (Cinema San Paolo, via Acquarone 6/11) Riposo

PRETE LARGO (Cinema San Paolo, via Acquarone 6/11) Riposo

SECONDE VISIONI

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Pollenzo 15, tel. 484 [illegible]) Riposo

ODEON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ORFEO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PRINCIPE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ARCI (via F. Cilea 4, tel. 680 [illegible]) Riposo

ARISTON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ASTORIA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ELDORADO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. [illegible]) Le gang della pesca maga. Vm 18 L. 5000

DIETRO PROSCENIO

BORGHESI (via Cantalupo, tel. 872 [illegible]) La casa morta

HOLIDAY-IN (via Milano 33, tel. 629 885) Appuntamento Bellissima. Vm 18 L. 4000

NERVI (piazza Oberdan 1, tel. 871 263) ore 21 Spettacolo posto riservato ai soci [illegible]. L. 4000

TEATRI

CHIABRERA (via Chiabrera 20, tel. 580 [illegible]) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

DUCALE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

GARIBALDI (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MIGNON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

MODERNO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ODEON (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ORFEO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

PRINCIPE (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

RIALTO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

ROMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN MARCO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

SUPERCINEMA (via Cesarea 11, tel. 565 344) Sogno segreto. Vm 18 L. 5000

DON BOSCO (Lungomare Canepa 15) Riposo

SAVONA

TEATRI

TEATRINO (via [illegible] Tragedie di quartiere), di Frank [illegible] ore 21 Dernier Amour.

CINEMA

ARIS (via Vegano) Chiamami [illegible]

ASTOR (via Pia) Sesso di [illegible]

DIANA (via Brigata [illegible]) Chiamami [illegible]

ELDORADO (via Torino) Spesa una donna a Manhattan

FILODRAMMATICO (via [illegible]) Le donne che aspettano [illegible]

JOLLY (via [illegible]) Riposo

LUX: Posticipato

ALASSIO

COLOMBO: Sapore di mare

METZ: Non c'è due senza quattro

SALEBANI: riposo

ALBENGA

ASTOR: Top secret

AMBRA: Cuori nella tempesta

CRISTALLO: Una domenda per bene

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE

ALTARE

VALLECHIARA: Cane e gatto

CAMPI MORTARETTE

ARISA: C'era una volta in America

CENISIO: Complesso in quasi Paradiso

CENALE

[illegible]

FINALE LIGURE

[illegible]

GIGLIO: Una donna per cacciare

IDEAL: [illegible]

VITTORIA: [illegible]

LOANO

LOANESE: [illegible]

PERLA: Cuori nella tempesta

MILLESIMO

ITALIA: Maria Linda's

[illegible] Al padrini della mafia

PIETRA LIGURE

COMUNALE: All'inseguimento

[illegible]

SPOTORNO

MIGNON: [illegible]

CASTELLO: L'ultimo bolingbi [illegible]

VALLECRIA

VALLECRIA: Il filo della giungla

VARAZZE

TEATRO: La casa più pazza d'America

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 26, tel. 804 209) Teatro: Compagnia dell'Opera di Genova. Balletto: [illegible]. Domenica alle 16 Concerto per violino e orchestra in programma musiche di Brahms e Beethoven. Violino Vadim Brodski (2° premio Premio Paganini '61). Orchestra del Teatro [illegible] (complesso dell'Opera di Genova). Dir. Maurizio Pradella. Ore 15.30: 9000

Giovedì Concerto Sinfonico Straordinario ore 21,15: Direttore [illegible]. Violino Vadim Brodski (2° premio Premio Paganini '61). Orchestra del Teatro [illegible] (complesso dell'Opera di Genova). Dir. Maurizio Pradella. Ore 15.30: 9000

SALA GIARDINO (via G. Terrile 19, tel. 807 [illegible]) Spettacolo per bambini. Tutti i giovedì alle ore 16 [illegible]

SPETTACOLO (via Bologna 1, tel. 39 [illegible]) Riposo

TEATRO DELLA TOSSE (via Tommaseo 7, tel. 26 [illegible]) Riposo

ALBISOLA SUPERIORE

ITALIA: Una donna allo specchio

ALBENGA

ASTOR: Top secret

CRISTALLO: Una domenda per bene

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE

ALTARE

VALLECHIARA: Cane e gatto

CAMPI MORTARETTE

ARISA: C'era una volta in America

CENISIO: Complesso in quasi Paradiso

CENALE

[illegible]

FINALE LIGURE

[illegible]

GIGLIO: Una donna per cacciare

IDEAL: [illegible]

VITTORIA: [illegible]

LOANO

LOANESE: [illegible]

PERLA: Cuori nella tempesta

MILLESIMO

ITALIA: Maria Linda's

[illegible] Al padrini della mafia

PIETRA LIGURE

COMUNALE: All'inseguimento

[illegible]

SPOTORNO

MIGNON: [illegible]

CASTELLO: L'ultimo bolingbi [illegible]

VALLECRIA

VALLECRIA: Il filo della giungla

VARAZZE

TEATRO: La casa più pazza d'America

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: All'inseguimento della pioggia

MANTE: A [illegible]

IMPERIA: Cattaneo

[illegible]: Indiana Jones e il tempio maledetto

ANDORA

CAPITOL: Cinema

CERIALE: Sono [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Cenere

RIVA LIGURE

CORALLO: [illegible]

VENTIMIGLIA

EUROPA: Una donna alla specchio

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 31 971) L'ultimo dei primi

CENTRALE (via [illegible]) Riposo

CRISTALLO (via [illegible]) Riposo

DARSENA (via [illegible]) Riposo

DORIA (via [illegible]) Riposo

EUROPA (via [illegible]) Riposo

FARO (via [illegible]) Riposo

FIORITA (via [illegible]) Riposo

GIOIELLO (via [illegible]) Riposo

GIOIELLO (via [illegible]) Riposo

GIOIELLO

I dipendenti Alitalia del «Colombo» in stato di agitazione

In caso d'emergenza il jet non atterra più a Genova

Nessuna assistenza agli aerei dirottati dagli altri scali del Nord Italia per nebbia o maltempo - Vogliono garanzie sulla nuova società - Serie di lavori sulla pista

GENOVA — Ancora problemi per l'aeroporto «Cristoforo Colombo». Ieri mattina la pista è rimasta chiusa per circa tre ore, dalle 9 alle 12, a causa di due buche nel manto d'asfalto. Un volo in arrivo è stato dirottato sullo scalo di [illegible]. Anche nei prossimi giorni, probabilmente, ci potranno essere brevi periodi di chiusura al traffico per consentire l'esecuzione [illegible] lavori sulla pista di decollo e atterraggio.

Ma questo non è il solo problema. Infatti, in questi giorni se ne è aggiunto un altro che, considerato il periodo dell'anno [illegible] si va incontro, non è certamente da sottovalutare. I dipendenti dell'Alitalia di Genova hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno deciso di non fornire più le loro prestazioni agli aerei che dovessero venir dirottati sul «Cristoforo Colombo» dagli altri aeroporti [illegible] Nord Italia a causa della nebbia e [illegible] maltempo [illegible] decisione è in vigore [illegible] venerdì scorso.

Il motivo, secondo quanto sostengono i sindacalisti, deve essere ricercato nel fatto che i dipendenti «Alitalia» [illegible] Genova (una settantina complessivamente, trenta circa all'aeroporto e quaranta presso gli uffici cittadini della compagnia di bandiera nazionale) non avrebbero ancora ricevuto adeguate assicurazioni [illegible] loro futuro una volta che, anche per l'aeroporto, come per il porto, verrà varata la nuova società di gestione.

Questa [illegible] società che dovrà gestire il «Cristoforo Colombo» (la parte delle [illegible] vazioni [illegible] presidente del consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, ha illustrato nel suo «libro bianco» nel quale sono contenuti tutti i progetti per consentire il rilancio e lo sviluppo non solo dello scalo marittimo ma anche di quello aereo.

Alla nuova società [illegible] gestione, oltre naturalmente al Consorzio, dovrebbero partecipare la Camera di commercio genovese e la stessa Alitalia nonché altri enti interessati al traffico aereo. I dipendenti, sempre secondo i sindacalisti, chiedono alla compagnia di bandiera di conoscere con precisione quale sarà il loro ruolo nella nuova società di gestione tenuto conto che attualmente al «Colombo» operano oltre a loro lavoratori del Consorzio e della Compagnia Unica Merci Varie, cioè i portuali.

I lavoratori «Alitalia» di Genova sostengono infine che se la società non fornirà al più presto le informazioni richieste e se cercherà di forzare la situazione «*scatteranno immediatamente le condizioni per lo sciopero*».

Tutti auspicano che si giunga al più presto ad una composizione della vertenza di quanto l'organizzazione genovese nel periodo invernale quando [illegible] Torino, [illegible] praticamente su Milano, cioè [illegible] nebbia divide il centro del traffico aereo di quasi tutto il Nord Italia.

Questa situazione fa apparire [illegible] modo notevole il numero di aerei e di passeggeri in arrivo o in partenza tanto che ogni volta c'è il rischio [illegible] mandare in «tilt» l'organizzazione dei servizi.

Alberto Rebello

Scotti atterra a Villanova

VILLANOVA — L'ex ministro Scotti, vice segretario nazionale della [illegible], è atterrato [illegible] ieri mattina all'aeroporto di Villanova per [illegible] temporanea chiusura dello scalo genovese, dovuta a lavori sulla pista.

L'on Scotti, che era diretto nel capoluogo ligure, poi raggiunto [illegible] auto, ha volato dalla capitale ad Albenga con un bimotore Cessna [illegible] di una compagnia romana. [illegible]

La squadra di Morandi [illegible] Pupo ha vinto per 3 [illegible]

Ciclisti e cantanti goleador a Savona è il tutto esaurito

Sugli spalti [illegible] spettatori - L'incasso servirà per finanziare le ricerche del Gaslini

SAVONA — Chissà quanto tempo passerà prima che [illegible] Savona calcio possa contare su un pubblico come quello che ieri ha applaudito la «sfida calcistica» tra le nazionali dei cantanti e dei ciclisti, vinta dai primi per 3-2.

Più di quattromilaquattrocento spettatori paganti di cui sfortunatamente 5 mila persone sugli spalti per un incasso di 10 milioni e mezzo lordi. Tra qualche giorno gli organizzatori terranno una conferenza stampa per spiegare ogni aspetto economico della riuscitissima manifestazione. Come noto, l'incasso verrà devoluto parte all'Istituto per la ricerca sul cancro e la leucemia del bambino [illegible] Gaslini di Genova, parte all'Istituto nazionale tumori di Milano.

E' [illegible] il dato più significativo di questa giornata [illegible] festa e di sport. Iniziata prestissimo, per le vie di Savona, con la banda e le majorettes della «Vigorelli» di Pinerolo, affiancata poi allo stadio da altri due complessi savonesi, la «Forzano» e «La Crociosa».

Fin dall'annuncio delle formazioni, gli applausi del pubblico hanno premiato due personaggi intramontabili: Felice Gimondi, capitano dei ciclisti, e Gianni Morandi, numero quattro dei cantanti.

Anche Pupo gol a Savona

A ruota, nelle gradinate gente di grandissima parte giovani e giovanissimi, segno che quando si fanno le cose bene la risposta di Savona c'è). Gavazzi, [illegible] e Basso nella selezione delle due [illegible], Pupo, Sandro Giacobbe, Eros Ramazzotti ed Enrico Ruggeri [illegible] i big delle sette note.

E via con la partita. I ciclisti schierano ben quattro velocisti (Beccia, Gavazzi, Bontempi e Marino Basso) e infatti partono «sparati». Gol di Basso al 4', raddoppio di Gavazzi all'attivo. I cantanti prendono qualche «stecca» di troppo, nonostante il pubblico li aiuti subito a bersagliare anche in campo calcistico.

Ma alla lunga il gran correre di Pupo, le geometrie di Morandi e Andrea Mingardi, la verve del tecnicissimo (e scorbutico) Ramazzotti vengono fuori. Si attendeva una maggior tenuta dai ciclisti, mentre [illegible] distanziano solo stanti i cantanti ad emergere.

I cantanti hanno [illegible] stato le distanze al [illegible] su rigore trasformato da Morandi [illegible] per un fallo di mani [illegible] Beccia [illegible] [illegible] Ramazzotti (l'arbitro Fiesia [illegible] ignorato nell'occasione [illegible] sbandieramento [illegible] guardalinee), e nella ripresa dopo un gran numero di rovesciamenti di fronte sono riusciti a ribaltare il risultato, 3-2 con autorete di Cerruti su tiro [illegible] Cheope al 78', 3-2 a 5' dalla fine con un rigore di Ramazzotti per un fallo in area su Mingardi.

Queste le formazioni scese in campo. *Cantanti*: Mengoli (75' [illegible] Giacobbe; Mogol, D'Angiò; Morandi, [illegible] Giacobbe, Colorato; Bella [illegible] Mingardi, Ruggeri (75' Chiropei, Pupo, Ramazzotti [illegible] Joeri. *Ciclisti*: Peserli; Cerruti Rosola; Gavazzi, Bontempi, Ziliali (46' Dalmiano); Beccia, Gimondi (56' Zandegu, [illegible] Magnani), Basso, Parsani, Zanoni.

Roberto Baglietto

Tangenti a Genova?

Anche Leto smentisce ogni [illegible]

[illegible] — Sono in molti a Genova in questo [illegible] settimane a cimentarsi [illegible] in [illegible] passatempo: cercare di individuare, attraverso la [illegible]ria e sassi vaga [illegible]scrizione fornita da Adriano Zampini [illegible] processo [illegible] Torino, il personaggio celato dallo pseudonimo di «Cin-Cin» che avrebbe, [illegible] le dichiarazioni [illegible] fiancheggiare, intascato [illegible] milioni come «tangente» [illegible] una fornitura di [illegible] e arredi [illegible] il Palazzo di Giustizia genovese.

A cercare [illegible] individuare il misterioso personaggio, se [illegible] sono impegnati anche [illegible] inquirenti in quanto potrebbero ravvisarsi reati nella [illegible], anche se [illegible] molta probabilità il tutto, sempre che sia avvenuto, è già caduto in prescrizione perché i fatti [illegible] ad almeno dieci anni fa.

Gli inquirenti cercano di [illegible]bilire con esattezza se e quando sarebbe avvenuto il presunto episodio di [illegible]zione, perché se fossero già [illegible] i dieci anni richiesti [illegible] legge tutto verrebbe archiviato. [illegible] diverso il corso dell'indagine se la data fosse più vicina. Sembra intanto che i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria abbiano già compiuto [illegible] visita negli uffici del Comune chiedendo di poter avere i documenti relativi alla delibera per la fornitura degli arredi al Palazzo di Giustizia.

«*Sono ansioso di sapere di più su questa vicenda* — ha detto il sindaco Fulvio Cerofolini [illegible] — *faremo il possibile per collaborare con i giudici e fare piena chiarezza*».

Con i giornali si è fatto vivo intanto anche il titolare della ditta chiamata in causa da Adriano Zampini, Walter Leto, della «Sele Arredo» smentendo ogni cosa, pronunciando giudizi pesanti su Zampini e definendo le [illegible] rivelazioni «tutte schiocchezze». «*Nel '73 mi rincontro [illegible] gara d'appalto* — ha [illegible]tato Walter Leto —. *Si trattava [illegible] una fornitura di [illegible] milioni per arredi da collocare a Palazzo [illegible] Giustizia. Io [illegible] rappresentante anche di un'altra ditta che aveva vinto una [illegible] altri 400 milioni, su questa però la provvigione [illegible] è per cento regolarmente sull'importo complessivo della commessa. Chi può credere che su queste cifre potessi pagare [illegible] milioni di tangenti?*

a. r.

Prospettive per l'industria ligure

Espansione in Piemonte

Garrone interviene a un convegno a Ovada

NOSTRO SERVIZIO

OVADA — L'area regionale ligure-piemontese con particolare riferimento, per il Piemonte, al basso Alessandrino, potrà divenire una regione a dimensione europea se si saprà passare dalla fase delle parole a quella dei progetti e della scelta politica.

Questo il tema centrale del convegno, voluto dal comitato regionale ligure-piemontese del psi, per trovare [illegible] elementi necessari al superamento dell'attuale situazione di ristagno dell'area stessa.

«*Un obiettivo possibile* — hanno sostenuto i due relatori, Ugo Ballerini, direttore del Filse [illegible] finanziaria regionale ligure) e Claudio Simonelli, consigliere regionale piemontese — *se si saprà proiettare i porti liguri nell'entroterra piemontese attraverso linee di comunicazioni, stradali e ferroviarie, efficienti in uno sviluppo dell'economia ligure oltre Appennino*. E [illegible] verrà compreso che [illegible] sistema portuale ligure produttivo, [illegible] è [illegible] certezza [illegible] tempi è fondamentale allo sviluppo piemontese.

«*E' necessario un "progetto per lo sviluppo" che [illegible] per l'area ligure-piemontese il ruolo di area forte nel contesto nazionale e europeo, progetto di [illegible] l'elemento centrale è il sistema portuale*». [illegible] sottolineato Simonelli.

Occorre, allora, un rinnovamento organizzativo, tecnologico e gestionale [illegible] ha parlato, [illegible] idee e anche proposizioni. Il presidente del Cap Roberto D'Alessandro del sistema portuale genovese, mentre le due Regioni e gli enti locali dovranno coordinare i loro interventi per realizzare il sistema dei centri intermodali per le merci, un adeguato sistema di collegamenti, scegliendo le priorità e aree industriali coordinate tra loro.

Su questi punti si sono soffermati diversi amministratori, mentre interesse hanno dimostrato gli industriali con l'intervento dei presidenti delle Unioni industriali di Genova, Riccardo Garrone, e Alessandria, Angelo Velezia.

Riccardo Garrone ha ricordato che il 50 per cento almeno delle piccole e medie industrie genovesi che vogliono ammodernarsi devono cercare nuovi spazi e tali spazi potrebbero venire reperiti nel basso Alessandrino, ma occorrono incentivi e comunicazioni facili per i pe[illegible] e le merci. Garrone ha quindi proposto la progettazione [illegible] una metropolitana extra-urbana che colleghi [illegible] Liguria alle [illegible] produttive del basso Alessandrino.

Franco Marchiaro

Dei politici coinvolti resta in prigione soltanto Stefano Accinelli

Sanremo, arresti domiciliari per l'ex assessore Enzo Ligato

Coinvolto nell'inchiesta sul casinò, ha potuto lasciare il carcere di Imperia e far ritorno a casa

SANREMO — Un altro dei politici sanremesi coinvolti nell'inchiesta sulla gara d'appalto del casinò e [illegible] presunti illegami [illegible] la mafia è stato scarcerato.

E' l'ex assessore al Patrimonio Enzo Ligato, socialdemocratico, al quale il giudice istruttore del tribunale di Milano Paolo Arbasino ha concesso [illegible] arresti [illegible], accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore Domenico Morganti.

Ligato ha così [illegible] lasciare il [illegible] Imperia, dove è stato accompagnato da una scorta di carabinieri nella sua abitazione di via Capriera [illegible], dove ad attenderlo c'erano la moglie ed i figli.

L'ex assessore [illegible] potrà lasciare l'appartamento né comunicare, neppure per telefono, con persone che non siano i familiari. «*Attendo che per il mio cliente la fase istruttoria sia ormai conclusa* — spiega Morganti — *Sono quindi venuti a mancare quei presupposti che finora ne avevano impedito la scarcerazione*».

Sulla decisione del magistrato potrebbe aver anche influito lo stato [illegible] salute di Ligato, che già [illegible] indotto i giudici a trasferirlo dal supercarcere di Novara [illegible] Imperia. Durante la detenzione, ha perso oltre venti chili di peso, ha accusato disturbi cardiaci e per un lungo periodo ha rifiutato il cibo.

Enzo Ligato è accusato, come gran parte degli ex amministratori coinvolti, [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso e corruzione.

Un anno dopo i clamorosi arresti del novembre 1983, tra i politici sanremesi inquisiti rimane in prigione soltanto l'ex assessore all'Urbanistica Stefano Accinelli, democristiano, l'unico che avrebbe respinto ogni addebito, proclamandosi completamente estraneo ad episodi di corruzione, tangenti e rapporti con la mafia.

Gli altri hanno ottenuto tutti o gli arresti domiciliari o la libertà provvisoria [illegible] attesa del processo, la cui data è ancora impossibile prevedere.

In [illegible] ci sono anche Michele Merlo, il presidente della «Sit» che avrebbe corrotto gli ex amministratori, ed i suoi più stretti collaboratori.

L'inchiesta del giudice Arbasino (che si occupa anche del [illegible] di Saint-Vincent e Campione) potrebbe avere ancora clamorosi sviluppi.

Una serie di confronti [illegible]americana a cui sono stati sottoposti gli imputati avrebbe fornito nuovi particolari.

Il magistrato attende [illegible] che la Cassazione [illegible] sull'[illegible]zione a procedere avanzata nei confronti [illegible] deputato democristiano Manfredo Manfredi, sospettato di aver ricevuto una parte dei soldi versati da Merlo.

A Sanremo sarebbero in corso minuziosi controlli e secondo alcune voci il campo degli inquisiti potrebbe allargarsi, toccando personaggi finora rimasti nell'ombra.

Claudio Donzella

Domani saranno ricevuti al Quirinale

Taggia, cento ragazzi da Pertini e dal Papa

TAGGIA — *Per cento ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Istituto Alberghiero di Arma e Taggia quella di domani sarà una giornata speciale: alle 11 saranno ricevuti al Quirinale da Sandro Pertini. Mercoledì andranno poi dal Papa.*

Al Presidente della Repubblica [illegible] studenti faranno consegnare prodotti locali e un'edizione degli antichi statuti comunali firmata [illegible] sindaco e da tutti i consiglieri.

Gli allievi dell'Alberghiero che offriranno al capo dello Stato anche un omaggio particolare: un dolce preparato [illegible] loro aranceranno anche una richiesta. Chiederanno a Pertini (presidente onorario dell'Associazione ex-allievi liguri che alla scuola taggese dell'Istituto vengo riconosciuto l'autonomia.

La partenza della comitiva è stata fissata per stamane alle 6,30. I ragazzi saranno accompagnati dagli insegnanti e dall'assessore alla pubblica istruzione Germano Cerrini, che ha curato l'iniziativa.

La visita romana si protrarrà sino a mercoledì prossimo, quando gli studenti saranno ricevuti in Vaticano dal Papa.

«E' un'esperienza che da tempo volevamo offrire ai ragazzi — dice Cerrini — c. d.

Intervento decisivo della Regione

Hotel Colombia non sarà chiuso

Per il rilancio occorrono tre miliardi

GENOVA — Il Grand Hotel Colombia non chiuderà a fine anno, come aveva annunciato la Ciga Hotel che gestisce da anni l'albergo più prestigioso della città. Anzi, ci sono garanzie per un rilancio. E' il risultato di una riunione in Regione alla quale hanno partecipato, con l' [illegible] Turismo Gustavo Gamalero, l'assessore comunale Edoardo Guglielmino, l'amministratore della Ciga Luigi Antonio Bianchi con un consigliere e un legale della società [illegible] dottor Morassi della Meta (Gruppo Montedison, proprietario dell'immobile di piazza Acquaverde), il presidente degli albergatori della Provincia, Giorgio Crespi e rappresentanti sindacali.

La Ciga ha rivisto la sua posizione di intransigenza anche perché, dovendo ristrutturare il Grand Hotel, avrà il sostegno finanziario [illegible] Regione. Il Colombia dovrà infatti essere inserito negli interventi per incentivazione alberghiera previsti per il 1985. Per far fronte ad una gestione fortemente passiva e progettare [illegible] rilancio, occorrono 3 miliardi. Nessun problema con la «Meta» il cui contratto di locazione scadrà nel [illegible].

[illegible] va verso una soluzione ponte: infatti [illegible] al primi del [illegible] la Ciga dovrebbe [illegible] alla gestione [illegible] nuovo hotel che [illegible] realizzato [illegible] «Corso Lambruschini». Questi dovrà modificherà il futuro del Colombia: «Che albergo è o albergo dovrà rimanere», ha assicurato Gamalero.

L'ipotesi d'accordo è stata accolta con fiducia (seppure con qualche cautela) dai personale dell'albergo. Dice Antonio Castiello, delegato sindacale dell'Uil, dipendente dell'hotel: «Il punto più importante [illegible] bloccare la chiusura, e questo è stato ottenuto.

r. c.

ECONOMICI

COLLEZIONISTA acquista lingotti oro, collezioni, titoli di Stato fuori corso, antiche lire ecc. Tel. 010 459 320

FINO AL 30 NOVEMBRE

DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI. 2.000.000* IN MENO SU CORSA.

UN TAGLIO [illegible] A 2.000.000 [illegible] PAGAMENTO RATEALE.

Solo il 10 [illegible] di [illegible], 48 tranquillissime rate. E, soprattutto, uno [illegible] sconto sugli interessi. Un "taglio" che vi fa risparmiare la bellezza di 2.000.000 [illegible] lire [illegible] la vostra Corsa preferita e il modello 1300 TR berlina* o 1.973.439 lire se [illegible] dete per la Corsa 1300 SR. [illegible] naturalmente lo sconto continua, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.

Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel, questa volta riservata a chi paga in contanti. Il "taglio" è di 800.000 lire: un'occasione davvero unica per acquistare la Corsa che fa per voi. La scattante Corsa SR per viaggiare a più di 167 km/h. La Corsa 1200 per fare ben [illegible] km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 comodi posti e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. I Concessionari Opel vi aspettano.

VIENI A SENTIRE LE PROPOSTE DEI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.290

AUTOQUADRIFOGLIO Savona - [illegible] Nizza 18 R - Tel. (019) 88.11.26

[illegible] GMAC Italia S.p.A. [illegible] 800 [illegible] Opel

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

Convegno organizzato dal pli

Da Savona un sos per la giustizia

SAVONA — Un cittadino, vittima di [illegible] «errore giudiziario» deve essere risarcito dallo Stato? E il magistrato che ha «sbagliato» deve rispondere personalmente dell'errore commesso? Due quesiti al centro di innumerevoli polemiche, che hanno costituito, nel corso del convegno del pli «Quale Giustizia?», il momento forse più interessante.

E' stato il giudice istruttore genovese Bernardo Di Mattei ad entrare in argomento in [illegible] diretto. Secondo il magistrato, infatti, il giudice non può rispondere a livello personale del suo operato; altrimenti sarebbe pericolosamente condizionato, nel corso delle inchieste, quando bisogna decidere in tempi talvolta brevissimi.

[illegible] ha risposto il responsabile nazionale dei pli per i problemi dello Stato, Roberto Savasio, il quale ha invece sostenuto [illegible] la legittimità del risarcimento. Il giudice, secondo Savasio, può anche rifiutarsi ad una sorta di «assicurazione», gestita dallo Stato, che in qualche modo rimedi [illegible] laddove [illegible] ha sbagliato.

Il convegno ha [illegible] in luce i mali grandi e piccoli dell'apparato giudiziario. Tutti [illegible] intervenuti (gli avvocati Enrico [illegible], Enrico Bacino, Giovanni Di Benedetto, i giudici Franco Becchino e Bernardo [illegible] Mattei, il segretario provinciale del pli Franco Astengo, e [illegible] stesso ministro Alfredo Biondi che ha aperto i lavori) sono stati d'accordo nel giudicare la situazione complessiva «gravissima» e «pericolosa».

Ha detto l'avvocato [illegible]: «*Vi sono carenze di struttura, mancano per esempio i magistrati, e mancano gli strumenti legislativi idonei a ristabilire la certezza del diritto*».

Enrico Bacino, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova, si è soffermato sul ruolo dei legali e sulla formazione professionale.

Arrestato per spaccio a Ceriale

CERIALE — Per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Albenga hanno arrestato la notte scorsa a Ceriale Cesare La Grotteria, 26 anni, residente in via Moreno 36.

Sarebbe stato sorpreso nel pressi della sua abitazione, mentre vendeva alcune dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti della zona. Gli sono stati sequestrati complessivamente circa 20 grammi di droga parte in un sacchetto di nylon, parte in bustine di stagnola già confezionate.

(g. m.)

NATALE IN PELLICCIA CON ramello SAS

CLASSE • QUALITA' • FIDUCIA

CON I MIGLIORI MODELLI DELLA COLLEZIONE '84-'85

ramello pellicce

SANREMO VIA MATTEOTTI 64 A 100 MT DAL CASINÒ

TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO

Mentre il Savona torna umile per affrontare in trasferta il Civitavecchia

L'Imperia sogna un grande giorno

I nerazzurri ricevono la capolista Lucchese e chiedono aiuto ai tifosi. Grassotti schiera Zardi e Chistolini in attacco. Viviani ha il problema di Turone e Bevilacqua. I biancoblù a una svolta

IMPERIA — «*Tifosi, arriva la capolista Lucchese, è giunta l'ora di tornare a incitare la squadra. I nerazzurri hanno bisogno di voi*»: si rivolge con questo appello agli sportivi, sotto gli «ultras», che hanno distribuito in città un migliaio di volantini con lo slogan: «*Un grande pubblico per una grande Imperia*».

Non è l'unico avvenimento destinato a incorniciare tra gli appuntamenti di spicco della stagione l'odierna partita contro la prima della classe. Gli «ultras», un gruppo di giovani che intende costituire un club per prendere iniziative d'accordo con la società ed il tesseramento dei nuovi hanno pensato ad un simbolico gemellaggio con i sostenitori rossoneri.

Spiegano: «*Abbiamo telefonato a Lucca, abbiamo saputo che, al seguito della squadra, ci saranno quattro o cinque pullmann di tifosissimi. I toscani sono molto appassionati, potrebbero esserci disordini. Ci saranno di sicuro, alle 12, saremo al casello autostradale di Oneglia, per accogliere i nostri avversari*

Zardi oggi gioca

Vorremmo accompagnarli al campo, se d'accordo, proprio per prevenire incidenti».

Al «Ciccione» è previsto il pubblico delle grandi occasioni. L'Imperia, imbattuta da sette turni, e reduce da tre trasferte positive su campi ostici, risveglia pian piano l'interesse dei suoi tifosi, amanti troppo spesso traditi. Che quella di oggi pomeriggio sia la volta buona per la definitiva riconciliazione?

E ciò che tutti si augurano, a cominciare da mister Grassotti, il quale, per non trascurare alcun tentativo di offrire spettacolo, medita di schierare una formazione a due punte, con l'obbiettivo di cercare la vittoria. «*Giocheranno Zardi e Chistolini assieme. Ciceriati va in panchina, pronto per ogni soluzione alternativa durante la gara*», precisa

Questa l'Imperia più probabile: Sansonetti; Doni, Schiesaro; Conti, Oddone, Zaccaria; Martinelli, Massimilla, Zardi, Mirotti, Chistolini. A disposizione (Minietti deve ancora recuperare uno stiramento): Laguzzi, Trapani, Parisi, Ciceriati e Samaritani. Nella Lucchese mancherà Minuti, il rifinitore che si è infortunato a Covercano durante la selezione di nazionale C, alla quale, con ottimi risultati, hanno partecipato anche Doni e Sansonetti.

Stefano Delfino

SAVONA — Il Civitavecchia è in classifica della con tre punti miserelli, quattro gol e ben sedici subiti. Di fronte a un avversario così modesto, Franco Viviani rispolvera l'antica umiltà, quella, per intenderci, dei tempi di Paolo Tonelli. I due pareggi interni, anche arrivati con prestazioni di tutto rispetto, hanno forse lasciato il segno.

Dice Viviani: «*Andiamo a Civitavecchia per conquistare un punto, ma faremo dramma se dovessimo riuscirci. La loro classifica è bugiarda. Troveremo una squadra dura, disposta a giocarsi il per tutto, di certo non ancora condannata. Attenzione, dunque*».

Savona che ha battuto Pontedera e Derthona in questo momento è solo un ricordo. Fa bene Viviani a essere prudente, considerato anche oggi dovrà fare a meno di Ramon Turone, squalificato, e quasi certamente di Bevilacqua, l'uomo più in forma della . Per quest'ultimo, che forse dovrà essere operato alla caviglia, ha deciso. E' stato visitato a Savona e dal Tresto (società comproprietaria del giocatore), che pare siano in disaccordo su diagnosi e rimedi.

Per sostituire Turone c'è il solito dubbio: Talami o Bigmotti libero? Il primo ha le possibilità maggiori: in questo caso toccherebbe a Fiorasso (più difficilmente a Gueciardo) prendere il suo posto. Viviani deciderà per Bevilacqua in ribattuta, manderebbe in campo Vignati che contro l'Imperia ha deciso partita. Il tutto senza dimenticare che c'è sempre Zannino disponibile per essere inserito

Viviani torna alle origini. Ricorda che l'obiettivo del Savona è la salvezza («*Meglio se con un certo anticipo*») e, classifica alla mano, consola che i biancoblù non sono fuori dalla mischia. Poi conclude: «*Il campionato è lungo, non dobbiamo lasciarci suggestionare dal risultato della domenica*».

La trasferta di Civitavecchia rappresenta comunque bivio. Il Savona può riprendere la strada che aveva imboccato col Pontedera oppure tornare a guardarsi dalla retrocessione. Per questo il risultato di oggi è molto importante.

s. ch.

Per la Sanremese una trasferta terribile

A Vicenza in trincea serve un gladiatore

Rondanini deve scegliere tra Mucci e Gualco - Obiettivo pareggio

SANREMO — L'interrogativo è tutto-baby: Gualco o Mucci? Mucci o Gualco? I ragazzini della difesa della Sanremese contendono a Vicenza, campo di un'illustre pretendente alla serie B, la maglia lasciata libera da Arecco messo k.o. dal giudice sportivo.

Rondanini, allenatore maturziano, ieri mattina alla partenza della comitiva per la città veneta non aveva ancora sciolto il dubbio: «*Deciderò solo oggi. Dipende molto da come si schiereranno gli avversari. Nel Vicenza forse rientra Filippi e sta fuori Luchetti. Devo pensarci*».

Luigi , 19 anni, ha già al suo attivo una manciata di presenze in C1; Roberto Mucci, 18 anni, finora in C1 ha giocato in tutto sessanta secondi, nel finale di Pistoia. L'esordio vero sarebbe quello di oggi. Tra i due sembra proprio Mucci avere le maggiori chances anche perchè con lui Rondanini potrebbe applicare integralmente quel modulo-trasferta utilizzato con successo a Piacenza: quello del doppio libero.

Per il resto sarà confermata la formazione che domenica ha travolto la Carrarese: Bobbo, Aurilano, (Gualco), Lancetti, Olchero, Biangero, Losio, Fazio, Paradiso, Rocca, Gatti. E' probabile qualche disposizione tattica diversa, specie in attacco. Gatti, ad esempio, dovrà lavorare molto sulla fascia per trovare ardori offensivi del terzino vicentino Bacciu.

La difesa e il centrocampo dovranno, poi, fare il. L'attacco veneto, sulla carta, è davvero «atomico»: su Rondon, capocannoniere la stagione e sull'ultima scoperta Baggio (4 gol ciascuno); al permesso di tenere in panchina gente come Schincaglia e magari Luchetti, prelevato in estate centinaia di milioni Le «*Ma non ci lasceremo impressionare. L'importante è mantenere la calma e giocare come sappiamo*», predica Rondanini.

L'arbitrare ferroviere napoletano: il trentaseienne Francesco De Luca che ha già diretto, in passato i biancazzurri (lo scorso campionato: Legnano-Sanremese 3-0).

Un'occhiata resto della giornata per riguarda le compagne di cordata, nella zona bassa della classifica, dei maturziani: Spal, fanalino coda, ricevе il Livorno che a quota 7 come Sanremese; Pavia, un gradino sotto maturziani, riceve Brescia; la Pistoiese, anche lei a quota 7, sul campo di una Carrarese che riscattare l'umiliante 0-3 di Sanremo; squadre a 6 punti il Modena la Reggiana in un derby come sempre sentito, l'Asti capita capolista Rimini, il Treviso va a Piacenza.

Il compito della Sanremese è difficilissimo, ma un punticino strappato a Vicenza (ripetendo l'impresa scorsa stagione) varrebbe oro in considerazione degli impegni, altrettanto difficili, delle dirette concorrenti.

Bruno Monticone

INTERREGIONALE - Derby ligure sfida fra due aspiranti alla C per importante domenica campionato

Paura a Vado, sospetti a Cairo

Nel derby con il Varazze pallo due punti importanti per entrambe le squadre - Giallobiù a Casale, con un Brin polemico

VADO L. — E' il derby della paura, d'accordo, ma anche del rinnovarsi di una tradizione che risale ai calcio dei pionieri. Vado-Varazze di oggi (inizio ore mette in palio due punti importantissimi per entrambi i club, vista la classifica, e per l'occasione la sfida diventa anche l'appuntamento più importante della provincia e dintorni.

Pensate: niente calcio di A e a Marassi, il Savona fuori casa, la Cairese pure. Quasi omaggio nobilità della , anche un favore a chi di domenica si trova a scegliere questa o quella partita. E non c'è dubbio che i motivi del derby siano da rivitalizzare al «Chittolina» il pubblico delle grandi occasioni.

Vado e Varazze arrivano allo diretto con grossi problemi di classifica, ma anche di Per il Vado sta un po' meglio, quanto a punti, paga dazio sul fronte degli assenti: e Pittino sono squalificati. Pezzoli ha il menisco fuori posto, Lovetere difficilmente ce la farà. Per fortuna il militare Gulli è disponibile.

Da parte del Varazze, che cercherà lasciare il penultimo posto in classifica, Nardini è certamente ko, ma sono in dubbio anche Rossi (influenzato) e Tuttino (colpo in allenamento). La parola, ora, ai due direttori sportivi, per sapere le ultime notizie dai clan.

Giorgio Bartoli del Vado afferma: «*La formazione titolare, più che la farà il dottor Puzzi. Speriamo ancora in Lovetere, ma difficile. Il nostro obiettivo è fin troppo chiaro: due punti per sottrarci alle zone calde*».

Sull'altro fronte, Pietro Arcuri: «*Uno partito così in un momento come questo non è certo l'ideale. Però bisogna far necessità virtù e importa al Vado un risultato e noi utile, altrimenti sono*

Formazioni. Il Vado (che ha dubbi anche su Mazzucchelli, influenzato) potrebbe schierare: Albini, Grippo, Rossi; Croci (Prorotto), Mazzucchelli (Croci), Giribaldi; Monte, Lovetere (Canistrà), Gulli, Benzi, Balbo (Pi)

Varazze con Giacchero; Dolcino, Galardini; Melchiorri, Calcagno, Giannini; Rossi (Vallerga), Tuttino (Picarella), Manitto, Gulli, Teneggi.

Intanto la «febbre» del derby cresce anche nei rispettivi clan di tifosi, ultimamente alquanto freddini. Da Varazze l'arrivo di 2-300 sostenitori, ed è presumibile che Vado risponda in maniera adeguata. Una prima festa il Vado la potrà fare con l'incasso, specie se il tempo peggiora. Per quanto riguarda il risultato, è tutto da scoprire, come in ogni derby che si rispetti. Il Vado darà segni di nervosismo Il Varazze ad accusare di più i disagi dell'incontro?

r. bg.

CAIRO M. — Ora il presidente comincia avere qualche sospetto. Dice infatti alla vigilia della partita di oggi a Casale (ore 14,30) contro una delle grandi favorite per il successo finale: «*Per ora è solo sensazione, ma mi sembra che la scarsa rappresentatività delle liguri nel direttivo dell'Interregionale sia pesante*».

E ancora: «*Il girone A è rappresentato da un piemontese, Grippiolo, il quale mi sembra faccia gli interessi solo delle piemontesi. C'è qualcosa per non richiamo a mettere a fuoco. Nessuna accusa, da parte mia, finchè avrò certezze*».

Ma che cosa che fa dire queste cose al presidente della Cairese prima della gara di Casale? Gli arbitraggi, innanzi tutto, il ricordo ancora fresco della sfortunata sfida dell'anno scorso con la Pro Vercelli. E poi il peso della raffica di squalifiche che ha colpito i giallobiù in settimana.

Oltre ad Ottonello ed Eretta, espulsi nell'incontro con Cuneo, anche Brovarone è appiedato per un turno per somma di ammonizioni. Aggiungiamo che Pascale è in da recuperare e che Marazzi (pur disponibile) non è meglio per via del servizio militare, ed tutti i guai odierni di Zunino.

Formazione quindi quasi obbligata, con possibilità ingresso in squadra di un giovane (Scarcia o Scorzoni?) per affrontare il Casale. La squadra potrebbe presentarsi con Bernini; Negri, Berrodi; Marinelli, Berlone, Ciferri; Busolin, Rondo, Altovino. Zunino, Scarcia (Scorzoni) o Marazzi).

Tutto decidere l'assetto tattico. Zunino e Marinelli è il dubbio per il ruolo di libero, mentre in avanti c'è addirittura il rischio, viste assenze di schierare due punte (Altovino e Scarcia) e mezza (Busolin).

Roberto Baglietto

Albenga, Ivrea si può vincere Nell'Andora mancherà Fontana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — L'Albenga in trasferta Ivrea, si propone di tornare imbattuta, ma il presidente Antonio Bruzzone precisa: «*Non sarebbe male quel punto perso contro il Casale*».

I giallorossi non fanno mistero delle loro ambizioni. Nella formazione che affronterà gli arancione di Ivrea c'è novità costituita dal rientro di Marcellini, probabilmente con la maglia di Rosso.

Celiberti non ha fatto altre anticipazioni: non significa però che, in base allo schieramento avversario, privo squalificato Zottola, si riservi qualche alternativa Di Pietro a centrocampo, rilevando Franchi.

Tra i convocati c'è lo stopper Rombado, reduce da infortunio, ma un suo impiego sembra improbabile, salvo pressanti esigenze in retroguardia.

ANDORA — La squalifica per somma ammonizioni Fontana ha creato grave problema all'allenatore dell'Andora Michele Silnagra in vista dell'odierno impegno di campionato che porta sul terreno «Molino Nuovo» un lanciatissimo Piperolo. Dice il tecnico biancoazzurro: «*Altri giocatori con sue caratteristiche da mettere in cabina regia non ne sono, sarò probabilmente costretto a scegliere modulo per fronteggiare un avversario tutto rispetto, che si è ancora rinforzato sul mercato autunnale con l'acquisto Frison, Geraci e Bossi*».

Per fortuna Sinagra Andora dispone di tutti gli altri effettivi. L'alternativa Fontana potrebbe offerta dall'impiego di Bellomia nel consueto ruolo di marcatore, lo spostamento nel reparto centrocampo di un altro difensore, Pittino, non nuovo a compiti di propulsione.

Altre varianti sono previste l'eventuale dubbio, risolvibile all'ultimo momento, circa attacco: ci sarà sicuramente Scaburri, pur condizioni fisiche non ottimali, resta da scegliere tra Lanteri e Sasso.

Giuseppe Marchio

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Serie ore 15)

Imperia-Lucchese.

Interregionale

Andora-Pinerolo (14,30).

Vado-Varazze (ore 15).

Promozione (ore 15)

Argentina Arma-Sampierdarenese; Carcarese-Boys Vado (14,30); Ceriale-Cengio; Levante C.Pegliese-Mallare (Pio XI); Libarna-Busalese (Serravalle Scrivia 14,30); Pontedecimo-Dianese; Veloce-Ovadamobili; Ventimiglia-Sestrese.

Prima categoria (ore 15)

Bastia Villanovese-Calizzano Bardineto (Villanova); Carlin's Boys-Sanremese (Comunale); Celle-Borghetto; Finalborghese-Albisola; Millesimo-Altarese (14,30); Pietra Ligure-Taggese; Priamar-Bordighera (Legino 16,30); S. Filippo-Finale (Riva).

Seconda categoria (15)

Girone A: Auxilium-Laigueglia; Camporosso-S. Michele; Leca-S. Giorgio (Riva 16,30); Partenope-S. Bartolomeo Cervo (Leca); Pontelungo-Vallecrosia (Bastia); S. Ampelio Bordighera-San Lorenzo; Vecchio Laigueglia-Alassio.

Girone Borgio-Balestrino Toirano; Lavagnola 76-Fornaci (Santuario); Loanesi-Pietra Sport; S. Cecilia Albisola-Don Bosco; Sciarborasca-Nolese (Cogoleto 16); Spotornese-Legino; Zinola-Portovado.

Girone C: Alpi Ferrania (Varazze); Altare 80-Cosseria (14,30); Cadibona-Dego 81 (Quiliano 16,45); Camerana Ballestro-Rocchetta (14,30); Dego-Bragno (14,30); Quiliano-Villapiana; Villetta-Letimbro (Santuario 16,30).

Terza categoria (ore 15)

Alba Albisola-Il Nuraghe (6,45); Ospedaletti-S. Francesco (Zaccari); Riviera Fiori-S. Stefano (Piani Imperia 16,30); Sabazia-S. Fedele (Daglino); Speranza-Bergeggi (Zinola 16,30).

BASKET

Serie D maschile

Bordighera ore 17,30 palestra Comieri: Bordighera-Piombino.

Promozione maschile

Sanremo 17,30 palestra comunale: Sanremo-Agnesi Imperia.

Cairo M. 17,30 palestra comunale: Cairo-Cestistica Savonese.

Vallecrosia 17,30 palestra comunale: Vallecrosia-Ospedaletti.

Promozione femminile

Alassio, ore 10,30 palestra comunale: Albatros-Sanremo.

Pietra L. ore palestra comunale: Marenola-Ceriale.

Savona ore 17,30 palazzetto: Cestistica Savonese-Ventimiglia.

Serie C maschile

Sanremo ore 11 Carmelitane: Muralitime-S. Martino Pavia.

Imperia ore 17 Parco Robinson: S. Camillo-Ferrania Milano.

Bordighera 11,30 palestra Comieri: Abc-Acsta.

Savona ore 15 palasport: Hc Savona-Hc Torino.

TENNIS TAVOLO

Serie D2 maschile

Oneglia, 10,30, palestra via S. Lucia: Tt Sona-Sala Sole A.

TESTA A TESTA

Però i ricordi

VADO L. — Quanti ricordi, per i tifosi meno giovani, vedendo in campo le casacche rossoblù e nerazzurre! Le affinità tra Vado e Varazze hanno sempre lasciato impronte di grande calcio nel panorama del football savonese, e in alcuni casi la categoria era talmente alta da superare anche interesse il Savona.

Ora i tempi, se non proprio bui, sono più quelli di volta. Però il «campanile» resta altissimo, fors'anche esaltante per un che ha sempre bisogno di stimoli e novità per farsi interessante. E una novità è anche questo derby vecchio ma sempre nuovo.

Albini, Giribaldi, Grippo, Mazzucchelli parte, Tuttino, Manitto, Teneggi, Giacinti dall'altra, sono in grado di non far rimpiangere le sfide di una volta. Ed anche per i nostalgici del calcio che fu questa può e deve essere l'occasione per imparare ancora e meglio quanto si sia fatto nelle due città ultimamente queste squadre. Due squadre che, bene o male, sempre tra il meglio del nostro calcio.

(r. bg.)

PROMOZIONE - Sulla carta calendario è favorevole alle prime in classifica

Sarà la domenica delle sorprese?

Levante C contro il fanalino di coda Mallare - Il Ventimiglia ospita la Sestrese

Un calendario benevolo propone una serie di impegni piuttosto agevoli per le prime della classe in Promozione. E così le partite più interessanti diventano quelle di metà classifica, cioè Argentina-Sampierdarenese e Ceriale-Cengio.

Levante C. Pegliese (15)-Mallare (3) — Oli estremi si toccano al Pio XII di Pegli. Gli ospiti hanno la presupponenza di far dichiarazioni («*Vengo quel che dere vendite, non è certo qui che cerchiamo punti*» dice a Mallarei, e quindi a ragion veduta pare ci siano soltanto da contare i minuti che separano la Levante primo gol.

Libarna (14)-Busalese — Dopo aver perso scontro diretto di Ventimiglia, i piemontesi cercano l'immediato ritorno al successo di fronte alla Busalese. Potrebbe esserci per Libarna qualche problema in zona gol dove gli attaccanti non hanno per troppo convinto. L'attenzione mestiere degli ospiti, che contano su giocatori di buon talento

Ventimiglia (13)-Sestrese(7) — Il Ventimiglia sta rispettando il passo corsa che gli impose un mese fa in tabella-Coppo, quando il presidente disse chiaro che dai suoi si attendeva quattro vittorie consecutive. Ne nel frattempo arrivate tre, e sembra fuori discussione la volontà Graglia e soci di confermare i risultati delle ultime domeniche. Ormai l'aggancio al carro della promozione avvenuto, e sarebbe assurdo scivolare oggi che l'impegno appare impossibile

Carcarese (12)-Boys — Scontro inedito Carrera. biancorossi che seguono dalla bella vittoria di Borzoli sulla Sestrese hanno la possibilità mantenersi in corsa per una posizione di prestigio. Il Boys ha i soliti gravi problemi formazione, acuiti nuova squalifica, toccata ad Alfio Graziano. Bovero chiede ai suoi di lottare l'ostacolo francamente appare però un po' troppo per essere superato

Argentina (16)-Sampierdarenese (12) — Se i rossoneri vogliono domenicare subito la scorbita Ovada ne hanno l'occasione. Dovranno però fare i conti con quella Sampierdarenese che, dopo avvio stagione largagnoso, ha inanellato una brillante serie di risultati, fino ad arrivare spalle del trio di testa. Considerando un infortunio lo di Ovada e concedendo all'Argentina la fiducia alla difesa, resta per Fortunato e compagni il problema del gol.

Ceriale (8)-Cengio (10) — «*Vincere per non soffrire più*» ha detto il segretario Ceriale, Giacomo Merlo. «*Un punto per continuare della avventura*» ribatte Cengio Carlo Pizzorno. sorriderà stasera in questo confronto che ritorna a riinverdire le sfide della Prima categoria? Sono di fronte due formazioni che in attacco hanno qualche battuta a vuoto, ma lo 0-0 al Ceriale servirebbe poco

Veloce 5)-Ovadamobili — «*Adesso mai più. Non vincere oggi vuol dire dover davvero lottare per la salvezza. E tenianio affatto a questo prospettivo*» Sono parole di Guido Morando, direttore sportivo della Veloce che dovrà ad riuscire a cogliere il primo successo stagionale.

Pontedecimo (16)-Dianese (4) — La forza della disperazione può aiutare la Dianese a racimolare punticino d'oro. Pontedecimo in molto pericoloso, ma chiuso che per i rossoblù l'ora della riscossa non sia vicina.

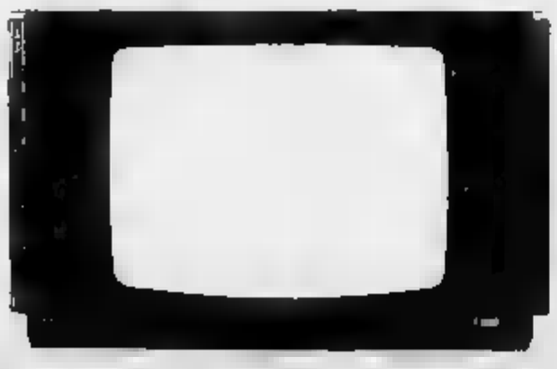
r. bg.

MOBILIFICIO

Montecucco Gian Luigi

Armadi laccati, in stile su misura

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Telef. 65.591



1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!

1981: Loewe presentava il primo televisore stereofonico in Europa.

Date ascolto all'esperienza.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Domani sciopero di protesta

E ora è la volta degli artigiani

Botteghe chiuse ma giornata pagata ai dipendenti - Interessate 16 mila imprese

NOVARA — Dopo i commercianti e i lavoratori dipendenti è la volta degli artigiani a scendere in campo contro l'ormai noto «pacchetto» Visentini. Per tutta la giornata di domani le «botteghe» resteranno chiuse ma gli artigiani novaresi hanno voluto precisare che non si tratterà di una «serrata».

Durante una conferenza stampa indetta dalle cinque associazioni presenti nella provincia di Novara, è stato affermato: *«E' la prima volta che gli artigiani procederanno a una chiusura totale ma la faranno pagando la giornata a tutti i dipendenti. Ci sarà folta rappresentanza parteciperemo alla manifestazione unitaria indetta a Torino presso il Teatro Nuovo per sottolineare la necessità di una reale giustizia fiscale e di una politica che riconosca all'artigiano il ruolo determinante che riveste nel nostro sistema produttivo e sociale attribuendogli i diritti e le condizioni per esercitarlo compiutamente»*.

Dopo aver riproposta la parola d'ordine *«reprimere l'evasione non sopprimere l'impresa»*, i dirigenti degli artigiani novaresi hanno aggiunto: *«La chiusura dei laboratori artigiani e la manifestazione nel capoluogo piemontese vogliono essere anche una ferma presa di posizione contro la piaga dell'abusivismo»*.

E' stato poi fatto un panorama della presenza artigianale in provincia di Novara che si può così riassumere: oltre 16 mila imprese presenti con 40 mila addetti che formano la categoria più numerosa tra quante operano nel Novarese. Nel documento «comune» le cinque associazioni locali, dopo aver analizzato la situazione loro riguardante, hanno così concluso: *«Gli artigiani non si oppongono in maniera aprioristica, e a difesa di cosiddetti privilegi, all'istituzione del governo. Lo fanno sulla base di una lunga tradizione di studio e di attenzione ai problemi economici e sociali del settore»*.

L. L.

Domodossola, finisce in pretura una vicenda del Consiglio

Sindaco querela consigliere «Ha detto che sono mafioso»

Di fronte sono Giovanni Fornaroli e Sergio Pinduccio (pci) - Al magistrato anche un'interpellanza nella quale il gruppo comunista contesta al primo cittadino espressioni di «razzismo»

Giovanni Fornaroli

Sergio Pinduccio

DOMODOSSOLA — *«Deciderà il pretore se Domodossola ha un sindaco mafioso»*. Con queste parole il sindaco Giovanni Fornaroli ha aperto il Consiglio comunale di venerdì comunicando di avere presentato una querela per diffamazione nei confronti di un esponente del gruppo comunista. Il professor Fornaroli si è ritenuto offeso da alcuni apprezzamenti che il consigliere del pci — il nome non è stato fatto ma si tratta di Sergio Pinduccio — aveva avanzato nella seduta precedente intervenendo sull'estensione alla periferia cittadina della distribuzione del gas metano.

Al pretore è arrivata anche un'interpellanza dell'intero gruppo comunista dove si contesterebbero al sindaco Fornaroli espressioni di «razzismo». Del documento non è stata data lettura in consiglio: il sindaco si è limitato a dire di averla portata pari pari al magistrato, ritenendola diffamatoria. La seduta «calda» del 16 novembre risulta dunque di avere uno strascico giudiziario. I consiglieri del pci avevano presentato una mozione sul completamento della rete del gas metano. Erano intervenuti il capogruppo Pellizzon e Pinduccio. Pellizzon aveva criticato duramente il metodo seguito dalla Giunta nel presentare la questione.

Pinduccio dal canto suo aveva precisato di dare un taglio «politico» al suo intervento, sostenendo che dati gli interessi in argomento, autorizzare la Padana Gas a estendere la rete del metano in tempi brevissimi e in assenza dell'opposizione, poteva dare adito a sospetti. *«Non vogliamo che Domodossola diventi come Salemi»* aveva aggiunto con chiaro riferimento ai roventi fatti siciliani *«e se non possiamo ottenere chiarezza nell'ambito delle istituzioni potremo interessare la magistratura»*.

Il sindaco l'ha preceduto dopo avere reagito duramente in Consiglio, respingendo l'accostamento a certi sistemi del Sud. Secondo i comunisti, la sua replica era andata oltre il segno, tanto da accusare di «razzismo» nella interpellanza che è stata a fine sul tavolo del pretore.

Sulla vicenda che segna una svolta nei rapporti tra maggioranza e minoranza, i capigruppo della maggioranza hanno presentato un ordine del giorno confermando solidarietà a sindaco e giunta e auspicando che il dibattito resti nell'ambito della dialettica politica.

b. o.

Un ricordo del famoso giornalista

Quel ghiottone errante (Monelli nel Novarese)

NOVARA — Paolo Monelli, inviato de «La Stampa» per molti anni, dimostrò verso il Novarese una particolare simpatia che emerge da un suo scritto, pubblicato nel 1935 dall'editore Treves, dal titolo «Il ghiottone errante», che si avvalse di 91 disegni di Novello.

Il grande giornalista scomparso, già dalle prime pagine, manifesta interesse verso i vini e le prelibatezze gastronomiche delle osterie al di qua e al di là del Ticino, e del Lago Maggiore. Seduto a tavola in una trattoria di Golasecca, centro sulla sponda orientale del Ticino, si confida con l'amico Novello (suo compagno di viaggio nel giro gastronomico ed ecologico d'Italia) ironizzando sul nome della località: *«Si chiama Golasecca, perchè bisogna berci sopra quello vino leggero amaro di Fontanetto»*. Monelli e Novello non si limitano a gustare il vino, e si fanno servire dalla «nobildonna padrona» la novarese «panissia».

Arriva l'oste, si parla degli anni passati in guerra, e viene stappata una bottiglia di Ghemme *«che fu cinque anni fa trafelo sui sottomarini nemici, proprio dove le colline meravigliose sono ormai solo lievi onde frante sul mare della pianura»*. Monelli se la prende con Plinio che definì il Ghemme vino torvo. *«Il gentile e persuasivo e odoroso sire. Ho paura che i romani di vino s'intendessero poco»*.

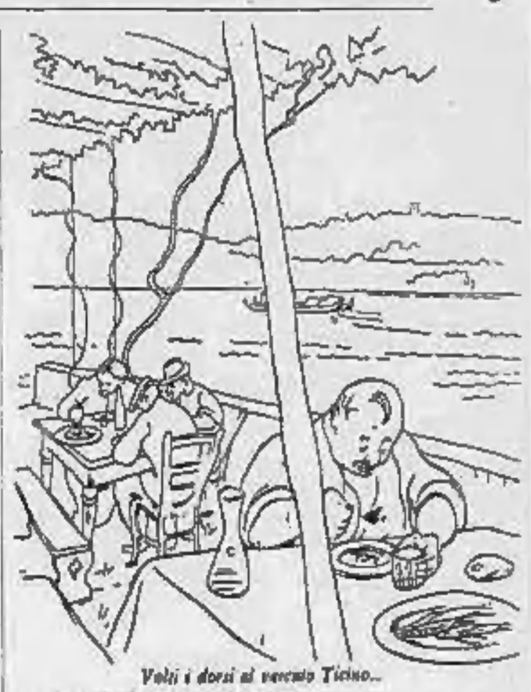
Scorrendo questa raccolta di scritti l'autore così parla del gorgonzola: *«Spalmiamo questa pasta densa sul pane, il suo gusto è dapprima acre, poi ridotta i profondi del torpore, che vi avevano indotto le fine carni, i grassi vini, i piaceri condimentati»*. E scopre anche una prelibatezza del Novarese. *«Che c'è di carnoso»* chiese all'oste. Come risposta ebbe uno scorbutico *«Niente carne oggi; alla gente qui piace rane, lumache di fatte, fontina, e come vecchio, e pane nero di montagna»*.

E a Stresa che Paolo Monelli — inviato per la presenza dei due ministri francesi Laval e Flandin — ha modo di assaporare il pesce persico, i centimbocca e i persighin. *«Filetti di pesce persico come si deve si mangiano solo all'isola dei Pescatori — scrive — al punto che dopo la Conferenza di Stresa la fama di quei filetti turbò tutti i governanti presenti; e alla cioccolata ad uno ad uno vollero farne omaggio»*. Laval e Flandin — racconta Monelli — decisero di fare esperienza personale, e mangiarono risotto con i fegatini. *«Su quel risotto — scrive — Flandin, che rappresenta alla Camera i più raffinati bevitori di Francia, chiese un vino bianco; e gli fu servito un frizzante ambrato che si alleva sul Verbano fra Stresa e Belgirate e tenne il confronto — ha dichiarato Flandin — con i migliori delle sue parti»*.

Ma i due francesi — valenti uomini di Stato ma anche buone forchette — vollero della carne; e vennero loro serviti *«bistecche di carne di Oleggio soffici e gustose, inaffiate da un vino, il compatto i profumato Gattinara»*.

Gli scritti di Paolo Monelli raccolti nel gustoso quanto prezioso «Il ghiottone errante» rappresentano un'attenzione di stima verso la terra novarese.

Umberto Gottardello



Volti i dorsi al vecchio Ticino...

Un disegno di Giuseppe Novello

La polemica sulle licenze edilizie

A Verbania il pci non si dimetterà

VERBANIA — Gli assessori comunisti non si dimetteranno. L'annuncio è stato dato ufficialmente l'altra sera in una conferenza stampa nella sede della federazione verbanese pci dagli assessori Franco Chiselli, Giulio Cesare Rattazzi, Ivana Ronchi e dal capogruppo Pietro Mazzola.

Dice quest'ultimo: *«Non ci sono ragioni che ci obblighino a rimettere il mandato nelle mani del partito come affermano di aver fatto gli assessori del psi, anzi, abbiamo inoltrato una lettera al sindaco chiedendogli la convocazione per domani, lunedì, della comunale seduta di Giunta. Se non ci sarà le responsabilità non saranno certo nostre»*.

Per Mazzola, ma anche per Ivana Ronchi, l'azione del vicesindaco Rattazzi e degli assessori comunisti non era intesa a processare il partito socialista ma soltanto e unicamente gli abusi del sindaco Giacomo Ramoni per le concessioni in precario, rilasciate anche contro il parere della commissione edilizia. *«Si tratta tra l'altro di concessioni per rialzi di edifici, ristrutturazioni anche di un certo rilievo, e la costruzione di una piscina. E' stata concessa l'edificazione di un seggiolo a dieci centimetri soltanto da una strada provinciale nonostante una diffida scritta del presidente della Provincia. Non potevamo restare ancora zitti — precisa Giulio Cesare Rattazzi — col rischio di diventare corresponsabili di un reato, magari ci denuncia lì un cittadino cui la licenza invece era stata negata»*.

n. c.

Raduno di marinai a Omegna

OMEGNA — Oggi in città sarà «invasa» dai marinai per l'inaugurazione della sede sociale del gruppo omegnese aderente all'Associazione nazionale Marinai d'Italia.

Parteciperanno alla manifestazione le massime autorità dell'associazione

A Cannobio, già spesi sei miliardi

Un impianto-pilota per la depurazione

CANNOBIO — E' stato inaugurato l'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio dei comuni di Cannobio, Oggebbio e Cannero Riviera, costituiti in consorzio sotto la presidenza dell'ingegner Sebastiano Tornaturi. Realizzato dalla «Zumaglino e Dallina» di Torino e dalla «Castagnetti» di Rivoli, è il secondo impianto del genere nel bacino italiano del Lago Maggiore, cui si affiancherà, entro la fine dell'anno (di fatto è già stato avviato), quello di Graveilona Toce.

Per il depuratore di Cannobio sono stati spesi, sin qui, oltre 6 miliardi, ma ne occorreranno altrettanti per completare la canalizzazione a servizio dei comuni di Oggebbio e Cannero.

L'impianto è del tipo biologico a fanghi attivi con aerazione estensiva completato da uno stadio terziario per la rimozione del fosforo e dell'azoto. Il liquame grezzo viene dapprima sottoposto a grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, quindi passa al trattamento biologico, alla raccolta dei fanghi che vengono addensati e disidratati; l'ultimo procedimento è quello che riguarda l'eliminazione del fosforo.

Dal depuratore le acque vengono convogliate al lago e scaricate a 165 metri dalla riva e a una profondità di 35 metri. Quest'ultimo accorgimento lo si è adottato per evitare la formazione di macchie superficiali dovute alla differenza di temperatura.

Dopo l'impianto di Lesa in servizio anche dei comuni di Meina e Belgirate e fra qualche tempo pure di Stresa, questo di Cannobio è a breve scadenza quello di Graveilona, serviranno a rendere più pulite le acque del Lago Maggiore.

p. b.

Grave bimba travolta da un mucchio di mais

GARLASCO — Tragedia ieri mattina in un cascinale alla periferia di Garlasco: mentre giocava in cortile, una bambina di 17 mesi, Nadia Raimondi Cominesi, figlia di una coppia di agricoltori, si è avvicinata a un mucchio di mais che le è franato addosso seppellendola completamente. E' stata estratta dai genitori e dallo zio dopo una decina di minuti: respirava ancora, ma è in condizioni disperate. (ge. r.)

Spettacoli oggi

NOVARA

ARALDO: Conan il distruttore.
ASTRA: Fantasy.
COCCIA: Maria's Lovers.
ELDORADO: La signora in rosso.
FARAGGIANA: C'era una volta in America.
S. CUORE: Noi us.
VITTORIA: L'alienatore nel pallone.

ARONA

MODERNO: Una sirena alla spaghetti.
ROMA: Splash, una sirena a Manhattan.
SAN CARLO: Generazione elettronica.

BORGOMANERO

MODERNO: Chewingum.
NUOVO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

CAMERI

ORATORIO: Vediamoci chiaro.

DOMODOSSOLA

CORSO: Splash, una sirena a Manhattan.
CINELINO: Scuola di polizia.

OMEGNA

SOCIALE: La chiave.
ODEON: Conan il distruttore.

VERBANIA

APOLLO: Silvester Stallone il Ribelle.
ARISTON: Broadway Danny Rose.
VIP: Splash, una sirena a Manhattan.
SOCIALE (Pallanza): L'alienatore nel pallone.
SOCIALE (Intra): Amarsi un po'.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Top secret.
ASTORIA: Splash, una sirena a Manhattan.
CAGNONI: Broadway Danny Rose.
MARCONI: Giochi stellari.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.381 - 28.381, il prezzo delle inserzioni relative ad articoli di modico valore (fino a lire 100.000) è di lire 500 per ogni parola (ogni 30 lire o frazione di 30 lire, intendasi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.000 la riga. Domenica tariffa ridotta a L. 900. Avvisi urgenti: tariffa base + diritti + doppio. Nessun urgente tariffa base + diritti + triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di ogni altra abbreviazione di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e più cifra/numero di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 300. Coloro che desiderano ricevere copia di tutti i testi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass ... 10100 Torino». Il compenso del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3.000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

CERCASI in affitto non esclusivo accanto fabbricato mono bifamiliare con giardino terreno uso ufficio tabella cessata Arona-Baveno. Tel 0323 30 128

6 Domande lavoro e impiego

MODELLISTA abbigliamento femminile offresi per collaborazione sempre piena. Scrivere C.P. 44 Rif. MO - 28041 Arona

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI giovane diplomato meccanico automunito con esperienza nel settore ricerche di mercato. Tel. 0321 32 233

ORGANIZZAZIONE nazionale con sede centrale a Torino ricerca massimo 20enne serissimo interessato al inserimento nel settore dell'informatica previo corso gratuito in stabilimento tabellario. Per appuntamento tel. per ufficio allo 0321 301 667 - 302 745

11 Baby sitter

BABY sitter 20enne referenziata non sarebbe a bambini da subentrare 0 anni diurna zona Arona o dintorni. Tel. 0322 3169 ore pasti fil.cronella

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero in fabbrica via Machiavelli ingresso cucina sala 2 camere Lagno cantina e box L. 40 milioni Tel. 0321 34 203

CASETTA indipendente con terreno di circa 1300 mq. P.T. soggiorno cucina taglio scala interna, 1° p. 2 camere letto e cassone L. 45 milioni contatto più 20 milioni circa/mutuo. Studio Casa Omegna tel. 0323 20 755.

IMPRESA vende in palazzina appartamenti nuovi mq 125 cucina arredata in lung salone cucina abitabile 2 camere letto 2 bagni ripostiglio. Riscaldamento autonomo posto auto/box L. 75 milioni no agenzie. Tel. 0321 27 618.

NOVARA vicino appartamento composto da ingresso cucina arredata soggiorno 3 camere servizi cantina. Prezzo interessante. Studio Casa Novara tel321 20 755

45 Ville, app., Cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARE Orta collinare vista lago nuova villa di cucina arredata salone 3 camere 2 servizi mansarda cantina giardino bifamiliare autonoma di mq 80 circa lavoro circostante di mq 800 circa. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

MACCAGNAGA lotto chalet anche villa mille indipendente con giardino 5 vani più doppi servizi prezzo interessante a trattativa. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

VERBANIA vicinanze in casa bifamiliare libero appartamento da sistemare cucina soggiorno 2 camere servizi giardino privato L. 24 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

10.000.000 a 15 minuti da Macugnaga rustico indipendente con prato circostante luce acque strada. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

NOVARA
Vendesi in corso Risorgimento
VILLETTE A SCHIERA
su 2 piani con giardino risc. autonomo ottime finiture
- Mutuo quindicennale
- Iva 2%
- Pagamento dilazionato
- Consegna primavera 1986

Tel. 0321 - 471.697/473.214

STRESA
OCCASIONISSIMA
CEDESI NEGOZIO
con licenza tab. 12 (tutta) e tab. 14 (oggetti d'arte e antiquariato, soprammobili e imitazioni) in posizione di prestigio Lungo Lago corso Italia.

Tel. 011 839.6890 (orario negozio).

Affermata azienda commerciale in Novara leader del settore ed in continua espansione cerca
COLLABORATORI COLLABORATRICI
con automezzo proprio per contatti esterni di provvigione e condizioni interessanti.
Scrivere presso: **Pubblicità Voi & Noi - NOVARA - V.le Dante 20.**

BALBUZIE
si mette con il «Metodo Psicofonico» del professor Vincenzo Mastrangeli. L'esclusivo specifico «Villa Bella» (Napoli - Cai) organizza a Novara presso l'Istituto «Sacro Cuore» - via Solferino 19 - Tel. 23.795 un corso di rieducazione per disturbi del linguaggio nelle ore pomeridiane dal 29-11 al 5-12 p.v.
Comunicazioni e prenotazioni nel pomeriggio dal 26 novembre.
Autorizzazione ministeriale del 3-3-1945

RIGHETTI IMMOBILIARE
Intra centro, garage libero L. 15.000.000 trat.
Arizzano, appartamento 4 locali + servizi con garage e cantina, libero, vista panoramica L. 90.000.000.
Intra, app. 4 locali + servizi, piano 6°, mq 127 abitazione, mq 33 balconi, box doppio e cantina, vista lago L. 110.000.000 + 20.000.000 di mutuo.
Intra, appartamento 4 locali + servizi, piano 1°, mq 100 abitazione, mq 21 balconi, cantina e garage, libero L. 105.000.000.
Arona, in costruzione bifamiliare, appartamento di 4 locali + servizi, box cantina e 2 box, terreno/giardino privato L. 140.000.000.
Pallanza centro, appartamento di 2 locali + servizi, libero, giardino privato L. 45.000.000.
Stresa, appartamento in palazzina, completamente ristrutturato, 3 locali + servizi, termoautonomo, giardino privato, libero L. 80.000.000 + 25.000.000 di mutuo.
Intra, villetta indipendente, 3 locali + servizi con cantina e box, terreno privato mq 800, occupata L. 170.000.000 trattabili.
Stresa, villa mono a bifamiliari di 2 e 4 locali + servizi con cantina, box e giardino privato da L. 100.000.000.
Trobaso, villa con 2 appartamenti, terreno privato, posizione soleggiata L. 220.000.000.
Arizzano, villetta a schiera di 3 locali + servizi con box e cantina, giardino privato, libera L. 85.000.000.
Suna, terreno edificabile mq 1780 per costruzione villa mono o bifamiliare L. 50.000.000.

Via Roma 19 - Tel. 0323 48.013 28048 VERBANIA INTRA (NO)

EVEREST vende
NOVARA: cedesi avviato istituto estetico completo di arredamento e attrezzature L. 40.000.000.
NOVARA: istituto cura bimbi bianca in vista via su 2 piani composta da 6 locali più doppi servizi più cantina e box. Possibilità di bilocale/i L. 135.000.000.
Rate ass. 45.32.85

SCIATORI
Produzione propria ed importazione diretta di sci bastoni e scarponi. Montaggio attacchi con calcolo computerizzato. Sconti sci fibra nuovi marche varie fondo e discese complessi di attacchi e bastoni a L. 100.000. Ritiro e vendita di sci e scarponi usati. Condizioni particolari per enti scuole. Sci club listino gratis e richiesta data.
SICHER
ERCET CRESAVERGO (No)
Via Dilillo 317 - Tel. 0323 857.266

FARAGGIANA (NOVARA)
Il capolavoro indimenticabile!
Titanus
Trionfo personale di ROBERT DE NIRO

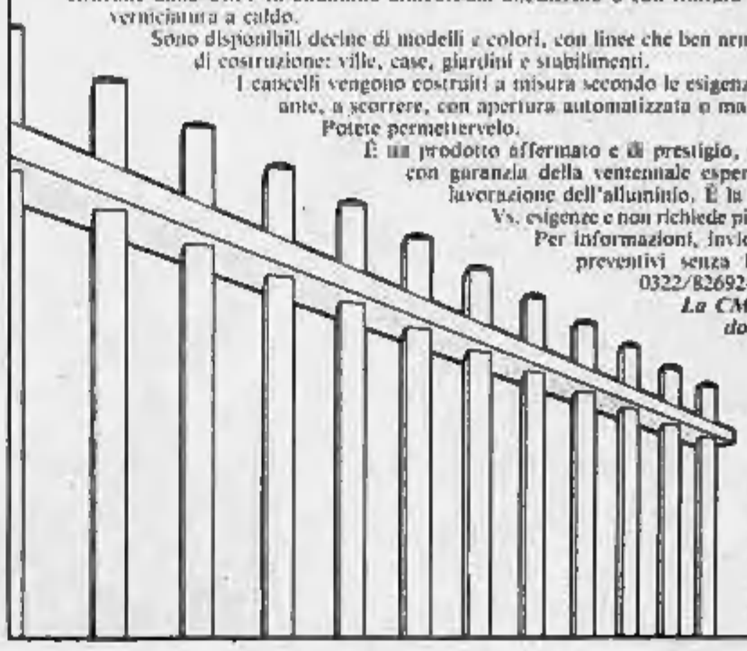
Inizio film: 13,15 - 17,15 - 21,15

Favolosa vendita di TAPPETI d'ORIENTE

Allo
SCRIGNO
MOBILI D'ARTE
Via IV Novembre
GRIGNASCO
Pregiatissime partite di antica e nuova manifattura
APERTO ANCHE DI DOMENICA

La recinzione che da prestigio alla tua casa

Mai più ruggine o rotture, resta inalterata nel tempo. Le recinzioni **ETERNAL** ed i cancelli sono costruite dalla CMV in alluminio anticorodal anodizzato o con finitura di fosfocromatazione e verniciatura a caldo.
Sono disponibili decine di modelli e colori, con linee che ben armonizzano con ogni tipo di costruzione: ville, case, giardini e stabilimenti.
I cancelli vengono costruiti a misura secondo le esigenze: apribili a 1 anta, a 2 ante, a scorrere, con apertura automatizzata o manuale.
Potete permettervelo.
È un prodotto affermato e di prestigio, ad un costo contenuto, con garanzia della ventennale esperienza della CMV nella lavorazione dell'alluminio. È la soluzione adeguata alle Vs. esigenze e non richiede più nessuna manutenzione
Per informazioni, invio depliants illustrativi o preventivi senza impegno, telefonate al 0322/82692-844822.
La CMV offre per i suoi prodotti un servizio completo di rilievi, consegna e posa in opera.
Esposizione permanente in sede.



CMV
CMV di VALLOGGIA S.r.l.
Via Verdi, 100
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 82692-844822

SERIE C 2 - INCONTRI DIFFICILI PER AZZURRI E ROSSONERI

Il Novara a Mantova E' il momento-verità

La trasferta potrebbe costituire il trampolino di lancio per la squadra di Maroso - Cuccureddu in campo - Mezzo migliaio di tifosi al seguito

Novara, il ministro Nicolazzi, Rossetti e Pietro Marosa: presidente, sponsor e allenatore

NOVARA — La trasferta di Mantova potrebbe rappresentare il trampolino di lancio ideale per gli azzurri verso le posizioni di vertice della classifica. Il momento è propizio: l'hanno ben intuito società e tifosi che, di comune accordo, hanno organizzato per oggi una vera e propria spedizione al seguito della squadra come non succedeva da anni. Non meno di mezzo migliaio di «supporters» a bordo di sette pullman messi a disposizione dal Novara con il coordinamento dei «fedelissimi» (senza contare le auto private) saranno oggi al «Martelli» per sostenere la loro squadra in quella che è già stata definita la «partita della verità». Ci sarà anche il presidente e ministro Nicolazzi.

Il confronto con una squadra che l'estate scorsa non ha davvero badato a spese per allestire una formazione competitiva, è decisamente stimolante. Lo ammette anche Maroso il quale pure non è solito fare distinzioni tra gli avversari. Nel caso specifico però ammette: *«Sono curioso anch'io di sapere chi è più bravo. Il verdetto verrà dal campo dopo che questo Mantova era stato etichettato come la squadra ammazzacampionato. I nostri avversari invece nelle ultime tre partite ne hanno perse due a dimostrazione del grande equilibrio di valori fra le forze in campo. Solo in primavera vedremo quali saranno le squadre in grado di emergere. E' vero però che l'impegno di Mantova rappresenta per noi un vero banco di prova».*

Fin qui, se escludiamo la disgraziata gara d'esordio a Montebelluna, il Novara è stato impegnato principalmente ad imporre il proprio gioco all'avversario. A Mantova, invece, tenendo conto anche della necessità di vincere dei padroni di casa, gli azzurri si troveranno presumibilmente nella condizione di dover difendere. Sarà così interessante verificare come saranno adattarsi ed affrontare la nuova situazione tattica. Questo dopo che l'innesto di Cuccureddu, in posizione di centromediano metodista, ha contribuito in maniera decisiva a raggiungere un maggior equilibrio nella zona nevralgica. Resta da verificare se le condizioni fisico-atletiche dell'ex juventino potranno offrire sufficienti garanzie per una partita che si prospetta assai combattuta e tirata.

A questo proposito il tecnico ammette di aver avuto qualche remora: *«Ma ho affrontato con Antonello questo problema e lui mi ha garantito di poter dare il meglio. La sua esperienza e la tranquillità che sa infondere nei compagni potrebbero risultare fondamentali in un impegno tanto delicato».*

Per affrontare questo Mantova, Maroso ha escogitato qualche accorgimento particolare? *«Ci aspettiamo di essere aggrediti come è avvenuto a Busto. Ecco allora che sarà fondamentale neutralizzare le fonti del gioco avversario in mezzo al campo così da far mancare i rifornimenti a due "punte" pericolose come Mutti e Palazzi in Gropi.*

Renato Ambiel

Per l'Omegna un osso duro

Arriva il Pordenone - I ragazzi di Burini devono far punti a ogni costo

OMEGNA — L'Omegna incontra quest'oggi al Liberazione il Pordenone, una squadra veneta che presenta un organico molto solido in cui fanno spicco i [illegible] di Collinati, Breselin, Gregorio e l'ex interista Fedele.

Una squadra che ha perso solo a Novara piazzandosi in classifica a ridosso del gruppo di testa. Un avversario sicuramente non facile dunque per la squadra di Burini che dovrà fare a meno di Antelmi, squalificato per due turni dal giudice sportivo dopo l'espulsione subita domenica scorsa a Rho. Sarà invece presente il difensore Vianello che era incorso nell'identica sanzione, mentre dovrebbe essere in campo l'infortunato Tagliente. Il condizionale è d'obbligo per Federico il cui recupero appare più problematico. Con Tagliente in campo è probabile che Burini lasci a Federico un altro turno di riposo.

In vista di quest'impegno l'Omegna non ha lasciato nulla d'intentato. Il direttore sportivo Perino ha anche imposto il ritiro al sabato sera ed in settimana non ha mancato di redarguire i giocatori poiché in questo campionato spesso molti sono incorsi in sanzioni disciplinari.

Per il tecnico Burini non dovrebbero esserci grossi problemi di formazione anche perché il giovane Livorno è in buone condizioni ed andrà a sostituire Antelmi mentre per il centrocampo tutti i ragazzi a disposizione sono fisicamente a posto. E' inutile dire che questa gara è di grande importanza per i rossoneri che, dopo la quinta sconfitta incamerata domenica scorsa contro una diretta [illegible] alla salvezza, devono ora recuperare in classifica una posizione meno scomoda dell'attuale penultimo posto.

Burini ha insistito molto sugli schemi e sulla geometria in campo, ma non si sa quale possa essere il rendimento della squadra contro il Pordenone. Colla e compagni, dopo una buona prestazione con la Pro Patria, sono infatti incorsi di nuovo a Rho in una gara sottotono anche se attenuata dalle molte assenze soprattutto nel reparto arretrato.

Le buone intenzioni comunque non mancano anche se come sempre sarà il campo quest'oggi a dare il suo responso.

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA - Il Borgo contro la Biellese, il Vigevano a Lissone

Il Trecate vuole uscire dalla crisi dopo sei settimane senza vittoria

TRECATE — Per i biancorossi di Fausto Marchesi non c'è più tempo da perdere: oggi contro il Sondrio bisogna interrompere la serie negativa e tornare al successo dopo un settimane di astinenza nel corso delle quali sono arrivate quattro sconfitte esterne e due pareggi casalinghi.

Durante questo lungo periodo l'attacco trecatese ha realizzato un solo gol a Cantù Brianza (1-2) poi ha giocato quattro volte senza più trovare la via della rete avversaria.

Parlare di crisi non è certo esagerato e purtroppo, mentre i biancorossi sono rimasti fermi, gli avversari diretti si sono mossi. Oggi la classifica è più che preoccupante. **m. b.**

BORGOTICINO — Una trasferta che ha lasciato il segno quella dello 0-1 subito dall'Ivis domenica scorsa ad Alba, anche per le espulsioni del tutto discutibili di Sergio Galanzi e Sacchi; e tutto ciò proprio alla vigilia di un incontro, quello di oggi con la Biellese, con una delle papabili.

Dicono a Borgoticino: *«Abbiamo lasciato il segno per i due uomini fuori squadra oggi anche per la sconfitta; ma soprattutto per l'amarezza nel dover constatare come certi arbitraggi ci hanno negato due rigori pienire è stato convalidato il gol avversario beccato fatto con una mano: possono talvolta influire non solo sui risultati ma anche sul morale».* **m. b.**

VIGEVANO — Difficile test per il rilanciato Vigevano, nella decima giornata del campionato Interregionale di calcio. I bianconeroblu, reduci da due successi consecutivi (l'ultimo un rotondo 3-0 rifilato alla Brembillese), saranno oggi ospiti della neo promossa Pro Lissone che ha iniziato alla grande il torneo e che, nonostante due battute d'arresto nelle ultime due giornate, si trova al terzo posto in classifica.

Per la squadra di Gori e Negri, che andata finora a corrente alternata ma che nelle ultime gare sembra avere ingranato la quarta, ritrovando forma, schemi e via della rete, è l'occasione per [illegible] le proprie ambizioni e possibilità. **gc. r.**

È con profondo rammarico ed affetto che i familiari danno il triste annuncio della scomparsa del

GRAND'UFF. RAG.
Gino Faicetti
comm. dell'Ordine del S. Sepolcro

Con infinita tristezza ne piangono la moglie **Vittoria**, la figlia **Maria Luisa** con il marito **Aldo Azzolin**, gli adorati nipoti **Alessandro** ed **Elena** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Duomo martedì 27 c.m. alle ore 9, indi la cara salma verrà trasportata a Lesa ove, alle ore 10,45 avrà luogo la tradizionale Messa Parrocchiale. Si ringraziano anticipatamente coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

— Novara, 24 novembre 1984

Luigi Violino, Silvio Stefanini e **Cesare Piazza** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

rag. Gino Faicetti

— Novara, 24 novembre 1984

Il Lions club di Novara partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

GRAND'UFF. RAG.
Gino Faicetti

già suo presidente

— Novara, 24 novembre 1984

ECCEZIONALE OFFERTA VALIDA FINO AL 27 NOVEMBRE

800.000 LIRE DA RISPARMIARE DI CORSA.

L'offerta è valida per tutti i modelli Opel Corsa: Lusso, Standard, la giovanissima Swing, la spaziosa tre volumi TR, con motorizzazioni 1000-1200-1300 cc.

DAI CONCESSIONARI OPEL

G.M.A. - Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - Tel. 455.501/2/3 - NOVARA
Graffietti Guido - S.S. Sempione - Regione Nosere - Tel. 41.210 - DOMODOSSOLA
Spinelli Enrico - Via Annibale Rosa 23 - Tel. 41.412 - VERBANIA INTRA
Vercelli Dario & C. - Via IV Novembre 32 - Tel. 61.964 - OMEGNA

GMAC: finanziamo General Motors per l'acquisto con comode rateazioni

OPEL

la **Bata** calzature

Rileva in **NOVARA**
con immediato pagamento per contanti
NEGOZI AVVIATI CON O SENZA MERCE
per la vendita di
- pelletterie e/o calzature (tab. XI) oppure
- abbigliamento (tab. IX).

SI RICHIEDE:
- posizione centralissima
- superficie di vendita mq. 100/150 più validi magazzini
- ampie vetrine
- contratto di locazione di buona durata

SI ASSICURA:
- massima discrezione
- rapida definizione delle trattative per negozi veramente validi.

Scrivere a: **COMPAR S.p.A. - Calzature BATA** Casella Postale 108 - 35100 PADOVA

UN NUOVO CENTRO VENDITE hifi diSCOUNT

Il DORMELLETTO, in C.so Cavour 33 (SS Sempione, di fronte all'ampio piazzale che fiancheggia la Concessionaria Renault), si sta creando una nuova opportunità per acquistare i prodotti selezionati, garantiti ed assistiti personalmente dai titolari di HI FI DISCOUNT.
Ed acquistare da HI FI DISCOUNT, il pubblico lo sa già da diversi anni, è un'altra cosa. Innanzi tutto l'esposizione, vasta e completa, presenta solo quelle marche che garantiscono una sicura assistenza, assistenza che è il fiore all'occhiello di HI FI DISCOUNT.
E per chi ha bisogno di consigli, si può stare tranquilli: il tecnico preposto alla vendita ha a cuore le vere esigenze del Cliente più che quelle del proprio magazzino. Perché al mantenimento della nostra buona immagine di azienda servono clienti soddisfatti e non imbrogliati. E questa è, in sintesi, la politica commerciale di HI FI DISCOUNT S.n.c.

HI FI DISCOUNT: HI FI, TV, Videoregistratori, audio portatili, altoparlanti sciolti, accessori.
HI FI DISCOUNT Sno - C.so Garibaldi, 81 - Borgomanero - Tel. (0322) 844.827
HI FI DISCOUNT Snc - C.so Cavour 35 - Dormelletto Tel. 0322/497.088

Concessionario esclusivista di zona Dual

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

NOVARA: libero attico, ottima posizione, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, ampio terrazzo, cantina, box auto. Ottima finitura. Prezzo vero affare.

VIA CUSTODI: in signorile costruzione, libero appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera letto, servizi, cantina. Lit. 39.500.000. Possibilità box auto.

VIA GNIFETTI: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere, servizi, cantina, balconi. Lit 45.000.000.

VIA LOCCHI: libera casa indipendente disposta su due piani + giardino e cassero.

NOVARA: libera porzione di fabbricato, in parte ristrutturata, composta da tre appartamenti più due box e pertinenze. Lit 80.000.000.

CEDESI attività ambulante provincia Novara - Vercelli - Pavia - Milano. Tabelle IX-X-XIV.

NOVARA: cedesi attività commerciale tabelle XIV con arredamento Lit. 17.000.000.

CAMERIANO: libera in parte, casa indipendente ristrutturata composta da 2 appartamenti, negozio, 4 box auto e cassero.

VAPRIO D'AGOGNA: libera villa indipendente di recente costruzione con giardino. Prezzo interessante.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
DIFENDO CAMERIANO

DOMENICA 25 NOVEMBRE SERA
MAGO SALAMINI
PREZZO INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenze ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Società internazionale operante nel campo della Fotografia aerea ricerca nella provincia di NOVARA
4 COLLABORATORI
sulle quali per un nuovo lavoro di vendita diretta.
Grazia, ma non indispensabile precedente esperienza nel settore.
Si offre: provvigioni superiori alla media, stipendio base, incoraggiamento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Presentarsi martedì 27 novembre presso l'Hotel La Rotonda Rotonda Massimo D'Azeglio - Novara, dalle ore 10,30-12 e dalle 14-16.

Industria metalmeccanica di ARBORIO (Vercelli) assumerebbe
OPERAIO
pratico manutenzione e assemblaggio macchine. Esperienza almeno quinquennale.
Telefonare ore ufficio allo 0161 86.342.

Azienda commerciale
RICERCA
personale età minima 18 anni cultura medio medio-superiore. Per colloquio preliminare presentarsi ufficio **VELAR** via Caio Albucio Silone 4 angolo viale Roma - Novara, esclusivamente il 26 novembre ore ufficio.

Novella PELLICCERIA

Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1984-85 confezionati con pelli rigorosamente selezionate. Certificato di autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.

VARESE
Via Cavour 3 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Semper 10
TRIESTE - Via Palestrina 10

è tempo di **pelliccia**

Visone Maschio B.G.	3.990.000	Volpe Patagonia G.	1.990.000	Persiano Z.	590.000
Visone pelle intera	2.790.000	Rat Visonato	1.990.000	Castoro selvaggio	990.000
Visone Tweed	1.290.000	Opossum	990.000	Pellicce bambino	190.000
Volpe Groenlandia	1.990.000	Castorino Spliz	890.000	Coperte lapin	120.000
Marmotta G.	1.790.000	Lupo Siberiano Rit.	990.000	Coll assorti	40.000
		Agnello L.P.	390.000		

Inoltre vasto assortimento di VISONI selvaggi, zaffiro, violet, black-glama; VOLPI argentate, silverblu, virginie, rosse - cantarelli, shadow; LINCI, FAINE, MURMANSKY; PETIT GRIS, FOCHE, MURMEL

Agli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio

Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali

Tornano gli «starnighin»

Gli ultimi re delle pietre

Un tempo numerosi, sistemavano con perizia le strade acciottolate

Ci sono mestieri che muoiono, oppure entrano in letargo attendendo momenti nuovamente propizi, e ce ne sono altri per i quali tale momento è già tornato, e quindi conoscono una promettente rifioritura. Uno di tali mestieri è quello dello *starnighin*, definizione tipicamente piemontese per indicare gli uomini che, accosciati sui talloni per molte ore del giorno, sistemano sassi con abilità da mosaicisti. Il mestiere dello *starnighin* ebbe un tracollo con l'espansione del traffico automobilistico. Per far correre senza eccessivi sobbalzi e dannoso tremolio il veicolo che contraddistingue la nostra era, l'acciottolato fu sopraffatto dal manto di bitume, più scorrevole, ma puzzolente d'estate e scivoloso d'inverno.

Come tutte le città di questo mondo, anche Vercelli si lanciò sulla via modernistica del catrame, tradendo la più bella caratteristica delle sue strade, l'acciottolato con al centro le *lose*, lunghe passatoie di pietra grigia su cui le ruote dei carri, non gommate, scorrevano lentamente solchi paralleli che erano quasi ben tracciati binari studiati per le biciclette, ma dai quali molto di rado i carri deragliavano.

A quei tempi il cavallo era il solo mezzo di locomozione, ma anche il forte, intelligente quadrupede subì la sorte dell'acciottolato sul quale non passò più roccolando; cedette il posto ai possenti, ruggenti, puzzolenti camion che scivolano via con la protervia del re della strada sul fondo livellato asfalto. A poco a poco le vie di Vercelli, armoniosamente sonore del rotolare dei carri sull'acciottolato, si trasformarono in tortuose cloache di nero asfalto sacrificando i bei ciottoli azzurrognoli della Sesia sull'altare del progresso.

Come ricordo del buon tempo antico rimase qualche campionario dell'antica sapienza negli acciottolati delle strade poco battute dal traffico nel centro storico, dietro ed attorno al Duomo ed in Piazza Cavour, dove il modernismo si arrestò dinanzi alle armonie dei particolari medioevali, delle torri e campanili che la proteggono con la loro storica presenza. Poi, fatalmente, venne di moda il *revival*, cioè il recupero delle cose passate, ed anche l'acciottolato tornò all'onore dei piedi cittadini, come il *liberty* lo fu nelle vetrine degli antiquari.

Sia pure tardi, in Municipio si sono resi conto che l'acciottolato è un complemento indispensabile a certa architettura; hanno posto l'alt alla distruzione di quelli antichi e deciso che, nelle nuove pavimentazioni, dove necessario, si ritorni all'opera degli *starnighin*, mestiere (e professione?) in totale decadenza. A Vercelli, nella non lontana periferia dei Cappuccini, sono ancora ben vivi ed attivi Francesco e Vladimiro Lesca, *starnighin* per grazia di Dio, come i monarchi d'un tempo.

L'ultima loro fatica è l'acciottolato, bellissimo, del chiostro di Santa Chiara, un lavoro perfetto per la scelta dei ciottoli azzurrognoli, l'esattezza delle commessure, la forma pressochè identica di ogni sasso. Ma già un paio d'anni or sono, dovendo ristrutturare Palazzo Verga, prestigiosa sede della Cassa di Risparmio, l'architetto Enrico Viliani aveva voluto che lo spazioso, bellissimo cortile, fosse pavimentato a sciciato. Chi lo ha visto, ed ammirato, non può guardando questo cortile, non pensare ai sassosi giardini di Kioto, famose opere di pietrosa architettura surreale.

Francesco Rosso

Discusse in assemblea le ultime proposte dell'azienda

La Prinz Bräu chiede sei mesi per vendere

Nel frattempo gli operai resteranno in cassa - «Con quali garanzie?»

VERCELLI — *Situazione difficile alla «Prinz Bräu» di Carisio: l'incontro tra Consiglio di fabbrica e direzione aziendale non è servito a chiarire i precedenti dubbi (è stato il terzo da quando si è aperta la vertenza) e le parti hanno deciso di ritrovarsi al tavolo delle trattative la prossima settimana, per cercare di sciogliere le ultime riserve.*

I dipendenti si trovano ora ad un bivio: o accettare le condizioni poste dalla «Prinz» ed ottenere la cassa integrazione, o continuare la vertenza, in attesa di garanzie concrete. Ieri si sono riuniti in assemblea per discutere fra loro quale soluzione adottare.

La società tedesca si impegnerà a chiedere al ministro del Lavoro il provvedimento di cassa integrazione «straordinaria», con il termine di sei mesi, per poter nel frattempo cercare di vendere lo stabilimento di Carisio.

Chiede però che nella fabbrica siano smantellate le linee dell'imbottigliamento e la «lattinatrice»: intende installare questi impianti a Ferentino ed a Crespellano.

La domanda unanime dei lavoratori ai sindacati è stata: «Quali garanzie ci offre la società tedesca di vendere lo stabilimento, garantendo la ripresa produttiva sotto un altro marchio?».

Il rischio, a giudizio dei dipendenti, è palese: se allo scadere della «cassa» la «Prinz Bräu» non avrà trovato alcun acquirente, saranno inoltrate le lettere di licenziamento e non ci saranno più possibilità di salvare i posti di lavoro.

Dall'assemblea è scaturito un secondo interrogativo: «Perché l'azienda vuole trasferire parte degli impianti produttivi a Ferentino, non tentando semmai la carta della ripresa a Carisio?». La preoccupazione delle maestranze è legittima: senza le linee «imbottigliamento» e «lattina» lo stabilimento sarebbe costretto in ogni modo a chiudere, perché questi impianti sono indispensabili per l'attività produttiva.

Il sindacato si è dichiarato disposto ad affrontare il problema su altre posizioni: accoglierà la proposta della società tedesca per la cassa integrazione, per garantire ai lavoratori una parte dello stipendio, ma non intende accettare che dalla fabbrica escano gli impianti.

Un altro aspetto che sarà risolto nei prossimi giorni, riguarda il trasferimento di alcuni lavoratori di Carisio nello stabilimento di Crespellano: da una prima valutazione, sembra che il passaggio possa interessare a 30-40 lavoratori del gruppo «Prinz» (tra Carisio e Ferentino).

Il sindacato affronterà inoltre la questione del prepensionamento, al quale potranno ricorrere 6-7 lavoratori vercellesi.

Il Consiglio comunale di Carisio ha deliberato lo stanziamento di un milione di lire, per contribuire alle spese che il Consiglio di fabbrica deve affrontare nei continui viaggi a Roma.

Daniele Cabras

Donna cade dal fienile

ALICE CASTELLO — Gravissima per una caduta dal fienile una donna di 39 anni: è stata ricoverata nel reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara a causa della frattura del cranio.

L'incidente è accaduto ieri mattina, verso le 9,30, in una cascina di Alice Castello. Non se è stata ancora ricostruita esattamente la dinamica.

Pare che Bilvana Tordello, che era salita poco prima sul fienile, forse colta da un malore improvviso, abbia perso l'equilibrio. E' caduto dall'altezza di 8 metri.

Dapprima è stata trasportata al «Sant'Andrea» di Vercelli, ma i medici ne hanno suggerito il ricovero nel nosocomio novarese. *(d. ca.)*

Domani in Consiglio una polemica da 900 milioni

Resta chiuso il Centro Nuoto Ora lo acquisterà il Comune?

In discussione anche l'inquadramento dei dipendenti - Rinviato il dibattito sull'ipermercato

VERCELLI — Centro Nuoto e inquadramento dei dipendenti: sono i temi che rendono particolarmente interessante il Consiglio comunale convocato per le 15 di domani dal sindaco Ezio Robotti. Ai due punti particolarmente scottanti dell'ordine del giorno, si sarebbe dovuto aggiungere il parere del Comune sull'arrivo dell'ipermercato: la discussione è stata rinviata in attesa che il problema venga prima esaminato dalla quarta commissione all'urbanistica, convocata dal presidente, Carlo Ranghino, per il 5 dicembre.

Ma l'«asse» del Centro Nuoto e del nuovo inquadramento dei dipendenti sono sufficienti a rendere pepata la riunione.

La polemica sul Centro Nuoto arriva in Consiglio comunale proprio grazie al partito di maggioranza relativa, il pci, che ha rivolto un'interpellanza al sindaco Robotti, per chiedere alla giunta di intervenire per fare riaprire gli impianti. La vicenda è nota: il Centro Nuoto, una società a responsabilità limitata che gestisce l'unica piscina coperta della città, grazie ad una convenzione stipulata con il Comune, non ha più riaperto.

Investita del problema, la terza commissione ai servizi comunali, presieduta dal socialdemocratico Renato Cerutti, ha ravvisato nel comportamento del Centro Nuoto una palese violazione alle clausole della convenzione e ha suggerito al Comune di mettere «in mora» la società. In pratica, gli impianti che, secondo l'accordo, diventerebbero di proprietà comunale dopo 35 anni, potrebbero passare subito alla città di Vercelli appunto per questa violazione contrattuale.

Il Comune, però, tenendo conto delle difficoltà economiche che i soci del Centro Nuoto hanno affrontato in questi anni, potrebbe venire incontro alle loro esigenze comprando l'impianto, a rate pagabili fino al 1988. Il prezzo è di 900 milioni.

Sul Centro Nuoto c'è inoltre da registrare la presa di posizione della società agonistica che lo frequentava abitualmente fino, appunto, alla chiusura dello scorso settembre: il Cerrpert. Spiega il dottor Ezio Barasolo, il presidente della società: *«I nostri cento ragazzi devono ora andare ad allenarsi a Casale. Stiamo andando incontro a spese insostenibili e dovremo, probabilmente, sciogliere la squadra. Per mercoledì sera abbiamo convocato un'assemblea aperta alla Sala Tizzoni. Abbiamo invitato il sindaco, i rappresentanti dei partiti, le famiglie dei nostri ragazzi e anche i soci del Centro Nuoto.*

Passando al problema dell'inquadramento dei dipendenti comunali, ricordiamo che, quando ormai sembrava che la delibera della giunta dovesse passare senza problemi, il sindacato degli Enti locali (che si era rotto proprio su questo punto) si è ricostituito ed ha costretto gli amministratori municipali a rivedere il piano, redatto alla luce del nuovo contratto di lavoro. Domani l'assessore Francesco Ohisio ripresenterà la delibera.

Enrico De Maria

Un incontro sull'università in Provincia

VERCELLI — I problemi legati all'istituzione dell'università del Piemonte orientale saranno affrontati domani, in Provincia, in un incontro con i sindaci di Biella, Borgosesia e Vercelli ed i presidente dei tre Comprensori. L'intento, nell'intento dei promotori, dovrebbe essere una struttura articolata ed il coinvolgimento dei tre maggiori centri della provincia è indispensabile per garantirne il buon funzionamento.

Se il Parlamento approverà il progetto, i Comprensori biellese, valsesiano e vercellese svolgeranno un ruolo di primo piano nell'organizzazione dell'attività didattica.

E' stata prevista la possibilità di stabilire convenzioni con enti privati, per promuovere corsi su specifici argomenti e l'industria biellese e valsesiana e l'agricoltura vercellese potranno mettere a disposizione degli studenti la loro lunga esperienza. *(d. ca.)*

SERIE C2 - Dopo due trasferte consecutive i bianchi tornano al «Robbiano»

«Sbancati» i campi del Veneto la Pro oggi aspetta la Virescit

Sacco ha molta considerazione dei bergamaschi, che vorranno vendicare la batosta (1 a 4) di Trento

VERCELLI — E' una Pro Vercelli caricatissima quella che oggi al «Robbiano» cerca di ritornare al successo interno contro la Virescit Boccaleone. I bergamaschi arrivano a Vercelli per ricambiare un pesante 1 a 4 subito domenica scorsa a Trento: la Pro si ripresenta di fronte al suo pubblico dopo i tre punti consecutivi ottenuti nelle trasferte venete di Montebelluna e di Mestre.

Si prevede un bell'incontro. La Virescit, prima di frenare a Trento, era considerata la vera sorpresa di questo avvio di torneo. Con i suoi dieci punti all'attivo (quelli che ha tuttora, uno in più della Pro) tallonava le primissime.

Sacco ha molta considerazione della squadra che giocherà oggi al «Robbiano». Dice: *«Io e i ragazzi l'abbiamo visto all'opera il sabato precedente la trasferta di Montebelluna, nell'anticipo con il Fanfulla, una delle mie favorite al successo finale. E' stata una gara tesa ed emozionante, la Virescit è riuscita ad imporre il pareggio al titolatissimi ospiti, dimostrando grinta e carattere. Non sarà facile superarla».*

E allora, il 4 a 1 di Trento? Sacco ha la risposta: *«Può darsi che, dopo aver collezionato un'ottima serie di risultati positivi, la Virescit si sia un pò deconcentrata a Trento. Sta oggi a noi farci rifarsi».*

La Pro però vuole continuare la sua serie positiva che dura dalla quarta giornata. Sacco potrà probabilmente riconfermare l'undici che ha così ben figurato in Veneto, anche se ci sono problemi per Cristiani e per Cuzano, che accusano leggeri infortuni. Dice l'allenatore: *«Il massaggiatore e il medico sociale mi hanno però assicurato che entrambi potranno giocare».*

Fra l'altro, la società potrebbe concludere, da un momento all'altro, l'ingaggio del portiere Passaretta, ex Omegna, che è svincolato e che si sta allenando da qualche tempo con i bianchi. Andrà in panchina a sostituire Vercellone che si sta rimettendo dall'infortunio.

f. l.

Le probabili formazioni. **Pro Vercelli:** Bidese; Cristino, Fait; Piccini, Tunielero, Re; Riberto, Prigerio, Gino, Riccardino, Cuzano.

Virescit: Tamburrini; Bana, Mandelli; Donina, Perrani, Pecorario; Bonacina, Benaglia, Simonini, Roccatagliata, Brambilla.

Vercelli. Gino il «bombero»: sarà determinante anche oggi?

PROMOZIONE - Nel girone B

Crescentino e Trino due partite decisive

I granata contro il Mathi, gli azzurri a Caselle

CRESCENTINO — *Il Mathi sarà un'altra vittima del Crescentino Allare Arredamenti? L'incontro di oggi al Comunale potrebbe mettere completamente fuori gioco i canavesani dalla corsa verso l'Eccellenza. Lo scorso campionato fallirono di un soffio quest'impresa riuscendo a partecipare agli spareggi con le vincenti degli altri gironi, ma furono poi sconfitti. L'attuale stagione agonistica vede invece il Mathi navigare nella bassa classifica ed un ennesimo passo falso a Crescentino sarebbe la fine di qualsiasi illusione.*

L'incontro odierno per i tifosi e dirigenti crescentinesi fa ricordare la tensione ed i tafferugli dell'anno passato. Al termine della partita Pedersoli, il presidente del Mathi, ebbe uno scontro verbale con i tifosi locali che lo circondarono. Dovette rifugiarsi sulla propria auto che per poco non fu rovesciata dagli «ultras» crescentinesi.

Gli uomini di Gigi Limberti sono comunque decisi a centrare l'obiettivo dei due punti anche perché la partita di oggi e quella di domenica prossima con il San Maurizio Sco Borgaro saranno decisive per il girone d'andata e forse per il campionato.

Questa la probabile formazione: Meola, Castagneris, Anselmino, Vercellotti, Polan, Zora, Priora, Tomasoni, Boarolo, Biginato e Coria.

(g. p.)

TRINO — *Oggi pomeriggio i punti per il Trino Young Club contano doppio. Gli azzurri di Caramaschi si recano infatti a Caselle, ad affrontare una di quelle squadre che al momento attuale figura come una delle più dirette avversarie nella lotta per la salvezza.*

Il Trino ha 5 punti, il Caselle 6: perdere significa venire superati e scivolare al penultimo posto in classifica. I giocatori promettono che faranno il possibile perché ciò non avvenga. Dice Gabriele Primizio, una delle bandiere della squadra: «Metteremo tutto il nostro impegno per ritornare a casa con almeno un punto in tasca. Una sconfitta ci danneggerebbe troppo».

A svantaggio del Trino giocano però molti fattori: Albergoni è squalificato, Baretta e Faraglioni sono acciaccati. In più, c'è il «forfait» di Parino, che per motivi di lavoro sembra dover rinunciare a proseguire l'attività. «Mister» Caramaschi si trova così costretto ancora una volta a schierare una formazione di emergenza.

Probabile formazione: Campasso, Frecassi, Carlo Ocampo, Badiale, Devanno, La Loggia, Lanzano, Guglielmotti, Primizio, Scomparin, Graziano.

(g. g.)

CINEMA E TACCUINO

TRONZANO

LUX: Il futuro è donna (drammatico) di Marco Ferreri con Hanna Schygulla e Ornella Muti.

CONFERENZE

VERCELLI - Sala Tizzoni: piazza Tizzoni: ore 21 l'on. Francesco Casati (dc) parlerà sul tema: «Politica scolastica e diritto allo studio in una democrazia moderna».

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.30.
Leone: chiusura invernale.

FARMACIE

VERCELLI - Parravicino, via Ugo Foscolo 80. La farmacia di turno domani è la Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 53.221.

BENZINAI

(Turno domenicale): **Agip,** piazza Alciati; **Mobil,** corso Garibaldi; **Agip,** piazza Solferino; **Amoco,** tangenziale SS 11; **Mobil,** via Paggi; **Chevron,** corso De Rege; **Mach,** corso Palestro; **Esso,** corso De Rege; **Fina,** corso Marcello Prestinari; **Ip,** via Walter Manzone; **Grosciani,** via Cadore.
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** viale per Quinto Vercellese.

Alle tv private

PRIMANTENNA

10,30 **Tuttosarme: guida alle acque e alle terme piemontesi**
11,45 **Autoshow: novità automobilistiche**
12 — **Bazar non stop**
20 — **Telecronaca sportiva: tutti i risultati sportivi del Piemonte**
20 — Cartoni animati della serie **Scooby Doo**
20,30 **Campionato di hockey su pista - serie A Megliolio Arma Vercelli-Castiglione; Paveal Novara-Valdagno**
23 — **Telecronaca di un tempo degli incontri di calcio: Mantova-Novara; Ivia Borgotaro-Biellese**

VIDEONORD

17,30 Cartoni animati della serie **Scooby Doo**
18 — Telefilm della serie **Arrivano le spose** dal titolo **Il soldato**
18,50 **Telefilm della serie Una piccola città** dal titolo **Il padre di Alice**
19,45 **Domenica sport: risultati e classifiche**

VERCELLI

ASTRA: Uno scandalo perbene di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara e Giuliana De Sio. Non vietato.
DELVEDERE: War Games (fantascienza). Spettacoli continuati. Apertura ore 15. Ultimo spettacolo ore 22.
LUX: Segni particolari: bellissimo (comico) con Adriano Celentano e Federica Moro.
NUOVO ITALIA: Top Secret (comico).
SALA DEL QUARTETTO: ore 17,30 per i pomeriggi musicali concerto di Corrado Dabbene e Viglana De Giuli (fagotto e pianoforte).
VIOTTI: A tu per tu con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio (comico).

CIGLIANO

SPLENDOR: Una donna allo specchio con Stefania Sandrelli. Vietato minori 18 anni.

GATTINARA

ITALIA: La corsa più pazza d'America n. 2 (comico) con Burt Reynolds. Domani: **Labbra.** Vietato minori 18 anni.

SANTHIA'

IDEAL: Greystoke la leggenda di Tarzan (avventura).
SPLENDOR: Delitto al Blue Gay (comico) con Tomas Milian e Barbara Bouchet.

TRINO

CINE-TEATRO BALBIANO: Footloose (musicale).

ECONOMICI

MODELLISTA abbigliamento femminile offresi per collaborazione tempo pieno. Scrivere C.P. 44 di MO-20041 Arona.
SELEZIONIAMO diplomati-laureati/e per incarico settore EDP con o senza esperienza. Per giovani non introdotti offriamo addestramento. Presentarsi: Vercelli c/o Istituto Ugo Foscolo via Verdi 37. Giorni: martedì-venerdì ore 9,30-12 / 14,30-18.

Siamo lieti di invitarVi a visitare la

MOSTRA MERCATO

del

MOBILE D'ANTIQUARIATO E D'OGGETTISTICA

Da giovedì 22 novembre a martedì 4 dicembre

comprendente pezzi dal 1600 alla fine del 1800, provenienti da privati committenti.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 991.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

CONUME DI MOLLIA
PROVINCIA DI VERCELLI
C.A.P. 13020

Avviso della avvenuta adozione del P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 16-11-1984 dichiarata immediatamente eseguibile con le quale si sono dedotti gli artt. 15 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il Piano Regolatore Generale del Comune.

RENDE NOTO

La predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 16-11-1984 è depositata, a norma del 7° comma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 22-11-1984 a tutto il 31-12-1984, affinché chiunque possa prendere visione nei seguenti orari presso gli Uffici Comunali:
— giorni feriali 9.00-12.00;
— giorni prefestivi e festivi 10.00-12.00.

Mollia, li 21-11-1984.

IL SINDACO
(Demarchi Silvano)

Gruppo Alimentare SAN CARLO ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per le zone di **VERCELLI e BIELLA.**

A uomini di vendita 25-35enni, con precedente esperienza e patente, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni ed incentivi di sicuro interesse
— trattamento Enasarco
— automezzo per la distribuzione in Tentata Vendita
— concreta possibilità di carriera.

Per colloquio presentarsi lunedì e martedì presso il centro di Distribuzione di **Vercelli - corso Magenta 61**
Telefono 0161 54.594.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.109
ORFENGO CAMERIANO

DOMENICA 25 NOVEMBRE SERA
MAGO SALAMINI
PREZZO INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 25
I pomeriggi per voi giovani con i migliori interpreti della
DISCOMUSIC
in discoteca
MIKE ROGERS
che vi presenta
RHYTHM TALH
alle prime 50 ragazze verrà offerto il biglietto omaggio
DOMENICA SERA
I LICE
in discoteca
MARCO ZANI

Industria metalmeccanica di ARBORIO (Vercelli) assume
OPERAIO
pratico manutenzione e assemblaggio macchine. Esperienza almeno quinquennale.
Telefonare ore ufficio allo **0161 85.342.**

I genitori e la sorella **PINA** di **MASSIMO MARA** di Busto Arsizio riconoscenti per le cure prestate durante la lunga degenza, al loro figlio e nipote
RINGRAZIANO
con tutto il cuore il prof. **PETTERINO** e tutta l'équipe medica e paramedica dell'**Ospedale di Biella.**
Biella, 25-11-1984.

LA TRO
Piemonte

Biella
È nata la Telebanca
• ESCLUSIVO •
Parla Adriano Zampini
l'uomo dello scandalo delle tangenti

Vercelli
Ecco chi sarà il nuovo sindaco!

edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edi

Ha compiuto 130 anni l'asilo di Andorno

Quell'indimenticabile profumo di minestra

L'edificio sarà ristrutturato conservando vivi e intatti i ricordi

BIELLA — Cerano lunghi tavoli conventuali con fori rotondi a misura di scodella, entro cui la suora cuciniera (alta, magra, un accenno di baffetti neri) versava mestoli di minestra di riso il cui profumo inconfondibile già dal mattino saliva a spirale sino le aule e che ancora oggi, a distanza di decenni, ricatturiamo a volte, in posizione epifanica, fra i mille altri aridi profumi del presente.

La trovavamo tanto buona, questa minestra, da provocare disperate frustrazioni nelle nostre madri che a casa ci allestivano le squisitezze dell'Artusi (*«Ma non è lecito fare la semola dell'avellano»*, era il nostro incorreggibile verdetto).

Poi, si andava a giocare sotto una tettoia abbracciata da un glicine azzurro. Si giocava agli Stati, ai quattro cantoni — cantoni foderati di glicine azzurro —, alle statue viventi e ai colori (*«Ver, ver... G ne j'è... 'L dijan sciap... Quia en l'è col?... N color... Che color?...»*).

Grembiulini a quadretti rosa le bambine, a quadretti celesti i bambini, si sfilava litaniando alle sepolture e alle processioni.

La foto annuale di Maria Zago, la fotografa/artista che firmava con bella calligrafia a svolazzo tutte le foto d'arte quanto le fotonotizie. Su tre file, prima fila seduti a terra, seconda fila seduti su panca, terza fila in piedi: occhi spiritati, busti rigidi.

Il cestino della merenda. Di vimini, il nome inciso su una placca di metallo; dentro merende non ancora merendine e non ancora confezionate, niente cariche-di-vigore, niente cellophane, la *frisà* del Crovella. Questo l'Asilo dei Piccoli.

L'Asilo dei Grandi. Grembiule nero, colletto bianco e inamidato il lunedì, sempre meno bianco e meno inamidato con il trascorrere della settimana. Suor Maria Rosaria, la maestra di prima, che insegnava le aste e a usare il pennino rotondo; suor Maria Assunta, la maestra di seconda, suor Maria Modesta in terza; suor Anna Piera in quarta e quinta, la Madre Superiore; e suor Maria Edvige che, piccolissima e carica di anni e di fatiche, esigeva ancora «la riverenza». I banchi: con fori rotondi a misura di calamaio come per le scodelle i tavoli del refettorio.

L'Asilo di Andorno. Centotrent'anni. Cambiano nomi e volti di suore, nomi e volti di allievi, nomi e aspetti di merendine, penne e formule di gioco. Ma la casa e il cortile e la veranda sono sempre quelli, impassibili al variare spicciolo delle generazioni.

Li ha festeggiati, questi centotrent'anni, domenica scorsa, con vescovo, suore, pranzo sociale e banda. Grazie alla beneficenza privata (dei coniugi Ferrarone e Acquadro) che all'alternativa di rifare in nuove e diverse soluzioni ha optato, con grande saggezza, di ristrutturare le soluzioni già sperimentate del passato. Conservando, quindi, qualcosa di più che non semplicemente tetti, muri e serramenti: conservando vivo e intatto il ricordo di un decisivo segmento della nostra esistenza. Conservando viva e intatta una parte di Andorno. In altre parole, una parte di tutti noi andornesi.

Pier F. Gasparetto

Il puncetto in un libro

VARALLO — Nei primi giorni di dicembre sarà presentato al pubblico l'ultimo libro di padre Giovanni Gallino. «Le figlie dell'arte», uno studio sulla tradizione valsesiana del puncetto.

Padre Gallino è noto in Valsesia per la sua instancabile attività di studioso dei costumi, della cultura e della storia locale. In tanti anni di fatiche e di ricerche, il religioso ha già pubblicato numerosi volumi su temi di carattere locale.

«Le figlie dell'arte» raccoglie in centocinquanta pagine migliaia di frammenti di vita valsesiana, intercalati da note di storia e di costume. Si aggiungono al testo trecento fotografie a colori e in bianco e nero.

Girano gli skilifts sul Rosa

Neve in Valsesia All'Indren si scia

Grande affluenza di appassionati - I prezzi

BORGOSESIA — E' tutto pronto nelle stazioni turistiche della valle del Rosa per dare il via alla stagione invernale. Alagna e Mera, le due perle vacanziere, stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli prima di ospitare l'afflusso previsto, neve permettendo, per le feste di fine anno e i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Dice il presidente dell'azienda autonoma di soggiorno valsesiana Ermanno Tiramani: *«Da questo inverno ci attendiamo molto. L'economia dell'alta Valle è strettamente legata all'andamento della stagione sciistica. Da esso ci aspettiamo un balzo in avanti ed una confortante ripresa»*.

Ermanno Tiramani

Dice Luciano Ferro, amministratore delegato delle funivie Monrosa, gli impianti che salgono fino ai 3200 metri del ghiacciaio dell'Indren: *«Siamo alle porte di una stagione che speriamo possa mantenere le promesse che sino ad ora ha offerto. L'innevamento lascia prevedere una prossima apertura anche degli skilift bassi e per quanto riguarda le prenotazioni si può dire che Alagna abbia già esaurito il 50% delle sue potenzialità per il periodo natalizio»*.

Due piste in funzione sul ghiacciaio, di cui una appena inaugurata, neve splendida su una superficie praticabile di 40 ettari, sono i frutti che offrono le attrezzature installate sul pendio valsesiano della seconda montagna d'Europa.

Spiega Ferro: *«In questi giorni si scia in alto mentre alle quote inferiori si è depositato uno strato di neve che si sta sedimentando e sarà un ottimo fondo per le prossime precipitazioni»*.

Nei giorni scorsi alla Bocchetta sono caduti 80 centimetri di coltre bianca che le basse temperature hanno ghiacciato. Alla prossima nevicata potranno essere messi in funzione anche i percorsi che dal ghiacciaio scendono a valle.

Parlando di prezzi ad Alagna l'inflazione segna il passo. Rispetto alle passate stagioni gli aumenti sono molto contenuti. I prezzi sono aumentati mediamente del 3% rispecchiando nella generalità le tariffe '83-'84.

Conferma l'amministratore della Monrosa: *«In effetti abbiamo contenuto gli aumenti per cercare il ritorno definitivo di una stazione che sta seguendo la via della ripresa. Il prodotto che offriamo è garantito e ottretutto a prezzi estremamente competitivi»*.

Per la stagione che si sta per aprire il giornaliero costerà 19 mila lire nei giorni festivi e 15 mila lire nei feriali di «bassa». L'abbonamento stagionale, valido dal 1° dicembre al 31 maggio, verrà a costare 440 mila lire con la possibilità di uno sconto del 15% ai soci Fiat. Anche alle famiglie sarà concesso un ribasso che farà scendere la quota di iscrizione a 374 mila lire. Sarà previsto poi un tesserino settimanale che varierà dalle 75 mila lire alle 60 mila a seconda dei periodi.

Continua Luciano Ferro: *«Una possibilità interessante è offerta dal fatto che con i nostri abbonamenti sono usufruibili anche gli impianti delle stazioni di Gressoney e Champoluc. Inoltre facendo la stagionale si ha diritto a 36 biglietti omaggio da utilizzare in tredici località delle Alpi»*.

g. p. v.

I bianconeri sono decisi a conservare la vetta della classifica

La Biellese a Borgoticino vuol cancellare Pinerolo

Caligaris è fiducioso: «Non torneremo a mani vuote» - Assente Capozucca, il ruolo di libero a Duò

BIELLA — Seconda trasferta consecutiva per la Biellese, impegnata oggi con il Borgoticino. I bianconeri, reduci dalla prima sconfitta di campionato, sono stati raggiunti in vetta alla classifica dall'Aosta. Il duello a distanza con i rossoneri, si fa quindi sempre più interessante, in attesa del confronto diretto, il 9 dicembre, al La Marmora.

La Biellese è partita questa mattina alla volta del centro ticinese, decisa a riscattare lo scivolone di domenica scorsa. La squadra è al completo, fatta eccezione per capitan Capozucca, squalificato per un turno per somma di ammonizioni. Caligaris, quindi, varierà l'assetto della difesa.

«Caliga» ha detto: *«Affiderò il ruolo di libero a Duò, mentre Brustia e Baruffa faranno i marcatori. Ho provato questo schieramento nell'amichevole di giovedì e mi ha soddisfatto. Duò aveva già giocato da libero coi ragazzi della Juventus, e ha le caratteristiche e l'esperienza per disimpegnarsi bene in questo ruolo»*.

Per il resto c'è da segnalare la pronta guarigione di Biagetti, a cui è bastata una settimana per assorbire la contrattura muscolare ad una gamba. «Biagio», dopo l'ultimo allenamento di ieri, si è messo a completa disposizione di Caligaris. Biagetti ha aggiunto: *«Sono pronto a scendere in campo e a fare la mia parte. Oggi ci aspetta una partita delicata: il Borgoticino arriva da tre sconfitte consecutive e ha bisogno di fare punti per non trovarsi con l'acqua alla gola»*.

E' sicuro il rientro in squadra anche di Fulvio Scaramuzzi. Il motorino bianconero porta ancora una stretta fasciatura alla caviglia infortunata, ma è soprattutto una precauzione. In quanto il giocatore, da diversi giorni, non accusa più dolore. Scaramuzzi ha commentato: *«Facendo gli scongiuri di rito, dovrei essere guarito. Nella partitella infrasettimanale, non mi sono risparmiato proprio per collaudare le condizioni del tendine d'Achille e tutto è andato bene»*.

Gianni Morone, il portiere della Biellese che sta disputando una grande stagione, tra tutti i bianconeri è apparso il più sicuro. Infatti ha detto: *«Oggi scenderemo in campo per vincere. D'accordo, il Borgoticino cercherà di renderci la vita dura, ma se solo giocheremo come a Cairo, lo travolgeremo»*.

Morone ha aggiunto: *«Per quanto riguarda la difesa, nessun problema. Capozucca è una colonna portante del reparto, ma anche gli altri sono da meno e quindi sono tranquillo»*.

Paolo Maruzzo, come sempre diplomatico, ha proseguito: *«Siamo sereni. La giornataccia di Pinerolo è ormai alle spalle e abbiamo tutti una gran voglia d'iniziare una nuova serie positiva»*. Nel clan bianconero, quindi, il clima è disteso, e tra gli attaccanti gira anche qualche battuta, su chi riuscirà a segnare oggi.

Finora la parte del leone l'ha fatta Martini (tre reti), ma Maruzzo e Peroni, con due, incalzano. **Maurizio Alfini**

Il bomber Peroni andrà a segno anche a Borgoticino? (F. Mosca)

Tra Gattinara e Cossatese è il «derby» della riscossa

Gattinara (15) - Cossatese (7). *Spira aria di riscossa in questo scontro tra cugini. Anche se non è derby autentico, grande è la rivalità che divide il Gattinara Roby Sport e la Cossatese Autogestione San Maurizio. Ad alimentare il fuoco dell'attesa per una gara che promette molto sono i risultati ottenuti dalle due formazioni nell'ultimo turno, sconfitte dalla matricola Cerano e dal blasonato Borgomanero.*

«Siamo ad una svolta — dice Graziano Sottile, presidente dei bianchi —. Dopo l'imprevista battuta d'arresto in terra novarese ho chiesto ai ragazzi un immediato riscatto. La Cossatese non è mai stata un avversario facile e a dispetto della sua anemica classifica siamo convinti che costituirà un osso duro.

A confortare le aspettative del clan gattinarese contribuiscono i rientri di capitan Crevola e del regista difensivo Marangon.

Oggi mister Berteletti dovrebbe far scendere sul terreno di gioco il seguente undici: Pagani; Francesco Patriarca, Crevola; Iaschi, Trada, Stampini; Giorcelli, Lunardi, Marangon, Pelleroy, Lanfranchi.

Se il Gattinara aspira alla riscossa, a far da vittima predestinata la Cossatese non ci sta. La squadra di Sollier in trasferta, dopo lo scoppolo di Villadossola, ha offerto confortanti prove e al Comunale cercherà come i padroni di casa di far dimenticare ai suoi tifosi la sconfitta di domenica scorsa.

Contro il Borgomanero la formazione laniera ha compiuto un passo indietro e quindi oggi sarà animata da grandi propositi di riscossa, anche se in gioco vi è una posizione di classifico per niente confortante.

Mister Sollier può contare sui rientri di Zarino e Ramella che hanno scontato i turni di squalifica, due giocatori che dovrebbero dare un migliore equilibrio all'undici biellese soprattutto in fase di copertura.

Stresa (7) - Borgosesia (10). *Trasferta impegnativa per i granata sponsorizzati dal Salumi Portalupi più sul piano morale che su quello tecnico. La differenza potenziale tra le due squadre è netta, ma ugualmente i valsesiani dovranno fare grande attenzione alla compagine lacuale che sul suo campo quest'anno ha sconfitto la Juve Domo ed obbligato ai pari il Borgomanero.*

Ma per il Borgo non ci sono alternative: per proseguire sulla strada del recupero i valsesiani devono tornare dalla trasferta in riva al Lago Maggiore con due punti in tasca.

Incertissima è la formazione granata: in dubbio sono Gambaro Barcellari a seguito degli infortuni patiti nella gara con l'Arona.

Roberto Eynard

IL TACCUINO DEL BIELLESE E DELLA VALSESIA

BIELLA

ARCOLLO: film per adulti.
IMPERO: All'inseguimento della pietra verde.
MAZZINI: College. Domani, ciclo culturale: Un anno vissuto pericolosamente
ODEON: Top secret.
SOCIALE: C'era una volta in America.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il futuro è donna.

CANDELO

VERDI: Cenerentola.

COGGIOLA

ENNIO: Gradimenti lunghi e duri.
ITALIA: Arrapaho.
RADAR: Conan il distruttore.

COSSATO

MICHELETTI: Un ragazzo e una ragazza.

PRIMAVERA: Isabella e Jeannette.
PRAY
EXCELSIOR: Maria's lovers.

Fallita la Italtexture

BIELLA — Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della società a responsabilità limitata Italtexture di Verrone. Sono stati designati giudice delegato e curatore, Maria Luisa Ferrari e Massimo Sola. I creditori si riuniranno il 21 marzo '85. L'azienda, che operava nel settore delle fibre sintetiche (le rendeva più soffici, con un particolare trattamento), per evitare il totale dissesto aveva chiesto, il 26 aprile, l'ammissione al concordato preventivo.

Il commissario giudiziale ha poi constatato che la vendita dei beni patrimoniali non avrebbe consentito nemmeno il pagamento integrale dei creditori privilegiati. Non è valso a migliorare la situazione un estremo tentativo, da parte della Italtexture, di ricavare una cifra maggiore dalla cessione dei beni.

SERRAVALLE

CORSO: Il migliore.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370. (Domani: Gritta, via Italia 23).
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211; Motticiata: Crocemoro, Valle San Nicolao; Cravacuore. (Domani: Cossato; Viana, via Mazzini 80; Strona; Veglio, Coggiola).
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Varallo 2, tel. 22.341. (Domani: Cerra, piazza Mazzini).

TELE MONTEROSA

18.30 Videoripulisti
Domani:
10.45Weekend
20 — Film
21.30 Punto sport.

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km: il consumo medio più basso della categoria
2,62 mq: la superficie dei posti più ampia della categoria
575 litri: il bagagliaio più grande della categoria

COMAUTO di COLOMBO
Audi Concessionario Via Galimberti Biella - Telefono 401050/51 Audi
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Una nuova e interessante opportunità per i Dipendenti Statali: ottenere l'accredito dello stipendio su conto corrente bancario

La Cassa di Risparmio di Biella sarà lieta di accordare, al Personale Statale interessato, la possibilità di ricevere lo stipendio direttamente sul proprio conto corrente.

Sul "conto retribuzione", destinato all'accredito dello stipendio, verranno applicate molte vantaggiose condizioni, tra le quali:

- tasso preferenziale
- fido automatico
- nessuna spesa di tenuta conto

Ai Dipendenti Statali che desiderano richiedere l'accredito dello stipendio su conto corrente bancario (come previsto dal DPR n. 21 del 10/2/84 e DM 7/6/84), con piacere verrà fornita, presso qualsiasi nostra Filiale, ampia assistenza e ogni ulteriore informazione.

Centro Biellese Abbigliamento
Strada Trossi 15 - VERRONE (Biella) Tel. 015 5821.421

GRANDE VENDITA
per cessazione attività
sino ad esaurimento merce

confezioni uomo donna ragazzo-a
maglierie e capi in pelle

ECCOVI ALCUNI ESEMPI:

UOMO		DONNA	
Completi uomo tess. Marzotto	L. 79.000	Soprabito pelle	L. 160.000
Pantaloni p. lana	L. 30.000	Vestiti	L. 59.000
Cappotti	L. 90.000	Cappotti	L. 89.000
Giacconi pelle trapuntato	L. 180.000	Tailleurs	L. 80.000
Jeans	L. 10.000	Gonne	L. 10.000
		Camicette	L. 15.000

ECCEZIONALI
GIACCONI PELLE TRAPUNTATI
A SOLE L. 280.000

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

Comunicazione effettuata il 13-10-84 al Comune di Verrone (VC)

connecticut spa
Tel. (02) 96.59.837 - 96.57.521/2/3
(02) 96.50.496 - 96.50.896
Telex 325343 CONNI I
VIA LAZZARETTO, 200
21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)

Perché
SERRAMENTI IN P.V.C.
Freddo - Umidità - Sole - Condensa - Rumori - Ruggine - Verniciatura
sconfitti dall'infisso isolante in P.V.C. (anti U.V.)

BERZERO EDILIZIA
BIELLA via Delleani 19/C tel. 015 405.280
BURONZO via Torino 60 tel. 0161 851.115